REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 12 MARZO 2026 | **n. 20**

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 25 febbraio 2026, n. 16
ASL LE – P.O. "Vito Fazzi", sito in P.zza Filippo Muratore, n. 1 - 73100 Lecce.
Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Oncologia (cod. 64) con n. 19 posti letto (15 p.l. ospedalieri e 4 p.l. universitari) e del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Oncologia, siti rispettivamente al secondo piano e al piano terra del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" del presidio ospedaliero, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 12381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 26 febbraio 2026, n. 17
Conferma dei pareri di compatibilità rilasciati con D.D. n. 156 del 20/05/2023 e D.D. n. 222 del 01/08/2023, per la realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica per le branche di Area medica, Area chirurgica, Chirurgia plastica ed Oculistica (ex art. 5, comma 1, p. 1.6.1 della L.R n. 9/2017) della "Diagnostica per Immagini De Marco S.R.L.", a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della sede prevista nell'ambito del Comune di Racale (LE), dalla Via Milano alla via Ugento. 12389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 26 febbraio 2026, n. 18
"CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.". Conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 208 del 26.04.2024 per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Presicce Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (LE)...... 12396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 febbraio 2026, n. 132
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm. ii.. Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 749/2025. Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30. Proroga del termine per l'acquisizione della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni - annualità 2024 e 2025...... 12405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 dicembre 2025, n. 518
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Conferma del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" con sede legale in San Severo (FG)...... 12412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 dicembre 2025, n. 521
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 240 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Caione Giovanni Nicola". 12416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 dicembre 2025, n. 522
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 241 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo". 12420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 dicembre 2025, n. 523
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 242 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola " Nicassio Michele". 12424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 febbraio 2026, n. 69
Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini. 12427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 febbraio 2026, n. 82
Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2025. 12433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 febbraio 2026, n. 93
Avviso pubblico "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" approvato con D.D.S. n.159/2024. Ulteriore modifica termine presentazione domande di pagamento del saldo. 12490

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 febbraio 2026, n. 38
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 3 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 12494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 marzo 2026, n. 56
PN JTF 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto – Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto – JTF CIG 2025", approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. – Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso Pubblico "JTF CIG 2025", sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4. Istanze con esito positivo. 12502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 febbraio 2026, n. 22
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga su actinidia all'impiego del prodotto fitosanitario denominato "Dormex 2026" a base della sostanza attiva Idrogeno cianammide. 12512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 17 febbraio 2026, n. 35
Autorizzazione all'esercizio dell'unità mobile di raccolta sangue ed emoderivati, modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012...... 12515

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 26 febbraio 2026, n. 39
Determinazione dirigenziale n. 479 del 18/10/2024 "Avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'Area Sanitaria" – Modifiche procedurali...... 12522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 285
CUP: F79I25000950002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa...... 12550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 286
CUP: F49I25000790002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa...... 12576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 287
CUP: F29I25000910002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa...... 12602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 288
CUP: F49I25000800002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa...... 12628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 22 dicembre 2025, n. 379
CUP: B78I25004540002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 938/2024 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00149 del 31/07/2024. "Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51" E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa...... 12654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 22 dicembre 2025, n. 380
CUP: G44E25001960006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 938/2024 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00149 del 31/07/2024. "Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica "E.E. OSPEDALE FRANCESCO MIULLI". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 12695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 18 febbraio 2026, n. 25
Integrazione della Determinazione Dirigenziale n.432 del 30/05/2023, relativa all'obbligo di apposizione del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche, per la gestione dell' avviso Tecnonidi, alla luce del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 dicembre 2025. 12722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 4 marzo 2026, n. 42
L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" – Approvazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A) e approvazione modulistica (Allegato A1). 12728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 febbraio 2026, n. 80
Autorizzazione al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate rinvenienti dall'impianto di depurazione/ affinamento a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge (Ba).
Reg (UE) 2020/741, Reg (UE) 2024/1765, D. Lgs. n. 152/2006, DM 185/2003, RR 8/2012, DL 39/2023, L 208/2024. 12745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 20 febbraio 2026, n. 27
CUP: B64H26000110002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia". "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e impegno del contributo finanziario concesso in favore del Comune di Matino (Le) per lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla realizzazione del progetto denominato: Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale. 12820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 3 marzo 2026, n. 33
Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione riservata a Enti del terzo settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e gestione delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestite presso le foresterie regionali di Borgo Mezzanone sita in agro di Manfredonia (FG) e Torretta Antonacci sita in agro di San Severo (FG). Accertamento entrata su Bilancio vincolato e Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. 12827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 febbraio 2026, n. 60
[Cod. id.: B18ADC8]. Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, per l'ampliamento della esistente cabina primaria di trasformazione elettrica 150/20 kV denominata "AMPLIAMENTO CP CONVERSANO", da realizzarsi nel Comune di Conversano (BA), nonché delle relative opere accessorie situate nel Comune medesimo.

Proponente: E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4. 12859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 febbraio 2026, n. 62
[ID A.U. 82KWQE8]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico denominato "Stornara Nord" della potenza elettrica di 61,60 MW, costituito da 11 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Stornara (FG) e Ortanova (FG).
Proponente: Inergia S.p.A. – C.F. e P. IVA: 01752630440 – Sede Legale: 00198 Roma (RM), Via Tirso n. 26 (già Via Arno 21). 12868

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 febbraio 2026, n. 64
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, denominato "Ervesa", della potenza nominale pari a 70 MW di cui 20 MW in storage, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione ricadenti nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Erchie (BR) e Avetrana (TA) (Cod. rintracciabilità ZLELRX5).
Proponente: GRV Solar Salento 1 S.r.l. - P. IVA/C.F.: 11643060962 - Sede Legale: Via Durini n. 9, Milano (MI) 12877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' 18 febbraio 2026, n. 23
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità". – "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" – DD n. 59/2025. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione e graduatoria dei progetti ritenuti idonei. 12886

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 24 febbraio 2026, n. 164
Società proponente: Venton S.r.l. (ex Daunia Energia S.r.l.), con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19. Lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza complessiva pari a 21,4 MWe, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,28 MW, sito nel comune di Foggia (FG), località Mercaldi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 236 del 07.10.2024 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 1867 del 05.11.2024 della Provincia di Foggia. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte non concordatarie...... 12912

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

ORDINANZA TAR PUGLIA BARI (SEZIONE TERZA) 22 gennaio 2026, n. 37
Ordinanza di rimessione della questione di legittimità costituzionale dell'art. 8-bis della L.R. Puglia n. 33 del 2007, come modificato dall'art. 27, comma 1, L.R. Puglia n. 51 del 2021, nel ricorso n.456/2025. 12921

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto 17 febbraio 2026, n. 4
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO VALENZANO". Lotto n. 4.
Decreto di esproprio n. 465/2025. Ditta catastale D'ALBA Antonia. 12935

COMUNE DI GINOSA
Avviso consultazioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VINCA per il PIANO DELLE COSTE del Comune di GINOSA. 12936

COMUNE DI PALAGIANELLO
Deliberazione Consiglio Comunale 13 febbraio 2026, n. 11
Applicazione della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse" - Approvazione definitiva della variante di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. n. 36/2023 e ss.mm.ii. 12937

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza di deposito indennità non accettate Prot. 24 febbraio 2026, n. 14961
Intervento P1601 – Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari). 12944

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza di deposito indennità accettate Prot. 24 febbraio 2026, n. 14965
Intervento P1601 – Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari). 12946

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA S.P.A.
Decreto di Espropriazione 20 febbraio 2026, n. 1.
Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese. "Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato- Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".
Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione dell'interramento della linea e della stazione ferroviaria nel centro urbano di Andria e alla costruzione della nuova fermata "Andria nord".Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n° 596 del 10/09/2020. 12948

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 20 febbraio 2026 n. 3738
Disposizione di restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione e di pagamento diretto o deposito delle relative indennità.
Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello a Sud di Foggia, 5B". Agri di Foggia e Lucera. Decreto MIMS n.517 del 16/12/2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Importo € 15.000.000,00. CUP: J77H20005280001 - CIG: 98360873C5. Dichiarazione di pubblica utilità, Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 31/10/2023. 12957

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 20 febbraio 2026 n. 3740
Disposizione di restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione e di pagamento diretto delle relative indennità.
Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello a Sud di Foggia, 5B". Agri di Foggia e Lucera. Decreto MIMS n.517 del 16/12/2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Importo € 15.000.000,00. CUP: J77H20005280001 - CIG: 98360873C5. Dichiarazione di pubblica utilità, Determinazione Presidenziale n. 76 del 27/03/2025. 12961

BRINDISI OVEST SOLAR PARK S.R.L.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato FV17-22, con potenza ai fini della connessione di 11,6 MWp, ubicato nel Comune di Brindisi al foglio 39 particelle 675-668-666, e relative opere di connessione che interessano i Comuni di Carovigno e San Vito dei Normanni. 12963

DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Ordona (FG), Loc. Coppa Bianca. 12964

DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Cavallino (LE), Loc. Tabacchi. 12965

HELIADES FOTOVOLTAICA 3 S.R.L.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2330,16 KWp, denominato "SETTEPIEDI" a strutture fisse e delle opere connesse sito nel comune di Parabita (LE) in strada vicinale Santa Chiara Capani snc. 12966

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DUE ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)..... 12967

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili". 12987

ARESS PUGLIA
AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015. 12993

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CAFORA. 13028

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CANNETO NUOVO. 13029

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: Via Foggia e del prolungamento di via Garibaldi. 13030

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: Candelaro. 13031

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARA - località: LA CONTESSA. 13032

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LEVERANO - località: Mercato Urbano di Via Emilia. 13033

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ALTAMURA - località: C.DA MARINELLA. 13034

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 febbraio 2026, n. 36
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per Dirigente Medico – diverse discipline. 13035

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 febbraio 2026, n. 37
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici

di Concorsi pubblici per n. 1 Dirigente Medico – disciplina di Geriatria e per n. 2 Dirigenti Biologi – disciplina di Patologia Clinica...... 13041

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 febbraio 2026, n. 38
Determinazione Dirigenziale n. 4 dell'08/01/2025 – Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio...... 13046

ASL BA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO - Graduatoria del vincitore...... 13050

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza (ex cat. BS) - Area degli Operatori...... 13051

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia...... 13058

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 ASSISTENTE SANITARIO (RECLUTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 50 D.l. 25 maggio 2021, n. 72) PRESSO SPESAL...... 13071

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA VASCOLARE COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE - ASL TARANTO...... 13080

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti medici della disciplina di Neurologia...... 13096

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA...... 13107

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 1 posto di Ricercatore Sanitario della Piramide di Ricerca, con profilo Informatico...... 13127

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE
Indizione Concorso Pubblico riservato, per titoli ed esami, per n. 15 posti, profilo professionale APSF Infermiere, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i. - Ulteriori stabilizzazioni di cui alla Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, sino a copertura dei n. 15 posti previsti e disponibili di cui alla DCS n. 645/2025...... 13142

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 25 febbraio 2026, n. 16

ASL LE – P.O. "Vito Fazzi", sito in P.zza Filippo Muratore, n. 1 - 73100 Lecce.

Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Oncologia (cod. 64) con n. 19 posti letto (15 p.l. ospedalieri e 4 p.l. universitari) e del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Oncologia, siti rispettivamente al secondo piano e al piano terra del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" del presidio ospedaliero, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "*Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*";

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025*";

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.*";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che: "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Con Pec del 18/03/2025 è stata trasmessa la nota prot. n. 47737 di pari data, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 146766 del 20/03/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto:
"*(…) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 della Unità Operativa Complessa di Oncologia a direzione Ospedaliera (15 posti letto) e direzione Universitaria (4 posti letto), struttura a ciclo continuativo, tipologia medica monospecialistica, disciplina Oncologia cod. 64, con posti letto siti al secondo piano e Day Service Oncologico, sito al piano terra del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" di Lecce del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.*

A tale scopo, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445), dichiara che:

- *(omissis);*
- *L'unità operativa complessa di Oncologia e il Day Service oncologico, ubicati rispettivamente al piano secondo e pianoterra del Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, sono conformi alle disposizioni contenute nel R.R. n. 3/2005 e smi ed ai requisiti minimi definiti dallo stesso (…);*
- *La struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e smi.",*

allegando:

- Le autorizzazioni, rilasciate dal comune di Lecce, alla realizzazione dell'U.O.C. di Oncologia (direzione Universitaria e Ospedaliera) con 29 posti letto (atto n. 6/2025) e del Day Service Oncologico ospedaliero (atto n. 1/2025);
- *La relazione tecnico-descrittiva del progetto con le relative planimetrie;*
- *Visura storica dell'immobile;*
- *Le D.S.A.N., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti minimi, al numero e le qualifiche del personale da impiegare presso la U.O.C., di non versare in una delle situazioni di decadenza, ai sensi dell'art. 9, co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al possesso delle condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, co. 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. 16/2019 con annesse griglie di autovalutazione, una per la direzione Ospedaliera e l'altra per quella Universitaria, compilate per la sola fase PLAN e firmate;*
- *La D.S.A.N., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei nominativi dei Responsabili sanitari del presidio ospedaliero e della U.O.C. de quo. Nello specifico, il Direttore Sanitario del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, dott.ssa Anna Patrizia Barone, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce – n. 6122; i responsabili Sanitari della U.O.C. di Oncologia, per la Direzione Ospedaliera, la dott.ssa Silvana Leo, medico specializzato in Oncologia Medica, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce – n. 4124, e per la Direzione Universitaria, il Prof. Ugo Federico Francesco De Giorgi, medico specializzato in Oncologia Medica, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce – n. 6122;*
- *nota di chiarimento in ordine alla protezione antisismica e antincendio relativa all'immobile ospitante la struttura de quo;*
- *Il documento di identità del Legale Rappresentante.*",

e precisando che "*Nelle more della conclusione di adeguamenti strutturali, piccole modifiche interne, dei 29 posti letto autorizzati, è possibile attivarne in prima battuta 19, e nello specifico 15 pl a Direzione Ospedaliera e 4 pl a Direzione Universitaria.*".
Inoltre:

- nella *relazione tecnico-descrittiva del progetto* si rileva, tra l'altro, che riguardo alla "*Protezione acustica – attualmente non è presente agli atti di questa Azienda alcuna certificazione*";
- nella sopra richiamata *nota di chiarimento in ordine alla protezione antisismica e antincendio relativa all'immobile ospitante la struttura de quo*, si rileva che:
  - "*Ai fini della protezione antisismica, con Deliberazione del Direttore Generale ASL Lecce n. 2325 del 30.2.2014 ad oggetto "Art. 2 comma 3 O.P.C.M. n. 3274/2003 e s.m.i. – Verifica di Vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie (…) – approvazione linee guida e individuazione del programma di investimento necessario", è stata approvata una programmazione di massima per l'adeguamento sismico delle strutture ospedaliere dell'ASL Lecce un importo complessivo di € 284.265.000,00. Successivamente è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Regione Puglia. (…)*";
  - "*Il Polo Oncologico è sprovvisto di Certificazione Antincendio, le somme necessarie per l'adeguamento antincendio sono state inserite nella richiesta effettuata dalla regione Puglia a valere sul FSC 21/27, a tutt'ora in attesa di riscontro.*".

Con nota prot. n. 211875 del 23/04/2025, ad oggetto "*(…) Domanda di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O.C. di Oncologia (cod. 64) con n. 19 posti letto (15 p.l. ospedalieri e 4 p.l. universitari) e del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Oncologia, siti al secondo piano e al piano terra rispettivamente del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" del presidio ospedaliero, ai sensi degli artt. 8, comma 1 e 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI E ULTERIORI.*", trasmessa al Direttore Generale ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, al Servizio Qu.O.T.A.- A.Re.S.S. e al Sindaco del Comune di Lecce, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha comunicato quanto segue:

"*(…)*
***considerato che** il R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", ha previsto per il presidio ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, tra l'altro, n. 30 p.l per la disciplina di Oncologia (cod. 64) e il Servizio senza posti letto di Oncologia;*
***considerato, altresì, che** nell'allegato C alla D.G.R. n. 179 dell'01/03/2024 "D.lgs. 21 dicembre 1999 n.517, art.1. Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione e Università del Salento recante la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" è stata prevista per il presidio ospedaliero "V. Fazzi" di Lecce, inter alia, l'U.O. di Oncologia (cod. 64) a Direzione Ospedaliera/universitaria con la seguente ripartizione: n. 20 posti letto ospedalieri e n. 10 posti letto universitari;*

***atteso che** la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:*

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

  "2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
  5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- *(omissis)*";

***la scrivente Sezione invita**:*

- *(omissis);*

- *(…)* ***il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici,** ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.02 "AREA DI DEGENZA", **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O.C. di Oncologia (cod. 64) con n. 19 p.l. (15 p.l. a direzione ospedaliera e 4 p.l. a direzione universitaria),** sito al secondo piano del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" di Lecce del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, **e del Servizio senza posti letto di***

***Oncologia per l'erogazione di prestazioni per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali**, sito al piano terra del medesimo edificio;*

- ***nelle more di acquisire il parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. a verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici**, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di destra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.02 "AREA DI DEGENZA", **dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere e per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale di cui agli allegato A e C del R.R. n. 16/2019**, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione debitamente compilate e firmate, **per il rilascio dell'accreditamento istituzionale dell'U.O.C. di Oncologia (cod. 64) con n. 19 p.l. (15 p.l. a direzione ospedaliera e 4 p.l. a direzione universitaria),** sito al secondo piano del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II" di Lecce del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, **e del Servizio senza posti letto di Oncologia per l'erogazione di prestazioni per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali**, sito al piano terra del medesimo edificio;*

(…).".

Con *Pec* del 20/01/2026, acquisita dalla scrivente con prot. n. 28468 di pari data, è stata trasmessa la nota prot. n. 11262 del 20/01/2026 con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, a seguito dell'incarico ricevuto con nota prot. 211875 del 23/04/2025, ha rappresentato quanto segue:
"*(…) dall'analisi della seguente documentazione:*

- *Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Lecce con atto prot. n. 1/2025 prot. 14241 del 24.01.2025 e n. 6/2025 prot. n. 0026322 del 10.02.2025;*
- *Planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunamente quotate e provviste di destinazione d'uso. Tuttavia, si fa presente che suddetti ambienti sono sprovvisti di Segnalazione Certificata di Agibilità, condizione non ancora sanata per via della mancata attuazione del piano di adeguamento destinato alle strutture ASL Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1214 del 31/05/2011;*
- *Elenco del personale impiegato all'interno delle strutture oggetto della verifica opportunamente distinto nella Area Medica ma non in quella Comparto, **essendo lo stesso afferente ad entrambe le Direzioni e congruo in funzione dei p.l. assegnati**;*
- *Elenco apparecchiature mediche, registro manutenzione ordinario e straordinario e relativa dichiarazione di conformità, prodotta dai competenti uffici ASL LE – Servizio Ingegneria Clinica;*
- *Dichiarazione di conformità impianti elettrico, idrico, aeraulico della struttura, prodotta dai competenti uffici ASL LE – Area Gestione Tecnica*

e a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali in oggetto, si è constatato quanto segue:

- *il rispetto dei **requisiti minimi e generali per l'autorizzazione all'esercizio**, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai sensi degli artt. 8 co. 5 e 25 co. 1 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *il rispetto dei **requisiti specifici strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici** previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*

ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O.C. di Oncologia (cod. 64) con 19 p.l. di cui 15 p.l. a Direzione Ospedaliera e 4 p.l. a Direzione Universitaria e del Servizio senza posti letto di Oncologia per l'erogazione di prestazioni per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali sito al piano terra del medesimo edificio. (…).".

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'A.S.L. LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Oncologia (cod. 64) del P.O. "V. Fazzi" di Lecce con n. 19 posti letto, di cui n. 15 p.l. a Direzione Ospedaliera e n. 4 p.l. a Direzione Universitaria, e del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Oncologia, siti rispettivamente al secondo piano e al piano terra del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II", fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione:

- ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento del presidio ospedaliero "V. Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica e acustica;
- e, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento della struttura alle misure di protezione antisismica e di protezione antincendio, un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico, del rischio incendi e del rischio acustico;

e con la precisazione che:

- il Responsabile Sanitario del P.O. "V. Fazzi" è la dott.ssa Anna Patrizia Barone, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Igiene e Medicina Preventiva;
- il Responsabile clinico della Direzione Ospedaliera dell'U.O.C. di Oncologia è la dott.ssa Silvana Leo, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Oncologia Medica;
- il Responsabile clinico della Direzione Universitaria dell'U.O.C. di Oncologia è il Prof. Ugo Federico Francesco De Giorgi, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Oncologia Medica;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'A.S.L. LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Oncologia (cod. 64) del P.O. "V. Fazzi" di Lecce con n. 19 posti letto, di cui n. 15 p.l. a Direzione Ospedaliera e n. 4 p.l. a Direzione Universitaria, e del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Oncologia, siti rispettivamente al secondo piano e al piano terra del Polo Oncologico "Giovanni Paolo II", fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione:

    - ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento del presidio ospedaliero "V. Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica e acustica;
    - e, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento della struttura alle misure di protezione antisismica e di protezione antincendio, un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico, del rischio incendi e del rischio acustico;

e con la precisazione che:

- il Responsabile Sanitario del P.O. "V. Fazzi" è la dott.ssa Anna Patrizia Barone, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Igiene e Medicina Preventiva;
- il Responsabile clinico della Direzione Ospedaliera dell'U.O.C. di Oncologia è la dott.ssa Silvana Leo, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Oncologia Medica;
- il Responsabile clinico della Direzione Universitaria dell'U.O.C. di Oncologia è il Prof. Ugo Federico Francesco De Giorgi, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Oncologia Medica;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
    - al Direttore Generale dell'ASL LE;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
    - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
    - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00017
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria De Pasquale

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria De Pasquale

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 26 febbraio 2026, n. 17

Conferma dei pareri di compatibilità rilasciati con D.D. n. 156 del 20/05/2023 e D.D. n. 222 del 01/08/2023, per la realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica per le branche di Area medica, Area chirurgica, Chirurgia plastica ed Oculistica (ex art. 5, comma 1, p. 1.6.1 della L.R n. 9/2017) della "Diagnostica per Immagini De Marco S.R.L.", a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della sede prevista nell'ambito del Comune di Racale (LE), dalla Via Milano alla via Ugento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", si riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"),

-comma 1 che: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1.* strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale; *(omissis)*"
-comma 2 che: "*Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:*
2.1. gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi:
2.1.1. l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati;
2.1.2. l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate;
2.2. la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente:
2.2.1. la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati;
2.2.2. la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate;
2.2.3. il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o socio-sanitarie, con o senza lavori;
2.2.4. l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione;
2.3. il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate";

- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "
    1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di*

proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".
6. *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*

6-bis. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6

6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.

6-quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della *pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

La L.R. n. 42/2024 stabilisce all'art. 7 ("*interpretazione e modifiche alla L.R. n.9/2017 s.m.i.*") comma 1 che: "*La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) è così interpretata e modificata:*

a) il comma 6 bis dell'articolo 7, è interpretato nel senso che si riferisce alla conferma del parere di compatibilità

per trasferimento di sede della struttura sanitaria o sociosanitaria, nello stesso Comune, precedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio; (omissis)";

Con Determinazione Dirigenziale **n. 156 del 24.05.2023** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "*parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse, nell'ambito territoriale dell'ASL LE, con riferimento all'arco temporale del I bimestre, per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i. (OMISSIS) dal Comune di Racale (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.", con sede operativa in Racale (LE) alla via Milano snc*",

Con Determinazione Dirigenziale **n. 222 del 01.08.2023** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "*parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii. nell'ambito territoriale dell'ASL LECCE con riferimento all'arco temporale del I bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii.: **per una o più branche di AREA MEDICA, di AREA CHIRURGICA e per la branca di CHIRURGIA PLASTICA** alle richieste trasmesse: (Omissis) dal Comune di Racale (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.", con sede operativa in Racale (LE) alla via Milano snc*"; (omissis)

Con provvedimento prot. **N. 890 del 01/09/2023,** il Comune di Racale ha rilasciato *l'"Autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge regionale n. 9/2017 e succ. modif. e int., di una "struttura sanitaria di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e regolamento regionale n. 15 del 20 agosto 2020*""

Con provvedimento prot. **N. 1671 del 24/01/2024,** il Comune di Racale ha rilasciato l'"*Autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge regionale n. 9/2017 e succ. modif. e int., di una "struttura sanitaria di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. per la branca di OCULISTICA, da ubicare alla via Milano s.n.c*."

Con comunicazione trasmessa a mezzo pec in data **26/02/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 103239 in pari data**, il legale rappresentante della società "Diagnostica per immagini De Marco S.r.l.", con sede operativa in Racale (LE) alla via Milano snc, ha manifestato l'interesse di avvalersi della proroga prevista dall'art. 7, comma 6-quater della L.R. n. 9/2017 (che opera di diritto) dei pareri favorevoli di compatibilità rilasciati con

- D.D. 156 del 24/05/2023 per la branca di OCULISTICA ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017, la cui autorizzazione alla realizzazione è stata rilasciata dal Comune di Racale in data 23.01.2024 e la cui scadenza è quindi aggiornata al **22/09/2026**;
- D.D. 222 del 01/08/2023 ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. la cui autorizzazione alla realizzazione è stata rilasciata dal Comune di Racale in data 01/09/2023 e la cui scadenza è quindi aggiornata al **31/08/2026**.

Con **pec del 16.01.2026** ad oggetto "*parere favorevole di compatibilità per la realizzazione di una struttura sanitaria tipo Ambulatorio Chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017. Variazione di sede. Richiesta di conferma del parere regionale*.", acquisita con prot. n. 21672 di pari data, il Comune di Racale ha inoltrato la richiesta in oggetto unitamente alla documentazione presentata dalla società richiedente ai fini della" verifica di compatibilità in altra sede e precisamente in via Ugento, sempre nel territorio del comune di Racale , rispetto alla sede originaria in via Milano, di una struttura per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. , per le branche AREA MEDICA

– AREA CHIRURGICA – CHIRURGIA PLASTICA – OCULISTICA, attestando, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, anche in relazione alle previsioni contenute nel P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Racale, che si trova attualmente nella fase conclusiva del procedimento di approvazione.

allegando:

"

- *MDA PRATICA*
- *FOTOCOPIA DOCUMENTO IDENTITA'*
- *RELAZIONE TECNICA*
- *ELABORATO GRAFICO*
- *CONTRATTO COMODATO*
- *RICHIESTA DI VARIAZIONE*
- *RIEPILOGO PRATICA SUAP*
- *AUTORIZZAZIONE RILASCIATA*".

Per tutto quanto sopra riportato;

verificata la completezza della documentazione trasmessa prevista dalla normativa sopra richiamata

si propone di confermare i pareri di compatibilità rilasciati con D.D. n. 156 del 20/05/2023 e D.D. n. 222 del 01/08/2023, per la realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica per le branche di Area medica, Area chirurgica, Chirurgia plastica ed Oculistica (ex art. 5, comma 1, p. 1.6.1 della L.R n. 9/2017) della "Diagnostica per Immagini De Marco S.R.L.", a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della sede prevista nell'ambito del Comune di Racale (LE), dalla Via Milano alla via Ugento

con la precisazione che, ai fini dell'avvio del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, previa istanza della società de qua, il Comune di Racale dovrà rilasciare il provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di sede.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di confermare i pareri di compatibilità rilasciati con D.D. n. 156 del 20/05/2023 e D.D. n. 222 del 01/08/2023, per la realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica per le branche di Area medica, Area chirurgica, Chirurgia plastica ed Oculistica (ex art. 5, comma 1, p. 1.6.1 della L.R n. 9/2017) della "Diagnostica per Immagini De Marco S.R.L.", a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento della sede prevista nell'ambito del Comune di Racale (LE), dalla Via Milano alla via Ugento

  con la precisazione che, ai fini dell'avvio del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, previa istanza della società de qua, il Comune di Racale dovrà rilasciare il provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di sede;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "Diagnostica per Immagini De Marco S.R.L."
  - al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LECCE;
  - al Sindaco del Comune di Racale (LE);
  - al Sue del Comune di Racale (LE).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00019
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 26 febbraio 2026, n. 18

"CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.". Conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 208 del 26.04.2024 per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Presicce Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.".

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.3.* strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine; *(omissis)*"
- al comma 2 che: "*Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:*

2.1. gli ampliamenti di strutture già esistenti e autorizzate, in essi compresi:
2.1.1. l'aumento del numero dei posti letto, posti letto-tecnici e grandi apparecchiature rispetto a quelli già autorizzati;
2.1.2. l'attivazione di funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate;
2.2. la trasformazione di strutture già esistenti e specificamente:
2.2.1. la modifica della tipologia (disciplina) di posti letto rispetto a quelli già autorizzati;
2.2.2 la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate;
2.2.3 il cambio d'uso degli edifici, finalizzato a ospitare nuove funzioni sanitarie o socio-sanitarie, con o senza lavori;
2.2.4. l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione;
2.3. il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate";

- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "
    1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative*

planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".
6. *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*

6-bis. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6

6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.

6-quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della *pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

Con **D.D. n. 208 del 26/04/2024** il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato: "*Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del DSS GAGLIANO D. C. dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Presicce-Acquarica a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione della società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.", con sede operativa ubicata in*

Presicce Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica), per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC (omissis)";

Con provvedimento prot. **N. 777 del 09/07/2024** il Comune di Presicce-Acquarica ha determinato di "*Autorizzare ex art. 7 comma 5, della L.R. 9/17, la Soc. CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L. p.Iva 04305640759 con sede legale ed operativa in Presicce-Acquarica al corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica) alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TAC di cui all'art. 5 comma 1 punto 1.6.3. della L. R. n.9/2017, in conformità al parere favorevole rilasciato dalla Regione Puglia - Sezione Strategia e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità – con Atto Dirigenziale n. 208 del 26.04.2024 (Prot. 209899 del 02.05.2024), acquisito in atti al prot. n. 7990 del 02.05.2024*".

Con *PEC* del 19/11/2025, indirizzata alla scrivente Sezione, il **legale rappresentante** della suddetta Società ha trasmesso la nota avente ad oggetto: **"*Centro diagnostico Sant'Andrea – sede Presicce: istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento TAC*"**, acquisita al **prot. n. E/665394 del 25/11/2025**, rappresentando che:
*"La sottoscritta …(omissis), nella sua qualità di Legale Rappresentante del "**Centro Diagnostico Sant'Andrea S.r.l.**", P. IVA/C.F. **04305640759**, con sede legale in **PRESICCE-ACQUARICA**, cap. 73054 Corso Dante Alighieri angolo Via Aldo Moro n. 144, già autorizzata all'esercizio per **l'attività di diagnostica per immagini senza l'utilizzo di grandi macchine,***

chiede

*ai sensi dell'art.24, co.2 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 4 c. 2 del RR 9/2022, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per ampliamento, in relazione alla struttura **CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA srl** con sede operativa a **Presicce- Acquarica, corso D. Alighieri angolo via A. Moro** n. 144 relativo all'installazione della seguente apparecchiatura: **1 TAC.** "*

Con **Nota** Prot**. 721609 del 22/12/2022** ad oggetto**:** "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per l'installazione e l'utilizzo di un'apparecchiatura TAC – grande macchina per uso diagnostico". Richiesta di integrazione documentale e conferimento dell'incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi per struttura ambulatoriale di radiologia con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. Comunicazione in merito alla contestuale istanza di rilascio dell'accreditamento istituzionale della medesima apparecchiatura TC*." la scrivente Sezione ha disposto che: "*(…)* ***considerato che*** *il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce:*

- all'art. 4 ("*Accreditamento*") co. 1 che "*Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione superiore a 60 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

  b) n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCSS.";

atteso che *la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 767.356 residenti per cui, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale**, il fabbisogno** regolamentare vigente è pari a:*

- ***n. 6 (sei) RMN grandi macchine;***
- ***n. 13 (tredici) TC;***

rilevato che *nel territorio di riferimento dell'ASL Lecce risultano complessivamente già accreditate, o in corso di accreditamento, conteggiate secondo il citato criterio regolamentare e, pertanto, escludendo dal conteggio le apparecchiature installate presso le previste tipologie di strutture pubbliche:*

- ***n. 9 (nove) RMN;***
- ***n. 16 (sedici) TC;***

come di seguito schematizzato:

Tipo strutt.	Comune	Denominazione soggetto	N. TC
ASL LECCE		FABBISOGNO REGOLAMENTARE (num. apparecchi)	13
pubblica	Campi Salentina	PTA	1
pubblica	Lecce	Poliambulatorio ASL "Cittadella della Salute"	1
pubblica	Nardò	PTA	1
pubblica	Poggiardo	PTA	1
privata	Calimera	Studio radiologico di Verderamo Enrica & C. Sas	1
privata	Carmiano	Studio Orto Kinesis Srl	1
privata	Casarano	Centro Diagnostico Città di Casarano Srl	1
privata	Cavallino	Studio Radiologico Associato Calabrese dei dottori Ruggiero e Maria Luisa Calabrese	1
privata	Galatone	Santa Lucia Srl	1
privata	Lecce	Studio Radiologico Gennaro Quarta Colosso Srl	1
privata	Lecce	Casa di cura Petrucciani Srl	1
privata	Lecce	Sint.el. Srl "Villa Bianca"	1
privata	Nardò	Centro Diagnostica per immagini Srl	1
privata	Racale	Diagnostica per immagini De Marco Srl	1
privata	Ruffano	Ars Radiologica Srl	1

ASL LECCE GIA' ACCREDITATO / IN CORSO (num. apparecchi)	16
ASL LECCE FABBISOGNO RESIDUO (num. apparecchi)	-3

preso atto che*, conseguentemente, il fabbisogno numerico regolamentare di grandi macchine TAC risulta interamente soddisfatto e superato;*

la scrivente Sezione ***comunica*** *alla Società "Centro Diagnostico Sant'Andrea S.r.l." che l'istanza presentata per l'ambito territoriale dell'ASL Lecce* ***non può essere accolta****, limitatamente al rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 1 TAC nella struttura ubicata in Presicce – Acquarica (LE), Corso Dante Alighieri angolo Via Aldo Moro n. 144,* ***in quanto il relativo fabbisogno provinciale per l'accreditamento di TAC – grandi macchine risulta integralmente soddisfatto****.*

Premesso tutto quanto sopra rappresentato*,*
considerato, altresì, che la documentazione trasmessa non risulta esaustiva, ***la scrivente Sezione invita il legale rappresentante della Società richiedente*** *a trasmettere in tempi brevi, e comunque non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, alla scrivente Sezione e al Dipartimento di prevenzione dell'ASL LE:*

*i) l'****attestazione****, resa dal* ***direttore sanitario*** *ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di possesso dei titoli e dei requisiti professionali, di indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti, complete del dettaglio dell'impegno orario settimanale;*
ii) ***cv*** *del direttore sanitario, reso dal medesimo sotto forma di autocertificazione;*
iii) l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante, della ***dotazione di macchinari e attrezzature*** *della struttura;*

*iv) l'autocertificazione resa dal legale rappresentante della **dotazione di personale** (sanitario e amministrativo) in organico relativo alla struttura ambulatoriale di radiologia, completa di nominativo, qualifica, tipologia di rapporto contrattuale e impegno orario settimanale;*
*v) accettazione del **medico responsabile** dell'impianto radiologico;*
*vi) nomina e accettazione dell'**esperto in radioprotezione**;*

***Per quanto sopra esposto**, subordinatamente all'ottenimento della documentazione della documentazione di cui ai punti precedenti dalla società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio della citata struttura, **la scrivente Sezione invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE,** ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. **1 TC** nella struttura ubicata in Corso Dante Alighieri Angolo Via Aldo Moro n. 144 **– PRESICCE-ACQUARICA (LE)**, **comunicando l'esito alla scrivente Sezione**.*".

Con *pec* del 30/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. **8333 del 09/01/2026** il legale rappresentante della "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L." ha riscontrato la prefata nota di integrazione documentale fornendo tutta la documentazione richiesta.

Con **nota del 20/01/2026,** acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. **E31199** del **21/01/2026,** il Dirigente SISP Sud del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha comunicato quanto segue:
"*(omissis) fatte salve le eventuali ulteriori valutazioni di competenza da parte di codesta Autorità Regionale, esprime per quanto di competenza parere igienico-sanitario favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, n. 1 TAC GE Mod. Revolution, in estensione a quella di diagnostica per immagini già autorizzata, alla Soc. "Centro Diagnostico Sant'Andrea S.r.l.", con sede legale e sede operativa ubicata in Presicce-Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica).*
Pur tuttavia, si segnala a codesta Autorità Regionale che, nel corso del sopralluogo, è stato rilevato che lo stato dei luoghi risulta parzialmente non conforme al progetto originario (vedi elaborati grafici dello stato di fatto attuale – allegato n.1), in quanto sono state apportate le seguenti modifiche:

- *realizzazione di un servizio igienico all'interno della Sala TAC, in luogo del piccolo spogliatoio previsto nella planimetria trasmessa dal Comune di Presicce-Acquarica con nota prot. n.0021311/2023 del 30/11/2023 (vedi elaborato grafico di progetto – allegato n.2) utilizzata per l'ottenimento del parere di compatibilità ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'impianto TAC in argomento, espresso con Atto Dirigenziale n. 00208 del 26/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 183;*
- *spostamento della cabina comandi TAC in adiacenza alla "Sala MOC", indicata nella suddetta planimetria come "Studio Medico";*
- *mancata realizzazione della sala accettazione prevista nella planimetria autorizzata, in quanto l'accettazione viene effettuata al piano terra. In sostituzione è stato realizzato uno spogliatoio. (omissis*).",

allegando:"

- *elaborato grafico di fatto;*
- *elaborato grafico di progetto utilizzato per ottenimento del parere di compatibilità ex. Art. 7. Comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'impianto TAC in argomento esperesso con Atto Dirigenziale n. 208 del 26/04/2024 del registro delle Determinazioni della AOO 183.".*

Con **nota del 06/02/2026,** trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. **E68863** del **09/02/2026,** ad oggetto "*Richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per*

ampliamento art. 7 L.R. n: 9/2017 – finalizzata alla installazione di una RMN e di una TAC (det.n.777 del 09.07.2024)", Il Comune di Presicce-Acquarica "*Verificati i titoli di cui al comma 1, art. 7 della LR n. 9/2017, nonchè la conformità alla normativa urbanistica ed edilizia del fabbricato"* ha chiesto*: "a Codesto Spett.le Ufficio di voler effettuare l'aggiornamento dell'autorizzazione (Det. 777 del 09.07.2024) per l'ampliamento in oggetto con installazione di 1 (una) RMN-grande macchina e di 1 (una) TAC, presso la sede sita in Presicce-Acquarica al corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica).",* allegando:

"1. Richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione;
2. *Planimetria progetto iniziale;*
3. *Planimetria stato finale;*"

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare alla società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.", **la conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 208 del 26.04.2024** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Presicce Acquarica al corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica),

con la precisazione che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. **1 TC**, a seguito del parere favorevole espresso dal Dirigente SISP Sud del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Leccecon la prefata nota del 20/01/2026,il Comune di Presicce-Acquarica dovrà rilasciare il provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica del layout..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.", **la conferma del parere di compatibilità favorevole rilasciato con D.D. n. 208 del 26.04.2024** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine ex art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n.9/2017 s.m.i., - n. 1 RMN grande macchina e di n. 1 TC, a seguito dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica di layout dell'ambulatorio con sede in Presicce Acquarica al corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica),

  con la precisazione che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. **1 TC**, a seguito del parere favorevole espresso dal Dirigente SISP Sud del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Leccecon la prefata nota del 20/01/2026,il Comune di Presicce-Acquarica dovrà rilasciare il provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione per modifica del layout.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L." *centrosantandrea@pec.it*;
  - al Direttore Generale dell'ASL LECCE;
  - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - Sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it;
  - al Sindaco del Comune di Presicce Acquarica (LE);
  - al SUAP del Comune di Presicce Acquarica ***protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it;***

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00018
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Maria Concetta Capozzi

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
  Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 febbraio 2026, n. 132

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 749/2025. Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30. Proroga del termine per l'acquisizione della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni - annualità 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTE le Deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 584 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025, n. 637 del 21/05/2025 e n. 1967 del 16/12/2025, con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore di Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 "Presa d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 e successiva variazione del C(2025) 7698 del 08.11.2025, di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il Dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

Visto il Regolamento (UE) 2025/1797 della Commissione dell'8 settembre 2025 recante deroga, per l'anno 2025, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale basate sulle superfici e sugli animali.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, al Dott. Roberto Zecca, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 con decorrenza dal 1 luglio 2025.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024, con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi di Responsabile dell'Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotte" alla Dott.ssa Margherita Terrusi, di Responsabile dell'Intervento SRA 04 "Apporto di sostanza organica dei suoli" ed SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica agricola" al Dott. Marcello Scarpino, di Responsabile dell'Intervento SRA 24 "Pratiche agricoltura di precisione" al Dott. Vito Nicola Mancino e di Responsabile dell'Intervento SRA 30 "Benessere Animale" al Dott. Giovanni Galasso.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Intervento SRA 03 Dott.ssa Margherita Terrusi, SRA 04 e SRA 13 Dott. Marcello Scarpino, SRA 24 Dott. Vito Nicola Mancino e SRA 30 Dott. Giovanni Galasso e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2026) 745 finale del 11 febbraio 2026.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF n. 0341205 del 29/07/2024 concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024" con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024, i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi

dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 214 del 12.03.2025, con la quale relativamente ai richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato a quanto previsto dalle DDS n. 767 del 29.10.2024 e ss.mm.ii, DDS n. 78 del 05.02.2025, viene approvato, suddiviso per Intervento CSR Puglia, l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 677 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 674 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 04 "Apporto di Sostanza organica nei suoli", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 683 del 30/09/2025, inerente l'Intervento SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica agricola", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 657 del 17/09/2025, inerente l'Intervento SRA 24 "Pratiche agricoltura di precisione", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili, delle domande in corso di verifica, delle domande non finanziabili/non ammissibili ed oggetto di rinuncia, nonché sono stati specificati i documenti probanti il mantenimento degli impegni per la campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 672 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 30 "Benessere animale", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili agli aiuti e delle domande non ammissibili, nonché oggetto di rinuncia. Inoltre sono stati specificati i documenti probanti il rispetto e il mantenimento degli impegni relativi alla campagna 2024.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 749 del 29/10/2025, con la quale per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, venivano disciplinate le modalità e le tempistiche entro cui inviare la documentazione probante, per la verifica del rispetto degli impegni ed obblighi afferenti le campagne 2024 e 2025, per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it,

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 831 del 27/11/2025, con la quale per l'Intervento SRA30 "Benessere animale" veniva disciplinato il termine perentorio del 15 Dicembre 2025 entro cui inviare la documentazione richiesta per la verifica e gestione degli impegni campagna 2024; inoltre, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, veniva disposto il caricamento della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni annualità 2024 e 2025, fino a successivo termine perentorio fissato con apposito Atto amministrativo;

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 7 del 15/01/2026, con la quale veniva disciplinato il termine del 27.02.2026 entro cui inviare la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per l'annualità 2025 in merito all'Intervento SRA30, per le annualità 2024 e 2025 in merito agli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24;

PRESO ATTO della richiesta di proroga al termine del 27.02.2026 per l'acquisizione della documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi di cui alla Determinazione n. 7/2026, avanzata dal Partenariato agricolo.

VERIFICATO che ad oggi, dai monitoraggi del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, per gli interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, non risulta ancora completato il caricamento della documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per le annualità 2024 e 2025.

RITENUTO opportuno garantire l'osservanza degli impegni da parte dei numerosi beneficiari, nonché massimizzare il livello di spesa entro il termine del 30 giugno 2026.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- confermare quanto previsto dalle precedenti Determinazioni dirigenziali in riferimento alla documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per le annualità 2024 e 2025 nonché alle modalità di trasmissione;
- stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, il termine per l'acquisizione della documentazione probante, secondo le modalità operative di cui alla DDS 749/2025, viene prorogato alla data del **13.03.2026, ore 13:00:59**;
- stabilire che la mancata e/o incompleta trasmissione della documentazione richiesta, entro la data del 13.03.2026**,** sarà motivo di procedura amministrativa ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Intervento SRA03

Dott.ssa Margherita Terrusi, SRA04 e SRA13 Dott. Marcello Scarpino, SRA24 Dott. Vito Nicola Mancino, SRA 30 Dott. Giovanni Galasso, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di confermare quanto previsto dalle precedenti Determinazioni dirigenziali in riferimento alla documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per le annualità 2024 e 2025 nonché alle modalità di trasmissione;
- di stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, il termine per l'acquisizione della documentazione probante, secondo le modalità operative di cui alla DDS 749/2025, viene prorogato alla data del **13.03.2026, ore 13:00:59**;
- di stabilire che la mancata e/o incompleta trasmissione della documentazione richiesta, entro la data del 13.03.2026**,** sarà motivo di procedura amministrativa ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (https://csr.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00111
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile degli Interventi SRA04 "Apporto di sostanza organica nei suoli" e SRA13 "Riduzione emissioni ammoniaca di origine zootecnica/agricola" del CSR 2023/2027
  Marcello Scarpino

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
  Roberto Zecca

- Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
  Giovanni Galasso

- Resp. Intervento SRA03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli" del CSR 2023/2027
  Margherita Terrusi

- Resp. Interventi SRA24 “Pratiche agricoltura precisione - SRA25” “Tutela paesaggi storici” CSR 2023/2027
  Vito Nicola Mancino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 dicembre 2025, n. 518

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Conferma del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" con sede legale in San Severo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTA la decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato "SFC202";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 12/07/2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 12 febbraio 2021, n. 70574 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 30 luglio 2024, n. 345268 recante modifica del decreto 13 febbraio 2018, n. 617 "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTE le Linee Guida M.A.S.A.F. 04 marzo 2025, n. 100223 per l'attuazione delle procedure operative del D.M. 617/2018, modificato dal D.M. prot. N. 345268 del 30 luglio 2024, relative alle verifiche sul mantenimento del riconoscimento e sul funzionamento delle O.P. olivicole;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. 08 agosto 2023, n. 413214 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO l'art. 10 del D.M. n. 617/2018 il quale dispone che <<*Le Regioni verificano la permanenza dei requisiti delle organizzazioni di produttori riconosciute con cadenza triennale, comunicando gli esiti al Ministero; quando il controllo amministrativo è mirato a verificare l'esistenza e il permanere dei requisiti che consentono o hanno consentito l'accesso a specifici benefici di natura pubblica la cadenza dei controlli deve rispettare le previsioni delle norme specifiche*>>;

CONSIDERATO che l'art. 16 del D.M. n. 413214/2023 prevede che le verifiche sul mantenimento dei requisiti del riconoscimento delle O.P. che presentano i programmi operativi, direttamente o per il tramite delle A.O.P., debbano svolgersi per ciascuna annualità del programma;

CONSIDERATO che, ad esito delle verifiche sul mantenimento dei requisiti minimi del riconoscimento per l'anno riferimento 2023 della "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154 riconosciuta, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e D.M. 617/2018, con D.D.S. n. 44 del 15/02/2018, sono state rilevate criticità che hanno configurato la perdita dei suddetti requisiti minimi;

VISTO l'art. 11 del D.M. n. 617/2018 e ss.mm.ii. il quale dispone che <<*Il riconoscimento delle O.P. e delle A.O.P. può essere sospeso in caso di inosservanza sostanziale temporanea dei criteri di riconoscimento. In questo caso l'Autorità competente invia alla O.P. o alla A.O.P. interessata una formale comunicazione con le misure correttive da adottare; … la sospensione può avere una durata massima di 12 mesi e, comunque, termina contestualmente alla successiva verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 10 del presente decreto*>>;

VISTA la D.D.S. n. 439 del 28/10/2024 con la quale, ai sensi del succitato art. 11, è stato sospeso il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154 e sono state stabilite le azioni correttive da porre in essere al fine di sanare le irregolarità riscontrate, pena la revoca del riconoscimento;

CONSIDERATO che è stato altresì stabilito che la sospensione del riconoscimento termina con la successiva verifica di mantenimento da espletarsi entro il 31/05/2025;

VISTO il verbale del competente Servizio Territoriale di Foggia n. 06/VMR/OLI/FG/2025 del 29/05/2025, riportante gli esiti dell'attività di verifica e controllo dei requisiti di riconoscimento per l'anno di riferimento 2024 dell'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154;

PRESO ATTO degli esiti positivi dell'attività di verifica e controllo che ha accertato il possesso dei requisiti minimi del riconoscimento di organizzazione di produttori della "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154;

RILEVATO, pertanto, che l'accertamento del possesso dei requisiti minimi del riconoscimento consente alla "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154 di sanare le irregolarità riscontrate nel precedente anno e che hanno determinato il provvedimento di sospensione del riconoscimento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere alla conferma del riconoscimento della "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa" COD. IT – 154, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e D.M. n. 617/2018 e ss.mm.ii.;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di confermare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617 e ss.mm.ii., il riconoscimento

di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e olive da tavola "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa", CUAA 04132770712, con sede legale in San Severo (FG), via Padre Matteo d'Agnone, n. 1;

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori "O.P. Parco della Peranzana Società Cooperativa", al M.A.S.A.F. – Ufficio PQA IV e Ufficio PIUE IV, all'AGEA – Ufficio FEAGA non-SIGC, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Amministrativo, Pubblicità Legale e B.U.R.P. per la pubblicazione ai sensi della lettera h), comma 2, art. 3 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00530
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiera olivicola
  Pasquale Maselli

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 dicembre 2025, n. 521

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 240 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Caione Giovanni Nicola".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplinariguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n.82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/12/2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda agricola "Caione Giovanni Nicola", con sede legale a Foggia in via Ruffilli n. 1 e sede operativa in via Strada Statale 16 Adriatica n. 1, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al protocollo n. 0264968/2025 del 19/05/2025, e successive integrazioni acquisite al protocollo n. 0666266/2025 del 25/11/2025 e n. 0697417/2025 del 10/12/2025;

VISTO il verbale positivo relativo alla verifica documentale effettuata dal dott. Carlo Giannico, adottato con protocollo n. 0705055/2025 del 12/12/2025;

VISTO il sopralluogo effettuato presso la sede operativa dell'azienda agricola "Caione Giovanni Nicola", in data 11/12/2025, dalla funzionaria incaricata con nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, n. prot. 0702022 del 11/12/2025, dott.ssa Anna Paola Antonazzo;

VISTO il verbale del suddetto sopralluogo adottato con prot. 0704185/2025 del 12/12/2025, con il quale la funzionaria incaricata, ha accertato il possesso dei requisiti dichiarati dall'azienda agricola richiedente, di cui agli artt. 4 e 6 della legge regionale, ed espresso parere positivo.

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Caione Giovanni Nicola" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito Valutazione di impatto di Genere: • □ positivo • □ negativo • x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Caione Giovanni Nicola", con sede legale a Foggia in via in via Ruffilli n. 1 e sede operativa in via Strada Statale 16 Adriatica n. 1;

- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Caione Giovanni Nicola", al n. 240 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica agricola "Caione Giovanni Nicola" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Caione Giovanni Nicola"
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00531
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
  Carlo Giannico

- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 dicembre 2025, n. 522

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 241 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplinariguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n.82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/12/2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda agricola "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo", con sede legale ad Altamura in via Giuseppe Falcicchio n. 2 e sede operativa in via Contrada Sgarrone, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al protocollo n. 0697429/2025 del 10/12/2025, e successive integrazioni acquisite ai protocolli n. 0700338/2025 e n. 00700286/2025 del 11/12/2025;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 15/12/2025 dal funzionario dott. Massimo Picerno, incaricato con nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. prot. 0702022 del 11/12/2025, presso la sede operativa dell'azienda agricola "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo", volto all'accertamento dei requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge regionale;

VISTA la Nota con l'oggetto "Constatazione dei requisiti previsti dagli art. 4 e 6 della Legge Regionale n. 2 del 26 febbraio 2008 "Riconoscimento delle masserie didattiche" del suddetto sopralluogo trasmessa con prot. 0706592/2025 del 15/12/2025, con il quale il funzionario incaricato, ha accertato il possesso dei requisiti dichiarati dall'azienda agricola richiedente, di cui agli artt. 4 e 6 della legge regionale;

VISTO il verbale favorevole del 16/12/2025 con prot. n. 0710928/2025, redatto dal dott. Carlo Giannico a seguito dell'istruttoria documentale e del sopralluogo con esito favorevole svolto dal funzionario incaricato dott. Massimo Picerno;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito Valutazione di impatto di Genere: □ positivo □ negativo x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Masseria Sgarrone di Percolo Paolo", con sede legale a Altamura in via G. Falcicchio n. 2 e sede operativa in via Contrada Sgarrone;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo", al n. 241 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica agricola "Masseria Sgarrone di Percoco Paolo" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola " Masseria Sgarrone di Percoco Paolo";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00539
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
  Carlo Giannico

- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 dicembre 2025, n. 523

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 242 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola " Nicassio Michele".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31.12.2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento

Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda agricola "Nicassio Michele", con sede legale e sede operativa a Noci in via Zona B n. 30/c, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al protocollo n. 0695179/2025 del 09/12/2025;

VISTO il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 17/12/2025 presso la masseria didattica "Nicassio Michele", con sede a Noci in via Zona B n. 30/c, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott.ssa C.Pinto, e acquisito agli atti al prot. 0712847/2025 del 17/12/2025;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Nicassio Michele" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito Valutazione di impatto di Genere: □ positivo □ negativo x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Nicassio Michele", con sede legale e operativa a Noci in via in via Zona B n. 30/c;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Nicassio Michele", al n. 242 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica agricola "Nicassio Michele" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Nicassio Michele";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00540
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
  Carlo Giannico

- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 febbraio 2026, n. 69

Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto il Reg. (UE) delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;

Visto il Reg. (UE) di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Visto il Reg. (UE) n. 1143/2024 del 11/04/2024, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 recante la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il D.M. 8 ottobre 2021, n. 515766 avente per oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313.";

Vista la Circolare Mi.P.A.A.F. del 13/05/2020 n. 2377 avente ad oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori professionali, per lo svolgimento di corsi di formazione per assaggiatori e capi panel – DM n. 3684 del 18 giugno 2014";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta alla data del 31/12/2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Considerato che il D.M. del 8 ottobre 2021 all'art. 4 prevede che:

- le domande per l'iscrizione nell'Elenco sono presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove il richiedente ha interesse ad operare;
- le C.C.I.A.A., ai sensi del comma 4, verificano la regolarità della richiesta di iscrizione e della documentazione prodotta e propongono i nominativi degli idonei alla Regione;
- l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini, già istituito ai sensi dell'art. 3 della legge n. 313/1998, è articolato su base regionale ed è tenuto presso il Ministero-PQAI, che ne aggiorna sistematicamente la pubblicazione sul sito internet del Ministero;
- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

Visti gli esiti istruttori delle C.C.I.A.A. pugliesi e le proposte di iscrizione comunicate con:

- nota della Camera di Commercio di Bari prot. n. 0112184/U del 31/12/2025, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo 0055108/2026 del 02/02/2026 per un numero complessivo di 61 (sessantuno);
- nota della Camera di Commercio di Foggia prot. n. 0022144/U del 20/11/2025, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo 0055101/2026 del 02/02/2026 per un numero complessivo di 1 (uno);
- nota della Camera di Commercio di Brindisi – Taranto prot. n. 0058559/U del 18/12/2025, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo 0055103/2026 del 02/02/2026 per un numero complessivo di 1 (uno);

Ritenuto di dover procedere all'iscrizione di n. 63 (sessantatre) richiedenti, ulteriori, nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere n. 63 (sessantatre) richiedenti, ulteriori, nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del D.M. del 8 ottobre 2021, al Ministero – Direzioni Generali PQA e PIUE – ed alle C.C.I.A.A., competenti per territorio, che lo notificheranno ai singoli interessati;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Amministrativo, Pubblicità Legale e B.U.R.P. per la pubblicazione ai sensi della lettera h), comma 2, art. 3 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
155_DIR_2026_00075_Allegato_A.doc - 2616c02b3cae5c86924a7c50605775410a4902c62c5bdecb65e6819e4ff14341

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00075
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiera olivicola
  Pasquale Maselli

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

ALLEGATO A

Richiedenti l'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini.

	COGNOME E NOME	PROVINCIA DI RESIDENZA / PROVINCIA DOVE SI HA INTERESSE AD OPERARE
1	DRAGONE VITTORIA	BARI
2	CUSANNO MARTINA	BARI
3	PASSARO PIERLUIGI	BARI
4	LOVASCIO FRANCESCO	BARI
5	DE GEROLAMO GIOVANNI	BARI
6	QUATELA ANGELA	BARI
7	DI NOIA AGNESE ILARIA	BARI
8	TODISCO ISABELLA	BARI
9	MELE MARIA	BARI
10	D'ERCOLE ANTONIO	BARI
11	RAGUSO ROBERTO	BARI
12	BUSCO SILVIA	BARI
13	MININNI FRANCESCO	BARI
14	NICOLAMARINO RICCARDO	BARI
15	TARRICONE ANTONIO	BARI
16	LAMONARCA DOMENICA	BARI
17	DE ASTIS SANTE	BARI
18	LOIOLA ORIANA	BARI
19	VOLPE SABINO	BARI
20	DEL VECCHIO NICOLA	BARI
21	D'ORIA DOMENICO	BARI
22	CASTELLANETA ANTONIO	BARI
23	MORELLO ANTONIO	BARI
24	BRIGIDA LUCA	BARI
25	RADICCHIO ELISABETTA	BARI
26	PETRELLI ALBERTO	BARI
27	DI GIULIO CESARE LUCIANO	BARI
28	STRAPPAVECCIA GIACOMO	BARI
29	MOSSUTO MARCO	BARI
30	ROMITA ROBERTO	BARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

31	SPINOSA FRANCESCA	BARI
32	DI FLUMERI VINCENZO	BARI
33	ZARRIELLO MARIA GAETANA	BARI
34	DI PALO FRANCESCO	BARI
35	PLUCHINOTTA VALERIA	BARI
36	PELLEGRINO LUDOVICA	BARI
37	CEGLIA DOMENICO	BARI
38	DE LUCIA NICOLO'	BARI
39	VALERIO ANNALISA	BARI
40	LEPORE MARILENA	BARI
41	PUTIGNANO ARCANGELO	BARI
42	CICALA GIOVANNI	BARI
43	PETRUZZELLA GIUSEPPE	BARI
44	LOPEDOTA DONATANGELO	BARI
45	D'AMBROSIO GIOVANNI	BARI
46	BELLOMO NUNZIA	BARI
47	SANTORO ONOFRIO	BARI
48	PUGLIESE ANNITA	BARI
49	TAFUNI BARTOLOMEO	BARI
50	CAPOZZA ANDREA ALDO	BARI
51	MELPIGNANO DOMENICO	BARI
52	BEATO MICHELE	BARI
53	BEATO GIROLAMO	BARI
54	MANGHISI NICOLA	BARI
55	BAGORDO ALESSIA	BARI
56	CAPITANIO VITTORIO	BARI
57	MAVILIO FRANCESCO	BARI
58	ROTONDO SILVANA	BARI
59	ROTONDO LUIGI	BARI
60	GAROFALO TERESA	BARI
61	SIGNORE NICOLA	BARI
62	BOTTALICO GIUSEPPE	FOGGIA
63	CONVERTINO GIUSEPPE	BRINDISI – TARANTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 febbraio 2026, n. 82

Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto il Reg. (UE) delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;

Visto il Reg. (UE) di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Visto il Reg. (UE) n. 1143/2024 del 11/04/2024, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 recante la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il D.M. 8 ottobre 2021, n. 515766 avente per oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313.";

Vista la Circolare Mi.P.A.A.F. del 13/05/2020 n. 2377 avente ad oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori professionali, per lo svolgimento di corsi di formazione per assaggiatori e capi panel – DM n. 3684 del 18 giugno 2014";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0**;**

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta alla data del 31/12/2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 69 del 10/02/2026, avente ad oggetto: "*Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini*";

Visto l'elenco nazionale dei panel di assaggiatori competenti all'accertamento delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 31/12/2025), pubblicato sul sito Internet del M.A.S.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

Considerato che l'art. 4, comma 10 del Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766 prevede che i tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini iscritti nell'elenco debbano comunicare l'interesse a permanere nel suddetto elenco, secondo le modalità previste dalle lettere a) e b) del citato comma;

Preso atto delle n. 320 comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 4, comma 10 del Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766;

Considerato che il Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021 prevede, all'articolo 4 punto 8, che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel, sono iscritti con apposita annotazione;

Ritenuto necessario procedere, a seguito delle nuove iscrizioni, all'aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2025, con apposita indicazione della comunicazione dell'interesse a permanere nell'elenco;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini anno 2025 di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto, con apposita indicazione della comunicazione dell'interesse a permanere nell'elenco;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del D.M. del 8 ottobre 2021, al Ministero – Direzione Generale PQA;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Amministrativo, Pubblicità Legale e B.U.R.P. per la pubblicazione ai sensi della lettera h), comma 2, art. 3 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
155_DIR_2026_00085_Allegato_A.pdf - 69b4e217b2231b2dc3992d5bb03fef023cee3f9b8c95d63acaaef1223eaa6405

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00085
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiera olivicola
  Pasquale Maselli

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

ALLEGATO A

Regione Puglia – Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini – art. 4 D.M. 8 ottobre 2021					
N. iscriz.	Atto di iscrizione / Iscrizione antecedente al D.M. 7 ottobre 2021	Cognome e Nome	Provincia di residenza/Provincia dove si ha interesse ad operare	Idoneità capo panel *	Comunicazione art. 4, co. 10 Pervenuta / non pervenuta
1	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI DONATO	==	==	non pervenuta
2	Iscriz. antec. al D.M.	DE GIOVANNI RAFFAELE	==	==	non pervenuta
3	Iscriz. antec. al D.M.	DE MATTEIS CARMINE	==	==	non pervenuta
4	Iscriz. antec. al D.M.	DI CEGLIE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
5	Iscriz. antec. al D.M.	LAERA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
6	Iscriz. antec. al D.M.	LUCICESARE SALVATORE	==	==	non pervenuta
7	Iscriz. antec. al D.M.	MONTANARO MARTINO	==	==	non pervenuta
8	Iscriz. antec. al D.M.	MOSCATO MICHELE	==	==	non pervenuta
9	Iscriz. antec. al D.M.	RUBINO ANGELO	==	==	non pervenuta
10	Iscriz. antec. al D.M.	RUBINO COSIMO	==	==	non pervenuta
11	Iscriz. antec. al D.M.	SANTORO SILVESTRO	==	==	non pervenuta
12	Iscriz. antec. al D.M.	GRIECO SONIA	==	==	non pervenuta
13	Iscriz. antec. al D.M.	LOMBARDI MICHELE	==	==	non pervenuta
14	Iscriz. antec. al D.M.	MININNO PASQUALE	==	==	non pervenuta
15	Iscriz. antec. al D.M.	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	==	==	non pervenuta
16	Iscriz. antec. al D.M.	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	==	==	non pervenuta
17	Iscriz. antec. al D.M.	SAVINO CIRO ATTILIO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
18	Iscriz. antec. al D.M.	ALICINO MARIO	==	==	non pervenuta
19	Iscriz. antec. al D.M.	ANTONINO NICOLA	==	==	pervenuta
20	Iscriz. antec. al D.M.	BOMBINI MAURO	==	==	pervenuta
21	Iscriz. antec. al D.M.	BRUNO LUIGI	==	==	non pervenuta
22	Iscriz. antec. al D.M.	CIMADOMO PINO	==	==	non pervenuta
23	Iscriz. antec. al D.M.	COLAPINTO MICHELE	==	==	pervenuta
24	Iscriz. antec. al D.M.	CORTESE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

25	Iscriz. antec. al D.M.	DE NICOLO' ANTONIO	==	==	non pervenuta
26	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS ADDOLORATA	==	Capo Panel*	pervenuta
27	Iscriz. antec. al D.M.	DI TERLIZZI PANTALEO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
28	Iscriz. antec. al D.M.	DIMAGGIO ALESSIO	==	==	non pervenuta
29	Iscriz. antec. al D.M.	FIUME FRANCESCO	==	==	non pervenuta
30	Iscriz. antec. al D.M.	GERMINARIO ALFONSO	==	==	non pervenuta
31	Iscriz. antec. al D.M.	GRECO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
32	Iscriz. antec. al D.M.	LABARILE MICHELE	==	==	non pervenuta
33	Iscriz. antec. al D.M.	LEO IMPERIALE DOMENICA LUANA	==	Capo Panel*	pervenuta
34	Iscriz. antec. al D.M.	LOVINO FRANCESCO	==	==	pervenuta
35	Iscriz. antec. al D.M.	MAURO LUIGI	==	==	non pervenuta
36	Iscriz. antec. al D.M.	NOTARNICOLA RICCARDO	==	==	non pervenuta
37	Iscriz. antec. al D.M.	PELLEGRINO MAURIZIO	==	==	non pervenuta
38	Iscriz. antec. al D.M.	PISCOPO VITO	==	==	non pervenuta
39	Iscriz. antec. al D.M.	ROBERTO FRANCESCO	==	==	pervenuta
40	Iscriz. antec. al D.M.	TUCCI MICHELE	==	==	pervenuta
41	Iscriz. antec. al D.M.	URSI SALVATORE	==	==	non pervenuta
42	Iscriz. antec. al D.M.	VITUCCI SILVIO	==	==	non pervenuta
43	Iscriz. antec. al D.M.	CARICATO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
44	Iscriz. antec. al D.M.	CARMIGNANI PAOLO	==	==	non pervenuta
45	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCIA DOMENICO	==	==	pervenuta
46	Iscriz. antec. al D.M.	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	==	==	pervenuta
47	Iscriz. antec. al D.M.	GABRIELI TOMMASI EMANUELE	==	==	non pervenuta
48	Iscriz. antec. al D.M.	GRECO LUIGI ROCCO	==	==	pervenuta
49	Iscriz. antec. al D.M.	LAUDISA PIERGIORGIO	==	==	pervenuta
50	Iscriz. antec. al D.M.	LEO SANDRO COSTANTINO	==	==	pervenuta
51	Iscriz. antec. al D.M.	LEZZI VITO GIOVANNI	==	==	pervenuta
52	Iscriz. antec. al D.M.	MANCA RAFFAELE	==	==	pervenuta
53	Iscriz. antec. al D.M.	MELE ROBERTO	==	==	non pervenuta
54	Iscriz. antec. al D.M.	PERRONE OSVALDO	==	==	non pervenuta
55	Iscriz. antec. al D.M.	PERRONE PAOLO	==	==	non pervenuta
56	Iscriz. antec. al D.M.	RAHO ANTONIO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

57	Iscriz. antec. al D.M.	RAUSA LEONARDO	==	==	non pervenuta
58	Iscriz. antec. al D.M.	SARACINO PAOLO COSIMO	==	Capo Panel*	pervenuta
59	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI NICOLA	==	==	non pervenuta
60	Iscriz. antec. al D.M.	CLEMENTE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
61	Iscriz. antec. al D.M.	RICCI BRUNO DELIO	==	==	non pervenuta
62	Iscriz. antec. al D.M.	PERFIDO FILIPPO	==	==	non pervenuta
63	Iscriz. antec. al D.M.	PALMISANO MARINO	==	==	non pervenuta
65	Iscriz. antec. al D.M.	MARASCIULO ALFREDO	==	Capo Panel*	pervenuta
66	Iscriz. antec. al D.M.	INTRONA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
67	Iscriz. antec. al D.M.	NICOLETTI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
68	Iscriz. antec. al D.M.	PETROSILLO DOMENICO	==	==	pervenuta
69	Iscriz. antec. al D.M.	RUGGIERO NICOLA	==	==	pervenuta
70	Iscriz. antec. al D.M.	BARBIERI NICOLA	==	==	pervenuta
71	Iscriz. antec. al D.M.	BENEDETTO GIACOMO	==	==	non pervenuta
72	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPOBASSO ETTORE	==	==	non pervenuta
73	Iscriz. antec. al D.M.	CASSETTA MASSIMILIANO	==	==	non pervenuta
74	Iscriz. antec. al D.M.	DENTAMARO GAETANO	==	==	non pervenuta
75	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS GIOVANNI	==	==	pervenuta
76	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS ROSA	==	==	pervenuta
77	Iscriz. antec. al D.M.	LEONETTI VINCENZO	==	==	non pervenuta
78	Iscriz. antec. al D.M.	LIANTONIO GAETANO	==	==	non pervenuta
79	Iscriz. antec. al D.M.	MASSARI MARIA GIOVANNA	==	==	non pervenuta
80	Iscriz. antec. al D.M.	MATARRESE FRANCESCO	==	Capo Panel*	pervenuta
81	Iscriz. antec. al D.M.	VENTURA LORENZO	==	==	pervenuta
83	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPANALE ANGELO	==	==	non pervenuta
84	Iscriz. antec. al D.M.	CILLA MARCELLO	==	==	non pervenuta
85	Iscriz. antec. al D.M.	DE BENEDITTIS MATILDE	==	==	non pervenuta
86	Iscriz. antec. al D.M.	RUTIGLIANO MICHELE	==	==	non pervenuta
87	Iscriz. antec. al D.M.	PERRUCCI NICOLA	==	Capo Panel*	pervenuta
88	Iscriz. antec. al D.M.	CASSETTA GIOVANNI	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

89	Iscriz. antec. al D.M.	CAZZOLLA FILIPPO	==	==	non pervenuta
90	Iscriz. antec. al D.M.	FEOLA GENNARO	==	==	non pervenuta
91	Iscriz. antec. al D.M.	GUERRIERI PIETRO	==	==	non pervenuta
86 6	Iscriz. antec. al D.M.	MAGNANI ROBERTO	==	==	non pervenuta
92	Iscriz. antec. al D.M.	MISCIOSCIA MASSIMILIANO	==	==	pervenuta
93	Iscriz. antec. al D.M.	PALMISANO MARTINO	==	==	non pervenuta
94	Iscriz. antec. al D.M.	PUMPO VINCENZO	==	==	non pervenuta
95	Iscriz. antec. al D.M.	RITALE MONICA	==	Capo Panel*	non pervenuta
96	Iscriz. antec. al D.M.	ROTONDELLA GIULIA MARIA ROSARIA	==	==	non pervenuta
97	Iscriz. antec. al D.M.	STORELLI MATTEO	==	Capo Panel*	non pervenuta
98	Iscriz. antec. al D.M.	URGOLO GIUSEPPE	==	==	pervenuta
99	Iscriz. antec. al D.M.	VACCARO ANTONIO	==	==	non pervenuta
100	Iscriz. antec. al D.M.	VALENZANO GIAMMARTINO	==	==	pervenuta
101	Iscriz. antec. al D.M.	VOLPICELLI MASSIMILIANO	==	==	non pervenuta
102	Iscriz. antec. al D.M.	SANTOVITO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
103	Iscriz. antec. al D.M.	ADAMO LUIGI	==	==	pervenuta
104	Iscriz. antec. al D.M.	SABATELLI CATALDO	==	==	non pervenuta
105	Iscriz. antec. al D.M.	PRUDENTINO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
106	Iscriz. antec. al D.M.	BRUNI ROSARIO VITTORIO	==	==	non pervenuta
107	Iscriz. antec. al D.M.	PERRINO MARIA LUANA	==	==	non pervenuta
108	Iscriz. antec. al D.M.	POLI GIUSEPPINA	==	==	non pervenuta
109	Iscriz. antec. al D.M.	D'EMMA ALFREDO	==	==	non pervenuta
110	Iscriz. antec. al D.M.	AMETTA UGO	==	==	pervenuta
111	Iscriz. antec. al D.M.	ERCOLINO GENNARO	==	==	non pervenuta
112	Iscriz. antec. al D.M.	RAGNO MASSIMO	==	Capo Panel*	pervenuta
113	Iscriz. antec. al D.M.	GRIFA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
114	Iscriz. antec. al D.M.	CELLAMARE DOMENICO	==	==	non pervenuta
115	Iscriz. antec. al D.M.	GRIFA GIUSEPPE	==	==	pervenuta
116	Iscriz. antec. al D.M.	D'APOLITO DOMENICO	==	==	pervenuta
117	Iscriz. antec. al D.M.	MELILLO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
118	Iscriz. antec. al D.M.	BARRASSO CONCEPITA LORENA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

119	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPANARO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
120	Iscriz. antec. al D.M.	FARIELLO DANIELA	==	==	non pervenuta
121	Iscriz. antec. al D.M.	IASCONE VINCENZO	==	==	non pervenuta
122	Iscriz. antec. al D.M.	DIRODI NATALE	==	==	non pervenuta
123	Iscriz. antec. al D.M.	MANSULLO FRANCO	==	Capo Panel*	pervenuta
124	Iscriz. antec. al D.M.	TRONO FRANCESCO	==	==	pervenuta
125	Iscriz. antec. al D.M.	PASCALI VITO	==	==	non pervenuta
126	Iscriz. antec. al D.M.	NEGRO MARIO	==	==	non pervenuta
127	Iscriz. antec. al D.M.	TREMOLIZZO MARIO	==	==	pervenuta
128	Iscriz. antec. al D.M.	TURI ALDO	==	==	pervenuta
129	Iscriz. antec. al D.M.	GEMMA GIANNI	==	==	non pervenuta
130	Iscriz. antec. al D.M.	DE GIORGIO FERNANDO	==	==	pervenuta
131	Iscriz. antec. al D.M.	CIARDO ROCCO	==	==	pervenuta
132	Iscriz. antec. al D.M.	FERRO ANTONIO ORONZO	==	==	non pervenuta
133	Iscriz. antec. al D.M.	DORIA EZIO	==	==	non pervenuta
134	Iscriz. antec. al D.M.	PASCALI VINCENZO	==	==	non pervenuta
135	Iscriz. antec. al D.M.	RIZZO MARIO	==	==	pervenuta
136	Iscriz. antec. al D.M.	CAROLI STEFANO	==	==	non pervenuta
137	Iscriz. antec. al D.M.	ANTONICELLI FILIPPO	==	==	pervenuta
138	Iscriz. antec. al D.M.	RODIO TOMMASO	==	==	pervenuta
139	Iscriz. antec. al D.M.	FINO GIANFRANCO	==	==	non pervenuta
140	Iscriz. antec. al D.M.	SANARICA ROSARIO	==	==	non pervenuta
141	Iscriz. antec. al D.M.	GRANIGLIA CARMELO	==	==	pervenuta
142	Iscriz. antec. al D.M.	GALIULO DOMENICO	==	==	non pervenuta
143	Iscriz. antec. al D.M.	SCIALPI COSIMO	==	==	pervenuta
144	Iscriz. antec. al D.M.	PETRELLI ANTONIO	==	==	pervenuta
145	Iscriz. antec. al D.M.	FONSECA ARMANDO	==	==	pervenuta
146	Iscriz. antec. al D.M.	BARBERIO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
147	Iscriz. antec. al D.M.	CANNALIRE PATRIZIA	==	==	pervenuta
148	Iscriz. antec. al D.M.	PAGANO ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
149	Iscriz. antec. al D.M.	PERNIOLA ROCCO	==	==	pervenuta
150	Iscriz. antec. al D.M.	GAROFANO BRUNO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

151	Iscriz. antec. al D.M.	PINTO ANGELO	==	==	non pervenuta
152	Iscriz. antec. al D.M.	MANDURINO ANTONIO	==	==	non pervenuta
153	Iscriz. antec. al D.M.	TATULLO SALVATORE	==	==	pervenuta
154	Iscriz. antec. al D.M.	GONZALES PARIDE	==	==	pervenuta
155	Iscriz. antec. al D.M.	MUSCI VINCENZO	==	==	non pervenuta
156	Iscriz. antec. al D.M.	LUPOLI ANTONIO	==	==	non pervenuta
157	Iscriz. antec. al D.M.	DI MAGGIO ANGELO	==	==	non pervenuta
158	Iscriz. antec. al D.M.	MANCINO ANTONIO LUIGI	==	==	pervenuta
159	Iscriz. antec. al D.M.	BUCCOLIERO ANTONIO	==	==	non pervenuta
160	Iscriz. antec. al D.M.	TURCO LUDOVICO SILVIO	==	==	non pervenuta
161	Iscriz. antec. al D.M.	LANZO LUIGI	==	==	non pervenuta
162	Iscriz. antec. al D.M.	SAMMARCO CLAUDIO	==	==	non pervenuta
163	Iscriz. antec. al D.M.	SPORTELLI CIRO	==	==	non pervenuta
164	Iscriz. antec. al D.M.	TACCONE PIERA	==	==	non pervenuta
165	Iscriz. antec. al D.M.	PULITO MARIA	==	==	pervenuta
166	Iscriz. antec. al D.M.	SUMA FELICE	==	==	non pervenuta
167	Iscriz. antec. al D.M.	ARGESE COSIMO	==	==	non pervenuta
168	Iscriz. antec. al D.M.	CASCIONE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
169	Iscriz. antec. al D.M.	PEPE ERMANNO	==	==	non pervenuta
170	Iscriz. antec. al D.M.	CONVERTINI FRANCESCO PAOLO	==	==	non pervenuta
171	Iscriz. antec. al D.M.	CAFORIO PIERPAOLO	==	==	non pervenuta
172	Iscriz. antec. al D.M.	CAFORIO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
173	Iscriz. antec. al D.M.	MUOLO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
174	Iscriz. antec. al D.M.	GAGLIONE ANGELO	==	==	non pervenuta
175	Iscriz. antec. al D.M.	PIZZUTOLI ANNUNZIATA	==	==	non pervenuta
176	Iscriz. antec. al D.M.	RAFFAELLO ANGELO	==	==	non pervenuta
177	Iscriz. antec. al D.M.	PRUDENTINO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
178	Iscriz. antec. al D.M.	MOTOLESE GIANFRANCO	==	==	non pervenuta
179	Iscriz. antec. al D.M.	DE PASCA CATERINA	==	==	pervenuta
180	Iscriz. antec. al D.M.	BAVARO NICOLA	==	==	non pervenuta
181	Iscriz. antec. al D.M.	LUCARELLI VITO ANTONIO	==	==	non pervenuta
182	Iscriz. antec. al D.M.	PERRONE MARILÙ	==	==	non pervenuta
183	Iscriz. antec. al D.M.	RIBATTI APOLLONIA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

184	Iscriz. antec. al D.M.	ETTORRE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
185	Iscriz. antec. al D.M.	MOTOLESE NICOLA	==	==	non pervenuta
186	Iscriz. antec. al D.M.	CALIANDRO ROCCO	==	==	non pervenuta
187	Iscriz. antec. al D.M.	D'AMICO PIETRO	==	==	non pervenuta
188	Iscriz. antec. al D.M.	DE STASI MARIA	==	==	non pervenuta
189	Iscriz. antec. al D.M.	BATTISTA MICHELE	==	==	non pervenuta
190	Iscriz. antec. al D.M.	BELLINO PAOLO	==	==	non pervenuta
191	Iscriz. antec. al D.M.	BELLACICCO ENZA	==	==	non pervenuta
192	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPANALE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
193	Iscriz. antec. al D.M.	CASSANO RICCARDO	==	==	non pervenuta
194	Iscriz. antec. al D.M.	CATALDO ANNAMARIA	==	==	non pervenuta
195	Iscriz. antec. al D.M.	CIFARELLI MARIA	==	==	non pervenuta
196	Iscriz. antec. al D.M.	COSTANTINO PASQUALE	==	Capo Panel*	pervenuta
197	Iscriz. antec. al D.M.	DE NICHILO ARTURO	==	==	non pervenuta
198	Iscriz. antec. al D.M.	DE PALO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
199	Iscriz. antec. al D.M.	DEPALO LUIGI	==	==	non pervenuta
200	Iscriz. antec. al D.M.	DORONZO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
201	Iscriz. antec. al D.M.	FAZIO ANTONIO	==	==	non pervenuta
202	Iscriz. antec. al D.M.	FUCCI NICOLA	==	==	non pervenuta
203	Iscriz. antec. al D.M.	INTINI PIETRO	==	==	non pervenuta
204	Iscriz. antec. al D.M.	MARTELLINI GIOVANNI	==	Capo Panel*	pervenuta
205	Iscriz. antec. al D.M.	MASTRORILLO GIANFRANCO	==	==	non pervenuta
206	Iscriz. antec. al D.M.	OCCHIOGROSSO BENEDETTO	==	==	non pervenuta
207	Iscriz. antec. al D.M.	PIZZOLORUSSO MAURIZIO	==	==	non pervenuta
208	Iscriz. antec. al D.M.	SANTOVITO VINCENZO	==	==	non pervenuta
209	Iscriz. antec. al D.M.	TONDO GAETANO	==	==	non pervenuta
210	Iscriz. antec. al D.M.	VISTA RICCARDO	==	==	non pervenuta
211	Iscriz. antec. al D.M.	ZINFOLLINO MARIA GRAZIA	==	==	pervenuta
212	Iscriz. antec. al D.M.	LABIANCA DOMENICO	==	==	non pervenuta
213	Iscriz. antec. al D.M.	DE CARLO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
214	Iscriz. antec. al D.M.	MARASCIULO ANTONELLA	==	==	pervenuta
215	Iscriz. antec. al D.M.	SICILIANI FABRIZIO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

216	Iscriz. antec. al D.M.	BARLETTA LIDIA	==	==	pervenuta
217	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==	==	non pervenuta
218	Iscriz. antec. al D.M.	TREVISI GABRIELLA	==	==	non pervenuta
219	Iscriz. antec. al D.M.	PAGANO CARMINE	==	==	non pervenuta
220	Iscriz. antec. al D.M.	PETRUCCI ELISA	==	==	pervenuta
221	Iscriz. antec. al D.M.	ALEMANNO CLAUDIO	==	==	non pervenuta
222	Iscriz. antec. al D.M.	ALTAMURA ROSSANA	==	==	pervenuta
223	Iscriz. antec. al D.M.	LOVINO FRANCESCO	==	==	pervenuta
224	Iscriz. antec. al D.M.	LONGO ANNALISA	==	==	non pervenuta
226	Iscriz. antec. al D.M.	NANNA FRANCESCA	==	==	non pervenuta
227	Iscriz. antec. al D.M.	TRISOLINI FABRIZIO	==	==	non pervenuta
228	Iscriz. antec. al D.M.	PERRICCI ARMANDO	==	Capo Panel*	pervenuta
229	Iscriz. antec. al D.M.	TEMPESTA ANNA MARIA	==	Capo Panel*	pervenuta
230	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==	==	pervenuta
231	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS ADDOLORATA	==	==	non pervenuta
232	Iscriz. antec. al D.M.	SALVEMINI MAURIZIO	==	==	non pervenuta
233	Iscriz. antec. al D.M.	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	==	Capo Panel*	pervenuta
234	Iscriz. antec. al D.M.	ARACE ERSILIA	==	==	non pervenuta
235	Iscriz. antec. al D.M.	AVELLO MICHELE	==	==	non pervenuta
236	Iscriz. antec. al D.M.	BARBATI MINISCHETTI ORONZO	==	==	pervenuta
237	Iscriz. antec. al D.M.	BISCEGLIA MICHELE	==	==	non pervenuta
238	Iscriz. antec. al D.M.	BISCEGLIA PASQUALE	==	==	non pervenuta
239	Iscriz. antec. al D.M.	BOMBACIGNO ANTONIA MARIA	==	==	non pervenuta
240	Iscriz. antec. al D.M.	BORTONE ALFONSO	==	==	pervenuta
241	Iscriz. antec. al D.M.	CALZONE MATTEO	==	==	non pervenuta
242	Iscriz. antec. al D.M.	CAPPELLETTI GIULIO M.	==	==	non pervenuta
243	Iscriz. antec. al D.M.	CLEMENTE ANTONELLO	==	==	pervenuta
244	Iscriz. antec. al D.M.	CLEMENTE MICHELE	==	==	pervenuta
245	Iscriz. antec. al D.M.	CORETTI MARCELLO	==	==	non pervenuta
246	Iscriz. antec. al D.M.	CUCCI LORENZO	==	==	non pervenuta
247	Iscriz. antec. al D.M.	D'ACHINO ROCCO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

248	Iscriz. antec. al D.M.	D'ERRICO NAZZARIO	==	==	pervenuta
249	Iscriz. antec. al D.M.	DI GREGORIO ANTONIO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
250	Iscriz. antec. al D.M.	DI LALLA MARILENA	==	==	non pervenuta
251	Iscriz. antec. al D.M.	DI LORETO STEFANO	==	==	non pervenuta
252	Iscriz. antec. al D.M.	DI MAURO VINCENZO	==	==	non pervenuta
253	Iscriz. antec. al D.M.	DI SABATO RAFFAELE	==	==	non pervenuta
254	Iscriz. antec. al D.M.	FRATEPIETRO DOMENICO	==	==	non pervenuta
255	Iscriz. antec. al D.M.	GIANNETTA ERNESTO MARIA	==	==	non pervenuta
256	Iscriz. antec. al D.M.	IACARUSO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
257	Iscriz. antec. al D.M.	LATIANO MARIANNA	==	==	non pervenuta
258	Iscriz. antec. al D.M.	PANNARALE GIUSEPPE	==	==	pervenuta
259	Iscriz. antec. al D.M.	PANNARALE MIRIAM	==	==	non pervenuta
260	Iscriz. antec. al D.M.	PANNIELLO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
261	Iscriz. antec. al D.M.	PETRILLI PIER PAOLO	==	==	non pervenuta
262	Iscriz. antec. al D.M.	PIGNATARO SAVINO	==	==	non pervenuta
263	Iscriz. antec. al D.M.	PISTILLI DIANA	==	==	non pervenuta
264	Iscriz. antec. al D.M.	PLESCIA CARLO	==	==	non pervenuta
265	Iscriz. antec. al D.M.	RICCIO CARLO	==	==	non pervenuta
266	Iscriz. antec. al D.M.	SANTORO MATTEO	==	==	pervenuta
267	Iscriz. antec. al D.M.	STRAMAGLIA GIOVANNA	==	==	non pervenuta
268	Iscriz. antec. al D.M.	TROISI FILOMENA	==	==	non pervenuta
269	Iscriz. antec. al D.M.	TRICARICO LORENZO	==	==	non pervenuta
270	Iscriz. antec. al D.M.	TAMBURRANO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
271	Iscriz. antec. al D.M.	D'APOLITO GIUSEPPE MICHELE	==	==	non pervenuta
272	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==	==	non pervenuta
273	Iscriz. antec. al D.M.	GISONNI ANGELO	==	==	non pervenuta
274	Iscriz. antec. al D.M.	DI BATTISTA NICOLA	==	==	non pervenuta
275	Iscriz. antec. al D.M.	CAZZETTA GIANLUCA	==	==	non pervenuta
276	Iscriz. antec. al D.M.	SCHIRINZI FABIO	==	==	non pervenuta
277	Iscriz. antec. al D.M.	SCHIRINZI EMANUELE	==	==	non pervenuta
278	Iscriz. antec. al D.M.	TRICARICO LORENZO	==	==	non pervenuta
279	Iscriz. antec. al D.M.	ZICCARDI ANTONIO	==	==	non pervenuta
280	Iscriz. antec. al D.M.	BARNABA ANGELO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

281	Iscriz. antec. al D.M.	LUSITO FELICIA	==	==	non pervenuta
282	Iscriz. antec. al D.M.	MANELLI LUCIANO	==	==	non pervenuta
283	Iscriz. antec. al D.M.	VENDOLA PASQUALE	==	==	non pervenuta
284	Iscriz. antec. al D.M.	DI TULLIO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
285	Iscriz. antec. al D.M.	ALBERGO ANGELO	==	Capo Panel*	pervenuta
286	Iscriz. antec. al D.M.	EVANGELISTA SERGIO	==	==	pervenuta
287	Iscriz. antec. al D.M.	PAVIA MICHELE	==	==	non pervenuta
288	Iscriz. antec. al D.M.	SAPONARI ANTONIA	==	==	non pervenuta
289	Iscriz. antec. al D.M.	DI BARI SERGIO	==	==	non pervenuta
290	Iscriz. antec. al D.M.	LONIGRO MICHELE	==	==	non pervenuta
291	Iscriz. antec. al D.M.	COZZARI MARIA PIA	==	==	non pervenuta
292	Iscriz. antec. al D.M.	CASSANELLI MASSIMO	==	==	pervenuta
293	Iscriz. antec. al D.M.	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	==	==	non pervenuta
294	Iscriz. antec. al D.M.	BAIANO ANTONIETTA	==	==	non pervenuta
295	Iscriz. antec. al D.M.	CIUFFREDA MICHELE	==	==	non pervenuta
296	Iscriz. antec. al D.M.	CRISTALLI ANTONIO	==	==	non pervenuta
297	Iscriz. antec. al D.M.	D'ERRICO LEONARDO	==	==	non pervenuta
298	Iscriz. antec. al D.M.	DISANTI RAFFAELE	==	==	non pervenuta
299	Iscriz. antec. al D.M.	GRIFA MARIO	==	==	non pervenuta
300	Iscriz. antec. al D.M.	IACUBINO ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
301	Iscriz. antec. al D.M.	LECCISOTTI DANIELA	==	==	non pervenuta
302	Iscriz. antec. al D.M.	SGARRO EMANUELA	==	==	non pervenuta
303	Iscriz. antec. al D.M.	TERRACONE CARMELA	==	==	non pervenuta
304	Iscriz. antec. al D.M.	TOMAIUOLO GIUSEPPE LUIGI	==	==	non pervenuta
305	Iscriz. antec. al D.M.	MARTUCCI PIERGIORGIO	==	==	non pervenuta
306	Iscriz. antec. al D.M.	AMATO ANGELO	==	==	pervenuta
307	Iscriz. antec. al D.M.	CASTRIA DOMENICO	==	==	non pervenuta
308	Iscriz. antec. al D.M.	D'AMBROSIO ROSARIA	==	==	non pervenuta
309	Iscriz. antec. al D.M.	DEFILIPPIS ANTONIA	==	==	non pervenuta
310	Iscriz. antec. al D.M.	FORLEO NICOLA	==	==	non pervenuta
311	Iscriz. antec. al D.M.	LONGO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
312	Iscriz. antec. al D.M.	BARLETTA ANNUNZIATA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

313	Iscriz. antec. al D.M.	ROLLO ANTONIO	==	==	non pervenuta
314	Iscriz. antec. al D.M.	MILANESE ANTONIO	==	==	non pervenuta
315	Iscriz. antec. al D.M.	LIBERIO DOMENICA	==	==	non pervenuta
316	Iscriz. antec. al D.M.	GIULIANI ALDO	==	==	non pervenuta
317	Iscriz. antec. al D.M.	GUARNIERI DAVIDE	==	==	non pervenuta
318	Iscriz. antec. al D.M.	ANTONACCI VINCENZO	==	==	non pervenuta
319	Iscriz. antec. al D.M.	CUSMAI NICOLA	==	==	non pervenuta
320	Iscriz. antec. al D.M.	CAPOCEFALO MATTEO	==	==	non pervenuta
321	Iscriz. antec. al D.M.	D'APOLITO EMANUELE	==	==	non pervenuta
322	Iscriz. antec. al D.M.	DI GIORGIO ERASMO	==	==	pervenuta
323	Iscriz. antec. al D.M.	DILEO MARCO PIO	==	==	non pervenuta
324	Iscriz. antec. al D.M.	MARINACCIO SARA	==	==	pervenuta
325	Iscriz. antec. al D.M.	PARADISO ANNARITA	==	==	non pervenuta
326	Iscriz. antec. al D.M.	PEZZANO EGIDIO	==	Capo Panel*	pervenuta
327	Iscriz. antec. al D.M.	SIANI VALENTINA LUDMILLA	==	==	non pervenuta
328	Iscriz. antec. al D.M.	MASSA RAFFAELE	==	==	pervenuta
329	Iscriz. antec. al D.M.	LASTILLA TERESA	==	==	pervenuta
330	Iscriz. antec. al D.M.	D'ARIES LUCIA	==	==	pervenuta
331	Iscriz. antec. al D.M.	ROLLO GLORIA	==	==	non pervenuta
332	Iscriz. antec. al D.M.	ROLLO SARA	==	==	non pervenuta
333	Iscriz. antec. al D.M.	SCARCIGLIA VINCENZO FIORE	==	==	non pervenuta
334	Iscriz. antec. al D.M.	STANO ANNA MARIA	==	==	non pervenuta
335	Iscriz. antec. al D.M.	DE NOLA JOLANDA	==	==	non pervenuta
336	Iscriz. antec. al D.M.	BARRACANE CARMELA	==	==	pervenuta
337	Iscriz. antec. al D.M.	SPINELLI MICHELE	==	==	non pervenuta
338	Iscriz. antec. al D.M.	BARNABA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
339	Iscriz. antec. al D.M.	CIAMPI CLAUDIO	==	==	pervenuta
340	Iscriz. antec. al D.M.	DI PACE PIETRO	==	==	non pervenuta
341	Iscriz. antec. al D.M.	BARNABA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
342	Iscriz. antec. al D.M.	FESTINO GIANNI	==	==	non pervenuta
343	Iscriz. antec. al D.M.	LIPPOLIS ANGELO	==	==	non pervenuta
344	Iscriz. antec. al D.M.	PALMISANO ANGELO	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

345	Iscriz. antec. al D.M.	MONGELLI GIANCLAUDIO	==	==	non pervenuta
346	Iscriz. antec. al D.M.	RUBINO VITO	==	==	non pervenuta
347	Iscriz. antec. al D.M.	BARRETTA GIUSEPPE	==	==	pervenuta
348	Iscriz. antec. al D.M.	COLONNA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
349	Iscriz. antec. al D.M.	MANGINI VITANTONIO	==	==	non pervenuta
350	Iscriz. antec. al D.M.	CATUCCI PIETRO	==	==	non pervenuta
351	Iscriz. antec. al D.M.	ROTOLO PAOLO PIO	==	==	non pervenuta
352	Iscriz. antec. al D.M.	PACE VITO	==	==	pervenuta
353	Iscriz. antec. al D.M.	CUCURACHI RAFFAELE	==	==	non pervenuta
354	Iscriz. antec. al D.M.	LOSITO VINCENZO	==	==	non pervenuta
355	Iscriz. antec. al D.M.	ROLLO ARCANGELO	==	==	non pervenuta
356	Iscriz. antec. al D.M.	DECATALDO COSIMO	==	==	non pervenuta
357	Iscriz. antec. al D.M.	ESPOSITO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
358	Iscriz. antec. al D.M.	ESPOSITO LUCA	==	==	non pervenuta
359	Iscriz. antec. al D.M.	MARGHERITI EMANUELE	==	==	pervenuta
360	Iscriz. antec. al D.M.	FINA PIETRO	==	==	non pervenuta
361	Iscriz. antec. al D.M.	MONOSI SETTIMO	==	==	non pervenuta
362	Iscriz. antec. al D.M.	NUTRICATI GIOVANNI	==	==	pervenuta
363	Iscriz. antec. al D.M.	ALTIERI ANGELO	==	==	non pervenuta
364	Iscriz. antec. al D.M.	CACCAVO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
365	Iscriz. antec. al D.M.	CHIARIELLO ANGELA	==	==	pervenuta
366	Iscriz. antec. al D.M.	D'APOLITO PAOLO CIRO	==	==	non pervenuta
367	Iscriz. antec. al D.M.	D'ARIES ILENIA	==	==	pervenuta
368	Iscriz. antec. al D.M.	FERRANTE CARMINE	==	==	non pervenuta
369	Iscriz. antec. al D.M.	LEONE VERONICA	==	==	pervenuta
370	Iscriz. antec. al D.M.	MARCHESE VITTORIA	==	==	non pervenuta
371	Iscriz. antec. al D.M.	MARRONE DONATO	==	==	non pervenuta
372	Iscriz. antec. al D.M.	NIGRO VITO ANTONIO	==	==	non pervenuta
373	Iscriz. antec. al D.M.	PIETRASANTA LUCA	==	==	pervenuta
374	Iscriz. antec. al D.M.	PISCIOTTI GIOVANNI	==	==	pervenuta
375	Iscriz. antec. al D.M.	D'ADDATO ANTONIO	==	==	non pervenuta
376	Iscriz. antec. al D.M.	COLANGELO CLAUDIO	==	==	non pervenuta
377	Iscriz. antec. al D.M.	PALADINO BIAGIO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

378	Iscriz. antec. al D.M.	DI SCISCIOLO FILOMENA	==	==	non pervenuta
379	Iscriz. antec. al D.M.	RUTIGLIANO ROSALBA	==	==	non pervenuta
380	Iscriz. antec. al D.M.	LUGLIO PAOLO	==	==	non pervenuta
381	Iscriz. antec. al D.M.	ZINFOLLINO RICCARDO	==	==	pervenuta
382	Iscriz. antec. al D.M.	SGARAMELLA ANGELA	==	Capo Panel*	pervenuta
383	Iscriz. antec. al D.M.	LOMBARDI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
384	Iscriz. antec. al D.M.	DELLORUSSO MICHELE	==	==	non pervenuta
385	Iscriz. antec. al D.M.	ARENA SALVATORE	==	==	non pervenuta
386	Iscriz. antec. al D.M.	TODISCO ALESSIO	==	==	non pervenuta
387	Iscriz. antec. al D.M.	DE RUVO NICOLA	==	==	non pervenuta
388	Iscriz. antec. al D.M.	PREZIOSA NATALE	==	==	non pervenuta
389	Iscriz. antec. al D.M.	GUGLIELMI ANTONIO	==	==	non pervenuta
390	Iscriz. antec. al D.M.	DI NISO NARDO	==	==	non pervenuta
391	Iscriz. antec. al D.M.	GUGLIELMI MAURO	==	==	non pervenuta
392	Iscriz. antec. al D.M.	NAPOLITANO GENNARO	==	==	pervenuta
393	Iscriz. antec. al D.M.	CASSANELLI NICOLANTONIO	==	==	non pervenuta
394	Iscriz. antec. al D.M.	CASSANELLI NICOLANTONIO	==	==	non pervenuta
395	Iscriz. antec. al D.M.	GANGALE LUIGI	==	==	non pervenuta
396	Iscriz. antec. al D.M.	CARONE MICHELE	==	==	non pervenuta
397	Iscriz. antec. al D.M.	MASSARO VINCENZO	==	==	non pervenuta
398	Iscriz. antec. al D.M.	CASSETTA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
399	Iscriz. antec. al D.M.	CASSETTA GIANLUCA	==	==	non pervenuta
400	Iscriz. antec. al D.M.	LOVINO LUCA	==	==	non pervenuta
401	Iscriz. antec. al D.M.	LOVINO SIMONA	==	==	non pervenuta
402	Iscriz. antec. al D.M.	GALLO ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
403	Iscriz. antec. al D.M.	FARINOLA SABINA	==	==	non pervenuta
404	Iscriz. antec. al D.M.	LUGLIO CHIARA VALENTINA	==	==	non pervenuta
405	Iscriz. antec. al D.M.	AVELLIS FRANCESCO ONOFRIO	==	==	non pervenuta
406	Iscriz. antec. al D.M.	DI MOLFETTA GIROLAMO	==	==	non pervenuta
407	Iscriz. antec. al D.M.	CAVALLO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
408	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPOREALE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
409	Iscriz. antec. al D.M.	SCARPA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

410	Iscriz. antec. al D.M.	MARTIRE CRESCENZA	==	==	pervenuta
411	Iscriz. antec. al D.M.	SPINA PIETRO	==	==	non pervenuta
412	Iscriz. antec. al D.M.	CORTELLINO BENEDETTO	==	==	non pervenuta
413	Iscriz. antec. al D.M.	DE FILIPPO FRANCESCO STEFANO	==	==	non pervenuta
414	Iscriz. antec. al D.M.	PICCIARIELLO MICHELE	==	==	non pervenuta
415	Iscriz. antec. al D.M.	TROCCOLI ANGELA	==	==	non pervenuta
416	Iscriz. antec. al D.M.	MANICONE CATERINA	==	==	non pervenuta
417	Iscriz. antec. al D.M.	LARATO MICHELE	==	==	non pervenuta
418	Iscriz. antec. al D.M.	DELLORUSSO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
419	Iscriz. antec. al D.M.	FRACCHIOLLA BENEDETTO	==	==	pervenuta
420	Iscriz. antec. al D.M.	CICCIMARRA FILIPPO	==	==	non pervenuta
421	Iscriz. antec. al D.M.	PERNICE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
422	Iscriz. antec. al D.M.	DE VANNA GIOACCHINO	==	==	pervenuta
423	Iscriz. antec. al D.M.	VENETO GIACOMO	==	==	non pervenuta
424	Iscriz. antec. al D.M.	FERRIERI VINCENZO	==	==	non pervenuta
425	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE SABINO	==	==	non pervenuta
426	Iscriz. antec. al D.M.	SBLANO DOMENICO	==	==	non pervenuta
427	Iscriz. antec. al D.M.	BITETTO MARIA CONCETTA	==	==	non pervenuta
428	Iscriz. antec. al D.M.	BITETTO ANNA MARIA	==	==	non pervenuta
429	Iscriz. antec. al D.M.	CHETTA PIETRO	==	==	non pervenuta
430	Iscriz. antec. al D.M.	DAVERSA MONICA	==	==	non pervenuta
431	Iscriz. antec. al D.M.	CUTILLO PASQUALE	==	==	non pervenuta
432	Iscriz. antec. al D.M.	CALIANDRO COSIMO	==	==	non pervenuta
433	Iscriz. antec. al D.M.	SAPONARO COSIMO	==	==	pervenuta
434	Iscriz. antec. al D.M.	ANGELINI GIANLUIGI	==	==	non pervenuta
435	Iscriz. antec. al D.M.	ANGELINI LAURA	==	==	non pervenuta
436	Iscriz. antec. al D.M.	MANGINI GIACOMO	==	==	non pervenuta
437	Iscriz. antec. al D.M.	CONTO' FRANCESCO	==	==	non pervenuta
438	Iscriz. antec. al D.M.	BRESCIA MARIA ANTONIETTA	==	Capo Panel*	pervenuta
439	Iscriz. antec. al D.M.	GERVASI ANTONIO	==	==	non pervenuta
440	Iscriz. antec. al D.M.	MINOIA ANTONIO	==	==	non pervenuta
441	Iscriz. antec. al D.M.	BARNABA GIOVANNI	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

442	Iscriz. antec. al D.M.	CARDONE VALENTINA	==	==	pervenuta
443	Iscriz. antec. al D.M.	MARTELLOTTA GIOVANNI	==	==	pervenuta
444	Iscriz. antec. al D.M.	MANGHISI FABIO	==	==	pervenuta
445	Iscriz. antec. al D.M.	CIPULLI EMANUELA	==	==	pervenuta
446	Iscriz. antec. al D.M.	CAZZORLA EUSTACHIO SAVERIO	==	==	non pervenuta
447	Iscriz. antec. al D.M.	PACELLI VINCENZO FABIO	==	==	non pervenuta
448	Iscriz. antec. al D.M.	CICCIMARRA DOMENICO	==	==	non pervenuta
449	Iscriz. antec. al D.M.	DISTEFANO MICHELE	==	==	non pervenuta
450	Iscriz. antec. al D.M.	D'ELIA AGOSTINO	==	==	non pervenuta
451	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
452	Iscriz. antec. al D.M.	MELCARNE GIOVANNI	==	==	pervenuta
453	Iscriz. antec. al D.M.	MAGGIO ANTONELLA	==	==	non pervenuta
454	Iscriz. antec. al D.M.	MONGELLI PAOLO	==	==	non pervenuta
455	Iscriz. antec. al D.M.	DI IORIO MARIA	==	==	non pervenuta
456	Iscriz. antec. al D.M.	AMABILE STEFANIA	==	Capo Panel*	pervenuta
457	Iscriz. antec. al D.M.	CIPRIANI MARIA	==	==	non pervenuta
458	Iscriz. antec. al D.M.	COVELLA ANGELA ROSA	==	==	non pervenuta
459	Iscriz. antec. al D.M.	DELCURATOLO DEBORA	==	==	non pervenuta
460	Iscriz. antec. al D.M.	DE NOIA ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
461	Iscriz. antec. al D.M.	DE RIENZO MASSIMO	==	==	pervenuta
462	Iscriz. antec. al D.M.	LOSCIALE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
463	Iscriz. antec. al D.M.	MELE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
464	Iscriz. antec. al D.M.	NUOVO MICHELE	==	==	non pervenuta
465	Iscriz. antec. al D.M.	PROCINO GIULIA	==	==	non pervenuta
466	Iscriz. antec. al D.M.	SALATINO MARIA	==	==	non pervenuta
467	Iscriz. antec. al D.M.	SCARINGELLA TIZIANO	==	==	non pervenuta
468	Iscriz. antec. al D.M.	ZACCARIA GIUSEPPE	==	Capo Panel*	pervenuta
469	Iscriz. antec. al D.M.	PIERRI ANNUNZIATA	==	==	pervenuta
470	Iscriz. antec. al D.M.	CACCIAPAGLIA MICHELE	==	==	non pervenuta
471	Iscriz. antec. al D.M.	CHIMIENTI ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
472	Iscriz. antec. al D.M.	DELL'ERBA LAURA	==	==	non pervenuta
473	Iscriz. antec. al D.M.	LAMACCHIA SABATINO MARCELLO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

474	Iscriz. antec. al D.M.	PRIORE FRANCESCO	==	==	pervenuta
475	Iscriz. antec. al D.M.	SIMONE LILLA	==	==	non pervenuta
476	Iscriz. antec. al D.M.	ZAZA ANNA ROSA	==	==	pervenuta
477	Iscriz. antec. al D.M.	PEPE CATERINA	==	==	non pervenuta
478	Iscriz. antec. al D.M.	MORGESE PIETRO	==	==	non pervenuta
479	Iscriz. antec. al D.M.	ABBRACCIAVENTO ANGELO	==	==	non pervenuta
480	Iscriz. antec. al D.M.	ALLEGRINI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
481	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
482	Iscriz. antec. al D.M.	D'AMICO STEFANO	==	==	non pervenuta
483	Iscriz. antec. al D.M.	PINTO ANGELO	==	==	non pervenuta
484	Iscriz. antec. al D.M.	CORBO ALESSIA CHIARA	==	==	non pervenuta
485	Iscriz. antec. al D.M.	LUPI FRANCESCA	==	==	non pervenuta
486	Iscriz. antec. al D.M.	PAGLIARULO VALERIA	==	==	pervenuta
487	Iscriz. antec. al D.M.	MASELLI GIOVANNI LUCA	==	==	non pervenuta
488	Iscriz. antec. al D.M.	MACCHIA ROSA	==	==	non pervenuta
489	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROPIERRO GIAMBATTISTA	==	==	non pervenuta
490	Iscriz. antec. al D.M.	DORONZO VINCENZO ROSARIO	==	==	pervenuta
491	Iscriz. antec. al D.M.	POLIGNERI MICHELE	==	==	pervenuta
492	Iscriz. antec. al D.M.	MANSUETO NICOLA	==	==	non pervenuta
493	Iscriz. antec. al D.M.	RIZZI ANGELO RAFFAELE	==	==	non pervenuta
494	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROLEO PATRIZIA	==	==	non pervenuta
495	Iscriz. antec. al D.M.	FERRARA MARIA GRAZIA	==	==	non pervenuta
496	Iscriz. antec. al D.M.	BARBERA NICOLA	==	==	non pervenuta
497	Iscriz. antec. al D.M.	GUGLIELMI SAVERIO	==	==	pervenuta
498	Iscriz. antec. al D.M.	SERINO ANGELA	==	==	non pervenuta
499	Iscriz. antec. al D.M.	DE GRANDI CLELIA ANGIOLINA	==	==	non pervenuta
500	Iscriz. antec. al D.M.	ZAGARIA RICCARDO	==	==	non pervenuta
501	Iscriz. antec. al D.M.	ABRUSCI VITO MARINO	==	==	non pervenuta
502	Iscriz. antec. al D.M.	RUGGIERO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
503	Iscriz. antec. al D.M.	MONTERISI SAVERIO	==	==	non pervenuta
504	Iscriz. antec. al D.M.	ABBRACCIAVENTO COSIMO	==	==	pervenuta
505	Iscriz. antec. al D.M.	PERRUCCI GIUSEPPE	==	==	pervenuta
506	Iscriz. antec. al D.M.	CARONE PAOLA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

507	Iscriz. antec. al D.M.	NEGLIA ANNA	==	Capo Panel*	pervenuta
508	Iscriz. antec. al D.M.	DORONZO LUCIA ANNA	==	==	pervenuta
509	Iscriz. antec. al D.M.	PIZZOLORUSSO MICHELANGELO	==	==	non pervenuta
510	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	==	==	pervenuta
511	Iscriz. antec. al D.M.	GERVASI GIANFRANCO	==	==	pervenuta
512	Iscriz. antec. al D.M.	LAGHEZZA MAURIZIO	==	==	pervenuta
513	Iscriz. antec. al D.M.	LENOCI PASQUINA	==	==	non pervenuta
514	Iscriz. antec. al D.M.	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	==	==	non pervenuta
515	Iscriz. antec. al D.M.	BARBONE LUCA	==	==	non pervenuta
516	Iscriz. antec. al D.M.	LAMPIGNANO VINCENZO	==	==	non pervenuta
517	Iscriz. antec. al D.M.	FENICIA GIUSEPPINA	==	==	non pervenuta
518	Iscriz. antec. al D.M.	ACQUAFREDDA ADALISA	==	==	pervenuta
519	Iscriz. antec. al D.M.	CARIELLO FRANCESCO	==	==	pervenuta
520	Iscriz. antec. al D.M.	DE FRANCESCO ROCCO	==	==	non pervenuta
521	Iscriz. antec. al D.M.	TUTINO VITTORIO	==	==	pervenuta
522	Iscriz. antec. al D.M.	BARILE STEFANIA	==	==	pervenuta
523	Iscriz. antec. al D.M.	MURAGLIA SAVINO	==	==	non pervenuta
524	Iscriz. antec. al D.M.	CEO ROCCO LUCA	==	==	non pervenuta
525	Iscriz. antec. al D.M.	CEO DOMENICO	==	==	non pervenuta
526	Iscriz. antec. al D.M.	GIOVANE VITO ANTONIO	==	==	non pervenuta
527	Iscriz. antec. al D.M.	ARESTA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
528	Iscriz. antec. al D.M.	CICERALE VALERIA MARIA GABRIELLA	==	==	non pervenuta
529	Iscriz. antec. al D.M.	DE FILIPPIS ANGELO	==	==	non pervenuta
530	Iscriz. antec. al D.M.	SINERCHIA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
531	Iscriz. antec. al D.M.	CASANOVA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
532	Iscriz. antec. al D.M.	CIAVARELLA ANTONIO	==	==	non pervenuta
533	Iscriz. antec. al D.M.	GALLIFUOCO LEONARDO	==	==	non pervenuta
534	Iscriz. antec. al D.M.	GRASSO MARCO VALERIO	==	==	non pervenuta
535	Iscriz. antec. al D.M.	GRAVINA MASSIMO	==	==	non pervenuta
536	Iscriz. antec. al D.M.	PRENCIPE ANTONIO	==	==	non pervenuta
537	Iscriz. antec. al D.M.	RICUCCI MICHELE	==	==	non pervenuta
538	Iscriz. antec. al D.M.	TROMBETTA GIOVANNI	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

539	Iscriz. antec. al D.M.	VAIRA DOMENICO	==	==	non pervenuta
540	Iscriz. antec. al D.M.	TALESCO DARIO	==	==	non pervenuta
541	Iscriz. antec. al D.M.	TRANE ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
542	Iscriz. antec. al D.M.	VALZANO VALENTINO	==	==	non pervenuta
543	Iscriz. antec. al D.M.	PICCINNO GIANLUCA	==	==	pervenuta
544	Iscriz. antec. al D.M.	CICCARESE COSIMO	==	==	non pervenuta
545	Iscriz. antec. al D.M.	BUTTAZZO CARMELO	==	==	pervenuta
546	Iscriz. antec. al D.M.	PATRIZI ROBERTO	==	==	pervenuta
547	Iscriz. antec. al D.M.	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	==	==	non pervenuta
548	Iscriz. antec. al D.M.	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	==	==	non pervenuta
549	Iscriz. antec. al D.M.	MAGLIE SANDRA	==	==	non pervenuta
550	Iscriz. antec. al D.M.	SABON YANAY	==	==	non pervenuta
551	Iscriz. antec. al D.M.	CONTE ANTONIO	==	==	non pervenuta
552	Iscriz. antec. al D.M.	CUCUGLIATO STEFANO	==	==	non pervenuta
553	Iscriz. antec. al D.M.	DE PAOLIS FRANCESCO	==	==	pervenuta
554	Iscriz. antec. al D.M.	DI DONFRANCESCO EMANUELA	==	==	non pervenuta
555	Iscriz. antec. al D.M.	BANDELLO GIUSANNA	==	==	non pervenuta
556	Iscriz. antec. al D.M.	LIBARDI GIANCARLO	==	==	non pervenuta
557	Iscriz. antec. al D.M.	ARCARDINI ROSA	==	==	non pervenuta
558	Iscriz. antec. al D.M.	PAGLIARULO MAURIZIO	==	==	non pervenuta
559	Iscriz. antec. al D.M.	BARBATO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
560	Iscriz. antec. al D.M.	DINISI SILVIA	==	==	non pervenuta
561	Iscriz. antec. al D.M.	INGIANNI MICHELE	==	==	non pervenuta
562	Iscriz. antec. al D.M.	PETRIGNANO ANTONIO	==	==	non pervenuta
563	Iscriz. antec. al D.M.	SPECCHIO AGATA	==	==	non pervenuta
564	Iscriz. antec. al D.M.	PALMISANO PIETRO	==	==	non pervenuta
565	Iscriz. antec. al D.M.	GEMELLO EUGENIO	==	==	non pervenuta
566	Iscriz. antec. al D.M.	VETRANO TEODORO	==	==	pervenuta
567	Iscriz. antec. al D.M.	INGROSSO ILARIA	==	==	pervenuta
568	Iscriz. antec. al D.M.	DI CORRADO VITO	==	==	non pervenuta
569	Iscriz. antec. al D.M.	ZAGARIA RICCARDO	==	==	non pervenuta
570	Iscriz. antec. al D.M.	LEONE ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
571	Iscriz. antec. al D.M.	DI LORENZO PAOLO ANTONIO	==	Capo	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

				Panel*	
572	Iscriz. antec. al D.M.	DANIELE VITO	==	==	pervenuta
573	Iscriz. antec. al D.M.	OTTOMANO PAOLO	==	==	pervenuta
574	Iscriz. antec. al D.M.	PEDONE GIANVITO	==	==	pervenuta
575	Iscriz. antec. al D.M.	CARETTO DANIELA	==	==	non pervenuta
576	Iscriz. antec. al D.M.	BARNABA LAURA	==	==	pervenuta
577	Iscriz. antec. al D.M.	PETRONI LUIGI	==	==	non pervenuta
578	Iscriz. antec. al D.M.	TAMBORRINO ANTONIA	==	==	pervenuta
579	Iscriz. antec. al D.M.	LABIANCA MICHELE	==	==	non pervenuta
580	Iscriz. antec. al D.M.	LABIANCA ANGELICA	==	==	non pervenuta
581	Iscriz. antec. al D.M.	CAPURSI GIOVANNI	==	==	non pervenuta
582	Iscriz. antec. al D.M.	D'AMBROSIO RICCARDO	==	==	non pervenuta
583	Iscriz. antec. al D.M.	GIAMPIETRO DONATO	==	==	non pervenuta
584	Iscriz. antec. al D.M.	CUCCOVILLO MICHELE	==	==	non pervenuta
585	Iscriz. antec. al D.M.	FACCHINI DOMENICO	==	==	non pervenuta
586	Iscriz. antec. al D.M.	DE PALMA DAVIDE	==	==	non pervenuta
587	Iscriz. antec. al D.M.	LOVINO ROCCO	==	==	non pervenuta
588	Iscriz. antec. al D.M.	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	==	==	non pervenuta
589	Iscriz. antec. al D.M.	SORIANO GIOVANNA	==	==	non pervenuta
590	Iscriz. antec. al D.M.	CORBO GIOVANNI ANTONIO	==	==	non pervenuta
591	Iscriz. antec. al D.M.	DAPRILE GIANPAOLO	==	==	pervenuta
592	Iscriz. antec. al D.M.	BOTTA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
593	Iscriz. antec. al D.M.	DUBLA EUSTACHIO	==	==	pervenuta
594	Iscriz. antec. al D.M.	SIBILLA VINCENZA	==	==	non pervenuta
595	Iscriz. antec. al D.M.	CAROLI ANTONIO GERVASIO	==	==	non pervenuta
596	Iscriz. antec. al D.M.	MARINO ANGELO	==	==	non pervenuta
597	Iscriz. antec. al D.M.	ZICCARDI GENNARO	==	==	non pervenuta
598	Iscriz. antec. al D.M.	LOLLI POMPILIO	==	==	non pervenuta
599	Iscriz. antec. al D.M.	AMENDOLAGINE ALFREDO	==	==	non pervenuta
600	Iscriz. antec. al D.M.	COLAMESTA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
601	Iscriz. antec. al D.M.	DI CHIO NUNZIO	==	==	non pervenuta
602	Iscriz. antec. al D.M.	GADALETA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
603	Iscriz. antec. al D.M.	LORUSSO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

604	Iscriz. antec. al D.M.	SILVESTRI VITO BENIAMINO	==	==	non pervenuta
605	Iscriz. antec. al D.M.	SPACCAVENTO FRANCESCO SAVERIO	==	==	pervenuta
606	Iscriz. antec. al D.M.	TOTO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
607	Iscriz. antec. al D.M.	RUCCI SERENA	==	==	non pervenuta
608	Iscriz. antec. al D.M.	SURIANO CARMELA	==	==	non pervenuta
609	Iscriz. antec. al D.M.	CAPUTO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
610	Iscriz. antec. al D.M.	PALUMBO MARCELLO	==	==	non pervenuta
611	Iscriz. antec. al D.M.	MAGGIO MICHELE	==	==	non pervenuta
612	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE SALVATORE GIULIO	==	==	non pervenuta
613	Iscriz. antec. al D.M.	LACARBONARA ANTONIA	==	==	non pervenuta
614	Iscriz. antec. al D.M.	SANTOBUONO NICOLA	==	==	non pervenuta
615	Iscriz. antec. al D.M.	COLASUONNO PIETRO	==	==	non pervenuta
616	Iscriz. antec. al D.M.	DEBELLIS NICOLA	==	==	non pervenuta
617	Iscriz. antec. al D.M.	D'ONGHIA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
618	Iscriz. antec. al D.M.	MALDARI GIUSEPPE	==	==	pervenuta
619	Iscriz. antec. al D.M.	PICCARRETA CLAUDIO	==	==	non pervenuta
620	Iscriz. antec. al D.M.	SEBASTIANI FABRIZIO	==	==	non pervenuta
621	Iscriz. antec. al D.M.	SURIANO MARCO	==	==	non pervenuta
622	Iscriz. antec. al D.M.	TROIANO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
623	Iscriz. antec. al D.M.	COLELLA MARIO	==	==	non pervenuta
624	Iscriz. antec. al D.M.	LUCARELLI GIAN MARCO	==	==	non pervenuta
625	Iscriz. antec. al D.M.	SCARCIA GIANLUCA	==	==	non pervenuta
626	Iscriz. antec. al D.M.	PARAGO' PAOLO	==	==	non pervenuta
627	Iscriz. antec. al D.M.	BERARDI ROCCO	==	==	non pervenuta
628	Iscriz. antec. al D.M.	GIOVE BARBARA	==	==	non pervenuta
629	Iscriz. antec. al D.M.	CARADONNA ELIANA	==	==	non pervenuta
630	Iscriz. antec. al D.M.	TAVANO DANILO	==	==	non pervenuta
631	Iscriz. antec. al D.M.	BELSITO GIANLUCA	==	==	non pervenuta
632	Iscriz. antec. al D.M.	NITTI VITO	==	==	non pervenuta
633	Iscriz. antec. al D.M.	GRASSO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
634	Iscriz. antec. al D.M.	FRISARIO GRAZIA	==	==	non pervenuta
635	Iscriz. antec. al D.M.	LAMACCHIA SARA	==	==	non pervenuta
636	Iscriz. antec. al D.M.	BAVARO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

637	Iscriz. antec. al D.M.	DE PALMA ANDREA	==	==	non pervenuta
638	Iscriz. antec. al D.M.	GENTILE NICOLO'	==	==	non pervenuta
639	Iscriz. antec. al D.M.	MARZOCCA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
640	Iscriz. antec. al D.M.	AMATULLI MICHELE	==	==	non pervenuta
641	Iscriz. antec. al D.M.	NUZZACO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
642	Iscriz. antec. al D.M.	VASTI MARCO	==	==	non pervenuta
643	Iscriz. antec. al D.M.	BORSI MORENA	==	==	non pervenuta
644	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPANA GILDA	==	==	non pervenuta
645	Iscriz. antec. al D.M.	ANGARANO ADRIANA	==	==	non pervenuta
646	Iscriz. antec. al D.M.	D'INTRONO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
647	Iscriz. antec. al D.M.	SASSO LAURA	==	==	non pervenuta
648	Iscriz. antec. al D.M.	CUPERTINO ANNALISA	==	==	non pervenuta
649	Iscriz. antec. al D.M.	CARBONARA NUNZIA	==	==	non pervenuta
650	Iscriz. antec. al D.M.	MINERVINI WANDA	==	==	non pervenuta
651	Iscriz. antec. al D.M.	GIORDANO ROSA	==	==	non pervenuta
652	Iscriz. antec. al D.M.	CASAMASSIMA NUNZIA	==	==	non pervenuta
653	Iscriz. antec. al D.M.	CORNACCHIA NICOLA	==	==	non pervenuta
654	Iscriz. antec. al D.M.	PAVONE LAURA	==	==	non pervenuta
655	Iscriz. antec. al D.M.	GRAMEGNA LUIGI	==	==	non pervenuta
656	Iscriz. antec. al D.M.	GENTILE MARTA	==	==	non pervenuta
657	Iscriz. antec. al D.M.	LA NOTTE ROSA	==	==	non pervenuta
658	Iscriz. antec. al D.M.	RANIERI ROSANNA	==	==	non pervenuta
659	Iscriz. antec. al D.M.	MILANO MARILISA	==	==	non pervenuta
660	Iscriz. antec. al D.M.	SANSONE DOMENICA	==	==	non pervenuta
661	Iscriz. antec. al D.M.	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	==	==	non pervenuta
662	Iscriz. antec. al D.M.	FLORIO ROCCO	==	==	non pervenuta
663	Iscriz. antec. al D.M.	VITTORIO FRANCESCO	==	==	pervenuta
664	Iscriz. antec. al D.M.	GERMINARIO ONOFRIO	==	==	non pervenuta
665	Iscriz. antec. al D.M.	ALLEGRETTI MARIA VALENTINA	==	==	non pervenuta
666	Iscriz. antec. al D.M.	BITETTI GIANVITO	==	==	non pervenuta
667	Iscriz. antec. al D.M.	ZACCHEO MARIA	==	==	non pervenuta
668	Iscriz. antec. al D.M.	PATRUNO SALVATORE	==	==	non pervenuta
669	Iscriz. antec. al D.M.	CIOCIOLA SABRINA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

670	Iscriz. antec. al D.M.	MANGIALARDO VITO ANTONIO	==	==	pervenuta
671	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPOPREALE ANGELO	==	==	non pervenuta
672	Iscriz. antec. al D.M.	FARSAGLI CARLO	==	==	non pervenuta
673	Iscriz. antec. al D.M.	MARZOLLA NICOLA	==	==	non pervenuta
674	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPAGNA VITO	==	==	non pervenuta
675	Iscriz. antec. al D.M.	NICASTRI ANTONIO	==	==	non pervenuta
676	Iscriz. antec. al D.M.	CARBONARA ALESSANDRO	==	==	pervenuta
677	Iscriz. antec. al D.M.	FIORETTI AGNESE	==	==	non pervenuta
678	Iscriz. antec. al D.M.	FIESCHI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
679	Iscriz. antec. al D.M.	BARILE CATERINA	==	==	non pervenuta
680	Iscriz. antec. al D.M.	GENCO ALESSIA	==	==	non pervenuta
681	Iscriz. antec. al D.M.	MAGGI ROBERT	==	==	non pervenuta
682	Iscriz. antec. al D.M.	GIOTTA ROSA MARIA	==	==	non pervenuta
683	Iscriz. antec. al D.M.	D'ONGHIA ANTONIETTA	==	==	non pervenuta
684	Iscriz. antec. al D.M.	ALTAMURA IPPOLITA	==	==	non pervenuta
685	Iscriz. antec. al D.M.	SALLUSTIO ANTONIA GABRIELLA CLAUDIA	==	==	non pervenuta
686	Iscriz. antec. al D.M.	DEPALMA VINCENZO	==	==	pervenuta
687	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS NICOLA	==	==	non pervenuta
688	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS GIANFRANCO	==	==	non pervenuta
689	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS GIUSEPPE	==	==	pervenuta
690	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS ANTONIO	==	==	pervenuta
691	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS NICOLA	==	==	non pervenuta
692	Iscriz. antec. al D.M.	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==	==	pervenuta
693	Iscriz. antec. al D.M.	CRISTALLO BERNARDINO	==	==	non pervenuta
694	Iscriz. antec. al D.M.	NOCERA ANNA	==	==	non pervenuta
695	Iscriz. antec. al D.M.	BITETTI NICOLA	==	==	non pervenuta
696	Iscriz. antec. al D.M.	NUZZI MAURIZIO	==	==	non pervenuta
697	Iscriz. antec. al D.M.	DI MOLFETTA LUCIA	==	==	non pervenuta
698	Iscriz. antec. al D.M.	MUSARO' MASSIMO	==	==	pervenuta
699	Iscriz. antec. al D.M.	CAPONE FEDERICO	==	==	non pervenuta
700	Iscriz. antec. al D.M.	MANNARINI DAVIDE MARIA	==	==	non pervenuta
701	Iscriz. antec. al D.M.	DAMMACCO DANIELE	==	==	non pervenuta
702	Iscriz. antec. al D.M.	NOBILE ELISABETTA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

703	Iscriz. antec. al D.M.	OLIVOTTO ALEX	==	==	non pervenuta
704	Iscriz. antec. al D.M.	PANNA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
705	Iscriz. antec. al D.M.	LATORRACA ANGELINA	==	==	non pervenuta
706	Iscriz. antec. al D.M.	ADDABBO DAVIDE	==	==	non pervenuta
707	Iscriz. antec. al D.M.	BASILE DOMENICO	==	==	non pervenuta
708	Iscriz. antec. al D.M.	NERINI VITO CLAUDIO	==	==	non pervenuta
709	Iscriz. antec. al D.M.	PICCOLO AGOSTINO	==	==	pervenuta
710	Iscriz. antec. al D.M.	RANDOLFI MARIA	==	==	non pervenuta
711	Iscriz. antec. al D.M.	TARANTINI GIUSTINA	==	==	non pervenuta
712	Iscriz. antec. al D.M.	ZACCHEO ANNA MARIA	==	==	non pervenuta
713	Iscriz. antec. al D.M.	CAPORALE RAFFAELE	==	==	non pervenuta
714	Iscriz. antec. al D.M.	ZINGARELLI MICHELE	==	==	non pervenuta
715	Iscriz. antec. al D.M.	TOTA ISABELLA	==	==	non pervenuta
716	Iscriz. antec. al D.M.	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
717	Iscriz. antec. al D.M.	SGARAMELLA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
718	Iscriz. antec. al D.M.	SANSONNA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
719	Iscriz. antec. al D.M.	SALERNO ANTONIO	==	==	non pervenuta
720	Iscriz. antec. al D.M.	LISO SILVERIO	==	==	non pervenuta
721	Iscriz. antec. al D.M.	LISO GABRIELE	==	==	non pervenuta
722	Iscriz. antec. al D.M.	LAROSA RICCARDO	==	==	non pervenuta
723	Iscriz. antec. al D.M.	GIORGINO DOMENICO	==	==	non pervenuta
724	Iscriz. antec. al D.M.	FUSIELLO RICCARDO	==	==	non pervenuta
725	Iscriz. antec. al D.M.	COLIA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
726	Iscriz. antec. al D.M.	CASAMASSIMA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
727	Iscriz. antec. al D.M.	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	==	==	non pervenuta
728	Iscriz. antec. al D.M.	CANNONE STEFANIA	==	==	non pervenuta
729	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPANALE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
730	Iscriz. antec. al D.M.	BERNOCCO MICHELE	==	==	non pervenuta
731	Iscriz. antec. al D.M.	NOJA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
732	Iscriz. antec. al D.M.	MANSI EMANUELE	==	==	non pervenuta
733	Iscriz. antec. al D.M.	SAMELE PAOLO	==	==	non pervenuta
734	Iscriz. antec. al D.M.	ROBERTO ANGELA	==	==	non pervenuta
735	Iscriz. antec. al D.M.	GRANDE MARIA TERESA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

736	Iscriz. antec. al D.M.	SGARAMELLA ANNAPIA	==	==	non pervenuta
737	Iscriz. antec. al D.M.	SURIANO TOMMASO	==	==	non pervenuta
738	Iscriz. antec. al D.M.	ABBASCIA' GIUSEPPINA	==	==	non pervenuta
739	Iscriz. antec. al D.M.	PELLERANO DOMENICO	==	==	non pervenuta
740	Iscriz. antec. al D.M.	RENNA IGNAZIO	==	==	non pervenuta
741	Iscriz. antec. al D.M.	LISO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
742	Iscriz. antec. al D.M.	GADALETA GIULIA	==	==	non pervenuta
743	Iscriz. antec. al D.M.	RONZULLI CARMINE	==	==	non pervenuta
744	Iscriz. antec. al D.M.	RAFFAELLO ROCCO	==	==	non pervenuta
745	Iscriz. antec. al D.M.	CALÒ ROBERTO	==	==	non pervenuta
746	Iscriz. antec. al D.M.	SAPONARI FILOMENA	==	==	non pervenuta
747	Iscriz. antec. al D.M.	D'ADDARIO ANTONIO	==	==	non pervenuta
748	Iscriz. antec. al D.M.	D'AMORE VANESSA	==	==	non pervenuta
749	Iscriz. antec. al D.M.	SCIARRA MAURO	==	==	non pervenuta
750	Iscriz. antec. al D.M.	SCIASCIA GIULIO	==	==	non pervenuta
751	Iscriz. antec. al D.M.	RAGONE ROSA	==	==	non pervenuta
752	Iscriz. antec. al D.M.	STEA ANNAMARIA	==	==	non pervenuta
753	Iscriz. antec. al D.M.	PALADINI MARIA FEDERICA	==	==	non pervenuta
754	Iscriz. antec. al D.M.	LIUZZI CHIARA	==	==	non pervenuta
755	Iscriz. antec. al D.M.	SOLARINO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
756	Iscriz. antec. al D.M.	GUGLIELMI VINCENZO	==	==	non pervenuta
757	Iscriz. antec. al D.M.	GRILLO FILOMENA	==	==	non pervenuta
758	Iscriz. antec. al D.M.	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	==	==	pervenuta
759	Iscriz. antec. al D.M.	ZITO VITO	==	==	non pervenuta
760	Iscriz. antec. al D.M.	COVELLA NICOLETTA	==	==	non pervenuta
761	Iscriz. antec. al D.M.	FRANCESCANGELI ADRIANO	==	==	pervenuta
762	Iscriz. antec. al D.M.	CENTOLA TERESA	==	==	pervenuta
763	Iscriz. antec. al D.M.	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	==	==	pervenuta
764	Iscriz. antec. al D.M.	LORUSSO ANNAMARIA	==	==	pervenuta
765	Iscriz. antec. al D.M.	GATTI ANTONIO	==	==	non pervenuta
766	Iscriz. antec. al D.M.	ROMANAZZI ANGELO	==	==	non pervenuta
767	Iscriz. antec. al D.M.	ILACQUA ANNAMARIA	==	==	non pervenuta
768	Iscriz. antec. al D.M.	ROBERTO VALENTINA	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

769	Iscriz. antec. al D.M.	CAROFIGLIO NICOLA	==	==	non pervenuta
770	Iscriz. antec. al D.M.	ZERO GIANPIERO	==	==	non pervenuta
771	Iscriz. antec. al D.M.	CASTRO EMANUELE	==	==	pervenuta
772	Iscriz. antec. al D.M.	SANTORO SIMONA	==	==	non pervenuta
773	Iscriz. antec. al D.M.	DE BLASI ELISABETTA	==	==	pervenuta
774	Iscriz. antec. al D.M.	KUREPOVA IRINA	==	==	non pervenuta
775	Iscriz. antec. al D.M.	DE VITA CRISTINA	==	==	pervenuta
776	Iscriz. antec. al D.M.	ZOGA MARIANGELA	==	==	non pervenuta
777	Iscriz. antec. al D.M.	SANTORO MARIANTONIETTA	==	==	non pervenuta
778	Iscriz. antec. al D.M.	DEPALO SAVINO	==	==	non pervenuta
779	Iscriz. antec. al D.M.	DI CINTIO FLORIANA	==	==	pervenuta
780	Iscriz. antec. al D.M.	SURICO MARIA LUCREZIA	==	==	pervenuta
781	Iscriz. antec. al D.M.	CECI GINISTRELLI EDUARDO	==	==	non pervenuta
782	Iscriz. antec. al D.M.	VENTOLA LUCIANA	==	==	non pervenuta
783	Iscriz. antec. al D.M.	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	==	==	non pervenuta
784	Iscriz. antec. al D.M.	FANTÒ FRANCESCO	==	==	non pervenuta
785	Iscriz. antec. al D.M.	ANTIFORA DONATELLA	==	==	non pervenuta
786	Iscriz. antec. al D.M.	DELL'ORCO GIANLUIGI	==	==	non pervenuta
787	Iscriz. antec. al D.M.	PRUCNAL ANNA	==	==	pervenuta
788	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROPAOLO NICOLA	==	==	pervenuta
789	Iscriz. antec. al D.M.	BRUNO LORENZO	==	==	non pervenuta
790	Iscriz. antec. al D.M.	AFFATATO VINCENZO	==	==	non pervenuta
791	Iscriz. antec. al D.M.	ASCIANO PAOLA	==	==	non pervenuta
792	Iscriz. antec. al D.M.	AUCIELLO PASQUALE	==	==	non pervenuta
793	Iscriz. antec. al D.M.	BACCARO MICHELE	==	==	non pervenuta
794	Iscriz. antec. al D.M.	BAGORDA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
795	Iscriz. antec. al D.M.	BARLETTA ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
796	Iscriz. antec. al D.M.	BASILE FRANCESCA	==	==	non pervenuta
797	Iscriz. antec. al D.M.	BERARDI MICHELE	==	==	pervenuta
798	Iscriz. antec. al D.M.	BERTINI SARA	==	==	non pervenuta
799	Iscriz. antec. al D.M.	BIASI DARIA	==	==	non pervenuta
800	Iscriz. antec. al D.M.	BITETTI ROSA	==	==	pervenuta
801	Iscriz. antec. al D.M.	BLASI ROBERTA	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

802	Iscriz. antec. al D.M.	BURBACI SALVATORE	==	==	non pervenuta
803	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPANELLA MARIA ROSARIA	==	==	non pervenuta
804	Iscriz. antec. al D.M.	CANCELLARA ISABELLA	==	==	non pervenuta
805	Iscriz. antec. al D.M.	CAPONIO GIUSEPPE	==	==	pervenuta
805	Iscriz. antec. al D.M.	CARADONIO SIMONA	==	==	pervenuta
807	Iscriz. antec. al D.M.	CARBONE MARIANGELA	==	==	non pervenuta
808	Iscriz. antec. al D.M.	CARDONE GRAZIANO	==	==	pervenuta
809	Iscriz. antec. al D.M.	CARDONE SIMONA	==	==	pervenuta
810	Iscriz. antec. al D.M.	CARELLA GREGORIO	==	==	pervenuta
811	Iscriz. antec. al D.M.	CARIELLO MAURIZIO	==	==	pervenuta
812	Iscriz. antec. al D.M.	CARPARELLI EMANUELE	==	==	non pervenuta
813	Iscriz. antec. al D.M.	CHIMIENTI COSTANZA	==	==	non pervenuta
814	Iscriz. antec. al D.M.	CIANI PASQUA	==	==	non pervenuta
815	Iscriz. antec. al D.M.	CIRILLO MICHELE	==	==	non pervenuta
816	Iscriz. antec. al D.M.	CITO FABIO	==	==	non pervenuta
817	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI ANNA PIA	==	==	pervenuta
818	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI YLENIA ANNA	==	==	non pervenuta
819	Iscriz. antec. al D.M.	CONSERVA DAMIANO	==	==	non pervenuta
820	Iscriz. antec. al D.M.	CONSERVA DONATO	==	==	pervenuta
821	Iscriz. antec. al D.M.	CONTE PIERO	==	==	non pervenuta
822	Iscriz. antec. al D.M.	CUSCITO LEONARDO	==	==	non pervenuta
823	Iscriz. antec. al D.M.	D'OSTUNI VITTORIO	==	==	non pervenuta
824	Iscriz. antec. al D.M.	DATTOMA ROSA	==	==	non pervenuta
825	Iscriz. antec. al D.M.	DE BENEDICTIS FIORENZA GAIA	==	==	non pervenuta
826	Iscriz. antec. al D.M.	DE NICOLO MARINA	==	==	non pervenuta
827	Iscriz. antec. al D.M.	DE PASCALI FILIPPO ANTONIO	==	==	non pervenuta
828	Iscriz. antec. al D.M.	DEL ROSSO VITO	==	==	pervenuta
829	Iscriz. antec. al D.M.	DI LEO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
830	Iscriz. antec. al D.M.	DI NARDO GIORGIA	==	==	non pervenuta
831	Iscriz. antec. al D.M.	DIAFERIA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
832	Iscriz. antec. al D.M.	DILAURO ADRIANA	==	==	non pervenuta
833	Iscriz. antec. al D.M.	DORONZO STEFANIA ELIA	==	==	non pervenuta
834	Iscriz. antec. al D.M.	FANELLI GIACOMO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

835	Iscriz. antec. al D.M.	FANELLI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
836	Iscriz. antec. al D.M.	FANELLI RAFFAELE	==	==	pervenuta
837	Iscriz. antec. al D.M.	FIGLIOLIA GRAZIANA	==	==	non pervenuta
838	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE NIKOLE	==	==	non pervenuta
839	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE MICHELANGELO	==	==	non pervenuta
840	Iscriz. antec. al D.M.	FORTUNATO FILIPPO	==	==	non pervenuta
841	Iscriz. antec. al D.M.	FRANCO ELISABETTA	==	==	pervenuta
842	Iscriz. antec. al D.M.	FRANZOSO MARIA GRAZIA	==	==	non pervenuta
843	Iscriz. antec. al D.M.	FUSO TAMARA	==	==	pervenuta
844	Iscriz. antec. al D.M.	GALLO FERDINANDO	==	==	pervenuta
845	Iscriz. antec. al D.M.	GENTILE MASSIMILIANO	==	==	non pervenuta
846	Iscriz. antec. al D.M.	GEUSA COSIMO	==	==	pervenuta
847	Iscriz. antec. al D.M.	GIACHETTI NICOLA	==	==	non pervenuta
848	Iscriz. antec. al D.M.	GIAMPIETRO ANTONIO	==	==	pervenuta
849	Iscriz. antec. al D.M.	GIULIANI VITANTONIO	==	==	non pervenuta
850	Iscriz. antec. al D.M.	GRASSI PAOLO	==	==	non pervenuta
851	Iscriz. antec. al D.M.	GRECO PANTALEO	==	==	non pervenuta
852	Iscriz. antec. al D.M.	GRISORIO SAVERIO ROCCO	==	==	non pervenuta
853	Iscriz. antec. al D.M.	LABBATE ANTONELLA	==	==	non pervenuta
854	Iscriz. antec. al D.M.	LAGIOIA ANNA LAURA	==	==	non pervenuta
855	Iscriz. antec. al D.M.	LAMARCA ANTONIO ROBERTO	==	==	pervenuta
856	Iscriz. antec. al D.M.	LAVERMICOCCA FLAVIA	==	==	non pervenuta
857	Iscriz. antec. al D.M.	LAZAZZARA ISA MANUELA	==	==	non pervenuta
858	Iscriz. antec. al D.M.	LEALI GIUSEPPE	==	==	pervenuta
859	Iscriz. antec. al D.M.	LENOCI MAURIZIO	==	==	non pervenuta
860	Iscriz. antec. al D.M.	LETTINI VALENTINA	==	==	non pervenuta
861	Iscriz. antec. al D.M.	LEUCI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
862	Iscriz. antec. al D.M.	LIFRIERI DEMETRIO	==	==	non pervenuta
863	Iscriz. antec. al D.M.	LIUZZI ANTONIA	==	==	non pervenuta
864	Iscriz. antec. al D.M.	LOMARTIRE MADDALENA	==	==	non pervenuta
865	Iscriz. antec. al D.M.	MAGGI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
867	Iscriz. antec. al D.M.	MAIELLARO GIANFRANCO	==	==	pervenuta
868	Iscriz. antec. al D.M.	MENGA ANTONIA	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

869	Iscriz. antec. al D.M.	MERICO SILVIO	==	==	pervenuta
870	Iscriz. antec. al D.M.	MILELLA PIETRO PAOLO	==	==	non pervenuta
871	Iscriz. antec. al D.M.	MILELLA AZZURRA	==	==	non pervenuta
872	Iscriz. antec. al D.M.	MINOIA ILARIA	==	==	non pervenuta
873	Iscriz. antec. al D.M.	MONDELLI DONATO	==	==	pervenuta
874	Iscriz. antec. al D.M.	MOREA ESTER	==	==	non pervenuta
875	Iscriz. antec. al D.M.	MUOLO PAOLO	==	==	non pervenuta
876	Iscriz. antec. al D.M.	MUSCI SERGIO	==	==	non pervenuta
877	Iscriz. antec. al D.M.	MUSTI MICHELE	==	==	non pervenuta
878	Iscriz. antec. al D.M.	NOTARO MARIANO	==	==	non pervenuta
879	Iscriz. antec. al D.M.	PAPA DARIO	==	==	non pervenuta
880	Iscriz. antec. al D.M.	PARADISO MARIA PIA	==	==	pervenuta
881	Iscriz. antec. al D.M.	PARADISO FEDERICA	==	==	pervenuta
882	Iscriz. antec. al D.M.	PERNA ANNARITA	==	==	non pervenuta
883	Iscriz. antec. al D.M.	PERNA CARLA	==	==	non pervenuta
884	Iscriz. antec. al D.M.	PERRONE GIAMPIERO	==	==	pervenuta
885	Iscriz. antec. al D.M.	PETRONE ARCANGELA	==	==	non pervenuta
886	Iscriz. antec. al D.M.	PEZZUTO IMMACOLATA	==	==	non pervenuta
887	Iscriz. antec. al D.M.	PISTILLI GENNARO	==	==	pervenuta
888	Iscriz. antec. al D.M.	PORCELLI GIANPIERO	==	==	non pervenuta
889	Iscriz. antec. al D.M.	PUGLIESE MARIALUCIA	==	==	non pervenuta
890	Iscriz. antec. al D.M.	PUPILLO SABRINA	==	Capo Panel*	pervenuta
891	Iscriz. antec. al D.M.	RESSA GIUSEPPE	==	==	pervenuta
892	Iscriz. antec. al D.M.	RESTA MARINO ROBERTO	==	==	non pervenuta
893	Iscriz. antec. al D.M.	RIGIDO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
894	Iscriz. antec. al D.M.	RIZZI VINCENZO	==	==	non pervenuta
895	Iscriz. antec. al D.M.	RUBERTIS GAETANO	==	==	non pervenuta
896	Iscriz. antec. al D.M.	RUSCIANO ALESSANDRA	==	==	non pervenuta
897	Iscriz. antec. al D.M.	SACCO ALESSANDRA	==	==	non pervenuta
898	Iscriz. antec. al D.M.	SALERNO MIRKO	==	==	non pervenuta
899	Iscriz. antec. al D.M.	SANGIUSEPPE MARIA GIOVANNA	==	==	non pervenuta
900	Iscriz. antec. al D.M.	SARDONE LORENZO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

901	Iscriz. antec. al D.M.	SCALZO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
902	Iscriz. antec. al D.M.	SCARCIA YLENIA	==	==	non pervenuta
903	Iscriz. antec. al D.M.	SCHENA ARIANNA	==	==	non pervenuta
904	Iscriz. antec. al D.M.	SCHIAVONE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
905	Iscriz. antec. al D.M.	SCISCI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
906	Iscriz. antec. al D.M.	SGOBBA ANNA PAOLA	==	==	non pervenuta
907	Iscriz. antec. al D.M.	SIMEONE ANGELA MICAELA	==	==	non pervenuta
908	Iscriz. antec. al D.M.	SPAGNOLETTI PIETRO	==	==	non pervenuta
909	Iscriz. antec. al D.M.	SPECCHIA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
910	Iscriz. antec. al D.M.	STALLONE ROSSELLA	==	==	non pervenuta
911	Iscriz. antec. al D.M.	STANCA ALESSANDRO	==	==	pervenuta
912	Iscriz. antec. al D.M.	STEA ALESSANDRA	==	==	non pervenuta
913	Iscriz. antec. al D.M.	STELLACCI VANESSA	==	==	non pervenuta
914	Iscriz. antec. al D.M.	SULPASSO MICHELE	==	==	pervenuta
915	Iscriz. antec. al D.M.	TODISCO ALESSIO	==	==	non pervenuta
916	Iscriz. antec. al D.M.	TOSCANO DOMENICO MARCO	==	==	non pervenuta
917	Iscriz. antec. al D.M.	TRIBUZIO MARCO GERARDO	==	==	non pervenuta
918	Iscriz. antec. al D.M.	TURTURRO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
919	Iscriz. antec. al D.M.	VERRASCINA EUGENIO NICOLA	==	==	non pervenuta
920	Iscriz. antec. al D.M.	VESE STEFANIA	==	==	non pervenuta
921	Iscriz. antec. al D.M.	VESTITO MICHELE	==	==	non pervenuta
922	Iscriz. antec. al D.M.	VILLANOVA GABRIELE ARCANGELO	==	==	non pervenuta
923	Iscriz. antec. al D.M.	VISAGGI LUCA	==	==	non pervenuta
924	Iscriz. antec. al D.M.	VISCONTI SABINO	==	==	non pervenuta
925	Iscriz. antec. al D.M.	ZINGARO MARCO	==	==	non pervenuta
926	Iscriz. antec. al D.M.	CLEMENTE ROSARIA FILOMENA	==	==	non pervenuta
926	Iscriz. antec. al D.M.	MONTANARO SABRINA	==	==	non pervenuta
927	Iscriz. antec. al D.M.	ELENTERIO SALVATORE	==	==	non pervenuta
928	Iscriz. antec. al D.M.	DICECCA FRANCESCA ROMANA	==	==	non pervenuta
929	Iscriz. antec. al D.M.	COPPA PASQUA	==	==	non pervenuta
930	Iscriz. antec. al D.M.	RICA RAFFAELE	==	==	non pervenuta
931	Iscriz. antec. al D.M.	SUSCA CALIGARIS DANIELA	==	==	non pervenuta
932	Iscriz. antec. al D.M.	SUSCA CALIGARIS GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

933	Iscriz. antec. al D.M.	TAMBORRINO ANTONIO	==	==	non pervenuta
934	Iscriz. antec. al D.M.	VISO VERONICA	==	==	non pervenuta
935	Iscriz. antec. al D.M.	DIRUTIGLIANO MIRIANA	==	==	non pervenuta
936	Iscriz. antec. al D.M.	IACOBELLIS GIOVANNI	==	==	non pervenuta
937	Iscriz. antec. al D.M.	VALENTINO NICOLA	==	==	non pervenuta
938	Iscriz. antec. al D.M.	DI RELLA DANILA	==	==	pervenuta
939	Iscriz. antec. al D.M.	MORAMARCO MARIA TERESA	==	==	non pervenuta
940	Iscriz. antec. al D.M.	COLONNA MARIA IMELDA	==	==	pervenuta
941	Iscriz. antec. al D.M.	COLONNA DONATO	==	==	pervenuta
942	Iscriz. antec. al D.M.	DINARDO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
943	Iscriz. antec. al D.M.	TAFUNI VITO	==	==	non pervenuta
944	Iscriz. antec. al D.M.	SIMONE GIOACCHINO	==	==	non pervenuta
945	Iscriz. antec. al D.M.	MOSSA DOMENICA	==	==	pervenuta
946	Iscriz. antec. al D.M.	LEO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
947	Iscriz. antec. al D.M.	CANTORE LUANA	==	==	non pervenuta
948	Iscriz. antec. al D.M.	DISERIO ANNA MARIA	==	==	non pervenuta
949	Iscriz. antec. al D.M.	TARANTINO NANCY	==	==	non pervenuta
950	Iscriz. antec. al D.M.	CONTILLO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
951	Iscriz. antec. al D.M.	CONTILLO MICHELE	==	==	non pervenuta
952	Iscriz. antec. al D.M.	CALIA CLAUDIO	==	==	non pervenuta
953	Iscriz. antec. al D.M.	LOSPALLUTO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
954	Iscriz. antec. al D.M.	SALAMIDA ANTONIO	==	==	non pervenuta
955	Iscriz. antec. al D.M.	CUONZO LETIZIA	==	==	pervenuta
956	Iscriz. antec. al D.M.	BOLOGNESE LUIGI	==	==	non pervenuta
957	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROMATTEO TERESA SANTINA	==	==	non pervenuta
958	Iscriz. antec. al D.M.	MARANGIONE VINCENZO	==	==	non pervenuta
959	Iscriz. antec. al D.M.	LOIUDICE ROBERTO	==	==	non pervenuta
960	Iscriz. antec. al D.M.	TISBO BENEDETTO	==	==	non pervenuta
961	Iscriz. antec. al D.M.	VALENZIANO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
962	Iscriz. antec. al D.M.	GAROFALO PASQUALE	==	==	non pervenuta
963	Iscriz. antec. al D.M.	FORTE STEFANIA	==	==	non pervenuta
964	Iscriz. antec. al D.M.	BULZACCHELLI ANTONIO	==	==	non pervenuta
965	Iscriz. antec. al D.M.	RANIERI LUCA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

966	Iscriz. antec. al D.M.	FRULLI ROBERTA	==	==	non pervenuta
967	Iscriz. antec. al D.M.	CENTRONE ONOFRIO	==	==	non pervenuta
968	Iscriz. antec. al D.M.	DI CEGLIE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
969	Iscriz. antec. al D.M.	DAVANZO GIANCARLO	==	==	non pervenuta
970	Iscriz. antec. al D.M.	CANTATORE MARCO	==	==	non pervenuta
971	Iscriz. antec. al D.M.	DIBENEDETTO VINCENZO	==	==	non pervenuta
972	Iscriz. antec. al D.M.	NITTI GIOVANNI	==	==	non pervenuta
973	Iscriz. antec. al D.M.	BONASIA GAETANO	==	==	pervenuta
974	Iscriz. antec. al D.M.	DELLINO MASSIMILIANO	==	==	non pervenuta
975	Iscriz. antec. al D.M.	LO RE CORRADO	==	==	non pervenuta
976	Iscriz. antec. al D.M.	LORUSSO SIMONE	==	==	non pervenuta
977	Iscriz. antec. al D.M.	SEMERARO STEFANIA	==	==	non pervenuta
978	Iscriz. antec. al D.M.	GUARINI COSIMO DAMIANO	==	==	pervenuta
979	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI MARIO	==	==	non pervenuta
980	Iscriz. antec. al D.M.	DAPONTE TOMMASO	==	==	non pervenuta
981	Iscriz. antec. al D.M.	ALICINO MANUELA	==	==	non pervenuta
982	Iscriz. antec. al D.M.	COLUCCI ANGELICA	==	==	non pervenuta
983	Iscriz. antec. al D.M.	GRAMEGNA VINCENZO	==	==	non pervenuta
984	Iscriz. antec. al D.M.	DISABATO CINZIA	==	==	non pervenuta
985	Iscriz. antec. al D.M.	RUBINO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
986	Iscriz. antec. al D.M.	DISABATO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
987	Iscriz. antec. al D.M.	GIORDANO VITTORIA	==	==	non pervenuta
988	Iscriz. antec. al D.M.	VALENTINO ARIANNA	==	==	non pervenuta
989	Iscriz. antec. al D.M.	POVIA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
990	Iscriz. antec. al D.M.	NENNA SIMONA	==	==	non pervenuta
991	Iscriz. antec. al D.M.	LATERZA ILARIA	==	==	non pervenuta
992	Iscriz. antec. al D.M.	DALENA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
993	Iscriz. antec. al D.M.	BABBO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
994	Iscriz. antec. al D.M.	MONTERISI LUIGI	==	==	non pervenuta
995	Iscriz. antec. al D.M.	LOSAVIO MARIAPIA	==	==	non pervenuta
996	Iscriz. antec. al D.M.	CUSCITO GIOVANNA	==	==	non pervenuta
997	Iscriz. antec. al D.M.	PORRECA ROSA	==	==	non pervenuta
998	Iscriz. antec. al D.M.	GENTILE ANNALISA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

999	Iscriz. antec. al D.M.	CASCONE VALERIA	==	==	pervenuta
1000	Iscriz. antec. al D.M.	DENTICO WALTER	==	==	non pervenuta
1001	Iscriz. antec. al D.M.	RUTIGLIANO ANTONIA	==	==	non pervenuta
1002	Iscriz. antec. al D.M.	RAFASCHIERI GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1003	Iscriz. antec. al D.M.	GALLO VITO	==	==	non pervenuta
1004	Iscriz. antec. al D.M.	CACCIAPAGLIA MARICA	==	==	non pervenuta
1005	Iscriz. antec. al D.M.	MORAMARCO GRAZIANA	==	==	non pervenuta
1006	Iscriz. antec. al D.M.	POPOLIZIO VITO DOMENICO	==	==	non pervenuta
1007	Iscriz. antec. al D.M.	TRAGNI VALENTINA	==	==	non pervenuta
1008	Iscriz. antec. al D.M.	NAPOLETANO GIULIA	==	==	non pervenuta
1009	Iscriz. antec. al D.M.	MASELLI NOEMI	==	==	non pervenuta
1010	Iscriz. antec. al D.M.	GUGLIELMI RICCARDO	==	==	non pervenuta
1011	Iscriz. antec. al D.M.	FUZIO ANNA	==	==	non pervenuta
1012	Iscriz. antec. al D.M.	CICCHETTI ANTONIO	==	==	non pervenuta
1013	Iscriz. antec. al D.M.	GUASTAMACCHIA TOMMASO	==	==	non pervenuta
1014	Iscriz. antec. al D.M.	DE CANDIA FRANCESCA	==	==	non pervenuta
1015	Iscriz. antec. al D.M.	MARTINO STEFANIA	==	==	non pervenuta
1016	Iscriz. antec. al D.M.	LOMBARDI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1017	Iscriz. antec. al D.M.	DELL'ACQUA ANNA CHIARA	==	==	non pervenuta
1018	Iscriz. antec. al D.M.	DRAGONE LUIGI	==	==	non pervenuta
1019	Iscriz. antec. al D.M.	CAPOZZO ANNAMARIA	==	==	non pervenuta
1020	Iscriz. antec. al D.M.	LASSANDRO MARIA CRISTINA	==	==	non pervenuta
1021	Iscriz. antec. al D.M.	ABBATANTUONO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
1022	Iscriz. antec. al D.M.	LEO ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
1023	Iscriz. antec. al D.M.	DELLISANTI COSIMO DAMIANO	==	==	non pervenuta
1024	Iscriz. antec. al D.M.	LORUSSO LEONARDA	==	==	non pervenuta
1025	Iscriz. antec. al D.M.	GIORDANO ANGELA	==	==	non pervenuta
1026	Iscriz. antec. al D.M.	MARCHITELLI VITO	==	==	non pervenuta
1027	Iscriz. antec. al D.M.	MASTRANGELO VITO	==	==	non pervenuta
1028	Iscriz. antec. al D.M.	GALEONE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1029	Iscriz. antec. al D.M.	CANTORE ANDREA	==	Capo Panel*	pervenuta
1030	Iscriz. antec. al D.M.	VINCENTI ANDREA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1031	Iscriz. antec. al D.M.	PINTO LUIGI	==	==	non pervenuta
1032	Iscriz. antec. al D.M.	DELLA CORTE ALESSANDRA	==	==	non pervenuta
1033	Iscriz. antec. al D.M.	ALBANO TOMMASO	==	==	non pervenuta
1034	Iscriz. antec. al D.M.	CASOLI AMEDEO	==	==	non pervenuta
1035	Iscriz. antec. al D.M.	LUPOLI MICHELE	==	==	non pervenuta
1036	Iscriz. antec. al D.M.	MARCHESE ROSSELLA	==	==	non pervenuta
1037	Iscriz. antec. al D.M.	ANNICCHIARICO GIOVANNA	==	==	non pervenuta
1038	Iscriz. antec. al D.M.	SCIRETTA MARIA LUCIA	==	==	non pervenuta
1039	Iscriz. antec. al D.M.	BOTTICELLA LUCIA	==	==	non pervenuta
1040	Iscriz. antec. al D.M.	PALIZZATO LUCREZIA	==	==	non pervenuta
1041	Iscriz. antec. al D.M.	BASILE ROSALBA	==	==	non pervenuta
1042	Iscriz. antec. al D.M.	DIGIOVANNI VALERIA	==	==	non pervenuta
1043	Iscriz. antec. al D.M.	FUGARO FEDERICA	==	==	non pervenuta
1044	Iscriz. antec. al D.M.	MANSOLILLO SARA	==	==	non pervenuta
1045	Iscriz. antec. al D.M.	LOPRIORE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1046	Iscriz. antec. al D.M.	MUSCARELLA CARLO	==	==	non pervenuta
1047	Iscriz. antec. al D.M.	NARDELLA SARA	==	==	non pervenuta
1048	Iscriz. antec. al D.M.	SUSIC DANIELA	==	==	pervenuta
1049	Iscriz. antec. al D.M.	CAPUTO VALENTINA	==	==	pervenuta
1050	Iscriz. antec. al D.M.	LEUZZI GIANCARLO	==	==	pervenuta
1051	Iscriz. antec. al D.M.	METRANGOLO PAOLO	==	==	non pervenuta
1052	Iscriz. antec. al D.M.	COTI ANGELA	==	==	non pervenuta
1053	Iscriz. antec. al D.M.	LICCHELLI PIERO	==	==	pervenuta
1054	Iscriz. antec. al D.M.	GRATIS LUIGI	==	==	pervenuta
1055	Iscriz. antec. al D.M.	SURDO FAUSTO	==	==	pervenuta
1056	Iscriz. antec. al D.M.	MUNDI SANTA	==	==	non pervenuta
1057	Iscriz. antec. al D.M.	GUARINI FABRIZIO	==	==	pervenuta
1058	Iscriz. antec. al D.M.	FIOSCHI GABRIELE	==	==	non pervenuta
1059	Iscriz. antec. al D.M.	TOTO MARINA	==	==	non pervenuta
1060	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROLIA CHIARA	==	==	non pervenuta
1061	Iscriz. antec. al D.M.	DELL'ERBA MARIA	==	==	pervenuta
1062	Iscriz. antec. al D.M.	PASCALI MARTINA ELENA	==	==	non pervenuta
1063	Iscriz. antec. al D.M.	PIZZARELLI ANTONIA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1064	Iscriz. antec. al D.M.	NOTARISTEFANO ALBERTO	==	==	non pervenuta
1065	Iscriz. antec. al D.M.	SCIARAFFIA MIRCO	==	==	non pervenuta
1066	Iscriz. antec. al D.M.	BATTAGLIA ANTONELLA	==	==	non pervenuta
1067	Iscriz. antec. al D.M.	MITRANGOLO ANNA CATERINA	==	==	non pervenuta
1068	Iscriz. antec. al D.M.	DE PADOVA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1069	Iscriz. antec. al D.M.	RENNA RAMONA	==	==	non pervenuta
1070	Iscriz. antec. al D.M.	DE PADOVA PIETRO	==	==	pervenuta
1071	Iscriz. antec. al D.M.	DE PADOVA CARMEN	==	==	non pervenuta
1072	Iscriz. antec. al D.M.	FANIZZA STEFANO	==	==	non pervenuta
1073	Iscriz. antec. al D.M.	MAGAZZILE FRANCESCA	==	==	non pervenuta
1074	Iscriz. antec. al D.M.	DE PADOVA PIERANGELA	==	==	non pervenuta
1075	Iscriz. antec. al D.M.	FRANZOSO SALVATORE FERDINANDO	==	==	non pervenuta
1076	Iscriz. antec. al D.M.	LOMAGISTRO DOMENICO	==	==	non pervenuta
1077	Iscriz. antec. al D.M.	CAZZOLLA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1078	Iscriz. antec. al D.M.	DE TOMMASO ERCOLE	==	==	non pervenuta
1079	Iscriz. antec. al D.M.	CARRINO MARIA GRAZIA	==	==	non pervenuta
1080	Iscriz. antec. al D.M.	COSMA SALVATORE ELIGIO	==	==	non pervenuta
1081	Iscriz. antec. al D.M.	LABIANCA LIDIA	==	==	non pervenuta
1082	Iscriz. antec. al D.M.	LUPO GIANFRANCO	==	==	non pervenuta
1083	Iscriz. antec. al D.M.	DATI AMEDEO	==	==	non pervenuta
1084	Iscriz. antec. al D.M.	MONTEDORO MARTA	==	==	pervenuta
1085	Iscriz. antec. al D.M.	PINTO ANGELA	==	==	non pervenuta
1086	Iscriz. antec. al D.M.	SAMPOGNARO SIMONA	==	==	non pervenuta
1087	Iscriz. antec. al D.M.	TEMPESTA PIETRO	==	==	non pervenuta
1088	Iscriz. antec. al D.M.	TOTARO GIULIANA	==	==	non pervenuta
1089	Iscriz. antec. al D.M.	MIOLA CLAUDIO	==	==	non pervenuta
1090	Iscriz. antec. al D.M.	AMORESE FILOMENA ELENA	==	==	non pervenuta
1091	Iscriz. antec. al D.M.	PALUMBO PALMO	==	==	non pervenuta
1092	Iscriz. antec. al D.M.	LIBERACE BENEDETTA	==	==	non pervenuta
1093	Iscriz. antec. al D.M.	ARSIENI MASSIMO	==	==	non pervenuta
1094	Iscriz. antec. al D.M.	DE NOIA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1095	Iscriz. antec. al D.M.	MARTINO ANTONIO	==	==	non pervenuta
1096	Iscriz. antec. al D.M.	CANNONE LOREDANA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1097	Iscriz. antec. al D.M.	CANNONE ANNA	==	==	non pervenuta
1098	Iscriz. antec. al D.M.	MANGIONE ANGELIKA	==	==	non pervenuta
1099	Iscriz. antec. al D.M.	FASCIANO FABIO VINCENZO	==	==	pervenuta
1100	Iscriz. antec. al D.M.	LOMBARDI RICCARDO	==	==	non pervenuta
1101	Iscriz. antec. al D.M.	SGARAMELLA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1102	Iscriz. antec. al D.M.	BARTOLOMUCCI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1103	Iscriz. antec. al D.M.	CARUCCI CIRO	==	==	non pervenuta
1104	Iscriz. antec. al D.M.	DI CHIO MICHELE	==	==	non pervenuta
1105	Iscriz. antec. al D.M.	FUSIELLO VINCENZO	==	==	non pervenuta
1106	Iscriz. antec. al D.M.	TESSE GIANCARLO	==	==	non pervenuta
1107	Iscriz. antec. al D.M.	VALLARELLA LAURA	==	==	non pervenuta
1108	Iscriz. antec. al D.M.	PORRO VINCENZO	==	==	non pervenuta
1109	Iscriz. antec. al D.M.	NOVIELLO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1110	Iscriz. antec. al D.M.	QUACQUARELLI GRAZIA	==	==	non pervenuta
1111	Iscriz. antec. al D.M.	QUACQUARELLI MARIO	==	==	non pervenuta
1112	Iscriz. antec. al D.M.	SPAGNOLETTI ZEULI SEBASTIANO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1113	Iscriz. antec. al D.M.	SULPRIZIO VALERIA	==	==	non pervenuta
1114	Iscriz. antec. al D.M.	TESORO SABINO LUCA	==	==	non pervenuta
1115	Iscriz. antec. al D.M.	MATERA RICCARDO	==	==	non pervenuta
1116	Iscriz. antec. al D.M.	MATERA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1117	Iscriz. antec. al D.M.	MANSI VINCENZO	==	==	non pervenuta
1118	Iscriz. antec. al D.M.	LOTITO RICCARDO	==	==	non pervenuta
1119	Iscriz. antec. al D.M.	DI CHIO DOMENICO	==	==	non pervenuta
1120	Iscriz. antec. al D.M.	DI BITONTO NICOLA	==	==	non pervenuta
1121	Iscriz. antec. al D.M.	D'AVANZO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1122	Iscriz. antec. al D.M.	DAMICO SIMONE	==	==	non pervenuta
1123	Iscriz. antec. al D.M.	DAMICO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1124	Iscriz. antec. al D.M.	CRISTIANI VINCENZO	==	==	non pervenuta
1125	Iscriz. antec. al D.M.	DICORATO ANTONIA MARIA	==	==	non pervenuta
1126	Iscriz. antec. al D.M.	ABBATTISTA PASQUALE	==	==	non pervenuta
1127	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE ANTONIA	==	==	non pervenuta
1128	Iscriz. antec. al D.M.	TRICARICO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1129	Iscriz. antec. al D.M.	KASHAVAYA YULIYA	==	==	non pervenuta
1130	Iscriz. antec. al D.M.	VARESANO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1131	Iscriz. antec. al D.M.	LUISI ARIANNA	==	==	pervenuta
1132	Iscriz. antec. al D.M.	LOIUDICE CARLO	==	==	pervenuta
1133	Iscriz. antec. al D.M.	LENOCI SERGIO	==	==	pervenuta
1134	Iscriz. antec. al D.M.	RANIERI MARIA	==	==	non pervenuta
1135	Iscriz. antec. al D.M.	BATTISTA LORENZO	==	==	non pervenuta
1136	Iscriz. antec. al D.M.	LOCAPO MICHELE	==	==	pervenuta
1137	Iscriz. antec. al D.M.	FRANCO MAGDA	==	==	pervenuta
1138	Iscriz. antec. al D.M.	RIZZI MONICA	==	==	pervenuta
1139	Iscriz. antec. al D.M.	FANIZZI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1140	Iscriz. antec. al D.M.	TURCI VINCENZA	==	==	non pervenuta
1141	Iscriz. antec. al D.M.	NEVIERA FEDERICA	==	==	non pervenuta
1142	Iscriz. antec. al D.M.	LIGUIGLI ANGELA	==	==	non pervenuta
1143	Iscriz. antec. al D.M.	FASCIANO SAVIO	==	==	non pervenuta
1144	Iscriz. antec. al D.M.	MARCONE SABINO	==	==	pervenuta
1145	Iscriz. antec. al D.M.	D'AVANZO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1146	Iscriz. antec. al D.M.	VISCONTI LUIGI	==	==	non pervenuta
1147	Iscriz. antec. al D.M.	VISCONTI MICHELE	==	==	non pervenuta
1148	Iscriz. antec. al D.M.	VISCONTI LEONARDO	==	==	non pervenuta
1149	Iscriz. antec. al D.M.	DORIO ANTONIO EMILIO	==	==	non pervenuta
1150	Iscriz. antec. al D.M.	PINTO NICOLA	==	==	non pervenuta
1151	Iscriz. antec. al D.M.	PIRCHIO ANGELO	==	==	non pervenuta
1152	Iscriz. antec. al D.M.	DICORATO MARIANGELA	==	==	pervenuta
1153	Iscriz. antec. al D.M.	SARAGAGLIA TERESA	==	==	pervenuta
1154	Iscriz. antec. al D.M.	PELLEGRINO MARIA TERESA	==	==	pervenuta
1155	Iscriz. antec. al D.M.	D'AVANZO ROBERTA	==	==	non pervenuta
1156	Iscriz. antec. al D.M.	PARENTE GIUSEPPE	==	==	pervenuta
1157	Iscriz. antec. al D.M.	CURCI NICOLA	==	==	pervenuta
1158	Iscriz. antec. al D.M.	DI TACCHIO CATERINA	==	==	pervenuta
1159	Iscriz. antec. al D.M.	MAZZILLI FERNANDO	==	==	pervenuta
1160	Iscriz. antec. al D.M.	LOPETUSO PASQUALE	==	==	non pervenuta
1161	Iscriz. antec. al D.M.	LO VECCHIO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1162	Iscriz. antec. al D.M.	DE COSMO LUCIA	==	==	non pervenuta
1163	Iscriz. antec. al D.M.	PERRINO MARIALUIGIA	==	==	non pervenuta
1164	Iscriz. antec. al D.M.	ABRESCIA MICHELE SIMONE	==	==	non pervenuta
1165	Iscriz. antec. al D.M.	CAPUANO FABIO	==	==	non pervenuta
1166	Iscriz. antec. al D.M.	OTTOLINO GAETANO	==	==	non pervenuta
1167	Iscriz. antec. al D.M.	MARI GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1168	Iscriz. antec. al D.M.	MANZARI MICHELE	==	==	pervenuta
1169	Iscriz. antec. al D.M.	LISO DANIELA	==	==	non pervenuta
1170	Iscriz. antec. al D.M.	VALICENTI NICOLA	==	==	pervenuta
1171	Iscriz. antec. al D.M.	VACCA PEPPINO	==	==	pervenuta
1172	Iscriz. antec. al D.M.	SACCO ALESSANDRA	==	==	non pervenuta
1173	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE ANGELAMARIA	==	==	pervenuta
1174	Iscriz. antec. al D.M.	BUONSANTO ARCANGELA	==	==	pervenuta
1175	Iscriz. antec. al D.M.	GIANNINI BEATRICE	==	==	non pervenuta
1176	Iscriz. antec. al D.M.	DE PALMA NUNZIA FLORIANA	==	==	pervenuta
1177	Iscriz. antec. al D.M.	VITTI MICAELA	==	==	pervenuta
1178	Iscriz. antec. al D.M.	DE SERIO MICHELE	==	==	non pervenuta
1179	Iscriz. antec. al D.M.	PERILLO ROSSELLA	==	==	non pervenuta
1180	Iscriz. antec. al D.M.	LUGLIO SIMONA	==	==	non pervenuta
1181	Iscriz. antec. al D.M.	PASCULLI LORIS	==	==	pervenuta
1182	Iscriz. antec. al D.M.	GASSI FABRIZIO	==	==	pervenuta
1183	Iscriz. antec. al D.M.	CAGNETTA ROSA	==	==	non pervenuta
1184	Iscriz. antec. al D.M.	BATTISTI FABIO	==	==	non pervenuta
1185	Iscriz. antec. al D.M.	LUGLIO CLAUDIA	==	==	non pervenuta
1186	Iscriz. antec. al D.M.	GIUSTO ANDREA	==	==	non pervenuta
1187	Iscriz. antec. al D.M.	LUGLIO CHIARA	==	==	non pervenuta
1188	Iscriz. antec. al D.M.	D'ANIELLO GIANFRANCO	==	==	non pervenuta
1189	Iscriz. antec. al D.M.	GATTULLI MICHELANGELO	==	==	non pervenuta
1190	Iscriz. antec. al D.M.	TRICARICO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1191	Iscriz. antec. al D.M.	GUASTAMACCHIA VITTORIO	==	==	non pervenuta
1192	Iscriz. antec. al D.M.	CAMPIONE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1193	Iscriz. antec. al D.M.	MOTOLA MARINA	==	==	non pervenuta
1194	Iscriz. antec. al D.M.	BRUNO DANIELA	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1195	Iscriz. antec. al D.M.	BARNABA MARIANNA	==	==	non pervenuta
1196	Iscriz. antec. al D.M.	NETTI MARIA	==	==	non pervenuta
1197	Iscriz. antec. al D.M.	TARTARELLA DIANA	==	==	non pervenuta
1198	Iscriz. antec. al D.M.	BARLETTA CATERINA MARIA	==	==	non pervenuta
1199	Iscriz. antec. al D.M.	LA TORRE FEDERICA	==	==	non pervenuta
1200	Iscriz. antec. al D.M.	PAPAZISSIS CRISTIANA	==	==	non pervenuta
1201	Iscriz. antec. al D.M.	TAMBORRINO RITA	==	==	pervenuta
1202	Iscriz. antec. al D.M.	GIANNELLI VITO	==	==	pervenuta
1203	Iscriz. antec. al D.M.	MASTROMARINI VITO	==	==	non pervenuta
1204	Iscriz. antec. al D.M.	SANTORO SIMONE	==	==	non pervenuta
1205	Iscriz. antec. al D.M.	CAMARDA PIETRO	==	==	non pervenuta
1206	Iscriz. antec. al D.M.	VIOLA ANDREA	==	==	non pervenuta
1207	Iscriz. antec. al D.M.	NANNAVECCHIA STEFANO	==	==	non pervenuta
1208	Iscriz. antec. al D.M.	SEMERARO PAOLO	==	==	non pervenuta
1209	Iscriz. antec. al D.M.	SEMERARO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1210	Iscriz. antec. al D.M.	CONVERTINI GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1211	Iscriz. antec. al D.M.	AMATI ANGELA RITA	==	==	non pervenuta
1212	Iscriz. antec. al D.M.	D'ERRICO MARTINA	==	==	non pervenuta
1213	Iscriz. antec. al D.M.	CARDETTA FEDERICO	==	==	non pervenuta
1214	Iscriz. antec. al D.M.	SEMERARO PIERO	==	==	non pervenuta
1215	Iscriz. antec. al D.M.	DE FAZIO SILVANO	==	==	non pervenuta
1216	Iscriz. antec. al D.M.	GUGLIELMI ANGELO	==	==	non pervenuta
1217	Iscriz. antec. al D.M.	VISCONTI LEONARDO	==	==	non pervenuta
1218	Iscriz. antec. al D.M.	MACOLINO SIMONA	==	==	non pervenuta
1219	Iscriz. antec. al D.M.	COCO PICCOLO MICHELE	==	==	non pervenuta
1220	Iscriz. antec. al D.M.	CESAREO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1221	Iscriz. antec. al D.M.	DI PUMPO EMILIO	==	==	non pervenuta
1222	Iscriz. antec. al D.M.	CICIRETTI LEONARDO	==	==	non pervenuta
1223	Iscriz. antec. al D.M.	RUGGIERO ANTONIO MATTEO	==	==	non pervenuta
1224	Iscriz. antec. al D.M.	DI IANNI MICHELANGELO	==	==	non pervenuta
1225	Iscriz. antec. al D.M.	D'ANGELO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1226	Iscriz. antec. al D.M.	COGATO GIANCLAUDIO	==	==	non pervenuta
1227	Iscriz. antec. al D.M.	PASQUARELLI MICHELE	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1228	Iscriz. antec. al D.M.	MANZELLI MARIANNA	==	==	non pervenuta
1229	Iscriz. antec. al D.M.	LA TORRE MATTEO	==	==	pervenuta
1230	Iscriz. antec. al D.M.	GIANNUBILO MARIO RAFFAELE	==	==	pervenuta
1231	Iscriz. antec. al D.M.	SCUDIERI ALFREDO	==	==	non pervenuta
1232	Iscriz. antec. al D.M.	D'ALOIA MARIA	==	==	pervenuta
1233	Iscriz. antec. al D.M.	VAINELLA ANNAMARIA	==	==	pervenuta
1234	Iscriz. antec. al D.M.	BECCIA GIANLUIGI	==	==	pervenuta
1235	Iscriz. antec. al D.M.	IOSA MATTEO	==	==	non pervenuta
1236	Iscriz. antec. al D.M.	CARRABS VALERIA	==	==	non pervenuta
1237	Iscriz. antec. al D.M.	LO MELE LARA	==	==	pervenuta
1238	Iscriz. antec. al D.M.	STURCHIO FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1239	Iscriz. antec. al D.M.	GENNARIELLO SERENA PIA	==	==	pervenuta
1240	Iscriz. antec. al D.M.	ADAMO COSIMO	==	==	non pervenuta
1241	Iscriz. antec. al D.M.	BASURTO CATERINA	==	==	non pervenuta
1242	Iscriz. antec. al D.M.	MELCARNE PAOLA	==	==	pervenuta
1243	Iscriz. antec. al D.M.	NETTI ANTONELLA SILVIA	==	==	non pervenuta
1244	Iscriz. antec. al D.M.	D'ADAMO CHIARA	==	==	non pervenuta
1245	Iscriz. antec. al D.M.	LIBERATORE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1246	Iscriz. antec. al D.M.	FRANCAVILLA SAMUELE	==	==	non pervenuta
1247	Iscriz. antec. al D.M.	DI SCIOSCIO ROSARIO	==	==	non pervenuta
1248	Iscriz. antec. al D.M.	SETTANNI LEONARDO	==	==	non pervenuta
1249	Iscriz. antec. al D.M.	LOVINO GIACOMO	==	==	non pervenuta
1250	Iscriz. antec. al D.M.	ZINGARO SALVATORE	==	==	non pervenuta
1251	Iscriz. antec. al D.M.	MEMMOLA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1252	Iscriz. antec. al D.M.	TAGLIENTE ANNA	==	==	non pervenuta
1253	Iscriz. antec. al D.M.	MICCOLI VITO	==	==	non pervenuta
1254	Iscriz. antec. al D.M.	TANGORRA CARMELO	==	==	pervenuta
1255	Iscriz. antec. al D.M.	NIGRO SALVATORE	==	==	non pervenuta
1256	Iscriz. antec. al D.M.	PAZIENZA LUCIA	==	==	non pervenuta
1257	Iscriz. antec. al D.M.	BOCCACCIO MARIA FRANCESCA	==	==	non pervenuta
1258	Iscriz. antec. al D.M.	CASSESE GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1259	Iscriz. antec. al D.M.	LODEDO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1260	Iscriz. antec. al D.M.	MEMMOLA COSIMO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1261	Iscriz. antec. al D.M.	AMATULLI ANDREA	==	==	non pervenuta
1262	Iscriz. antec. al D.M.	TAGLIENTE ANTONELLA	==	==	pervenuta
1263	Iscriz. antec. al D.M.	MARINOSCI ALFONSO	==	==	non pervenuta
1264	Iscriz. antec. al D.M.	GUARINO ALESSIO	==	==	non pervenuta
1265	Iscriz. antec. al D.M.	MEMMOLA CARLO	==	==	non pervenuta
1266	Iscriz. antec. al D.M.	CICIRIELLO DOMENICO	==	==	non pervenuta
1267	Iscriz. antec. al D.M.	LOCONTE ANTONIO	==	==	non pervenuta
1268	Iscriz. antec. al D.M.	INCHINGOLO ANTONIO	==	==	non pervenuta
1269	Iscriz. antec. al D.M.	PAPAGNI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1270	Iscriz. antec. al D.M.	DORONZO RAFFAELE	==	==	non pervenuta
1271	Iscriz. antec. al D.M.	SPIONE NICOLA	==	==	non pervenuta
1272	Iscriz. antec. al D.M.	LISO SILVERIO	==	==	non pervenuta
1273	Iscriz. antec. al D.M.	ADACHI YURIE	==	==	non pervenuta
1274	Iscriz. antec. al D.M.	ADDATI VINCENZO	==	==	non pervenuta
1275	Iscriz. antec. al D.M.	BRUDAGLIO GIACINTO	==	==	non pervenuta
1276	Iscriz. antec. al D.M.	CANNONE SAVERIO	==	==	non pervenuta
1277	Iscriz. antec. al D.M.	D'AMBROSIO FABIO	==	==	non pervenuta
1278	Iscriz. antec. al D.M.	DE FEUDIS CARLO	==	==	non pervenuta
1279	Iscriz. antec. al D.M.	DE NOIA MICHELE	==	==	non pervenuta
1280	Iscriz. antec. al D.M.	DELCURATOLO CORRADO	==	==	non pervenuta
1281	Iscriz. antec. al D.M.	DI GRAVINA CATALDO	==	==	non pervenuta
1282	Iscriz. antec. al D.M.	CIRULLO RAFFAELE	==	==	non pervenuta
1283	Iscriz. antec. al D.M.	VENTURA LUIGI	==	==	non pervenuta
1284	Iscriz. antec. al D.M.	ZAGARIA EZIO	==	==	non pervenuta
1285	Iscriz. antec. al D.M.	ZINGARO DOMENICO	==	==	non pervenuta
1286	Iscriz. antec. al D.M.	GENTILE PIETRO	==	==	non pervenuta
1287	Iscriz. antec. al D.M.	FORTUNATO DAVIDE	==	==	non pervenuta
1288	Iscriz. antec. al D.M.	ROGGIO LUCA	==	==	non pervenuta
1289	Iscriz. antec. al D.M.	SPADA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1290	Iscriz. antec. al D.M.	SANTO ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
1291	Iscriz. antec. al D.M.	SGARRA SALVATORE	==	==	non pervenuta
1292	Iscriz. antec. al D.M.	VECCHIO EMANUELA	==	==	non pervenuta
1293	Iscriz. antec. al D.M.	VANNELLA CLAUDIO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1294	Iscriz. antec. al D.M.	ARDITO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
1295	Iscriz. antec. al D.M.	MOSCHETTA MARCO	==	==	non pervenuta
1296	Iscriz. antec. al D.M.	STORELLI SILVESTRO	==	==	non pervenuta
1297	Iscriz. antec. al D.M.	SUMMO MICHELE	==	==	non pervenuta
1298	Iscriz. antec. al D.M.	VALENTE SERENA	==	==	non pervenuta
1299	Iscriz. antec. al D.M.	MATERA NICOLA	==	==	non pervenuta
1300	Iscriz. antec. al D.M.	MORETTI MICHELE	==	==	non pervenuta
1301	Iscriz. antec. al D.M.	PICONIO COSTANTINO	==	==	non pervenuta
1302	Iscriz. antec. al D.M.	ROBERTO NICOLA	==	==	non pervenuta
1303	Iscriz. antec. al D.M.	RESTA CARLO	==	==	non pervenuta
1304	Iscriz. antec. al D.M.	FUSCELLO AURORA	==	==	non pervenuta
1305	Iscriz. antec. al D.M.	FUCCI YLENIA	==	==	non pervenuta
1306	Iscriz. antec. al D.M.	LOSITO FRANCESCO	==	==	pervenuta
1307	Iscriz. antec. al D.M.	MINERVINI EMANUELE	==	==	non pervenuta
1308	Iscriz. antec. al D.M.	FUSIELLO NICOLA	==	==	non pervenuta
1309	Iscriz. antec. al D.M.	PICCOLO ANTONIO	==	==	non pervenuta
1310	Iscriz. antec. al D.M.	CANNONE COSIMO DAMIANO	==	==	non pervenuta
1311	Iscriz. antec. al D.M.	DE LUCREZIIS ALFREDO	==	==	non pervenuta
1312	Iscriz. antec. al D.M.	FORNABAIO MARINA	==	==	non pervenuta
1313	Iscriz. antec. al D.M.	BASTA DOMENICO	==	==	non pervenuta
1314	Iscriz. antec. al D.M.	DI VENOSA FRANCESCA	==	==	pervenuta
1315	Iscriz. antec. al D.M.	ACQUAVIVA MARIANNA	==	==	pervenuta
1316	Iscriz. antec. al D.M.	PETRIZZELLI ANGELO	==	==	pervenuta
1317	Iscriz. antec. al D.M.	PETRIZZELLI GIUSEPPE	==	==	pervenuta
1318	Iscriz. antec. al D.M.	MONTICELLI GIULIA	==	==	non pervenuta
1319	Iscriz. antec. al D.M.	DIFONZO GRAZIANA	==	==	non pervenuta
1320	Iscriz. antec. al D.M.	MALERBA MICHELE	==	==	non pervenuta
1321	Iscriz. antec. al D.M.	FIORE GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1322	Iscriz. antec. al D.M.	CIOCIA ANGELO	==	==	non pervenuta
1323	Iscriz. antec. al D.M.	TROISI MARCO	==	==	non pervenuta
1324	Iscriz. antec. al D.M.	CARDINI MICHELE MAURIZIO	==	==	non pervenuta
1325	Iscriz. antec. al D.M.	ZAZA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1326	Iscriz. antec. al D.M.	ANTIFORA MARIAGRAZIA	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1327	Iscriz. antec. al D.M.	LUPARELLI ANNA	==	==	non pervenuta
1328	Iscriz. antec. al D.M.	DIOMEDE VINCENZO	==	==	non pervenuta
1329	Iscriz. antec. al D.M.	LOVAGLIO CHIARA	==	==	non pervenuta
1330	Iscriz. antec. al D.M.	MASELLI ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
1331	Iscriz. antec. al D.M.	TARULLI RAFFAELLO	==	==	non pervenuta
1332	Iscriz. antec. al D.M.	BASILE ANTONELLA	==	==	non pervenuta
1333	Iscriz. antec. al D.M.	CHESSA STEFANO	==	==	non pervenuta
1334	Iscriz. antec. al D.M.	PETRONELLA GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1335	Iscriz. antec. al D.M.	CLEMENTE SIMONE	==	==	non pervenuta
1336	Iscriz. antec. al D.M.	TESORO GLORIANA	==	==	non pervenuta
1337	Iscriz. antec. al D.M.	CALABRESE DONATELLA	==	==	pervenuta
1338	Iscriz. antec. al D.M.	GABRIELE RAFFAELE	==	==	non pervenuta
1339	Iscriz. antec. al D.M.	NIGRO GIANFILIPPO	==	==	non pervenuta
1340	Iscriz. antec. al D.M.	BIANCO DOMENICO	==	==	pervenuta
1341	Iscriz. antec. al D.M.	MINARDI MARTINO	==	==	non pervenuta
1342	Iscriz. antec. al D.M.	LOSAVIO ROSA	==	==	pervenuta
1343	Iscriz. antec. al D.M.	SERIPIERRI SILVIA	==	==	non pervenuta
1344	Iscriz. antec. al D.M.	BARBETTA GIACOMO	==	==	non pervenuta
1345	Iscriz. antec. al D.M.	SCAVO LUANA PIA	==	==	non pervenuta
1346	Iscriz. antec. al D.M.	CASAMASSIMA VITO	==	==	pervenuta
1347	Iscriz. antec. al D.M.	CONVERTINO MARIA	==	==	non pervenuta
1348	Iscriz. antec. al D.M.	MIRABILE COSIMO	==	==	non pervenuta
1349	Iscriz. antec. al D.M.	DEL VECCHIO MICHELE	==	==	pervenuta
1350	Iscriz. antec. al D.M.	MONTELEONE GAETANO	==	==	non pervenuta
1351	Iscriz. antec. al D.M.	LAVOLPICELLA UMBERTO	==	==	pervenuta
1352	Iscriz. antec. al D.M.	TRANI ANTONIO	==	==	pervenuta
1353	Iscriz. antec. al D.M.	GIULIANI ANTONIO	==	==	non pervenuta
1354	Iscriz. antec. al D.M.	CONVERSANO VITO	==	==	non pervenuta
1355	Iscriz. antec. al D.M.	PATERNO VINCENZO	==	==	non pervenuta
1356	Iscriz. antec. al D.M.	MAROTTOLI EMILIO ANTONIO	==	==	non pervenuta
1357	Iscriz. antec. al D.M.	VOLSE RAFFAELE	==	==	non pervenuta
1358	Iscriz. antec. al D.M.	RIPANI ROMINA	==	==	non pervenuta
1359	Iscriz. antec. al D.M.	LACAPRA PAOLO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1360	Iscriz. antec. al D.M.	DI PALMA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1361	Iscriz. antec. al D.M.	NUZZI GIOSAFATTE	==	==	non pervenuta
1362	Iscriz. antec. al D.M.	DEROSA ONOFRIO	==	==	non pervenuta
1363	Iscriz. antec. al D.M.	CARLUCCI VINCENZO	==	==	non pervenuta
1364	Iscriz. antec. al D.M.	MASCELLARO GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1365	Iscriz. antec. al D.M.	PICCOLO VINCENZO	==	==	non pervenuta
1366	Iscriz. antec. al D.M.	SQUEO GIACOMO	==	==	non pervenuta
1367	Iscriz. antec. al D.M.	NAPOLA ANNALISA	==	==	pervenuta
1368	Iscriz. antec. al D.M.	MARTINO PAOLA	==	==	pervenuta
1369	Iscriz. antec. al D.M.	SIMONE DANIELE	==	==	non pervenuta
1370	Iscriz. antec. al D.M.	CICCIOMESSERE MICHELE	==	==	non pervenuta
1371	Iscriz. antec. al D.M.	SPIONE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1372	Iscriz. antec. al D.M.	PALMISANO FILIPPO	==	==	non pervenuta
1373	Iscriz. antec. al D.M.	NIGRI CATERINA	==	==	non pervenuta
1374	Iscriz. antec. al D.M.	MINERVINI RUGGIERO	==	==	non pervenuta
1375	Iscriz. antec. al D.M.	PINTO LUCA	==	==	non pervenuta
1376	Iscriz. antec. al D.M.	SOLETI FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1377	Iscriz. antec. al D.M.	CACCIATORE FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1378	Iscriz. antec. al D.M.	PALUMBO ADRIANA	==	==	non pervenuta
1379	Iscriz. antec. al D.M.	COMO ALESSANDRA	==	==	pervenuta
1380	Iscriz. antec. al D.M.	PETRUCCELLI CINZIA	==	==	pervenuta
1381	Iscriz. antec. al D.M.	ROMANIELLO ROBERTO	==	==	pervenuta
1382	Iscriz. antec. al D.M.	ZAMMARANO MICAELA	==	==	non pervenuta
1383	Iscriz. antec. al D.M.	BRICOCOLI LUCA	==	==	non pervenuta
1384	Iscriz. antec. al D.M.	CARPINONE MICHELE	==	==	pervenuta
1385	Iscriz. antec. al D.M.	CARPINONE GIUSEPPE	==	==	pervenuta
1386	Iscriz. antec. al D.M.	BUBBA DANIELA	==	==	non pervenuta
1387	Iscriz. antec. al D.M.	MATERA FRANCESCO MARIA	==	==	pervenuta
1388	Iscriz. antec. al D.M.	CIRSONE LUIGIA	==	==	non pervenuta
1389	Iscriz. antec. al D.M.	RUSSI MARIA GIULIA	==	==	non pervenuta
1390	Iscriz. antec. al D.M.	FORTINGUERRA FRANCESCA PIA	==	==	non pervenuta
1391	Iscriz. antec. al D.M.	OLIVIERI ATTILIO	==	==	pervenuta
1392	Iscriz. antec. al D.M.	FERRERI ALESSIA	==	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1393	Iscriz. antec. al D.M.	DE MARCO COSIMO	==	==	pervenuta
1394	Iscriz. antec. al D.M.	MONTANARO GIUSEPPE COSIMO	==	==	non pervenuta
1395	Iscriz. antec. al D.M.	LANEVE MARIANGELA	==	==	non pervenuta
1396	Iscriz. antec. al D.M.	DE PADOVA COSIMO FABIO	==	==	non pervenuta
1397	Iscriz. antec. al D.M.	LADDOMADA MICHELE	==	==	pervenuta
1398	Iscriz. antec. al D.M.	FALCONE SERENA	==	==	non pervenuta
1399	Iscriz. antec. al D.M.	PERRUCCI MAURIZIO	==	==	non pervenuta
1400	Iscriz. antec. al D.M.	RISOLA SILVIA	==	==	non pervenuta
1401	Iscriz. antec. al D.M.	PATRONO LEONARDO	==	==	pervenuta
1402	Iscriz. antec. al D.M.	CANARILE TANINO	==	==	non pervenuta
1403	Iscriz. antec. al D.M.	MASTRANGELO SILVIO	==	==	non pervenuta
1404	Iscriz. antec. al D.M.	ADDABBO FULVIO	==	==	non pervenuta
1405	Iscriz. antec. al D.M.	MONTANARO GREGORIO	==	==	pervenuta
1406	Iscriz. antec. al D.M.	MASSARI ROSANNA	==	==	non pervenuta
1407	Iscriz. antec. al D.M.	ANDRISANO DAVIDE	==	==	non pervenuta
1408	Iscriz. antec. al D.M.	CAZZOLLA ANGELO	==	==	non pervenuta
1409	Iscriz. antec. al D.M.	CAZZOLLA MARILENA	==	==	pervenuta
1410	Iscriz. antec. al D.M.	DECATALDO DONATELLA	==	==	non pervenuta
1411	Iscriz. antec. al D.M.	ELIA SIMONA	==	==	non pervenuta
1412	Iscriz. antec. al D.M.	MERO MARIO LORENZO	==	==	pervenuta
1413	Iscriz. antec. al D.M.	MINO' STEFANIA	==	==	non pervenuta
1414	Iscriz. antec. al D.M.	MAZZEI SILVIA	==	==	pervenuta
1415	Iscriz. antec. al D.M.	SARACINO EVELINA	==	==	pervenuta
1416	Iscriz. antec. al D.M.	DE LUCIA MORENO	==	==	non pervenuta
1417	Iscriz. antec. al D.M.	DORONZO RAFFAELE	==	==	non pervenuta
1418	Iscriz. antec. al D.M.	DI BARI SALVATORE	==	==	non pervenuta
1419	Iscriz. antec. al D.M.	DI BARI ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
1420	Iscriz. antec. al D.M.	DI PALMA SIMONE	==	==	non pervenuta
1421	Iscriz. antec. al D.M.	DI VINCENZO GIANMARCO	==	==	non pervenuta
1422	Iscriz. antec. al D.M.	PASCULLI GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1423	Iscriz. antec. al D.M.	ZAGARIA GIANMARCO	==	==	non pervenuta
1424	Iscriz. antec. al D.M.	SCIANNAMEA GIUSEPPE	==	==	non pervenuta
1425	Iscriz. antec. al D.M.	SURIANO RICCARDO	==	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1426	Iscriz. antec. al D.M.	TOTA NUNZIO	==	==	non pervenuta
1427	Iscriz. antec. al D.M.	ZAGARIA ELIGIO	==	==	non pervenuta
1428	Iscriz. antec. al D.M.	ABBASCIANO VINCENZO	==	==	non pervenuta
1429	Iscriz. antec. al D.M.	BERARDINO GIOVANNI	==	==	non pervenuta
1430	Iscriz. antec. al D.M.	CALVANO GIANPAOLO	==	==	non pervenuta
1431	Iscriz. antec. al D.M.	COLUMELLA ALESSANDRO	==	==	non pervenuta
1432	Iscriz. antec. al D.M.	MASTRODONATO ANTONIO	==	==	non pervenuta
1433	Iscriz. antec. al D.M.	MAZZONE SAVINO	==	==	non pervenuta
1434	Iscriz. antec. al D.M.	PIETRANGELO NICOLA	==	==	non pervenuta
1435	Iscriz. antec. al D.M.	ARRE' LORENZA	==	==	non pervenuta
1436	Iscriz. antec. al D.M.	LIPPOLIS ELIANA	==	==	non pervenuta
1437	Iscriz. antec. al D.M.	LAMBONI EMANUELE	==	==	non pervenuta
1438	Iscriz. antec. al D.M.	CONSERVA MICHELE	==	==	non pervenuta
1439	Iscriz. antec. al D.M.	FORTUNATO PAOLO	==	==	non pervenuta
1440	Iscriz. antec. al D.M.	SANTO EMANUELE ANTONIO	==	==	pervenuta
1441	Iscriz. antec. al D.M.	DE LEO BENEDETTA ANNA	==	==	pervenuta
1442	Iscriz. antec. al D.M.	PERAGINE MICHELE	==	==	pervenuta
1443	Iscriz. antec. al D.M.	CARRILLO MARCO	==	==	non pervenuta
1444	Iscriz. antec. al D.M.	MARRAFFA ANTONIO	==	==	non pervenuta
1445	Iscriz. antec. al D.M.	PANZANO MICAELA	==	==	pervenuta
1446	Iscriz. antec. al D.M.	FAIENZA MARIO	==	==	pervenuta
1447	Iscriz. antec. al D.M.	LANZETTA VINCENZA MARIA PIERPAOLA	==	==	pervenuta
1448	Iscriz. antec. al D.M.	MURCIANO MARTINA	==	==	pervenuta
1449	Iscriz. antec. al D.M.	SUMA GENOVEFFA	==	==	non pervenuta
1450	Iscriz. antec. al D.M.	SCARCIGLIA ANTONELLA	==	==	non pervenuta
1451	Iscriz. antec. al D.M.	FRANCAVILLA FRANCESCO	==	==	non pervenuta
1452	Iscriz. antec. al D.M.	CONVERTINO FRANCESCA	==	==	non pervenuta
1453	DDS n. 39 del 01/02/22	PAPAGNI FABIO	Bari	==	pervenuta
1454	DDS n. 39 del 01/02/22	FIORE NICOLA GIOVANNI	Bari	==	pervenuta
1455	DDS n. 39 del 01/02/22	TURI GIANLUCA	Bari	==	pervenuta
1456	DDS n. 39 del 01/02/22	ZACCARIA MANUELA ROSA	Bari	==	pervenuta
1457	DDS n. 39 del 01/02/22	GIANGRANDE GABRIELLA	Bari	==	pervenuta
1458	DDS n. 39 del 01/02/22	CARDONE ANGELA	Bari	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1459	DDS n. 39 del 01/02/22	CAPONE SAVERIO	Bari	==	pervenuta
1460	DDS n. 39 del 01/02/22	BAGORDO FABIO	Bari	==	pervenuta
1461	DDS n. 39 del 01/02/22	AMODIO FRANCESCO	Bari	==	pervenuta
1462	DDS n. 39 del 01/02/22	TOLMINO LUCIA	Bari	==	pervenuta
1463	DDS n. 39 del 01/02/22	DI BERNARDO DENISE	Bari	==	pervenuta
1464	DDS n. 39 del 01/02/22	MASTRAPASQUA ANNAMARIA	Bari	==	non pervenuta
1465	DDS n. 39 del 01/02/22	CARUSO VINCENZO	Bari	==	pervenuta
1466	DDS n. 39 del 01/02/22	MALETTI MARIO GIORGIO	Bari	==	non pervenuta
1467	DDS n. 39 del 01/02/22	FRATTA MARCO	Foggia	==	pervenuta
1468	DDS n. 39 del 01/02/22	GARRUTO MIRIAM	Foggia	==	pervenuta
1469	DDS n. 39 del 01/02/22	UNGARO LORENZA	Foggia	==	non pervenuta
1470	DDS n. 39 del 01/02/22	PATRUNO ROBERTO	Foggia	==	pervenuta
1471	DDS n. 39 del 01/02/22	PERRINI VITO FRANCESCO	Taranto	==	non pervenuta
1472	DDS n. 39 del 01/02/22	TORRETTI GIUSEPPE	Taranto	==	non pervenuta
1473	DDS n. 39 del 01/02/22	SANTORO DANIELA	Taranto	==	pervenuta
1474	DDS n. 39 del 01/02/22	CARRIERI FIORENTINO	Taranto	==	non pervenuta
1475	DDS n. 39 del 01/02/22	FAUSTO CATIA	Taranto	==	non pervenuta
1476	DDS n. 39 del 01/02/22	BORRACCIA VITO ROCCO	Taranto	==	non pervenuta
1477	DDS n. 39 del 01/02/22	MANCINI ANDREA	Taranto	==	non pervenuta
1478	DDS n. 117 del 26/05/22	CORRADO ANGELICA	==	==	non pervenuta
1479	DDS n. 182 del 31/08/22	GIURGOLA FABIO	==	==	non pervenuta
1480	DDS n. 15 del 07/02/23	VAILATI BEATRICE	Bari	==	pervenuta
1481	DDS n. 15 del 07/02/23	GALASSO MARIA GRAZIA	Bari	==	pervenuta
1482	DDS n. 15 del 07/02/23	SICILIANO GAETANO	Bari	==	non pervenuta
1483	DDS n. 15 del 07/02/23	NINFA CARMELA	Bari	==	non pervenuta
1484	DDS n. 15 del 07/02/23	IANNONE VINCENZO	Bari	==	non pervenuta
1485	DDS n. 15 del 07/02/23	FRAPPAMPINA PIETRO	Bari	==	non pervenuta
1486	DDS n. 15 del 07/02/23	CELLAMARE CLAUDIO	Bari	==	non pervenuta
1487	DDS n. 15 del 07/02/23	DE ASTIS ADRIANO	Bari	==	non pervenuta
1488	DDS n. 15 del 07/02/23	MARRONE PASQUALE	Bari	==	pervenuta
1489	DDS n. 15 del 07/02/23	PALELLA GIUSEPPE	Bari	==	non pervenuta
1490	DDS n. 15 del 07/02/23	PARISI MICHELE	Bari	==	pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1491	DDS n. 15 del 07/02/23	COVIELLO FRANCESCO	Bari	==	pervenuta
1492	DDS n. 15 del 07/02/23	LODISPOTO FRANCESCO	Bari	==	pervenuta
1493	DDS n. 15 del 07/02/23	PISICCHIO NICOLA	Bari	==	pervenuta
1494	DDS n. 15 del 07/02/23	CIPRIANI CARMELA MARIA DOMENICA	Bari	==	non pervenuta
1495	DDS n. 15 del 07/02/23	LA NOTTE LUCA	Bari	==	non pervenuta
1496	DDS n. 15 del 07/02/23	MONDATORE FLAVIA	Bari	==	pervenuta
1497	DDS n. 15 del 07/02/23	MAGRONE PIERFRANCESCO	Bari	==	non pervenuta
1498	DDS n. 15 del 07/02/23	BOZZI NICOLO' DAMIANO	Bari	==	non pervenuta
1499	DDS n. 15 del 07/02/23	DE TOMA MICHELE	Bari	==	non pervenuta
1500	DDS n. 15 del 07/02/23	LISO NICOLA	Bari	==	non pervenuta
1501	DDS n. 15 del 07/02/23	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA MONIQUE	Bari	==	non pervenuta
1502	DDS n. 15 del 07/02/23	FUMAROLA DANIELA	Bari	==	non pervenuta
1503	DDS n. 15 del 07/02/23	CAVONE VALENTINA	Bari	==	pervenuta
1504	DDS n. 15 del 07/02/23	NICO ANNA ESTER	Bari	==	non pervenuta
1505	DDS n. 15 del 07/02/23	ROMANO ANDREA	Bari	==	non pervenuta
1506	DDS n. 15 del 07/02/23	PAGLIARULO GRAZIO	Bari	==	pervenuta
1507	DDS n. 15 del 07/02/23	BARNABA MARIANNA	Bari	==	non pervenuta
1508	DDS n. 15 del 07/02/23	DELL'EDERA GIUSEPPE	Bari	==	non pervenuta
1509	DDS n. 15 del 07/02/23	BUCCI FLAVIA	Bari	==	non pervenuta
1510	DDS n. 15 del 07/02/23	SANARICA EMMANUEL	Bari	==	non pervenuta
1511	DDS n. 15 del 07/02/23	TERLIZZESE EMILIA	Bari	==	non pervenuta
1512	DDS n. 15 del 07/02/23	CISTONE ANTONIO	Foggia	==	non pervenuta
1513	DDS n. 15 del 07/02/23	AMMOLLO SABINO	Foggia	==	non pervenuta
1514	DDS n. 15 del 07/02/23	ATTANASIO PASQUA	Foggia	==	non pervenuta
1515	DDS n. 15 del 07/02/23	COTA ALESSANDRO	Foggia	==	non pervenuta
1516	DDS n. 15 del 07/02/23	CRISTALLI PIERO PAOLO RAFFAELE	Foggia	==	non pervenuta
1517	DDS n. 15 del 07/02/23	D'AMELIO ANNARITA	Foggia	==	non pervenuta
1518	DDS n. 15 del 07/02/23	DE CARLO CINZIA	Foggia	==	non pervenuta
1519	DDS n. 15 del 07/02/23	DE MARCO MICHELE	Foggia	==	non pervenuta
1520	DDS n. 15 del 07/02/23	FIORE GIUSEPPE	Foggia	==	non pervenuta
1521	DDS n. 15 del 07/02/23	GIANNUBILO FRANCESCA	Foggia	==	non pervenuta
1522	DDS n. 15 del 07/02/23	LOMBARDI MARIA GRAZIA	Foggia	==	non pervenuta
1523	DDS n. 15 del 07/02/23	MAITILASSO EMANUELE	Foggia	==	non pervenuta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1524	DDS n. 15 del 07/02/23	MARINO PAOLA	Foggia	==	non pervenuta
1525	DDS n. 15 del 07/02/23	PAGANELLA GUERINO	Foggia	==	non pervenuta
1526	DDS n. 15 del 07/02/23	PASSALACQUA GIULIANA	Foggia	==	non pervenuta
1527	DDS n. 15 del 07/02/23	REGINA ROBERTO	Foggia	==	non pervenuta
1528	DDS n. 15 del 07/02/23	SARACINO GIORGIO	Foggia	==	non pervenuta
1529	DDS n. 15 del 07/02/23	PRATTICHIZZO MATTEA ALESSIA	Foggia	==	non pervenuta
1530	DDS n. 15 del 07/02/23	LADDOMADA VITO	Taranto	==	non pervenuta
1531	DDS n. 15 del 07/02/23	CALCAGNO FRANCESCO FORTUNATO	Taranto	==	non pervenuta
1532	DDS n. 61 del 05/02/24	LOPANE ROBERTO SANTE	Bari	==	/////////
1533	DDS n. 61 del 05/02/24	GRECO ANTONIO	Bari	==	/////////
1534	DDS n. 61 del 05/02/24	METTA MICHELE	Bari	==	/////////
1535	DDS n. 61 del 05/02/24	CANTORE ANNA LUCIA	Bari	==	/////////
1536	DDS n. 61 del 05/02/24	PETRUZZELLA VINCENZO	Bari	==	/////////
1537	DDS n. 61 del 05/02/24	QUATELA NUNZIO	Bari	==	/////////
1538	DDS n. 61 del 05/02/24	ARBORE MARIA ROSA	Bari	==	/////////
1539	DDS n. 61 del 05/02/24	DI CEGLIE ANGELO	Bari	==	/////////
1540	DDS n. 61 del 05/02/24	TOTA TONI	Bari	==	/////////
1541	DDS n. 61 del 05/02/24	COLANGELO GIUSEPPE	Bari	==	/////////
1542	DDS n. 61 del 05/02/24	INGIANNI DIEGO	Bari	==	/////////
1543	DDS n. 61 del 05/02/24	RUSSO ANGELA	Bari	==	/////////
1544	DDS n. 61 del 05/02/24	BRANDI ELENA	Bari	==	/////////
1545	DDS n. 61 del 05/02/24	TEDONE TIZIANA	Bari	==	/////////
1546	DDS n. 61 del 05/02/24	TEDONE NATALE	Bari	==	/////////
1547	DDS n. 61 del 05/02/24	DE PALMA ARIANNA	Bari	==	/////////
1548	DDS n. 61 del 05/02/24	MENNEA MARIA	Bari	==	/////////
1549	DDS n. 61 del 05/02/24	GIARNETTI MARIANGELA	Foggia	==	/////////
1550	DDS n. 61 del 05/02/24	TROMBETTA VITTORIO MICHELE ANTONIO	Foggia	==	/////////
1551	DDS n. 61 del 05/02/24	TROMBETTA MICHELE PIO	Foggia	==	/////////
1552	DDS n. 61 del 05/02/24	CASTO CARMINE	Foggia	==	/////////
1553	DDS n. 61 del 05/02/24	CALZOLAIO RAFFAELE	Foggia	==	/////////
1554	DDS n. 61 del 05/02/24	CELOZZI ARMIDA	Foggia	==	/////////
1555	DDS n. 61 del 05/02/24	CIAVARELLA LUIGI	Foggia	==	/////////
1556	DDS n. 61 del 05/02/24	COSTANTINO VINCENZO PIO	Foggia	==	/////////

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1557	DDS n. 61 del 05/02/24	COSTANTINO SABINO	Foggia	==	/////////
1558	DDS n. 61 del 05/02/24	D'ETTORRES GIOVANNA	Foggia	==	/////////
1559	DDS n. 61 del 05/02/24	D'ETTORRES GIANNA	Foggia	==	/////////
1560	DDS n. 61 del 05/02/24	DE SINNO GIOVANNA ROSA	Foggia	==	/////////
1561	DDS n. 61 del 05/02/24	FIORENTINO VINCENZO	Foggia	==	/////////
1562	DDS n. 61 del 05/02/24	GAGLIARDI MICHELE	Foggia	==	/////////
1563	DDS n. 61 del 05/02/24	PORRELLI UMBERTO	Foggia	==	/////////
1564	DDS n. 61 del 05/02/24	SCARANO ANTONIO	Foggia	==	/////////
1565	DDS n. 61 del 05/02/24	TURCO ROSANNA	Foggia	==	/////////
1566	DDS n. 61 del 05/02/24	VILLANI ANTONIO	Foggia	==	/////////
1567	DDS n. 61 del 05/02/24	ANDREANO MICHELE	Foggia	==	/////////
1568	DDS n. 61 del 05/02/24	DI ROCCO RICCARDO	Foggia	==	/////////
1569	DDS n. 61 del 05/02/24	GALEONE ANNALUCIA	Taranto	==	/////////
1570	DDS n. 120 del 19/03/24	PEZZOLLA ANDREA	Bari	==	pervenuta
1571	DDS n. 72 del 17/02/25	ARBORE MICHELE	Bari	==	/////////
1572	DDS n. 72 del 17/02/25	PALUMBO LUIGIA	Bari	==	/////////
1573	DDS n. 72 del 17/02/25	SORICE GIORGIA	Bari	==	/////////
1574	DDS n. 72 del 17/02/25	LAMARTIRE GIACOMO	Bari	==	/////////
1575	DDS n. 72 del 17/02/25	RUCCI SERENA	Bari	==	/////////
1576	DDS n. 72 del 17/02/25	BARILE ANNA	Bari	==	/////////
1577	DDS n. 72 del 17/02/25	MACIRELLA ANGELO	Bari	==	/////////
1578	DDS n. 72 del 17/02/25	ZINGARELLI CARLO	Bari	==	/////////
1579	DDS n. 72 del 17/02/25	PELLICANI LAURA	Bari	==	/////////
1580	DDS n. 72 del 17/02/25	MANGHISI SIMONETTA	Bari	==	/////////
1581	DDS n. 72 del 17/02/25	MATERRESE GIANVITO	Bari	==	/////////
1582	DDS n. 72 del 17/02/25	SANSONETTI GIOVANNI	Bari	==	/////////
1583	DDS n. 72 del 17/02/25	LEONE MARINA	Bari	==	/////////
1584	DDS n. 72 del 17/02/25	TOMASICCHIO LUCA	Bari	==	/////////
1585	DDS n. 72 del 17/02/25	MONTARULI GIUSEPPE	Bari	==	/////////
1586	DDS n. 72 del 17/02/25	LABRIOLA MIRIANA	Bari	==	/////////
1587	DDS n. 72 del 17/02/25	GIRARDI FRANCESCO	Bari	==	/////////
1588	DDS n. 72 del 17/02/25	MINERVINI FRANCESCA	Bari	==	/////////
1589	DDS n. 72 del 17/02/25	D'INTRONO ANNA	Bari	==	/////////

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1590	DDS n. 72 del 17/02/25	GUERRA GIULIA	Bari	==	/////////
1591	DDS n. 72 del 17/02/25	BUCCARELLO IPPAZIO	Bari	==	/////////
1592	DDS n. 72 del 17/02/25	CREANZA ANGELANTONIO	Bari	==	/////////
1593	DDS n. 72 del 17/02/25	MUSCI DOMENICO	Bari	==	/////////
1594	DDS n. 72 del 17/02/25	PALLOTTA GIOSAFATTEPIO	Bari	==	/////////
1595	DDS n. 72 del 17/02/25	MALERBA DAVIDA	Bari	==	/////////
1596	DDS n. 72 del 17/02/25	SABATO ANNAMARIA	Bari	==	/////////
1597	DDS n. 72 del 17/02/25	CALEFFI ALESSANDRA	Bari	==	/////////
1598	DDS n. 72 del 17/02/25	MONOPOLI DONATO	Bari	==	/////////
1599	DDS n. 72 del 17/02/25	LOSAPIO DOMENICO	Bari	==	pervenuta
1600	DDS n. 72 del 17/02/25	LEMMA NUNZIO	Bari	==	/////////
1601	DDS n. 72 del 17/02/25	LEMMA DOMENICO	Bari	==	/////////
1602	DDS n. 72 del 17/02/25	COVIELLO VITO	Bari	==	pervenuta
1603	DDS n. 72 del 17/02/25	SOZIO MICHELE	Bari	==	/////////
1604	DDS n. 72 del 17/02/25	LAGHEZZA LORENZO	Bari	==	/////////
1605	DDS n. 72 del 17/02/25	MAZZILLI LUIGI	Bari	==	/////////
1606	DDS n. 72 del 17/02/25	CONSIGLIO GIOSUE'	Bari	==	/////////
1607	DDS n. 72 del 17/02/25	MININNI PAOLA	Bari	==	/////////
1608	DDS n. 72 del 17/02/25	SPINELLI ANDREINA	Bari	==	/////////
1609	DDS n. 72 del 17/02/25	ALBANESE GIULIA	Bari	==	/////////
1610	DDS n. 72 del 17/02/25	RUGGIERO MIRELLA	Bari	==	/////////
1611	DDS n. 72 del 17/02/25	TOTA GIUSEPPE	Bari	==	/////////
1612	DDS n. 72 del 17/02/25	D'AVERSA CHRISTIAN	Bari	==	/////////
1613	DDS n. 72 del 17/02/25	D'ELIA GIANDOMENICO BENEDETTO	Bari	==	/////////
1614	DDS n. 72 del 17/02/25	COLETTA GIUSEPPE	Bari	==	/////////
1615	DDS n. 72 del 17/02/25	DEPERGOLA MANUELA	Bari	==	/////////
1616	DDS n. 72 del 17/02/25	CAMPANELLI LUCIA	Bari	==	/////////
1617	DDS n. 72 del 17/02/25	TASSIELLO MARIA TERESA	Bari	==	/////////
1618	DDS n. 72 del 17/02/25	TEDONE BIAGIO	Bari	==	/////////
1619	DDS n. 72 del 17/02/25	TRIVENTO DAVIDE COSMA	Foggia	==	/////////
1620	DDS n. 72 del 17/02/25	SAVINO DOMENICO	Foggia	==	/////////
1621	DDS n. 72 del 17/02/25	ZITOLI ALESSANDRO	Foggia	==	/////////
1622	DDS n. 72 del 17/02/25	MARANGIA NICOLA DOMENICO	Brindisi -	==	/////////

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

			Taranto		
1623	DDS n. 72 del 17/02/25	GALEONE MICHELE	Brindisi - Taranto	==	/////////
1624	DDS n. 72 del 17/02/25	CAPODIFERRO SARA	Brindisi - Taranto	==	/////////
1625	DDS n. 72 del 17/02/25	LACALANDRA ANGELO MAURIZIO	Brindisi - Taranto	==	/////////
1626	DDS n. 72 del 17/02/25	GIUSI MARIA CARLA	Brindisi - Taranto	==	/////////
1627	DDS n. 72 del 17/02/25	GIOVE MONICA	Brindisi - Taranto	==	/////////
1628	DDS n. 69 del 10/02/26	DRAGONE VITTORIA	Bari	==	/////////
1629	DDS n. 69 del 10/02/26	CUSANNO MARTINA	Bari	==	/////////
1630	DDS n. 69 del 10/02/26	PASSARO PIERLUIGI	Bari	==	/////////
1631	DDS n. 69 del 10/02/26	LOVASCIO FRANCESCO	Bari	==	/////////
1632	DDS n. 69 del 10/02/26	DE GEROLAMO GIOVANNI	Bari	==	/////////
1633	DDS n. 69 del 10/02/26	QUATELA ANGELA	Bari	==	/////////
1634	DDS n. 69 del 10/02/26	DI NOIA AGNESE ILARIA	Bari	==	/////////
1635	DDS n. 69 del 10/02/26	TODISCO ISABELLA	Bari	==	/////////
1636	DDS n. 69 del 10/02/26	MELE MARIA	Bari	==	/////////
1637	DDS n. 69 del 10/02/26	D'ERCOLE ANTONIO	Bari	==	/////////
1638	DDS n. 69 del 10/02/26	RAGUSO ROBERTO	Bari	==	/////////
1639	DDS n. 69 del 10/02/26	BUSCO SILVIA	Bari	==	/////////
1640	DDS n. 69 del 10/02/26	MININNI FRANCESCO	Bari	==	/////////
1641	DDS n. 69 del 10/02/26	NICOLAMARINO RICCARDO	Bari	==	/////////
1642	DDS n. 69 del 10/02/26	TARRICONE ANTONIO	Bari	==	/////////
1643	DDS n. 69 del 10/02/26	LAMONARCA DOMENICA	Bari	==	/////////
1644	DDS n. 69 del 10/02/26	DE ASTIS SANTE	Bari	==	/////////
1645	DDS n. 69 del 10/02/26	LOIOLA ORIANA	Bari	==	/////////
1646	DDS n. 69 del 10/02/26	VOLPE SABINO	Bari	==	/////////
1647	DDS n. 69 del 10/02/26	DEL VECCHIO NICOLA	Bari	==	/////////
1648	DDS n. 69 del 10/02/26	D'ORIA DOMENICO	Bari	==	/////////
1649	DDS n. 69 del 10/02/26	CASTELLANETA ANTONIO	Bari	==	/////////
1650	DDS n. 69 del 10/02/26	MORELLO ANTONIO	Bari	==	/////////
1651	DDS n. 69 del 10/02/26	BRIGIDA LUCA	Bari	==	/////////

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1652	DDS n. 69 del 10/02/26	RADICCHIO ELISABETTA	Bari	==	/////////
1653	DDS n. 69 del 10/02/26	PETRELLI ALBERTO	Bari	==	/////////
1654	DDS n. 69 del 10/02/26	DI GIULIO CESARE LUCIANO	Bari	==	/////////
1655	DDS n. 69 del 10/02/26	STRAPPAVECCIA GIACOMO	Bari	==	/////////
1656	DDS n. 69 del 10/02/26	MOSSUTO MARCO	Bari	==	/////////
1657	DDS n. 69 del 10/02/26	ROMITA ROBERTO	Bari	==	/////////
1658	DDS n. 69 del 10/02/26	SPINOSA FRANCESCA	Bari	==	/////////
1659	DDS n. 69 del 10/02/26	DI FLUMERI VINCENZO	Bari	==	/////////
1660	DDS n. 69 del 10/02/26	ZARRIELLO MARIA GAETANA	Bari	==	/////////
1661	DDS n. 69 del 10/02/26	DI PALO FRANCESCO	Bari	==	/////////
1662	DDS n. 69 del 10/02/26	PLUCHINOTTA VALERIA	Bari	==	/////////
1663	DDS n. 69 del 10/02/26	PELLEGRINO LUDOVICA	Bari	==	/////////
1664	DDS n. 69 del 10/02/26	CEGLIA DOMENICO	Bari	==	/////////
1665	DDS n. 69 del 10/02/26	DE LUCIA NICOLO'	Bari	==	/////////
1666	DDS n. 69 del 10/02/26	VALERIO ANNALISA	Bari	==	/////////
1667	DDS n. 69 del 10/02/26	LEPORE MARILENA	Bari	==	/////////
1668	DDS n. 69 del 10/02/26	PUTIGNANO ARCANGELO	Bari	==	/////////
1669	DDS n. 69 del 10/02/26	CICALA GIOVANNI	Bari	==	/////////
1670	DDS n. 69 del 10/02/26	PETRUZZELLA GIUSEPPE	Bari	==	/////////
1671	DDS n. 69 del 10/02/26	LOPEDOTA DONATANGELO	Bari	==	/////////
1672	DDS n. 69 del 10/02/26	D'AMBROSIO GIOVANNI	Bari	==	/////////
1673	DDS n. 69 del 10/02/26	BELLOMO NUNZIA	Bari	==	/////////
1674	DDS n. 69 del 10/02/26	SANTORO ONOFRIO	Bari	==	/////////
1675	DDS n. 69 del 10/02/26	PUGLIESE ANNITA	Bari	==	/////////
1676	DDS n. 69 del 10/02/26	TAFUNI BARTOLOMEO	Bari	==	/////////
1677	DDS n. 69 del 10/02/26	CAPOZZA ANDREA ALDO	Bari	==	/////////
1678	DDS n. 69 del 10/02/26	MELPIGNANO DOMENICO	Bari	==	/////////
1679	DDS n. 69 del 10/02/26	BEATO MICHELE	Bari	==	/////////
1680	DDS n. 69 del 10/02/26	BEATO GIROLAMO	Bari	==	/////////
1681	DDS n. 69 del 10/02/26	MANGHISI NICOLA	Bari	==	/////////
1682	DDS n. 69 del 10/02/26	BAGORDO ALESSIA	Bari	==	/////////
1683	DDS n. 69 del 10/02/26	CAPITANIO VITTORIO	Bari	==	/////////
1684	DDS n. 69 del 10/02/26	MAVILIO FRANCESCO	Bari	==	/////////

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI

1685	DDS n. 69 del 10/02/26	ROTONDO SILVANA	Bari	==	/////////
1686	DDS n. 69 del 10/02/26	ROTONDO LUIGI	Bari	==	/////////
1687	DDS n. 69 del 10/02/26	GAROFALO TERESA	Bari	==	/////////
1688	DDS n. 69 del 10/02/26	SIGNORE NICOLA	Bari	==	/////////
1689	DDS n. 69 del 10/02/26	BOTTALICO GIUSEPPE	Foggia	==	/////////
1690	DDS n. 69 del 10/02/26	CONVERTINO GIUSEPPE	Brindisi - Taranto	==	/////////

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 febbraio 2026, n. 93

Avviso pubblico "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" approvato con D.D.S. n.159/2024. Ulteriore modifica termine presentazione domande di pagamento del saldo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTA la D.G.R. n.1375 del 30 settembre 2025, con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni ed, in particolare, dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sino al 31/12/2026;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n.53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e

alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n.413219 del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la D.G.R. n.1837 del 7 dicembre 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";

VISTA la D.D.S. n.561 del 22/12/2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Approvazione avviso pubblico";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n.144081 del 26/03/2024 "Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" – PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la D.D.S. n.134 del 27/03/2024 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica termine presentazione Domande di sostegno";

VISTA la D.D.S. n.159 del 18/04/2024 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica dell'Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023.";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n.690640 del 22/12/2025 recante "Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e modifica del cronoprogramma delle attività finalizzate al conseguimento del target M2C1-8.";

VISTA la D.D.S. n.540 del 23/12/2025 "Avviso pubblico Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" approvato con D.D.S. n.159/2024. Modifica termine presentazione domande di pagamento del saldo."

DATO ATTO che con la D.D.S. n.159 del 18/04/2024, in conformità al cronoprogramma individuato dal decreto M.A.S.A.F. n.144081/2024, è stato fissato alla data del 31/12/2025 il termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo per i progetti di cui alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*;

PRESO ATTO che con il suindicato decreto M.A.S.A.F. n.690640/2025, sulla base di ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione europea con Comunicazione del 4 giugno 2025 (acquisita agli atti Masaf-Affari generali con prot.346574 del 25/07/2025), nella quale vengono indicati i termini per la conclusione degli investimenti finanziati dal PNRR (in particolare: entro il 31 agosto 2026 dovranno essere conseguiti tutti gli obiettivi e traguardi previsti dal Piano; entro il 30 settembre 2026 dovrà essere presentata l'ultima richiesta di pagamento; entro il 31 dicembre 2026 la Commissione dovrà completare l'erogazione dei fondi agli Stati membri), è stata considerata la necessità di definire un nuovo cronoprogramma delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8;

PRESO ATTO che lo stesso decreto, all'articolo 2, ha stabilito al 27/03/2026 il termine per la trasmissione da parte dei beneficiari al Soggetto attuatore degli atti connessi alla rendicontazione del target, dando facoltà alle Regioni di anticiparne la scadenza in relazione a specifiche esigenze e valutazioni da svolgere a livello territoriale;

DATO ATTO che con la D.D.S. n.540 del 23/12/2025, in conformità con il nuovo cronoprogramma individuato dal decreto M.A.S.A.F. n.690640/2025 e sulla base delle indicazioni contenute nella nota prot. 0725930/2025 perventuta dalla Sezione Coordinamento dei servizi territoriali, in qualità di struttura competente per l'attuazione della sottomisura, è stato fissato alla data del 27/02/2025 il termine per la presentazione delle domande di pagamento (DdP) del saldo per i progetti di cui alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*;

PRESO ATTO di quanto riportato nella nota prot. n.0101458 del 25/02/2026 perventuta dalla Sezione Coordinamento dei servizi territoriali, circa un aggiornamento sullo stato dell'arte per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" e l'indicazione di concedere un ulteriore lasso di tempo per la presentazione delle DdP del saldo, in conformità con quanto decretato a livello ministeriale, sino al 27/03/2026;

RITENUTO opportuno, nel rispetto delle disposizioni ed indicazioni sopra citate e sulla base di quanto sinora espresso, di modificare l'Avviso pubblico approvato con la D.D.S n.159 del 18/04/2024, stabilendo una ulteriore proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

- prorogare alla data del 27/03/2026 il termine per la presentazione ed il rilascio nel portale SIAN delle domande di pagamento del saldo stabilito nell'allegato A alla D.D.S. n.159 del 18/04/2024 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica dell'Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023.";

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 aranzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

Ai sensi della D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 la Valutazione di impatto di genere per la presente determinazione ha dato il seguente esito.
L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare alla data del 27/03/2026 il termine per la presentazione ed il rilascio nel portale SIAN delle domande di pagamento del saldo stabilito nell'allegato A alla D.D.S. n.159 del 18/04/2024 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica dell'Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023."

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato sul Portale della Regione Puglia (sito www.regione.puglia.it) in "Amministrazione trasparente"- Sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità", rispettivamente, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
- sarà trasmesso al Ministero dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per gli adempimenti previsti;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00094
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
  Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 febbraio 2026, n. 38

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 3 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, al 30/04/2025 con DGR n.398 del 31.03.2025, prorogato al 30 giugno 2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, al 30/09/2025 con DGR n. 1080 del 29/07/2025, e per ultimo, con DGR 1375 del 30/09/2025 "fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n. 526 del 22/04/2024".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2025, prorogato per un ulteriore periodo di tre mesi a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026, come stabilito

nella D.G.R. n. 2005 del 22 dicembre 2025.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla*

prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha prorogata la mobilità in deroga nell'anno 2020;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2021;
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare,

anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2022;
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;
- Vista la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- Vista la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;
- Visto l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2023;
- Vista la DGR n. 259 del 06/03/2023 con la qule sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 15/02/2023.
- Visto l'art. 1, comma 170 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2024.
- Vista la DGR n. 415 del 08/04/2024 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 28 febbraio 2024.
- Visto l'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2025.
- Vista la DGR n. 402 del 31/03/2025 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 04 marzo 2025.
- Vista la circolare esplicativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell'8 ottobre 2025 avente ad oggetto "trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma". Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".

Premesso che:

- I lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 hanno presentato apposita domanda attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- i "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 09/01/2025 (ID n. 3439) e del 12/01/2026 (ID n. 3440) hanno restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;

- con la nota prot. n. 34087 del 22/01/2026 e con successiva nota integrativa Prot. 62999 del 05/02/2026, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell'8/10/2025, sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: 1) l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi con l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di € 58.990,68 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63; 2) il Piano di politiche attive, adottato secondo le modalità di carattere regionale normativamente previste per i Piani di programmazione e monitoraggio; 3) la relazione sui percorsi di politica attiva a favore degli stessi lavoratori , inviata da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Taranto, con nota Prot. 8873 del 21/01/2026. 4) la relazione integrativa sui percorsi di politica attiva a favore degli stessi lavoratori, inviata da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Taranto, con nota Prot. 17452 del 04/02/2026;
- con la nota prot. 2800 del 18/02/2026 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a € 58.990,68 come indicato nell'allegato A;
- sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato.

Avuto riguardo a quanto sopra, occorre procedere a:

1. considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
3. dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 3 lavoratori per 12 mensilità;
4. dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 58.990,68;
5. dare atto che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
6. dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
7. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
8. trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutra

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'Inps, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
2. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
3. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 3 lavoratori per 12 mensilità;
4. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro ammonta a complessivi € 58.990,68;
5. di dare atto che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
6. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
8. di trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
elenco 6 per determina in CIFRA 2.docx - 97beedf15ac050413eae82c6761db4f3b8204d80cefbc4af834bd35c05422a09

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00070
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Luisa Lattanzi
- E.Q. politiche attive e passive mercato del lavoro e collocamento obbligatorio l.68/99
  Angela Pallotta
- Dirigente Servizio Politiche Attive Del Lavoro
  Francesca Serpino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

N.	N. Protocollo SINTESI	Data Protocollo SINTESI (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	1135985	12/12/2025	23/12/2025	24/12/2025	23/12/2026	12	19. 663,56
2	1117970	09/12/2025	30/12/2025	31/12/2025	30/12/2026	12	19. 663,56
3	1171327	24/12/2025	21/12/2025	22/12/2025	21/12/2026	12	19. 663,56
						TOTALE in euro	**58.990,68**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 2 marzo 2026, n. 56

PN JTF 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto – Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto – JTF CIG 2025", approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. – Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso Pubblico "JTF CIG 2025", sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4. Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021,n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;

- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento

dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

CONSIDERATO CHE:

1. l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;
- con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;

- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto.
- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" e disposto l'accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte Linea 1 e Linea 2 sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi*".
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 sono stati approvati gli Atti Unilaterali d'Obbligo alla Linea 1 e 2 con i relativi allegati;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti i Verbali:
  - **Verbale n. 1 del 29/12/2025;**
  - **Verbale n. 2 del 14/01/2026;**
  - **Verbale n. 3 del 16/01/2026;**
  - **Verbale n. 4 del 02/02/2026;**
- dai suddetti verbali risultano individuate le istanze ammesse a finanziamento a seguito di esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO

che, sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate **ammissibili** le istanze riportate nell' **Allegato A per la Linea 1 e nell' Allegato B per la Linea 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo, rinviando a successivo eventuale provvedimento la presa d'atto delle istanze non ammissibili o escluse;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria istruttrice dott.ssa Palumbo Sandra, ritenuto di provvedere in merito,

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente i Verbali n. 1, 2, 3 e 4 del Nucleo di valutazione relativi all'Avviso JTF CIG 2025;
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo, riportate nell' **Allegato A per la Linea 1** e nell' **Allegato B per la Linea 2**, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. **di disporre** che soggetti ammessi potranno operare nel limite del budget attribuito secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovranno procedere a sottoscrivere;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia;
6. **di disporre** la notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia,

www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;

- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell’art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. A_Linea 1 e All. B_Linea 2 ESITI NUCLEO.pdf - 7688b0b793b72fafab2dc11f3b763c3c27a4df32422b126aa606fb6569c3f94f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00052
Sottoscrittori Proposta:

- La Funzionaria
  Sandra Palumbo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A – ESITI ISTRUTTORI LINEA 1				
N.	**Ente proponente**	**Protocollo istanza**	**Data protocollo**	**Esito istruttorio**
1	**SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A R.L.**	N. 0678604/2025	02.12.2025	**POSITIVO**
2	**APL FORMARE PUGLIA**	N. 0678611/2025	02.12.2025	**POSITIVO**
3	**FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO**	N. 0680560/2025	02.12.2025	**POSITIVO**
4	**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI**	N. 0680570/2025	02.12.2025	**POSITIVO**
5	**PROGRAMMA SVILUPPO**	N. 0703290/2025	12.12.2025	**POSITIVO**
6	**MAGNA GRECIA**	N. 0705278/2025	12.12.2025	**POSITIVO**
7	**CONSORZIO MESTIERI PUGLIA**	N. 0716041/2025	18.12.2025	**POSITIVO**
8	**PROMO.SI.MAR. S.R.L.**	N. 0024781/2026	19.01.26	**POSITIVO**
9	**TEMPI MODERNI S.P.A.**	N. 0676321/2025	01.12.25	**POSITIVO**
10	**CIOFS/FP PUGLIA ETS**	N. 0676322/2025	01.12.25	**POSITIVO**

ALLEGATO B – ESITI ISTRUTTORI LINEA 2			
N.	**Ente proponente**	**Numero pratica**	**Esito istruttorio**
1	**EURO TECHNICAL SERVICES SRL**	KM2TE56	**POSITIVO**
2	**En.A.P. Puglia – Ente Addestramento Professionale Puglia**	YH2JJK2	**POSITIVO**
3	**MDG CONSULTING&TRAINING**	ZXNP1N1	**POSITIVO**
4	**PROMO.SI.MAR. S.R.L.**	5MC3MK1	**POSITIVO**
5	**TELMAR SOC. COOP.ARL**	RH0QR29	**POSITIVO**
6	**GATE**	99VAT67	**POSITIVO**
7	**GRUPPO DI RICERCA DEDALOS- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS**	6JD1XV8	**POSITIVO**
8	**HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	DSVZ7F4	**POSITIVO**
9	**THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL**	GQB6RF7	**POSITIVO**
10	**CENTRO FORMAZIONE ATENA**	ERYSGE4	**POSITIVO**
11	**SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA**	QBJPVT7	**POSITIVO**
12	**CIRCOLO CULURALE "Enrico Fermi"**	C9E2G42	**POSITIVO**
13	**ATENEO PER IL LAVORO**	58O3QQ8	**POSITIVO**
14	**SAMA FORM ETS**	1Y6PI80	**POSITIVO**
15	**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI**	DB6T0X4	**POSITIVO**
16	**ENAIP Impresa Sociale srl**	CBG9F02	**POSITIVO**
17	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE – IMPRESA SOCIALE ETS**	4M977K6	**POSITIVO**
18	**FORMEDIL CPT TARANTO**	RNS4611	**POSITIVO**
19	**FORMARE PUGLIA A.P.S.**	89B7YH2	**POSITIVO**
20	**CNIPA PUGLIA**	JSUUUW0	**POSITIVO**
21	**Formare Puglia a.p.s.**	Q6I1V17	**POSITIVO**

22	**SMILE PUGLIA**	VC7PY58	**POSITIVO**
23	**AIM2001 – Associazione Istruzione Milano**	JALW0O6	**POSITIVO**
24	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	FENXY98	**POSITIVO**
25	**I.N.F.A.P. Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale**	JA291G1	**POSITIVO**
26	**SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA**	GIM2IG7	**POSITIVO**
27	**PROGRAMMA SVILUPPO**	X6SAKQ5	**POSITIVO**
28	**ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE**	VN3RT28	**POSITIVO**
29	**CIOFS/FP- Puglia**	5BV4338	**POSITIVO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 febbraio 2026, n. 22

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga su actinidia all'impiego del prodotto fitosanitario denominato "Dormex 2026" a base della sostanza attiva Idrogeno cianammide.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 28/03/2025, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 94 del 26/05/2025, relativa alle modifiche e integrazioni delle suddette norme;
- l'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale, con specifico riguardo alla scheda tecnica di coltura relativa alla difesa integrata dell'actinidia;

PRESO ATTO:

- del Decreto dirigenziale del 9 febbraio 2026 del Ministero della Salute che autorizza ai sensi dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 1107/2009 l'uso eccezionale del prodotto fitosanitario "Dormex 2026", a base della sostanza attiva idrogeno cianammide, su actinidia per contrastare l'insufficiente soddisfacimento del fabbisogno in freddo della pianta per un periodo limitato di 45 giorni dal 09 febbraio 2026 al 26 marzo 2026;
- della richiesta di deroga pervenuta a questa Sezione (Prot. 78985 del 13/02/2026; Prot. 82684 del 17/02/2026) dai portatori di interesse, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario

denominato “Dormex 2026”, secondo le indicazioni previste da etichetta, nell’ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;

CONSIDERATO CHE:

- l’impiego del prodotto è subordinato alla conferma da parte dei Servizi Fitosanitari Regionali della sussistenza dell’effettiva carenza delle ore di freddo nelle aree interessate dal trattamento;

VALUTATO CHE:

- dai notiziari agrometeorologici e fitosanitari della Regione Puglia curati da ARIF si evince che le ore di freddo cumulate nelle aree di coltivazione dell’actinia risultano insufficienti per il soddisfacimento in freddo per la stagione agricola 2026;
- in considerazione delle eccezionali condizioni descritte sussiste la necessità strategica di impiego della sostanza attiva in oggetto per la coltura dell’actinidia;

RITENUTO
di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) N. 2016/679 E DEL D. LGS. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare le aziende che coltivano actinidia site in Puglia all’impiego del prodotto fitosanitario denominato “Dormex 2026” (sostanza attiva idrogeno cianammide), al fine di stimolare il germogliamento dell’actinidia compromesso dall’insufficiente soddisfacimento del fabbisogno in freddo, esclusivamente per il periodo compreso tra la data di esecutività del presente provvedimento e il 26 marzo 2026 e rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta.
Di ammettere altresì, negli areali e alle condizioni sopra indicate, l’impiego del prodotto in deroga alle norme eco-sostenibili regionali.
Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00020
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.”Disciplinari di difesa e di diserbo”
  Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 17 febbraio 2026, n. 35

Autorizzazione all'esercizio dell'unità mobile di raccolta sangue ed emoderivati, modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ , riceve la seguente relazione.
La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare, nel Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 è stato stabilito:

- all'art. 6.4 che *"A seguito della approvazione dell'elenco provvisorio di cui al comma precedente il CRAT attiva il Dipartimento di prevenzione integrato dal valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti delle unità di raccolta che hanno presentato l'autocertificazione ed il piano di adeguamento, di cui al comma 1 e 2 del presente articolo entro il 30/06/2012 e di quelle che successivamente presentano istanza di autorizzazione all'esercizio, autocertificando l'avvenuto adeguamento ai requisiti"*;
- all'art. 6.6 che "*Effettuata la verifica, se positiva, con Determinazione dirigenziale del Servizio PAOS si procede ad autorizzare e accreditare l'Unità di raccolta fissa e mobile (autoemoteca);*
- all'art. 6.8 che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata can cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della AsL di riferimento affiancata da un valutatore*".

Ai sensi dell'art. 6.3 del predetto Regolamento Regionale, con Determina Dirigenziale del Servizio PAOS n. 75 del 31 maggio 2013 (e successiva modifica ed integrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 107 del 05 luglio 2013):

- è stato Istituito l'elenco provvisorio delle Unità di Raccolta Associative ed Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali;
- sono state dettate le modalità per l'attuazione delle visite di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione integrati con un valutatore individuato dall'Elenco Nazionale dei Valutatori per il Sistema Trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Inoltre, con i pareri di cui rispettivamente alle note del 13/12/2013 ed alla nota prot. 0046732 del 06/12/2013, il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue hanno affermato che nel caso in cui il modello organizzativo dell'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti venga gestita dai Servizi Trasfusionali pubblici e non già, in forma diretta, da parte delle Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, viene confermata la esclusiva titolarità delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed Enti Ecclesiastici (sedi delle Strutture Trasfusionali pubbliche o equiparate) per quanto attiene la richiesta di autorizzazione e la responsabilità della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le sedi extraospedaliere ove l'Azienda intenda effettuare la raccolta.

Le sedi extraospedaliere devono, pertanto, intendersi quali Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali e in tale ottica è competenza esclusiva dell'Azienda garantire, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici nel pieno rispetto della normativa dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010.

Inoltre, le Aziende Sanitarie locali possono scegliere quali sedi proprie anche quelle messe a disposizione dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue esclusivamente dove tale eventualità risulti utile nel contesto organizzativo aziendale e regionale allo scopo di capillarizzare e conseguentemente incrementare l'attività; ciò dovrà auspicabilmente avvenire in forza di appositi accordi assunti nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti per le attività di donazione del sangue tra le Aziende Sanitarie e le citate Associazioni e Federazioni e sempre che le stesse abbiano i requisiti strutturali e tecnologici.

A tal proposito, si aggiunge che, considerata l'impossibilità da parte delle Aziende Sanitarie Locali di provvedere ad adeguamenti strutturali presso le sedi non di proprietà, è responsabilità e facoltà delle Aziende richiedere ai proprietari/conduttori delle predette strutture di provvedere agli adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni regionali di recepimento del DPR 14 gennaio 1997 concernenti le attività sanitarie in regime ambulatoriale; è evidente che ove risultassero "non conformità" non sanabili, come da parere del Dipartimento di Prevenzione, a fronte delle suddette disposizioni e requisiti, le attività di raccolta dovranno essere ricondotte in strutture conformi, quali ad esempio le Strutture Trasfusionali (e relative Articolazioni Organizzative) o le Unità di Raccolta mobili (Autoemoteche) accreditate.

La nota del Centro Nazionale Sangue precisa, inoltre, che i requisiti organizzativi e tecnologici nelle Articolazioni Organizzative possono essere garantiti dai Servizi Trasfusionali limitatamente alle giornate In cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, poiché risulterebbe anti-economico oltre che irrazionale immobilizzare risorse tecnologiche per un numero limitato/anno di giornate di raccolta; ad ogni buon conto rimane imprescindibile garantire nelle sedi designate (pubbliche, in locazione o messe a disposizione da terzi) le dotazioni tecnologiche e strutturali minime previste dal DPR 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività sanitarie in regime ambulatoriale.

Si ritiene, pertanto, che qualora le sedi individuate dal presente provvedimento vengano utilizzate come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, le predette sedi dovranno essere sottoposte a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Con nota prot. n. 24446 del 20/10/2025 il Commissario Straordinario dell'AOU "OO.RR." di Foggia ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'unità di raccolta mobile di proprietà, allegando la seguente documentazione:
"

- *Scheda di descrizione tecnica con layout distributivo;*
- *Copia del libretto di circolazione dell'autoveicolo;*
- *Copia del documento di consegna/accettazione dell'autoveicolo*", dichiarando "*che l'unità di raccolta mobile è in possesso dei requisiti generali di cui generali di cui al punto A.02 del Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. e dei requisiti specifici di cui al citato Regolamento Regionale n.14 del 25/6/2012*" ed è "*conforme alla vigente normativa in materia igienico - sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro.*";

Atteso che, la L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha disposto**:**

- all'art. 23, comma 1:

"È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo

tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.";

- all'art. 24, comma 2 :

" Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.";

- all'art. 25, comma 1:

"*Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.*".

Pertanto, trattandosi di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento, la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata (ASM), con nota prot. n. 0624832/2025 del 06/11/2025, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al Servizio Qu.OTA c/o Aress e alle Dott. sse le Dott. sse Margherita Giannoccaro e Di Cosola Marialuisa, Valutatori inseriti nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di effettuare idoneo sopralluogo presso la suddetta struttura sanitaria mobile, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori di accreditamento, previsti dal Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14.

In riscontro alla succitata richiesta di verifica dei requisiti, con nota prot. n. 0016393-2026 del 07/02/2026, il Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL FG ha rappresentato quanto segue:
"

i sottoscritti T.dP. Coordinatore dott. Antonello CURIALE e T.dP. dott. Agostino TROMBETIA, del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, congiuntamente alla Dott.ssa Margherita GIANNOCCARO e alla Dott.ssa Marialuisa DI COSOLA, rispettivamente Dirigente Medico Valutatore e Dirigente Biologa Valutatore (in formazione), ambedue inserite nell'elenco nazionale dei valutatori dei sistemi trasfusionali, hanno effettuato in data 17.12.2025 una verifica tesa ad accertare il possesso dei requisiti minimi, a fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'unità mobile di raccolta sangue, in oggetto indicata.

- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 17.12.2025 presso l'autoemoteca in oggetto, alla presenza del Dott. Giovanni VILLONE, per la Direzione Sanitaria, del Dott. Tommaso GRANATO e della Dott.ssa Maria Lucia DE FEO, rispettivamente Direttore del S.I.M.T. e referente per la qualità del Centro Trasfusionale dell'A.O.U. "00.RR." di Foggia, nel corso del quale si è accertato che il mezzo è conforme a quanto previsto dal R.R. n. 14/2012 art. 2 punto 2.6.1.*
- *Esaminata la documentazione acquista presso la Direzione Sanitaria dell'Az. Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia e quella successivamente inviata a mezzo mail del 29.01.2026, che è risultata essere conforme alle disposizioni legislative oggetto della verifica;*
- *Considerato che l'Unità Mobile (autoemoteca) in oggetto, possiede i requisiti organizzativi generali indicati nella Sezione A.01 del Regolamento Reginale n.3/2005 e s.m.i. e che il Servizio Trasfusionale dell'Az. Ospedaliera Universitaria "00.RR." di Foggia ha disposto, limitatamente alle giornate organizzate per la raccolta sangue, l'identificazione di aree accessorie e soluzioni atte a garantire i requisiti, strutturali, tecnologici ed organizzativi generali e specifici previsti dal R.R. n. 14/2012. ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE per quanto competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio di una unità mobile (Autoemoteca), per la raccolta di sangue intero, marca FIAT modello DFGAU, targata GY908ZT di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR.", sita a Foggia in Viale L. Pinto 1.*".

Pertanto, preso atto che:

- il Regolamento Regionale 14/2012, sulla base del citato Accordo Stato - Regioni n. 242 del 16 dicembre 2010, ha previsto e definito i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;
- i pareri del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute sopra richiamati hanno previsto la possibilità di limitare il possesso di tali requisiti ai soli strutturali, lasciando in capo al Servizio Trasfusionale il dovere di garantire quelli tecnologici ed organizzativi limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue;

Con nota mail del 17/02/2026, la Sezione ASM ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'Autoemoteca modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia. Con nota mail di pari data, il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia, del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento isitituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'autoemoteca modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia, preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica di cui alla sopraccitata nota prot n. 0016393-2026 del 07/02/2026. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta mobile nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'autoemoteca individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;
4. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante c/o AreSS Puglia, affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.
5. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio s'intende valido esclusivamente per l'autoemoteca modello modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia,

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'autoemoteca modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia, preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica di cui alla sopraccitata nota prot n. 0016393-2026 del 07/02/2026. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purché accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta mobile nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'autoemoteca individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;
4. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante c/o AreSS Puglia, affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.
5. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio s'intende valido esclusivamente per l'autoemoteca modello modello FIAT DUCATO, targata GY908ZT, di proprietà dell'AOU "OO.RR" di Foggia,

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00040
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 26 febbraio 2026, n. 39

Determinazione dirigenziale n. 479 del 18/10/2024 "Avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'Area Sanitaria" – Modifiche procedurali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 479 del 18/10/2024 "Avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'Area Sanitaria";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 516 del 24.09.2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Premesso che:

L'art. 4, comma 2 della Legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante «Disposizioni in materia di professioni sanitarie», stabilisce che con decreto del Ministro della sanità, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, siano stabiliti i criteri e le modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari di cui all'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92, e ss. mm. e ii., ulteriori titoli conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base, con riferimento all'iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al D.P.R. n. 761/79, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato, alla qualità e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale.

L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del

10 febbraio 2011 della Conferenza stato-Regioni, atto rep. n. 17/CsR, ha fissato i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art.4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42.

Il D.P.C.M. 26 luglio 2011, rubricato «Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42» ha recepito il suddetto Accordo stato-Regioni e la nota circolare prot. n. 43468 del 20 settembre 2011 del Ministero della salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni sanitarie – ha fornito le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 19 gennaio 2012 la Regione Puglia ha recepito l'Accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 febbraio 2011 recante i criteri e le modalità di riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4, comma 2 della legge 26 febbraio 1999, n. 42.

Con successiva deliberazione di Giunta n. 356 del 28 febbraio 2012 la Regione Puglia ha adottato le indicazioni operative necessarie ad uniformare l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, giusta nota circolare del Ministero della Salute prot. n. 43468-P del 20 settembre 2011.

Nello specifico, la succitata circolare ministeriale, ha previsto una calendarizzazione uniforme di avvio del procedimento sul territorio nazionale, con riferimento ai diversi gruppi di Professioni Sanitarie di cui al D.M. 29 marzo 2001, allo scopo di evitare che l'inoltro in un unico contesto temporale di domande relative al riconoscimento di tutti i titoli previsti possa determinare rallentamenti nelle relative istruttorie, suscettibili di porre a rischio il rispetto del termini di conclusione del procedimento.

Pertanto, con Deliberazione n.979 del 12/7/2023 la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'Area Sanitaria, il cui ultimo ciclo si è concluso in data 18 luglio 2024.

Rilevato che in base a quanto previsto dalla legge n.42/1999, dal DPCM del 2011citato e dal pronunciamento del TAR Piemonte n.414/2022:
- l'avvio del procedimento de quo è ad esclusiva istanza di parte e pertanto, gli eventuali interessati possono presentare domanda di equivalenza a prescindere dalla presenza di avvisi pubblici emanati dalla Regione;
- le Regioni ed il Ministero della Salute hanno l'obbligo di trattare l'istanza, secondo le tempistiche, le modalità e i criteri di espletamento della procedura di equivalenza dettate dal DPCM 26 luglio 20211.

Considerato che:

- in sede di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 23/5/2024, i rappresentanti regionali del Tavolo tecnico della Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi" si sono impegnate ad emanare un ulteriore avviso pubblico per "Area delle Professioni Sanitarie", successivamente alla scadenza del 18 luglio 2024, al fine di garantire uno svolgimento ordinato ed efficiente dell'attività amministrativa, il quale a differenza dei precedenti configura una "procedura aperta" ovvero una procedura che non conterrà alcun termine riferito ad una scadenza per la presentazione delle istanze e non contempla alcuna suddivisione per "Aree" delle Professioni Sanitarie;

- con nota del 17/6/2024 prot. 289819, i rappresentanti regionali del Tavolo tecnico della Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi" hanno inviato al Ministero della Salute il testo dell' avviso unico e dei documenti correlati, per la condivisione dello schema di avviso;

- con nota prot. 0043476-16/07/2024-DGPROF-MDS-P il Ministero della Salute, preso atto di quanto comunicato relativamente all'emanazione di un avviso unico per l'avvio di ulteriori cicli per l'attuazione dell'Accordo Stato Regioni, ai fini di una migliore organizzazione dell'attività amministrativa, suggerisce *"di procrastinare l'emissione del nuovo avviso al mese di novembre p.v.".*

Con determinazione dirigenziale n. 479 del 18/10/2024 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha predisposto l'avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, secondo le indicazioni ministeriali.

Inoltre, veniva precisato che i titoli ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza dovevano essere riconducibili alle singole Professioni Sanitarie interessate, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99 e dei relativi profili emanati con i decreti ministeriali di seguito elencati:

DECRETI MINISTERIALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI	
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)*
	Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)* Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)* Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)*
	Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)*
	Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)*
	Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)*
	Igienista Dentale *(DM n. 137/99)*
	Dietista *(DM n. 744/94)*
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE	Podologo *(DM n. 666/94)* Fisioterapista *(DM n. 741/94)* Logopedista *(DM n. 742/94)*
	Ortottista – Assistente di Oftalmologia *(DM n. 743/94)*
	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva *(DM n. 56/97)*
	Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica *(DM n. 182/01)*
	Terapista Occupazionale *(DM n. 136/97)*
	Educatore Professionale *(DM n. 520/98)*

PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Infermiere *(DM n. 739/94)* Ostetrica/o *(DM n. 740/94)* Infermiere Pediatrico *(DM n. 70/97)*
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro *(DM n. 58/97)*
	Assistente Sanitario *(DM n. 69/97)*

Si precisava, altresì che la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dovesse avvenire esclusivamente mediante la trasmissione mezzo pec al seguente indirizzo: ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

Considerato che

- con D.P.G.R. n. 516 del 24.09.2025 si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- l'indirizzo pec ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it è stato dismesso ed è stato attivato un nuovo indirizzo pec sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it,

si rende necessario confermare le procedure di presentazione della domanda di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari, di cui all'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 479 del 18/10/2024, indicando il nuovo indirizzo PEC sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it a cui inviare l'istanza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n.938 del 3/7/2023
L'impatto di genere stimato è:

- ■ neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di confermare tutto quanto già stabilito nella determinazione dirigenziale n. 479/2024 ed inerente l'avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'Allegato A al predetto provvedimento;
2. di confermare le procedure di presentazione della domanda di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari, di cui all'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 479 del 18/10/2024, indicando il nuovo indirizzo PEC sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it a cui inviare l'istanza.
3. di stabilire che la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari debba avvenire esclusivamente mediante la trasmissione a mezzo PEC all' indirizzo: sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it. Pertanto, la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata non potrà essere ritenuta responsabile per la mancata ricezione delle istanze inviate tramite indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra indicato.
4. di trasmettere, per il tramite della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, nonché agli Ordini professionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è redatto in unico originale, composto di n. 9 facciate e da n.8 allegati per n. 22 facciate per un totale di n. 31 facciate ed è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il presente atto, composto da n° 31 facciate, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1- schema avviso pubblico.pdf - 54bb34eb90c51df099ff3332af5aa54957e096b76fae2ca09f243351b4d4b33a
2- domanda procedura aperta.pdf - 789bf69dc7fcf040db585a21f2970ff13b4b36a6d3116e9098c2293e956d0cff
ALLEGATO A_TITOLO.pdf - 57d2ae46cc9db4ed51f0fbf3c0c289a6f1c78e041c3ce01cb7c83e3ea52dddb8
ALLEGATO B CORSO FORMAZIONE.pdf - 5db87ad9774ff85707f9ec38a05cc4248e851a12984752c5ff8bb02780650e27
ALLEGATO C_lavoro subordinato_pubblico -.pdf - 66d4579e5c92a0fef0bf127af-14d36265f831af80a4a2f253bfd98b6e7056c39
ALLEGATO C-1_lavoro subordinato_privato.pdf - 55cdeb17e8bdfeb26343e0c55d-1965717d8e38f8ab43d736381c51210d2c531b
ALLEGATO C-2 documenti attività lavorativa.pdf - 79bff6352c08c8571dabc503e9555b78d6222178e34b814deb8038e8a05092a7
ALLEGATO D_lavoro autonomo.pdf - a2f27b8141fa5b23d388c15c0257599477f0c86ab36b87648bdff23fa60c6a4e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00039
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Leonardo Augelli

- E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
  Angela Capozzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

Ministero della Salute

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i.

Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Disposizioni per la presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000 a decorrere dal 1° novembre 2024.

Articolo 1
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

Articolo 2
Titoli riconoscibili

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:

   a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
   b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari *(si vedano in proposito i decreti ministeriali riportati alla successiva lett. c) in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria);*
   c) devono essere riconducibili alle singole Professioni Sanitarie interessate, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99 e dei relativi profili emanati con i decreti ministeriali di seguito elencati:

DECRETI MINISTERIALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI	
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)* Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)* Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)* Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)* Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)* Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)* Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)* Igienista Dentale *(DM n. 137/99)* Dietista *(DM n. 744/94)*

PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE	Podologo *(DM n. 666/94)* Fisioterapista *(DM n. 741/94)* Logopedista *(DM n. 742/94)* Ortottista – Assistente di Oftalmologia *(DM n. 743/94)* Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva *(DM n. 56/97)* Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica *(DM n. 182/01)* Terapista Occupazionale *(DM n. 136/97)* Educatore Professionale *(DM n. 520/98)*
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Infermiere *(DM n. 739/94)* Ostetrica/o *(DM n. 740/94)* Infermiere Pediatrico *(DM n. 70/97)*
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro *(DM n. 58/97)* Assistente Sanitario *(DM n. 69/97)*

d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore; (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011)

e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione PUGLIA o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.
Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 3
Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90;

Articolo 4
Titoli già equipollenti*

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 di seguito riportati per le singole Professioni Sanitarie:

PROFESSIONE SANITARIA	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI
TECNICO SANITARIE	
Area Tecnico - diagnostica	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
Area Tecnico – assistenziale	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
RIABILITATIVE	**RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI**
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000 D.M. 22 giugno 2016 – G.U. n. 196 del 23.8.2016 D.M. 29 marzo 2001 n. 182 – G.U. n. 115 del 19.5.2001 Legge n. 145 del 30/12/2018, comma 539 (G.U. n. 302 - S.O. n. 62 del 31.12.2018) Legge n.160 del 27/12/2019, art. 1, comma 465 (G.U. n. 304 - S.O. n. 45 del 30.12.2019)
INFERMIERISTICA E OSTETRICA/O	
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA PREVENZIONE	
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27-7-2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000 integrato dal D.M. 3-11-2011 (G.U. n. 277 del 28/11/2011)
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

* Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.

Articolo 5
Produzione del titolo

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).

2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
   a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 **(Allegato A)**;
   b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 6
Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso

   1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B.**

   1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione **(Allegato B)** la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.

2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:

   2.1 sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile[1] a quella prevista per le Professioni Sanitarie rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;

   2.2 sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011**, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011**;**

   2.3 sia attestata per tutti gli anni di cui al punto 2.2 e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile **Allegati C, C-1, D**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.

3. In APPENDICE al presente avviso sono riportante le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

Art. 7
Richiesta elementi integrativi

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni.
   Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate.
   Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 8
Comunicazione di inammissibilità

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:

[1] Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 2, lett. a) del presente avviso;

b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso;

c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;

Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura della Regione PUGLIA

Articolo 9
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00.
2. La domanda deve essere corredata dagli appositi Allegati A, B, C e/o C1 e/o C2 e/o D, compilati e sottoscritti.
   1. La domanda potrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), utilizzabile per i possessori di casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it.

      Si precisa, altresì, che nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: gli estremi della determinazione dirigenziale, la qualifica professionale, il nome e cognome del candidato.

3. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.

4. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quelle previste.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
   a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
   b) il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
   c) l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;
   d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
   e) il recapito, o indirizzo PEC, presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per omissione o apposizione di un oggetto diverso da quello indicato nella raccomandata o PEC, né per eventuali disguidi postali, informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.

8. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale regionale "PugliaSalute".

Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web.

Articolo 10
Termini del procedimento

1. Entro 100 giorni dal ricevimento della domanda la Regione Puglia provvederà a trasmettere le risultanze dell'attività istruttoria al Ministero della Salute.

2. Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.

3. I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 7 del presente avviso.

Articolo 11
Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.

2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 12
Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) (di seguito Regolamento) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Sono Titolari del Trattamento:
- la Regione PUGLIA per la fase iniziale dell'istruttoria;
- il Ministero della Salute per la seconda fase dell'istruttoria.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it
Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione PUGLIA è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

I richiedenti dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e i trattamenti successivamente elencati. In mancanza di tale consenso non sarà possibile accettare la domanda di riconoscimento dell'equivalenza di cui al presente avviso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione,

organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Articolo 13
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".

- Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche,

  - il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è la Regione PUGLIA

  - il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.

- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

NOTA BENE: l'iscrizione del professionista all'Albo del corrispondente Ordine delle Professioni Sanitarie effettuata sulla base del possesso di un titolo di studio del pregresso ordinamento, presuppone l'intervenuta valutazione di equipollenza del titolo da parte degli Organi dell'Albo stesso. Il titolo in questione, quindi, essendo già equipollente non va sottoposto alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza di cui al presente Avviso.

APPENDICE

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

AVVERTENZE

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettario.

ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTENZIONE

a. ***Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;***
b. ***L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.***

Attività lavorativa subordinata

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.

2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1, inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta, l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:

   a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale, la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative;

   b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

   La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

   All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, le dichiarazioni dei redditi del lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

Attività lavorativa autonoma/libero professionale

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita I.V.A. o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.

2. Le attività lavorative autonome per essere valutate, debbono essere documentate, ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta[2], la continuità lavorativa[3] e l'anzianità[4], il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzare i seguenti documenti:

   a. certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata, D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;

   b. dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata, D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b, allegando solo i Quadri[5] del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività";

   c. eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione (D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c);

   d. visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavori;

   e. eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, la dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purché intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta).

   I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati ai punti e).

---

[2] La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di partita I.V.A. e in specifici Quadri della dichiarazione dei redditi per i lavoratori autonomi.

[3] La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo.

[4] L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa.

[5] Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:

- a. Quadro RE per l'autonomo con partita I.V.A. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri;
- b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata;
- d. Quadro RF: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria;
- e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio;
- f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci;

Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.

In caso di partita I.V.A. associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);

b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato, e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.

Ministero della Salute

D O M A N D A
per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie
ex art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.
D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

Spett.le Regione/Provincia

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

La /Il Sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ il | ____ | ____ | _____ |
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ | ___ |

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di:
(effettuare un'unica scelta barrando la casella d'interesse)

PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO
AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE
□ Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)*
□ Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)*
□ Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)*
□ Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)*
□ Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)*
□ Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)*
□ Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)*
□ Igienista Dentale *(DM n. 137/99)*
□ Dietista *(DM n. 744/94)*
AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE
□ Podologo *(DM n. 666/94)*
□ Fisioterapista *(DM n. 741/94)*
□ Logopedista *(DM n. 742/94)*
□ Ortottista – Assistente di Oftalmologia *(DM n. 743/94)*
□ Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva *(DM n. 56/97)*
□ Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica *(DM n. 182/01)*
□ Terapista Occupazionale *(DM n. 136/97)*
□ Educatore Professionale *(DM n. 520/98)*
AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
□ Infermiere *(DM n. 739/94)*
□ Ostetrica/o *(DM n. 740/94)*
□ Infermiere Pediatrico *(DM n. 70/97)*
AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE
□ Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro *(DM n. 58/97)*
□ Assistente Sanitario *(DM n. 69/97)*

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità DICHIARA di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato, e/o svolto presso codesta Regione:

_____

_____

(Indicare la denominazione del titolo)

conseguito entro il 17 marzo 1999, ovvero il |_____|_____|_____| al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, presso : _____

_____

(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente formativo che ha rilasciato il titolo)

DICHIARA

□ di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

□ di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

DICHIARA di essere iscritto:

□ all'Elenco Speciale per la professione di _____ della Provincia di: _____

□ all'Albo per la professione di _____ della Provincia di: _____

□ di non essere iscritto ad alcun Albo professionale o Elenco speciale

- di essere attualmente occupato e di svolgere la seguente attività: _____

_____

presso: _____

_____

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, ulteriori rispetto al titolo di cui chiede l'equivalenza:

□ Diploma Scuola Media □ Diploma di Qualifica Professionale □ Attestato di Qualifica Professionale

□ Diploma Scuola Superiore □ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali □ Diploma Universitario □ Laurea

□ Altro (spec.) _____

conseguito/i il _____

DICHIARA inoltre di aver preso visione che la presente istanza verrà esaminata nel rispetto dei termini indicati all'art. 10 della "Procedura per la presentazione delle domande".

ALLEGA alla presente le dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà contenuti/e nell'avviso (Allegati A, B, ecc.) completamente compilate e, in aggiunta, include:

- la copia in carta semplice di un **valido documento d'identità** personale;

- un apposito **elenco**, datato e sottoscritto, riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentate.

DICHIARA di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso, consapevole che qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni riportate dagli accertamenti che gli uffici sono titolati a svolgere, l'amministrazione disporrà l'applicazione delle norme penali previste e la decadenza da ogni beneficio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data _____ Firma del dichiarante _____

(per esteso e leggibile)

CHIEDE infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

n. telefonico _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

oppure, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): _____
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa Privacy

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) (di seguito Regolamento) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Sono Titolari autonomi del Trattamento:

- la Regione PUGLIA per la fase iniziale dell'istruttoria;
- il Ministero della Salute per la seconda fase dell'istruttoria.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it
Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione PUGLIA è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda volta al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dalla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e dal conseguente DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dagli stessi, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Data _____ Firma per presa visione _____
(*per esteso e leggibile*)

Ministero della Salute

A L L E G A T O A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante il

TITOLO di cui si chiede l'EQUIVALENZA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **DICHIARA** di aver conseguito il seguente titolo di cui chiede il riconoscimento dell'equivalenza:

Denominazione del titolo: _____

Tipologia del titolo : □ Diploma di Qualifica Professionale □ Attestato di Qualifica Professionale

□ Diploma di Scuola Superiore □ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali □ Diploma Universitario □ Laurea

□ Altro (specificare)_____

Denominazione Ente pubblico che ha autorizzato il corso:

_____
(Es.: Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Regione, Provincia, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indicare per esteso i riferimenti dell'atto normativo/amministrativo di istituzione/autorizzazione:

_____
(Es.: delibere regionali, decreti ministeriali, leggi, leggi regionali, D.P.R., D.M., atti citati, ecc.)

Eventuale numero di protocollo/repertorio o specificazioni riportate sul titolo:

_____

Denominazione ente, università o struttura formativa che ha rilasciato il titolo:

_____
(Es.: Università, Regione, Provincia, Scuola, Istituto, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indirizzo sede: _____
(Comune, Provincia)

Data di conseguimento: |____|____|_____| **Anno scolastico/accademico** _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

La/il sottoscritta/o **allega alla presente la copia** del titolo stesso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia del titolo è autentica e conforme all'originale.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante il

CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____

(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____

(Luogo di nascita)

DICHIARA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,

in relazione al titolo denominato: _____,

conseguito presso ente, struttura formativa, università denominato/a _____

_____ che il relativo percorso

formativo è stato svolto nel territorio di codesta Regione ed ha avuto una durata di anni:

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 per complessive ore: _____ così suddivise:

1° anno – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	**2° anno** – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
3° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	**4° anno** – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
5° anno – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente formativo privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del programma del corso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O C

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PUBBLICO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:_____ ☐ Tempo parziale_____%, durata:_____
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, a chiamata, stagionale, sostituzione maternità ecc.).

* L'indicazione della **durata** (anche parziale, cioè part-time) è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:_____ ☐ Tempo parziale_____%, durata:_____
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

_____

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:_____ ☐ Tempo parziale_____%, durata:_____
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

_____

Durata* complessiva esperienza lavorativa: _____
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O C-1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PRIVATO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale_____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: _____

Qualifica_____ Mansione_____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte_____

_____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____ (*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*_____

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale_____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: _____

Qualifica_____ Mansione_____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte_____

_____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____ (*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*_____

Durata* complessiva esperienza lavorativa:	_____ *(anni – mesi)*

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O C-2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante

DOCUMENTI ATTESTANTI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PRIVATA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000 e s.m., **DICHIARA** che, al fine di comprovare le dichiarazioni di certificazione rese, le copie dei documenti allegati alla domanda relativi all'attività lavorativa svolta alle dipendenze di enti privati o autonomo/libero professionale, e di seguito elencati, sono autentici e conformi all'originale:

1_____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute	**A L L E G A T O D** Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante **ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA** RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____Prov._____ il ____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa autonoma/libero professionale in qualità di libero professionista, impresa individuale o socio di ente, studio, società, cooperativa:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

Tipologia attività lavorativa:

☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa ☐ Libero professionista: ☐ singolo ☐per società/coop

Partita IVA|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: ☐ in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)_____

Codice attività|__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_____

Attività svolta_____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _____
(*mesi/anni)*

==========

Tipologia attività lavorativa:

☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa ☐ Libero professionista: ☐ singolo ☐per società/coop

Partita IVA|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: ☐ in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)_____

* L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Codice attività|__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*__ _____

Attività svolta _____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): _____
(*mesi/anni)*

==========

Tipologia attività lavorativa:

☐ singolo

☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa ☐ Libero professionista:

☐per società/coop

Partita IVA|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: □ in attività □ cessata □ altro (*spec.*)_____

Codice attività|__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*__ _____

Attività svolta_____

Ruolo assunto nell'ambito di una Società_____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _____
(*mesi/anni)*

==========

Durata* complessiva esperienza lavorativa autonoma: _____
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copie dei seguenti documenti e **dichiara**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 s.m.i. che la copia della documentazione allegata è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 285

CUP: F79I25000950002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza

sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"*;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'Avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con la DGR N. 181 del 24/02/2025 sono state re-iscritte in bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024 autorizzando, a tal fine, la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 30.000.000,00

destinati all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi, a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Premesso inoltre che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11-1-2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.*
- con la D.D. n. A.D. 081/00040 del 08/03/2024 è stata istituita la Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali.
- con la nota Prot. N.0618004/2024 del 12/12/2024, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza conflitto d'interessi.
- le suddette dichiarazioni sono state acquisite al protocollo aziendale con Prot. N.0618272-0618353-0618353/2024-0618353 del 12/12/2024.

Considerato che:

- in data 20/05/2025, acquisita al protocollo aziendale N.0267388/2025 del 20/05/202 , è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce" relativa all'intervento "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano".
- il costo complessivo della proposta progettuale "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano*"* è pari a € 1.550.000,00 e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso.
- in data 11/06/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Prot.N. 0301082/2025 la Commissione, individuata con DD 081/00040 del 8/3/2024, si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- Nell'ambito della procedura di valutazione la Commissione ha ritenuto di dover richiedere integrazioni documentali all'ASL LECCE relative all'intervento "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano" tramite nota Protocollo N. 0315903/2025. ai fini del superamento della fase di valutazione sostanziale.
- In data 20/06/2025, registrata al Protocllo interno N. 0338664/2025, sono giunte dall'ASL LECCE le integrazioni richieste;
- con riferimento alla proposta progettuale "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano" con Deliberazione

del Direttore Generale n. 638 del 13.03.2025 viene nominata Responsabile unico del progetto il Dott. Antonio Scarcella.
- A seguito delle integrazioni ricevute, in data 2/07/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Protocollo N. 0353099 la Commissione si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- Ad esito dell'iter procedimetale, condotto secondo le sucessive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 61/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 61/100.
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Protocollo N. 0370095/2025.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie contenente, altresì, l'impegno di spesa.
- l'esito della valutazione dell'intervento "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota PROT N.0384661/2025 del 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano." per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 di € 1.384.305,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 1.550.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 997.735,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F79I25000950002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 997.735,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022

Importo Accertamento	€ 386.570,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F79I25000950002

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 386.570,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F79I25000950002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 165.695,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
2. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
4. Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”.
5. Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

6. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Implementazione dinuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 delle somme di euro 1.384.305,00 e di procedere all'impegno della somma di euro 1.550.000,00 come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL di Lecce.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'Azienda Beneficiaria ASL Lecce per il progetto ammesso e finanziato ""implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Lecce. Il presente provvedimento:

Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare ASL_LE_Casarano.pdf - fd8bc8f5ede5500adf60572de04b760ed117d15b618197289a5cae3689d1239f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2025/00281
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL LECCE

per la realizzazione dell'operazione
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano" – CUP F79I25000950002

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di LECCE in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 20/05/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano"*, il cui costo complessivo è pari a € 1.550.000,00, nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano"* per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota Prot. N. 0384661/2025 in data 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente "ASL LECCE", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano"* - CUP F79I25000950002, il cui costo complessivo è pari a € 1.550.000,00.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e l'ASL LECCE, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano"* ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale n. del della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 1.550.000,00 a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente

e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di

Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare

l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);

- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a_____ (lavori/forniture/servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro_____ giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il termine previsto dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;

f) operatività dell'intervento entro il _____

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2025	IMPORTO ANNO 2026-27
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Casarano"	€ 400.000,00	€ 1.150.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP

- compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT)qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[4] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale

[4] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;

- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ -*

Azione _._ – Titolo progetto "_____").

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della

spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC:

risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 286

CUP: F49I25000790002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza

sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"*;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'Avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con la DGR N. 181 del 24/02/2025 sono state re-iscritte in bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024 autorizzando, a tal fine, la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 30.000.000,00

destinati all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi, a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Premesso inoltre che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11-1-2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.*
- con la D.D. n. A.D. 081/00040 del 08/03/2024 è stata istituita la Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali.
- con la nota Prot. N.0618004/2024 del 12/12/2024, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza conflitto d'interessi.
- le suddette dichiarazioni sono state acquisite al protocollo aziendale con Prot. N.0618272-0618353-0618353/2024-0618353 del 12/12/2024.

Considerato che:

- in data 20/05/2025, acquisita al protocollo aziendale N.0267388/2025 del 20/05/202 , è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce" relativa all'intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino."
- il costo complessivo della proposta progettuale "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" è pari a € 1.550.000,00 e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso.
- in data 11/06/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Prot.N. 0301082/2025 la Commissione, individuata con DD 081/00040 del 8/3/2024, si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- Nell'ambito della procedura di valutazione la Commissione ha ritenuto di dover richiedere integrazioni documentali all'ASL LECCE relative all'intervento "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" tramite nota Protocollo N. 0315903/2025. ai fini del superamento della fase di valutazione sostanziale;
- In data 20/06/2025, registrata al Protocllo interno N. 0338664/2025, sono giunte dall'ASL LECCE le integrazioni richieste;
- con riferimento alla proposta progettuale "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" con Deliberazione del

Direttore Generale n. 642 del 13.05.2025 viene nominata Responsabile unico del progetto la Dott.ssa Giada Trevisi.

- A seguito delle integrazioni ricevute, in data 2/07/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Protocollo N. 0353099 la Commissione si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- Ad esito dell'iter procedimetale, condotto secondo le sucessive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 61/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 66/100.
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Protocollo N. 0370095/2025.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie contenente, altresì, l'impegno di spesa.
- l'esito della valutazione dell'intervento ""implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 è stato trasmesso all›ASL Lecce con nota PROT N.0384654/2025 del 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato ""Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 di € 1.384.305,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 1.550.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- a pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 997.735,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F49I25000790002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 997.735,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022

Importo Accertamento	€ 386.570,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F49I25000790002

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 386.570,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F49I25000790002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 165.695,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
2. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”
4. Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”
5. Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

6. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Implementazione dinuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 delle somme di euro 1.384.305,00 e di procedere all'impegno della somma di euro 1.550.000,00 come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL di Lecce.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'Azienda Beneficiaria ASL Lecce per il progetto ammesso e finanziato ""Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Lecce.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare ASL_LE_Copertino.pdf - e8ce61d873888932d2818685beaefcd0ed247bf91157598d5a98c04f1baa6953

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2025/00280 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Alberto Bruno

E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL LECCE

per la realizzazione dell'operazione
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino" – CUP F49I25000790002

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di LECCE in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 20/05/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino"*, il cui costo complessivo è pari a € 1.550.000,00, nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino"* per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota Prot. N. 0384654/2025 in data 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente "ASL LECCE", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino"* - CUP F49I25000790002, il cui costo complessivo è pari a € 1.550.000,00.

Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e l'ASL LECCE, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino"* ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale n. del della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 1.550.000,00 a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente

e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di

Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare

l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);

- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a_____ (lavori/forniture/servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro_____ giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il termine previsto dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;

f) operatività dell'intervento entro il _____

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2025	IMPORTO ANNO 2026-27
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Copertino"	€ 450.000,00	€ 1.100.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP

- compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT)qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[4] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale

[4] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;

- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ -*

Azione _._ – Titolo progetto "_____").

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della

spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC:

risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 287

CUP: F29I25000910002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la DGR 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.
Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"*;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'Avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con la DGR N. 181 del 24/02/2025 sono state re-iscritte in bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024 autorizzando, a tal fine, la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 30.000.000,00 destinati all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie

locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi, a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Premesso inoltre che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11-1-2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.*
- con la D.D. n. A.D. 081/00040 del 08/03/2024 è stata istituita la Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali.
- con la nota Prot. N.0618004/2024 del 12/12/2024, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza conflitto d'interessi.
- le suddette dichiarazioni sono state acquisite al protocollo aziendale con Prot. N.0618272-0618353-0618353/2024-0618353 del 12/12/2024.

Considerato che:

- in data 20/05/2025, acquisita al protocollo aziendale N.0267388/2025 del 20/05/202 , è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce" relativa all'intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina".
- il costo complessivo della proposta progettuale "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina" è pari a € 1.550.000,00 e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso.
- in data 11/06/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Prot.N. 0301082/2025 la Commissione, individuata con DD 081/00040 del 8/3/2024, si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- nell'ambito della procedura di valutazione la Commissione ha ritenuto di dover richiedere integrazioni documentali all'ASL LECCE relative all'intervento "implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina" tramite nota Protocollo N. 0315903/2025. ai fini del superamento della fase di valutazione sostanziale.
- in data 20/06/2025, registrata al Protocollo interno N. 0338664/2025, sono giunte dall'ASL LECCE le integrazioni richieste;
- con riferimento alla proposta progettuale "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina" con Deliberazione del Direttore Generale n. 643 del 13.05.2025 viene nominata Responsabile unico del progetto la Dott.ssa Giada Trevisi.

- a seguito delle integrazioni ricevute, in data 2/07/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Protocollo N. 0353099 la Commissione si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- ad esito dell'iter procedimetale, condotto secondo le sucessive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 61/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100.
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Protocollo N. 0370095/2025.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie contenente, altresì, l'impegno di spesa.
- l'esito della valutazione dell'intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota PROT N.0384664/2025 del 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato ""Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina" per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 di € 1.384.305,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 1.550.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 997.735,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F29I25000910002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 997.735,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 386.570,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F29I25000910002

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 386.570,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F29I25000910002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 165.695,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
2. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
4. Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”.

5. Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
6. L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l’intervento denominato “Implementazione dinuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina” per l’importo complessivo di € 1.550.000,00.

Di procedere all’approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell’Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all’accertamento complessivo relativo all’esericizio 2025 delle somme di euro 1.384.305,00 e di procedere all’impegno della somma di euro 1.550.000,00 come indicato e meglio specificato nella Sezione adempimenti contabili, in favore dell’ASL di Lecce.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l’Azienda Beneficiaria ASL Lecce per il progetto ammesso e finanziato “Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina” per l’importo complessivo di € 1.550.000,00.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall’Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Lecce.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare ASL_LE_Galatina.pdf - 2a5c2c80d4b38f8a25bb8ed301514a445d2e39f163f9f9a906f5edf24d0a7eed

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2025/00278 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Alberto Bruno

E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL LECCE

per la realizzazione dell'operazione
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina" – CUP F29I25000910002

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di LECCE in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 20/05/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina"*, il cui costo complessivo è pari a € 1.550.000,00, nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina"* per l'importo complessivo di € 1.550.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota Prot. N. 0384664/2025 in data 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente "ASL LECCE", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina"* - CUP F29I25000910002, il cui costo complessivo è pari a € 1.550.000,00.

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e l'ASL LECCE, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina"* ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale n. del della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 1.550.000,00 a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente

e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di

Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare

l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);

- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a_____ (lavori/forniture/servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro_____ giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il termine previsto dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;

f) operatività dell'intervento entro il _____

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2025	IMPORTO ANNO 2026-27
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Galatina"	€ 400.000,00	€ 1.150.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP

- compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT)qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[4] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale

[4] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;

- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ -*

Azione _._ – Titolo progetto "_____").

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della

spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC:

risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 7 novembre 2025, n. 288

CUP: F49I25000800002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023. Intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la DGR 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza

sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"*;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'Avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con la DGR N. 181 del 24/02/2025 sono state re-iscritte in bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024 autorizzando, a tal fine, la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 30.000.000,00

destinati all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi, a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Premesso inoltre che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11-1-2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.*
- con la D.D. n. A.D. 081/00040 del 08/03/2024 è stata istituita la Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali.
- con la nota Prot. N.0618004/2024 del 12/12/2024, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza conflitto d'interessi.
- le suddette dichiarazioni sono state acquisite al protocollo aziendale con Prot. N.0618272-0618353-0618353/2024-0618353 del 12/12/2024.

Considerato che:

- in data 20/05/2025, acquisita al protocollo aziendale N.0267388/2025 del 20/05/202 , è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce" relativa all'intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli".
- il costo complessivo della proposta progettuale "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli." è pari a € 1.780.000,00 e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso.
- in data 11/06/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Prot.N. 0301082/2025 la Commissione, , individuata con DD 081/00040 del 8/3/2024, si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- Nell'ambito della procedura di valutazione la Commissione ha ritenuto di dover richiedere integrazioni documentali all'ASL LECCE relative all'intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" tramite nota Protocollo N. 0315903/2025, ai fini del superamento della fase di valutazione sostanziale.
- In data 20/06/2025, registrata al Protocllo interno N. 0338664/2025, sono giunte dall'ASL LECCE le integrazione richieste;
- con riferimento alla proposta progettuale "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" con la Deliberazione del

Direttore Generale n. 640 del 13.05.2025 è stato nominato Responsabile unico del progetto il dott. Antonio Scarcella.

- A seguito delle integrazioni ricevute, in data 2/07/2025, su convocazione della Presidente trasmessa con Protocollo N. 0353099 la Commissione si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- A seguito delle integrazioni ricevute, ad esito dell'iter procedimetale, condotto secondo le sucessive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 61/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100.
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Protocollo N. 0370095/2025 del 03/07/2025.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie contenente, altresì, l'impegno di spesa.
- l'esito della valutazione dell'intervento "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" per l'importo complessivo di € 1.780.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota PROT N. 0384656/2025 del 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" per l'importo complessivo di € 1.780.000,00 e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 di € 1.589.718,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 1.780.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.145.786,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 443.932,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE DIREZ. PROV.LE DEI SERVIZI VAR - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80215110588 P.I. 80215110588

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F49I25000800002

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.145.786,00

Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F49I25000800002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 443.932,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F49I25000800002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 190.282,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
2. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
4. Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
5. Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
6. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri

di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

7. Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" per l'importo complessivo di € 1.780.000,00.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo relativo all'esericizio 2025 delle somme di euro 1.589.718,00 e di procedere all'impegno della somma di euro 1.780.000,00 come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL di Lecce.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'Azienda Beneficiaria ASL Lecce per il progetto ammesso e finanziato "Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" per l'importo complessivo di € 1.780.000,00.

Di dare atto che il Dirigente della Sezione Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Lecce.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare ASL_LE_Gallipoli_.pdf - a08276d8a4bb528a69203f716cba32e0ea258072ddfbb3c0463d6868882cdcc2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili

dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2025/00274 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Alberto Bruno

E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL LECCE

per la realizzazione dell'operazione
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli" – CUP F49I25000800002

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di LECCE in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 20/05/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente "ASL Lecce", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli"*, il cui costo complessivo è pari a € 1.780.000,00, nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli"* per l'importo complessivo di € 1.780.000,00 è stato trasmesso all'ASL Lecce con nota Prot. N. 0384656/2025 in data 08/07/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente "ASL LECCE", denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli"* - CUP F49I25000800002, il cui costo complessivo è pari a € 1.780.000,00.

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e l'ASL LECCE, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli"* ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale n. del della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 1.780.000,00 a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente

e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di

Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare

l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);

- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a_____ (lavori/forniture/servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro_____ giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il termine previsto dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;

f) operatività dell'intervento entro il _____

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2025	IMPORTO ANNO 2026-27
"Implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso di Gallipoli"	€ 400.000,00	€ 1.380.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP

- compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT)qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[4] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale

[4] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;

- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ -*

Azione _._ – Titolo progetto "_____").

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della

spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC:

risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 22 dicembre 2025, n. 379

CUP: B78I25004540002 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 938/2024 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00149 del 31/07/2024. "Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51" E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante *"Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarido di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027).
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0.
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023.
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro.
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni.

- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri.
- con Deliberazione n. 938 del 4.07.2024, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 14.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con AD 00149 del 31.07.2024, è stata approvata e pubblicata l'avviso finalizzato a selezionare proposte, rivolto agli Enti Ecclesiastici che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 8.5 del PR Puglia 2021- 2027, per il potenziamento della rete emergenza urgenza regionale.
- Con AD n. 00279 del 11/12/2024 si è proceduto all'accertamento e prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2024, destinato per l'avviso, stanziato dalla DGR n. 938/2024.
- con la DGR N. 181 del 24/02/2025 sono state re-iscritte in bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024 autorizzando, a tal fine, la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 3.500.000,00 destinati all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Premesso inoltre che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2024/00149 del 31/07/24, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'8/8/2024 e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.*
    Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio

all'istruttoria delle istanze pervenute.

- con la D.D. n. A.D. 081/00045 del 12/03/2025 è stata istituita la Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali.
- con la nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/3/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza conflitto d'interessi.
- le suddette dichiarazioni sono state acquisite al protocollo aziendale con i seguenti protolli: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 1/12/2025, acquisita al protocollo aziendale N. 0677564/2025, è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" relativa all'intervento "Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51".
- il costo complessivo della proposta progettuale "Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51" è pari a € 3.000.000,00, e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso.
- in data 12/12/2025, su convocazione trasmessa con Prot.N. 0701080/2025 del 11/12/2025, la Commissione si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- ad esito dell'iter procedimetale, condotto secondo le sucessive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 69/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100.
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Protocollo N. 0701080/2025 del 11/12/2025.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa.
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51"* per l'importo complessivo ammesso di € 3.000.000,00 è stato trasmesso all' E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" con nota Prot.N.0706552/2025 in data 15/12/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. n. 081/DIR/2024/00149 del 31/07/25, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51 " per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di € 2.679.300,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all impegno complessivo di spesa di € 3.000.000,00 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge. Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificat	

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
	E4212710 "TRASFERIMENTI IN

Capitolo	C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"	Entrata ricorrente
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500	
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente	
Origine		
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti	
Obiettivo		
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022	
Importo Accertamento	€ 836.843,79	
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO	
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)		
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato	
Esercizio finanziario	2025	
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria	
Capitolo	U1171851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA UE"	
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA	

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 836.843,79
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 324.233,09
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 324.233,09

Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI

	SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice	7 - Spese correlate ai finanziamenti
Transazione UE	dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 138.975,62
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it

DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.094.256,21
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.094.256,21
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO

	FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 423.966,91
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 423.966,91

Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
	U1173851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI,

Capitolo	DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice	7 - Spese correlate ai finanziamenti
Transazione UE	dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 181.724,38
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it

ivo dell'entrata

Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 836.843,79

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171851 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice	

Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 836.843,79
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 324.233,09
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172851 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 324.233,09
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173851 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR – COFINANZIAMENTO REGIONALE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 138.975,62
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it

DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.094.256,21
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171851 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA UE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 1.094.256,21
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 423.966,91
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 423.966,91
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR – COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B78I25004540002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 181.724,38
Creditore	PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE DI TRICASE VIA SAN PIO X, 4 - 73039 TRICASE (LE) C.F. 90005120754 PEC: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
2. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
4. Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
5. Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
6. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51" per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di euro 2.679.300,00 e di procedere all'impegno della somma di euro 3.000.000,00, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico".

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 938 del 4.07.2024, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" per il progetto ammesso e finanziato Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51" per l'importo complessivo di € 3.000.000,00

Di dare atto che la Dirigente della SezioneProgrammazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la AD 00149 del 31.07.2024.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario E.E. Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico".

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare AO Panico Tricase.pdf - 795612e2e78c92f8d72a712a0432029eccbb769ad889bd4dcc61c877ae57f1c3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2025/00384
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

(SCHEMA DISCIPLINARE)

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
AZIENDA OSPEDALIERA "Cardinale Giovanni Panico"

per la realizzazione dell'operazione
"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51" – CUP B78I25004540002

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'AZIENDA OSPEDALIERA "Cardinale Giovanni Panico" in questo atto rappresentata da …….. il quale sottoscrive in qualità di ……., di seguito anche solo "**Beneficiario**";

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 938 del 4.07.2024, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha stanziato € 14.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 *"Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"*;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza – urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale", che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 01/12/2025, acquisita al protocollo aziendale con Prott. N.0677564-0677570-0677571-0677573-0677574-0677575-0677576/2025, è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente *AZIENDA OSPEDALIERA "Cardinale Giovanni Panico"* relativa all'intervento *"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51"*;
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51"* è stato trasmesso all'AZIENDA OSPEDALIERA "Cardinale Giovanni Panico" con nota Prot.N.0706552/2025 in data 15/12/2025 per l'importo complessivo ammesso pari a € 3.000.000,00 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025, con cui si è proceduto a riscrivere a bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'e.f. 2024;
- con Atto Dirigenziale n. ……. del …….. della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta

progettuale candidata dal Soggetto Proponente AZIENDA OSPEDALIERA "Cardinale Giovanni Panico", denominata *"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51"* - CUP B78I25004540002, per l' importo complessivo ammesso pari a € 3.000.000,00.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e l'AZIENDA OSPEDALIERA "Cardinale Giovanni Panico" con sede a Tricase (LE), Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51"* - CUP B78I25004540002 (€ 3.000.000,00) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale n. ……. del …….. della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 3.000.000,00 a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la

documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo all'acquisto della TC entro novembre 2025 e dell'appalto relativo ai lavori di installazione TC entro gennaio 2026, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;

b) completamento delle singole operazioni entro i termini previsti nel cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;

c) operatività dell'intervento entro il 31/03/2027.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento

programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
"Realizzazione di Posti Letto di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza Codice Disciplina 51"	€	€ .....

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
- ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
- ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ✓ spese generali.

4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
- supporto al RUP
- compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT) qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

    Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie di gara e a seguito della sottoscrizione del contratto

tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aggiornare tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- presentare la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

b) ***due erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie e al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentazione di richiesta di erogazione;
- documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aggiornare tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100%

dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- aggiornare tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate. La Regione Puglia si riserva la facoltà di rivalersi sugli accordi contrattuali attualmente in essere con codesto Ente Ecclesiastico ai sensi dell'art.8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma attività

Quadro economico		
A)	**LAVORI**	
A.1	Opere Edili	1.199.989,14 €
A.2	impianti termoidraulici	937.571,31 €
A.3	impianti elettrici	251.490,49 €
A.4	impianti gas medicali	24.455,95 €
A.5	Totale Lavori a base di gara	2.413.506,89 €
A.6	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 1,5% di A.5	36.202,60 €
A.7	Totale Lavori	2.449.709,49 €
A.8	Progettazione esecutiva e CSP a base gara	88.217,89 €
	Totale di A) A.4+A.7	2.537.927,38 €
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1	Spese tecniche compresi oneri previdenziali	
B.1.1	Supporto al R.U.P. per programmazione appalto, monitoraggio e rendicontazione	5.000,00 €
B.1.2	Supporto al R.U.P. per la verifica e validazione del progetto	46.627,05 €
B.1.3	Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo	51.977,95 €
B.2	incentivo funzioni tecniche 2% di A.7	
B.2.1	di dui il 20% acquisto beni e strumenti	9.798,84 €
B.2.2	20% per funzioni RUP	9.798,84 €
B.2.3	Direzione lavori e CSP	29.396,51 €
B.3	Contributo Anac	660,00 €
B.4	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00 €
B.5	Iva 10% su A.4	244.970,95 €
B.6	Iva 22% su B.1 + A.7	42.201,03 €
B.7	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti max 10% di A)	16.641,45 €
	Totale di B)	462.072,62 €
	Sommano in uno A+B	3.000.000,00 €

CRONOPROGRAMMA LAVORI **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	**2 mesi**
2. (eventuale) Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	**1 mese**
4. Avvio concreto delle attività *(inizio concreto dei lavori)*	**7 giorni**
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	**21 mesi**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 22 dicembre 2025, n. 380

CUP: G44E25001960006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 938/2024 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00149 del 31/07/2024. "Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica "E.E. OSPEDALE FRANCESCO MIULLI". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante *"Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall' art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarido di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027).
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0.
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023.
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro.
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni.

- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri.
- con Deliberazione n. 938 del 4.07.2024, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 14.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con AD 00149 del 31.07.2024, è stata approvata e pubblicata l'avviso finalizzato a selezionare proposte, rivolto agli Enti Ecclesiastici che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 8.5 del PR Puglia 2021- 2027, per il potenziamento della rete emergenza urgenza regionale.
- Con AD n. 00279 del 11/12/2024 si è proceduto all'accertamento e prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2024, destinato per l'avviso, stanziato dalla DGR n. 938/2024.
- con la DGR N. 181 del 24/02/2025 sono state re-iscritte in bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2024 autorizzando, a tal fine, la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 3.500.000,00 destinati all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Premesso inoltre che:

- l'Avviso, approvato con la D.D. n. 081/DIR/2024/00149 del 31/07/24, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'8/8/2024 e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025.
- l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che:
  - *La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.*

    Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro

10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

- con la D.D. n. A.D. 081/00045 del 12/03/2025 è stata istituita la Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali.
- con la nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/3/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza conflitto d'interessi.
- le suddette dichiarazioni sono state acquisite al protocollo aziendale con i seguenti protolli: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 25/11/2025, acquisita al protocollo aziendale N. 0666340/2025, è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente E.E. Ospedale F. Miulli relativa all'intervento "Ottimizzazione dei percorsi inrelazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica".
- il costo complessivo della proposta progettuale "Ottimizzazione dei percorsi inrelazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica*"* è pari a € 2.470.647,50, e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso.
- in data 1/12/2025, su convocazione trasmessa con Prot.N.0672054/2025 del 28/11/2025, la Commissione si è riunita per l'espletamento delle operazioni di cui al punto 7.2 dell'Avviso.
- ad esito dell'iter procedimetale, condotto secondo le sucessive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 72/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100.
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Protocollo N. 0702595/2025 5 del 11/12/2025.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa.
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica"* per l'importo complessivo ammesso di € 2.470.647,50 è stato trasmesso all' E.E. Ospedale F. Miulli con nota Prot.N.0702614/2025 in data 11/12/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. n. 081/DIR/2024/00149 del 31/07/25, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato *"*Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica*"* per l'importo complessivo di € 2.470.647,50 e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di € 2.206.535,29 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di € 2.470.647,50 come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge. Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 1.590.355,80
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171851 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA UE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G44E25001960006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.590.355,80
Creditore	ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE FRANCESCO MIULLI Strada Prov. 127 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) C.F. 00574290722 P.I. 00574290722 PEC: protocollo.miulli@legalmail.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 616.179,49
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G44E25001960006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 616.179,49
Creditore	ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE FRANCESCO MIULLI Strada Prov. 127 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) C.F. 00574290722 P.I. 00574290722 PEC: protocollo.miulli@legalmail.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173851 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON SSR – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.04.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G44E25001960006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 264.112,21
Creditore	ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE FRANCESCO MIULLI Strada Prov. 127 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) C.F. 00574290722 P.I. 00574290722 PEC: protocollo.miulli@legalmail.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
2. Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
4. Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
5. Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
6. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica" per l'importo complessivo di € 2.470.647,50.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di euro 2.206.535,29 e di procedere all'impegno della somma di euro 2.470.647,50, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell' E.E. OSPEDALE FRANCESCO MIULLI.
Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n.

938 del 4.07.2024, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'E.E OSPEDALE FRANCESCO MIULLI per il progetto ammesso e finanziato "Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica" per l'importo complessivo di € 2.470.647,50.

Di dare atto che la Dirigente della SezioneProgrammazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la AD 00149 del 31.07.2024.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario E.E OSPEDALE FRANCESCO MIULLI

Il presente provvedimento:

Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare Miulli.pdf - 0a2395b95c26a2a89b2ca2980e41f9e907df7b92d84f27318ff378cafaa7d566

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2025/00377
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alberto Bruno
- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

(SCHEMA DISCIPLINARE)

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"

per la realizzazione dell'operazione
"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica" – CUP G44E25001960006

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" in questo atto rappresentata da ..... il quale sottoscrive in qualità di ....., di seguito anche solo "**Beneficiario**";

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 938 del 4.07.2024, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha stanziato € 14.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 *"Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"*;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza – urgenza regionale negli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale", che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 25/11/2025, acquisita al protocollo aziendale con Prot. N.0666340/2025, è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente *Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"* relativa all'intervento *"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica"*;
- l'esito della valutazione dell'intervento *"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica"* è stato trasmesso all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con nota Prot.N.0702614/2025 in data 11/12/2025 per l'importo complessivo ammesso pari a € 2.470.647,50 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N. 181 del 24/02/2025, con cui si è proceduto a riscrivere a bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'e.f. 2024;
- con Atto Dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale

candidata dal Soggetto Proponente Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", denominata *"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica"* - CUP G44E25001960006, per l'importo complessivo ammesso pari a € 2.470.647,50.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e l' Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede ad Acquaviva delle Fonti (BA), Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica"* - CUP G44E25001960006 (€ 2.470.647,50) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale n. ……. del …….. della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 2.470.647,50 a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la

documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo all'acquisto della TC entro novembre 2025 e dell'appalto relativo ai lavori di installazione TC entro gennaio 2026, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;

b) completamento delle singole operazioni entro i termini previsti nel cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;

c) operatività dell'intervento entro il 31/03/2027.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato),

ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
"Ottimizzazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità del Pronto Soccorso ed implementazione della versatilità della dotazione tecnologica"	€ ……	€ ……

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP
   - compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT) qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento

della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

    Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post

procedura/e di appalto al netto delle economie di gara e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aggiornare tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- presentare la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

b) ***due erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie e al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentazione di richiesta di erogazione;
- documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aggiornare tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100%

dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- aggiornare tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate. La Regione Puglia si riserva la facoltà di rivalersi sugli accordi contrattuali attualmente in essere con codesto Ente Ecclesiastico ai sensi dell'art.8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere

un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato,

ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

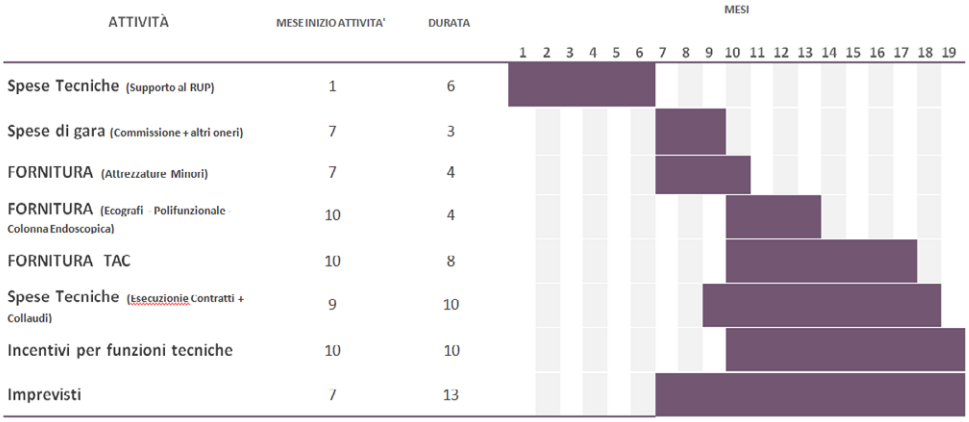
Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma attività

OTTIMIZZAZIONE DEI PERCORSI IN RELAZIONE AI CODICI DI PRIORITA' DEL PRONTO SOCCORSO E IMPLEMENTAZIONE DELLA VERSATILITA' DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA			
QUADRO ECONOMICO			
	Descrizione	**Importi parziali**	**Importi totali**
A)	**SOMME A BASE D'APPALTO**		
A	**SERVIZI E FORNITURE**		
A.1	*TAC*	€ 1.300.000,00	
A.2	*POLIFUNZIONALE*	€ 215.000,00	
A.3	*COLONNA ENDOSCOPICA COMPLETA DI ENDOSCOPI*	€ 255.000,00	
A.4	*ECOGRAFI FAST*	€ 60.000,00	
A.5	*ECOGRAFO MULTIDISCIPLINARE*	€ 60.000,00	
A.6	*PIATTAFORMA DI TELE ECOGRAFIA*	€ 80.000,00	
A.7	*SISTEMI DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PERCORSI*	€ 45.000,00	
A.8	*POSTA PNEUMATICA*	€ 135.000,00	
	SOMMANO SERVIZI E FORNITURE A.		***€ 2.150.000,00***
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**		
	(all. I.7 al d.lgs. 36/2023, art. 5 comma 1° lett. "e")		
B.1	*Spese Tecniche relative alle seguenti prestazioni: 1) Esecuzione Contratto; 2) Collaudi (tecnici e tecnico amministrativi)*	€ 16.125,00	***€ 16.125,00***
B.2	*Incentivi per funzioni tecniche*	€ 21.500,00	***€ 21.500,00***
B.3	***Spese generali***		
B.3.1	*Spese di gara (commissioni di aggiudicazioni)*	€ 6.000,00	
B.3.2	*Spese Tecniche relative alle seguenti prestazioni: Supporto al RUP;*	€ 21.500,00	
	Sommano spese generali B.3		***€ 27.500,00***
B.4	*Imprevisti*	€ 15.000,00	**€ 15.000,00**
B.5	***IVA ed oneri***		
B.5.1	*Oneri per CNPAIA (4% di B.1)*	€ 645,00	
B.5.2	*IVA Spese Tecniche (22% B.1 - B.3.2)*	€ 8.277,50	
B.5.3	*IVA FORNITURE - Art.124 D.lgs. N°34/2020 - (5% di A.1, A.4 e A.5)*	€ 71.000,00	
B.5.4	*IVA FORNITURE (22% di A.2, A.3, A.6, A.7 e A.8)*	€ 160.600,00	
	Spmmano IVA ed oneri B.5		***€ 240.522,50***
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			**€ 320.647,50**
TOTALE GENERALE INTERVENTO A) + B)			**€ 2.470.647,50**

Cronoprogramma di attuazione dell'intervento



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 18 febbraio 2026, n. 25

Integrazione della Determinazione Dirigenziale n.432 del 30/05/2023, relativa all'obbligo di apposizione del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche, per la gestione dell' avviso Tecnonidi, alla luce del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 dicembre 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04.02.1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR 28.07.1998, n. 3261 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 29.06.2004, n. 10 del recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e ss.mm.ii;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, 932/2024, 1022/2024, 1115/2024, 1262/2024, 1409/2024, 1544/2024, 1/2025; 309/2025; e 1967/2025
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022 con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico in parola ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per un durata di due anni;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 18/04/2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni';
- l'Atto Dirigenziale n. 185 del 03.05.2024 di conferimento dell'incarico di sub-azioni equiparati a Elevata Qualificazione di tipologia A, in particolare Responsabile Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 – "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca – Strumenti finanziari per le imprese innovative", alla dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii., nonché la successiva D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025;
- la D.D. n. 11 del 12/12/2025 della Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy, che ha adottato il modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzato il 'Tavolo tecnico Pantouflage', in linea con il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e con le disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage, nonché le connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio

2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governante a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile n attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- la DGR n. 2424 del 21.11.2014 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR

n. 1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni.

Visti ulteriormente:

- il Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Richiamati:

- l'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che stabilisce l'obbligo di riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive a partire dal 1° giugno 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 00432 del 30/05/2023, con la quale si è, tra l'altro, reso obbligatoria l'apposizione del CUP sui giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 per le istanze presentate dal 22 aprile 2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione dell'avviso Tecnonidi.

Preso atto:

- del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 dicembre 2025 (Prot. n. 563301/2025), avente ad oggetto "Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive", con cui è stata definita una specifica procedura per l'integrazione del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche già trasmesse al Sistema di Interscambio (SdI), qualora il CUP non sia stato riportato o sia stato riportato in modo errato;
- che il suddetto Provvedimento AdE ha istituito un servizio web nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi", mediante il quale il cessionario/committente (ossia l'impresa beneficiaria dell'incentivo) ha la facoltà di integrare la fattura elettronica già trasmessa al Sistema di Interscambio (SdI) con il Codice Unico di Progetto (CUP) qualora questo non sia stato riportato o sia stato riportato in modo errato all'atto dell'emissione della fattura da parte del fornitore;

- che il citato servizio web, disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi", è operativo a partire dal 27 gennaio 2026 e consente al cessionario/committente di integrare o correggere il CUP per le fatture con data operazione successiva al 31 maggio 2023.

Per quanto innanzi esposto, con il presente provvedimento si rende, pertanto, necessario:

- prendere atto del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 dicembre 2025, avente ad oggetto "Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive" e dell'attivazione del servizio web per l'integrazione del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche per operazioni successive al 31 maggio 2023;
- integrare la Determinazione Dirigenziale n. 00432 del 30/05/2023, ribadendone integralmente il contenuto e, al fine di tener conto di quanto stabilito sul tema dall'Agenzia delle Entrate, garantendo l'ammissibilità delle spese relative a fatture che, sebbene originariamente prive di CUP, vengano successivamente integrate dal beneficiario tramite il servizio web AdE.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto neutro.

Adempimenti Contabili ai sensi del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 16/02/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prendere atto del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 dicembre 2025, avente ad oggetto "Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive" e dell'attivazione del servizio web per l'integrazione del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche per operazioni successive al 31 maggio 2023;
- integrare la Determinazione Dirigenziale n. 00432 del 30/05/2023, ribadendone integralmente il

contenuto e, al fine di tener conto di quanto stabilito sul tema dall'Agenzia delle Entrate, garantendo l'ammissibilità delle spese relative a fatture che, sebbene originariamente prive di CUP, vengano successivamente integrate dal beneficiario tramite il servizio web AdE;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it;
- di trasmettere il presente atto dirigenziale alla società Puglia Sviluppo S.p.A..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2026/00022
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario EQ Resp. Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027
  Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Firmato digitalmente da:

Funzionario EQ Resp. Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027
Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 4 marzo 2026, n. 42

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" – Approvazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A) e approvazione modulistica (Allegato A1).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per una durata di 2 anni;
- la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano";
- Il "Documento Triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014.

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia.
VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 821 avente ad oggetto "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 6. Approvazione "Piano triennale 2025-2027"".

RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato

l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto "Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.
PREMESSO CHE:

- la cooperazione regionale si inserisce nel contesto nazionale delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo, disciplinato dalla Legge Quadro n. 125 del 11/08/2014, promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI;
- l'Agenda 2030 con i suoi cinque pilastri, Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati, definisce la visione strategica alla base del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014, che definisce il quadro comune della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e alla cui realizzazione l'Italia intende contribuire in modo innovativo nei Paesi Partner di Cooperazione;
- l'Italia è al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente come punto essenziale di quanto emerso nel "Processo di Roma" cui si lega il "Piano Mattei per l'Africa" (D.L. n. 161/2023 convertito in legge n. 2/2024), un'ambiziosa iniziativa volta a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano;
- la citata L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'art. 2, definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
    - Partenariato fra comunità locali (art. 3, L.R. 20/2003),
    - Cooperazione internazionale (art. 4, L.R. 20/2003),
    - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5, L.R. 20/2003);
- l'art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;

- il comma 1 dell'art. 9 della citata L.R. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte in albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all'Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l'Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
    - all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", all'art. 4 "Cooperazione Internazionale" ed all'art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
    - all'art. 6 "Piano triennale";
    - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
    - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;
- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:
    - avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
    - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia da almeno due anni;
    - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.
- con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 821, in conformità della L. 125/2014 e del Piano Mattei ed in linea con il DTPI 2024-2026, è stato approvato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20/2003 il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la Cooperazione" per il triennio 2025-2027 che definisce le finalità da conseguire, unitamente alle priorità tematiche e territoriali da sostenere.

CONSIDERATO CHE con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO con il presente provvedimento si ravvisa la necessità di:

- approvare, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6, l'Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione" - Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2026;
- approvare il Modello - Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2026;
- di stabilire che:

- potranno candidarsi i soggetti richiedenti, indicati all'art. 2 dell'Avviso (Allegato A) e in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 dell'Avviso (Allegato A), approvato con il presente provvedimento, presentando alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali istanza di iscrizione all'Albo regionale 2026 compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 del 13 marzo 2026** e fino **alle ore 12:00 del 13 aprile 2026**, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/ e accedendo tramite SPID, CIE o CNS.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto "neutro"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di approvare**, ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6 e in conformità con le diposizioni impartite dal D.P.G.R. n. 90 del 15/03/2022, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione**", **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" per l'annualità 2026.
2. **Di approvare** il **Modello - Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione"**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2026.
3. **Di stabilire che:**

   - potranno candidarsi i soggetti richiedenti, indicati all'art. 2 dell'Avviso (Allegato A) e in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 dell'Avviso (Allegato A), approvato con il presente provvedimento, presentando istanza di iscrizione alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura;
   - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 del 13 marzo 2026** e fino **alle ore 12:00 del 13 aprile 2026,** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su

https://moduli.regione.puglia.it/ e accedendo tramite SPID, CIE o CNS.

4. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it) alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A e A1.
6. **Di nominare** quale responsabile del procedimento a sensi della Legge n. 241/1990 la titolare di E.Q "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 8 facciate, unitamente a n. 2 allegati pubblicabili *(Allegato A, Allegato A1)* di n. 11 facciate, per un totale di n. 19 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Kosmos;
- è provvisto ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, di Valutazione di Impatto di Genere;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'*Albo pretorio on-line* delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) alla Sezione "Pubblicità legale" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Altri contenuti", sottosezione di 2° livello "Dati ulteriori" del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) alla sezione "Bandi e Avvisi", anche con Allegati A e A1;
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso pubblico_Albo 2026.pdf - fdf4e1b2e6872c7e7eb31750d1351772ed13f3deab9d3547e0f7ed7767e984c0
Modello_Allegato A1_Delega presentazione istanza iscrizione.pdf - 5f2572b7660798cff975900004d6ee21a44a42dc618f650e970f0d39d80c1e1b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2026/00012
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti
  Piera Preite

Firmato digitalmente da:

EQ Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la Cooperazione",

Art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

"Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

Il presente Allegato è composto da n. 10 facciate

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

Sommario

ART. 1 - PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO **3**
ART. 2 - SOGGETTI RICHIEDENTI (PUBBLICI E PRIVATI) **4**
ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE **5**
ART. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE **5**
ART. 5 - ISTRUTTORIA E ISTITUZIONE ALBO REGIONALE **8**
ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **9**
ART. 7 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. 241/1990 ..... **9**
ART. 8 - ASSISTENZA TECNICA **9**
ART. 9 - PUBBLICITÀ **10**
ART. 10 - FORO COMPETENTE **10**
ALLEGATI **10**

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

Art. 1 - Premesse e normativa di riferimento

1. La cooperazione regionale si inserisce nel contesto nazionale delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo, disciplinato dalla Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo", promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI.
2. Il "Piano Mattei per l'Africa" (D.L. n. 161/2023 convertito in Legge 11 gennaio 2024, n. 2), recante disposizioni urgenti volte a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano, pone l'Italia al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente.
3. Il "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, è stato approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014. Il DTPI 2024-2026 definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e ribadisce l'importanza dei 5 pilastri dell'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partenariati, nell'ambito dei quali l'Italia intende rafforzare la propria azione su obiettivi specifici, come la riduzione della povertà, l'accesso universale all'istruzione e alla salute, la sostenibilità ambientale e la promozione della parità di genere, con un focus su innovazione, tecnologie avanzate, inclusione sociale e modelli di sviluppo sostenibili.
4. Per il 2026, l'azione italiana è concentrata su Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai seguenti tredici settori d'intervento: istruzione, formazione, lavoro dignitoso; agricoltura e sicurezza alimentare; ambiente e cambiamento climatico, riduzione dei rischi ed energia; salute; acqua e igiene; industria, innovazione, infrastrutture sostenibili; città, insediamenti umani inclusivi e sostenibili; salvaguardia e promozione del patrimonio culturale; demografia, uguaglianza di genere, rafforzamento del ruolo delle donne; buon governo, pace e sicurezza umana; transizione digitale; disuguaglianze, inclusione e disabilità.
5. Sette sono le aree d'intervento che, per legami storici, relazioni bilaterali consolidate, ragioni di stabilità e sicurezza internazionale, rivestono particolare rilevanza per l'Italia: l'Africa, l'Europa orientale, i Balcani, il Medio Oriente, l'Asia, l'America latina e i SIDS (*Small Island Developing States*). Nel quadro del Piano Mattei, l'Africa si conferma nel 2026 come principale priorità della Cooperazione italiana che punta ad un modello di un più ampio Piano europeo e internazionale per l'Africa e con l'Africa e ad un nuovo partenariato, equo e mutualmente vantaggioso, in linea con i piani di sviluppo dei Paesi partner.
6. All'interno delle regioni d'intervento, sono individuati per il triennio 2024-2026 trentotto Paesi prioritari d'intervento per la Cooperazione allo Sviluppo, di seguito elencati: Egitto, Libia, Tunisia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda, Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal, Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia, Armenia, Moldova, Ucraina, Albania, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria, Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan, Colombia, Cuba, El Salvador.
7. Con la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione", la Regione Puglia definisce gli interventi da promuovere in materia di:
   - Partenariato fra comunità locali (**art. 3 L.R. 20/2003**),
   - Cooperazione internazionale (**art. 4 L.R. 20/2003**),
   - Promozione della cultura dei diritti umani (**art. 5 L.R. 20/2003**).
8. L'art. 9 della L.R. 20/2003 prevede l'istituzione di un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale).

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

9. L'Albo regionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003, ha funzione consultiva per la Giunta regionale, da rendere mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
   - all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
   - all'art. 6 "Piano triennale";
   - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
   - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera.
10. Con Deliberazione n. 821 del 19/06/2025, è stato adottato dalla Giunta Regionale il nuovo Piano Triennale 2025-2027 (art. 6, L.R. 20/2003), in conformità della L. 125/2014 e del Piano Mattei ed in linea con il DTPI 2024-2026. Il Piano definisce le finalità da conseguire, unitamente alle priorità tematiche e territoriali da sostenere, stabilendo che tutte le iniziative siano focalizzate sui 17 Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030, oltre che alle tematiche ulteriori d'interesse della Regione Puglia, come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. *diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale*), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale.
11. I Paesi di intervento, di riferimento per l'iscrizione all'Albo 2026, interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione, di cui agli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003, sono elencati rispettivamente nelle Tabelle A, B e C dell'Allegato A1 al Piano 2025-2027 (Allegato A - D.G.R. 821/2025).
12. I Settori prioritari di intervento e le tematiche trasversali, di riferimento per l'iscrizione all'Albo 2026, interessati dall'attività di Partenariato per la Cooperazione, di cui agli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003, sono elencati al par. 2.4.3 del Piano 2025-2027 (Allegato A - D.G.R. 821/2025).

Art. 2 - Soggetti richiedenti (pubblici e privati)

1. Possono accedere all'Albo regionale i soggetti, di cui al comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003, titolati a promuovere le attività di "Partenariato fra le comunità locali" (art. 3 L.R. 20/2003), "Cooperazione internazionale" (art. 4 L.R. 20/2003) e "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 L.R. 20/2003), come da elenchi seguenti, distinti per tipologia di Ente (pubblico e privato):
   a) Ente pubblico:
      i. Ente locale
      ii. Istituzione scolastica
      iii. Istituzione universitaria
      iv. Organismo intergovernativo
      v. Organizzazione non governativa
      vi. Soggetto della ricerca
   b) Ente privato:
      i. Associazione
      ii. Associazione di categoria

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

iii. Associazione iscritta in Albi regionali
iv. Cooperativa
v. Ente privato
vi. Impresa
vii. Istituto di formazione
viii. Ordine professionale
ix. Organizzazione sindacale

2. Il Soggetto richiedente l'iscrizione all'Albo regionale 2026 può presentare un'unica domanda in riscontro al presente Avviso.
3. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente comma 2 sono considerate, in fase di istruttoria formale di cui al successivo articolo 5, "non ammissibili alla iscrizione all'Albo 2026" in base all'ordine cronologico di inoltro delle richieste di iscrizione attraverso il servizio on-line.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1. I soggetti richiedenti, pubblici e privati, di cui al precedente Art. 2, devono:
   a) disporre di una sede legale/operativa sul territorio pugliese da almeno due anni;
   b) dimostrare una comprovata attività negli ultimi 2 anni nei temi/linee di intervento della L.R. 20/2003.
2. I soggetti privati, di cui al precedente Art. 2, comma 1, lettera b), per accedere all'Albo regionale, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 4/2005, devono altresì:
   a) avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
   b) non essere in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. I soggetti richiedenti presentano apposita domanda di iscrizione all'Albo regionale 2026, a pena di esclusione, a partire **dalle ore 12:00 del 13 marzo 2026** e fino **alle ore 12:00 del 13 aprile 2026,** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/.
2. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata con le seguenti modalità:
   a) compilata in ogni parte e completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
   b) sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore (delegante), in corso di validità;
   c) inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di iscrizione all'Albo 2026 di cui al presente Avviso.
4. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico e trasmette la ricevuta all'indirizzo e-mail indicata dall'Ente Richiedente (PEO).
5. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
7. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.
8. Il soggetto sottoscrittore, di cui al precedente comma 2, lettera b), chiede di partecipare, ai sensi dell'Art. 9 L.R. 20/2003, alla procedura indetta con Avviso pubblico finalizzato alla istituzione dell'Albo Regionale Anno 2026 e, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle seguenti sezioni:

a) ANAGRAFICA COMPILATORE:

- **Informazioni:**
  i. nome, cognome, codice fiscale, indirizzo email, numero di telefono/cellulare del Compilatore;
  ii. il ruolo: se legale rappresentante o delegato. In caso di delegato, allegare la delega, secondo il format di seguito riportato;
  iii. tipo ente (privato/pubblico).
- **Allegati:**
  i. Modello – Allegato A1: Delega presentazione istanza di iscrizione (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente richiedente). Se l'atto di delega è firmato con firma autografa, allegare il documento di identità in corso di validità del delegante. Il documento deve essere allegato in formato pdf o p7m.

b) ANAGRAFICA ENTE:

- **Informazioni:**
  i. tipologia Ente richiedente in questa sezione sarà possibile dettagliare la tipologia di Ente nel rispetto di quanto riportato nel precedente art. 2, comma 1;
  ii. denominazione ente, partita IVA e codice fiscale;
  iii. rappresentante legale (nome, cognome, email, cellulare); campi da inserire solo se il rappresentante è diverso dal compilatore di cui alla precedente sezione ANAGRAFICA COMPILATORE;
  iv. indirizzo sede legale, indirizzo sede operativa;
  v. data di avvio della sede legale/operativa in Puglia: il sistema controllerà il requisito dei due anni di cui al precedente art.3, co.1, lett. a);
  vi. contatti (email, posta elettronica certificata, sito web, telefono dell'Ente);
  vii. social (Instagram, LinkedIn, Facebook, Twitter).
- **Dichiarazioni:**
  con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
  • *per tutti gli enti*:
  i. di chiedere l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani per l'anno oggetto del presente Avviso (art. 9 della L.R. 20/2003, art. 6 del R.R. n. 4/2005);
  ii. di essere interessato ai temi relativi (*max 2 scelte*): art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione internazionale", art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

- *per gli enti privati:*
  iii. di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
  iv. di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

– **Allegati:**
- *solo per gli enti privati:*
  i. copia dell'Atto costitutivo e copia dello Statuto, anche aggiornati alle ultime modifiche ed integrazioni, da cui risulti il Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;

c) ATTIVITA' SVOLTE

– **Informazioni:**
  i. linea attività (art. 3 "Partenariato fra comunità locali" /art. 4 "Cooperazione internazionale" /art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani");
  ii. attività: denominazione dell'attività;
  iii. data di inizio attività;
  iv. data di fine attività;
  v. descrizione attività;
  vi. link pertinenti;
  vii. stato di svolgimento dell'attività, di cui ai Paesi elencati nel Piano 2025-2027 alle Tabelle A, B, C dell'Allegato A1 (Allegato A - DGR 821/2025) interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione" di cui agli artt. 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003;
  viii. località - comune
  ix. destinatari (uomini, donne, giovani, bambini, anziani, persone con disabilità, persone di diverse origini etniche e culturali, persone LGBTQIA+, persone in svantaggio socio-economico, rifugiati, sfollati, altro)
  x. settori di intervento, di cui al par. 2.4.7 del Piano 2025-2027 (Allegato A - DGR 821/2025), interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione" di cui alla L.R. 20/2003.

d) DICHIARAZIONI FINALI:

Con la sottoscrizione dell'istanza, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato DPR n. 445/2000, dichiara altresì:

  i. di aver letto l'Avviso e di accettarne integralmente senza eccezione alcuna quanto in esso previsto;
  ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 dell'Avviso;
  iii. che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
  iv. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2026;
  v. di essere consapevole che i dati personali identificativi che lo/la riguardano forniti nella istanza sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2026 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D.lgs. 101/2018, così come riportato all'art. 6 del presente avviso;

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

vi. il proprio impegno alla partecipazione alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie al Programma annuale di attuazione (art. 7, L.R. 20/2003) con riguardo alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico per l'anno in corso".

Art. 5 - Istruttoria e Istituzione Albo regionale

1. L'istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande di iscrizione all'Albo regionale 2026 è di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e a cura del Responsabile del Procedimento.
2. Sono considerate "inammissibili" alla iscrizione all'Albo 2026, a valle dell'istruttoria formale, le domande:
   a) prive di sottoscrizione del legale rappresentante (o di un suo delegato) dell'Ente richiedente;
   b) la cui istanza di iscrizione è pervenuta all'Amministrazione regionale oltre i termini indicati oppure con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente articolo 4;
   c) il cui Ente richiedente alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione non disponga di una sede legale/ operativa sul territorio pugliese da almeno due anni;
   d) il cui Ente richiedente non abbia dimostrato la comprovata attività in Puglia negli ultimi 2 anni;
   e) il cui Ente privato richiedente non abbia tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
   f) il cui Ente privato richiedente non sia in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
   g) pervenute in esubero, rispetto al limite di cui al precedente articolo 2, comma 2, secondo l'ordine cronologico di ricezione.
3. L'eventuale mancanza e/o incompletezza nei documenti allegati può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al soggetto interessato è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti.
4. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione.
5. Tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata ed in conformità con il presente Avviso pubblico, saranno ritenute valide ai fini dell'istituzione "Albo regionale – Elenco Soggetti iscritti anno 2026".
6. L'attività di istruttoria formale deve concludersi entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.
7. Al termine della fase di istruttoria formale il Responsabile del procedimento provvede a comunicare gli esiti delle domande di iscrizione non ammissibili ai rispettivi Enti richiedenti.
8. Con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di approvazione delle risultanze istruttorie relative all'ammissibilità o meno delle istanze pervenute, è istituito l'Elenco dei Soggetti iscritti per l'anno 2026 all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani.
9. L'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2026, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale regionale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale".
10. L'esito positivo dell'istruttoria è comunque notificato mediante PEC ai soggetti ammessi all'Albo regionale 2026.
11. Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico della Giunta regionale, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

vincolanti, espressi in ordine alla Legge Regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Programma annuale di attuazione (art. 7, L.R. 20/2003) con riguardo alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026" di concessione contributi.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia .
2. In ottemperanza al D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art. 9 Reg. UE 2016/679.
3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 7 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: Art. 9 L.R. 20/2003 AVVISO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI – ANNO 2026 "Invito a presentare istanze di iscrizione".
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite - Funzionario E.Q. "Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi" - Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990.

Art. 8 - Assistenza tecnica

1. L'assistenza può essere richiesta all'interno della procedura on-line, cliccando in alto a destra, nella sezione "*hai bisogno di aiuto?* ".
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

Art. 9 - Pubblicità

1. Al presente Avviso (Allegato A), unitamente all'Allegato A1, è data pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura.
3. Al termine della stessa, l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2026, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
4. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 - Foro competente

1. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Allegati

- Modello - Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione".

(su carta intestata Ente richiedente)

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

ALLEGATO A1

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI ISCRIZIONE
(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____
Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
Tel _____ Cell _____documento di identità n. _____
rilasciato da _____ il _____

(barrare la casella)

☐ a presentare per mio conto, in qualità di Compilatore sulla piattaforma telematica dedicata, l'istanza di iscrizione di cui **all'Avviso Pubblico "Art. 9 L.R. 20/2003 ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI – ANNO 2026"** e relativa documentazione.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante
in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 febbraio 2026, n. 80

Autorizzazione al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate rinvenienti dall'impianto di depurazione/ affinamento a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge (Ba).

Reg (UE) 2020/741, Reg (UE) 2024/1765, D. Lgs. n. 152/2006, DM 185/2003, RR 8/2012, DL 39/2023, L 208/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'ing. Andrea Zotti e ss. ii.;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D. lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del 25/05/2020 recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- il Regolamento (UE) 2024/1765 del 11/03/2024 che integra il regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche dei principali elementi della gestione dei rischi
- il DL 14/04/2023, n. 39 e ss.mm.ii. (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 98 del 15/05/2025, ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico nella Lama Badessa delle acque reflue depurate effluenti dal depuratore a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge;
- l'AQP, in qualità di gestore dell'impianto di affinamento di Cassano delle Murge, con nota prot. 82090 del 25/11/2025, ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 del DL. 39/2023, il rilascio del titolo autorizzativo relativo al riutilizzo delle acque reflue affinate, con contestuale valutazione del "Piano di Gestione dei Rischi Sanitari ed Ambientali", **nel prosieguo PdGR**, allegato alla richiesta;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 669009 del 27/11/2025, ha avviato il procedimento ex art. 7 del DL 39/2023, indicendo la conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii, e convocando la prima riunione il giorno 16/12/2025;

CONSIDERATO CHE:

- in data 16 e 19/12/2025 si è svolta la prima seduta di Cds, giusto verbale trasmesso con nota prot. 724419 del 23/12/2025, nell'ambito della quale è emerso quanto segue:
  - con riferimento ai fuori limite dei parametri P.tot, E.coli e Zinco rilevati da Arpa Puglia durante il monitoraggio annuale della qualità dell'effluente, l'Aqp ha dichiarato di aver adottato i correttivi gestionali necessari, la cui efficacia è stata confermata dagli autocontrolli successivi che hanno attestato il costante rispetto dei limiti previsti dalla tabella 4 dell'All. V alla parte III del TUA;
  - sono state formulate una serie di osservazioni sul PdGR chiedendo un suo successivo aggiornamento;
- la Regione ha concordato con i presenti di convocare la seconda riunione di Cds per il giorno 03/02/2026, al fine di consentire l'aggiornamento del PdGR secondo quanto concordato;
- l'AQP, con nota prot. 3903 del 19/01/2026, ha trasmesso il PdGR aggiornato;
- il giorno 03/02/2026 si è svolta la seconda e ultima riunione di Cds, giusto verbale trasmesso con nota prot. 69807 del 10/02/26, durante la quale è emerso quanto segue:
  - Nel PdGR sono state opportunamente descritte le misure gestionali e le tecniche irrigue adottate per le produzioni vivaistiche in ambiente confinato ed è stata anche inserita un'ulteriore barriera

fisica rappresentata dall'impiego di specifici dispositivi di protezione individuale, al fine di rendere poco significativo il rischio connesso alla "Legionella spp";
    - Nella tabella 24 del PdGR *"Parametri da monitorare prima dell'avvio della stagione irrigua"* è stato aggiunto il parametro "Legionella spp.", al fine di fornire specifiche indicazioni sull'eventuale presenza del patogeno e adottare eventuali ed ulteriori barriere e/o misure gestionali, rispetto a quelle già previste nel PdGR;
- La CdS ha approvato all'unanimità il PDGR comprensivo delle osservazioni e approfondimenti tecnici emersi durante la riunione, impegnando l'AQP a trasmettere la versione definitiva dello stesso, al fine di procedere l'adozione della determinazione conclusiva ex art. 14-quater della L 241/90 e ss.mm.ii;
- l'AQP, con nota prot. 9413 del 06/02/2026, ha trasmesso la versione definitiva del Piano di Gestione dei Rischi Sanitari e Ambientali approvato nell'ultima riunione di CDS del 03/02/2026;

ATTESO CHE:

- il Reg. (UE) 2020/741 all'art. 6 stabilisce che l'autorizzazione al riutilizzo si basa sul piano di gestione dei rischi e specifica tra l'altro quanto segue:
    - *la classe o le classi di qualità delle acque affinate nonché la destinazione d'uso delle colture per il quale, in conformità dell'allegato I, le acque affinate sono permesse, il luogo di utilizzo, l'impianto o gli impianti di affinamento e il volume annuo stimato delle acque affinate da produrre;*
    - *le condizioni relative alle prescrizioni minime per la qualità e il monitoraggio dell'acqua di cui all'allegato I, sezione 2;*
    - *le condizioni relative alle prescrizioni supplementari per il gestore dell'impianto di affinamento, stabilite nel piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo dell'acqua;*
    - *ogni altra condizione necessaria per eliminare eventuali rischi inaccettabili per l'ambiente e per la salute umana e animale così da portare qualsiasi rischio a un livello accettabile;*
    - *il periodo di validità del permesso;*
    - *il punto di conformità.*
- il **PdGR** predisposto da AQP contiene: tutte le informazioni relative al sistema di riutilizzo (impianto di depurazione, affinamento, rete di distribuzione ed utilizzatori finali); il punto di conformità; i soggetti responsabili della filiera; i pericoli, gli eventi pericolosi e gli esiti della valutazione del rischio associata al riutilizzo; le misure di controllo (barriere e misure preventive); sistema di monitoraggio ambientale, protocolli operativi e di controllo, protocolli di emergenza e di comunicazione;
- il **PdGR** è parte integrante della presente autorizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- l'Arpa Puglia, ai sensi del RR n. 8/2012, è il soggetto preposto all'esecuzione dei controlli di conformità presso l'impianto di affinamento;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di assumere** all'unanimità la decisione finale favorevole della Conferenza di Servizi sulla base dei pareri acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **di autorizzare conseguentemente**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n. 18 del 3 luglio 2012, dell'art. 7 del DL 39/2023, dell'art. 2, comma 5 del DL 208/2024, del Reg. (UE) 2020/741, del Reg. (UE) 2024/1765 il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione/affinamento di Cassano delle Murge nel comprensorio irriguo indicato nel **PdGR**, stabilendo che:
    a. l'AQP spa è responsabile della gestione dell'impianto di depurazione/affinamento e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di conformità, ovvero al punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
    b. la Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco, è responsabile della gestione della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto, dal DL 39/2023 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) 2020/741 e dal Reg. (UE) 2024/1765, lungo tutta la filiera del riutilizzo;
3. **di stabilire che:**

    - il presente atto **disciplinerà il solo riutilizzo delle acque reflue affinate e avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 6 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo;**
    - il **PdGR** è parte integrante del presente provvedimento;

4. **di stabilire che trovano applicazione tutte le previsioni, prescrizioni di base e supplementari, le procedure operative, di emergenza e di monitoraggio indicate nel PdGR ed in particolare quanto segue:**

    - le responsabilità dei soggetti interessati sono definite al capitolo 3 del **PdGR**;
    - come indicato al capitolo 6 del **PdGR:**

- l'impianto di depurazione/affinamento è in grado di licenziare acque affinate di **classe di qualità B** che potrà essere impiegata per l'irrigazione di colture compatibili con tale classe, **fatta salva l'adozione di ulteriori barriere di cui all'art. 5 paragrafo 4 lettera c) del Reg UE 741/2020 e di cui al capitolo 7.2.1 del PDGR;**
- l'impiego di acque affinate per le produzioni vivaistiche in ambienti confinati dovrà avvenire nel rispetto delle misure di controllo/gestionali e delle ulteriori barriere previste dal PdGR;
- è vietato l'impiego di acque affinate per l'irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere;

- la descrizione del sistema di riutilizzo e del luogo di riutilizzo sono contenuti al capitolo 2 (paragrafi 2.1, 2.2, 2.3) del **PdGR;** il programma di utilizzo di cui al paragrafo 2.2.5 del **PdGR** prevede un volume **annuo** di acque reflue affinate richieste di circa **345.900 mc, per il solo riutilizzo irriguo agronomico**;
- le prescrizioni di base e supplementari definite per il sistema di riutilizzo, nonché i protocolli operativi, di emergenza e di monitoraggio che i soggetti responsabili sono tenuti ad applicare sono quelli indicati ai capitoli 6, 7, 8 del **PdGR**;
- i parametri ed i valori limite da accertare delle acque affinate saranno quelli di tab. 17 del **PdGR,** secondo le modalità e frequenze indicate nella tab. 23 del medesimo **PdGR** (cfr paragrafo 8.2.1.1 del **PdGR**); **il punto di conformità (punto di consegna dall'impianto di affinamento alla rete di distribuzione) è quello definito nel PdGR al paragrafo 2.1.4, individuato alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 40°54'29"N 16°47'06.5"E;**
- l'eventuale scarico alternativo/di emergenza delle acque affinate dovrà essere attivato con la supervisione di personale tecnico qualificato, mantenendo condizioni di deflusso controllato che evitino effetti erosivi al suolo e/o ristagni superficiali, contatti diretti tra acque affinate e parti eduli delle piante, e altri pregiudizi a proprietà terze; le acque scaricate dovranno comunque rispettare i valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA; in alternativa le eventuali operazioni di espurgo dovranno essere effettuate mediante idonei mezzi di trasporto e nel rispetto della normativa di settore;
- il monitoraggio a valle del punto di conformità dovrà essere attuato secondo le modalità indicate ai sub paragrafi del 8.2.2.2, 8.2.2.3, 8.2.2.4 del **PdGR**;
- nell'erogazione delle acque affinate dovranno essere osservate le procedure operative/gestionali indicate al paragrafo 8.1.3 del **PdGR**;
- il superamento delle soglie di tab. 17 del **PdGR dovrà essere gestito secondo le procedura di emergenza di cui al paragrafo 9.1.1 del PdGR**;

5. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto di depurazione/affinamento e lungo la filiera del riutilizzo al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
6. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito del mancato rispetto delle prescrizioni impartite, secondo quanto riportato all'art. 22 del RR n. 8/2012;
7. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
8. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare

dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

9. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
10. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
11. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Cassano delle Murge e alla Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 9 facciate sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Cassano delle Murge e alla Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Cassano_PdGR a seguito di cds del 03.02.2026.pdf - 030e270e82b48e404dce516e968eed9d11b1ab0ac333a4335d56748227896251

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00086
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
  Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI AL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE DEL SISTEMA DEPURAZIONE/AFFINAMENTO E COMPRENSORIO IRRIGUO DI CASSANO DELLE MURGE (BA)

INDICE

1 PREMESSA....7
2 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO (KRM1)....8
2.1 PRODUZIONE DELLE ACQUE AFFINATE....8
2.1.1 FONTI DELLE ACQUE REFLUE URBANE....8
2.1.2 IMPIANTO DI DEPURAZIONE E QUALITÀ ACQUE DEPURATE....9
2.1.3 IMPIANTO DI AFFINAMENTO E QUALITÀ DELLE ACQUE RECUPERATE....12
2.1.4 PUNTO DI CONFORMITÀ E PUNTO DI CONSEGNA....13
2.1.5 CARATTERISTICHE EFFLUENTE AFFINATO....14
2.1.6 STOCCAGGIO DELLE ACQUE AFFINATE....14
2.1.6.1 Dettaglio operativo – gestione ordinaria....15
2.1.6.2 Dettaglio operativo – gestione straordinaria....15
2.2 RETE DI DISTRIBUZIONE E COMPRENSORIO IRRIGUO....18
2.2.1 ORDINAMENTI COLTURALI PRATICATI....19
2.2.2 METODI IRRIGUI....21
2.2.3 PEDOLOGIA E PROPRIETÀ IDRAULICHE DEI SUOLI....23
2.2.4 FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO CONVENZIONALI....25
2.2.5 PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO DELLA RISORSA....25
2.3 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO....26
2.3.1 CONTESTO CLIMATICO....26
2.3.2 CONTESTO GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO....28
2.3.2.1 CARATTERI MORFOLOGICI E GEOLOGICI DEL TERRITORIO....31
2.3.2.2 CARATTERI IDROGEOLOGICI....32
2.3.3 ULTERIORE QUADRO VINCOLISTICO DEL COMPRENSORIO IRRIGUO....34
3 SOGGETTI RESPONSABILI (KRM2)....35
4 PERICOLI, EVENTI PERICOLOSI, RECETTORI E VIE DI ESPOSIZIONE (KRM3 E KRM4)....36
4.1 PERICOLI....36
4.2 EVENTI PERICOLOSI....38
5 VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E SANITARIO (KRM 5)....39
6 QUADRO PRESCRITTIVO DI BASE E SUPPLEMENTARE (KRM6)....44
7 IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E BARRIERE (KRM 7)....46
7.1 SISTEMA IMPIANTO DEPURAZIONE/AFFINAMENTO E VASCA DI ACCUMULO ACQUE AFFINATE....46
7.2 SISTEMA RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI....50
7.2.1 IMPIEGO DI ULTERIORI BARRIERE A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ....51
8 MISURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA E MONITORAGGIO AMBIENTALE (KRM 8-9-10-11) 54
8.1 PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO (KRM 8)....55
8.1.1 PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO....55
8.1.2 PROTOCOLLO OPERATIVO E DI CONTROLLO RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI....55
8.1.3 PROCEDURE OPERATIVE/GESTIONALI....56
8.2 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED IGIENICO SANITARIO (KRM 9)....57
8.2.1 MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE REFLUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ....58
8.2.1.1 FREQUENZA CONTROLLI ANALITICI SU ACQUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ E RELATIVE NOTE 59
8.2.1.2 MONITORAGGIO DI ULTERIORI PARAMETRI PRIMA DELL'AVVIO DELLA STAGIONE IRRIGUA O AL VERIFICARSI DI ARRIVO DI REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE....60
8.2.2 MONITORAGGIO A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ....63
8.2.2.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE A VALLE DEL PUNTO DI CONSEGNA....64
8.2.2.2 MONITORAGGIO DELLA MATRICE SUOLO....64
8.2.2.3 MONITORAGGIO SU PARTI EDULI DI PIANTE E PRODOTTI VEGETALI....65

8.2.2.4 MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE 65
9 PROTOCOLLI DI EMERGENZA (KRM 10) 66
9.1 SISTEMA DEPURATORE/AFFINAMENTO 66
9.1.1 SUPERAMENTO VALORI LIMITE AL PUNTO DI CONFORMITÀ 66
9.1.2 ARRIVO REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE 66
9.1.3 CONDIZIONI DI MALFUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO 67
9.2 RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI 67
9.2.1 PROBLEMATICHE LUNGO LA RETE DI DISTRIBUZIONE E UTILIZZATORI FINALI 67
9.2.2 SUPERAMENTI DEI LIMITI DI CUI ALLA Tabella 24 AL PUNTO DI CONFORMITÀ 68
10 PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (KRM 11) 69

INDICE DELLE IMMAGINI

Immagine 1 - Schema impianto 11
Immagine 2 - Schema a blocchi impianto di affinamento 13
Immagine 3 - Rete di distribuzione e comprensorio irriguo 18
Immagine 4 - Stralcio della Carta Pedologica della Regione Puglia – SIT Puglia 23
Immagine 5 - Inquadramento meteo-climatico del territorio regionale 26
Immagine 6 - Diagramma di Thornthwaite 27
Immagine 7 - Stralcio Ortofoto 28
Immagine 8 - Stralcio dalla Carta Geologica d'Italia – Foglio n. 189 "Altamura" 29
Immagine 9 - Stralcio P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) 31
Immagine 10 - Stralcio Elaborato C5 " Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi – PTA – aggiornamento 2015-2021 33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Elenco delle sostanze che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare 9

Tabella 2 - Rispetto dei limiti allo scarico annualità 2024 9

Tabella 3 - Classi di qualità e prescrizioni di qualità delle acque reflue affinate ai fini irrigui in agricoltura (fonte allegato A DL 39/2023) 17

Tabella 4 - Dettaglio delle colture irrigate 20

Tabella 5 - Esigenze idriche totali delle colture e fabbisogno mensile 20

Tabella 6 – Volumi irrigui attualmente somministrati 21

Tabella 7 - Fabbisogni idrici annui 25

Tabella 8 - Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica affinata su base mensile e giornaliera 25

Tabella 9 - Componenti definiti dal PPTR e P.T.A. 34

Tabella 10 - Agenti patogeni 37

Tabella 11 - Eventi pericolosi 38

Tabella 12 - Probabilità e gravità 40

Tabella 13 - Individuazione di pericoli, eventi pericolosi e calcolo di R_0 - Impianto Affinamento Cassano delle Murge 41

Tabella 14 - Assegnazione delle misure di controllo - Impianto Affinamento Cassano delle Murge (BA) 42

Tabella 15 - Calcolo del rischio – Impianto Cassano delle Murge (BA) 43

Tabella 16 - Classi di qualità delle acque affinate e tecniche di irrigazioni e utilizzi irrigui consentiti (fonte allegato A DL 39/2023) 44

Tabella 17 - Prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura 45

Tabella 18 - Misure preventive e/o barriere agenti su impianto di depurazione/affinamento e vasca di accumulo acque affinate 46

Tabella 19 - Misure di controllo su rete di distribuzione 50

Tabella 20 - Esempi di ulteriori barriere su rete di distribuzione e riduzione log agenti patogeni 52

Tabella 21 - Ulteriori barriere da adottare su rete di distribuzione in funzione delle colture praticate 52

Tabella 22 - Protocollo operativo e di controllo rete di distribuzione 55

Tabella 23 - Parametri da monitorare e frequenze 59

Tabella 24 - Parametri da monitorare prima dell'avvio della stagione irrigua 60

Tabella 25 - Parametri da monitorare e frequenze su punti della rete di distribuzione 64

Tabella 26 - Parametri da monitorare e frequenze 65

Tabella 27 - Parametri da monitorare e frequenze su parti eduli di piante e/o prodotti vegetali 65

Tabella 28 - Procedure emergenza su rete di distribuzione/utilizzatori finali 67

Tabella 29 - Procedure emergenza su rete di distribuzione per mancata conformità al punto di consegna 68

1 PREMESSA

Il presente documento viene redatto nell'ambito di quanto attualmente prescritto all'art.7, co.3, del DL 39/2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 giugno 2023, n. 68, in attesa della promulgazione del DPR che costituirà la norma di riferimento in ambito nazionale in conformità al Reg UE 741/2020.

L'autorizzazione è concessa nel rispetto delle prescrizioni minime ivi contenute nonché previa predisposizione di un "*Piano di Gestione dei Rischi connessi al riutilizzo dell'acqua*" (PdGR).

Il presente documento costituisce il sopra menzionato PdGR e viene redatto secondo i contenuti di cui alla parte B dell'allegato A del DL 39/2023, tenuto anche conto di quanto meglio descritto nella Comunicazione della CE 2022/CE 298/01 "*Orientamenti a sostegno dell'applicazione del regolamento (UE) 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua*", nonché nel Reg. Delegato UE 2024/1261 della Commissione dell'11 marzo 2024 "*che integra il regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche dei principali elementi della gestione dei rischi*".

Le finalità del PdGR sono definite all'art.5, co.4, del Regolamento CE 2020/741, che così recita:

4. Il piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo dell'acqua provvede in particolare a:

a) stabilire le prescrizioni necessarie per il gestore dell'impianto di affinamento oltre a quelle specificate nell'allegato I, in conformità dell'allegato II, punto B), per attenuare ulteriormente i rischi prima del punto di conformità;

b) individuare i pericoli, i rischi e le adeguate misure preventive e/o le eventuali misure correttive in conformità dell'allegato II, punto C);

c) individuare ulteriori barriere nel sistema di riutilizzo dell'acqua, e stabilire ulteriori prescrizioni, necessarie dopo il punto di conformità per garantire che il sistema di riutilizzo dell'acqua è sicuro, comprese le condizioni relative alla distribuzione, allo stoccaggio e all'utilizzo, se del caso, e individuare le parti responsabili del rispetto di tali prescrizioni.

Il presente Piano è specificamente riferito al territorio del Comune di Cassano delle Murge (BA) ed è finalizzato alla gestione dei rischi connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate per uso irriguo, nel rispetto della tutela della salute pubblica, della protezione ambientale e della gestione sostenibile delle risorse idriche.

2 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO (KRM1)

Il presente Piano di Gestione del Rischio (PdGR) ha per oggetto il sistema di riutilizzo delle acque reflue affinate relativo all'agglomerato urbano di Cassano delle Murge (BA), identificato nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) vigente con il codice 1607201601. Tale sistema si articola nei seguenti elementi principali:

- **Impianto di depurazione dei reflui urbani** a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge, censito nel PTA con il suddetto codice identificativo;
- **Impianto di affinamento**, integrato al depuratore esistente e localizzato nell'area della bassa Murgia barese, entroterra pugliese, con sviluppo prevalente lungo l'asse Nord-Sud
- **Comprensori irrigui e rete di distribuzione**, interamente compresi nel territorio amministrativo del Comune di Cassano delle Murge. Le superfici servite sono delimitate dalle coordinate S.R. WGS84/UTM33 – (EPSG:32633) Est = 650.515 / 650.966 e Nord = 4.529.902 / 4.528.805, con un dislivello complessivo di circa 150 m, compreso tra la quota minima di 300 m s.l.m. (settore Nord) e la quota massima di 350 m s.l.m. (settore Sud).

2.1 PRODUZIONE DELLE ACQUE AFFINATE

2.1.1 FONTI DELLE ACQUE REFLUE URBANE

I reflui provenienti dall'agglomerato di Cassano hanno natura prevalentemente urbana, con presenza di scarichi di acque reflue industriali opportunamente autorizzati dal gestore Aqp, in modo tale che rispettino i valori limite applicabili in ragione della capacità di abbattimento del depuratore comunale (processo prevalentemente di natura biologica) e delle caratteristiche del recettore finale (tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006).

Peraltro, al fine di verificare che i reflui da recuperare non derivino da cicli produttivi contenenti sostanze pericolose di cui alla Tabella 3A dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006, il gestore Aqp ha definito le modalità di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura in apposito Protocollo sottoscritto dal Direttore Operativo acquisito in atti.

Nello specifico, si prevede che l'allaccio in fogna di nuove utenze produttive possa avvenire alle seguenti condizioni:

- devono essere sempre rispettati all'immissione i valori per lo scarico in rete fognaria, definiti in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e dal vigente Regolamento del SII, relativamente a tutte le sostanze che il depuratore è in grado di trattare;
- devono essere rispettati i valori limite prescritti, a salvaguardia del corpo recettore, della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che il depuratore NON è in grado di trattare;
- è imposto il divieto di scarico in fognatura delle sostanze pericolose di cui alla Tabella 3/A;
- è imposto il divieto di scarico in fognatura delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui il recapito finale dell'impianto depurativo sia costituito dal suolo;
- deve essere rilasciato da tecnico abilitato atto di notorietà, ai sensi dell'art. 48 del DPR n. 445/2000, che attesti, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento al rispetto dei limiti prescritti per ognuna di esse;
- devono essere comunicate dalla ditta le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti nel ciclo di lavorazione e deve essere trasmessa copia del contratto di smaltimento con ditta autorizzata;

- deve essere presentata dal titolare dello scarico nuova richiesta di autorizzazione a fronte di eventuali variazioni della qualità e della quantità delle acque scaricate.

Si riporta di seguito l'elenco delle sostanze Tabella 1, riportate nella tabella 3 e nella Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare:

Tabella 1 - Elenco delle sostanze che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare

Parametri previsti dalla Tabella 3 per gli scarichi delle acque reflue che recapitano in acque superficiali ed in fognatura:	**Parametri previsti dalla Tabella 4 per le acque urbane ed industriali che recapitano sul suolo:**
Alluminio; Arsenico; Bario; Boro; Cadmio; Cromo totale; Cromo VI; Ferro; Manganese; Mercurio; Nichel; Piombo; Rame; Selenio; Stagno; Zinco; Cianuri totali (come CN); Solfuri (come H_2S); Solfiti (come SO_3); Solfati (come SO_4); Cloruri; Fluoruri; Idrocarburi totali; Fenoli; Aldeidi; Solventi organici aromatici; Solventi organici azotati; Pesticidi fosforati; Pesticidi totali (esclusi i fosforati), tra cui: aldrin, dieldrin, endrin, isodrin; Solventi clorurati.	Alluminio; Berillio; Arsenico; Bario; Boro; Cromo totale; Ferro; Manganese; Nichel; Piombo; Rame; Selenio; Stagno; Vanadio; Zinco; Solfuri (come H_2S); Solfiti (come SO_3); Solfati (come SO_4); Cloruri (come Cl); Fluoruri (F); Fenoli totali; Aldeidi totali; Solventi organici aromatici totali; Solventi organici azotati totali.

Con riguardo alla qualità dell'effluente depurato rispetto ai valori limiti di tab. 4 Allegato5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006, come da autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 98 del 15/05/2025, e tuttora in corso di validità, dall'analisi dei report annuali visionabili sul sito ARPA PUGLIA relativamente al monitoraggio condotto nel 2024:

Tabella 2 - Rispetto dei limiti allo scarico annualità 2024

Limiti allo scarico	**Controlli effettuati da Arpa**	**Numero superamenti**					
		BOD_5	**COD**	**SST**	**N tot**	**P tot**	**Altri parametri**
Tab. 4	12 controlli comprensivi parametri di tab. 4	-	-	-	-	3	2 Escherichia Coli

I dati disponibili mostrano che l'affluente depurato rispetta mediamente i limiti di tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, non rilevandosi problematiche di superamento degli altri parametri di tab. 4, ivi inclusi quelli associati ai metalli pesanti.

Come dichiarato da AQP, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione, risulta che i reflui depurati sono idonei al recupero, sulla base dei risultati delle analisi di autocontrollo.

2.1.2 IMPIANTO DI DEPURAZIONE E QUALITÀ ACQUE DEPURATE

L'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cassano è caratterizzato da un carico generato urbano assunto con il PTA aggiornamento 2015-2021 pari a 20.900 AE.

L'impianto, identificato nel PTA con il codice 1607201601, ha una potenzialità nominale pari a 20.885 AE ed è in grado di trattare una portata di circa 2.673 mc/d (111mc/h); il volume giornaliero delle acque trattate relativo all'annualità 2024 si è attestato su un valore di 1.860 m^3/giorno.

L'impianto di depurazione di Cassano delle Murge, nella sua consistenza attuale, riferita alle stazioni che costituiscono la filiera di trattamento, presenta la seguente configurazione:

Linea acque:

- Grigliatura fine;
- Equalizzazione;
- Flocculazione;
- Sedimentazione primaria;
- Denitrificazione;
- Ossidazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Clorazione;
- Disinfezione a raggi UV/ipoclorito di sodio/acido peracetico.

Linea fanghi:

- Ispessimento;
- Digestione anaerobica 1° e 2° stadio;
- Disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento di emergenza.

Opere complementari:

- Cabina elettrica;
- Quadri elettrici;
- Gruppo elettrogeno di soccorso;
- Palazzina servizi;
- Sistema di supervisione e comando;
- Illuminazione esterna;
- Viabilità interna e area a verde;
- Rete di collettamento acque meteoriche del piazzale.

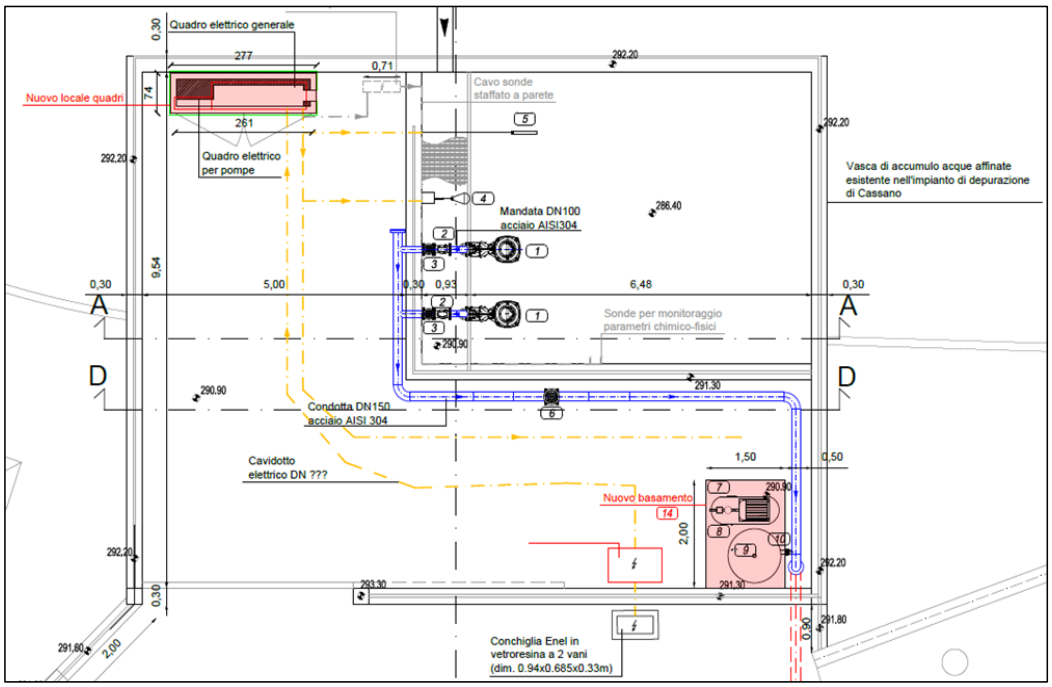


Immagine 1 - Schema impianto

Si specifica che nell'impianto in oggetto non si svolge il trattamento bottini.

Con riguardo alla qualità dell'effluente depurato rispetto ai valori limiti di tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, e un limite di E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml stabilito con Determinazione del Dirigente Sezione Risorse Idriche n. 98 del 15.05.2025, si riportano nel seguito i dati ricavati dai report annuali prodotti da Arpa (www.arpa.puglia.it) relativamente al monitoraggio condotto nel 2024:

11

2.1.3 IMPIANTO DI AFFINAMENTO E QUALITÀ DELLE ACQUE RECUPERATE

L'impianto di affinamento funzionale al sistema di riutilizzo disciplinato dal presente Piano è configurato come linea di trattamento terziario integrata all'interno del depuratore a servizio dell'agglomerato urbano di Cassano delle Murge. L'impianto è localizzato a nord-est del centro abitato, in corrispondenza della località Malatesta, ed è georiferito mediante il centroide di coordinate: Est = 650.342, Nord = 4.530.160, nel sistema di riferimento WGS84/UTM Zona 33N (EPSG:32633).

Acquedotto Pugliese S.p.A., nell'ambito delle attività di adeguamento del depuratore alle prescrizioni del DM 185/2003, ha realizzato l'impianto di affinamento all'interno del sedime del depuratore esistente, a valle della sedimentazione secondaria.

L'impianto di affinamento realizzato con il progetto "POR Puglia 2014-2020. Misura 6.4.3. Progetto esecutivo di un impianto integrato per il monitoraggio, l'accumulo, la regolazione e il riutilizzo in agricoltura di acque reflue affinate e collettamento alla rete irrigua esistente" è costituito da:

- stazione di filtrazione a dischi
- stazione di dosaggio di acido peracetico
- vasca di accumulo, collegata per gravità con l'emissario, da cui le acque affinate vengono rilanciate verso la rete irrigua.

I fanghi prodotti dall'impianto di affinamento vengono inviati per il trattamento specifico nella linea fanghi dell'impianto di depurazione reflui urbani.

Immagine 2 - Schema a blocchi impianto di affinamento

La filtrazione di superficie rappresenta un'operazione unitaria di tipo fisico-meccanico mediante la quale le particelle solide sospese in un liquido vengono separate per effetto della loro ritenzione su un mezzo filtrante poroso, sotto l'azione di un gradiente di pressione. In questa modalità di filtrazione, detta anche di rifiuto, il meccanismo prevalente è quello del setacciamento: le particelle aventi diametro superiore a quello dei pori del mezzo restano trattenute sulla superficie del filtro, dando luogo a un deposito progressivo.

La tecnica consiste nell'alimentazione della sospensione da trattare su un supporto filtrante (ad es. tela o membrana), che consente il passaggio della fase liquida trattenendo i solidi. Con il tempo si forma un panello filtrante (o torta), il quale, insieme al supporto stesso, diventa parte integrante del mezzo di separazione. L'accumulo di particelle e la loro compattazione determinano un incremento della resistenza idraulica al passaggio del filtrato, con conseguente aumento della perdita di carico e riduzione della portata disponibile.

La successiva fase di disinfezione ha l'obiettivo di eliminare, inattivare o ridurre la concentrazione di microrganismi patogeni presenti nell'acqua trattata. Essa può essere ottenuta mediante l'impiego di agenti chimici o fisici, capaci anche di rimuovere eventuali sostanze organiche che fungono da supporto nutritivo per i microrganismi.

Nel caso specifico, il processo di disinfezione fisica viene realizzato tramite irraggiamento con luce ultravioletta (UV), la quale compromette l'integrità cellulare e l'attività enzimatica dei microrganismi, determinandone l'inattivazione biologica.

2.1.4 PUNTO DI CONFORMITÀ E PUNTO DI CONSEGNA

Le acque reflue affinate vengono convogliate nella vasca di accumulo gestita dalla Cooperativa San Francesco, che ne regola l'utilizzo in funzione delle esigenze irrigue del comprensorio. In caso di fabbisogni idrici superiori alla disponibilità proveniente dall'impianto di affinamento di AQP, nella vasca è prevista la possibilità di miscelazione con risorse idriche convenzionali, così da garantire la continuità dell'approvvigionamento. La vasca di compenso è localizzata all'interno dell'area di pertinenza della Cooperativa.

Il punto di prelievo per il monitoraggio della qualità delle acque è individuato nel pozzetto terminale dell'impianto di depurazione, a valle della disinfezione e a monte della condotta che alimenta la vasca di accumulo con coordinate Est = 16°47'06.5"e Nord = 40°54'29".

2.1.5 CARATTERISTICHE EFFLUENTE AFFINATO

Obiettivo del trattamento terziario è la restituzione di un effluente idoneo al riutilizzo, cioè conforme ai requisiti chimico-fisici e microbiologici definiti dalla normativa vigente, tenuto conto dell'efficienza garantita a monte dal depuratore dei reflui urbani.

Prima dell'entrata in vigore del Reg. UE 2020/741 e del successivo DL 39 del 14/04/2023, i parametri di riferimento erano quelli previsti dall'Allegato al DM 185 del 12 giugno 2003, nonché quelli previsti dal RR 8/2012 in ambito regionale.

Il Reg. UE n. 2020/741 ed il DL 39 del 14/04/2023 hanno introdotto una nuova classificazione della qualità delle acque affinate per gli utilizzi in agricoltura, nonché le prescrizioni minime relative a ciascuna classe di qualità delle acque.

Nello specifico, l'impianto di affinamento di Cassano è attualmente in grado di licenziare acque affinate di **classe di qualità B**, nel rispetto delle prescrizioni che si andranno a definire in base alla valutazione del rischio associato al riutilizzo delle acque affinate.

2.1.6 STOCCAGGIO DELLE ACQUE AFFINATE

Obiettivo del presente paragrafo è descrivere la gestione delle acque affinate da parte del gestore della rete di distribuzione.

La gestione attuata dalla Cooperativa San Francesco ha l'obiettivo di ridurre il tempo di ritenzione nella vasca principale di raccolta e nella vasca di raccolta e sollevamento garantendo la tracciabilità delle erogazioni nonché il controllo operativo della rete.

La vasca principale di raccolta, di circa 160 m^3, è in continuo alimento. Nel caso di non ottemperanza dei parametri ai valori prescritti dal DM 185/2003 o in caso di arresto dell'impianto di sollevamento, l'affluente affinato prosegue, per vasi comunicanti e a mezzo dell'emissario, nel recapito finale (Lama Badessa).

Per quanto riguarda la vasca di raccolta e sollevamento, alla base delle modalità di gestione individuate, vi sono i seguenti dati tecnici dell'impianto:

- portata media giornaliera dell'impianto di depurazione: circa 1.860 m^3/giorno;
- volume utile della vasca di raccolta e sollevamento: circa 10.000 m^3;
- portata massima complessiva delle pompe in dotazione alla Cooperativa: circa 100 m^3/ora;
- capacità di distribuzione giornaliera cautelativa: circa 2.000 m^3/giorno (fino a 20 ore di funzionamento delle pompe).

La Cooperativa programma la distribuzione delle acque affinate mediante un sistema di prenotazioni da parte degli utilizzatori finali. Tale programmazione prevede la sospensione dell'erogazione quando le prenotazioni non garantiscono la continuità operativa. Così facendo si raggiunge un tempo di ritenzione massimo di 24 ore per i volumi di acque affinate prodotti mediamente in un giorno (circa 1.860 m^3). Nel dettaglio, la Cooperativa:

- registra ogni erogazione e ogni comunicazione di avvio o sospensione;
- avvia o riprende l'erogazione solo se il calendario prenotazioni copre almeno 7 giorni;
- sospende l'erogazione quando il calendario prenotazioni non copre almeno 7 giorni;
- utilizza acqua da fonte convenzionale in caso di sospensione temporanea e a fine stagione irrigua negli ultimi turni irrigui.

2.1.6.1 Dettaglio operativo – gestione ordinaria

Registri e calendario prenotazioni

La Cooperativa gestisce la distribuzione delle acque reflue affinate con un registro dedicato. Il registro garantisce la tracciabilità delle operazioni irrigue e contiene le seguenti informazioni:

- data e ora dell'intervento irriguo;
- volume erogato;
- socio richiedente;
- particella o particelle interessate.

La Cooperativa collega il registro a un calendario di prenotazioni che definisce turni e volumi. Tutte le prenotazioni sono registrate per assicurare una richiesta continuativa di almeno 7 giorni, e comunque al fine di esaurire il volume di acque reflue affinate presenti all'interno della vasca.

Comunicazioni operative

La Cooperativa gestisce l'erogazione tramite comunicazioni di avvio e di sospensione:

- se il calendario prenotazioni copre almeno 7 giorni, la Cooperativa invia la comunicazione di avvio della stagione irrigua o di ripresa dell'erogazione;
- se il calendario prenotazioni non copre almeno 7 giorni, la Cooperativa invia la comunicazione di sospensione dell'erogazione.

Gestione del tempo di ritenzione in vasca

Le caratteristiche tecniche dell'impianto, ovvero la portata media pari a 1.860 m^3/giorno e la capacità di pompaggio cautelativa pari a 2.000 m^3/giorno, consentono di mantenere un tempo di ritenzione pari a circa 24 ore. Il volume massimo di ritenzione associato alla produzione media giornaliera di acque affinate è pari a circa 1.860 m^3.

Pulizia della rete idrica capillare

Al fine di mantenere efficienti le tubazioni e ridurre il rischio di proliferazione microbica, la Cooperativa, negli ultimi turni irrigui, utilizza acqua da fonte convenzionale:

- in caso di sospensioni temporanee dell'erogazione nel corso della stagione irrigua;
- a fine stagione irrigua.

2.1.6.2 Dettaglio operativo – gestione straordinaria

Le attività straordinarie sono riconducibili principalmente alle seguenti casistiche:

- malfunzionamenti sulla rete idrica capillare;
- superamento dei limiti dei parametri chimico-fisici o microbiologici.

Malfunzionamenti sulla rete idrica capillare

In caso di guasti che determinano un aumento del tempo di ritenzione oltre 24 ore, la Cooperativa sospende l'erogazione delle acque reflue affinate e interviene tempestivamente sulla rete per eliminare le cause del malfunzionamento.

In caso di malfunzionamenti, considerando il volume massimo potenzialmente in ritenzione pari a circa 1.860 m^3, la Cooperativa diluisce l'acqua presente nella vasca di raccolta e sollevamento con acqua da fonte convenzionale fino al raggiungimento del volume utile (10.000 m^3). Le acque reflue, pari a 1.860 m^3, risultano diluite fino a un volume complessivo di 10.000 m^3, corrispondente a una concentrazione finale di circa il 18% rispetto al volume totale.

Superamento dei limiti dei parametri chimico-fisici o microbiologici

In caso di superamento dei limiti dei parametri chimico-fisici o microbiologici segnalato dagli enti competenti o rilevato dalla Cooperativa, la stessa sospende tempestivamente l'erogazione e ne dà comunicazione come da capitolo 10.

Qualora i parametri fuori limite non dovessero essere gestibili (rientrare nei limiti di legge) mediante diluizione, la Cooperativa smaltisce l'eventuale acqua presente nella vasca principale di raccolta e/o nella vasca di raccolta e sollevamento secondo la normativa vigente.

Tabella 3 - Classi di qualità e prescrizioni di qualità delle acque reflue affinate ai fini irrigui in agricoltura (fonte allegato A DL 39/2023)

Classe di qualità	*Obiettivo Tecnologico indicativo*	*Prescrizioni di qualità*									
		E. coli § (numero/100 mL)	*BOD5 (mg/L O2)*	*TSS (mg/L)*	*Torbidità (NTU)*	*Legionella spp. § (ufc/L) (*)*	*Nematodi intestinali § (**)*	**Ntot (mg/L) ‡**	**Ptot (mg/L) ‡**	**Salinità (psu)*****	**Salmonella spp.**
A	***Trattamento, secondario, terziario, filtrazione e Disinfezione***	***≤ 10***	***≤10***	***≤10***	***≤5***	***≤ 1000***	***≤ 1 uovo /L***	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	≤10	assente
B	***Trattamento secondario, terziario e disinfezione***	***≤ 100***	***In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)***	***In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)***		***≤ 1000***	***≤ 1 uovo /L***			≤10	assente
C	***Trattamento secondario, terziario e disinfezione***	***≤ 1000***				***≤ 1000***	***≤ 1 uovo /L***			≤10	assente
D	***Trattamento secondario, terziario e disinfezione***	***≤10.000***				***≤ 1000***	***≤ 1 uovo /L***			≤10	assente

* Legionella spp.: se vi è rischio di diffusione per via aerea;

** Uova di elminti: per irrigazione di pascoli o colture da foraggio;

§ I valori indicati per E. coli, Legionella spp. e nematodi intestinali sono rispettati in almeno il 90 % dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato per E. coli e Legionella spp. e il 100 % del valore indicato per i nematodi intestinali;

Per il parametro Salmonella il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni;

*** Valore standard da valutare a seconda del tipo di terreno e coltura nel piano di gestione dei rischi;

‡ Per lo stoccaggio in invasi e il rilascio in canali irrigui permeabili i limiti applicabili sono pari a 10 mg/l per Ntot e 1 mg/L per Ptot: valori più restrittivi possono essere definiti in funzione del piano di gestione dei rischi

17

2.2 RETE DI DISTRIBUZIONE E COMPRENSORIO IRRIGUO

La rete di distribuzione e le aree agricole da essa servite si sviluppano interamente entro i confini amministrativi del comune di Cassano delle Murge, su un'area compresa tra le coordinate Nord 40°52'28.60"/40°54'48.32" ed Est 16°46'8.58"/16°48'36.22" a coprire un dislivello massimo di circa 50 m (tra una quota minima di circa 300 m s.l.m. a Nord e una massima di circa 350 m s.l.m. a Sud).

Tutte le componenti del sistema sono inquadrabili nei fogli n. 14 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 30 – 41 – 42 – 50 – 51 del Comune di Cassano delle Murge.

Si propone una rappresentazione grafica dello sviluppo della rete di distribuzione oggetto del presente PdGR rispetto ai limiti amministrativi comunali, con indicazione della posizione dell'impianto di depurazione e dei principali elementi del sistema (pozzi, vasche e tronchi di rete indipendenti), nonché evidenziazione delle particelle catastali interessate al riuso delle acque affinate (suddivise in distinti comprensori).

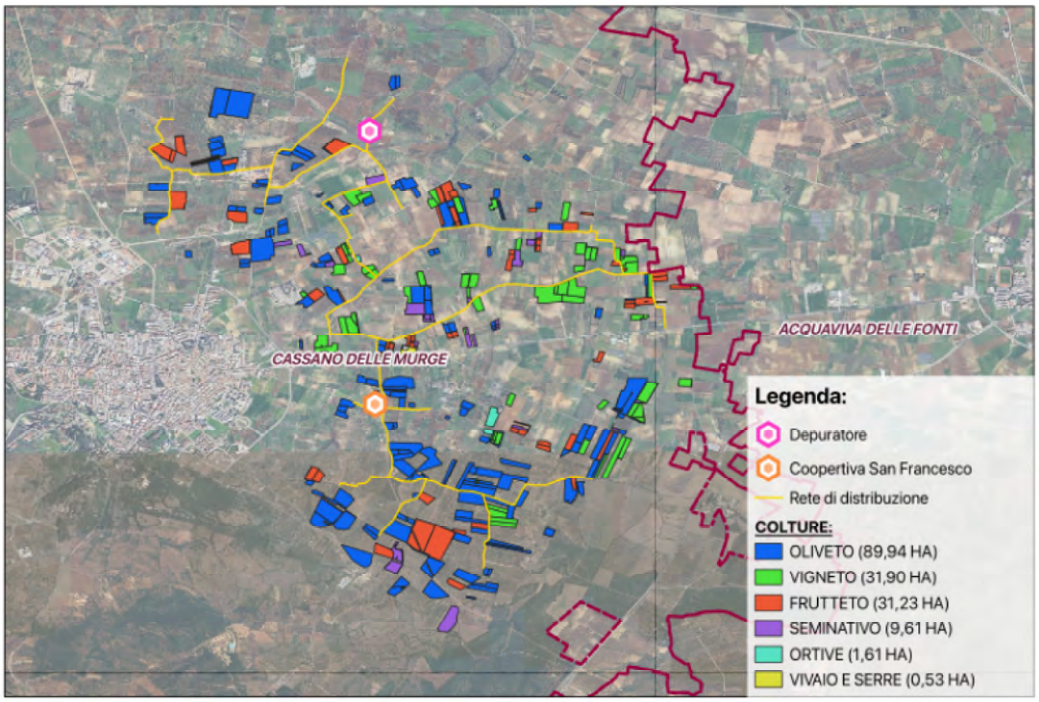


Immagine 3 - Rete di distribuzione e comprensorio irriguo

La rete oggetto del presente PdGR risulta integrata in una rete più complessa e preesistente, costituita da canalizzazioni realizzate nei primi anni 2000 attualmente gestite dalla Cooperativa "Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco s.r.l.", in grado di distribuire l'acqua emunta dal pozzo profondo 600 metri ad utenze private.

Come già precisato, il comprensorio irriguo esistente, è interessato dal progetto di riutilizzo dell'acqua affinata proveniente dal depuratore di Cassano delle Murge, per un totale di circa 165 ha.

Il comprensorio, le cui particelle catastali sono rappresentate in figura sopra, è servito da un pozzo artesiano dotato di vasca di accumulo e rilancio, situato in contrada Malatesta (ubicato nella p.lla 238 del foglio 30), esso consta di 396 particelle, per uno sviluppo complessivo di circa 165 ha.

In sintesi, risultano in totale 96 proprietari e 396 particelle catastali distinte, per un'estensione complessiva del comprensorio pari a circa 165 ha.

La rete di distribuzione oggetto del presente Piano di Gestione è attualmente costituita dai seguenti principali elementi:

- Vasca principale di raccolta nella quale confluisce l'acqua affinata dall'impianto, ubicata in prossimità dell'impianto stesso e costituita da una vasca interrata in calcestruzzo armato di dimensioni medie in pianta di 5,40 m x 7,40 m e una profondità di 4,00 m, con capacità di 159,84 m^3;
- Stazione di pompaggio principale, costituita da due elettropompe centrifughe sommerse all'interno della vasca principale, - pompe marca FLYGT NP 3202.185 SH 272 con motore da 47 kW, ed aventi le seguenti caratteristiche tecnico costruttiva:
- Potenza installata kW 47
- Tensione V 400
- Frequenza Hz 50
- Portata l/s 23
- Condotta, che collegano idraulicamente la vasca principale con quella di raccolta e sollevamento, lunga circa 3,4 Km;
- Vasca di raccolta e sollevamento nella quale confluisce l'acqua proveniente dalla vasca di cui sopra e nella quale avvengono le eventuali miscelazioni con acque di falda, la stessa è costruita in calcestruzzo armato, interrata, di dimensioni medie in pianta di 20,50 m x 16,90 m e una profondità di 46,00 m circa, con volume complessivo di 16.000 m^3, di cui 10.000 m^3 utilizzabili per l'accumulo di acqua.
- Stazione di pompaggio capillare, annessa alla vasca, costituita da un locale al piano terra misure esterne 2,70 x 2,40 x 6,15 nel quale sono alloggiati i quadri elettrici di controllo e gestione dell'impianto mediante un gruppo elettrogeno - pompa marca CAPRARI tipo E con motore da CV 110, situata al livello di campagna, ed avente le seguenti caratteristiche tecnico costruttiva:

  Potenza installata CV 110

  Tensione V 380

  Frequenza Hz 50

  N° Giri/Motore 3000

  Rendimento 0,86

- Rete idrica capillare delle acque affinate dalla vasca principale di accumulo: costituita da 2 circuiti idraulici distinti. Lo sviluppo complessivo dei tronchi è pari a circa 17 km.

Le acque reflue affinate provenienti dalla vasca di raccolta principale, possono eventualmente essere miscelate alla risorsa idrica grezza emunta, nei casi di maggior fabbisogno idrico.

Le condotte adduttrici dei due rami sono realizzate in polietilene ad alta densità tipo PE 100 SIGMA 80 (MRS10,0) nella classe di pressione PN 16 (SDR 11) e PN 10; nella sottostante tabella si riportano le principali caratteristiche delle tubazioni di ciascuna sottosezione della rete.

2.2.1 ORDINAMENTI COLTURALI PRATICATI

Le informazioni riportate in questa sezione sono state sviluppate attraverso lo studio dei Fascicoli Aziendali delle aziende agricole socie della "Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco s.r.l.", nonché dalla "Relazione essenziale per Piano di gestione" prodotta dal Comune di Cassano delle Murge. Infine, sono state eseguite ricerche bibliografiche rispetto al contesto di riferimento da fonti accreditate come CREA, SIGRIAN e Disciplinari di produzione integrata (SQNPI 2025).

La Cooperativa San Francesco, convenzionata con il Comune di Cassano delle Murge per la gestione della rete di distribuzione, gestisce un comprensorio irriguo per una superficie complessiva di circa 165 ha, coltivati prevalentemente a oliveto. Di seguito si riporta il dettaglio delle colture praticate.

Tabella 4 - Dettaglio delle colture irrigate

Coltura	Superficie in ha	%	Tipo di irrigazione
OLIVETO	89,94	54,6%	Microportata
VIGNETO	31,90	19,4%	Microportata
FRUTTETO	31,23	18,9%	Microportata
SEMINATIVO	9,61	5,8%	Microportata
ORTIVE	1,61	1,0%	Microportata
VIVAIO E SERRE	0,53	0,3%	Microportata
Totale complessivo	**164,81**		

Come anticipato l'olivo da olio occupa la maggior superficie rispetto al totale, seguito da vigneti di uva da vino.

Relativamente ai frutteti si precisa che le specie coltivate risultano essere prevalentemente mandorlo e ciliegio con una presenza ridotta di susino e pesco. Tali colture sono presenti sia come appezzamenti specializzati ma soprattutto come consociazione agli oliveti.

Rispetto ai seminativi gli stessi vengono coltivati con coltivazioni orticole da foglia. Le superfici vengono irrigate quasi esclusivamente quando la copertura dei suoli è interessata da coltivazioni orticole estive. Inoltre, parte di tali superfici sono in fase di cambio di destinazione d'uso per fare posto a impianti arborei e/o a vitigni.

Le coltivazioni orticole, considerata la ridotta superficie occupata, sono da intendersi come orti familiari.

Nella tabella che segue vengono riportate le esigenze idriche totali delle varie colture e il fabbisogno mensile.

Tabella 5 - Esigenze idriche totali delle colture e fabbisogno mensile

Mese	Olivo	Vite da vino	Fruttiferi (medio)	Seminativo	Ortive	Vivaio e Serre	Totale mese	Media giornaliera
Gen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132,04	132,04	4,40
Feb	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132,04	132,04	4,40
Mar	0,00	0,00	3.976,91	0,00	288,65	132,04	4.397,60	146,59
Apr	17.912,31	6.307,67	7.953,83	840,56	577,30	132,04	33.723,71	1.124,12
Mag	26.868,02	12.615,35	15.907,34	2.521,67	865,95	132,04	58.910,37	**1.963,68**
Giu	44.781,22	15.769,34	19.884,26	5.043,34	1.154,61	132,04	86.764,81	**2.892,16**
Lug	44.781,22	15.769,34	15.907,34	5.043,34	1.154,61	132,04	82.787,89	**2.759,60**
Ago	26.868,02	9.461,35	11.930,43	2.521,67	865,95	132,04	51.779,46	**1.725,98**
Set	14.329,85	3.153,68	3.976,60	840,56	577,30	132,04	23.010,02	**767,00**
Ott	3.582,46	0,00	0,00	0,00	288,65	132,04	4.003,15	133,44
Nov	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132,04	132,04	4,40
Dic	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132,04	132,04	4,40
Totale	***179.123,10***	***63.076,74***	***79.536,71***	***16.811,14***	***5.773,03***	***1.584,42***	***345.905,14***	

Nella tabella che segue vengono riportati i volumi irrigui attualmente distribuiti in ragione della concessione irrigua in possesso della Cooperativa. Come si può osservare i valori sono nettamente inferiori rispetto ai fabbisogni riportati in Tabella 5.

Tabella 6 – Volumi irrigui attualmente somministrati

Mese	Olivo	Vite da vino	Fruttiferi (medio)	Seminativo	Ortive	Vivaio e Serre	Totale mese
Gen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Feb	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Apr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Mag	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Giu	22.390,61	7.884,67	9.942,13	2.521,67	577,30	66,02	**43.382,40**
Lug	29.107,80	10.250,07	10.339,77	3.278,17	750,49	85,82	**53.812,13**
Ago	26.868,02	9.461,35	11.930,43	2.521,67	865,95	132,04	**51.779,46**
Set	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Ott	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Nov	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Dic	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale	***78.366,42***	***27.596,10***	***32.212,33***	***8.321,51***	***2.193,75***	***283,88***	***148.973,99***

Dall'analisi delle tabelle di cui sopra si evince come vi sia un deficit irriguo importante, pari a circa 196.931 m3. Nello specifico tale deficit può essere soddisfatto attraverso il riutilizzo delle acque reflue affinate.

2.2.2 METODI IRRIGUI

L'acqua irrigua viene immessa nelle canalizzazioni, interrate a circa 50 cm di profondità (realizzate nei primi anni 2000), ed è spinta fino a delle bocchette adiacenti alle parcelle irrigue. Le canalizzazioni sono costituite da tubi in PEAD PN 16, UNI EN (UNI) EN 12201 o in ferro zincato con un diametro esterno variabile da 125 mm a 110 mm; i tratti terminali possono essere costituiti da tubature in PVC PN 6 o PN 4, attraverso i quali l'acqua giunge alle ali gocciolanti ed ai gocciolatori.

La modalità con cui l'acqua viene somministrata alle colture è fondamentalmente a microportata di erogazione e le tipologie di impianti presenti sul territorio risultano essere a zampillo e a goccia.

La tipologia di erogazione prevalentemente utilizzata è quella a zampillo prevede da due a quattro erogatori (zampilli) per pianta, con una portata compresa tra 60 l/h e 120 l/h, montati su tubi in polietilene con un diametro tra 16 e 32 mm; si tratta di un sistema intermedio tra l'irrigazione a pioggia e quella a goccia. Lo svantaggio di questo tipo di irrigazione è che lungo l'ala erogante si assiste a una perdita di carico che è proporzionale alla lunghezza della stessa.

Come evidenziato precedentemente il comprensorio irriguo è caratterizzato principalmente da olivo, vite da vino, frutteti, coltivazioni orticole e vivai. Nell'ambito dell'utilizzo di acque affinate l'impiego dei sistemi di irrigazione precedentemente individuati, si rende necessaria l'adozione di misure di mitigazione specifiche. Per le colture arboree (olivo, vite e frutteti) vengono impiegati impianti di irrigazione ***a zampillo*** e, considerato che la probabilità di contatto diretto con la parte edibile è bassa, il rischio di contaminazioni è ridotto.

Al fine di mitigare i rischi correlati all'utilizzo di questa tipologia di impianto si possono privilegiare turni irrigui programmati in fase fenologica non prossima alla raccolta (almeno 48 ore di scarto, in modo che l'eventuale carica microbica residua si riduca naturalmente) e ugelli posizionati sotto la chioma e non sopra la vegetazione, per minimizzare il contatto diretto su foglie/frutti.

Maggiori accorgimenti sono invece richiesti per le coltivazioni orticole (soprattutto estive). Tali colture sono più sensibili al rischio di contaminazione e pertanto occorre assicurare con più precisione la conformità ai limiti microbiologici, definire un intervallo minimo di sospensione tra l'irrigazione e la raccolta e predisporre fasce di rispetto per prevenire fenomeni di deriva. Per le coltivazioni orticole, la cui tipologia di impianti di

irrigazione è ***a zampillo*** o ***a goccia***, è possibile attuare degli accorgimenti al fine di ridurre il rischio. In particolare, una soluzione consiste nell'applicare materiale pacciamante (es. materiale organico, paglia, tessuto agricolo) per ridurre gli spruzzi dal suolo verso la vegetazione (soprattutto in caso di pioggia o irrigazione intensa), inoltre questa soluzione riduce i fenomeni di risalita dal terreno verso foglie o frutti.

Nel caso di colture praticate nei vivai in serra si precisa che le stesse non afferiscono a colture di tipo alimentare, ma a colture ornamentali; pertanto, i rischi correlati alle tipologie di irrigazione ***a zampillo*** o ***a goccia*** si riferiscono esclusivamente alla contaminazione da *Legionella spp.* degli operatori. L'irrigazione avviene al colletto della pianta, lontano dall'operatore, non si verifica nebulizzazione dell'acqua, quindi non si genera aerosol.

Al fine di mitigare tale tipo di contaminazione è possibile impiegare appositi Dispositivi di Protezione Individuale per la riduzione del rischio di inalazione, contatto e ingestione. Ulteriore misura da adottare consiste nel ridurre i ristagni idrici che possono accidentalmente verificarsi sui bancali o sul pavimento. Tali ristagni vanno individuati ed eliminati tempestivamente dagli operatori muniti dei DPI sopra menzionati.

In tutte le tipologie colturali al fine di garantire la sicurezza alimentare e la conformità normativa sulle corrette procedure igienico-sanitarie, si rende indispensabile:

- una pulizia e manutenzione regolare delle tubazioni, dei filtri e degli ugelli;
- un sistema di monitoraggio continuo della qualità delle acque (come approfondito nei capitoli successivi);
- la tracciabilità delle operazioni irrigue in termini di frequenze e tempi di applicazione;
- l'informazione agli operatori.

Attualmente, l'apporto idrico che viene somministrato alle colture del comprensorio interessato varia dai 200 ai 400 m^3/ha per adacquata, con turni irrigui di circa 10-20 giorni. Considerata la fisiologia delle colture, nonché le precipitazioni atmosferiche che mediamente interessano il periodo Ottobre – Maggio, i mesi in cui effettuare gli interventi irrigui riguardano i mesi da Giugno a Settembre.

Tale tipo di irrigazione viene definita irrigazione di soccorso che per definizione non coincide con l'optimum colturale. La scelta di effettuare l'irrigazione di soccorso è dettata dalla ridotta disponibilità idrica della Società Cooperativa San Francesco, correlata alla concessione irrigua.

Con l'utilizzo di acque reflue il periodo nel quale effettuare interventi potrà essere esteso a beneficio delle colture, sia in termini temporali (Maggio – metà Settembre), che quantitativi (volume).

Si precisa che, il periodo irriguo è stato determinato partendo dai fabbisogni irrigui delle colture ed incrociando tali dati con la portata giornaliera media dell'impianto di depurazione (pari a circa 1.860 m^3/giorno). Al fine di massimizzare la sostenibilità economica, ambientale e sociale, dunque, si è deciso di evitare di implementare l'affinamento delle acque nei periodi in cui le precipitazioni atmosferiche sono più probabili e quando i fabbisogni irrigui sono meno elevati. In definitiva, nel periodo da metà settembre ad aprile (compresi), l'impianto di affinamento non verrà attivato. Nei mesi complementari i fabbisogni idrici delle colture sono almeno pari alla portata giornaliera dell'impianto di affinamento (vedi ultima colonna della Tabella 5).

Si precisa inoltre che a causa dei cambiamenti climatici si verificano sempre più spesso eventi piovosi intensi e concentrati in tempi molto raccorciati. Tali fenomeni diminuiscono il coefficiente di conversione medio a seguito di ruscellamenti, dilavazione e percolazione.

L'impiego dell'irrigazione a pioggia **non è previsto né consentito**, in particolare per le colture destinate all'alimentazione umana e animale. In condizioni di elevate temperature e bassa umidità relativa, che favoriscono l'incremento dei flussi evapotraspirativi, l'irrigazione a pioggia con acque ad elevato contenuto di sodio e cloruri è da evitare, al fine di prevenire fenomeni di fitotossicità e necrosi fogliare.

I parametri utilizzati per la definizione dei volumi irrigui – quali epoca di intervento, durata della stagione irrigua, numero e frequenza dei turni, tempo di adacquamento e volume distribuito per intervento – devono

essere considerati variabili dinamiche, influenzate sia dalle condizioni pedoclimatiche sia da fattori agronomici e genetici.

Le caratteristiche intrinseche della specie, della cultivar e del portinnesto, nonché le pratiche agronomiche adottate, possono incidere significativamente sull'efficienza d'uso dell'acqua, determinando maggiori o minori perdite per evapotraspirazione. All'interno della stessa specie, inoltre, i fabbisogni irrigui possono differire in funzione del ciclo fenologico: le cultivar a maturazione precoce generalmente presentano esigenze idriche inferiori rispetto a quelle a maturazione tardiva.

Gli apporti pluviometrici e idrometeorici contribuiscono a ridurre la necessità di adacquamenti supplementari, mentre condizioni climatiche estreme, quali ondate di calore o venti caldi di scirocco, possono incrementare sensibilmente la traspirazione e, di conseguenza, le richieste irrigue rispetto alle stime iniziali.

2.2.3 PEDOLOGIA E PROPRIETÀ IDRAULICHE DEI SUOLI

La Consultazione del Portale "Puglia.con" della Regione Puglia - Dati Storici Sistema Informativo dei Suoli, ha permesso di visionare la Carta Pedologica della Regione Puglia, in cui è rappresentata la Carta dei Suoli presenti nella Regione Puglia.

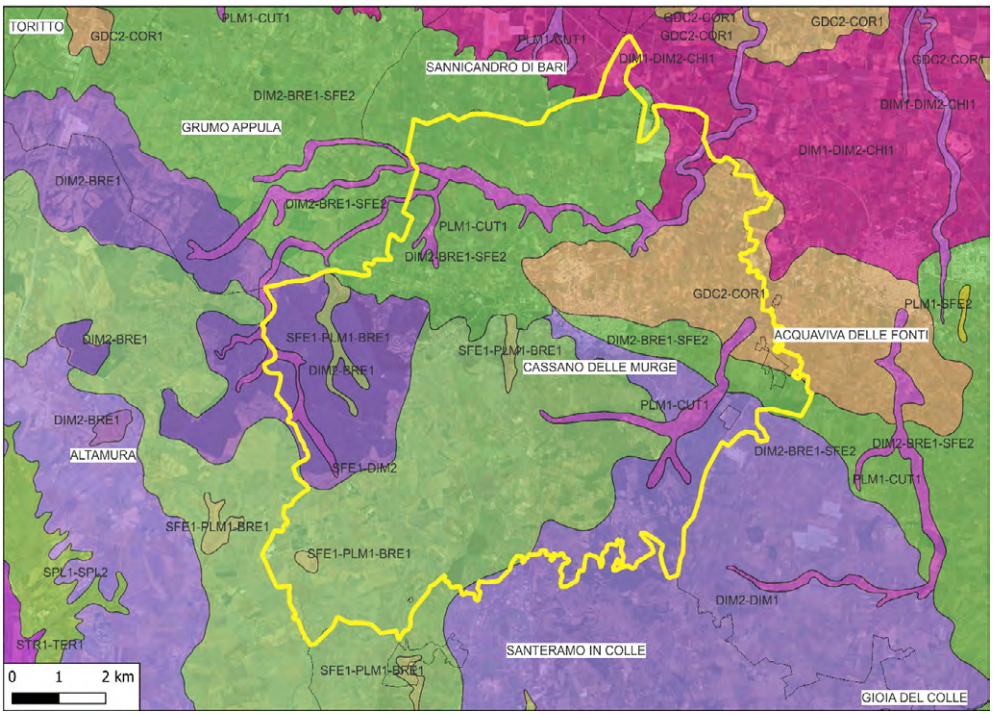


Immagine 4 - Stralcio della Carta Pedologica della Regione Puglia – SIT Puglia

In particolare, il territorio di Cassano delle Murge è costituito da diversi ambienti di formazione dei suoli, legati alle caratteristiche del substrato roccioso presente.

La porzione meridionale del territorio comunale è rappresentata **dall'Unità SFE1-DIM2**, dove affiorano i Calcari del Cretaceo, sono presenti superfici caratterizzate dalla alternanza di versanti rocciosi e dalla presenza di un reticolo idrografico nastriforme, impostato su depressioni carsiche coalescenti. Queste superfici, a morfologia ondulata sono sede di intensa corrosione chimica del substrato per azione delle acque superficiali. Questi processi degradativi della roccia madre sottostante originano un tipo di suolo autoctono

povero, arido, poco profondo, eroso e con un'altezza stratigrafica massima di mezzo metro. La bassa profondità e la presenza della roccia madre emergente limitano lo strato radicabile e l'immagazzinamento di acqua, e in estate possono favorire un deficit idrico protratto e di conseguenza l'erosione operata dal vento. L'affioramento della roccia madre aumenta all'aumentare della pendenza che espone maggiormente il suolo all'erosione del vento e dall'acqua. In estate, tali suoli danno origine a crosta superficiale con spaccature longitudinali (crepacciatura) che favoriscono la perdita di acqua per risalita capillare. Normalmente sono utilizzati come prati-pascoli e seminativi avvicendati.

Lungo le porzioni occidentali ed orientali del territorio comunale, sono presenti **l'Unità DIM2-BRE1** e **l'Unità DIM2-DIM1,** dove dal punto di vista morfologico ritroviamo superfici a forte pendenza impostate sulle scarpate di faglia e sulle paleo-linee di costa, parzialmente modificate dall'azione corrosiva delle acque superficiali. In entrambe le Unità le incisioni sono ricoperte da suoli rappresentati da terre rosse residuali. Anche in questo caso, il substrato geologico è costituito da calcari del Cretaceo. La maggiore pendenza espone le rocce all'azione erosiva da parte dell'acqua e del vento; questi fenomeni provocano delle spaccature superficiali, che favoriscono la perdita d'acqua per risalita capillare. Normalmente sono utilizzati come fustaie conifere, prati-pascoli e seminativi arborati.

Nella porzione settentrionale del territorio di Cassano Murge, affiora **l'Unità DIM2-BRE1-SFE2**, dove sono presenti litotipi calcarei del Cretaceo a formare il substrato inferiore. Dal punto di vista morfologico, sono ripiani moderatamente carsificati delimitati da ripidi gradini morfologici. Anche in questo caso, queste superfici, a morfologia ondulata sono sede di intensa corrosione chimica del substrato per azione delle acque superficiali. Questi processi degradativi generano un tipo di suolo autoctono povero, anche se presenta spessori più importanti, anche in considerazione della minore acclività morfologica. L'accumulo di suolo si è originata dalla rottura meccanica del friabile substrato roccioso ad opera dell'uomo, che ha aumentato fortemente la superficie coltivabile ottenendo suoli con un profilo coltivabile di circa 50-70 cm. Questi terreni risultano, sufficientemente dotati di fosforo e potassio, scarsamente dotati in azoto e sostanza organica; risultano leggermente calcarei con un pH sub-alcalino e conseguente immobilizzazione dei fosfati, del ferro e di alcuni microelementi. La presenza di scheletro può raggiungere anche il 50% del peso del campione: se da un lato questo offre un drenaggio naturale al terreno riducendo durante le stagioni piovose il rischio di ristagni idrici, dall'altro condiziona negativamente la capacità idrica di campo. Normalmente sono utilizzati come seminativi arborati e oliveti.

Nella porzione subito a Nord-Est dell'abitato di Cassano, tra l'altro la zona interessata dal presente Piano di Gestione, è presente **l'Unità GDC2-COR1**, rappresentata dal punto di vista morfologico da superfici impostate sulle depressioni strutturali e carsiche dei depositi calcarei o dolomitici, prevalentemente colmate da depositi calcareo-arenacei e marginalmente modificati dall'erosione continentale. Le depressioni sono colmate da lembi residui di calcarenite, a luoghi profondamente incisi dalle linee di drenaggio. Il substrato geolitologico è quindi rappresentato da calcareniti (Pleistocene), calcari (Cretaceo). I suoli sono a granulometria variabile, con prevalenza sabbiosa (50%) e buona dotazione di argilla (20%) e limo (30%), privi di scheletro, classificabili come franco sabbiosi. L'altezza stratigrafica di questi suoli è compresa tra 70 e 150 cm; di conseguenza, lo strato ove si localizza la maggior parte dell'apparato radicale delle specie vegetali non supera il metro (in quanto gli strati sottostanti sono calcarei). Normalmente sono utilizzati come seminativi arborati e oliveti.

Infine, nelle aree interessate dalla presenza di incisioni vallive, ritroviamo **l'Unità PLM1-CUT1**, in corrispondenza di superfici sviluppate lungo corsi d'acqua attivi solo in caso di precipitazioni elevate, caratterizzate da una alternanza di processi erosivi e di accumulo alluvionale. I suoli presentano tessitura a prevalente componente argillosa (fino al 42%), frazioni limosa e sabbiosa in percentuali equivalenti e assenza di scheletro. Normalmente sono utilizzati come seminativi arborati e oliveti.

2.2.4 FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO CONVENZIONALI

Il sistema oggetto del presente PdGR dispone di fonte di approvvigionamento convenzionale costituita da opera di captazione, a servizio esclusivo del comprensorio irriguo, di seguito descritte.

- **Pozzo *San Francesco***: sito in contrada *Malatesta*, catastalmente è identificato al foglio 30, particella 238 sub 1 (coordinate nel SR WGS84 / UTM 33N: X = 650460.1, Y= 4527770.6). In base alla documentazione in possesso della Cooperativa San Francesco, il pozzo è profondo **600 m** dal piano di campagna con quota del boccapozzo a **330 m s.l.m**.. La portata di esercizio massima è di 15 l/s, risulta attrezzato con elettropompa Caprari da 110 Hp. Il pozzo è autorizzato per una portata massima di 15 l/s, ed un volume annuo di acqua emunta pari a 148.337 m^3 per una superficie irrigua pari a circa 165 ha.

La cooperativa dispone di una rete di distribuzione che si sviluppa verso la parte Nord-Est dell'abitato di Cassano delle Murge per una lunghezza complessiva di circa Km 17,3. Esso è stato costituito da tubazioni in PEAD PN 16, UNI EN (UNI) EN 12201 o in ferro zincato.

La rete di distribuzione è altresì provvista di organi intercettatori per il regolare funzionamento, anche ai fini della manutenzione e dell'esercizio.

2.2.5 PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO DELLA RISORSA

In base alle informazioni bibliografiche, relative ai fabbisogni medi idrici delle colture presenti nel comprensorio, si ottiene il fabbisogno irriguo annuo relativo al comprensorio irriguo servito, nell'ipotesi di totale assenza di precipitazioni.

Tabella 7 - Fabbisogni idrici annui

Coltura	*Fabbisogno m^3/anno/Ha*	*Ha*	*Fabbisogno m^3/anno*
OLIVETO	1.991,50	89,94	179.123,10
VIGNETO	1.977,50	31,90	63.076,74
FRUTTETO	2.546,75	31,23	79.536,71
SEMINATIVO	1.750,00	9,61	16.811,14
ORTIVE	3.590,00	1,61	5.773,03
VIVAIO E SERRE	3.015,00	0,53	1.584,42
			345.905,14

Tabella 8 - Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica affinata su base mensile e giornaliera

Mese	**V_{Mese} [m^3 / mese]**	**V_{Giorno} [m^3 / giorno]**
GENNAIO	132,04	4,40
FEBBRAIO	132,04	4,40
MARZO	4.397,60	146,59
APRILE	33.723,71	1.124,12
MAGGIO	58.910,37	1.963,68
GIUGNO	86.764,81	2.892,16
LUGLIO	82.787,89	2.759,60
AGOSTO	51.779,46	1.725,98

25

SETTEMBRE	23.010,02	767,00
OTTOBRE	4.003,15	133,44
NOVEMBRE	132,04	4,40
DICEMBRE	132,04	4,40
TOTALE	***345.905,14***	

Il volume stagionale può variare in funzione dello specifico andamento meteo-climatico; posto che il programma ipotizzato è basato sull'ipotesi conservativa di assenza completa di precipitazioni piovose, i volumi indicati sono dunque da considerarsi volumi massimi.

2.3 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

2.3.1 CONTESTO CLIMATICO

Come riportato nella documentazione tecnica fornita dal Gestore della Rete e illustrato nella figura sottostante, il territorio comunale di Cassano delle Murge ricade interamente all'interno dell'area climatica omogenea n. 3.

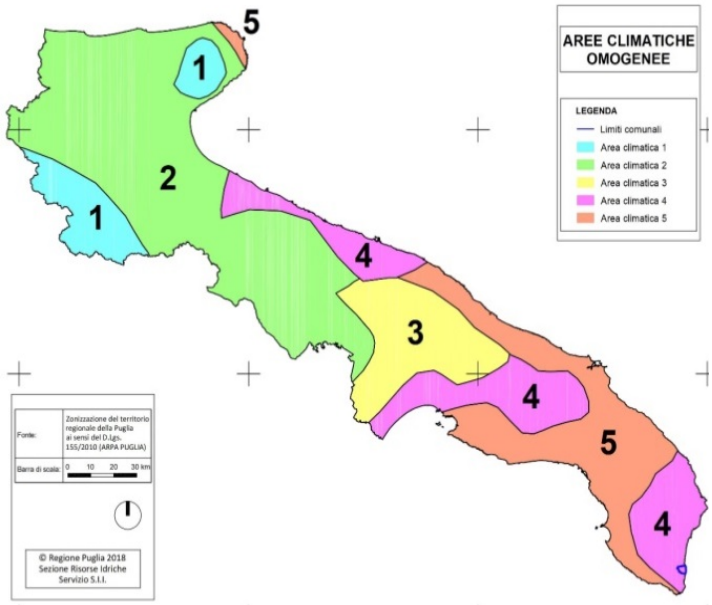


Immagine 5 - Inquadramento meteo-climatico del territorio regionale

Sulla base dell'elaborazione dei dati di 52 stazioni meteo distribuite sull'intero territorio regionale, è possibile suddividere la Puglia n. 5 zone climatiche omogenee, sebbene molto varie in relazione alle discontinuità topografiche e alle caratteristiche orografiche e geografiche, cui corrispondono ben definiti tipi di vegetazione:

- **Zona 1**: compresa tra le isoterme (medie di gennaio-febbraio) di 7° e 11°C, comprende i rilievi montuosi del Pre-Appenino Dauno, denominati Monti della Daunia, e l'altopiano del Promontorio Garganico, da 600 a oltre 800 m di quota;

- **Zona 2**: compresa tra le isoterme 11°-14°C, occupa un esteso territorio che dalle Murge prosegue sino al Tavoliere e si chiude a sud della fascia costiera adriatica presso Lesina;
- **Zona 3**: *caratterizzata da isoterme di gennaio/febbraio comprese tra 14°C e 16 °C, individua un ben definito distretto nelle Murge di SE corrispondente ai territori dei comuni di Turi, Castellana, Locorotondo, Martina Franca, Ceglie Messapico, Mottola, Castellaneta, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge e Acquaviva delle Fonti;*
- **Zona 4**: compresa tra le isoterme invernali di 16°C e 18°C, occupa due distinti territori della Puglia: un primo, costituito dall'ampio anfiteatro di Bari, che dalla costa si apre a ventaglio nell'entroterra salendo dolcemente di quota sino ad oltre 200 m, dominato dalle isoterme 16°C e 17°C, ed un secondo nell'estremo meridionale corrispondente all'incirca ai rilievi collinari delle Serre Salentine e dominato dall'isoterma 18°C;
- **Zona 5**: definita dall'isoterma di gennaio/febbraio di 19°C, attenuata solo in corrispondenza delle Serre Salentine a sud e dalle Murge di SE a nord; in corrispondenza dei primi rilievi murgiani quest'area climatica prosegue verso NW dividendosi in due strette fasce litoranee di cui quella adriatica degrada termicamente sino a portarsi su valori di 17 °C in corrispondenza della pianura di Bari.

La **piovosità** più elevata, in media compresa tra 900 e 970 mm/anno, si riscontra nel Gargano con punte fino a 1100 mm sulla Foresta Umbra, mentre quella più bassa, intorno ai 500 mm, si registra nel Tavoliere e lungo la costa ionica in provincia di Taranto; valori dell'ordine di 800 mm si riscontrano nelle zone di Maglie ed Otranto, sui monti della Daunia e sulle zone medio basse del Gargano. Nelle rimanenti zone della regione la piovosità media varia tra 500 e 650 mm/anno, con valore medio annuo ponderato sull'intero territorio regionale di **625 mm**., a fronte di una **evapotraspirazione** media annua di 978 mm, variabile da un minimo di 780 mm della parte più alta del Gargano e dei monti della Daunia, a circa 1100 mm della zona centrale del tavoliere foggiano e di alcune località della costa ionica tarantina e salentina. L'evapotraspirazione potenziale dall'inizio di giugno fino a tutto agosto presenta valori medi giornalieri superiori ai 4 mm, mantenendosi generalmente superiore ai 2 mm per tutto il semestre aprile-settembre, i suoi valori massimi sono raggiunti durante la terza decade di luglio, quando varia tra 5 e 6 mm/giorno.

Il ***Deficit Idrico Climatico*** (DIC) annuo, ricavato per sommatoria delle differenze mensili tra evapotraspirazione e piovosità e mediato sull'intera regione risulta pari a 582 mm, variabile tra minimi di 0 mm delle zone più alte del Gargano e dei monti della Daunia a valori massimi di 600 mm del tavoliere foggiano e della costa ionica tarantina; per la zona di interesse può essere considerato rappresentativo il diagramma di Thornthwaite riportato di seguito.

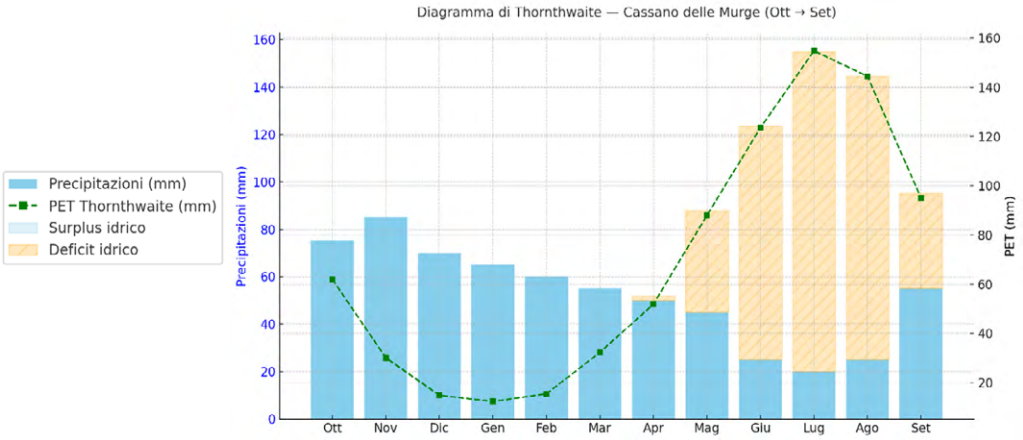


Immagine 6 - Diagramma di Thornthwaite

27

I venti dominanti sono lo scirocco e la tramontana, la cui velocità media annua è dell'ordine di 4 – 5 m/s (un vento sostenuto in presenza di elevate temperature accelera ulteriormente le perdite di acqua da parte della pianta per traspirazione incrementando le richieste idriche).

Nello specifico del Comune di Cassano delle Murge, il mese che statisticamente risulta più piovoso è novembre, mentre le precipitazioni risultano minime nel periodo estivo, tra giugno e agosto. Il mese più caldo è luglio, mentre quello più freddo è gennaio. Di seguito si riportano i principali dati climatici di riferimento (fonte: ISPRA, Protezione Civile Regione Puglia, ARIF Puglia, Aeronautica Militare):

- T media annua: 16°C:
- T media massima: 19°C;
- T media minima: 8.7°C:
- Precipitazioni annue: comprese tra 600 mm e 700 mm;
- Giorni di pioggia: circa 70 giorni/anno;
- Evapotraspirazione media annua: compresa tra 950 mm e 1.000 mm;
- Deficit Idrico Climatico: compreso tra 350 mm e 400 mm;
- Giorni in cui il terreno è arido: tra 95 e 105 giorni/anno.

2.3.2 CONTESTO GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO

Dal punto di vista geomorfologico il territorio di Cassano Murge può essere distinto in due aree morfo-strutturali:

La Murgia alta nella parte meridionale, sud-occidentale ed occidentale dell'agro comunale.

La parte pedemurgiana che interessa l'intero territorio settentrionale, nord-occidentale ed orientale.

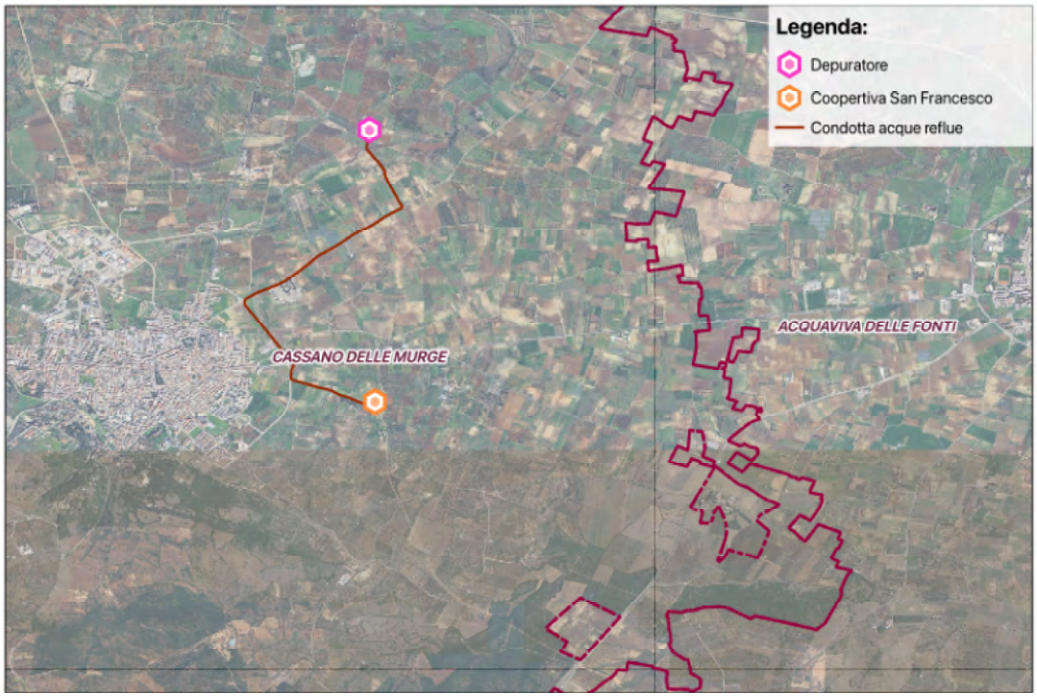


Immagine 7 - Stralcio Ortofoto

Il passaggio fra le due morfo-strutture è evidente e netto, in quanto segnato dalla presenza di una scarpata di faglia che, con direzione NO-SE, interseca la parte centrale del territorio cassanese. Tale scarpata è

intagliata da solchi erosivi con direzione sub-perpendicolare alla stessa: i solchi rappresentano il prodotto dell'erosione apportata dalle acque superficiali.

Immagine 8 - Stralcio dalla Carta Geologica d'Italia – Foglio n. 189 "Altamura"

La parte della Murgia alta assume quote sul livello medio marino che superano abbondantemente i 400 m; mentre nella parte pedemurgiana le quote variano dai 350 m, delle zone nord-occidentali, ai 290 m delle zone orientali e nordorientali.

L'interpretazione delle ortofoto ha evidenziato la presenza dei principali elementi morfologici di natura carsica presenti sia nella parte alta sia in quella bassa del territorio cassanese. La Murgia alta è caratterizzata da una morfologia carsica marcata, con la presenza di numerose doline e polje, che spesso sono sviluppati in profondità, attraverso condotti più o meno articolati. Insieme a tali elementi carsici sono presenti solchi erosivi ("lame"), che sfociano o si estinguono proprio in corrispondenza di depressioni o bacini carsici. Tra le "lame" di maggior importanza si riconosce Lama Picone, Lama Collone e Lama la Grotte.

Il territorio pedemurgiano, che è quello in cui ricade l'area del depuratore di Cassano delle Murge, risulta essere interessato in maniera meno spinta dal fenomeno carsico, in quanto parte dello stesso è ricoperto da depositi sabbiosi e calcarenitici quaternari. In questa parte si è sviluppato il centro abitato di Cassano. Più a nord, dove riaffiorano i calcari, si individuano due distinti solchi erosivi che intagliano il substrato prevalentemente da ovest verso est, dalle contrade Petrosa e Difesa verso contrada Ciritillo e Malatesta, dove questi due solchi confluiscono in un unico impluvio che si sviluppa successivamente e in maniera articolata verso le quote più basse. Un terzo solco erosivo, morfologicamente meno definito rispetto ai

29

precedenti, si sviluppa con direzione circa SO-NE in contrada Milano e confluisce anch'esso nello stesso impluvio in contrada Malatesta. Questi tre elementi morfologici appena descritti confluiscono a formare un unico impluvio o "lama" incluso nell'elenco suppletivo delle acque pubbliche della Provincia di Bari approvato con R.D. 21.03.1929 (G.U. n.51 del 02.03.1937) con il Numero 42 sotto il nome di "Lama Badessa". Le aree limitrofe a quella dove è presente il depuratore, sono attraversate dalla Lama Badessa che intaglia il substrato calcareo poco a sud del sito in esame con direzione ovest-est per poi svilupparsi con direzione sud-nord. Come è noto, i solchi erosivi rappresentano le vie preferenziali di raccolta e deflusso delle acque di precipitazione meteorica, durante i periodi autunno-invernali. Il ruscellamento delle acque si sviluppa finché le stesse non permeano nel sottosuolo attraverso l'intenso sistema di fratture e discontinuità presenti nel substrato roccioso. La velocità di assorbimento delle acque presenti in questi solchi dipende molto anche dalla quantità e granulometria dei materiali eluviali presente sul fondo degli stessi. Tali materiali derivano dalla disgregazione meccanica e dalla dissoluzione chimica dei calcari.

Alla luce di quanto detto, nel territorio in esame non si può, dunque, individuare una rete idrografica permanente.

Riguardo l'acclività del territorio, si può evidenziare che questo risulta sub pianeggiante con inclinazioni medie di circa 1,0÷1,5%.; solo in corrispondenza dei solchi erosivi i valori di acclività aumentano. Nel complesso, nell'area in esame non si evidenziano zone di instabilità in atto e/o potenziali, né si rilevano particolari fenomeni di natura esogena che potrebbero, nel tempo, apportare modifiche sostanziali ed instabilità del territorio.

La rete di distribuzione oggetto del presente Piano di Gestione, si colloca nel settore Orientale e Nord Orientale del territorio di Cassano delle Murge, si sviluppa interamente nella porzione pede-murgiana, meno interessata da fenomeni carsici e caratterizzata da rilevanti affioramenti di depositi sabbiosi calcarenitici e argillosi di età Plio-pleistocenica ; le quote delle condotte seguono la morfologia naturale, digradante verso Nord con pendenze dell'ordine dell'1,5% , variando da un massimo di 270-280 m s.l.m. nella zona centro-orientale del territorio comunale (zona Industriale) ai 235-236 m s.l.m. della parte settentrionale.

Le condotte irrigue attraversano la più importante delle lame locali, denominata Lama Picone, nella porzione centro-orientale del territorio comunale, nel punto di coordinate X = 656405, Y= 4530050 nel S.R. WGS84 / UTM 33N (EPSG:32633).

Un ulteriore attraversamento di una lama da parte del tracciato delle condotte è situato nella parte nord del comprensorio, ubicato alle coordinate X = 656413, Y = 4532020.

É bene evidenziare la sovrapposizione dell'area dell'impianto di depurazione con una zona soggetta a pericolosità idraulica, come si evince dallo stralcio del P.A.I. (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) elaborato dall'Autorità di Bacino della Puglia.

In particolare, l'impianto di depurazione ricade in parte, in zona ad elevata pericolosità idraulica.

Il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Puglia è stato adottato dal Consiglio Istituzionale dell'Autorità d'Ambito il 15 dicembre 2004, e sono tuttora in fase di istruttoria le numerosissime proposte di modifica formulate da comuni, province e privati. In particolare, l'ultimo aggiornamento preso in considerazione per le verifiche di compatibilità con il PAI fa riferimento alla Delibera del Comitato Istituzionale del 22/12/2014, pubblicata sul sito web in data 28/01/2015.

All'interno del Piano di Assetto Idrogeologico vengono individuate le Aree di Pericolosità Idraulica e di Rischio Idrogeologico. In particolare, in funzione del regime pluviometrico e delle caratteristiche morfologiche del territorio, il Piano individua:

- *Aree ad alta probabilità di inondazione (AP) ovvero porzioni di territorio soggette ad essere allagate con un tempo di ritorno (frequenza) inferiore a 30 anni;*
- *Aree ad media probabilità di inondazione (MP) ovvero porzioni di territorio soggette ad essere allagate con un tempo di ritorno (frequenza) compresa fra 30 anni e 200 anni;*
- *Aree ad bassa probabilità di inondazione (BP) ovvero porzioni di territorio soggette ad essere allagate con un tempo di ritorno (frequenza) compresa fra 200 anni e 500 anni.*

30

Inoltre, il territorio è stato suddiviso in tre categorie a Pericolosità Geomorfologica crescente:

- *PG1: aree a suscettibilità da frana bassa e media (pericolosità geomorfologica media e bassa);*
- *PG2: aree a suscettibilità da frana alta (pericolosità geomorfologica elevata);*
- *PG3: aree a suscettibilità da frana molto alta (pericolosità geomorfologica molto elevata).*

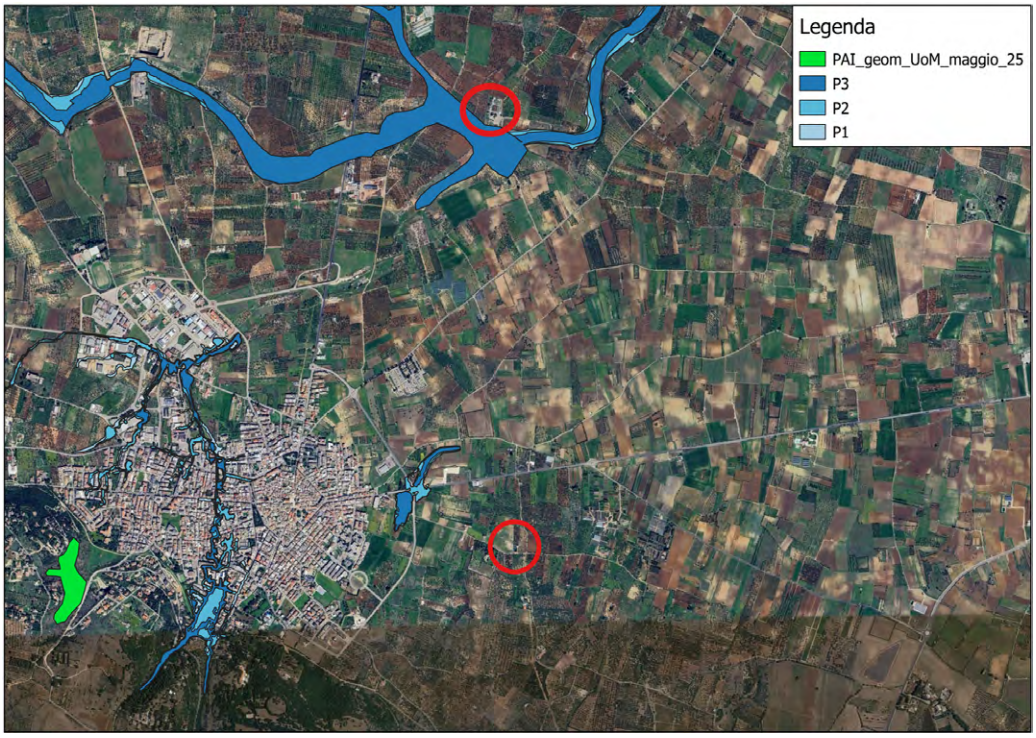


Immagine 9 - Stralcio P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico)

2.3.2.1 CARATTERI MORFOLOGICI E GEOLOGICI DEL TERRITORIO

La situazione geologica generale del territorio è stata desunta prendendo come base la cartografia geologica disponibile (Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 F°189 Altamura e F°177 Bari). La situazione geologica locale è stata desunta effettuando un rilievo dettagliato di campagna. L'osservazione diretta delle pareti di trincee stradali e di scavi presenti in zona (e.s. zona del vecchio depuratore di Cassano delle Murge) è risultata utile alla ricostruzione geologico-strutturale dell'area in studio.

In generale, nell'area di progetto, affiorano le seguenti formazioni geologiche dal basso verso l'alto:

- Gruppo dei Calcari delle Murge (Cretaceo): Il gruppo dei Calcari delle Murge è costituito dal Calcare di Bari (Cretaceo inferiore) e dal Calcare di Altamura (Cretaceo superiore). mentre la prima formazione affiora estesamente nell'estrema parte settentrionale del territorio di Cassano Murge, la seconda affiora nella restante parte del territorio comunale, quando quest'ultimo non risulta ricoperto da litologie sabbiose e calcarenitiche quaternarie. Dal punto di vista litologico il Calcare di Bari è costituito da una successione di calcari micritici di colore biancastro alternati a calcari dolomitici ed a doloie di colore grigiastro molto compatti.
- Il Calcare di Altamura è costituito da calcari microcritstallini, di colore biancastro o grigio, ben stratificati, con locali intercalazioni di livelli bioclastici a Rudiste ed orizzonti dolomitizzati di aspetto sub-cristallino o saccaroide e di colore grigio scuro o nocciola. Nel complesso, risulta che le rocce calcareee e calcareo- dolomitiche delle due formazioni sono regolarmente stratificate con

inclinazioni di pochi gradi rispetto all'orizzontale. La loro immersione varia da zona a zona nel territorio; in corrispondenza del nuovo impianto depurativo di Cassano Murge si evidenziano prevalenti immersioni verso SSO, anche se, in corrispondenza delle sponde di Lama Badessa si rilevano locali aumenti di inclinazione degli strati e immersioni contrarie sulle due sponde dell'elemento morfologico. Nell'area, inoltre, in corrispondenza del contatto litostratigrafico tra il Calcare di Bari e quello di Altamura è presente un orizzonte terroso di colore bruno-rossastro frammisto a materiale calcareo con pezzatura etero metrica che testimonia il periodo di continentalizzazione. Di frequente le rocce calcaree appaiono ricoperte in superficie da depositi di spessore variabile di terra rossa e terreno vegetale. Tali spessori sono più cospicui in corrispondenza del solco erosivo di Lama "Badessa" a sud dell'area di progetto. Nelle aree limitrofe a tale solco erosivo si rilevano intercalazioni di terra rossa all'interno dei piani di stratificazione e di frattura, nonché all'interno di vacuoli a cariature che interessano la roccia. Le discontinuità fisiche secondarie presentano differenti orientazioni ed intersecano i giunti di stratificazione con inclinazioni variabili, influenzando, anche in base alla loro frequenza, il comportamento meccanico della roccia calcarea.

- Depositi marini terrazzati (Pleistocene): si tratta di depositi calcareo arenacei e calcareo- arenaceo-argillosi con presenza di livelli fossiliferi. Nel territorio di Cassano si trovano, in trasgressione sul Calcare di Altamura. In corrispondenza del centro abitato, nelle zone immediatamente ad est e, in maniera più discontinua, nelle zone settentrionali e nordorientali rispetto allo stesso si ritrovano prevalentemente alternanze di depositi sia sabbiosi che argillosi con presenza nella parte inferiore di arenarie molto compatte (carparo). Si tratta di depositi bioclastici e litoclastici di colore bianco o giallastro. Il camento è calcareo ed il grado di diagenesi variabile li rende a luoghi friabili e variamente porosi.
- Depositi Eluviali (Olocene): si tratta di depositi di riempimento del fondo delle "lame"; sono costituiti da ciottolate eterometrico proveniente dal disfacimento delle rocce calcaree e da materiale terroso ("terra rossa") quale prodotto residuale derivante dalla dissoluzione delle rocce. Nell'area studiata essi affiorano sul fondo di lama "Badessa" e su quello dei solchi erosivi in essa confluenti. La coltre detritica di spessore variabile (0,20÷1,00 m), è costituita da terreno vegetale con presenza di pezzame calcareo eterometrico. I quantitativi più ingenti di tale strato si ritrovano laddove il calcare risulta più fratturato ed alterato. La parte terrigena della coltre detritica superficiale è costituita da ossidi ed idrossidi di ferro, prodotti residuali risultanti dallo scioglimento della calcite. Sotto la coltre detritica è presente la roccia calcarea, che appare estremamente fratturata. Le fratture intersecano i giunti di stratificazione con inclinazioni differenti. Gli spessori degli strati calcarei variano da pochi centimetri laddove la roccia appare più compatta. Spesso si evidenziano cavità di piccole dimensioni riempite di materiale terroso e localmente si osservano zone estremamente alterate, dove la roccia abbastanza disfatta. Nel complesso, essendo una zona sufficientemente carsificata, la roccia si presenta fratturata ed alterata, per cui meccanicamente essa assume un comportamento simile a terreni sciolti privi di coesione. La stratificazione, laddove evidente, si presenta con inclinazioni comprese tra 10° e 20° verso SSW.

2.3.2.2 CARATTERI IDROGEOLOGICI

Per quanto riguarda l'idrografia superficiale, si può suddividere l'area del foglio 189 "Altamura" in due zone a caratteri litologici differenti. La parte sud-occidentale del foglio, nella quale affiorano quasi esclusivamente i depositi clastici pleistocenici (sedimenti della Fossa Bradanica), appartiene al bacino idrografico del Fiume Bradano (deflusso verso il mar Jonio). La restante parte, costituita dai calcari cretacei e, subordinatamente dai Tufi delle Murge, è idrologicamente aperta verso il mar Adriatico. Lo spartiacque segue l'andamento di un ampio arco, con la concavità volta verso Altamura e Matera.

A causa della più o meno accentuata permeabilità per fessurazione che interessa i calcarei cretacei, nell'area in cui essi affiorano mancano corsi d'acqua perenni. Nei periodi di pioggia intensa, le acque possono incanalarsi lungo le cosiddette "lame" ove generalmente perdurano per brevi periodi.

Nell'area appartenente al bacino del Fiume Bradano esiste invece un limitato numero di corsi d'acqua perenni a regime stagionalmente assai variabile.

Nel complesso, lo scorrimento delle acque superficiali ed il regime dei corsi d'acqua vengono condizionati soprattutto dal variabile grado di permeabilità che presentano le rocce affioranti, nonché dalla proporzione tra le aree occupate dalle formazioni permeabili (Tufi delle Murge, Tufo di Gravina, Calcareniti di Monte Castiglione, Sabbie di Monte Marano, Sabbie dello Staturo, Conglomerato di Irsina) e impermeabili (Argille di Gravina, Argille Calcigne).

Le sorgenti sono essenzialmente localizzate al contatto tra i depositi argillosi ed i sovrastanti depositi calcarenitici, sabbiosi o conglomeratici.

Anche dal punto di vista idrogeologico, la presenza di falde idriche superficiali e/o profonde è legata alla litologia dei terreni presenti; in particolare laddove è presente la formazione del Calcare di Altamura, la permeabilità delle rocce carbonatiche affioranti è per fessurazione e fratturazione e/o per carsismo; in particolare dette rocce sono interessate da frequentissimi fenomeni di fratturazione di origine prevalentemente tettonico-strutturale. La fratturazione che le masse litoidi subiscono a seguito delle dislocazioni, contribuisce notoriamente a determinare la presenza in forma diffusa di cavità carsiche sotterranee. A queste caratteristiche tessiturali e strutturali delle rocce carbonatiche corrispondono elevati valori di permeabilità (conducibilità idraulica), compresi tra K=1x10-1≈1x10-4 m/s, riscontrabili anche in profondità. Le ricerche acquifere e l'ampia bibliografia esistente sulla zona hanno, difatti, avvalorato che le fessure sono in profondità intercomunicanti tra loro, anche se non uniformemente e sede di circolazione idrica sotterranea.

L'area oggetto di studio ricade nella zona di alimentazione della falda acquifera "profonda" delle Murge Centrali. La profondità del tetto di detta falda risulta condizionata dalla presenza di alcuni livelli litologici scarsamente fratturati o di fessure riempite di materiale residuale ("terra rossa"), di norma impermeabile. I dati che emergono dal PTA della Regione Puglia – Aggiornamento 2015-2021, ci indicano che il livello della falda freatica presunta che circola nel basamento carbonatico mesozoico, si attesta a circa 75 m s.l.m..

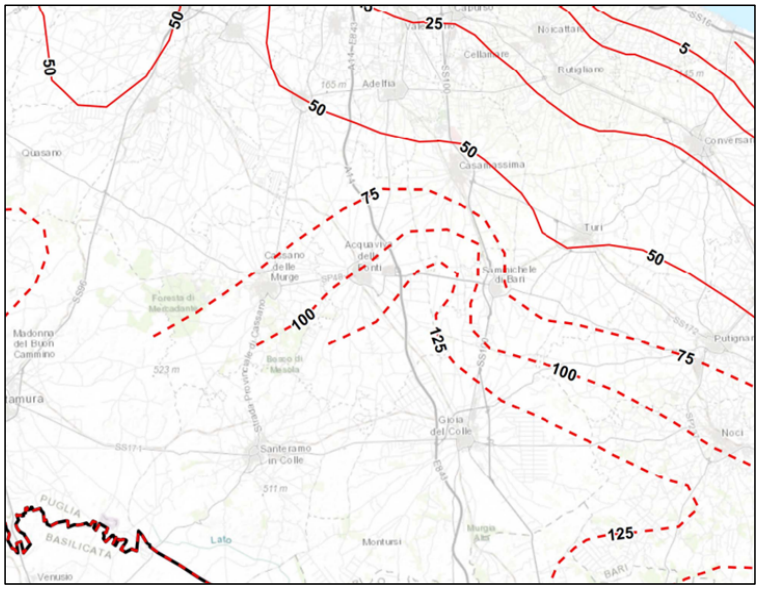
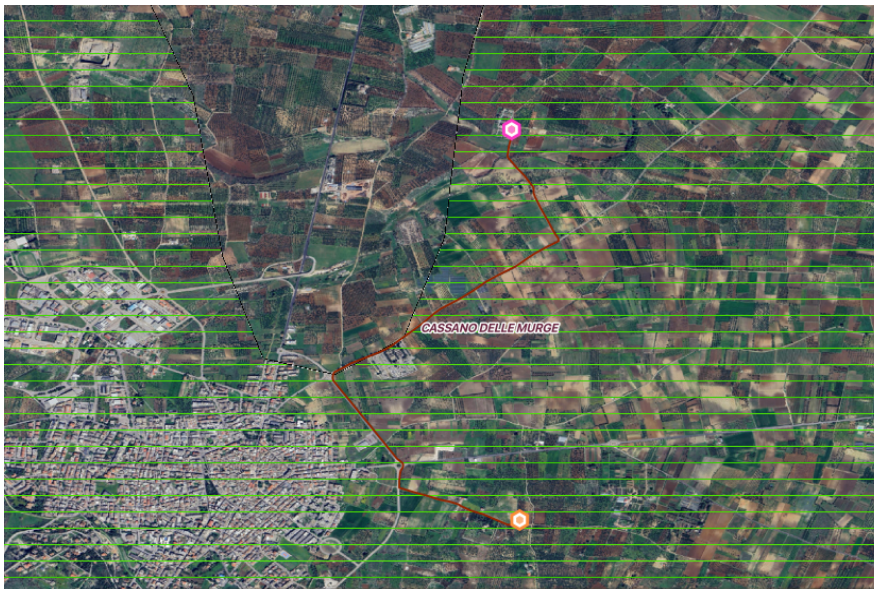


Immagine 10 - Stralcio Elaborato C5 " Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi – PTA – aggiornamento 2015-2021

2.3.3 ULTERIORE QUADRO VINCOLISTICO DEL COMPRENSORIO IRRIGUO

L'area del sistema di riutilizzo oggetto del PdGR è stata esaminata anche dal punto di vista vincolistico, al fine di escludere l'esistenza di eventuali vincoli limitanti il riutilizzo delle acque reflue affinate. Il sistema vincolistico considerato è stato quello del PPTR e del PTA, avendo nei paragrafi precedenti già esaminato il comprensorio rispetto alla pianificazione adottata dall'Autorità di Bacino distrettuale.

Tabella 9 - Componenti definiti dal PPTR e P.T.A.

<table>
<tr><td rowspan="2">6.1. Struttura idrogeomorfologica</td><td>
</td></tr>
<tr><td>6.1.2 Componenti geomorfologiche – BP – Fiumi-torrenti – acque pubbliche (150m)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">PTA</td><td> 
</td></tr>
<tr><td>Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)</td></tr>
</table>

34

Nelle interpretazioni del PPTR, l'area assume:

- valenza ecologica alta e medio-alta sulla linea di costa dell'area Parco dell'Alta Murgia: su di essa insiste la presenza di comunità vegetali riguardati gli ecosistemi riferiti a praterie, prati stabili non irrigui, arbusteti, macchie, boschi, ecc.;
- valenza ecologica medio-bassa sulla restante parte del territorio comunale di Cassano delle Murge, in quanto sulla stessa sono presenti aree agricole estese e comunità vegetali appartenenti ad ecosistemi generici, contenenti, seminativi e seminativi arborati, compresi piccoli frutteti (20%) e oliveti (80%).

In stretto riferimento all'eventuale sovrapposizione del sistema di riutilizzo con le aree di rispetto e di salvaguardia previste dal PTA-aggiornamento 2015-2021, si rileva che il sistema **NON ricade nella perimetrazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola** e che buona parte del comprensorio irriguo in esame ricade all'interno della Zona di Protezione speciale Idrogeologica (ZPSI) di tipo "B".

Sul punto si rileva che nessuna delle attività correlate alla realizzazione e gestione del sistema di riutilizzo oggetto del presente PdGR è in contrasto con i vincoli imposti dal PTA sulle aree B, come definite all'art. 52 delle NTA.

Con riguardo ai vincoli del PPTR indicati e del PTA-aggiornamento 2015-2021, si ritiene che l'uso delle acque affinate non determini alterazioni negative significative, per le quali adottare ulteriori prescrizioni rispetto a quelle che si andranno a definire nei capitoli successivi relativi alla tutela delle componenti biogeocenotiche e della popolazione prese in considerazione.

3 SOGGETTI RESPONSABILI (KRM2)

Ai sensi del Reg Ue 2020/741, del DL 39 del 14/04/2023 e del R.R. n. 8/2012, si individuano i seguenti Soggetti coinvolti nel sistema di riutilizzo in esame con l'indicazione dei loro ruoli e responsabilità:

- **Regione Puglia**: è l'autorità competente a valutare il PdGR e a rilasciare l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo; verifica, unitamente ad Arpa Puglia, all'Asl territorialmente competente e alla Sezione regionale di Vigilanza ambientale l'osservanza delle prescrizioni impartite nell'autorizzazione e quelle previste nel PdGR; assicura, infine, la trasmissione al competente Ministero dei dati conoscitivi e delle informazioni relative all'attuazione della normativa di settore vigente;
- **Autorità Idrica Pugliese (AIP**): è l'Ente di governo d'ambito regionale al quale compete l'esercizio delle funzioni in materia di gestione delle risorse idriche, erede di funzioni e compiti dell'ex Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia (ATO Puglia);
- **Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP)**: è il soggetto gestore dell'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Cassano delle Murge ed è responsabile del suo corretto funzionamento e della qualità delle acque reflue affinate sino al punto di conformità; è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni ad esso attribuite;
- **Comune di Cassano delle Murge**: è il soggetto proprietario dell'impianto di depurazione e dell'impianto di affinamento, impianto di sollevamento e della condotta che collega idraulicamente la vasca principale con quella di raccolta e sollevamento;
- **Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco** è responsabile di assicurare la qualità delle acque reflue affinate dal punto di conformità sino ai punti di consegna agli utilizzatori finali, è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni ad esso attribuite. Il Comune con schema di convenzione approvato con delibera del 29/04/2025, infatti, ha affidato alla **Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco** la gestione della rete di distribuzione ed il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue dell'impianto di depurazione;
- **Utilizzatori finali**: sono i soci della **Società Cooperativa Produttori Agricoli San Francesco** che praticano nei propri ordinamenti colturali l'irrigazione con acque reflue affinate; essi sono tenuti a rispettare le prescrizioni impartite relative alle tecniche irrigue impiegabili, in ragione della qualità

delle acque reflue affinate, del tipo di coltura praticata e della destinazione dei prodotti agricoli ottenuti;

- **Arpa Puglia**: è il soggetto preposto a valutare, congiuntamente alla Regione, il piano di gestione dei rischi per i profili prevalentemente di natura ambientale connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate; effettua i controlli analitici ad essa assegnati secondo quanto previsto nel Sistema di controllo della qualità e di monitoraggio ambientale, parte integrante del PdGR, comunicando alla Regione gli esiti degli stessi secondo le modalità e tempistiche concordate;
- **Asl**: è il soggetto preposto a valutare, congiuntamente alla Regione, il piano di gestione del rischio per i profili prevalentemente di natura igienico –sanitaria connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate; effettua le verifiche previste nel Sistema di controllo della qualità e di monitoraggio ambientale, parte integrante del PdGR, comunicando alla Regione gli esiti degli stessi secondo le modalità e tempistiche concordate;
- **Regione Puglia – Sezione di Vigilanza ambientale**: è il soggetto preposto al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite nell'atto autorizzativo e nel PdGR, comminando le sanzioni in caso di loro omessa osservanza.

4 PERICOLI, EVENTI PERICOLOSI, RECETTORI E VIE DI ESPOSIZIONE (KRM3 E KRM4)

In via preliminare è opportuno richiamare le definizioni di pericolo ed evento pericoloso.

Per **pericolo** si intende un agente biologico, chimico, fisico o radiologico che ha il potenziale di causare danni a persone, ad animali, alle colture agrarie o ad altri vegetali, ad altro biota terrestre o acquatico, al suolo o all'ambiente in generale (Regolamento UE 2020/741 art. 3 p. 7);

Per **evento pericoloso** si intende un evento che espone persone a un pericolo all'interno del sistema. Può trattarsi di un incidente o di una situazione che introduce o rilascia un pericolo in un ambiente in cui vivono o lavorano esseri umani; che amplifica la concentrazione di un pericolo; o che non elimina un pericolo dall'ambiente umano (COM 2022/C 298/01).

Si procederà alla **caratterizzazione dei potenziali pericoli**, includendo sia gli **agenti inquinanti** di natura chimica e fisica, sia gli **agenti patogeni** di origine biologica, nonché alla descrizione dei possibili **eventi pericolosi** associati al riutilizzo delle acque reflue affinate. Contestualmente, sarà effettuata l'identificazione dei **recettori sensibili** e delle relative **vie di esposizione**.

In attesa della promulgazione del DPR di cui all'art. 99 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, come indicatori dello stato qualitativo delle acque reflue affinate saranno considerati i parametri chimico/fisici e microbiologi indicati nell'allegato A del DL 39/2023, a cui saranno aggiunti ulteriori parametri e valori limite in funzione della valutazione del rischio che sarà condotta nel prosieguo.

Saranno comunque considerati e valorizzati nell'ambito della definizione del Piano di Monitoraggio anche ulteriori parametri e valori limite già previsti nel DM 185/2003.

Tale impostazione consentirà di affinare la valutazione del rischio associato al riutilizzo delle acque reflue affinate, valorizzando i risultati degli accertamenti analitici effettuati nel corso del recente passato sui parametri chimico/fisici e microbiologici del DM 185/2003.

4.1 PERICOLI

Elementi inquinanti fisico/chimici:

Gli inquinanti chimici sono solitamente presenti a basse concentrazioni negli effluenti derivanti dalle acque reflue domestiche/urbane trattate negli impianti di depurazione e richiedono generalmente

un'esposizione di maggiore durata per provocare malattie o reazioni acute nell'uomo o negli animali; pertanto, in generale il rischio derivante da tali inquinanti è inferiore a quello derivante dagli agenti microbici patogeni.

A solo titolo indicativo, i parametri chimico/fisici (pericoli) considerati nella bibliografia tecnico scientifica sono i seguenti: pH, SAR, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Fosforo totale, Azoto totale, Azoto ammoniacale, Conducibilità elettrica, Alluminio, Arsenico, Bario, Berillio, Boro, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloro attivo, Cloruri, Fluoruri, Grassi e oli animali/vegetali, Oli minerali, Fenoli totali, Pentaclorofenolo, Aldeidi totali, PCE, TCE (somma), Solventi clorurati totali, Trialometani (somma conc.), Solventi org. aromatici tot., Benzene, Benzo(a)pirene, Solventi organici azotati tot., Tensioattivi totali, Pesticidi clorurati (ciasc.), Pesticidi fosforati (ciasc.), Altri pesticidi totali, Litio, Molibdeno.

I predetti composti chimici, qualora presenti nelle acque reflue in concentrazioni superiori ai limiti di tolleranza, possono essere trasportati nell'ambiente fisico (scorrimento superficiale, percolazione profonda) e possono entrare in contatto con la biocenosi di riferimento attraverso diverse modalità di esposizione (contatto, assorbimento, traslocazione ecc.).

Per tali composti e per le correlate grandezze fisiche e chimiche sono stati individuati dalle norme attualmente vigenti, in base alle attuali conoscenze scientifiche, valori limite o valori massimi raccomandati.

Anche gli agenti patogeni microbici presenti nelle acque affinate (ad esempio E. coli e altri batteri, virus, parassiti) utilizzate a fini irrigui in agricoltura, potrebbero essere responsabili di focolai di malattie trasmesse attraverso l'acqua (ad esempio gastroenterite) e di altri effetti acuti.

Nella tabella seguente si riportano i principali patogeni considerati.

Tabella 10 - Agenti patogeni

Agente patogeno	Esempi	Malattia	Agente patogeno di riferimento (1)	Recettori	Vie di Esposizione
Batteri	Shigella	Shigellosi (dissenteria bacillare)	E. coli O157:H7 Campylobacter	Uomo, animali	Contatto, ingestione, inalazione (aerosol)
	Salmonella	Salmonellosi, gastroenterite (diarrea, vomito, febbre), artrite reattiva, febbre tifoide			
	Vibrio cholera	Colera			
	E. coli patogeno	Gastroenterite e setticemia, sindrome emolitico-uremica			
	Campylobacter	Gastroenterite, artrite reattiva, sindrome di Guillain-Barré			
Protozoi	Entamoeba	Amebiasi (dissenteria amebica)	Cryptosporidium		
	Giardia	Giardiasi (gastroenterite)			
	Cryptosporidium	Criptosporidiosi, diarrea, febbre			

Elminti	Ascaris	Ascariasi (infezione da vermi tondi)	Nematodi intestinali (uova di elminti)		
	Ancylostoma	Anchilostomiasi (infezione da vermi uncinati)			
	Necator	Necatoriasi (infezione da vermi tondi)			
	Trichuris	Tricuriasi (infezione da vermi a frusta)			
Virus	Enterovirus	Gastroenterite, anomalie cardiache, meningite, malattie respiratorie, disturbi nervosi, altro	Rotavirus		
	Adenovirus	Malattie respiratorie, infezioni oculari, gastroenterite			
	Rotavirus	Gastroenterite			

4.2 EVENTI PERICOLOSI

Nella Tabella 11 sono stati elencati gli eventi pericolosi che saranno presi in considerazione nella valutazione del rischio.

Tabella 11 - Eventi pericolosi

Parte del Sistema	Evento pericoloso	Recettore esposto	Via di esposizione
Impianto di depurazione/affinamento	- Eventi di forza maggiore (incendio, alluvione, black-out, sversamenti accidentali di chemicals, scoppio condutture, epidemia); - Reflui affluenti anomali accidentali o illegali; - Malfunzionamenti impiantistici (trattamenti secondari/terziari e vasca di accumulo); - Sviluppo di biomassa (eutrofizzazione) nel sistema di accumulo; - Contaminazione vasca di accumulo	- Astanti; - Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota);	- Contatto diretto; - Ingestione accidentale; - Inalazione; - Scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione in acque sotterranee;
Rete di distribuzione	- Malfunzionamento sistema di sollevamento; - Contaminazione del sistema di distribuzione; - Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di	- Astanti; - Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota); - Colture;	- Contatto diretto; - Ingestione accidentale; - Inalazione - Scorrimento superficiale, percolazione,

38

	progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete; - Sviluppo di biomasse nelle reti e in sistemi di accumulo terminali; - Incrostazioni ed intasamenti reti; - Errori umani dovuti all'inadeguatezza della formazione e delle informazioni sull'uso consentito; - Qualità delle acque affinate non compatibili con le colture praticate e/o con le caratteristiche dei suoli; - tempi e modalità di distribuzione delle acque affinate per irrigazione inadeguati;		infiltrazione nelle acque sotterranee; - Assorbimento;
Utilizzatori finali	- Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate; - Tempi e modalità di irrigazione inadeguati; - Sovradosaggio fertilizzanti; - Assenza di manutenzione della rete irrigua terminale;	- Astanti; - Colture; - Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota); - Consumatori finali	- Contatto diretto; - Ingestione accidentale; - Inalazione; - Scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione nelle acque sotterranee;

5 VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E SANITARIO (KRM 5)

Con riferimento al Reg UE 2020/741 ed al decreto legislativo 14 aprile 2023, n.39 in materia di "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche", la valutazione del rischio viene effettuata tenendo conto dei pericoli ed eventi pericolosi precedentemente identificati attraverso un metodo semi quantitativo.

Tale approccio consiste nel prodotto dei punteggi assegnati alle grandezze "Probabilità" e "Gravità" in una matrice, che fornisce come risultato finale un punteggio univocamente associato all'entità del rischio considerato. Si tratta di una matrice 5x5 tenendo in considerazione le misure di controllo più significative che possono avere impatto sul profilo di rischio.

La "Probabilità" è quantificata con un numero intero discreto scelto nell'intervallo 1 – 5, in base a frequenza di accadimento dell'evento riscontrata in passato o alla sua plausibilità. La "Gravità" è quantificata con un numero intero e discreto scelto nell'intervallo compreso tra 1 e 5 ed è stabilito considerando l'aspetto di potenziale effetto avverso sulla salute umana e animale e sull'ambiente.

Individuati i valori da assegnare alla probabilità ed alla gravità, questi vengono moltiplicati fra loro, fornendo come risultato un valore numerico associato al rischio risultante, compreso in una scala da 1 a 25.

39

Tabella 12 - Probabilità e gravità

PROBABILITÀ \ GRAVITÀ	1 (non significativo)	2 (bassa)	3 (moderata)	4 (elevata)	5 (molto elevata)
1 (raro)	1	2	3	4	5
2 (poco probabile)	2	4	6	8	10
3 (moderatamente probabile)	3	6	9	12	15
4 (probabile)	4	8	12	16	20
5 (quasi certo)	5	10	15	20	25

grado di rischio	< 6	6 - 9	10 - 15	>15
classificazione del rischio	basso	medio	significativo	molto alto

Considerando, quindi, tale approccio e tenendo conto dei pericoli ed eventi pericolosi precedentemente descritti, è stata sviluppata la valutazione del rischio cosi come di seguito rappresentata, considerando la gravità in funzione nelle sue due componenti di pericolosità microbiologica e chimica, definendo quindi il valore della "Gravità assoluta" come il maggiore tra il valore delle due componenti.
Dal punto di vista metodologico si è effettuata una prima valutazione dei rischi (R_0), che si riporta nella Tabella 13, considerando le condizioni di peggior scenario rappresentate dall'assenza di misure di controllo (misure preventive e/o barriere).

Tabella 13 - Individuazione di pericoli, eventi pericolosi e calcolo di R_0 - Impianto Affinamento Cassano delle Murge

Parte del sistema	Evento pericoloso	Pericolo	MICROBIOLOGICO	CHIMICO	QUANTITATIVO	P0	R0	livello del rischio
Generale	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI)	Contaminazione per inondazione impianto	●	●		5	25	molto alto
		Fermo impianto per inondazione			●	5	15	significativo
	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI)	Contaminazione per frana	●	●		5	25	molto alto
		Fermo impianto per frana			●	5	15	significativo
	Rischio sismico	Fermo impianto per sisma			●	5	15	significativo
	Rischio Incendio	Fermo impianto			●	5	15	significativo
	Zone di vulnerabilità da nitrati	Non conformità agli standard di qualità richiesti		●		5	20	molto alto
Affluente	Eccessiva portata di arrivo all'impianto	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	●	●		5	25	molto alto
	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali)	Contaminazione per affluente non trattabile		●		5	20	molto alto
Trattamenti primari	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari		●		5	20	molto alto
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto per malfunzionamento elttropompe			●	5	15	significativo
	Blackout elettrico	Fermo impianto per Blackout elettrico			●	5	15	significativo
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Alterazione chimica		●		5	20	molto alto
		Alterazione batteriologica	●			5	25	molto alto
Affinamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento		●		5	20	molto alto
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento	●	●		5	20	molto alto
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto di affinamento	●		●	5	25	molto alto
	Blackout elettrico	Fermo impianto di affinamento			●	5	15	significativo
	Errato dosaggio Acido peracetico	Mancata disinfezione	●			5	25	molto alto
	Alterazione del titolo di Acido Peracetico	Mancata disinfezione	●			5	25	molto alto
	Alterazione del titolo di Cloro	Mancata disinfezione	●			5	25	molto alto
	Malfunzionamento pompe dosatrici cloro	Mancata disinfezione	●			5	25	molto alto
	Errato dosaggio Cloro	Mancata disinfezione	●			5	25	molto alto
	Malfunzionamento lampade di Disifezione con raggi UV	Malfunzionamento lampade	●			5	25	molto alto

Quindi, si è passati alla valutazione del rischio effettivo, introducendo le misure di controllo esistenti (e da implementare) che, agendo sulla riduzione della probabilità di accadimento, consentono di conseguenza la riduzione del rischio stesso.
Ad ogni misura di controllo è stato associato un coefficiente di riduzione, con il quale è poi stato possibile anche identificare la percentuale di abbattimento del rischio.

41

Tabella 14 - Assegnazione delle misure di controllo - Impianto Affinamento Cassano delle Murge (BA)

Parte del sistema	Evento pericoloso	Pericolo	Presenza di barriere idrauliche	Perimetrazione Pericolosità idraulica (PAI - nessun rischio)	Perimetrazione pericolosità geomorfologica (PAI - nessun rischio)	Dispositivi antincendio revisionati	Formazione del personale per antincendio	Monitoraggio in continuo di parametri fisici	Trattamento di disinfezione	Presenza di equalizzazione della portata in ingresso	Assenza eventi storici di extra Q	trasmissione autocontrolli da scarichi autorizzati	monitoraggio scarichi su rete urbana	agglomerati autorizzati	Manutenzione ordinaria e straordinaria	Controllo in situ e da remoto	sistema dosaggio (PAC e/o FeCl3) in manuale e/o automatico	Presenza di doppia vasca di chiarifloculazione	Presenza di filtri a dischi	sistema di impermeabilizzazione	controllo degli accessi	formazione del personale addetto	presenza di pompe sostitutive	alimentazione alternativa	pulizia periodica filtri	Stoccaggio del disinfettante in ambiente protetto	Dosaggio Automatico di disinfettante	Presenza di pompa di riserva per disinfettante	Controllo delle forniture di disinfettante	Pulizia periodica lampade UV	Presenza di copertura vasca di accumulo	Rischio sismico (zona 4)	Collaudo sismico delle strutture	sistema di trattamento per abbattimento di N e P	Monitoraggio dei parametri chimico fisici
Generale	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI)	Contaminazione per inondazione impianto	■	■																															
		Fermo impianto per inondazione	■	■																															
	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI)	Contaminazione per frana			■																														
		Fermo impianto per frana			■																														
	Rischio sismico	Fermo impianto per sisma																														■	■		
	Rischio Incendio	Fermo impianto				■	■																												
	Zone di vulnerabilità da nitrati	Non conformità agli standard di qualità richiesti																															■	■	
Affluente	Eccessiva portata di arrivo all'impianto	Contaminazione per malfunzionamento Impianto								■	■																								
	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali)	Contaminazione per affluente non trattabile										■	■	■						■															
Trattamenti primari	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari													■	■							■												
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto per malfunzionamento elttropompe													■	■							■												
	Blackout elettrico	Fermo impianto per Blackout elettrico													■																				
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Alterazione chimica						■							■		■																		
		Alterazione batteriologica							■																		■	■		■	■					
Affinamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento						■							■		■																		
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento														■				■			■			■									
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto di affinamento													■								■	■				■							
	Blackout elettrico	Fermo impianto di affinamento													■																				
	Errato dosaggio Acido peracetico	Mancata disinfezione																										■	■						
	Alterazione del titolo di Acido Peracetico	Mancata disinfezione																									■			■					
	Alterazione del titolo di Cloro	Mancata disinfezione																									■			■					
	Malfunzionamento pompe dosatrici cloro	Mancata disinfezione																											■						
	Errato dosaggio Cloro	Mancata disinfezione																										■	■						
	Malfunzionamento lampade di Disifezione con raggi UV	Malfunzionamento lampade																													■				

42

Normalmente ed esclusivamente per gli eventi pericolosi che possono essere associabili a parametri chimico/microbiologici, i coefficienti utili a definire la probabilità di accadimento sono stati calibrati con i dati storici di misura. Sostanzialmente, per ogni parametro, è stato individuato il numero di misure effettuate, il limite di legge e il numero di superamento dello stesso. Quindi, calcolata la percentuale di superamento, sono state considerate quattro fasce di rischio: basso (0%), medio (tra 0% e 20%), significativo (tra 20% e 40%) e molto alto (> 40%).
Come anticipato nel capitolo precedente, in questo particolare caso specifico, si è proceduti con una valutazione unicamente di tipo qualitativa.

Tabella 15 - Calcolo del rischio – Impianto Cassano delle Murge (BA)

Calcolo del rischio - Impianto Trattamento Cassano delle Murge (BA)					
Parte del sistema	**Evento pericoloso**	**Pericolo**	**P1**	**R1**	**livello del rischio**
Generale	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI)	Contaminazione per inondazione impianto	1	4	basso
		Fermo impianto per inondazione	1	3	basso
	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI)	Contaminazione per frana	1	5	basso
		Fermo impianto per frana	1	3	basso
	Rischio sismico	Fermo impianto per sisma	1	3	basso
	Rischio Incendio	Fermo impianto	1	3	basso
	Zone di vulnerabilità da nitrati	Non conformità agli standard di qualità richiesti	1	4	basso
Affluente	Eccessiva portata di arrivo all'impianto	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	1	5	basso
	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali)	Contaminazione per affluente non trattabile	1	4	basso
Trattamenti primari	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari	1	4	basso
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto per malfunzionamento elttropompe	1	3	basso
	Blackout elettrico	Fermo impianto per Blackout elettrico	3	9	medio
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Alterazione chimica	1	4	basso
		Alterazione batteriologica	1	5	basso
Affinamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento	1	4	basso
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento	1	4	basso
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto di affinamento	1	5	basso
	Blackout elettrico	Fermo impianto di affinamento	3	9	medio
	Errato dosaggio Acido peracetico	Mancata disinfezione	1	5	basso
	Alterazione del titolo di Acido Peracetico	Mancata disinfezione	1	5	basso
	Alterazione del titolo di Cloro	Mancata disinfezione	1	5	basso
	Malfunzionamento pompe dosatrici cloro	Mancata disinfezione	1	5	basso
	Errato dosaggio Cloro	Mancata disinfezione	1	5	basso
	Malfunzionamento lampade di Disifezione con raggi UV	Malfunzionamento lampade	1	5	basso

Per quanto riguarda il rischio associato al sistema a valle del punto di conformità, le informazioni attualmente disponibili consentono di effettuare una valutazione di tipo qualitativo, assumendo come accettabile tale rischio, nella misura in cui venga conservata la qualità delle acque trattate (rispettose dei valori limite pocanzi considerati) lungo tutta la rete di distribuzione - dal punto di consegna sino ai punti di erogazione delle acque affinate – e venga evitato il contatto diretto delle stesse con gli umani.

43

Nel capitolo successivo (KRM6) si andranno a descrivere le misure di controllo (prescrizioni e/o barriere preventive) che consentono di prevenire il rischio a valle del punto di conformità al fine di ritenerlo accettabile.

A tal fine sulla rete di distribuzione sarà individuato un punto di controllo in cui effettuare gli accertamenti analitici sulla qualità delle acque affinate.

Le modalità e le frequenze di campionamento saranno successivamente descritte nel capitolo "Piano di Monitoraggio" unitamente alle ulteriori analisi da effettuare sul sistema suolo/pianta per verificare l'effetto della pratica del riutilizzo di acque affinate nel corso del tempo.

6 QUADRO PRESCRITTIVO DI BASE E SUPPLEMENTARE (KRM6)

L'impianto di affinamento in esame è stato dimensionato nel recente passato per licenziare un refluo rispettoso dei valori limite del DM 185/2003 ed era già in esercizio alla data in cui è divenuto efficace il Reg UE 2020/741 (anno 2023) ed è entrato in vigore il DL 39/2023.

Confrontando i valori limite dei parametri contenuti nella tabella 2 allegato A al DL 39/2023 con quelli indicati nel DM 185/2003, emerge che le acque reflue affinate, attualmente erogabili dall'impianto, non possano rientrare nella classe di qualità A per il solo parametro BOD_5.

Pertanto, per le finalità connesse al presente Piano, le acque affinate in uscita dall'impianto di affinamento (punto di conformità) avranno **classe di qualità B**, come evidenziato nella seguente Tabella 16.

Tabella 16 - Classi di qualità delle acque affinate e tecniche di irrigazioni e utilizzi irrigui consentiti (fonte allegato A DL 39/2023)

Classe di qualità delle acque affinate	Categoria di coltura (*)	Tecniche di irrigazione
A	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è a diretto contatto con le acque affinate e le piante da radice da consumare crude.	Tutte.
B	**Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture per alimentazione animale (pascolo e colture da foraggio); colture non alimentari.**	**Tutte**
C	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture alimentari non trasformate, comprese le colture utilizzate per l'alimentazione di animali da latte o da carne.	Irrigazione a goccia (**) o altra tecnica di irrigazione che eviti il contatto diretto con la parte commestibile della coltura
D	Colture industriali, da energia e da sementi	Tutte le tecniche di irrigazione (***)

È bene precisare che, per colture le cui parti eduli sono consumate crude, deve essere garantita l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli e/o l'adozione di ulteriori barriere ai sensi della lettera c del comma 4 dell'art. 5 del Reg UE 2020/741.

In ragione della valutazione del rischio condotta con metodo semi quantitativo, sono stati individuati in Tabella 17 il set di parametri ed i relativi valori limite che le acque affinate di classe di qualità B dovranno rispettare al punto di conformità.

A tal proposito è necessario specificare quanto segue:

La salinità dell'acqua affinata sarà valutata attraverso la misura dei parametri SAR e conducibilità elettrica (espressa in µS/cm), sul presupposto che esiste la seguente correlazione empirica tra PSU e conducibilità elettrica, espressa in termini di dS/m misurata a 25°C: PSU = CE * ≈ 0,64.

L'aggiunta del parametro SAR, come peraltro già previsto dal DM 185/2003, consentirà anche di valutare l'effetto dell'impiego delle acque affinate sul suolo.

In Tabella 17, oltre al SAR ed in aggiunta ai parametri costituenti le prescrizioni minime previste tanto dal Reg UE 2020/741 quanto dall'allegato A al DL 39/2023, sono stati considerati anche i seguenti parametri aggiuntivi: COD, Cloruri.

La Tabella 17, per ogni parametro considerato, riporta il relativo valore limite definito o in funzione di una disposizione normativa (in tal caso tra diverse disposizioni normative si è considerata quella con valore limite più restrittivo) o in funzione della valutazione del rischio.

Le norme di settore attualmente vigenti, infatti, sulla base delle attuali conoscenze scientifiche, hanno già definito per alcuni parametri e per le correlate grandezze fisiche e chimiche i valori limite (VL), o valori soglia raccomandati, al disotto dei quali non sono prevedibili effetti negativi sulla biogeocenosi di interesse.

Il controllo di un più ampio set di parametri consentirà di aumentare il quadro informativo sulla qualità dell'acqua affinata riutilizzata ai fini irrigui ed il rispetto dei valori limite di riferimento confermerà il grado di accettabilità del rischio associato all'uso di tali acque.

La Tabella 17 non contiene i parametri "Legionella spp." e "Nematodi intestinali", previsti dall'allegato A al DL 39/2023 e dalla tab.2 allegato 1 del Reg. UE 2020/741 in caso di rischio di diffusione per via aerea (Legionella spp.) ed in caso di irrigazione di pascoli o colture da foraggio (Nematodi intestinali).

Il mancato inserimento di tali due parametri è connesso alla necessità di implementare un sistema di monitoraggio della "Legionella spp" e dei "nematodi intestinali", attualmente assente.

Pertanto a valle del punto di consegna dovranno essere rispettate le seguenti 2 misure preventive di carattere generale:

- Le acque reflue affinate non potranno essere impiegate per l'irrigazione di colture alimentari in ambienti confinati (es. serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che nebulizzano la vena d'acqua, in modo tale da non considerare il rischio di diffusione aerea della Legionella spp;
- Le acque reflue affinate non potranno essere destinate per l'irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere al fine di non considerare il rischio di infestazione di elminti.

Tabella 17 - Prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura

	Parametro	Unità di misura	VL	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
1	Solidi sospesi totali **(nota 1)**	mg/L	10	Tabella 2 Reg. UE 741/2020	
2	BOD_5 **(nota 1)**	mg/L O_2	20	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

45

	Parametro	Unità di misura	VL	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
3	COD **(nota 1)**	mg/L O_2	100	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
4	Fosforo totale **(nota 1)**	mg P/L	2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
5	Azoto totale **(nota 1)**	mg N/L	15	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
6	SAR **(nota 2)**		10	Limite D.M. 185/03 RR 8/2012	
7	Conducibilità elettrica **(nota 2)**	µS/cm	3.000	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
8	Cloruri **(nota 2)**	mgCl/L	250	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
9	Escherichia coli **(nota 3)**	UFC/100 mL	100	Limite allegato A al DL 39/2023	
10	Salmonella **(nota 3)**		Assente	Limite allegato A al DL 39/2023	

Note alla Tabella 17:

Le acque affinate sono considerate **conformi** alle prescrizioni della Tabella 17, secondo quanto di seguito indicato:

1. i valori indicati per i parametri **BOD5, COD, SST, fosforo totale e azoto totale** sono rispettati in almeno il 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile del 100% del valore indicato;
2. i valori indicati per i parametri **Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR** sono rispettati nel 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile del 100% del valore indicato;
3. il valore limite di E. coli è rispettato in almeno il 90 % dei campioni; **nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato**; invece per il **parametro Salmonella, il valore limite (Assente) è da riferirsi al 100% dei campioni** (prescrizione di cui al Reg UE 2020/741 e DL 39/2023);
4. i campioni raccolti devono essere medio-compositi nell'arco delle 24 ore.

7 IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E BARRIERE (KRM 7)

7.1 SISTEMA IMPIANTO DEPURAZIONE/AFFINAMENTO E VASCA DI ACCUMULO ACQUE AFFINATE

Le misure di controllo previste e analizzate vengono di seguito brevemente descritte e associate agli eventi pericolosi per i quali ne determinano una riduzione della probabilità di accadimento:

Tabella 18 - Misure preventive e/o barriere agenti su impianto di depurazione/affinamento e vasca di accumulo acque affinate

Misura di Controllo	Descrizione sintetica	Pericolo associato	Evento pericoloso associato
Assenza eventi storici di extra Q	Controllo operativo o di sicurezza	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	Eccessiva portata di arrivo all'impianto (Affluente)
Collaudo sismico delle strutture	Verifica strutturale in zona sismica	Fermo impianto per sisma	Rischio sismico (Generale)

46

Controllo delle forniture di disinfettante	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione batteriologica; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Controllo in situ e da remoto	Controllo operativo o di sicurezza	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento); Malfunzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malfunzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari)
Dispositivi antincendio revisionati	Prevenzione e protezione antincendio	Fermo impianto	Rischio Incendio (Generale)
Dosaggio Automatico di disinfettante	Sistema di erogazione automatica del reagente	Alterazione batteriologica; Contaminazione vasca di accumulo; Fermo impianto di affinamento; Malfunzionamento lampade; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Errore umano su vasca di accumulo (Accumulo); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Formazione del personale per antincendio	Addestramento del personale per emergenze o gestione impianto	Fermo impianto	Rischio Incendio (Generale)
Manutenzione ordinaria e straordinaria	Intervento tecnico periodico su impianti	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Contaminazione vasca di accumulo; Fermo impianto di affinamento; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Eutrofizzazione vasca di accumulo (Accumulo); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento); Malfunzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malfunzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari)
Monitoraggio in continuo di parametri fisici	Controllo continuo dei parametri operativi	Alterazione chimica; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Perimetrazione Pericolosità idraulica (PAI - nessun rischio)	Delimitazione delle aree a rischio	Contaminazione per frana; Contaminazione per inondazione impianto; Contaminazione vasca di accumulo; Fermo impianto per frana; Fermo impianto per inondazione	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo); Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI) (Generale); Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI) (Generale)
Perimetrazione pericolosità geomorfologica (PAI - nessun rischio)	Delimitazione delle aree a rischio	Contaminazione per frana; Fermo impianto per frana	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI) (Generale)

47

Presenza di barriere idrauliche	Struttura di protezione da inondazioni	Contaminazione per inondazione impianto; Contaminazione vasca di accumulo; Fermo impianto per inondazione	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo); Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI) (Generale)
Presenza di equalizzazione della portata in ingresso	Regolazione e stabilizzazione del flusso in ingresso	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	Eccessiva portata di arrivo all'impianto (Affluente)
Presenza di filtri a dischi	Sistema filtrante multiplo per sicurezza	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Contaminazione per affluente non trattabile; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Malfunzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malfunzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari); Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Presenza di pompa di riserva per disinfettante	Dispositivo alternativo per continuità operativa	Fermo impianto di affinamento; Malfunzionamento lampade; Mancata disinfezione	Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento)
Pulizia periodica lampade UV	Interventi regolari di pulizia	Alterazione batteriologica; Contaminazione vasca di accumulo; Fermo impianto di affinamento; Malfunzionamento lampade; Mancata disinfezione; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento); Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Errore umano su vasca di accumulo (Accumulo); Esposizione accidentale vasca di accumulo (Accumulo); Eutrofizzazione vasca di accumulo (Accumulo); Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Rischio sismico (zona 4)	Controllo operativo o di sicurezza	Fermo impianto per sisma	Rischio sismico (Generale)
Stoccaggio del disinfettante in ambiente protetto	Conservazione sicura del disinfettante	Alterazione batteriologica; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Trattamento di disinfezione	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione batteriologica	Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Agglomerati autorizzati	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione chimica; Contaminazione per affluente non trattabile	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Alimentazione alternativa	Fonte di energia di riserva	Fermo impianto di affinamento; Fermo impianto per Blackout elettrico	

48

Formazione del personale addetto	Addestramento del personale per emergenze o gestione impianto	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Contaminazione vasca di accumulo; Fermo impianto di affinamento; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Errore umano su vasca di accumulo (Accumulo); Esposizione accidentale vasca di accumulo (Accumulo); Eutrofizzazione vasca di accumulo (Accumulo); Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento); Malfunzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malfunzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari)
Monitoraggio scarichi su rete urbana	Controllo continuo dei parametri operativi	Alterazione chimica; Contaminazione per affluente non trattabile	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Presenza di pompe sostitutive	Controllo operativo o di sicurezza	Fermo impianto di affinamento; Malfunzionamento lampade; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento)
Pulizia periodica filtri	Interventi regolari di pulizia	Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento)
Sistema dosaggio (PAC e/o FeCl3) in manuale e/o automatico	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione chimica; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Trasmissione autocontrolli da scarichi autorizzati	Verifica della conformità degli scarichi	Contaminazione per affluente non trattabile	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)

Quindi, con la prospettiva di individuare misure preventive e/o barriere, applicabili a tale fase del sistema si consideri la presenza di strumenti e azioni atte alla mitigazione del rischio.

- per gli eventi pericolosi che possono essere associabili al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) è possibile ridurre il rischio attraverso mitigazioni passive come ad esempio barriere/protezioni fisiche, canali di scolo, ecc. Per i rischi di cui sopra è possibile prevedere/automatizzare gli interventi con conseguente riduzione del rischio;
- il rischio di incendio è possibile ridurlo attraverso idonea formazione del personale e comunque attraverso l'installazione di appositi estintori e idranti con una riduzione del rischio efficace.

In caso di black-out elettrico, si avrà il fermo dell'impianto di affinamento in quanto sprovvisto di sistema alternativo di alimentazione, con il conseguente arresto dell'erogazione di acque affinate.

I fenomeni di black-out sono solitamente temporanei e della durata di qualche ora; in tal caso il rischio associato alla mancata erogazione di acque affinate (rischio quantitativo in funzione del fabbisogno irriguo) risulta poco significativo se resta confinato a poche ore; ad ogni buon conto, il black-out potrebbe comportare un'alterazione della qualità delle acque affinate al punto di conformità.

In tal caso, l'Aqp dovrà comunque porre in essere le misure gestionali e di controllo in condizioni di emergenza di cui al **capitolo 9.1.3.**

Qualora, invece, si dovessero verificare prolungate interruzioni di alimentazione elettrica, l'impianto di affinamento interromperà l'erogazione, effettuando le opportune comunicazioni ai soggetti interessati.

7.2 SISTEMA RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Come indicato al capitolo 6 (KRM6), le acque affinate di qualità B licenziate dall'impianto di Cassano non potranno essere impiegate:

- Per l'irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che nebulizzano la vena d'acqua in modo tale da non considerare il rischio di diffusione aerea della legionella spp;
- Per l'irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere al fine di non considerare il rischio di infestazione di elminti.

Le misure di controllo da applicare sulla rete di distribuzione e utilizzatori finali sono sinteticamente indicate in Tabella 19.

Tabella 19 - Misure di controllo su rete di distribuzione

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
RETE DI DISTRIBUZIONE	Malfunzionamento sistema di sollevamento;	- Manutenzione programmata; - Presenza di pompe sostitutive; - Alimentazione alternativa;
	Contaminazione del sistema di distribuzione;	- Manutenzione programmata della rete; - Lavaggi stagionali pre e post utilizzo;
	Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete;	- Controllo periodico della presenza di perdite; - Interventi programmati in funzione della vetustà della rete;
	Sviluppo di biomasse nelle reti e in sistemi di accumulo terminali;	- Lavaggi stagionali pre e post utilizzo; - Svotamento/utilizzo delle acque affinate entro le successive 48 h soprattutto in presenza di sistemi di accumulo privato o controllo dello sviluppo microbico/biomassa con disinfezione supplementare; - Adeguata e continua formazione degli utilizzatori;
	Incrostazioni ed intasamenti reti	- Manutenzione programmata della rete; - Lavaggi stagionali pre e post utilizzo;
	Errori umani dovuti all'inadeguatezza della formazione e delle informazioni sull'uso consentito;	- Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; - Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza;

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
	Tempi e modalità di distribuzione delle acque affinate per irrigazione inadeguati;	- Adeguata e continua formazione degli utilizzatori;
UTILIZZATORI FINALI	Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate;	- Adeguata e continua formazione degli utilizzatori - Utilizzo dei DPI adeguati; - Definizione di distanze minime di sicurezza per ridurre l'esposizione umana ed ambientale; - Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza; - Uso di segnaletica che indichi che l'acqua non è potabile;
	Tempi e modalità di irrigazione inadeguati;	- Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; - Controllo della giacitura del suolo e della saturazione idrica del terreno; - Impostazione di corretti turni irrigui e volumi di adacquamento in funzione delle caratteristiche del terreno e delle esigenze idriche delle colture praticate;
	Sovradosaggio fertilizzanti;	- Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; - Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza;
	Assenza di manutenzione della rete irrigua terminale;	- Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; - Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza; - Controllo dell'ostruzione dei gocciolatori nei sistemi di irrigazione a goccia;

7.2.1 IMPIEGO DI ULTERIORI BARRIERE A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ

In ragione della classe di qualità delle acque affinate licenziabili attualmente dall'impianto (classe B) e degli esiti della valutazione del rischio, qualora non si riesca a garantire l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli da consumare crude, dovranno essere adottate, sul sistema di distribuzione delle acque affinate del comprensorio irriguo di riferimento, ulteriori barriere fisiche (cfr. art. 5 comma 4 lettera c del Reg UE 2020/741).

Nella seguente Tabella 20 (adattata dalla tabella 2 della norma ISO 16075:2020 cfr. documento di orientamento a sostegno del regolamento UE 2020/741) sono indicati alcuni esempi di barriere supplementari da implementare sulla rete di distribuzione delle acque affinate, correlate alla previsione di riduzione logaritmica attesa degli agenti patogeni:

Tabella 20 - Esempi di ulteriori barriere su rete di distribuzione e riduzione log agenti patogeni

Tipo di Barriera	Applicazione	Riduzione log agenti patogeni	Numero di Barriere
Irrigazione a goccia	Irrigazione a goccia di colture a basso fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 25 cm dal suolo	2	1
	Irrigazione a goccia di colture ad alto fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo	4	2
	Subirrigazione a goccia in cui l'acqua non risale per capillarità verso la superficie del terreno	6	3
Irrigazione a pioggia e a Spruzzo	Irrigazione di colture a basso fusto situate ad almeno 25 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	2	1
	Irrigazione di alberi da frutto situati ad almeno 50 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	4	2
Copertura resistente ai raggi solari	Nell'irrigazione a goccia, dove il foglio pacciamente separa la zona irrigata dalla parte aerea degli ortaggi	Da 2 a 4	1
Disinfezione supplementare sul campo	Disinfezione di basso livello (< 1 mg/l di cloro totale dopo 30 minuti di clorazione)	2	1
	Disinfezione di alto livello (≥ 1 mg/l di cloro totale dopo 30 minuti di clorazione)	4	2
Soppressione degli agenti patogeni	Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione	Da 1 a 2
Lavaggio dei prodotti prima della vendita	Lavaggio degli ortaggi da insalata, delle verdure e della frutta con acqua potabile	1	1
Disinfezione dei prodotti prima della vendita	Lavaggio degli ortaggi da insalata, delle verdure e della frutta con debole soluzione disinfettante e risciacquo con acqua potabile	1	1

Pertanto, nel caso della filiera di riuso esaminata, potranno essere applicate le ulteriori barriere indicate in Tabella 21, o ulteriori barriere accreditate non indicate nella succitata tabella, ma aventi una equivalente capacità di riduzione logaritmica degli agenti patogeni.

Tabella 21 - Ulteriori barriere da adottare su rete di distribuzione in funzione delle colture praticate

Tipologia di colture	Metodo irriguo	barriere accreditate	Numero di barriere
Ortaggi da foglia coltivati sulla superficie del terreno da consumare crudi (ad esempio lattuga, spinaci, cavolo, cavolo cinese, sedano).	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	Subirrigazione a goccia in cui l'acqua non risale per capillarità verso la superficie del terreno	3

Tipologia di colture	Metodo irriguo	barriere accreditate	Numero di barriere
Colture alimentari da consumare crude, che crescono al di sopra del livello del terreno con la parte commestibile a meno di 25 cm dal suolo (ad esempio peperone, pomodoro, cetriolo, zucchina, fave)		Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Disinfezione supplementare di basso livello	1
		Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione
Colture alimentari che possono essere consumate crude e che crescono all'interno del terreno (ad esempio carota, ravanello, cipolla)	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	Disinfezione supplementare di basso livello	1
		Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione
Colture alimentari da consumare crude, che crescono al di sopra del livello del terreno con la parte commestibile a più di 25 cm dal suolo	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Disinfezione supplementare di basso livello	1
Colture alimentari che crescono al di sopra del livello del terreno la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo, con buccia commestibile (alberi di frutti con buccia commestibile: mela, prugna, pera, pesca, albicocca,	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	Irrigazione a goccia di colture ad alto fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo	1

Tipologia di colture	Metodo irriguo	barriere accreditate	Numero di barriere
kaki, ciliegia, agrumi); o alberi di frutti da consumare previa sbucciatura (kiwi, melograno). Alberi di frutti da consumare previa trasformazione (ad esempio olive)	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	Irrigazione di alberi da frutto situati ad almeno 50 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	1
Colture alimentari trasformate	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	Lavaggio accurato dei prodotti agricoli e/o sbucciatura, trattamento termico (se del caso)	1
Piante ornamentali in serra (vivaio)	Irrigazione a goccia e irrigazione a zampillo	All'ingresso in serra devono essere utilizzati DPI adeguati a contenere il rischio di contaminazione da Legionella spp.: Mascherine FFP3; guanti impermeabili, tuta da lavori impermeabile e/o idrorepellente, occhiali e maschera anti-schizzo o visiera facciale. Eventuali ristagni accidentali (ad esempio su pavimenti e bancali) devono essere tempestivamente eliminati da operatori muniti dei DPI di cui sopra.	1

8 MISURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA E MONITORAGGIO AMBIENTALE (KRM 8-9-10-11)

Vengono individuate procedure e protocolli per il controllo della qualità del sistema e per il sistema di monitoraggio ambientale.

I programmi di monitoraggio operativo e ambientale garantiscono un'adeguata efficienza del sistema. Essi devono comprendere protocolli, programmi (ad esempio ubicazione, parametri, frequenza) e procedure riguardanti almeno le prescrizioni relative alle attività ordinarie di monitoraggio e gli eventuali parametri e limiti aggiuntivi individuati come prescrizioni supplementari nella valutazione del rischio (KRM6).

8.1 PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO (KRM 8)

8.1.1 PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO

Con riferimento all'impianto di depurazione comprensivo della stazione di affinamento si farà riferimento ai documenti costituenti il Piano di gestione di cui al RR n. 13/2017: disciplinare di gestione ordinaria, programma di manutenzione e relative procedure operative.

8.1.2 PROTOCOLLO OPERATIVO E DI CONTROLLO RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Con riferimento alla rete di distribuzione irrigua e sulla base delle misure di controllo di cui al capitolo 7 (KRM 7) sub. 7.2, si riporta sotto forma tabellare il seguente protocollo operativo e di controllo redatto sulla base delle conoscenze attualmente disponibili.

Tabella 22 - Protocollo operativo e di controllo rete di distribuzione

COMPONENTE DEL SISTEMA	ATTIVITÀ	FREQUENZA
Impianto di sollevamento	- Manutenzione programmata; - Verifica della presenza di pompe sostitutive e della presenza/funzionamento del sistema di alimentazione alternativa;	secondo piano di manutenzione e/o secondo capitolato speciale d'appalto
Rete di distribuzione	- Controllo periodico della presenza di perdite e interventi di manutenzione programmata della rete in funzione della vetustà della stessa; - Operazioni di spurgo/lavaggio della rete pre e post utilizzo per evitare l'incremento della carica microbica, incrostazioni ed intasamenti per sviluppo biomassa e/o dosaggio continuo di prodotto sanificante per azione batteriostatica; - Svotamento/utilizzo delle acque affinate entro le successive 48 h o implementazione della disinfezione supplementare per controllo dello sviluppo microbico/biomassa;	- giornaliero e/o secondo capitolato speciale d'appalto - secondo necessità.
Sistemi di irrigazione degli utilizzatori finali	- Implementazione di un sistema di gestione della distribuzione irrigua delle acque affinate che tenga conto dei fabbisogni irrigui delle colture praticate, delle caratteristiche morfologiche (pendenze, giaciture) e pedologiche dei campi da irrigare, per stabilire corretti turni irrigui e volumi di adacquamento, evitando fenomeni indesiderati (ristagni idrici, ruscellamento superficiale, danni su colture); - Aggiornamento costante dei dati relativi agli ordinamenti colturali praticati dagli utenti finali; - Implementazione di canali di comunicazione con gli utilizzatori finali adeguati a criteri di rapidità di attivazione delle misure gestionali, soprattutto di quelle emergenziali; - rispetto prescrizioni di cui alla Tabella 21 (ulteriori barriere);	giornaliera e/o secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto

55

COMPONENTE DEL SISTEMA	ATTIVITÀ	FREQUENZA
	- Controllo dell'ostruzione dei gocciolatoi nei sistemi di irrigazione a goccia; - Lavaggi e/o spurghi stagionali pre e post utilizzo; - Definizione di distanze minime di sicurezza per ridurre l'esposizione umana ed ambientale; - Uso di segnaletica che indichi che l'acqua non è potabile; - Utilizzo dei DPI adeguati; - Adeguata e continua formazione degli utilizzatori;	

8.1.3 PROCEDURE OPERATIVE/GESTIONALI

Si elencano le ulteriori prassi operative/gestionali che dovranno essere implementate lungo tutta la filiera al fine di garantire il rispetto del quadro prescrittivo di cui al capitolo 6 (KRM6):

1. L'AQP dovrà programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo tale da salvaguardare la stagione irrigua, secondo il programma annuale di riutilizzo stabilito dal Gestore della rete di distribuzione.
2. Il gestore della rete di distribuzione potrà comunicare un'eventuale variazione del "programma di riutilizzo annuale" applicato nell'anno precedente entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di inizio della stagione irrigua, al fine di consentire ad AQP la programmazione delle proprie attività.
3. Il gestore della rete, anche qualora non intervengano modifiche al programma di riutilizzo, è comunque obbligato a comunicare annualmente ad AQP la data effettiva dell'inizio della stagione irrigua, in ragione delle necessità delle utenze da servire, onde massimizzare l'impiego dell'acqua affinata; per le medesime ragioni, il gestore della rete di distribuzione dovrà annualmente comunicare la data effettiva della chiusura della stagione irrigua.
4. Prima dell'inizio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) e quello della rete di distribuzione, comunicheranno i nomi dei referenti e i relativi contatti (recapiti telefonici e/o indirizzi e-mail), anche al fine di assicurare un tempestivo ed efficace trasferimento di informazioni connesse al verificarsi di situazioni imprevedibili; l'eventuale modifica di tali riferimenti durante la stagione irrigua dovrà essere tempestivamente comunicata.
5. Durante la stagione irrigua, l'AQP dovrà trattare nell'impianto di affinamento le acque reflue depurate, in funzione del fabbisogno irriguo e sino alla concorrenza massima strutturale impiantistica, e consegnarle al Gestore della rete di distribuzione che si impegna a prelevarle integralmente ed a provvedere alla successiva distribuzione nel comprensorio irriguo indicato nella documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione; ad ogni buon conto, nel caso in cui la portata trattata dall'impianto di depurazione risulti superiore a quella richiesta per il riutilizzo irriguo, i volumi idrici eccedenti (di reflui) non dovranno essere affinati, ma scaricati nel recettore finale associato all'impianto di depurazione, nel rispetto dei valori limiti *ex lege* applicabili.
6. L'AQP, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione/affinamento dovrà rispettare quanto segue:
    a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

56

b. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore; il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;

c. durante la stagione irrigua, potrà sospendere la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:

   I. previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capitolo 3, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tal caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;

   II. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per proprie ragioni di opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;

   III. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;

   IV. qualora si verifichino i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore) un refluo (sia che si tratti di scarico diretto del depuratore che di scarico alternativo dalla vasca di compenso) rispettoso quantomeno dei valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA.

7. Il Gestore della rete di distribuzione dovrà rispettare quanto segue:

   a. qualora si verifichino le circostanze del precedente sub 6c) punti III e IV, dovrà comunicare ad AQP e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capitolo 3, i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;

   b. potrà attivare lo scarico alternativo per le finalità prefissate dal protocollo operativo (Tabella 22) e per evitare gli eventi pericolosi di cui alla Tabella 19; le acque rilasciate mediante lo scarico alternativo/emergenza dovranno comunque rispettare i valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;

   c. dovrà informare e formare gli utilizzatori finali delle pratiche gestionali indicate nel presente documento (Tabella 19, Tabella 21, Tabella 22);

   d. dovrà prevedere, anche attraverso l'aggiornamento dei contratti in essere, l'attivazione di forme obbligatorie di comunicazione da parte degli utenti finali degli ordinamenti colturali praticati e/o di eventuali modifiche intervenute in corso d'opera, al fine di consentire l'implementazione del sistema di gestione e di comunicazione indicato nella Tabella 22.

8.2 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED IGIENICO SANITARIO (KRM 9)

Il presente piano di monitoraggio stabilisce il numero **minimo** di controlli di conformità e di autocontrolli da effettuare durante l'impiego delle acque reflue affinate (stagione irrigua definita nel programma di riutilizzo annuale) lungo tutta la filiera del riutilizzo, al fine di:

1. verificare la conformità delle acque affinate rilasciate dal gestore dell'impianto di affinamento al punto di conformità, secondo il set di parametri, i valori limite e le note di cui alla Tabella 17;
2. monitorare la qualità delle acque affinate a valle del punto di conformità e fino agli utilizzatori finali;
3. monitorare eventuali effetti del riutilizzo delle acque affinate sulle matrici ambientali coinvolte (suolo, acque superficiali, acque sotterranee), nonché sui prodotti agricoli ottenuti da piante irrigate con le acque affinate;
4. attivare protocolli di monitoraggio in condizioni emergenziali o a seguito della mancata conformità delle acque affinate rispetto al set di parametri, ai valori limite e alle note di cui alla Tabella 17.

8.2.1 MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE REFLUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ

Il Gestore dell'impianto di affinamento ed Arpa Puglia stabiliscono un sistema di rilevamento e di trasmissione dati, ritenuto da quest'ultima idoneo, al fine di poter assimilare gli autocontrolli del Gestore ai controlli di conformità effettuati da Arpa Puglia.

I parametri ed i valori limite da accertare **al punto di conformità** saranno quelli indicati in Tabella 17 che qui si ripropone integralmente:

Tabella 17 - Prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura

	Parametro	Unità di misura	VL	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
1	Solidi sospesi totali **(nota 1)**	mg/L	10	Tabella 2 Reg. UE 741/2020	
2	BOD_5 **(nota 1)**	mg/L O_2	20	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
3	COD **(nota 1)**	mg/L O_2	100	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
4	Fosforo totale **(nota 1)**	mg P/L	2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
5	Azoto totale **(nota 1)**	mg N/L	15	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
6	SAR **(nota 2)**		10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
7	Conducibilità elettrica **(nota 2)**	µS/cm	3.000	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
8	Cloruri **(nota 2)**	mgCl/L	250	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
9	Escherichia coli **(nota 3)**	UFC/100 mL	100	Limite allegato A al DL 39/2023	
10	Salmonella **(nota 3)**		Assente	Limite allegato A al DL 39/2023	

Note alla Tabella 17:

Le acque affinate sono considerate **conformi** alle prescrizioni della Tabella 17, secondo quanto di seguito indicato:

1. i valori indicati per i parametri **BOD5, COD, SST, fosforo totale e azoto totale** sono rispettati in almeno il 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile del 100% del valore indicato;

2. i valori indicati per i parametri **Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR** sono rispettati nel 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile del 100% del valore indicato;
3. il valore limite di E. coli è rispettato in almeno il 90 % dei campioni; **nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato**; invece per il **parametro Salmonella, il valore limite (Assente) è da riferirsi al 100% dei campioni** (prescrizione di cui al Reg UE 2020/741 e DL 39/2023);
4. i campioni raccolti devono essere medio-compositi nell'arco delle 24 ore.

8.2.1.1 FREQUENZA CONTROLLI ANALITICI SU ACQUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ E RELATIVE NOTE

Con riguardo ai parametri di cui alla Tabella 17, dovrà essere rispettata la seguente frequenza di controlli da parte dei soggetti preposti:

Tabella 23 - Parametri da monitorare e frequenze

Soggetto preposto	Parametri da monitorare	Tipologia di controllo	Frequenza	Punto di campionamento
AQP	SST, COD*, E.COLI	Autocontrollo assimilato a controllo di conformità	Settimanale	Punto di conformità
AQP	BOD_5, N.tot, P.tot, SALMONELLA SPP, CLORURI, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA, SAR	Autocontrollo assimilato a controllo di conformità	Quindicinale	Punto di conformità
ARPA PUGLIA	SST, COD*, E.COLI, N.tot, P.tot, BOD_5, SALMONELLA SPP, CLORURI, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA, SAR.	Controllo di conformità	Una volta al mese	Punto di conformità
* In ragione della stabilità nel tempo del rapporto COD/BOD5 registrabile per le acque reflue dell'impianto di Cassano, si sceglie di misurare il solo COD nei controlli analitici con frequenza settimanale				

NOTE:

1. L'AQP dovrà trasmettere, con un preavviso di un mese, il calendario dei controlli analitici di propria competenza, al fine di poter consentire ad Arpa Puglia ed al gestore della rete di distribuzione di effettuare controlli in contraddittorio, qualora ritenuti necessari; in tal caso il gestore della rete di distribuzione dovrà comunque effettuare gli accertamenti analitici secondo le metodiche indicate in Tabella 23.
2. L'accertamento di eventuali fuori limite dovrà essere tempestivamente comunicato al fine di adottare le misure gestionali correttive consequenziali; i valori oltre le soglie di Tabella 17, dei parametri microbiologici (E. Coli e Salmonella) dovranno essere comunicati "ad horas" al gestore dell'impianto di affinamento attraverso gli opportuni canali comunicativi in modo da adottare le specifiche misure gestionali.

59

3. Nel calcolo delle % di tolleranza indicate nelle note alla Tabella 17, dovranno essere considerati gli accertamenti analitici condotti sia dal gestore dell'impianto di affinamento che da Arpa Puglia; qualora vi siano accertamenti in contraddittorio varranno le seguenti indicazioni:
   a. Qualora le analisi in contradditorio abbiano fornito risultati comparabili, saranno conteggiate come unico accertamento analitico;
   b. Qualora invece le analisi in contraddittorio presentassero, per uno o più parametri, risultati contrastanti, ovverosia uno o più valori anomali e/o non conformi in uno dei due rapporti di prova, ma non confermato nell'altro, si adotteranno i seguenti indirizzi:
      I. In caso di prove accreditate in entrambi i laboratori secondo la norma UNI EN ISO 17025, i risultati contrastanti non verranno conteggiati nel calcolo delle % di tolleranza indicate nella Tabella 17; tale indirizzo varrà anche nel caso in cui le prove non siano accreditate in entrambi i laboratori ai sensi della predetta norma UNI;
      II. In caso di prove accreditate secondo la norma UNI EN ISO 17025 solo in uno dei due laboratori a confronto, verranno presi in considerazione soltanto i risultati delle prove accreditate per il calcolo delle % di tolleranza indicate nella Tabella 17.

8.2.1.2 MONITORAGGIO DI ULTERIORI PARAMETRI PRIMA DELL'AVVIO DELLA STAGIONE IRRIGUA O AL VERIFICARSI DI ARRIVO DI REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE

In ragione degli esiti della valutazione del rischio effettuata anche in funzione della serie storica dei monitoraggi analitici condotti sull'effluente depurato ai sensi della Direttiva 91/271 CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (tabb. 1-3 all. V alla parte III), non sono emersi significativi superamenti di ulteriori parametri rispetto a quelli indicati in Tabella 17, tanto da attribuirgli un valore di rischio basso.

È bene precisare, infatti, che il depuratore in esame è sottoposto al costante monitoraggio della qualità dei reflui in uscita che contempla anche l'analisi dei parametri previsti dalla tab. 3 all. V alla parte III del TUA, ivi inclusi il set dei metalli pesanti.

Ad ogni buon conto, anche in ragione del verificarsi di eventuali scarichi anomali e dell'andamento del monitoraggio già condotto sulla qualità dell'effluente, prima dell'avvio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento dovrà effettuare, al punto di conformità, un accertamento analitico dei parametri di cui alla seguente Tabella 24, che sono aggiuntivi a quelli della Tabella 17.

Ciò al fine di sottoporre a monitoraggio ambientale quei parametri che potrebbero esplicare un effetto sulle matrici ambientali coinvolte dalla pratica del riutilizzo delle acque affinate, qualora presenti in concentrazioni superiori ai limiti consentiti.

Come sarà indicato nelle procedure gestionali di emergenza, l'analisi dei parametri di Tabella 17, dovrà essere effettuata, al punto di conformità, anche ogni qualvolta si verifichi l'arrivo all'impianto di depurazione di reflui qualitativamente anomali durante la stagione irrigua.

Tabella 24 - Parametri da monitorare prima dell'avvio della stagione irrigua

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
pH		6 - 9,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Materiali grossolani		Assenti	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Alluminio	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

60

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
Arsenico	mg/L	0,02	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Bario	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Berillio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Boro	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cadmio	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cobalto	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cromo totale	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cromo VI	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Ferro	mg/L	2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Litio	mg/L	2,5	RR 8/2012	
Manganese	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Mercurio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Molibdeno	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Nichel	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Piombo	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Rame	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Selenio	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Stagno	mg/L	3	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Tallio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Vanadio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Zinco	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solfuri	mgH_2S/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solfiti	mgSO_3/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

61

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
Solfati	$mgSO_4/L$	500	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cloro attivo	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Fluoruri	mgF/L	1,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Oli minerali **(nota 1)**	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Fenoli totali	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Pentaclorofenolo	mg/L	0,003	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Aldeidi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
PCE, TCE (somma)	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solventi clorurati totali	mg/L	0,04	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Trialometani (somma conc.)	mg/L	0,03	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solventi org. aromatici tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Benzene	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Benzo(a)pirene	mg/L	0,00001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solventi organici azotati tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Pesticidi clorurati (ciasc.) **(nota 2)**	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Pesticidi fosforati (ciasc.)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Altri pesticidi totali	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Legionella spp **(nota 5)**	ufc/L	1.000	Tabella 2 Reg. UE 741/2020	

NOTE:

1. Tale sostanza deve essere assente dalle acque reflue recuperate destinate al riutilizzo, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06 per gli scarichi sul suolo. Tale prescrizione si intende rispettata quando la sostanza è presente in concentrazioni non superiori ai limiti di rilevabilità dei metodi analitici di riferimento, definiti e aggiornati con apposito decreto ministeriale,

62

ai sensi del paragrafo 4 dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06. Nelle more di tale definizione, si applicano i limiti di rilevabilità riportati in tabella.

2. Il valore di parametro si riferisce ad ogni singolo pesticida. Nel caso di Aldrina, Dieldrìna, Eptacloro ed Eptacloro epossido, il valore parametrico è pari a 0,030 g/l.
3. In caso di accertamento analitico effettuato prima dell'avvio dell'erogazione di acque affinate, se il valore puntuale di uno o più parametri indicati in Tabella 24 risulterà superiore ai limiti ivi indicati, allora nelle 48 h lavorative successive verrà eseguito un ulteriore controllo con i possibili seguenti scenari:
   a. i valori limite sono rispettati e fermo restando anche l'accertamento del rispetto dei limiti dei parametri di cui alla Tabella 17, l'acqua affinata può essere erogata;
   b. nel caso in cui il problema dovesse persistere ma i superamenti si mantenessero entro la tolleranza del 100 % dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; il servizio di erogazione dell'acqua affinata potrà provvisoriamente essere attivato, aggiungendo ai controlli quindicinali di cui alla Tabella 23 anche i parametri che hanno presentato i fuori limite di Tabella 24, al fine di verificarne l'andamento; qualora i superamenti dovessero persistere, anche in ragione delle specie chimiche coinvolte e dei valori assunti, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà interrompere l'erogazione di acque affinate, sentita l'Autorità competente, l'Arpa Puglia e l'Asl competente;
   c. nel caso in cui il problema dovesse persistere con superamenti oltre la tolleranza del 100% dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; l'avvio dell'erogazione delle acque affinate potrà avvenire solo dopo il rispetto dei valori limite.
4. I Campioni raccolti devono essere medio-compositi nell'arco delle 24 ore.
5. Parametro da determinare solo all'avvio della stagione irrigua.

8.2.2 MONITORAGGIO A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ

Nel confermare gli esiti della valutazione del rischio e l'individuazione dei parametri di Tabella 17 per valutare la conformità delle acque affinate alla classe di qualità di tipo B, la finalità degli ulteriori protocolli di monitoraggio che seguiranno è quella di valutare, nel medio e lungo termine, gli eventuali effetti sulle matrici ambientali dell'applicazione di reflui urbani affinati e rispettosi dei parametri e valori limite in precedenza identificati.

In generale, il riuso irriguo di acque affinate presenta benefici per la fertilità del suolo e la produzione agraria che si avvantaggia, oltre che dell'acqua, anche degli elementi nutritivi, soprattutto azoto e fosforo.

Inoltre, il rispetto dei valori limite allo scarico anche degli altri elementi inorganici ed organici trasportati con le acque reflue affinate non lascia prefigurare rischi di inquinamento per il sistema suolo – acque superficiali e profonde e/o di tossicità per le colture.

Ciò nonostante, sono in ogni caso necessari controlli analitici, qualitativi e quantitativi, sulla matrice suolo e piante coltivate al fine di valutare l'instaurarsi di effetti imprevisti e potenzialmente negativi connessi all'uso di acque reflue affinate.

Il monitoraggio dovrà essere effettuato dal Gestore della rete di distribuzione secondo le modalità e le frequenze nel seguito riportate.

8.2.2.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE A VALLE DEL PUNTO DI CONSEGNA

Il soggetto gestore della rete di distribuzione, indipendentemente dai controlli in contraddittorio che vorrà effettuare al punto di conformità (vedi nota 1 Tabella 17), dovrà effettuare i controlli sulla rete come da seguente tabella.

Tabella 25 - Parametri da monitorare e frequenze su punti della rete di distribuzione

Soggetto preposto	Parametri da monitorare	Tipologia di controllo	Frequenza	Punto di campionamento
GESTORE RETE DISTRIBUZIONE	SST, BOD5, E.COLI, SALMONELLA SPP	Autocontrollo	Tre analisi durante la stagione irrigua	Vasca di raccolta e sollevamento
I protocolli analitici sono quelli indicati in Tabella 17.				

Si precisa che il gestore della rete di distribuzione dovrà effettuare n. 3 analisi nei momenti più significativi della stagione irrigua, in particolare:

- dopo un mese dall'inizio della stagione irrigua;
- a circa metà della stagione irrigua;
- circa un mese prima della fine della stagione irrigua.

8.2.2.2 MONITORAGGIO DELLA MATRICE SUOLO

Il Gestore della rete di distribuzione effettua gli accertamenti analitici sulla matrice suolo, secondo le indicazioni della successiva Tabella 26, per valutare eventuali fenomeni di modifica della struttura chimico-fisica del terreno, con particolare attenzione al possibile accumulo di metalli ed eventuale incremento di salinità nella soluzione circolante nel suolo.

I campioni di terreno dovranno essere prelevati da 1 parcella regolarmente irrigata con l'acqua affinata e da un'ulteriore postazione prossima o interna alle aree interessate, affine per pedologia e utilizzo, ma NON interessata dall'irrigazione con acque affinate (postazione di bianco).

Il criterio di scelta delle postazioni di campionamento, lo stato dei luoghi e le modalità di campionamento del terreno dovranno essere documentati; l'ubicazione delle postazioni dovrà essere riportata su apposito elaborato cartografico, congiuntamente ai riferimenti catastali delle relative particelle.

Le parcelle individuate dovranno essere gestite evitando l'azione di altri fattori esogeni in grado di alterare le caratteristiche della matrice suolo, al fine di non compromettere la significatività del monitoraggio effettuato.

L'accadimento di eventi accidentali o involontari, oppure l'adozione di pratiche agronomiche che possano rendere non correlabili le eventuali alterazioni del suolo con l'uso delle acque affinate (es. utilizzo anche di acque convenzionali di qualità ignota) dovrà essere annotato e comunicato; ciò potrà comportare l'interruzione del monitoraggio e la ricerca di altre parcelle rappresentative.

La suddetta documentazione unitamente agli esiti degli accertamenti analitici dovrà essere trasmessa con le modalità previste nei protocolli di comunicazione (KRM11).

Gli accertamenti analitici minimi richiesti saranno i seguenti:

Tabella 26 - Parametri da monitorare e frequenze

Parametri da monitorare	Frequenza	Numero campioni
pH; tessitura; sostanza organica (%); carbonio (%); azoto totale (%); fosforo assimilabile (ppm P_2O_5); potassio assimilabile (mEq/100 g K_2O); Boro solubile; percentuale di sodio scambiabile (ESP); conducibilità elettrica dell'estratto in pasta satura; capacità di scambio cationico (CSC)	1 per anno a fine stagione irrigua	Campioni raccolti da 1 parcella irrigata con acque affinate + 1 parcella di bianco non irrigata con acque affinate **(nota 1)**;
coliformi totali (UFC/100 ml); coliformi fecali (UFC/100 ml); streptococchi fecali (UFC/100 ml).		
Nota 1: il campionamento e le analisi del suolo devono essere condotti secondo le modalità indicate nel Decreto dell'ex Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 13 settembre 1999 *"metodi ufficiali di analisi chimica del suolo"*.		

8.2.2.3 MONITORAGGIO SU PARTI EDULI DI PIANTE E PRODOTTI VEGETALI

In ragione della classe di qualità delle acque affinate licenziabili attualmente dall'impianto (classe B) e degli esiti della valutazione del rischio, qualora non si riesca a garantire l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli da consumare crude, e vengano quindi adottate, sul sistema di distribuzione delle acque affinate del comprensorio irriguo di riferimento, ulteriori barriere fisiche (cfr. Tabella 21 paragrafo 7.2.1), si dovrà attivare il MONITORAGGIO SU PIANTE E PRODOTTI VEGETALI, secondo la seguente tabella.

Tabella 27 - Parametri da monitorare e frequenze su parti eduli di piante e/o prodotti vegetali

Parametri da monitorare	Frequenza	Numero campioni
coliformi totali e fecali (UFC/100 cm^2); streptococchi fecali (UFC/100 cm^2); presenza di Salmonella, Vibrioni, uova di elminti.	prima della raccolta	1 campione

8.2.2.4 MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE

Il monitoraggio puntuale dei parametri chimico-fisici e microbiologici delle acque sotterranee sarà attivato esclusivamente in presenza di eventi accidentali che comportino superamenti prolungati dei valori limite di riferimento.

I parametri oggetto di controllo includono: pH, conducibilità elettrica, temperatura, ossigeno disciolto, potenziale RedOx, solidi disciolti totali (TDS), nitriti, nitrati, ammoniaca, Escherichia coli e, qualora necessario, metalli pesanti in caso di superamento dei limiti consentiti.

In condizioni ordinarie non si prevede il monitoraggio puntuale dei parametri chimico-fisici e microbiologici delle acque sotterranee. La falda si trova a circa 400-500 metri di profondità ed è separata dagli strati superficiali da livelli argillosi continui a bassissima permeabilità, che limitano la migrazione verticale dell'acqua e dei soluti. Il piano irriguo definisce volumi e turni coerenti con i fabbisogni colturali, riduce l'infiltrazione oltre lo strato attivo e non genera condizioni favorevoli alla percolazione profonda. In esercizio ordinario non emerge quindi un rischio significativo di impatto sull'acquifero profondo tale da giustificare un

65

controllo dedicato. Eventuali obblighi di monitoraggio previsti nella concessione d'uso della risorsa saranno comunque rispettati.

9 PROTOCOLLI DI EMERGENZA (KRM 10)

9.1 SISTEMA DEPURATORE/AFFINAMENTO

Con riferimento all'impianto di depurazione comprensivo delle stazioni di affinamento si farà riferimento ai documenti costituenti il Piano di gestione di cui al RR n. 13/2017: disciplinare di gestione speciale e di emergenza e relative procedure operative.

Inoltre in caso di superamenti si procederà alla chiusura della saracinesca che alimenta la vasca di accumulo.

9.1.1 SUPERAMENTO VALORI LIMITE AL PUNTO DI CONFORMITÀ

In caso di superamento dei valori limite di cui alla Tabella 17, negli accertamenti analitici condotti secondo le indicazioni di Tabella 23 (cfr paragrafi 8.2.1 e 8.2.1.1) dovranno essere adottate le seguenti procedure:

1. Qualora durante i controlli (sia autocontrolli AQP che controlli Arpa) il valore puntuale del parametro E. coli risulti superiore a 100 UFC/100ml ma inferiore a 200 UFC/100ml (100% del valore di riferimento) verrà tempestivamente incrementata l'azione di disinfezione. Nelle 24 ore successive l'AQP eseguirà un ulteriore controllo: nel caso in cui il problema dovesse persistere, si procederà alla sospensione dell'erogazione. Nel caso di superamento del valore di 200 UFC/100ml, verrà sospesa l'erogazione.
2. La rilevazione del parametro Salmonella comporterà l'immediata sospensione di erogazione di acque affinate.
3. Il riutilizzo deve essere immediatamente sospeso anche qualora, nel corso dei controlli, il valore puntuale degli ulteriori parametri indicati in Tabella 17 risulti superiore al 100% del valore limite.
4. Qualora si verifichino i superamenti che comportino le sospensioni di erogazione di cui ai precedenti punti, il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno **2 controlli successivi e consecutivi** da effettuare al punto di conformità.
5. Qualora, nel corso dei controlli stabiliti in Tabella 17 e Tabella 23, risultino verificarsi le condizioni sospensive di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) dovrà darne tempestiva comunicazione al gestore della rete di distribuzione irrigua e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capitolo 2; del pari, il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) dovrà dare comunicazione della riattivazione del servizio di erogazione dell'acqua affinata dopo aver svolto con esito positivo gli accertamenti analitici di cui al punto 4.

9.1.2 ARRIVO REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE

In caso di arrivo all'impianto di depurazione di scarichi anomali, il gestore dell'impianto di depurazione dovrà adottare le seguenti procedure:

1. Dovrà effettuare un accertamento analitico degli ulteriori parametri di cui alla Tabella 24.
2. In presenza di superamenti entro la tolleranza del 100 % dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; il servizio di erogazione dell'acqua affinata potrà provvisoriamente continuare, aggiungendo ai controlli quindicinali di cui alla Tabella 23

66

anche i parametri che hanno presentato i fuori limite di Tabella 24, al fine di verificarne l'andamento; qualora i superamenti dovessero persistere, anche in ragione delle specie chimiche coinvolte e dei valori assunti, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà interrompere l'erogazione di acque affinate, sentita l'Autorità competente, l'Arpa Puglia e l'Asl competente.

3. Nel caso in cui il problema dovesse persistere con superamenti oltre la tolleranza del 100% dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; l'erogazione delle acque affinate potrà avvenire solo dopo il rispetto dei valori limite.
4. Fermo restando le indicazioni contenute nella Tabella 17 e Tabella 23, l'AQP dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali, qualora la linea di tendenza di tali parametri assuma pendenze significative in aumento.

9.1.3 CONDIZIONI DI MALFUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO

a. Qualora per cause impreviste ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore AQP si dovessero verificare improvvisi malfunzionamenti dell'impianto o blackout totali o parziali dell'impianto, il gestore **potrà provvedere a sospendere l'erogazione delle acque affinate senza alcuna comunicazione preventiva per fini precauzionali**; tuttavia, tale circostanza dovrà essere successivamente documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento.
b. In tali circostanze, l'AQP prima di riprendere l'erogazione delle acque affinate dovrà effettuare almeno un accertamento analitico dei parametri di Tabella 17.

9.2 RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

9.2.1 PROBLEMATICHE LUNGO LA RETE DI DISTRIBUZIONE E UTILIZZATORI FINALI

Con riferimento alla rete di distribuzione irrigua e sulla base delle misure di controllo di cui al capitolo 7.2 (KRM 7) si riportano sotto forma tabellare il seguente protocollo di emergenza redatto sulla base delle conoscenze attualmente disponibili.

Tabella 28 - Procedure emergenza su rete di distribuzione/utilizzatori finali

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
Malfunzionamento sistema di sollevamento	- Intervento di manutenzione a guasto; - Comunicazione di arresto dell'erogazione di acqua affinata agli utilizzatori finali ed al gestore dell'impianto di affinamento con indicazione delle tempistiche di intervento per ripristino erogazione;
Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete	- Comunicazione ai soggetti competenti di cui al capitolo 2 con individuazione dei punti di rottura/perdita della rete; - Isolamento del settore di rete compromesso;

67

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
	- Intervento di manutenzione a guasto e messa in sicurezza delle aree di sversamento delle acque affinate per evitare contatti diretti con le stesse;
Contatto diretto ed accidentale delle acque reflue affinate con gli Astanti	- Lavaggio in loco con acqua potabile delle parti del corpo venute a contatto con acque affinate;
Contatto diretto ed accidentale delle acque reflue affinate con le parti eduli delle colture senza l'applicazione delle ulteriori barriere di cui alla Tabella 21	- Sospensione o interruzione dell'irrigazione con acque affinate prima della raccolta (almeno 2 giorni prima) e/o lavaggio con acqua potabile delle parti eduli venuti in contatto accidentale con i reflui affinati; - Attivazione monitoraggio su piante e prodotti vegetali secondo indicazioni e set di parametri di cui alla Tabella 27;
Superamento dei valori limite a valle del punto di conformità (cfr Tabella 25)	- Comunicazioni al gestore dell'impianto di affinamento, al fine della verifica della conformità al punto di consegna, e alle autorità competenti; - Comunicazione tempestiva agli utilizzatori finali; - Operazioni di spurgo/lavaggio della rete e/o settore della stessa; dosaggio continuo di prodotto sanificante per azione batteriostatica; - Ripetizione dell'accertamento analitico per verifica del rispetto dei valori limite allo scarico.

9.2.2 SUPERAMENTI DEI LIMITI DI CUI ALLA Tabella 24 AL PUNTO DI CONFORMITÀ

Agli eventi e alle procedure di emergenza indicate in Tabella 28 si associano le seguenti ed ulteriori procedure da attivarsi in caso di ripetuti superamenti dei parametri di Tabella 24 al punto di conformità:

Tabella 29 - Procedure emergenza su rete di distribuzione per mancata conformità al punto di consegna

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
Ripetuti superamenti dei valori limite di cui agli ulteriori parametri di Tabella 24 (arrivo di scarichi anomali all'impianto)	- Attivazione del monitoraggio su suolo di cui al paragrafo 8.2.2.2 con set di parametri e valori limite di cui Tabella 1 all'Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 - Parametri da 1 a 18 (Nota 1);
Nota 1: In funzione della tipologia di eventi emergenziali potranno essere oggetto di integrazione i parametri indicatori in funzione del tipo di superamento accertato al punto di conformità.	

10 PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (KRM 11)

1. Il gestore dell'impianto di affinamento ed il gestore della rete di distribuzione dovranno adottare **protocolli di comunicazione** tra di loro che assicurino la tempestività dello scambio di informazione nel rispetto delle indicazioni fornite nelle procedure ordinarie e di emergenza e nelle note delle relative tabelle; il gestore della rete di distribuzione deve adottare opportuni canali di comunicazione (formazione ed informazione) con gli utilizzatori finali nel rispetto di quanto indicato in Tabella 22.
2. Il gestore dell'impianto di affinamento e quello della rete di distribuzione dovranno tempestivamente trasmettere alla Regione, ad Arpa Puglia ed AIP ogni informazione relativa all'avvio, sospensione, modifiche e fine erogazione delle acque affinate, anche in considerazione delle misure gestionali adottate al fine di gestire la ritenzione idrica nella vasca di raccolta e sollevamento;
3. Il gestore dell'impianto di affinamento, quello della rete di distribuzione e Arpa Puglia dovranno inviare alla Regione gli esiti degli accertamenti analitici per consentire la verifica della conformità rispetto alle condizioni indicate nell'autorizzazione e consentire l'adozione delle opportune misure correttive e sanzionatorie in caso di mancata ottemperanza;
4. Tutti i risultati degli autocontrolli e controlli di conformità effettuati dai soggetti competenti dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati per essere messi a disposizione dell'autorità di controllo, ivi incluse le comunicazioni per adempiere alle prescrizioni indicate nelle procedure ordinarie e di emergenza;
5. Il Gestore dell'impianto di depurazione/affinamento e quello della rete di distribuzione trasmetteranno con cadenza annuale una relazione contenente valutazioni sui risultati di gestione, indicando ognuno i quantitativi di acque affinate erogate ed utilizzate; l'Aqp dovrà calcolare ed indicare i costi relativi all'affinamento delle acque reflue; il gestore della rete di distribuzione dovrà indicare il costo €/mc di acqua affinata praticato agli operatori finali, fornendo giustificazioni in merito alla sua determinazione.

69

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 20 febbraio 2026, n. 27

CUP: B64H26000110002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia". "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e impegno del contributo finanziario concesso in favore del Comune di Matino (Le) per lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla realizzazione del progetto denominato: Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 28.03.2019 "*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*", disciplina l'insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 "*Collaborazione istituzionale e concertazione sociale*" e 5 "*Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità*", per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell'antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.
- al fine di incentivare la cultura della legalità e dell'antimafia sociale, attraverso l'utilizzo di luoghi di aggregazione per l'elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", è stata assegnata una dotazione finanziaria di **euro 100.000,00** da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, sul capitolo di spesa U0602023 denominato "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia (art. 46 – l.r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2027) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.
- con A.D. n.117 del 07.11.2025 (BURP n.93 del 20.11.2025) il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale ha approvato l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socio – educative rivolte ai giovani" per la selezione, **con procedura valutativa** "**a sportello**", delle proposte candidate dai Comuni per la valorizzazione e la riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, unitamente allo schema di domanda di partecipazione (allegato A) e allo schema di progetto di candidatura (allegato B). Con lo stesso Atto è stata disposta la **prenotazione dell'impegno di spesa** della somma di **€ 100.000,00**, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, a valere sul bilancio autonomo con imputazione al capitolo 602023 – Incentivo alla cultura della legalità dell'antimafia (art.46 – l.r. n.42/2024 –Previsione 2025-2026);
- richiamati gli Atti Dirigenziali n. 148, 150 e 151 del 12.12.2025, con i quali si è preso atto del verbale della Commissione di valutazione n. 1 dell'11.12.2025;
- evidenziato che la predetta Commissione ha esaminato le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di ricezione, disponendo l'ammissione a finanziamento dei Comuni di Galatone (LE), Cassano Delle Murge (BA) e Ugento (LE);
- richiamato il successivo A.D. n. 159 del 23.12.2025, recante il recepimento del verbale n. 2 del 18.12.2025, con il quale l'istanza del Comune di Matino (LE) è stata dichiarata ammissibile ma non finanziabile per carenza di fondi;
- dato atto che il medesimo provvedimento subordinava l'efficacia della concessione al reperimento di nuove risorse finanziarie sul pertinente capitolo di spesa;

Considerata l'opportunità di procedere allo scorrimento della graduatoria mediante una variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Considerato altresì che:

- **l'art. 51 comma 4 del D.Lgs. 118/2011**, prevede che: "Salvo differente previsione definita dalle Regioni, nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";
- **si rende pertanto**, necessario procedere alla seguente variazione compensativa di bilancio 2026-

2028, esercizio 2026, fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di **€ 30.000,00:**

a. **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo di Spesa U 0814035 – Piano dei conti Finanziario U.1.04.03.02 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
b. **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo di Spesa U0602023 –Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- **si ravvisa la necessità di impegnare** l'importo di € 30.000,00 in favore del Comune di Matino (LE) per la concessione del contributo finanziamento al progetto denominato: "*Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale***"** di cui è assicurata la copertura sul capitolo di spesa del Bilancio Autonomo U0602023 "Incentivo alla cultura della Legalità e dell'antimafia (art.46 – L.R. N. 42/2024 – Previsione 2025-2027)" Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02 così come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- **Concedere** al comune di Matino (Le) il contributo finanziario di **€ 30.000,00** per la realizzazione del progetto denominato *"Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale"* nell'ambito dell'Avviso pubblico ex art. 46 L.R. 42/2024;
- **Procedere** alla seguente variazione compensativa di bilancio 2026-2028, esercizio 2026, fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di **€ 30.000,00:**

a. **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo di Spesa U 0814035 – Piano dei conti Finanziario U.1.04.03.02 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
b. **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo di Spesa U0602023 –Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- **Impegnare** l'importo di € 30.000,00 in favore del Comune di Matino (Le) per la realizzazione del progetto denominato "*Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale*" di cui è assicurata la copertura sul capitolo di spesa del Bilancio Autonomo U0602023 "Incentivo alla cultura della Legalità e dell'antimafia (art.46 – L.R. N. 42/2024 – Previsione 2025-2027)" Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02 così come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- **Pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2026
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0814035 “SPESE PER L’ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA’”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602023 “INCENTIVO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL’ANTIMAFIA (ART. 46 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Importo Variazione	€ 30.000,00

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602023 “INCENTIVO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL’ANTIMAFIA (ART. 46 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B64H26000110002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00

Creditore	COMUNE DI MATINO PIAZZA MUNICIPIO, 5 - 73046 MATINO (LE) C.F. 81001550755 PEC: TECNICO.COMUNE.MATINO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Bilancio di previsione: 2026-2028
Esercizio finanziario 2026
C.R.A.
03 Segreteria Generale della Presidenza
05 Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
VARIAZIONE DI BILANCIO
PARTE SPESA
Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

- Si attesta che le liquidazioni relative all’impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel

corso dell'esercizio finanziario 2026;
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopraindicato;
- L'importo complessivamente impegnato – pari ad € 30.000,00- corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- L'impegno di cui al presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- Non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- Viene dato atto che, sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dall'Ente previdenziale di appartenenza, in quanto trattasi di finanziamenti ottenuti in forza di una progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale (art. 10 comma 7 dl 203/2005). È stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, avente scadenza 09/05/2026. Numero Protocollo INPS_52305719;
- Non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis. del D.P.R. n. 602/1973 in materia di verifica inadempimenti Equitalia S.p.A.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **Di concedere** al comune di Matino (Le) il contributo finanziario di **€ 30.000,00** per lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla realizzazione del progetto denominato *"Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale* nell'ambito dell'Avviso pubblico ex art. 46 L.R. 42/2024;
- **Di procedere** alla seguente variazione compensativa di bilancio 2026-2028, esercizio 2026, fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di **€ 30.000,00**:

a. **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo di Spesa U 0814035 – Piano dei conti Finanziario U.1.04.03.02 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
b. **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo di Spesa U0602023 –Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- **Di impegnare** l'importo di **€ 30.000,00** in favore del Comune di Matino (Le) per la concessione del contributo finanziario per lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla realizzazione del progetto denominato: *"Intervento di recupero e valorizzazione dell'area pubblica adiacente al Dog Park comunale"* di cui è assicurata la copertura sul capitolo di spesa del Bilancio Autonomo U0602023 "Incentivo alla cultura della Legalità e dell'antimafia (art.46 – L.R. N. 42/2024 – Previsione 2025-2027)" Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02 così come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica all' interessato.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che

ne attesta la copertura finanziaria;

b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
e. sarà pubblicato, ai sensi dell'art.26 e 27 del d.lgs. n.33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Atti di concessione";
f. sarà pubblicato, ai sensi dell'art.23 del d.lgs. n.33/2013 ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it. nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
g. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

   - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
   - al Segretariato della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00036
Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
  Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 3 marzo 2026, n. 33

Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione riservata a Enti del terzo settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e gestione delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestite presso le foresterie regionali di Borgo Mezzanone sita in agro di Manfredonia (FG) e Torretta Antonacci sita in agro di San Severo (FG). Accertamento entrata su Bilancio vincolato e Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n.1769 del 11/12/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale al Dott. Marzano Vitandrea;

VISTO l'art.32 della Legge 18/06/2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";*

VISTO il D.Lgs., testo coordinato, n.286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 e s.m.i., recante *"Testo Unico sull'Immigrazione"*;

VISTA la Legge regionale n.32 del 4 dicembre 2009, recante *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*;

VISTA la Delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016 recante *"Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali"*;

VISTO il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106*";

VISTO il D. Lgs n.36 del 31 marzo 2023, recante *"Codice dei Contratti Pubblici"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2025, n.18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2025, n.19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

In ossequio a quanto previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

VISTI:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

Il Tavolo Caporalato istituito presso il Ministero del lavoro DG Politiche migratorie ha approvato il 20 febbraio 2020 il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022 (prorogato a settembre 2025), che individua tra le priorità la prevenzione, vigilanza e repressione del fenomeno del caporalato e la realizzazione di alloggi e foresterie temporanee per i lavoratori stagionali

DATO ATTO ALTRESI' CHE
La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014−2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia − Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. − Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto Su.Pr.Eme. Italia, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014−2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico−operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co−progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021−2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico−operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione

Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione (DG Immigrazione) una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014−2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021−2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021−2027.

Il progetto **"*Su.Pr.Eme. 2*" "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" CUP G29G24000150007, a valere su PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027** – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" − Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+), finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio−lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Consorzio di cooperative sociali, individuato quale ente partner di progetto, è stato approvato e finanziato, con Decreto n. 13 del 18 marzo 2024, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

In data 19 aprile 2024 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", approvata con Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

Al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 è seguito il visto di regolarità amministrativo−contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024).

La Regione Siciliana − Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024
ha approvato il Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*".

Con **D.G.R. n. 1013 del 15 luglio 2024** la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del finanziamento, autorizzando la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024−2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" a valere su PN Inclusione e lotta alla povertà 2021−2027.

Con successiva **D.G.R. n. 232 del 4 marzo 2025** la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025−2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025−2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse, non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024.

ATTESO CHE
− a seguito delle sessioni di lavoro intercorse con l'intero partenariato, nonché di quanto condiviso nei Comitati di Pilotaggio e nelle riunioni bilaterali, è stata formalizzata una proposta di rimodulazione del progetto "*Su. Pr.Eme. 2*", inviata alla DG Immigrazione, con nota prot. n. 40936 del 29 luglio 2025 dalla Regione Siciliana, quale Lead Partner del progetto;
− in data 7 ottobre 2025, la Regione Siciliana ha notificato l'approvazione della summenzionata rimodulazione da parte della DG Immigrazione, trasmettendo specifica nota autorizzativa del Ministero *m.lps.A93OL7C. REGISTRO UFFICIALE.U.0003835_24−09−2025*.
Nel dettaglio, la rimodulazione progettuale relativa a Regione Puglia riguarda le risorse originariamente stanziate sul capitolo "U1204108*_PN INCLUSIONE 2021−2027 PROGETTO "Su.Pr.Eme. 2" – Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza*", per l'importo complessivo di euro 269.489,65, destinate a

selezionare figure professionali esterne, a supporto del personale regionale coinvolto nel management progettuale, in relazione alle attività di monitoraggio, reportistica e supervisione qualitativa degli interventi.
Al fine di preferire all'impegno di risorse umane, mediante una razionalizzazione delle stesse, maggiore sostegno ai destinatari finali degli interventi, nella richiesta di rimodulazione sopra indicata, sono state proposte, concordate ed approvate le seguenti modifiche:

- riduzione di quota parte delle summenzionate risorse, per euro 69.489,65, con conseguente trasferimento di budget al partner tecnico Nova Consorzio di cooperative sociali, confermando la destinazione originaria delle stesse alla selezione di figure professionali esterne da destinare al supporto delle attività di monitoraggio, reportistica e supervisione qualitativa degli interventi;
- modifica della destinazione delle risorse residue, pari ad euro 200.000,00, mediante il trasferimento delle stesse al potenziamento delle azioni "*Progetti Pilota di agricoltura sociale innovativa a sostegno dell'imprenditorialità dei destinatari*", "*Poli sociali integrati*" e "*Misure per l'abitare inclusivo*".

Le descritte modifiche comportano dunque una riduzione del budget di progetto destinato a Regione Puglia per euro 69.489,65, con nuovo budget definitivo assegnato complessivo pari ad euro 2.057.683,58, nonché un trasferimento di risorse, mediante variazione compensativa da capitolo "U1204108_*PN lNCLUSlONE 2021−2027 PROGETTO "Su.Pr.Eme. 2" – lncarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza*" a capitolo "*U1204107_ PN lNCLUSlONE 2021−2027 PROGETTO "Su.Pr.Eme. 2" – Trasferimenti correnti a lstituzioni Sociali Private*".

ATTESO INOLTRE CHE

- nel corso dell'esercizio 2025, sono state accertate ed impegnate risorse a valere sul progetto "*Su. Pr.Eme. 2*", per l'importo complessivo pari ad euro 1.413.683,58, finalizzate a realizzare la task n. 3.4 "*Poli sociali integrati*", mediante l'avvio e la gestione di n. 2 Poli sociali integrati, rivolti ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Lecce−Taranto−Brindisi e di Bari−Bat;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziate con le D.G.R. n. 1013/2024 e n. 232/2025, per un importo complessivo pari ad euro 233.404,45 e che devono essere avviate le ulteriori attività previste dal richiamato progetto, descritte dalle task n. 3.5 "*Orientamento e rafforzamento delle competenze dei destinatari*" e n. 3.6 "*Progetti Pilota di agricoltura sociale innovativa a sostegno dell'imprenditorialità dei destinatari*";
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa del progetto "Su.Pr.Eme. 2", per un importo complessivo rimodulato per euro 2.057.683,58.

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013.
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- il Programma Nazionale "*Inclusione e lotta alla povertà 2021−2027*" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 finale del 1˚ dicembre 2022.

- Il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale Organismo Intermedio del PN Inclusione.
- Il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), che descrive le funzioni e le procedure dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 69 e dell'allegato XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060, adottato con DD n. 208 del 28 giugno 2023 dalla DG Immigrazione.

PRESO ATTO che con DGR n. 140 del 24/02/2026 ad oggetto **"**Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021−2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto rimodulazione budget di progetto e riprogrammazione risorse. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026−2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo pari ad euro 163.914,80", vi è stata una rimodulazione del budget;

VISTA la D.G.R. n.338/2022, con cui la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie regionali allocate in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG) e "Torretta Antonacci" sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tali insediamenti abitativi (foresteria di "Borgo Mezzanone" e "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura trovano sistemazione;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di manifestazione di interesse di cui alla D.D. n. 37 del 27/02/2024 è stata affidata alla Fed. Misericordie di Puglia con sede in Andria (BT), C.F. 90099560725 la gestione della Foresteria Regionale di "Borgo Mezzanone" sita in agro di Manfredonia (FG) di cui alla convenzione rep. n. 025692 del 07.06.204, il cui termine di scadenza è il 07.03.2026, e che, stante la scadenza, vi è stata di proroga del servizio con l'adozione della la D.D. n. 28 del 23/02/26 ;
- a seguito di manifestazione di interesse di cui alla D.D. n. 29 del 22/02/2024 è stata affidata all'Associazione "Terra e Libertà" con sede in San Severo (FG), C.F. 93076750715 la gestione della Foresteria regionale diTorretta Antonacci di cui alla convenzione rep. n. 025691 del 07 GIU. 2024, il cui termine di di scadenza è il 30.04.2026,

VISTE le scadenze in itinere delle gestioni delle foresterie;
Ciò premesso e considerato si ritiene necessario indire una nuova manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore, al fine di assicurare il prosieguo delle attività di custodia, vigilanza e gestione delle Foresterie Regionali citate, atteso la necessità di tutelare i beni regionali ivi presenti (moduli abitativi e moduli di servizi, ecc.) nonchè garantire, per quanto in premessa, l'accoglienza ai lavoratori migranti regolari;
Si ritiene di finanziare l'intervento in parte con risorse del bilancio autonomo e in parte in quota SUPREME per complessivi di € 170.000 per le attività di custodia e vigilanza, come di seguito suddiviso

- quota bilancio autonomo € 70.000,00 da impegnarsi su capitolo U0941043 rubricato "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"
- quota bilancio vincolato € 100.000,00 da impegnarsi su capitolo U1204107 rubricato "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "Su.Pr.Eme. 2" – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"

Provvedere, pertanto, ad
Accertare su parte bilancio vincolato le somme necessarie cose segue:

Esercizio 2026
€ 60.000,00 sul cap.E2125147
Esercizio 2027
€ 40.000,00 sul cap.E2125147

Prenotare apposita spesa stimata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale come segue:
Esercizio 2026
€ 53.000,00 sul cap. U0941043
€ 60.000,00 sul cap.U1204107

Esercizio 2027
€ 17.000,00 sul cap. U0941043
€ 40.000,00 sul cap.U1204107

Il Dirigente della Sezione, vista l'istruttoria del funzionario incaricato, ritenuto di dover provvedere in merito

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:

[ ] diretto
[ ] indiretto
[X] neutro
[ ] non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 60.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125147 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 40.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 60.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204107 "PN INCLUSIONE 2021-2027 PROGETTO "SU.PR.EME. 2" – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 40.000,00

DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 53.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"

Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 17.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di entrata innanzi indicato/i
- Esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i
- L'importo complessivamente prenotato - pari a € 170.000,00 per 12 mesi - a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione allegato C) al presente atto, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'avviso;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pagamento di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.P.R. 252/1998 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tali strutture trovano sistemazione, allestite presso le foresterie regionali allocate in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG) e "Torretta Antonacci" sita in agro di San Severo (FG);

Di approvare gli allegati: avviso di manifestazione di interesse (Allegato A), schema di domanda di partecipazione (Allegato B), e schema di convenzione (Allegato C) e regolamento di accesso e fruizione della foresteria (Allegato D).

Di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al dott. Luigi Bellino - funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;
Di disporre l'accertamento sul bilancio vincolato per le somme necessarie cose segue:
Esercizio 2026
€ 60.000,00 sul cap.E2125147
Esercizio 2027
€ 40.000,00 sul cap.E2125147
Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa stimata complessivamente in € 170.000,00 dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, cosi come segue:
Esercizio 2026
€ 53.000,00 sul cap. U0941043
€ 60.000,00 sul cap.U1204107
Esercizio 2027

€ 17.000,00 sul cap. U0941043
€ 40.000,00 sul cap.U1204107

Di stabilire che le attività sumenzionate debbano favorire il raccordo tra gli ospiti della foresteria e le equipe sociali, socio- sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'albo pretorio online nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione degli ETS aggiudicatari dell'Avviso;

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;
Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.
Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso e All. FORESTERIE Borgo M._Torretta A. .pdf - 89a58740c0c7bc011795c44d435fa2b558276d470379d35781d33cf59029d86f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00041
Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.11.1 del PR Puglia 2021-2027
  Luigi Bellino

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.11.1 del PR Puglia 2021-2027
Luigi Bellino

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DUE ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI, ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

Premesso che

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2021/2023 (attualmente in proroga) così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, che prevede specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PR Puglia 2021-2027.

Premesso altresì che

La Regione Puglia, è partner del Programma Su.Pr.Eme.2, un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporalato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania).

Il Programma è finanziato a valere sull'OS 2 Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà. Il partenariato è guidato dalla Regione Siciliana, affiancata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e da Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione sociale.

Su.Pr.Eme.2 si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende mettere a sistema, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi, i risultati e gli impatti conseguiti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme.

L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i

migranti e realizzare interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

Rilevato che

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa dei migranti nel territorio della Capitanata, garantendo accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione;

A tale scopo, in forma sussidiaria, la Regione Puglia si avvale delle organizzazioni del Terzo settore, territorialmente impegnate nel definire risposte efficaci e soluzioni alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse e competenze.

Le suddette gestioni, sono rispettivamente in scadenza, e specificatamente Borgo Mezzanone è attiva dal 08.03.24 e scade il 07.03.2026 (in regime di proroga) e Torretta Antonacci è attiva dal 01.05.2024 e scade il 30.04.2026.

Richiamati in materia di co-progettazione:

l'art. 55 del Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore - CTS) del 3/7/2017, il quale dispone

- al comma 1 che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";

- al comma 3 che: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000;

VISTE le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" adottate con ultimo Decreto n. 72 del 31.03.2021;

RILEVATO che l'art. 3 delle citate linee guida:

chiarisce che il CTS ha generalizzato l'utilizzo della co-progettazione oltre il settore del welfare e, più precisamente, nell'ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell'art. 5 CTS;
precisa che la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS in funzione "sussidiaria", tanto per la co-costruzione di specifici progetti di intervento, ma anche di servizi;

RILEVATO, infine, che le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Puglia sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii.;

CONSIDERATO quanto previsto dal WP 3 - Ecosistema per l'integrazione - 3.4 Misure per l'abitare inclusivo.

VISTA la Determina n., ---------- del ---------- di approvazione dell'avviso.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, si indice un avviso di co-progettazione per la selezione di due Enti del Terzo settore per la gestione delle foresterie di "Borgo Mezzanone" e di "Torretta Antonacci";

Si invitano, pertanto, gli Enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità definite di seguito:

Art. 1 – Soggetto promotore dell'iniziativa

L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale" – Lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

Art. 2 – Finalità dell'Avviso

Oggetto del presente avviso è l'individuazione in co-progettazione di due Enti del terzo settore cui affidare le attività di inclusione socio-abitativa, custodia, vigilanza e gestione delle foresterie regionali, piattaforme di inclusione socio-abitativa e di contrasto al caporalato, allestite presso le aree di:

- EX CARA DI BORGO MEZZANONE (https://maps.app.goo.gl/MxDmnCYb7i9GhvgX8) – posti disponibili per 452 ospiti
- TORRETTA ANTONACCI (https://maps.app.goo.gl/NNRY8ebE3HVhBGHT8) – posti disponibili per 460 ospiti

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle **seguenti finalità:**

- custodia e vigilanza dell'area adibita a foresteria;
- corretta gestione del sistema di prevenzione incendi della foresteria;
- garantire il rispetto del regolamento di accesso e di fruizione della foresteria da parte degli utenti;
- sostegno e accompagnamento sociale degli ospiti alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- accompagnamento e trasporto degli ospiti ai presidi socio-sanitari del territorio;
- informazione e sostegno ai richiedenti asilo e rifugiati e a tutela delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento in ambito lavorativo;
- informazione e accompagnamento in materia sociale e di occupazione;
- inclusione attiva e controllo sui contratti di lavoro, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;

L'Ente del terzo settore dovrà garantire altresì il raccordo tra gli ospiti della foresteria e le **equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro** messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso.

Art. 3 – Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii e ammontano a complessivi:

- € 100.000,00 a valere sul Progetto Su.Pr.Eme. 2, finanziato su risorse del (FSE+) del PN Inclusione

e Lotta alla Povertà, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, WP 3 - Ecosistema per l'integrazione - 3.4 Misure per l'abitare inclusivo.
CUP G29G24000150007

- € 70.000,000 a valere su fondi di Bilancio Autonomo di Regione Puglia

L'Amministrazione si riserva di richiedere un onere di compartecipazione alle spese di gestione da parte degli ospiti che potrà incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per ampliare e/o estendere il servizio di gestione oltre che operare migliorie strutturali alle aree di ospitalità e di socialità comuni.

Art. 4 Le esigenze delle foresterie

A. Borgo Mezzanone

La foresteria di Borgo Mezzanone sorge nel compendio dell'ex CARA di Borgo Mezzanone nel territorio di Manfredonia (Fg), a circa 15 km da Foggia, a ridosso del più grande insediamento informale della Puglia (ex Pista), da cui è separata da recinzione. Il compendio ospita al suo interno: il centro richiedenti asilo gestito dalla Prefettura di Foggia, la foresteria regionale e un'area di transito attualmente non allestita e non presidiata.

Il compendio è interessato da una serie di cambiamenti tra cui, il più rilevante, la realizzazione al suo interno di un "Villaggio dell'Accoglienza" che ospiterà circa 350 migranti, realizzato attraverso il recupero degli ex alloggi del Cara e del centro servizi che attualmente ospita i richiedenti asilo.

La capienza della foresteria è di 452 ospiti, in moduli 113 moduli abitativi per ospiti e 1 (uno) per l'ente gestore. Vi sono, inoltre 10 moduli abitativi non dotati di agibilità dei quali uno assegnato in comodato al presidio dell'esercito italiano presso il CARA. Vi sono, infine altri 3 (tre) moduli ex utilizzo Covid mai utilizzati.

B. Torretta Antonacci

La foresteria di Torretta Antonacci in località San Severo (Fg) nasce in prossimità dell'ex Ghetto di Rignano, ed in prossimità del nuovo omonimo insediamento informale ed è anch'essa attualmente investita da opere di manutenzione straordinaria.

Si compone di 115 moduli abitativi da 4 posti letto per una capienza di 460 posti. Vi sono 2 moduli bagni, 4 moduli docce in comune e 1 modulo docce e bagni per donne. Vi è anche un modulo vuoto e una tensostruttura ad uso socializzazione e spazio comune. I moduli di servizio sono n. 3 (uno per personale ASL medico, uno della vigilanza, uno dell'ente gestore).

La foresteria è dotata di sbarra in ingresso e sarà recintata per impedirne la comunicazione con l'insediamento.

Il soggetto gestore dovrà con particolare attenzione monitorare e impedire l'ingresso delle autovetture a ridosso delle aree della foresteria e deve favorire il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli ospiti.

Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare l'istanza gli Enti del Terzo Settore - E.T.S. iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi – ex D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dell'inclusione socio-abitativa, i soggetti di cui sopra dovranno risultare in possesso di un'adeguata struttura organizzativa.

La struttura organizzativa dell'ETS, in particolare, dovrà essere dotata obbligatoriamente di un **responsabile esperto della rendicontazione**, che opererà come revisore nella rendicontazione spese e ne certificherà l'effettivo sostenimento, la pertinenza e la regolarità documentale dei costi sostenuti, oltre che la coerenza con la fonte di finanziamento individuata.

L'organizzazione dovrà altresì prevedere la presenza di educatori e/o operatori sociali e mediatori interculturali.

Ogni ETS potrà candidarsi esclusivamente per la gestione di UNA SOLA foresteria, pena esclusione di entrambe le domande.

Art. 6 – Durata

Il servizio è affidato mediante sottoscrizione di una Convenzione, ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i., della durata di **12 mesi rinnovabili a ulteriori 12 mesi**, salvo eventuali proroghe da concordare e definite dalla Sezione sulla base di esigenze specifiche a verificarsi.

Le attività devono essere garantite per **24 ore giornaliere e organizzate in turni**, per mezzo di operatori retribuiti nel rispetto delle leggi vigenti e/o all'occorrenza con l'utilizzo di volontari. Il rimborso spese per i volontari non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/giornata omnicomprensive e complessivamente non dovrà assorbire il 25% del contributo per la gestione (non oltre i € 20.000,00 nell'arco dell'anno).

E' fatto obbligo per l'ente gestore, di compilare apposito registro giornaliero con firma dell'operatore dell'ETS in servizio e di **comunicare mensilmente i dati degli ospiti** a Questura e Prefettura di Foggia, oltre che a Regione Puglia.

Articolo 7 – Contributo e spese ammissibili

Per la gestione di ciascuna foresteria sarà riconosciuto un rimborso annuo fino a € 85.000,00 di cui 80.000,00 per le attività di inclusione attiva, custodia, vigilanza e gestione socio-abitativa e sino a € 5.000,00 per attività extra di piccola manutenzione, da realizzare previa autorizzazione da parte della Sezione e sulla base di spese documentate.

Nel prospetto di rendicontazione dovranno essere indicate le singole voci di spesa delle attività che il candidato intenda eseguire, nella misura massima del contributo indicato, **rispettando le seguenti tipologie di spese e massimali:**

- Personale (dipendente o collaborazioni esterne)
- Risorse umane volontarie (max 25%)
- Servizi Esterni (max 10%)
- Materiale di consumo (max 5%)
- Spese generali (max 5%)

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a prendere atto degli obblighi a loro carico, delle procedure e degli adempimenti che gli stessi devono seguire nelle varie fasi delle operazioni, dall'attuazione alla rendicontazione, all'ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità in base alle specificità degli accordi, alle modalità di rendicontazione previste per il PN Inclusione, dall'ultima versione messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, aggiornata a gennaio 2026.
Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali.
https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari

Al soggetto aggiudicatario saranno forniti idonei moduli di rendicontazione da compilare e sarà erogata una formazione specifica per il rispetto delle regole. **Nessun contributo sarà riconosciuto** se le spese non saranno considerate coerenti con le regole di rendicontazione e prive di adeguati giustificativi.

Art. 8 – Importo stimato per l'erogazione del servizio e stipula polizza fidejussoria

Il rimborso sarà riconosciuto sulla base delle **spese sostenute e regolarmente documentate**, inserite nel prospetto di rendicontazione che andrà sottoscritto dal responsabile della rendicontazione, e della ulteriore documentazione comprovante l'adempimento di tutto quanto previsto nella convenzione (Registro delle presenze degli ospiti e comunicazioni agli enti previsti, registro dei turni di vigilanza, attività svolta eventualmente da mediatori, ecc.).

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. si impegna a stipulare preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione, apposita polizza fidejussoria dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) a garanzia delle anticipazioni, per la sola attività di vigilanza e gestione.

Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 10 e a conclusione della fase di co-progettazione e della sottoscrizione della convenzione, al soggetto che avrà totalizzato il maggiore punteggio in graduatoria.

Gli importi su indicati rappresentano il tetto massimo di contribuzione da erogare al partner per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione trimestrale, inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, dichiarati ammissibili dal revisore, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

La candidatura deve pervenire alla Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto alla stessa ora del primo giorno seguente non festivo.

L'istanza, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., completa di tutti gli allegati, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** con oggetto: **GESTIONE DELLA FORESTERIA_**NOME DELLA FORESTERIA
L'istanza deve essere sottoscritta **digitalmente** dal legale rappresentante dell'ente proponente e contenere la dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati;

Alla suddetta istanza devono essere allegati, **a pena di esclusione:**

1. Allegato A debitamente compilato e sottoscritto;
2. Allegati B e C sottoscritti per accettazione.
3. Curriculum dell'E.T.S.;

4. Descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;
5. Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.
6. Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare (es. mediatori, operatori accoglienza)
7. Curriculum del responsabile esperto di rendicontazione
8. Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sopralluogo alle strutture **è obbligatorio** e andrà concordato con il RUP a mezzo PEC. Successivamente al sopralluogo sarà rilasciata idonea attestazione indispensabile per la candidatura.

Sarà effettuato soccorso istruttorio per l'assenza di un elemento da integrare o per regolarizzare dichiarazioni o documenti carenti, incompleti o errati, purché non incida sui contenuti della proposta.

Art. 10 – Ammissione e Valutazione delle domande e assegnazione dei punteggi

Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, procederà d'ufficio alla verifica della loro **regolarità formale**, con riferimento alla regolarità della trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art. 9, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando determinandone l'ammissione o l'esclusione e riservandosi di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

Successivamente alle verifiche di cui al precedente paragrafo, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla trasmissione delle proposte di progetto ammissibili, al Presidente della **Commissione di valutazione**, nominata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione, che assegna **i punteggi** secondo i criteri di cui alla seguente tabella:

	CRITERI	PUNTI	Note
A	Background del team ed esperienza nella gestione dell'accoglienza dei migranti	max 40	Valutare attività analoghe svolte negli ultimi 5 anni anche in relazione del numero assistiti
B	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso	max 20	Valutare la solidità della proposta dal punto di vista organizzativo e metodologico
C	Numero di addetti da impiegare	max 15	(1 addetto per turno= 5 punti; 2 addetti per turno = 10 punti; più di 2 addetti per turno = 15 punti)
D	Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare con specifica esperienza nelle attività di cui al presente avviso	max 15	Valutare la competenza degli addetti in relazione alle attività richieste
E	Curriculum del responsabile della rendicontazione	max 10	Valutare la competenza dell'addetto in relazione all'avviso
	TOTALE	**max 100**	

Al termine della valutazione delle candidature, verrà invitato alla successiva fase di coprogettazione l'ETS che avrà conseguito il **punteggio più alto**.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di **un unico soggetto** ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Articolo 11 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

La fase di co-progettazione sarà attivata dall'Amministrazione regionale con il proponente collocato al primo posto nella graduatoria finale, riservandosi di ampliare il tavolo di co-progettazione ad altri soggetti ammessi alla graduatoria e che abbiano conseguito una valutazione minima di 70 punti, laddove si riscontrino elementi di complementarietà significativi tra le proposte.

L'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso coerentemente con le linee indicate nel presente avviso. Si provvederà, dunque, a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare, definendo in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione e collaborazione; la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito, e che si concluderà nel più breve tempo possibile dal termine di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.

A conclusione delle sessioni di co-progettazione e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali in caso di esito positivo, l'Amministrazione procedente e gli ETS (singoli o associati), sottoscriveranno la convenzione (previa presentazione della polizza fideiussoria), con la quale regolano i rapporti reciproci in merito all'utilizzo del contributo.

La Regione Puglia si riserva comunque la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di coprogettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di co-progettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

Art. 12 – Motivi di esclusione

Sono dichiarate inammissibili le domande:

a) presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente Avviso;
b) presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso (a titolo esemplificativo, domanda presentata in cartaceo ovvero a mezzo mail ordinaria);
c) non corredate dai prescritti allegati;
d) sottoscritte da 'E.T.S. non iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Articolo 13 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 14 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 15 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 16 – Informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento, dott. Luigi Bellino, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia

sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari – PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 17 – Allegati

- ✓ ***Schema della domanda di partecipazione (Allegato A)***
- ✓ ***Schema di Convenzione (Allegato B)***
- ✓ ***Regolamento di accesso e fruizione della foresteria (Allegato C)***

Art. 18 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 19 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURP e sul sito di Regione Puglia nella sezione Politiche per le migrazioni.

Il Dirigente della Sezione

Dr. Vitandrea Marzano

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DI ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a il ……../……../…….

codice fiscale ……, residente in ……

(……) via ……n. ……, in qualità di legale rappresentante

dell'E.T.S. (*indicare denominazione e forma giuridica*)

…… Codice fiscale dell'Ente

…… con sede legale in …… (……) via

……n. ……, indirizzo PEC (posta elettronica certificata)

……@……

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento alla foresteria regionale (selezionare una sola foresteria con una X):

[ ] BORGO MEZZANONE

[ ] TORRETTA ANTONACCI

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso. Specificamente, dichiara:

1) che l'E.T.S. è iscritta nel Registro RUNTS dal …… n. repertorio ……;
2) di avere esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso, come da **relazione** allegata alla

presente istanza;

3) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso, compreso il Regolamento di accesso alla foresteria (Allegato D);
4) di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
5) l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
6) l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo
   [ ] ovvero i carichi pendenti e le condanne penali di cui è a conoscenza e che di seguito si riportano ..... (si considera come riferimento quanto previsto dall'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023)
7) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
9) di allegare:

- **Allegati B e C sottoscritti per accettazione.**
- **Curriculum dell'E.T.S.;**
- **Descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;**
- **Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.**
- **Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare (es. mediatori, operatori accoglienza)**
- **Curriculum del responsabile esperto di rendicontazione**
- **Attestazione di avvenuto sopralluogo**

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

Allegato B

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DI ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

Premesse

La Legge Regionale n. 32/2009 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha già disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione;

Con D.D. n. ____del ____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 55 c.1, 2 e 3 D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), per l'individuazione di un ETS – Ente del Terzo Settore cui affidare la gestione di servizi ed attività di accoglienza ai soggetti ospitati presso le foresterie di Borgo Mezzanone e di Torretta Antonacci, allestite con moduli abitativi, nonché deputato all'attività di custodia vigilanza;

Preso atto che, in esito alla procedura comparativa, è stata individuata l'E.T.S. denominata _____, con sede in_____, iscritta al RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal _____n. di repertorio _____

Tutto ciò premesso

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente pro-tempore della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale"

e

l'E.T.S. denominato/a _____rappresentata dal Sig. _____ _____, in qualità di Rappresentante Legale, per brevità di seguito indicata come E.T.S.

si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia affida per n. 12 (dodici) mesi all'ETS firmataria del presente atto, la custodia, vigilanza e gestione della foresteria allestita nella Masseria regionale Fortore (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali, nonché per le attività dettagliate al successivo art. 2.

L'E.T.S. prende atto e si impegna ad assicurare, con la propria organizzazione, la corretta applicazione delle disposizioni di cui al **"REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI DELLA FORESTERIA _____"**, in calce alla presente Convenzione per farne parte integrante.

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia ed è composta da moduli abitativi da quattro o sei posti letto ciascuno, dotati di arredi, moduli ufficio, modulo infermeria e servizi igienici/idrici/elettrici comuni, e verrà utilizzata dall'ETS solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'ETS effettuerà attività di vigilanza sociale per garantire la tutela degli ospiti e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna.

Per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione, l'E.T.S. assume ogni responsabilità connessa e consequenziale.

Art. 2 – Servizi di accoglienza

L'Associazione dovrà assicurare:

A. L'**ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CUSTODIA E GESTIONE** che comprende:
   - ✓ accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
   - ✓ registrazione e controllo degli ospiti, (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza, contratti di lavoro), compilazione di report giornalieri e periodici contenenti i dati da inviare con cadenza mensile alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale (nonché a Prefettura, Questura di competenza, Commissariati e Comuni di competenza), monitoraggio della sicurezza della struttura;
   - ✓ assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
   - ✓ sostegno all'inclusione socio-abitativa e socio-lavorativa;
   - ✓ mediazione linguistica e interculturale;
   - ✓ orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
   - ✓ orientamento ai servizi territoriali e sostegno a bassa soglia su problematiche in materia di salute.

Art. 3 - Rilevamento delle presenze ed adempimenti regolamentari

Le presenze nella foresteria dovranno essere rilevate con sistema di rilevazione delle entrate e delle uscite.

L'E.T.S. si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, al Commissariato di PS, alla Questura di Foggia e alla Prefettura, nonché ai comuni di competenza, con cadenza mensile, **l'elenco dei nominativi degli ospiti** presenti all'interno della struttura di accoglienza.

L'ETS si impegna a far rispettare agli utenti l'obbligo di compartecipazione alle spese di cui al Regolamento su richiamato e a incassare e custodire le somme, sulla cui ridestinazione Regione Puglia si riserva di condividerne le finalità con il soggetto gestore e sulla base delle esigenze degli ospiti e delle priorità programmatiche della Sezione.

Art. 4 - Effetti e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S. all'indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, con possibilità di rinnovo di ulteriori 12 mesi su esplicita autorizzazione di Regione Puglia e previa verifica dell'idoneo svolgimento del servizio.

Art. 5 - Modalità di rimborso delle spese

La Regione Puglia si impegna a rimborsare trimestralmente:

a) per le attività previste dal servizio di cui all'art. 2 dell'Avviso: l'importo massimo di € 80.000,00 (ottantamila/00) per 12 mesi, oltre € 5.000,00 (cinquemila/00) extra per lavori di manutenzione se riconosciuti e concordati con la Sezione; Il rimborso delle spese sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

   erogazione di un primo acconto pari a € 20.000,00 (ventimila/00) al fine di consentire l'avvio delle attività, previa:

   - presentazione della polizza fidejussoria dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) a garanzia degli acconti (ex art. 5 dell'Avviso);
   - sottoscrizione della Convezione;
   - comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S.;

b) ulteriori acconti successivi dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00), con cadenza trimestrale, effettuati a seguito della presentazione della domanda di rimborso corredata da relazione illustrativa del servizio svolto nonché rendicontazione delle spese a copertura degli acconti precedenti, secondo un **manuale che sarà fornito dall'Amministrazione**;

c) il saldo del rimborso delle spese sarà erogato entro 60 giorni dalla fine della presente Convenzione, previa rendicontazione complessiva delle spese e relazione finale sull'attività svolta.

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili all'E.T.S. i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente Convenzione, strettamente collegati al loro espletamento.

In particolare sono considerate spese ammissibili e quindi oggetto di rendicontazione le seguenti macro-tipologie di spesa:

- Personale (dipendente o collaborazioni esterne)
- Risorse umane volontarie (max 25%)

- Servizi Esterni (max 10%)*
- Materiale di consumo (max 5%)
- Spese generali (max 5%)

*Ogni servizio o spesa esterna superiore a € 500,00 deve essere esplicitamente autorizzata preventivamente dal RUP

Art. 6 - Destinatari dell'attività accoglienza

Possono usufruire dei servizi di accoglienza oggetto della presente Convenzione esclusivamente i braccianti agricoli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e di regolare contratto di lavoro.
L'E.T.S. non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia.
In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'E.T.S. avverte tempestivamente la Regione Puglia e il commissariato competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.
Per l'accesso alla foresteria sarà richiesto agli ospiti un onere di compartecipazione alle spese di gestione, in via di definizione, che sarà successivamente comunicato al soggetto gestore per favorirne l'incasso su base mensile.

Art. 7 - Vigilanza e visite alla struttura

La Regione Puglia vigila in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento dei servizi affidati a cui deve seguire apposita relazione dei funzionari incaricati.

Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali, sono preventivamente autorizzate dal responsabile dell'E.T.S. secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del regolamento della foresteria.

Art. 8 – Responsabilità

L'E.T.S. è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto. A tal fine, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. dichiara di aver stipulato la polizza n. _____rilasciata da _____in data con scadenza _____per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.
L'E.T.S. risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali non idonei.

Art. 9 – Controversie, imposte e tasse

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Foggia.
Per quanto concerne il versamento delle imposte e delle tasse applicabili al presente atto, si stabilisce che sono a carico dell'ETS.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella

normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 11 - Trattamento dati personali

L'E.T.S. acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'E.T.S. prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Letto approvato e sottoscritto

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Vitandrea Marzano)

Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)

Sottoscrivere il presente regolamento per accettazione da esibire in fase di candidatura

Per accettazione

Allegato C

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI

ACCESSO ALLA FORESTERIA

Il soggiorno presso la Foresteria è **consentito esclusivamente** ai lavoratori agricoli stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- regolare documento di riconoscimento in corso di validità da esibire al momento della registrazione (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto, ecc);
- regolare contratto di lavoro da esibire al momento della registrazione o, in alternativa, iscrizione alle liste di prenotazione in agricoltura (o altro documento probatorio di essere in costanza di lavoro o di ricerca attiva);

Il Gestore della Foresteria provvederà alla **registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro**, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, ai commissariati di competenza, ai Comuni di Manfredonia o San Severo.

L'ingresso in Foresteria garantisce all'utente la possibilità di alloggio e di **accesso a tutti i servizi sociosanitari, di orientamento socio-lavorativo, legale, di trasporto da e verso le imprese**, messi a disposizione da Regione Puglia ed erogati in forma diretta e/o attraverso i propri fornitori o partner.

In caso di accesso alla Foresteria per ricerca lavoro, l'utente sarà accompagnato dai servizi di orientamento **messi a disposizione da ARPAL** presso la Foresteria, perché possano favorirne un suo rapido inserimento lavorativo, fino al limite massimo delle due settimane. Superato il predetto limite, l'utente sarà preso in carico dai servizi di sostegno e integrazione a carattere socio-assistenziale, disponibili presso il Polo Sociale del Programma Su.Pr.Eme 2, al fine di prevenirne il rischio di esposizione al fenomeno del caporalato.

Per l'accesso alla foresteria sarà richiesto agli ospiti un onere di compartecipazione alle spese di gestione, in via di definizione, che sarà successivamente comunicato al soggetto gestore per favorirne l'incasso su base mensile.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

A ogni utente della Foresteria è assicurata la **parità di trattamento** durante il soggiorno nel campo, senza alcuna discriminazione di genere, religiosa, di orientamento sessuale ed etnica.

Ogni utente è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal soggetto gestore per ragioni di sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.

Ogni utente dovrà provvedere regolarmente alla propria **igiene personale e curare la pulizia dei locali** dove soggiorna, degli spazi adiacenti, degli spazi comuni che frequenta e delle attrezzature in utilizzo, limitando allo stretto necessario il consumo di acqua corrente, corrente elettrica, mezzi per la pulizia ed articoli sanitari e igienici.

Gli utenti della Foresteria, a salvaguardia della propria tutela sono obbligati a **farsi riconoscere** e registrare ogni qualvolta entrano o escono dal campo e riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini

e materiali assegnati al momento dell'ingresso.

Gli utenti della Foresteria sono invitati al **pieno rispetto degli arredi e dei materiali dati in consegna**. Eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore.

Agli utenti **non è consentito** nella Foresteria:

- introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
- gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali;

Gli utenti della Foresteria **sono tenuti a:**

- svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne;
- osservare, con estrema attenzione, la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori;
- rispettare la quiete del campo (evitando grida, litigi e simili);
- non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferirli da un locale all'altro;
- non portare all'esterno della foresteria nessun arredo o altro accessorio di proprietà pubblica
- non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;
- non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato

REGOLE DI SALVAGUARDIA E TUTELA DEGLI UTENTI

Gli utenti della Foresteria sono **invitati a:**

- comunicare tempestivamente ai gestori eventuali problemi di salute o vulnerabilità psicofisiche;
- comunicare tempestivamente ai gestori situazioni di sfruttamento e/o illegalità (es. caporalato);
- domandare assistenza in caso di necessità;
- evitare di lasciare incustoditi effetti personali o oggetti di valore;
- consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;

Durante il suo soggiorno nella Foresteria l'utente ha il diritto di **vedere riconosciuta la domiciliazione** nel periodo di permanenza attestato dalla gestione.

Durante il suo soggiorno nella foresteria ogni ospite **ha il diritto di:**

- Ricevere assistenza in caso di necessità;
- Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
- Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
- Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;
- Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.
- Il Gestore della Foresteria, nel rispetto delle leggi, ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.

ONERI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore Il Gestore è tenuto a:

- una corretta identificazione degli utenti al momento dell'accesso, al rilascio del badge e della fornitura prevista;
- comunicare al locale Commissariato di Polizia ogni grave infrazione del Regolamento o condotte anche potenzialmente in contrasto con le norme vigenti;

- redigere una relazione mensile dell'andamento della gestione con l'elenco degli utenti soggiornanti.
- comunicare mensilmente l'elenco dei datori di lavoro e l'elenco dei lavoratori collegati.
- Il gestore potrà, a sue spese e cura, integrare i propri servizi con un supporto da parte di agenzie di vigilanza autorizzate.
- formare e a accompagnare gli utenti nel corretto smaltimento dei rifiuti presenti nella foresteria e nelle aree contermini.

VIGILANZA E SICUREZZA DELL'AREA

Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza, è sempre **vietato parcheggiare qualsiasi automezzo**. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, da parcare in apposita area, può accedere all'interno della Foresteria.

Le assenze dal campo superiori a 72h dovranno essere comunicate al Gestore del Campo. In caso di assenza prolungata e ingiustificata presso la Foresteria superiore ai 7 giorni l'utente **perderà il diritto alla permanenza**, salva comprovata impossibilità di darne comunicazione. Eventuali oggetti ed effetti personali verranno custoditi per un massimo di 8 giorni.

Sarà consentito l'accesso alla Foresteria a esponenti di associazioni, sindacati, imprese o gruppi politici purché pre-autorizzati dal gestore, attraverso esibizione in ingresso di documento di riconoscimento in corso di validità.

In ogni caso non potranno essere organizzate manifestazioni, meeting, incontri politici, comizi, sti-in, assemblee all'interno del perimetro della foresteria, nel parcheggio o in aree adiacenti senza preventiva autorizzazione da parte di Regione Puglia con atto formale e contestuale comunicazione a Prefettura e Forze dell'Ordine, da consegnare almeno 3 giorni prima. In ogni caso le manifestazioni ludiche sono soggette alle normative vigenti. Il pagamento della SIAE e di eventuali altri oneri è a carico del proponente.

A tutela della privacy e della sicurezza degli utenti, ai visitatori è vietato effettuare foto o riprese all'interno della Foresteria fatte salve specifiche autorizzazioni.

Gli ETS, enti pubblici o agenzie strumentali, autorizzati da Regione Puglia nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori, compreso il diritto a riunirsi in assemblea, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.

Chiunque non rispetti il presente regolamento o crei disordini interni, sarà immediatamente allontanato dalla foresteria con l'ausilio delle forze dell'ordine.

Il presente regolamento, per la parte relativa agli utenti della Foresteria, sarà tradotto a cura del gestore nelle lingue veicolari - inglese, francese e arabo - e sottoscritto per conoscenza, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria, nonché in ciascuna unità abitativa e sarà consegnata e controfirmata da ogni ospite.

Sottoscrivere il presente regolamento per accettazione da esibire in fase di candidatura

Per accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 febbraio 2026, n. 60

[Cod. id.: B18ADC8]. Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, per l'ampliamento della esistente cabina primaria di trasformazione elettrica 150/20 kV denominata "AMPLIAMENTO CP CONVERSANO", da realizzarsi nel Comune di Conversano (BA), nonché delle relative opere accessorie situate nel Comune medesimo.

Proponente: E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, contenente norme integrative della L. n. 1643/1962;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- il Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla L. 359/62, che dispone all'art. 15 la trasformazione dell'ENEL in Società per Azioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la Legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- il cambio di denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A. a far data dal 30 giugno 2016;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n. 25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- la Legge Regionale 13 novembre 2024 n. 28, Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;
- la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n.127 - Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 su “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
- la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

ATTESO CHE:

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" sono state adottate le linee guida al fine di semplificare le procedure autorizzative delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica, secondo i principi generali dell'attività amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il richiamato Decreto, in riferimento all'Autorizzazione Unica, ha così disposto:
    - punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;
    - punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
    - punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
    - punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
    - punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
    - punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della repubblica n. 327 del 2001;

- il D.L. n. 181/2023, così come convertito in L. n. 11/2024, all'art. 9, comma 5, ha statuito che: *"fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9.";*
- il successivo comma 7 del prefato decreto dispone che "*Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione procedente adotta lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";

VISTE le note pec, acquisite dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 290034/2025 e 290036/2025 del 29/05/2025, con le quali la **E-distribuzione S.p.A.** – **C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009** (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio

2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, per **l'ampliamento della esistente cabina primaria di trasformazione elettrica 150/20 kV denominata "AMPLIAMENTO CP CONVERSANO", da realizzarsi nel Comune di Conversano (BA), nonché delle relative opere accessorie situate nel Comune medesimo**;
CONSIDERATO che l'opera in questione, da realizzare all'interno della CP "CONVERSANO" già esistenze, individuata nel PRG - Tav.3.4/bis del Comune di Conversano (BA) in ZONA AGRICOLA E1, svolge una **funzione strategica di rafforzamento e modernizzazione della rete elettrica di distribuzione**, con effetti sia locali sia di sistema;
RILEVATO che:

- l'intervento in progetto riguarda l'ampliamento dell'impianto con la realizzazione di un nuovo stallo TR (Trasformatore), compreso il montaggio apparecchiature elettromeccaniche, di un nuovo Container MT, Bobine di Petersen e realizzazione di cavidotti di collegamento, all'interno della Cabina Primaria AT/MT 150/20 kV denominata "CONVERSANO" ubicata nel comune di Conversano (BA);
- dal punto di vista catastale l'area, oggetto dell'intervento, ricade nel Comune di Conversano (BA) al Foglio di Mappa n.29, particella n. 401;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio.
VISTA la nota prot. n. 476495 del 04/09/2025, con la quale questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024 ed indetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., le Conferenze di Servizi;
PRESO ATTO che:

- con riferimento alla **procedura di valutazione di impatto ambientale**, l'intervento non risulta sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale, non rientrando nell'allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006;
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, l'intervento non necessita di Autorizzazione Paesaggistica, in quanto non ricade in area sottoposta al vincolo paesaggistico, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, come da dichiarazione rilasciata dal progettista Ing. Antonino Psaila in data 22/01/2026 non eccepita dagli enti con competenze paesaggistiche convocati in Conferenza;
- con nota prot. n. 599073 del 24/10/2025, nonché prot. n. 599075 del 24/10/2025, la Società dichiarava alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari *"la non assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico per l'intervento in oggetto in quanto trattasi di lavori di potenziamento della Cabina Primaria CP Conversano, già esistente"*;

PRESO ATTO altresì delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e quivi confermate;
VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 26/01/2026 a firma del funzionario istruttore Ing. Marika De Leo, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);
PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;
PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha inteso ottenere, con l'autorizzazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 25/2008, anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. 327/2001;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO che, in base al comma 5 dell'art. 14 bis della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi;
DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L. R. n. 28/2024, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1

1. **La E-distribuzione S.p.A.**, avente sede legale in via Domenico Cimarosa n. 4 – 00198 Roma (RM),

C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, all'ampliamento della esistente cabina primaria di trasformazione elettrica 150/20 kV denominata "AMPLIAMENTO CP CONVERSANO" (**Cod. Id.: B18ADC8**), da realizzarsi nel Comune di Conversano (BA), nonché delle relative opere accessorie situate nel Comune medesimo, in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento della stessa in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
4. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
5. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
7. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata purché sia garantito l'obbligatorio mantenimento in servizio dell'opera di rete. A tal fine il gestore, titolare della presente autorizzazione, non è esonerato da eventuali ulteriori adempimenti autorizzativi che siano richiesti da attività di manutenzione straordinaria e/o di rinnovamento tecnologico ove necessarie nel corso dell'esercizio dell'impianto (es. revamping o repowering), se previste per legge.

ART. 3

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 15, co. 2, del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., è di mesi 12 (dodici) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni 3 (tre) dall'inizio dei lavori conformemente al predetto riferimento normativo; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 della L.R. n. 25/2008, "*Le linee e gli impianti elettrici di cui al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 25/2008 e ss.mm.ii., con livelli di tensione superiori a 20.000 V, sono sottoposti a collaudo entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori.*"

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi della L.R. 25/2008 come aggiornata dalla L.R. 28/2024. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica. La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 6

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

- a depositare il progetto definitivo riportante i timbri e la vidimazione della Sezione Transizione Energetica sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
- a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (DM 24/10/2022, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà

essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;

- a costruire le opere ed a realizzare i lavori nonché ad esercire in conformità al progetto approvato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati dalle diverse Amministrazioni e dagli Uffici regionali coinvolti nel procedimento autorizzativo e che qui si intendono integralmente richiamati;
- a chiedere ed ottenere dalla Regione Puglia la preventiva autorizzazione per eventuali modifiche che costituiscono varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie dopo il rilascio della presente autorizzazione ovvero nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;
- a comunicare il concreto inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere, nonché l'entrata in funzione ed in esercizio della cabina primaria;
- a provvedere agli adempimenti di cui al co. 5 dell'art. 19 della L.R. 25/2008 (aggiornamento catasto regionale);
- a dismettere l'opera, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della loro vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia.
- al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, secondo cui <<*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*>>.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni che vincolano l'efficacia del presente atto autorizzativo è, salvo diversamente disposto nel parere, in capo allo stesso ente che le ha prescritte.

ART. 7

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 8

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis*. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 9

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 10

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 32 (trentadue) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    - sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati al punto 12 dell'allegata Relazione Istruttoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
B18ADC8_Relazione E-Distribuzione_signed_signed.pdf - 054a04584a13b5eb067a55fd74ae2a0b2d741ce3630d2bf4fc2f04526335107f
B18ADC8_Allegati.pdf - 30198703c26302e2e12e8a773819e7c2336cba87f8c48f70f66bf31629e7bbc9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00062
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  marika de leo

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
marika de leo

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 febbraio 2026, n. 62

[ID A.U. 82KWQE8]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico denominato "Stornara Nord" della potenza elettrica di 61,60 MW, costituito da 11 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Stornara (FG) e Ortanova (FG).

Proponente: Inergia S.p.A. – C.F. e P. IVA: 01752630440 – Sede Legale: 00198 Roma (RM), Via Tirso n. 26 (già Via Arno 21).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito in Legge 15 gennaio 2026, n. 4;

VISTE:

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 3421 del 14/08/2019, con la quale la Inergia S.p.A. – C.F. e P. IVA 01752630440 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico della potenza di 61,60 MW, costituito da 11 aerogeneratori (ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW), da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) oltre a opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Stornara (FG) e Ortanova (FG);
RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nei comuni di Stornara (FG) e Ortanova (FG) (Cod. rintracciabilità: AU 82KWQE8) ed è, dunque, complessivamente prevista la realizzazione di:

1. n. 11 aerogeneratori (ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW) per una potenza eolica complessiva di **61,60 MW**
2. opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti nelle infrastrutture di rete necessarie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), composte principalmente da:

- nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV: in doppia sbarra, da inserire in "entra-esce" alla linea RTN a 150 kV "CP Orta Nova – SE Stornara";
- nuova SE RTN a 380/150 kV: da inserire in "entra-esce" alla linea RTN a 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
- due elettrodotti RTN a 150 kV: infrastrutture di collegamento tra le due future stazioni elettriche sopra citate.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio.
CONSIDERATO che**:**

- l'iter ha subito un complesso percorso giudiziario: dopo un iniziale rigetto (nota prot. n. 3404 del 24/02/2023) dovuto a un parere negativo di compatibilità ambientale del Consiglio dei Ministri (Delibera CDM del 05/10/2022), il TAR Puglia (sentenza n. 788/2023) e il Consiglio di Stato (sentenza n. 4871/2024) hanno annullato i provvedimenti di diniego;
- a seguito di ciò, il MASE ha rinnovato il provvedimento di VIA con giudizio positivo (Deliberazione CDM del 04/06/2024), subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 271 del 10/06/2022, consentendo la ripresa del procedimento di AU;

- la Sezione ha comunicato la procedibilità dell'istanza con nota del 12/03/2020 (prot. n. 1179), subordinandone comunque l'efficacia all'esito del procedimento di V.I.A. nazionale;
- il procedimento ha subito una battuta d'arresto a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05/10/2022, la quale ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale, recependo il parere sfavorevole della CTVIA n. 271 del 10/06/2022 e quello del MiC del 07/03/2022;
- Conseguentemente, la Sezione Regionale, con nota prot. n. 12064 del 14/11/2022, ha notificato il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, ritenendo il parere ambientale negativo come atto vincolante e assorbente, tale da precludere l'indizione della Conferenza di Servizi. In data 24/02/2023 (prot. n. 3404), la Regione Puglia ha adottato il provvedimento definitivo di rigetto dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- avverso tale diniego e i presupposti atti statali, la Società ha proposto ricorso dinanzi al TAR Puglia, che con la sentenza n. 788/2023 ha accolto, annullando sia la Delibera del Consiglio dei Ministri sia gli atti regionali di rigetto. Tale orientamento è stato confermato in secondo grado dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 4871/2024, che ha respinto l'appello proposto dalle Amministrazioni centrali (Presidenza del Consiglio, MiC, MASE), sancendo definitivamente l'illegittimità del diniego;
- in ottemperanza ai dettami giurisprudenziali, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha proceduto a un nuovo bilanciamento degli interessi nella seduta del 04/06/2024 (notificata con nota prot. n. 105161 del 06/06/2024), deliberando questa volta il giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto delle prescrizioni del parere CTVIA n. 271/2022;
- a seguito dell'istanza di impulso della Società del 06/09/2024 (prot. n. 432952), la Sezione Transizione Energetica, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, ha provveduto con nota prot. n. 0513953 del 21/10/2024 a:
    - annullare d'ufficio il precedente provvedimento di rigetto (prot. n. 3404 del 24/02/2023);
    - comunicare l'avvio del procedimento di riesame dell'istanza di Autorizzazione Unica, ridefinendo i termini conclusivi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
    - convocare contestualmente la prima seduta della Conferenza di Servizi sincrona in modalità videoconferenza per il giorno 13/11/2024, al fine di acquisire gli atti di assenso e i pareri necessari alla conclusione positiva del procedimento.

ACQUISITI i seguenti titoli abilitativi endoprocedimentali, aventi efficacia vincolante:

- **Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.):** Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/06/2024 (notificata con nota MASE prot. n. 0105161/2024 del 06/06/2024) con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri (su istanza presso il MASE – ID_VIP 4845) ha espresso parere favorevole, rinnovando la compatibilità ambientale e risolvendo il conflitto con il Ministero della Cultura e confermando il layout di 11 aerogeneratori;
- **Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio:** Nota MIC|MIC_SABAP-FG| 19/03/2025|0003717-P del 19/03/2025 (acquisita al Prot. N. 0143814/2025) con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole avente ad oggetto autorizzazione ai fini della tutela archeologica (prescrizione di assistenza archeologica in corso d'opera) e parere favorevole sulle modifiche di layout delle aree logistiche per la tutela del paesaggio;
- **Nulla Osta ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile):** Nota prot. ENAC-APB-19/03/2025 039251-P con la quale l' ENAC – Direzione Operazioni Sud ha rilasciato nulla osta agli ostacoli alla navigazione aerea per la configurazione proposta;
- altri pareri riferiti nella Relazione istruttoria, formante parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO degli ulteriori determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e quivi confermate;
VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 24/02/2026 a firma del Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, da

intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);
PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;
VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito della procedura ambientale di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/06/2024 (notificata con nota MASE prot. n. 0105161/2024 del 06/06/2024);
DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1

1. La **Inergia S.p.A.** – C.F. e P. IVA: 01752630440 – Sede Legale: 00198 Roma (RM), Via Tirso n. 26 (già Via Arno 21), **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "Stornara Nord" della potenza nominale pari a 61,60 MW, costituito da 11 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Stornara (FG) e Ortanova (FG).), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
4. La Inergia S.p.A. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia del Provvedimento di Compatibilità Ambientale di 5 anni, fatta salva la facoltà di proroga su istanza del soggetto autorizzato.
Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione

Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali ove richiesto;
8. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato

C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024 ;

9. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti.
10. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
11. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
12. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
13. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 190/2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 176 (centosettantasei) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:

1. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
2. sul B.U.R.P. al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile nelle sezioni anzidette;

- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par. 20).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria 82KWQE8 INERGIA Stornara Nord (FG) rev_signed.pdf - 5f1b16812f6ba0a9fae6165f6fd6a0e2588c7705a419d4874ad27a61763323f4
Allegati Relazione Istruttoria.pdf - 89cadacba2f1bc23f0c4d733d2825299de9d72a1b289e55c450fd2c689757018

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00065
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
  Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 febbraio 2026, n. 64

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, denominato "Ervesa", della potenza nominale pari a 70 MW di cui 20 MW in storage, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione ricadenti nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Erchie (BR) e Avetrana (TA) (Cod. rintracciabilità ZLELRX5).

Proponente: GRV Solar Salento 1 S.r.l. - P. IVA/C.F.: 11643060962 - Sede Legale: Via Durini n. 9, Milano (MI)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 con cui sono state emanate le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029 di "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. emanato in "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022 n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- **l**a Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 sul "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che ha istituito il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e in particolare, l'art. 15, comma 2, il quale prevede l'applicazione della previgente normativa di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;
- la Delibera della Giunta Regionale 07 luglio 2025, n. 933 recante "Approvazione Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile" e in particolare le Disposizioni transitorie di cui al punto 11 dell'Allegato A;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280 recante l'" Aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR);
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTA la nota pec acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 1914 del 08/03/2022, con la quale la proponente GRV Solar Salento 1 S.r.l. - P. Iva 11643060962 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico della potenza nominale pari a 70 MW di cui 20 MW in storage, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione ricadenti nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Erchie (BR) e Avetrana (TA);
RILEVATO che, il progetto definitivo depositato agli atti, prevede:

- la realizzazione di un impianto agrivoltaico nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE), di potenza nominale prevista pari a 70 MW di cui 20 MW in storage;
- la realizzazione delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Erchie (BR) e Avetrana (TA);
- Il collegamento della suddetta Centrale in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie", come da Preventivo di Connessione, codice di rintracciabilità 202001116, di cui al benestare prot. Terna n. 19454 del 20/02/2023 - STMG elaborata dal gestore di Rete e accettata dalla società;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio, ove necessario, limitatamente alle opere di connessione alla rete;
VISTA la nota prot. n. 0426256/2024 del 03/09/2024, con la quale questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 387/2003 ed indetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la/e Conferenza/e di Servizi;

ACQUISITA la nota prot. n. 0371002/2024 del 22/07/2024, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato *"che in data 10 luglio 2024 è stato emanato il Decreto Direttoriale di compatibilità ambientale n. 226 relativo al procedimento in oggetto".* In suddetta comunicazione venivano trasmessi i collegamenti ipertestuali per la consultazione del testo integrale del provvedimento, e il Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 256 del 25/01/2024, come parte integrante del provvedimento.
PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e ivi confermate, così come da pareri allegati, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 12/02/2025, recepito con nota prot. N. 0564538 del 14/10/2025, con cui veniva, da parte del Responsabile del Procedimento, superata la posizione della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (che esprimeva parere negativo in merito all'impatto dell'intervento) ed espresso un giudizio di prevalenza favorevole alla realizzazione dell'intervento sulla base dei seguenti presupposti giuridici e tecnici:

- Valutazione di sintesi e prevalenza del parere CT PNRR-PNIEC: il superamento del dissenso regionale si fonda prioritariamente sulle risultanze della complessa istruttoria tecnica condotta dalla Commissione statale (Parere n. 256/2024). Tale organo ha effettuato un'analisi puntuale delle componenti paesaggistiche e percettive, giungendo alla determinazione che gli impatti siano compatibili con il territorio a condizione di un significativo ridimensionamento del layout. Il recepimento, nel progetto finale, degli stralci territoriali imposti dalla Commissione per i lotti ERV_1 ed ERV_3 configura un assetto che l'Autorità Procedente ritiene già ottimizzato sotto il profilo della tutela del paesaggio, garantendo il necessario bilanciamento tra la tutela dei valori territoriali e l'interesse pubblico al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.
- Prevalenza e completezza della V.I.A. Statale: il giudizio positivo di compatibilità ambientale (Decreto Direttoriale MASE n. 226/2024) è stato ritenuto prevalente in quanto già comprensivo di una rigorosa analisi degli impatti paesaggistici. Si evidenzia, infatti, che il Ministero ha già operato un bilanciamento degli interessi attraverso il parere n. 256/2024, imponendo lo stralcio di ampie porzioni dei lotti ERV_1 ed ERV_3. Tale assetto progettuale, derivante dalle prescrizioni statali, costituisce il punto di equilibrio definitivo tra tutela del territorio e necessità energetiche, rendendo conforme l'intervento agli obiettivi di tutela nazionale;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 19/02/2026 a firma del Funzionario Istruttore Arch. Adriano Maldera, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);
PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;
VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito della procedura ambientale di cui al Decreto Direttoriale di compatibilità ambientale n. 226 del 10 luglio 2024,

nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege,* su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1

1. **La GRV Solar Salento 1 S.r.l.,** avente sede legale in via Via Durini n. 9, 20122, Milano, Codice Fiscale/P. Iva 11643060962, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico della potenza nominale pari a 70 MW di cui 20 MW in storage, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE) e Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione ricadenti nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Erchie (BR) e Avetrana (TA) (Cod. rintracciabilità ZLELRX5), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione

e raccomandazione di cui ai successivi articoli. Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

- Un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente, che attraversa i territori di Veglie, Salice Salentino, Erchie e Avetrana;
- Una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT, ubicata in agro di Erchie (BR), già autorizzata con D.D. n. 36 del 10 febbraio 2025, condivisa con altri produttori;
- Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) RTN 380/150 kV di "Erchie" (Codice Pratica Terna 202001116), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con nota prot. 63859 del 08/10/2020;
- Un cavidotto in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Erchie, già autorizzato con Decreto Dirigenziale della Provincia di Brindisi del 15/07/2024 (prot. 23074).

2. Le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) individuate da Terna come comuni a più proponenti e ricomprese nel presente procedimento risultano già autorizzate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., con specifico provvedimento, Determinazione Dirigenziale n 36 del 10/02/2025, adottata a favore di Luminora Sparpagliata s.r.l. (ex Powertis s.r.l.) e Decreto Dirigenziale della Provincia di Brindisi del 15/07/2024 (prot. 23074) adottato a favore di GRV Solar Brindisi 4 S.r.l che condividono le medesime con il destinatario del presente atto. Il presente titolo autorizzativo, pur non reiterando l'autorizzazione delle medesime opere, si intende comprensivo, in via condizionata e sostitutiva, delle medesime infrastrutture qualora le Società già beneficiarie, non diano corso, in modo coordinato e nei tempi necessari, alla loro realizzazione, fatti salvi gli ulteriori adempimenti autorizzativi eventualmente richiesti dalla normativa vigente. In tal caso, il proponente autorizzato con il presente atto potrà subentrare nella titolarità e responsabilità della realizzazione delle opere di connessione, previa comunicazione al Gestore di rete e alla Regione – Sezione Transizione Energetica, senza necessità di nuova Autorizzazione Unica, essendo la relativa valutazione tecnico-amministrativa già compiutamente istruita nel corso dell'iter autorizzativo e ambientale.
3. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercitare le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
4. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri., ove necessario, per le sole opere di connessione alla rete.
5. La **GRV Solar Salento 1 S.r.l.** è autorizzata a richiedere, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all›espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel

corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.

8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento, così come richiamato nella relazione istruttoria del 19/02/2026 (Allegato 1);
9. La presente Autorizzazione Unica non ricomprende le istanze settoriali, neanche per silenzio, per le quali la Società abbia omesso di invocare la sua acquisizione oppure abbia omesso di presentare l'istanza presupposta all'autorità competente, eventuali diverse valutazioni, successive al rilascio del titolo, comporteranno la necessità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione unica in variante.
10. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto la Società è tenuta a presentare le opportune istanze per il rilascio delle concessioni/convenzioni presso gli Enti/gestori delle infrastrutture, descritti nell'elaborato "PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO" allegato al Progetto Definitivo.

ART. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel Decreto MASE n. 226 del 10/07/2024; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concessa su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia del Decreto MASE n. 226 del 10/07/2024, di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, fatta salva la facoltà di proroga del MASE, su istanza del soggetto autorizzato.

Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.

Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del

D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 5

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 6

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e s.m.i., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato di seno alla Conferenza di servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 7

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 8

Ogni volturazione dell'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse ad altro soggetto dovrà essere comunicata, da parte degli interessati obbligati in solido, al Servizio regionale competente in materia di energia ed al Comune interessato. Il soggetto a cui verrà volturata l'autorizzazione subentrerà in tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto dal presente provvedimento.

ART. 9

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché il soggetto subentrato per volturazione, sono obbligati:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
8. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
9. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
10. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 10

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 11

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 12

Il presente provvedimento composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 295 (duecentonovantacinque) facciate, redatto in un unico originale, interamente in formato digitale:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto delle Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.21).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione Istruttoria GRV Solar Salento 1 - AU_ZLELRX5 - Veglie e Salice Salentino.pdf - 0e0cf3c75efcdae4225887e0a1bec92a2f1b68b151dd0049579024d33bc33409
Allegati Relazione Istruttoria ZLELRX5_def.pdf - cb5dd2acbf6ef6c7d7b343579312aec39d98be0e08980e0b972fa1cf3d19ddb5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00068
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Adriano Maldera

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Adriano Maldera

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' 18 febbraio 2026, n. 23

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità". – "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" – DD n. 59/2025. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione e graduatoria dei progetti ritenuti idonei.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

VISTI:

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

la L.R. n. 15/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";

il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";

il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";

la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024;

la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;

la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.

Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI altresì:

il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;

la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;

la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione";

la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023;

la D.G.R del 29 gennaio 2025, n. 34 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;

il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
la delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023;
la determinazione dirigenziale n. 36 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità all'ing. Giuseppe Angelini.

Premesso che:

con D.G.R. n. 1887 del 22 novembre 2021 veniva approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2021-2027;
le tipologie di azione del PAF finanziabili sul PR Puglia 2021/2027 con l'Azione 2.11 sono:
mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000;
misure aggiuntive relative all'"infrastruttura verde" ulteriori rispetto a quelle di Natura 2000;
misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici;
interventi di protezione e ripristino degli habitat di acqua dolce;
interventi di deframmentazione degli habitat attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi;
interventi volti alla protezione della Caretta caretta;
con la DGR n. 773/2025 la Giunta regionale deliberava l'applicazione di quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 6.000.000,00 destinati alla selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere (DGR 1887/2021) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità".

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 59 del 25/06/2025 il Servizio Parchi e Tutela della biodiversità provvedeva ad approvare e pubblicare l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000 in conformità alle previsioni della DGR 773/2025;
con la medesima determinazione n. 59/2025 veniva nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ing. Giuseppe Angelini;
con l'approvazione del suddetto Avviso veniva dato avvio alla fase di presentazione delle istanze da parte dei Soggetti Beneficiari;
la procedura adottata con l'Avviso è di tipo "valutativa comparativa a graduatoria" e il termine per la presentazione delle domande veniva prorogato al giorno 14 novembre 2025 alle ore 12:00 con la determinazione dirigenziale n. 90 del 23/09/2025;
l'Avviso, all'art. 7.2, definiva i criteri di selezione delle istanze e delle proposte progettuali secondo un iter istruttorio articolato in tre fasi:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione sostanziale;

con determinazione dirigenziale n. 116 del 20/11/2025 veniva nominata la Commissione di valutazione,

individuando e designando i componenti tra il personale in servizio presso il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana, come segue: dott.ssa Concetta Sgarra, con ruolo di Presidente; dott.ssa Valentina Rubini, con ruolo di componente; dott.ssa Giuliana Ranieri, con ruolo di componente; dott.ssa Stefania Cassano con ruolo di segretaria verbalizzante; dott.ssa Maria Fiore con ruolo di componente supplente; ing. Giordano Lenti, con ruolo di componente supplente e segretario verbalizzante supplente;
l'art. 7.2 dell'Avviso, rubricato "Iter procedimentale", prevede il termine di 90 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della candidatura, ovvero dalla ricezione delle integrazioni, per la conclusione dell'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale;
entro il 14 novembre 2025, sono pervenute complessivamente n. 6 istanze, indicate nella seguente tabella A:

n.	data arrivo	Proponente	Tipologia di intervento
1	prot. n.613809 del 31/10/2025	**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo**	B
2	prot. n. 614346 del 31/10/2025	**Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**	A + B
3	prot. n. 624160 del 06/11/2025	**Parco Litorale di Ugento - Comune di Ugento Ente di Gestione del Parco**	A
4	prot. n. 628403 del 07/11/2025	**Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA), con Ente Gestore Comune di Manduria**	A
5	prot. n. 635525 del 11/11/2025	**Ente Parco Nazionale Del Gargano, Soggetto Gestore dell'AMP Isole Tremiti**	B
6	prot. n. 639188 del 13/11/2025	**Comune di San Pietro Vernotico (BR)**	A

Tabella A elenco istanze pervenute
Dato atto che la Commissione di Valutazione:
si è insediata il giorno 03/12/2025 per l'avvio della valutazione delle istanze di cui all'Avviso;
secondo quanto disposto dall'Avviso, ha condotto l'attività istruttoria di selezione delle istanze e delle proposte progettuali nel seguente modo:
verifica di ammissibilità formale;
verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale e attribuzione del punteggio al fine di verificare il superamento della soglia di sbarramento di 24/40 prevista all'art. 7.4 dell'Avviso;
Considerato che a seguito delle verifiche di cui sopra sono state considerate IDONEE le istanze e le proposte progettuali presentate dai Comuni elencati nella seguente Tabella A1, ordinate secondo il punteggio complessivo attribuito a seguito della documentazione utile a determinare la positiva valutazione da parte della Commissione:

n.	Proponente	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Esito valutazione della Commissione	integrazione utile per IDONEITA'
1	**Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**	A + B	450.000,00	40/40	Protocollo N. 0054942/2026

2	**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo**	B	449.921,40	35/40	Protocollo N. 0059046/2026
3	**Parco Litorale di Ugento - Comune di Ugento Ente di Gestione del Parco**	A	450.000,00	35/40	Protocollo N. 0058143/2026
4	**Comune di San Pietro Vernotico (BR)**	A	449.810,25	35/40	Protocollo N. 0070954/2026
5	**Ente Parco Nazionale Del Gargano, Soggetto Gestore dell'AMP Isole Tremiti**	B	450.000,00	34/40	Protocollo N. 0065787/2026
6	**Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA), con Ente Gestore Comune di Manduria**	A	450.000,00	29/40	Protocollo N. 0059312/2026

Tabella A1 - Graduatoria

Per quanto sopra, con il presente provvedimento si prende atto dei verbali della Commissione di valutazione e della graduatoria dei progetti ritenuti idonei (Tabella A1 – Graduatoria).

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, si è proceduto alla valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 116/2025 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute e delle proposte progettuali nell'ambito dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e

habitat relative ai siti Natura 2000", adottato con D.D. 59/2025 del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, a valere sul PR Puglia 2021/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità";
di approvare integralmente i verbali e relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nelle sedute istruttorie contenenti gli esiti della valutazione;
di approvare l'esito delle istanze e delle proposte progettuali ritenute IDONEE elencate nella seguente Tabella:

n.	Proponente	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Esito valutazione della Commissione	integrazione utile per IDONEITA'
1	**Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**	A + B	450.000,00	40/40	Protocollo N. 0054942/2026
2	**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo**	B	449.921,40	35/40	Protocollo N. 0059046/2026
3	**Parco Litorale di Ugento - Comune di Ugento Ente di Gestione del Parco**	A	450.000,00	35/40	Protocollo N. 0058143/2026
4	**Comune di San Pietro Vernotico (BR)**	A	449.810,25	35/40	Protocollo N. 0070954/2026
5	**Ente Parco Nazionale Del Gargano, Soggetto Gestore dell'AMP Isole Tremiti**	B	450.000,00	34/40	Protocollo N. 0065787/2026
6	**Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA), con Ente Gestore Comune di Manduria**	A	450.000,00	29/40	Protocollo N. 0059312/2026

Tabella A1 - Graduatoria
di notificare il seguente provvedimento a tutti i Comuni indicati in Tabella A1 - Graduatoria.

Il presente provvedimento, composto da pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
è adottato in un unico originale;
è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali;
è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 c. 3 D.P.G.R. n. 22/2021, nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "pubblicità legale" - sottosezione "albo pretorio online";
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; sarà pubblicato sul sito web https://pr2127.regione.puglia.it;

sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale prima seduta Commissione 031225_signed_signed_signed_signed.pdf - aa061c003d71c788e9fb25f965b424cb65d04765c155622cf68e4abdeb564341
Verbale seconda seduta Commissione 14.01.2026_signed_signed_signed_signed.pdf - 5261e6aa5df4b5f24d58d2237f0dc0d2e6fd5eb0c96e18265903f0be010a36e3
verbale terza seduta Commissione 13.02.2026_signed_signed (1)_signed_signed.pdf - dd9afe4a69fe4412996bf33f2da1631de546e00840f99be7280585bab555503c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00030
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile delle Sub Azioni 2.11.1, 2.11.2 e 2.12.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027
  Domenico Lovascio

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile delle Sub Azioni 2.11.1, 2.11.2 e 2.12.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027
Domenico Lovascio

Il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

VERBALE COMMISSIONE N. 1 del 3.12.2025

Il giorno 03.12.2025, previa convocazione del Presidente, alle 10:20 si sono riuniti presso gli uffici del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in via Gentile 52 Bari, i componenti della Commissione nominata con D.D. n.116 del 20/11/2025 per dare inizio ai lavori così come indicati dall'avviso per la selezione di proposte progettuali di cui alla D.D. n. 59 del 25/06/2025 (*PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità".– "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" – Disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione non perfezionata. Approvazione Avviso*).

Sono presenti:

- ✓ Dott.ssa. Concetta Sgarra, in qualità di Presidente
- ✓ Avv. Valentina Rubini, in qualità di componente
- ✓ Dott.ssa. Giuliana Ranieri, in qualità di componente
- ✓ Dott.ssa Stefania Cassano, in qualità di segretaria verbalizzante

Si precisa che ciascun componente della Commissione, ricevuto l'elenco dei soggetti che hanno presentato la proposta per la procedura in oggetto, ha rilasciato la dichiarazione di non sussistenza delle cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara validamente aperta la seduta accedendo al sistema di monitoraggio progetti SMART con il seguente link

https://smart-bo.sistema.regione.puglia.it

utile per la navigazione backoffice al fine di procedere alla verifica di ammissibilità formale delle istanze di cui al punto 7.2.1 dell'avviso.

L'avviso indetto con D.D. n. 59 del 25/06/2025 è stato prorogato con D.D. n.90 del 23.09.2025 con scadenza al 14.11.2025 ore 12.00. Si riporta l'elenco delle proposte pervenute:

Numero domanda	Data protocollo	Numero protocollo	Codice fiscale/P.IVA	Denominazione
A2976215	06/11/2025	624160	81003470754	Comune di Ugento
51BFC990	31/10/2025	614346	1918280742	Consorzio di Gestione di *Torre Guaceto*
22F55619	31/10/2025	613809	3706060757	Consorzio di Gestione Area Marina Protetta *Porto Cesareo*
2DA38248	13/11/2025	639188	1213110743	Comune di San Pietro Vernotico
9A63BF9C	07/11/2025	628403	90146880738	RNRO *Litorale Tarantino Orientale* Comune di Manduria (TA)
0FF95DDE	11/11/2025	635525	3062280718	Ente Parco nazionale del Gargano

La Commissione quindi constata che tutte le proposte pervenute sono state presentate nei termini. Inoltre, in relazione al punto 6.3 dell'avviso, la Commissione segnala quanto segue, in ordine di arrivo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

1. Con riferimento al Comune di Ugento

Paragrafo 6.3 lettera	Soddisfatto	Non soddisfatto
Istanza di finanziamento Allegato A.1	X	
a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;	X	
b) ***documentazione progettuale*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto): - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023); *e/o* - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);	X	
c) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti**.**	X	
d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;	X	
e) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a d);		X
f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;	non applicabile	
g) *(eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5,* ***lettera di adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;	non applicabile	
h) *schema del* ***piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio*** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;	non applicabile	
i) *(eventuale)* ***provvedimento autorizzativo e/o concessorio*** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*	da produrre se ammesso a finanziamento	
j) *(eventuale)* ***documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento,*** sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.	X	

In relazione alla lettera e) in tabella indicata, la Commissione constata che il provvedimento di approvazione dei punti dalla lettera a) alla lettera d) del punto 6.3 di cui all'avviso non risulta completo, a tal proposito ai sensi del punto 7.3 dell'avviso si chiede documentazione integrativa afferente al provvedimento di approvazione che deve approvare tutte le lettere di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico.

2. Con riferimento al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto

Paragrafo 6.3 lettera	Soddisfatto	Non soddisfatto
Istanza di finanziamento Allegato A.1	X	
a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;	X	
b) ***documentazione progettuale*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto): - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023); *e/o* - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);	X	
c) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti**.**	X	
d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;	X	
e) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a d);		X
f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;	non applicabile	
g) *(eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5,* ***lettera di adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;	non applicabile	
h) *schema del* ***piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio*** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;	X	
i) *(eventuale)* ***provvedimento autorizzativo e/o concessorio*** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*	da produrre se ammesso a finanziamento	
j) *(eventuale)* ***documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento,*** sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.	X	

In relazione alla lettera e) in tabella indicata, la Commissione constata che il provvedimento di approvazione dei punti dalla lettera a) alla lettera d) del punto 6.3 di cui all'avviso non risulta completo, a tal proposito ai sensi del punto 7.3 dell'avviso si chiede documentazione integrativa afferente al provvedimento di approvazione che deve approvare tutte le lettere di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico. La Commissione constata inoltre che il provvedimento di approvazione trasmesso, di cui alla lettera e) del punto 6.3 dell'avviso pubblico, risulta firmato in maniera autografa e sprovvisto del documento di identità del dott. Alessandro Ciccolella di cui si chiede invio.

3. Con riferimento al Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo

Paragrafo 6.3 lettera	Soddisfatto	Non soddisfatto
Istanza di finanziamento Allegato A.1	X	
a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;	X	
b) ***documentazione progettuale*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto): - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023); *e/o* - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);	X	
c) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti**.**	X	
d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;	X	
e) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a d);		X
f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;	non applicabile	
g) *(eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5,* ***lettera di adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;	non applicabile	
h) *schema del* ***piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio*** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;	X	
i) *(eventuale)* ***provvedimento autorizzativo e/o concessorio*** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*	da produrre se ammesso a finanziamento	
j) *(eventuale)* ***documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento,*** sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.	X	

In relazione alla lettera e) in tabella indicata, la Commissione constata che il provvedimento di approvazione dei punti dalla lettera a) alla lettera d) del punto 6.3 di cui all'avviso non risulta completo, a tal proposito ai sensi del punto 7.3 dell'avviso si chiede documentazione integrativa afferente al provvedimento di approvazione che deve approvare tutte le lettere di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico.

4. Con riferimento al Comune di San Pietro Vernotico, la Commissione

Paragrafo 6.3 lettera	Soddisfatto	Non soddisfatto
Istanza di finanziamento Allegato A.1	X	
a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;	X	
b) ***documentazione progettuale*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto): - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023); *e/o* - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);	X	
c) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti**.**	X	
d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;	X	
e) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a d);		X
f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;	non applicabile	
g) *(eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5,* ***lettera di adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;	non applicabile	
h) *schema del* ***piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio*** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;	non applicabile	
i) *(eventuale)* ***provvedimento autorizzativo e/o concessorio*** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*	da produrre se ammesso a finanziamento	
j) *(eventuale)* ***documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento,*** sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.	X	

In relazione alla lettera e) in tabella indicata, la Commissione constata che il provvedimento di approvazione dei punti dalla lettera a) alla lettera d) del punto 6.3 di cui all'avviso non risulta completo, a tal proposito ai sensi del punto 7.3 dell'avviso si chiede documentazione integrativa afferente al provvedimento di approvazione che deve approvare tutte le lettere di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico.

5. Con riferimento al Comune di Manduria Ente di Gestione RNRO Litorale Tarantino Orientale

Paragrafo 6.3 lettera	**Soddisfatto**	**Non soddisfatto**
Istanza di finanziamento Allegato A.1	X	
a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;	X	
b) ***documentazione progettuale*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto): - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023); *e/o* - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);	X	
c) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti**.**	X	
d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;	X	
e) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a d);		X
f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;	non applicabile	
g) *(eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5,* ***lettera di adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;	non applicabile	
h) *schema del* ***piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio*** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;	non applicabile	
i) *(eventuale)* ***provvedimento autorizzativo e/o concessorio*** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*	da produrre se ammesso a finanziamento	
j) *(eventuale)* ***documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento,*** sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.	X	

In relazione alla lettera e) in tabella indicata, la Commissione constata che il provvedimento di approvazione dei punti dalla lettera a) alla lettera d) del punto 6.3 di cui all'avviso non risulta completo, a tal proposito ai sensi del punto 7.3 dell'avviso si chiede documentazione integrativa afferente al provvedimento di approvazione che deve approvare tutte le lettere di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico.

6. Con riferimento all'Ente del Parco Nazionale del Gargano

Paragrafo 6.3 lettera	Soddisfatto	Non soddisfatto
Istanza di finanziamento Allegato A.1	X	
a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;	X	
b) ***documentazione progettuale*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto): - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023); *e/o* - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);	X	
c) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti**.**	X	
d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;	X	
e) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a d);		X
f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;	non applicabile	
g) *(eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5,* ***lettera di adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;	non applicabile	
h) *schema del* ***piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio*** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;	X	
i) *(eventuale)* ***provvedimento autorizzativo e/o concessorio*** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*	da produrre se ammesso a finanziamento	
j) *(eventuale)* ***documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento,*** sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.	X	

In relazione alla lettera e) in tabella indicata, la Commissione constata che il provvedimento di approvazione dei punti dalla lettera a) alla lettera d) del punto 6.3 di cui all'avviso non risulta completo, a tal proposito ai sensi del punto 7.3 dell'avviso si chiede documentazione integrativa afferente al provvedimento di approvazione che deve approvare tutte le lettere di cui al punto 6.3 dell'avviso pubblico.

Tutto ciò premesso la Commissione chiude la seduta alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Dott.ssa. Concetta Sgarra, in qualità di Presidente

Avv. Valentina Rubini, in qualità di componente

Dott.ssa. Giuliana Ranieri, in qualità di componente

Dott.ssa Stefania Cassano, in qualità di segretario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

VERBALE COMMISSIONE N. 2 del 14.01.2026

Il giorno 14.01.2026 alle 10:00, previa convocazione del Presidente, si sono riuniti presso gli uffici del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, in via Gentile 52 Bari, i componenti della Commissione nominata con D.D. n.116 del 20/11/2025 relativa all'avviso per la selezione di proposte progettuali di cui alla D.D. n. 59 del 25/06/2025 (*PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità".– "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" – Disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione non perfezionata. Approvazione Avviso*), per proseguire i lavori.
Sono presenti:

- ✓ Dott.ssa. Concetta Sgarra, in qualità di Presidente
- ✓ Avv. Valentina Rubini, in qualità di componente
- ✓ Dott.ssa. Giuliana Ranieri, in qualità di componente
- ✓ Dott.ssa Stefania Cassano, in qualità di segretaria verbalizzante

Constatata la presenza di tutti i componenti, il Presidente dichiara validamente aperta la seduta. Essendo pervenuta a mezzo PEC la documentazione integrativa richiesta dai soggetti proponenti, la Commissione passa quindi a valutare l'ammissibilità formale delle proposte pervenute, di cui al punto 7.2.1. dell'avviso pubblico.

1. Con riferimento al Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo, la Commissione verifica l'ammissibilità formale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
2. Con riferimento al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto la Commissione verifica l'ammissibilità formale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
3. Con riferimento al Comune di Ugento, la Commissione verifica l'ammissibilità formale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
4. Con riferimento al Comune di Manduria Ente di Gestione RNRO Litorale Tarantino Orientale, la Commissione, verifica l'ammissibilità formale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
5. Con riferimento all'Ente del Parco Nazionale del Gargano, la Commissione, verifica l'ammissibilità formale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
6. Con riferimento al Comune di San Pietro Vernotico, la Commissione, verifica l'ammissibilità formale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.

La Commissione passa quindi a valutare l'ammissibilità sostanziale di cui al punto 7.2.2 dell'avviso pubblico.

1. Con riferimento al Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo, la Commissione verifica l'ammissibilità sostanziale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
2. Con riferimento al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto la Commissione verifica l'ammissibilità sostanziale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
3. Con riferimento al Comune di Ugento, la Commissione verifica l'ammissibilità sostanziale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
4. Con riferimento al Comune di Manduria Ente di Gestione RNRO Litorale Tarantino Orientale, la Commissione, verifica l'ammissibilità sostanziale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.

5. Con riferimento all'Ente del Parco Nazionale del Gargano, la Commissione, verifica l'ammissibilità sostanziale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.
6. Con riferimento al Comune di San Pietro Vernotico, la Commissione, verifica l'ammissibilità sostanziale della proposta e ammette il proponente alla fase successiva.

Si passa quindi alla valutazione tecnica delle proposte progettuali, secondo le previsioni del punto 7.2.3 (*Tabella 1 Griglia di valutazione*) dell'avviso pubblico, dei seguenti proponenti

1. Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo: la commissione verifica negli elaborati progettuali la presenza delle voci di cui alla *Tabella 1 Griglia di valutazione*. In particolare con riferimento alla voce A.2 *"Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità*" il proponente ha dichiarato il periodo temporale di riferimento senza motivare nè dismostrare il percorso che ha condotto a quanto dichiarato.
2. Consorzio di Gestione di Torre Guaceto: la commissione verifica negli elaborati progettuali la presenza delle voci di cui alla *Tabella 1 Griglia di valutazione*. In particolare con riferimento alla voce A.2 *"Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità*" il proponente ha dichiarato il periodo temporale di riferimento senza motivare nè dismostrare il percorso che ha condotto a quanto dichiarato.
3. Comune di Ugento: la commissione verifica negli elaborati progettuali la presenza delle voci di cui alla *Tabella 1 Griglia di valutazione*. In particolare con riferimento alla voce A.2 *"Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità*" il proponente ha dichiarato il periodo temporale di riferimento senza motivare nè dismostrare il percorso che ha condotto a quanto dichiarato.
4. Comune di Manduria Ente di Gestione RNRO Litorale Tarantino Orientale: la commissione verifica negli elaborati progettuali la presenza delle voci di cui alla *Tabella 1 Griglia di valutazione*. In particolare con riferimento alla voce A.2 *"Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità*" il proponente ha dichiarato il periodo temporale di riferimento senza motivare nè dismostrare il percorso che ha condotto a quanto dichiarato.
5. Ente del Parco Nazionale del Gargano: la commissione verifica negli elaborati progettuali la presenza delle voci di cui alla *Tabella 1 Griglia di valutazione*. In particolare con riferimento alla voce A.2 *"Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità*" il proponente ha dichiarato il periodo temporale di riferimento senza motivare nè dismostrare il percorso che ha condotto a quanto dichiarato.
6. Comune di San Pietro Vernotico: la commissione verifica negli elaborati progettuali la presenza delle voci di cui alla *Tabella 1 Griglia di valutazione*. In particolare con riferimento alla voce A.2 *"Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità*" il proponente ha dichiarato il periodo temporale di riferimento senza motivare nè dismostrare il percorso che ha condotto a quanto dichiarato.

Si invitano pertanto tutti i proponenti ad integrare la documentazione tecnica pervenuta con l'esplicitazione dettagliata di quanto richiesto alla citata voce A2. Si evidenzia che in mancanza di integrazioni la commissione provvederà a valutare assegnando il punteggio di zero alla voce A2.

La seduta viene sospesa alle ore 13:30 in attesa della suddetta integrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Dott.ssa. Concetta Sgarra, in qualità di Presidente

Avv. Valentina Rubini, in qualità di componente

Dott.ssa. Giuliana Ranieri, in qualità di componente

Dott.ssa Stefania Cassano, in qualità di segretario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

VERBALE COMMISSIONE N. 3 del 13.02.2026

Il giorno 13.02.2026 alle 10:30, previa convocazione del Presidente a mezzo peo di mercoledì 11 febbraio 2026, si sono riuniti presso gli uffici del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, in via Gentile 52 Bari, i componenti della Commissione nominata con D.D. n.116 del 20/11/2025 relativa all'avviso per la selezione di proposte progettuali di cui alla D.D. n. 59 del 25/06/2025 (*PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità".– "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" – Disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione non perfezionata. Approvazione Avviso*), per proseguire i lavori.
Sono presenti:

- ✓ Dott.ssa. Concetta Sgarra, in qualità di Presidente
- ✓ Avv. Valentina Rubini, in qualità di componente
- ✓ Dott.ssa. Giuliana Ranieri, in qualità di componente
- ✓ Dott.ssa Stefania Cassano, in qualità di segretaria verbalizzante

Constatata la presenza di tutti i componenti, il Presidente dichiara validamente aperta la seduta. La Commissione verifica da chi sono pervenute le integrazioni richieste con pec regionale ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it. Di seguito il proponente e il protocollo di ricezione delle relative integrazioni ricevute:

- Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo: Protocollo N. 0059046/2026.
- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto: Protocollo N. 0054942/2026.
- Comune di Ugento: Protocollo N. 0058143/2026.
- RNRO Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA), con Ente Gestore il Comune di Manduria: Protocollo N. 0059312/2026.
- Ente parco nazionale del Gargano: Protocollo N. 0065787/2026.
- Comune di San Pietro Vernotico: Protocollo N. 0070954/2026.

La Commissione passa, quindi, a effettuare la valutazione delle integrazioni pervenute circa la categoria "durabilità" come di seguito roportato:

- Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo: punteggio 6.
- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto: punteggio 6.
- Comune di Ugento: punteggio 6.
- RNRO Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA), con Ente Gestore il Comune di Manduria: punteggio 6.
- Ente parco nazionale del Gargano: punteggio 6.
- Comune di San Pietro Vernotico: punteggio 6.

La Commissione, infine, effettua valutazione tecnica finale delle istanze progettuali pervenute, come di seguito riportato:

- Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo: punti 35/40. Si allega al presente verbale la Scheda di Valutazione Tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'avviso D.D. n. 59 del 25/06/2025.
- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto: punti 40/40. Si allega al presente verbale la Scheda di Valutazione Tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'avviso D.D. n. 59 del 25/06/2025.

- Comune di Ugento: punti 35/40. Si allega al presente verbale la Scheda di Valutazione Tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'avviso D.D. n. 59 del 25/06/2025.
- RNRO Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA), con Ente Gestore il Comune di Manduria: punti 29/40. Si allega al presente verbale la Scheda di Valutazione Tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'avviso D.D. n. 59 del 25/06/2025.
- Ente parco nazionale del Gargano: punti 34/40. Si allega al presente verbale la Scheda di Valutazione Tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'avviso D.D. n. 59 del 25/06/2025.
- Comune di San Pietro Vernotico: punti 35/40. Si allega al presente verbale la Scheda di Valutazione Tecnica di cui al punto 7.2.3 dell'avviso D.D. n. 59 del 25/06/2025.

Si rammenta a chi ha proposto il monitoraggio che le attività di monitoraggio dovranno essere condotte secondo le tecniche indicate nel manuale ISPRA 190/2019 per l'ambiente marino e che i dati di monitoraggio dovranno essere funzionali all'aggiornamento dei Formulari standard secondo le previsioni della Decisione di Esecuzione (UE) 2023/2806 della Commissione del 15/12/2023, come specificato al punto 4.2 dell'avviso pubblico.

La seduta è sospesa alle ore 11.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Dott.ssa. Concetta Sgarra, in qualità di Presidente

Avv. Valentina Rubini, in qualità di componente

Dott.ssa. Giuliana Ranieri, in qualità di componente

Dott.ssa Stefania Cassano, in qualità di segretario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – AMP Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo

	DESCRIZIONE	Punteggio max per voce	Punteggio per voce
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità (max 12 punti)			
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario			
A.1.1	La proposta progettuale consente il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	2	**4**
A.1.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4	
A.1.3	La proposta progettuale consente un ampliamento dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6	
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità			
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2	**6**
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6	
B - Completezza e qualità della proposta progettuale (max 24 punti)			
B.1 – Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini			
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3	**12**
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9	
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12	
B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità			
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0	**9**
B.2.2	Adozione di una soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3	
B.2.3	Adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6	
B.2.4	Adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9	
B.2.5	Adozione di più di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12	
C – Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (max 4 punti)			
C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento			
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	**4**
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4	
	TOTALE A+B+C		**35/40**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – AMP Consorzio di Gestione di Torre Guaceto

	DESCRIZIONE	Punteggio max per voce	Punteggio per voce
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità (max 12 punti)			
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario			
A.1.1	La proposta progettuale consente il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	2	**6**
A.1.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4	
A.1.3	La proposta progettuale consente un ampliamento dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6	
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità			
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2	**6**
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6	
B - Completezza e qualità della proposta progettuale (max 24 punti)			
B.1 – Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini			
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3	**12**
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9	
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12	
B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità			
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0	**12**
B.2.2	Adozione di una soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3	
B.2.3	Adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6	
B.2.4	Adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9	
B.2.5	Adozione di più di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12	
C – Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (max 4 punti)			
C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento			
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	**4**
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4	
	TOTALE A+B+C		**40/40**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – AMP Comune di Ugento

DESCRIZIONE		Punteggio max per voce	Punteggio per voce
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità (max 12 punti)			
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario			
A.1.1	La proposta progettuale consente il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	2	**4**
A.1.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4	
A.1.3	La proposta progettuale consente un ampliamento dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6	
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità			
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2	**6**
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6	
B - Completezza e qualità della proposta progettuale (max 24 punti)			
B.1 – Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini			
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3	**9**
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9	
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12	
B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità			
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0	**12**
B.2.2	Adozione di una soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3	
B.2.3	Adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6	
B.2.4	Adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9	
B.2.5	Adozione di più di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12	
C – Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (max 4 punti)			
C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento			
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	**4**
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4	
		TOTALE A+B+C	**35/40**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – AMP RNRO Litorale Tarantino Orientale Comune di Manduria (TA)

	DESCRIZIONE	Punteggio max per voce	Punteggio per voce
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità (max 12 punti)			
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario			
A.1.1	La proposta progettuale consente il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	2	**4**
A.1.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4	
A.1.3	La proposta progettuale consente un ampliamento dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6	
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità			
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2	**6**
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6	
B - Completezza e qualità della proposta progettuale (max 24 punti)			
B.1 – Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini			
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3	**6**
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9	
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12	
B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità			
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0	**9**
B.2.2	Adozione di una soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3	
B.2.3	Adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6	
B.2.4	Adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9	
B.2.5	Adozione di più di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12	
C – Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (max 4 punti)			
C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento			
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	**4**
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4	
	TOTALE A+B+C		**29/40**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – AMP Ente parco nazionale del Gargano

	DESCRIZIONE	Punteggio max per voce	Punteggio per voce
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità (max 12 punti)			
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario			
A.1.1	La proposta progettuale consente il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	2	**6**
A.1.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4	
A.1.3	La proposta progettuale consente un ampliamento dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6	
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità			
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2	**6**
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6	
B - Completezza e qualità della proposta progettuale (max 24 punti)			
B.1 – Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini			
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3	**9**
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9	
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12	
B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità			
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0	**9**
B.2.2	Adozione di una soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3	
B.2.3	Adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6	
B.2.4	Adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9	
B.2.5	Adozione di più di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12	
C – Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (max 4 punti)			
C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento			
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	**4**
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4	
	TOTALE A+B+C		**34/40**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – AMP Comune di San Pietro Vernotico

DESCRIZIONE		Punteggio max per voce	Punteggio per voce
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità (max 12 punti)			
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario			
A.1.1	La proposta progettuale consente il mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	2	4
A.1.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4	
A.1.3	La proposta progettuale consente un ampliamento dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6	
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità			
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2	**6**
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6	
B - Completezza e qualità della proposta progettuale (max 24 punti)			
B.1 – Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini			
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3	**9**
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9	
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12	
B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità			
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0	**12**
B.2.2	Adozione di una soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3	
B.2.3	Adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6	
B.2.4	Adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9	
B.2.5	Adozione di più di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12	
C – Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (max 4 punti)			
C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento			
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	**4**
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4	
		TOTALE A+B+C	**35/40**

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 24 febbraio 2026, n. 164

Società proponente: Venton S.r.l. (ex Daunia Energia S.r.l.), con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19. Lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza complessiva pari a 21,4 MWe, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,28 MW, sito nel comune di Foggia (FG), località Mercaldi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 236 del 07.10.2024 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 1867 del 05.11.2024 della Provincia di Foggia. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 07.10.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 1867 del 05.11.2024 della Provincia di Foggia, in favore della Società Venton S.r.l. (ex Daunia Energia S.r.l.), con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, per lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza complessiva pari a 21,4 MWe, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,28 MW, sito nel comune di Foggia (FG), località Mercaldi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 236 del 07.10.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 236 del 07.10.2024 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete";
- con nota PEC del 10.07.2025, acquisita in pari data con prot. 389452, e successive PEC integrative del 18.09.2025, acquisita in pari data con prot. 506152, e del 03.10.2025, acquisita con prot. 540703 del 06.10.2025, il Legale Rappresentante della Società Venton S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all'emissione del provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- la Società Venton S.r.l. nell'istanza di cui alle PEC del punto precedente, ha:

- dichiarato che:
  - “sono state ritualmente inviate a tutti gli intestatari catastali, a mezzo raccomandata A/R le comunicazioni ex art. 17 Testo Unico Espropri., che si trasmettono in uno alla presente”;
  - “non essendo pervenute osservazioni nel termine di 30 giorni indicato nella predetta nota, deve ritenersi conclusa la fase prevista dall’art. 17 del D.P.R. 327/2001”;
- trasmesso:
  - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
  - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
  - gli elenchi di cui due denominati “A”, non oggetto di pubblicazione, completi dei dati personali, e gli altri due denominati “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità provvisorie da offrire alle ditte catastali;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di che trattasi si configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell’espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Venton S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell’espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con ricorso iscritto al Registro Generale 1587 del 2024 proposto dinanzi al TAR Puglia - (Sezione Seconda), integrato da motivi aggiunti, la Società Wind Energy La Rocca S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro tempore, ha chiesto l’annullamento, previa sospensione dell’efficacia e istanza cautelare del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 1867 del 05.11.2024 della Provincia di Foggia – Settore Ambiente e dell’Autorizzazione Unica n. 236 del 07.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia relativi all’impianto oggetto del presente provvedimento;
- con Ordinanza n. 215/2025 del Registro dei Provvedimenti Cautelari, sul ricorso esplicitato al punto precedente, il TAR Puglia (Sezione Seconda) ha respinto la domanda cautelare richiesta;
- non sussistono, pertanto e allo stato, ragioni ostative circa l’emissione del provvedimento di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione e all’asservimento, ai sensi dell’art. 22-bis D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., richiesto dalla Società Venton S.r.l., giusta nota prot. 389452 del 10.07.2025 e successive PEC integrative;
- all’esito del giudizio di merito, questo Servizio si riserva di porre in essere gli eventuali adempimenti che si renderanno all’uopo necessari per dare esecuzione all’eventuale sentenza di annullamento;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 716 del 08.10.2025 sono state disposte in favore della predetta Società Venton S.r.l., l’occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l’occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., degli immobili occorrenti per l’esecuzione dei lavori in oggetto, di cui all’Autorizzazione Unica n. 236/2024, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota PEC del 12.01.2026, acquisita con prot. n. 12767 del 13.01.2026, e successiva PEC integrativa

del 21.01.2026, acquisita in pari data con prot. n. 29830, il Legale Rappresentante della Società Venton S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, con riferimento alle ditte, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento, ritenute non concordatarie delle indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;

- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società Venton S.r.l., ha:
  - dichiarato, con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 716 del 08.10.2025, con la quale il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 236/2024 della Sezione Transizione Energetica, di aver "notificato a tutti gli interessati catastali il sopra citato Atto Dirigenziale e che tutti i proprietari non hanno inteso condividere la misura dell'indennità offerta";
  - trasmesso gli elenchi, di seguito denominati due "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e due "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all'interno degli elenchi "A" e "B", allegati al presente atto, redatti a cura della Società Venton S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Venton S.r.l. (ex Daunia Energia S.r.l.), con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, P.IVA 13421230965, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza in favore delle ditte ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili siti nei Comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza complessiva pari a 21,4 MWe, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 4,28 MW, sito nel Comune di Foggia (FG), località Mercaldi" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 07.10.2024, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 1867 del 05.11.2024 della Provincia di Foggia.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG), interessati dai lavori in oggetto, presente all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Venton S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui due denominati "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e due denominati "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Venton S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate, 2 (due) Allegati "A" e 2 (due) Allegati "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Venton S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO DITTE FOGGIA ALL. B_signed.pdf - 0d8cd9e923c399858227a372f8ab93f0f9fb77421e95a3446b87a598058fafa9
ELENCO DITTE LUCERA ALL. B_signed.pdf - f5dcb751d2d85280c3ff30998693c5c824e87c8ddbacdd23ba5ae5a47aa8fec1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00193
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

COMUNE DI FOGGIA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati Catastali				Superficie Catastale	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea		Indennità di occupazione di urgenza (6 mesi)	Totale Indennità di asservimento	Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio		Totale Indennità	Esproprio Permanente					Totale Indennità da depositare
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita	Indennità servitù di passo 70%	Superficie asservita	Indennità servitù di cavidotto 30%	Superficie asservita	Indennità per servitù aerea 30%			Superficie occupata	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione	Indennità di occupazione di urgenza (6 mesi)	Totale Indennità	
						Mq.		Mq.	€	Mq.	€	Mq.	€	€	€	Mq.	€	€			€	€	€	€
1	VIGILANTE ANTONIO	FOGGIA	10	3	PASCOLO	300	1,00 €	70	49,00 €	18	5,40 €			3,67 €	58,07 €	70	5,83 €	63,90 €						176,77 €
			10	44	SEMINATIVO	84	1,45 €	84	85,26 €	25	10,88 €			6,59 €	102,72 €	84	10,15 €	112,87 €						
2	CHIONCHIO MARIA	FOGGIA	10	14	SEMINATIVO	94.446	1,45 €	960	974,40 €	126	54,81 €			65,61 €	1.094,82 €	960	116,00 €	1.210,82 €						12.680,55 €
			10	51	SEMINATIVO	62.994	1,45 €	2.142	2.174,13 €	90	39,15 €	15.000	6.525,00 €	1.041,10 €	9.779,38 €	4.655	562,48 €	10.341,86 €	430	1,45 €	623,50 €	25,98 €	649,48 €	
			10	53	SEMIN IRRIG	45.996	2,30 €	160	257,60 €					15,33 €	272,93 €	265	50,79 €	323,73 €						
			10	56	SEMINATIVO	28.805	1,45 €	50	50,75 €					3,02 €	53,77 €	70	8,46 €	62,23 €						
			10	529	SEMINATIVO	180	1,45 €			150	65,25 €			9,06 €	74,31 €	150	18,13 €	92,44 €						
3	ABBRUZZESE GIUSEPPINA	FOGGIA	10	17	VIGNETO	25.535	1,45 €	795	806,93 €	100	43,50 €			54,07 €	904,50 €	795	96,06 €	1.000,56 €						2.179,31 €
	ANTONINI MARINO		10	31	SEMIN IRRIG	23.760	2,30 €					1.500	1.035,00 €	143,75 €	1.178,75 €			1.178,75 €						
4	VIGILANTE ANTONIO	FOGGIA	10	36	SEMIN IRRIG	17.283	2,30 €	960	1.545,60 €	115	79,35 €			103,02 €	1.727,97 €	960	184,00 €	1.911,97 €						2.079,49 €
			10	454	SEMIN IRRIG	210	2,30 €	80	128,80 €	20	13,80 €			9,58 €	152,18 €	80	15,33 €	167,52 €						
5	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PETRILLI c.f. 04165810716	FOGGIA	11	5	SEMIN IRRIG	78.405	2,30 €	1.350	2.173,50 €	30	20,70 €	12.130	8.369,70 €	1.294,71 €	11.858,61 €	3.530	676,58 €	12.535,19 €	430	2,30 €	989,00 €	41,21 €	1.030,21 €	25.168,88 €
			11	19	SEMINATIVO	16.070	1,45 €	21	21,32 €			470	204,45 €	29,66 €	255,43 €	21	2,54 €	257,97 €						
			11	24	SEMIN IRRIG	157.900	2,30 €	3.800	6.118,00 €	470	324,30 €	4.470	3.084,30 €	837,58 €	10.364,18 €	5.120	981,33 €	11.345,52 €						
6	AGRICOLA DI CARLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. c.f. 03372550719	FOGGIA	11	70	SEMIN IRRIG	147.848	2,30 €	3.475	5.594,75 €	255	175,95 €	16.500	11.385,00 €	1.938,71 €	19.094,41 €	6.275	1.202,71 €	20.297,12 €	430	2,30 €	989,00 €	41,21 €	1.030,21 €	23.894,74 €
			11	227	SEMIN IRRIG	148.154	2,30 €							- €					200	2,30 €	460,00 €	19,17 €	479,17 €	
			11	229	SEMINATIVO	8.032	1,45 €							- €		220	26,58 €	26,58 €						
			11	230	SEMIN IRRIG	92.549	2,30 €	1.000	1.610,00 €	115	79,35 €			106,85 €	1.796,20 €	1.385	265,46 €	2.061,66 €						

COMUNE DI FOGGIA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati Catastali				Superficie Catastale	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea		Indennità di occupazione di urgenza (6 mesi)	Totale Indennità di asservimento	Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio		Totale Indennità	Esproprio Permanente					Totale Indennità da depositare
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita	Indennità servitù di passo 70%	Superficie asservita	Indennità servitù di cavidotto 30%	Superficie asservita	Indennità per servitù aerea 30%			Superficie occupata	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione	Indennità di occupazione di urgenza (6 mesi)	Totale Indennità	
						Mq.		Mq.	€	Mq.	€	Mq.	€	€	€	Mq.	€	€			€	€	€	€
7	CANCELLARO DORA CANCELLARO MICHELE IANNARELLI ANTONIO IANNARELLI ERMELINDA	FOGGIA	23	414	SEMINATIVO	497	1,45 €			126	54,81 €			7,61 €	62,42 €	126	15,23 €	77,65 €						77,65 €
8	FREDELLA ILDE EMMA	FOGGIA	9	121	SEMIN IRRIG	15.836	2,30 €					10	6,90 €	0,96 €	7,86 €			7,86 €						15.732,38 €
	SOC. AGRICOLA LE QUATTRO STELLE S.S. DI MARTA ZANASI & C. c.f. 04262870712		28	24	SEMIN IRRIG	96.278	2,30 €	2.220	3.574,20 €	170	117,30 €	12.530	8.645,70 €	1.429,83 €	13.767,03 €	4.838	927,28 €	14.694,32 €	430	2,30 €	989,00 €	41,21 €	1.030,21 €	
9	CARRILLO FRANCESCO	FOGGIA	28	26	SEMINATIVO	439.298	1,45 €	4.230	4.293,45 €	600	261,00 €	16.500	7.177,50 €	1.288,69 €	13.020,64 €	6.438	777,93 €	13.798,56 €	430	1,45 €	623,50 €	25,98 €	649,48 €	15.380,31 €
			28	96	SEMIN IRRIG	4.360	2,30 €	410	660,10 €	50	34,50 €			44,08 €	738,68 €	980	187,83 €	926,52 €						
			28	843	SEMIN IRRIG	3.240	2,30 €									30	5,75 €	5,75 €						
10	CUTTANO MICHELA MARIA SABRINA CUTTANO ROSSELLA MARIA CARLA FREDELLA ILDE EMMA	FOGGIA	28	195	SEMIN IRRIG	208.674	2,30 €	2.877	4.631,97 €	350	241,50 €			309,25 €	5.182,72 €	3.377	647,26 €	5.829,98 €						5.829,98 €
11	CUTTANO ANNA MARIA CUTTANO SABINA SABRINA MARIA	FOGGIA	9	122	SEMIN IRRIG	137.329	2,30 €					490	338,10 €	46,96 €	385,06 €			385,06 €						385,06 €
	FREDELLA ILDE EMMA		28	128	SEMIN IRRIG	180.984	2,30 €					3.470	2.394,30 €	332,54 €	2.726,84 €	300	57,50 €	2.784,34 €						2.784,34 €

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 236 DEL 07.10.2024

COMUNE DI LUCERA
ALLEGATO A

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati Catastali				Superficie Catastale	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea		Indennità di occupazione di urgenza (6 mesi)	Totale Indennità di asservimento	Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio		Totale Indennità	Esproprio Permanente					Totale Indennità da depositare
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita	Indennità servitù di passo 70%	Superficie asservita	Indennità servitù di cavidotto 30%	Superficie asservita	Indennità per servitù aerea 30%			Superficie occupata	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione	Indennità di occupazione di urgenza (6 mesi)	Totale Indennità	
						Mq.		Mq.	€	Mq.	€	Mq.	€	€	€	Mq.	€	€			€	€	€	
12	PASTORE BOVIO MARIANNA	LUCERA	38	167	SEMINATIVO	329.376	1,45 €			1.185	515,48 €			71,59 €	587,07 €	1.185	143,19 €	730,26 €						730,26 €
13	PASTORE BOVIO SERGIO	LUCERA	38	51	ULIVETO	11.150	1,50 €	700	735,00 €					43,75 €	778,75 €	700	87,50 €	866,25 €						8.654,27 €
			38	86	ULIVETO	25.840	1,50 €	1.040	1.092,00 €					65,00 €	1.157,00 €	1.040	130,00 €	1.287,00 €						
			38	172	SEMINATIVO	546.086	1,45 €	250	253,75 €	1.800	783,00 €			123,85 €	2.960,60 €	1.800	217,50 €	3.178,10 €	2.200	1,45 €	3.190,00 €	132,92 €	**3.322,92 €**	

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 236 DEL 07.10.2024

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale e provvedimenti organi giurisdizionali

ORDINANZA TAR PUGLIA BARI (SEZIONE TERZA) 22 gennaio 2026, n. 37

Ordinanza di rimessione della questione di legittimità costituzionale dell'art. 8-bis della L.R. Puglia n. 33 del 2007, come modificato dall'art. 27, comma 1, L.R. Puglia n. 51 del 2021, nel ricorso n.456/2025.

N. 00456/2025 REG.RIC.

N. 37 Reg. ordinanze 2026
Ordinanza del 22 gennaio 2026 del Tribunale amministrativo regionale per la Puglia sul ricorso proposto da Kamelya Real Estate srl c/Comune di Bari

Pubblicato il 22/01/2026

N. 00080/2026 REG.PROV.COLL.
N. 00456/2025 REG.RIC.

Firmato digitalmente

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 456 del 2025, proposto da

Kamelya Real Estate S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Saverio Profeta e Andrea Profeta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Bari, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Chiara Lonero Baldassarra e Anna Lucia De Luca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

- del provvedimento del 03.03.2025 della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio del Comune di Bari, recante il diniego definitivo all'istanza di P.d.C. n. 143/2024 del 19.12.2024, avente ad oggetto l'intervento di frazionamento, ristrutturazione e cambio destinazione d'uso, dal piano 3° al piano 13°, di n. 11 immobili da uso ufficio a n. 22 immobili a uso civili abitazioni a Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/o (sez. a fg. 47, p.lla 710, sub: 10-11-12-13-14-15-16-

N. 00456/2025 REG.RIC.

17-18-19-20-28-29-30);

- della presupposta deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/2 del 13.01.2025, adottata in "*esecuzione della sentenza di Consiglio di Stato Sezione Quarta n. 07179/2024*";

- di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale, ancorché non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Comune di Bari;

Visto l'art. 79, co. 1, cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 18 dicembre 2025 il dott. Lorenzo Mennoia e uditi per le parti i difensori, avv. Andrea Profeta per la parte ricorrente e avv.ti Chiara Lonero Baldassarra e Anna Lucia De Luca per il Comune resistente;

1. SUL GIUDIZIO *A QUO*.

1.1. Con atto ritualmente notificato la società ricorrente ha impugnato il provvedimento con cui il Comune di Bari ha negato il permesso di costruire per un intervento di recupero e cambio di destinazione d'uso (da ufficio a residenziale) di un fabbricato esistente, senza opere comportanti incremento di volumetria o di superficie lorda, né modifica della sagoma, e dunque senza aggravio del carico urbanistico insediativo primario. L'immobile ricade in una zona mista in cui è consentito di norma l'uso residenziale e quello per terziario al 50% ciascuno (art. 39 N.T.A. del P.R.G. del Comune di Bari, intitolato: "*Zona per attività terziarie*").

1.2. Ha allegato di aver proposto in data 19.12.2024 un'istanza di cambio di destinazione ai sensi dell'art. 8-*bis* della L.R. Puglia n. 33 del 2007, norma finalizzata a favorire il riuso del patrimonio edilizio esistente mediante mutamenti d'uso in deroga allo strumento urbanistico in determinate aree individuate dai singoli Comuni.

Nel caso del Comune di Bari, la deroga era stata attivata proprio per la zona *ex* art. 39 del P.R.G. in cui insiste l'immobile *de quo*.

La domanda è stata però respinta con provvedimento del 3.3.2025, motivato dal contrasto con la recente deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 2025, adottata in data 13.01.2025 in esecuzione di una sentenza del Giudice Amministrativo.

Con tale atto pianificatorio l'Amministrazione ha ritenuto di escludere l'intera zona omogenea in questione dall'applicabilità della deroga regionale, vietando il cambio d'uso sia per le nuove costruzioni sia per gli edifici esistenti, modificando il precedente orientamento (Delibera n. 11 del 2022) che invece consentiva, nella specifica area, il cambio di destinazione per le vecchie costruzioni ma non per quelle ancora da realizzarsi.

1.3. Parte ricorrente ha dedotto l'illegittimità della deliberazione presupposta e del diniego consequenziale sotto plurimi profili. In particolare, con il primo motivo di ricorso si è lamentato che la deliberazione consiliare tradirebbe la *ratio* della normativa regionale (volta a favorire il riuso del patrimonio edilizio e il contenimento di consumo di suolo), creando l'irragionevole effetto per cui il cambio d'uso sarebbe consentito nelle zone di espansione, ma vietato in quelle miste, oggetto della specifica deroga. Con gli ulteriori motivi di ricorso la parte ha sostenuto l'erronea quantificazione del *surplus* di carico residenziale (computando volumetrie non attuali) e ha contestato la motivazione fondata sulla carenza di *standard*, accertata in sede istruttoria, allegando che la trasformazione da terziario a residenziale comporterebbe una riduzione, e non un aumento, del fabbisogno teorico di servizi.

1.4. Si è costituito in giudizio il Comune di Bari, ribadendo che la scelta di inibire il cambio d'uso nell'intera zona ha rappresentato un "atto dovuto" a seguito del giudicato formatosi in una vicenda parallela, con cui era stata proprio censurata la precedente applicazione selettiva della norma regionale. L'Amministrazione ha quindi dovuto riesercitare il potere pianificatorio in modo unitario ed inscindibile,

ritenendosi preclusa la discriminazione tra interventi su esistente e nuove costruzioni.

1.5. All'udienza del 18.12.2025 la causa è passata in decisione.

2. SUL CONTESTO NORMATIVO E GIURISPRUDENZIALE.

2.1. Viene in rilievo, anzitutto, l'articolo 8-*bis*, comma 1 della L.R. Puglia n. 33 del 2007, introdotto nel 2014 dalla L.R. Puglia n. 16, secondo cui: "*Al fine di favorire il riuso e il recupero del patrimonio edilizio esistente, i comuni possono consentire mutamenti di destinazione d'uso […] di immobili legittimamente edificati […] in zone territoriali omogenee che lo strumento urbanistico generale prevede a destinazione mista […]*", previa approvazione di apposita delibera.

Il Comune di Bari ha dato quindi attuazione a tale facoltà con la Deliberazione n. 31 del 2015, consentendo il cambio di destinazione nella zona in questione.

2.2. Il quadro giuridico è radicalmente mutato con l'entrata in vigore della successiva L.R. n. 51 del 2021. L'art. 27, comma 1 di questa Legge ha previsto che: "*Le norme di cui all'articolo 8-*bis *della legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 si applicano, altresì, agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione […]*". A fronte di tale modifica, quindi, il Comune di Bari ha tentato di preservare un regime differenziato, adottando la Deliberazione n. 11 del 2022, che consentiva il cambio d'uso per l'esistente vietandolo per le nuove costruzioni, al fine di non aggravare il carico urbanistico.

2.3. Tale scelta "selettiva" è stata censurata dal Giudice Amministrativo. Il Consiglio di Stato, Sez. IV, con sentenza n. 7179 del 2024 (confermativa della sentenza TAR Puglia-Bari n. 3 del 2024), interpretando rigorosamente l'art. 27 della L.R. Puglia n. 51 del 2021, ha statuito che il Comune non ha alcuna facoltà di operare distinzioni all'interno della medesima zona omogenea, attesa la chiarezza del testo di legge che impone un trattamento unitario.

2.4. In ottemperanza a tale pronuncia il Comune ha adottato, infine, la Deliberazione n. 2 del 2025, sacrificando il recupero dell'esistente in nome

dell'automatismo normativo sopra indicato.

Il diniego opposto alla ricorrente è diretta applicazione di tale nuovo assetto.

3. SULLA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE: NORME CENSURATE.

Alla luce di tali premesse, il Collegio ritiene di dover sollevare questione di legittimità costituzionale dell'art. 8-*bis* della L.R. Puglia n. 33 del 2007, come modificato dall'art. 27, comma 1, L.R. Puglia n. 51 del 2021, in relazione agli artt. 3, 9, 97 e 118 Cost., nella parte in cui, estendendo l'applicabilità della disciplina anche agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, non prevede la facoltà per i Comuni di disciplinare in modo differenziato il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto alle nuove costruzioni all'interno della medesima zona.

4. SULLA RILEVANZA DELLA QUESTIONE.

4.1. Le censure procedimentali e istruttorie dedotte da parte ricorrente (difetto di partecipazione, errori di calcolo) non appaiono suscettibili di accoglimento in via assorbente, stante la natura vincolata del diniego che discende direttamente dalla preclusione normativa.

4.2. Anche le censure sostanziali sulla carenza di standard non potrebbero condurre all'accoglimento del ricorso a legislazione vigente.

La carenza di dotazioni, evidenziata per i nuovi immobili, diviene ostacolo insuperabile anche per l'esistente a causa dell'automatismo di legge. Ciò impedisce all'Ente di valutare se lo specifico intervento di riuso sia compatibile con il tessuto urbano, valutazione che – si noti – il Comune aveva già operato positivamente in passato nella delibera n. 11 del 2022, ritenendo il recupero dell'esistente non impattante sugli *standard*.

4.3. La rilevanza della questione risiede dunque nel nesso di pregiudizialità diretta tra la norma censurata, l'atto di pianificazione generale ed il diniego finale.

A legislazione vigente il Comune è costretto a negare il cambio d'uso per l'edificio esistente perché la zona è già satura, anche solo per le nuove costruzioni.

L'accertato deficit di *standard* agisce come una scure indifferenziata: poiché non vi è spazio per il “nuovo", la legge vieta anche il diverso uso del “vecchio".

4.4. Diversamente, ove la Corte Costituzionale rimuovesse il vincolo di inscindibilità, lo scenario muterebbe radicalmente:

- In via principale, la declaratoria di incostituzionalità travolgerebbe per invalidità derivata anche la Delibera consiliare n. 2 del 2025 (atto meramente applicativo) e, di conseguenza, il diniego impugnato. L’effetto caducante determinerebbe la riespansione della volontà pianificatoria già espressa dall'Ente nella precedente Delibera n. 11 del 2022, le cui valutazioni tecniche favorevoli tornerebbero ad esplicare efficacia parametrica, dimostrando l’insussistenza di impedimenti tecnico-discrezionali al rilascio del titolo, salva – certamente – la facoltà per l'Amministrazione di esercitare nuovamente il potere pianificatorio, questa volta però libera dal vincolo di automatismo incostituzionale.

- In via subordinata: Anche a voler prescindere dall’effetto caducante automatico sull’atto generale, il diniego specifico diverrebbe comunque illegittimo per eccesso di potere. Venuto meno l'obbligo di trattamento unitario, l'accertata carenza di *standard* (riferita al nuovo) non potrebbe più giustificare logicamente il diniego per l'esistente, rendendo il provvedimento viziato per contraddittorietà e difetto di istruttoria.

Pertanto, la rimozione della norma è l'unico passaggio necessario e sufficiente per la soddisfazione della domanda giudiziale di parte ricorrente, la quale si è vista negare il permesso non per una impossibilità tecnica riguardante il suo immobile rispetto alla pianificazione generale, ma per un vincolo legale astratto che ha legato irragionevolmente le sorti del suo fabbricato a quelle degli immobili ancora da realizzarsi.

5. SULLA IMPOSSIBILITÀ DI UNA INTERPRETAZIONE COSTITUZIONALMENTE ORIENTATA.

5.1. L’univocità del dato testuale e la chiara finalità di sistema della riforma del

2021 (che ha sottratto ai Comuni la scelta sulla tipologia di intervento) precludono un'interpretazione adeguatrice, rendendo l'incidente di costituzionalità l'unico rimedio esperibile.

Sul piano letterale, infatti, l'art. 27, comma 1, della L.R. n. 51 del 2021 statuisce che le deroghe "*si applicano, altresì*" alle nuove costruzioni.

L'uso del modo indicativo presente ("*si applicano*"), privo di verbi servili o modali che concedano facoltà (quali "*possono applicarsi*" o "*il Comune può applicare*"), costituisce il primo indice di rigidità del testo. Tuttavia, è proprio l'utilizzo dell'avverbio "*altresì*" a rendere il dato letterale insuperabile. Tale locuzione, che nel linguaggio giuridico equivale a "*nello stesso modo*" o "*parimenti*", istituisce un vincolo di equiparazione giuridica automatica e necessaria tra il regime del patrimonio esistente e quello delle nuove costruzioni.

Anche sul piano teleologico, la Legge Regionale ha inteso attribuire ai Comuni il potere di individuare il "luogo" ove applicare la deroga (la perimetrazione della zona mista), sottraendo però il potere di decidere "cosa" autorizzare (la tipologia di intervento), avendo quindi il legislatore compiuto a monte una scelta che lega indissolubilmente il destino del recupero edilizio a quello delle nuove espansioni.

5.2. Tale lettura rigorosa della norma costituisce *ius receptum*, che si è formato proprio sindacando l'attività pianificatoria del Comune di Bari.

Il Consiglio di Stato, infatti, riformando la precedente disciplina comunale che aveva tentato proprio l'interpretazione "selettiva" e, in pratica, che aveva manipolato il testo per giungere ad una lettura costituzionalmente orientata della norma (ammettendo il recupero e vietando il nuovo), ha chiarito che tale opzione è *contra legem*.

5.3. Sebbene quel giudicato non abbia efficacia *erga omnes*, esso ha generato un effetto di consolidamento amministrativo: il Comune si è adeguato, introducendo quindi il divieto generalizzato di cui sopra. Di conseguenza, se questo Collegio tentasse una lettura "selettiva", costringerebbe l'Amministrazione a violare un precetto giurisdizionale del Consiglio di Stato, creando un inammissibile conflitto

pratico di giudicati.

Non si tratta, tuttavia, di chiedere alla Corte di risolvere un ipotetico contrasto giurisprudenziale, dato che l'opzione interpretativa seguita dal Consiglio di Stato (e prima ancora dallo stesso TAR Puglia) è l'unica effettivamente percorribile, bensì di sindacare la "norma vivente" che è stata enucleata dal testo, la cui applicazione rigorosa – imposta dalla lettera chiara della legge – è contraria a Costituzione per le ragioni di seguito evidenziate.

6. SULLA NON MANIFESTA INFONDATEZZA.

Nella vicenda giudiziaria da cui è scaturita la delibera impugnata, il Consiglio di Stato aveva escluso la non manifesta infondatezza della citata legge regionale sotto il profilo del riparto di competenze (artt. 114 e 117 Cost.). Il Collegio dubita però, della legittimità costituzionale della disposizione rispetto a parametri radicalmente diversi, in particolare, con riguardo agli artt. 3, 9, 97 e 118 della Costituzione.

6.1. SULLA VIOLAZIONE DELL'ART. 3 COST. (RAGIONEVOLEZZA E PROPORZIONALITÀ).

La norma viola il principio di uguaglianza, trattando in modo identico situazioni fattuali oggettivamente diverse ed anzi opposte: il recupero del patrimonio esistente e la nuova edificazione.

L'equiparazione normativa tra due fenomeni inconciliabili rende la disposizione intrinsecamente irragionevole e distonica rispetto alla sua stessa *ratio legis*, volta a promuovere la "rigenerazione urbana".

L'art. 27, comma 1 della L.R. Puglia n. 51 del 2021 si scontra altresì, con il canone di ragionevolezza, inteso nella sua moderna declinazione di principio di proporzionalità.

Il sindacato su tale vizio non può limitarsi a un vaglio estrinseco di non contraddizione, ma deve confrontarsi con la validità delle "leggi di copertura", in parte esatte, che governano la materia urbanistica.

È un dato di realtà, infatti, prima ancora che scientifico e/o giuridico, che il riuso di

un volume esistente ha un impatto pari a zero in termini di consumo di suolo, mentre la nuova edificazione comporta un'alterazione irreversibile della matrice ambientale.

L'amplissima discrezionalità del legislatore regionale incontra dunque, un limite invalicabile nella manifesta irragionevolezza che scaturisce dal contrasto con le evidenze empiriche e tecnico-scientifiche di riferimento (pedologia, ecologia urbana, fisica tecnica) e, in sintesi, con la realtà fattuale che l'organo legislativo è chiamato a regolare.

Se la norma giuridica si pone in contrasto palese con i dati di realtà acquisiti al patrimonio delle scienze urbanistiche ed ambientali – che distinguono nettamente l'impatto del consumo di suolo vergine rispetto al riuso dell'edificato – essa scivola nell'arbitrio legislativo.

L'analisi attraverso il *test* di proporzionalità conferma tale distonia:

- *difetto d'idoneità*: la norma equipara il recupero dell'esistente alla nuova edificazione. Ciò contraddice la legge di riferimento secondo cui le due fattispecie hanno impatti ambientali opposti (conservativo il primo, distruttivo il secondo). Non solo, la norma censurata tradisce la logica stessa della L.R. Puglia n. 33 del 2007, rubricata "*Misure per il recupero e il riuso*" poiché finisce per paralizzare proprio l'attività che la legge intendeva favorire, impedendo il raggiungimento dello scopo prefissato. Si determina, in altre parole, un corto-circuito tra il fine legislativo (incentivare il riuso) e lo strumento prescelto, rendendo la norma intrinsecamente contraddittoria;

- *difetto di necessarietà*: la misura restrittiva (il divieto totale) non è indispensabile per tutelare gli *standard*. Per le nuove costruzioni, il divieto è l'unica via per non consumare suolo e servizi; per l'esistente, invece, il carico urbanistico (che è funzionale, non fisico) può essere gestito attraverso gli strumenti perequativi;

- *difetto di adeguatezza (o proporzionalità in senso stretto)*: il sacrificio imposto al privato e all'interesse pubblico è eccessivo e controproducente, mentre il mezzo eccede lo scopo, sacrificando ingiustamente sia l'iniziativa economica privata che la

tutela dell’ambiente. La norma impone una presunzione assoluta di nocività del cambio d'uso che non ammette prova contraria, sacrificando irragionevolmente la rigenerazione del territorio anche laddove essa non aggraverebbe il bilancio dei servizi da offrire alla locale residenza.

In definitiva, il "vincolo di inscindibilità" è una misura sproporzionata perché impedisce ogni bilanciamento dei valori in gioco.

6.2. SULLA VIOLAZIONE DELL'ART. 9 COST. (TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE).

La disposizione censurata si pone in contrasto frontale con l'obiettivo costituzionale della tutela del paesaggio e dell'ambiente, oggi rafforzato dalla riforma costituzionale del 2022, che impone la salvaguardia degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni.

Il contrasto si manifesta sotto un duplice profilo: il mancato contenimento del consumo di suolo e il degrado del tessuto urbano consolidato.

Sotto il primo profilo (*consumo di suolo*), le evidenze tecniche e la scienza urbanistica dimostrano che il riuso del patrimonio edilizio esistente (c.d. "saldo zero") costituisce lo strumento primario per soddisfare il fabbisogno abitativo senza intaccare la risorsa suolo, bene limitato e non rinnovabile. L'automatismo della norma regionale, impedendo il recupero funzionale nelle zone sature (laddove cioè è vietata la nuova edificazione), produce un evidente effetto di eterogenesi dei fini: bloccando la trasformazione dell'esistente, la norma non elimina la domanda abitativa, ma la sposta inevitabilmente verso aree libere o periurbane, incentivando indirettamente quella pressione edificatoria su suolo vergine che l’art. 9 Cost. impone invece di limitare. Inibire la rigenerazione "dal di dentro" della città consolidata significa, nei fatti, favorire l'espansione "verso l'esterno", con conseguente erosione della matrice ambientale.

Sotto il secondo profilo (*tutela del paesaggio urbano*), il divieto assoluto di mutamento di destinazione d'uso condanna gli immobili esistenti, che abbiano

perso la loro originaria vocazione (nel caso di specie, uffici non più richiesti dal mercato), a una irreversibile obsolescenza funzionale. Un patrimonio edilizio che non può evolvere e adattarsi alle nuove esigenze sociali è destinato inesorabilmente all'abbandono, all'incuria e al degrado fisico.

Tale fenomeno genera "vuoti urbani" e detrimento del decoro che feriscono il paesaggio cittadino, ponendosi in contrasto con il dovere della Repubblica di tutelare la qualità del territorio antropizzato. La norma censurata, dunque, imponendo una "pietrificazione" delle funzioni d'uso in zone miste, impedisce quella manutenzione attiva del territorio che è il presupposto stesso della tutela paesaggistica, trasformando la doverosa attività di pianificazione in un vincolo cieco che, lungi dal proteggere l'ambiente, ne accelera il decadimento.

6.3. SULLA VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 97 E 118 COST. (BUON ANDAMENTO E SUSSIDIARIETÀ).

La norma riduce irragionevolmente la sfera di discrezionalità, politica e tecnica, dell'Ente locale sotto due distinti profili.

Anzitutto, si assiste ad una ingiustificata compressione dei poteri pianificatori di titolarità del Comune, dato che non siamo di fronte a scelte di "di alto livello" o di coordinamento territoriale vasto (ambiti propri della legislazione regionale), bensì a decisioni di gestione assai mirata del territorio.

Il principio di sussidiarietà verticale *ex* art. 118 Cost. impone che le scelte gestionali siano prossime al territorio, salvo esigenze di unitarietà, mentre nel caso di specie l'automatismo della norma censurata rende il Comune insensibile alla realtà micro-urbanistica.

La Regione, imponendo un divieto astratto e generalizzato, impedisce al Comune di apprezzare la specificità della singola situazione locale (il singolo palazzo, la singola via), che solo l'amministrazione di prossimità è in grado di valutare.

D’altra parte, si assiste ad una violazione del principio di buon andamento (art. 97 Cost.) sotto il profilo dell’efficacia e dell’efficienza della P.A. in relazione agli specifici obbiettivi perseguiti a seguito dell’introduzione di quella norma di *favour*

per il riuso del patrimonio edilizio esistente.

Nel tentativo di arginare il nuovo carico insediativo, la norma finisce per precludere *a priori* anche quelle opportunità positive – come il recupero funzionale di un immobile ad uso ufficio, degradato e vuoto – che, se valutate nel concreto dall'amministrazione di prossimità, realizzerebbero l'interesse pubblico alla rigenerazione, senza alcun costo ambientale.

7. CONCLUSIONI.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio non intende sollecitare una pronuncia che si sostituisca in qualche modo alle valutazioni di politica urbanistica regionale, ad esempio espungendo dall'ordinamento la possibilità – introdotta nel 2021 – di assentire il cambio d'uso anche per i nuovi interventi.

Tale scelta, se ben governata, può rispondere a legittimi interessi generali e comunque si muove nel perimetro della ragionevolezza, che il baluardo della divisione dei poteri impedisce di sindacare; ciò che si censura, perché lesivo degli interessi della collettività ed in contrasto con la Costituzione, è l'automatismo introdotto dalla norma citata.

La pronuncia richiesta – nella parte in cui consentirebbe un’applicazione selettiva della deroga urbanistica - mira a restituire all'Ente locale il potere e dovere di pianificare, consentendogli di vietare nell’eventualità le trasformazioni impattanti (nuove costruzioni) e, contestualmente, di autorizzare quelle virtuose (recupero), senza che le sorti delle prime paralizzino irragionevolmente le seconde all’interno di una determinata zona.

Risulta pertanto, rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 8-*bis* della L.R. Puglia n. 33 del 2007, come modificato dall'art. 27, comma 1, L.R. Puglia n. 51 del 2021, in relazione agli artt. 3, 9, 97 e 118 Cost. nella parte in cui, estendendo l'applicabilità della disciplina anche agli interventi non ancora realizzati, non prevede la facoltà per i Comuni di disciplinare in modo differenziato il recupero del patrimonio edilizio esistente

N. 00456/2025 REG.RIC.

rispetto alle nuove costruzioni all'interno della medesima zona.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 87 del 1953, il presente giudizio è sospeso fino alla definizione dell'incidente di costituzionalità.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4 della Legge n. 87 del 1953, la presente ordinanza sarà comunicata alle parti costituite, notificata al Presidente della Giunta della Regione Puglia e comunicata anche al Presidente del Consiglio della Regione Puglia.

Ogni ulteriore statuizione in rito, in merito e in ordine alle spese resta riservata alla decisione definitiva.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza), pronunciando sul ricorso come in epigrafe proposto, così provvede:

DICHIARA rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 8-*bis* della L.R. Puglia n. 33 del 2007, come modificato dall'art. 27, comma 1, L.R. Puglia n. 51 del 2021, in relazione agli artt. 3, 9, 97 e 118 Cost., nella parte in cui, estendendo l'applicabilità della disciplina anche agli interventi non ancora realizzati o in corso di realizzazione, non prevede la facoltà per i Comuni di disciplinare in modo differenziato il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto alle nuove costruzioni all'interno della medesima zona;

SOSPENDE ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 87 del 1953 il presente giudizio;

ORDINA la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;

DISPONE che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia comunicata alle parti costituite, notificata al Presidente della Giunta della Regione Puglia e comunicata anche al Presidente del Consiglio della Regione Puglia.

RISERVA ogni ulteriore statuizione in rito, in merito e sulle spese di lite all'esito del giudizio di legittimità costituzionale.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 18 dicembre 2025 con l'intervento dei magistrati:

N. 00456/2025 REG.RIC.

Vincenzo Blanda, Presidente

Lorenzo Ieva, Primo Referendario

Lorenzo Mennoia, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Lorenzo Mennoia

IL PRESIDENTE
Vincenzo Blanda

IL SEGRETARIO

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 17 febbraio 2026, n. 4

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO VALENZANO". Lotto n. 4.

Decreto di esproprio n. 465/2025. Ditta catastale D'ALBA Antonia.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di avviare** la procedura di liquidazione dell'importo complessivo di € 8.377,49, comprensivo della maggiorazione prevista ai sensi del combinato disposto degli articoli n. 37 e n. 45 del DPR 327/11 e smi, a titolo di indennità d'espropriazione del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Bari sez. A FM 42 particella n. 996 di complessivi 990 mq necessario per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n.4 "PARCO VALENZANO" in favore della ditta catastale D'alba Antonia che ha concordato l'importo così come rideterminato e offerto con nota prot. 47370/2026 giusta nota prot. 54991/2026;

2. **di pubblicare,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;

4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
f.to avv.to Anna Greco

COMUNE DI GINOSA

Avviso consultazioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VINCA per il PIANO DELLE COSTE del Comune di GINOSA.

COMUNE DI GINOSA

Avviso consultazioni ai sensi dell' art. 11 della L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VINCA per il PIANO DELLE COSTE del Comune di GINOSA.

- Titolo della proposta di piano: PCC – Piano Comunale delle Coste del Comune di Ginosa (TA)
- Proponente: Comune di GINOSA (TA)
- Autorità procedente: Comune di GINOSA (TA) – UFFICIO VIII SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- Autorità competente: Comune di GINOSA (TA) – UFFICIO VII SETTORE LAVORI PUBBLICI
- Sede ove può essere presa visione degli elaborati del Piano e del Rapporto Ambientale: Comune di GINOSA Via Vico Solitario n.1, sito web istituzionale mediante il seguente link: *https://share.google/Ac1LnpnT2c7DYRydJ*
- Termini e modalità di presentazione dei contributi e delle osservazioni in materia di VAS/VINCA: La documentazione, consultabile mediante il predetto link, vi rimane per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Nel predetto termine, si possono formulare i contributi alla VAS/VINCA in forma scritta e si trasmettono all'Ufficio Protocollo del Comune di Ginosa, sito in Piazza Marconi n.1, che ne rilascerà la ricevuta, ovvero si trasmettono con PEC al seguente indirizzo: protocollo.comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
- Altre notizie: Il Piano Comunale delle Coste del Comune di Ginosa è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2026

IL RESPONSABILE VIII SETTORE
Governo del Territorio
Arch. Antonio Gallitelli

COMUNE DI PALAGIANELLO

Deliberazione Consiglio Comunale 13 febbraio 2026, n. 11

Applicazione della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse" - Approvazione definitiva della variante di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, con propria Legge 19 dicembre 2023, n. 36, ha inteso disciplinare gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti nell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia) al fine di promuovere il recupero, la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché allo scopo di incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale;
- Gli interventi di ristrutturazione edilizia realizzati in forza della predetta legge regionale devono essere rivolti al miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica e igienico-funzionale e delle prestazioni energetiche degli edifici ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, nell'intento di ridurre progressivamente il degrado, il sottoutilizzo e l'abbandono degli ambiti urbanizzati e contribuire al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana;
- Il perseguimento di detti obiettivi viene raggiunto riconoscendo appositi incentivi volumetrici per le seguenti tipologie di intervento:

I. ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati,

a) ricadenti negli ambiti di intervento individuati all'interno delle zone omogenee B e C, come identificate nello strumento urbanistico ai sensi del D.M. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 dello stesso decreto, o a esse assimilabili (articolo 4, comma 1);

b) ubicati nei contesti rurali identificati dallo strumento urbanistico come zone omogenee E ai sensi del D.M. 1444/1968 (articolo 4, comma 3, lettera a);

II. demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati,

c) ricadenti negli ambiti di intervento individuati all'interno delle zone omogenee B e C, come identificate dallo strumento urbanistico ai sensi del D.M. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 dello stesso decreto, o a esse assimilabili (articolo 4, comma 1);

d) ubicati nei contesti rurali identificati dallo strumento urbanistico come zone omogenee E ai sensi del D.M. 1444/1968 (articolo 4, comma 3, lettera a);

III. delocalizzazione di volumi in ambiti ricadenti all'interno di aree urbanizzate comunali classificate dallo strumento urbanistico esclusivamente come zone omogenee B e C ai sensi del D.M. 1444/1968, **derivanti da demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati**, ricadenti all'interno di aree soggette a vincoli a carattere ambientale previsti nell'articolo 5, comma 1, lettere g), h), i), j), k) ed l);

CONSIDERATO CHE

- Gli interventi di **ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati**, possono usufruire degli incentivi volumetrici previsti a condizione che:

    a) l'ampliamento sia realizzato in contiguità fisica, anche in sopraelevazione, e/o a mezzo di elementi strutturali di collegamento, all'edificio e nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime previste dalla strumentazione urbanistica. In caso di specifiche previsioni più restrittive degli strumenti urbanistici vigenti, il Comune ne può disporre la deroga, fermo restando il rispetto delle altezze massime e delle distanze minime previste dal D.M. 1444/1968. Ove l'ampliamento in contiguità fisica non risulti tecnicamente o fisicamente realizzabile oppure compromette le caratteristiche tipologiche e architettoniche del fabbricato esistente, può essere autorizzata la costruzione di un corpo edilizio separato, di carattere accessorio e pertinenziale, da collocarsi sullo stesso lotto dell'edificio esistente e a una distanza non superiore a dieci metri da quest'ultimo. Il nuovo corpo edilizio deve rispettare le caratteristiche tipologiche, morfologiche e costruttive del fabbricato esistente;

    b) l'immobile ampliato, oppure la singola unità immobiliare ampliata, ottenga il salto di almeno due classi energetiche rispetto all'esistente, ovvero, qualora non risulti possibile, il conseguimento della classe energetica superiore, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia), precedente e posteriore all'intervento, rilasciato da tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata;

    c) per gli edifici ricadenti negli ambiti individuati nelle zone omogenee B e C, la complessiva volumetria massima risultante a seguito dell'intervento sia destinata a residenza e/o a usi strettamente connessi con le residenze, oppure ai medesimi usi preesistenti. Negli usi strettamente connessi con le residenze sono ricompresi gli esercizi di vicinato previsti nell'articolo 16, comma 5, lettera a), della legge regionale 16 aprile 2005, n. 24 (Codice del commercio), nonché i laboratori per arti e mestieri e locali per imprese artigiane di cui all'articolo 3 della legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato), dirette alla prestazione di servizi connessi alla cura della persona, alla manutenzione dei beni di consumo durevoli o degli edifici, o alla produzione di beni di natura artistica, con l'esclusione delle attività rumorose, inquinanti o comunque moleste;

    d) per gli edifici ubicati nei contesti rurali identificati dallo strumento urbanistico come zone omogenee E, l'intervento non comporti l'aumento delle superfici impermeabili e garantisca l'incremento dell'indice di piantumazione attraverso l'utilizzo di essenze autoctone;

- Gli interventi di **demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati**, possono usufruire degli incentivi volumetrici previsti a condizione che:

    a) l'edificio ricostruito acquisisca almeno il punteggio 3 nello strumento di Valutazione della sostenibilità ambientale previsto dalla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile) e si doti della certificazione di cui all'articolo 9 della L.R. 13/2008 prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità di cui all'articolo 24 del D.P.R. 380/2001;

    b) l'intervento contempli l'applicazione di misure di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 della L.R. 13/2008, rientranti nelle seguenti aree tematiche:

        1) utilizzo di tecniche per il risparmio idrico e per la riduzione e/o trattamento delle acque grigie;

        2) interventi sull'albedo e uso del verde per diminuire l'effetto isola di calore;

        3) applicazione estesa delle fonti energetiche rinnovabili, sia per la produzione di energia termica che di energia elettrica, nella misura minima prevista per legge in applicazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso

dell'energia da fonti rinnovabili);

4) utilizzo di materiali riciclabili o riciclati o di recupero, di provenienza locale e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili e di materie prime rinnovabili, ottenendo punteggio pari a 3 in almeno uno dei criteri dello strumento di Valutazione della sostenibilità ambientale in vigore all'atto della richiesta del titolo abilitativo, corrispondenti alle misure riferite a ciascuna area tematica su riportata;

c) l'intervento contempli la riduzione delle superfici impermeabili per una quota minima pari al 20 per cento di quella preesistente o, laddove non sia possibile per motivazioni tecniche, da dimostrare mediante relazione asseverata da parte di un tecnico abilitato, compensazioni con piantumazioni da effettuare nelle aree pubbliche a tal fine specificatamente individuate dalla presente deliberazione;

d) l'intervento sia realizzato in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni forniti dai progetti territoriali strategici 4.2.1 La rete ecologica regionale e 4.2.2 Il patto città campagna e dalle linee guida regionali del PPTR;

e) l'intervento rispetti le norme previste dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche);

f) l'intervento sia realizzato nel rispetto dell'articolo 2 bis, comma 1 ter e dell'articolo 3 del D.P.R. 380/2001. La diversa sistemazione plano-volumetrica all'interno dell'area di pertinenza è orientata al massimo soddisfacimento dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e);

g) le superfici a standard da cedere siano reperite prioritariamente nel lotto di intervento; dove questo non sia possibile, in tutto o in parte, dette superfici possono essere reperite, se nella disponibilità del richiedente e sempreché ritenute funzionali alla utilizzazione pubblica, nelle zone urbanizzate immediatamente limitrofe anche in lotti interclusi, in aree degradate o in stato di abbandono, in relitti o aree da riqualificare;

ATTESO CHE l'Amministrazione Comunale ha inteso recepire quanto previsto dalla Legge Regionale n. 36/2023, incentivando sul proprio territorio gli interventi di **ampliamento di edifici esistenti** e di **demolizione e ricostruzione di edifici esistenti** rivolti al miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica e igienico-funzionale e delle prestazioni energetiche degli edifici ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, nell'intento di ridurre progressivamente il degrado, il sottoutilizzo e l'abbandono degli ambiti urbanizzati e contribuire al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana, adottando con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 07/10/2025 la variante di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 12 comma 3, lett. e) della L.R. 20/2001;

DATO ATTO CHE con la suddetta Deliberazione n. 25 del 07/10/2025 il Consiglio Comunale ha disposto il deposito degli elaborati presso la segreteria comunale e le altre forme di pubblicità previste dalla norma, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di produrre le proprie osservazioni entro i 60 giorni successivi;

ACCERTATO CHE entro i predetti termini non è pervenuta al protocollo generale dell'Ente alcuna osservazione, così come attestato dal Responsabile AA.GG. in data 04/02/2026, prot. n. 1076;

PRECISATO CHE il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS si è concluso positivamente decretandone l'esclusione dalla medesima in forza della registrazione della proposta di adozione della variante presso il portale dell'Ambiente della Regione Puglia e della successiva dichiarazione di sussistenza di cui all'art. 7, comma

7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale n. 18/2013, contenuta nel provvedimento conclusivo del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia N. 00394 rilasciato il 14/09/2025, Codice CIFRA: 089/DIR/2025/00411;

RITENUTO DI determinare in merito approvando definitivamente la presente variante in applicazione della Legge Regionale 21 dicembre 2023, n. 36;

ACCERTATA la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI gli atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04/02/2010 di approvazione definitiva del PUG pubblicata sul BURP n. 42 del 04/03/2010;
- D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- D.M. 1444/1968 e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- FAQ del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Regione Puglia del 24/06/2024;
- L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.;
- R.R n. 18/2013 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- l'Atto Dirigenziale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 00394 del 14/09/2025, Codice CIFRA: 089/DIR/2025/00411;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 07/10/2025 di adozione della variante di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 12 comma 3, lett. e) della L.R. n. 20/2001;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 dello stesso D. Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 12, voti astenuti n. 2 (Cons. Vetrano e Cons. Galatone Maria Giovanna), nessun voto contrario, resi ai sensi di legge, esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che al protocollo generale dell'Ente, entro i termini previsti, non sono pervenute osservazioni;
2. DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, in applicazione della Legge Regionale 21 dicembre 2023, n. 36, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. e) della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, la presente variante al PUG di Palagianello;
3. DI DARE APPLICAZIONE pertanto a quanto previsto dalla suddetta Legge Regionale n. 36/2023, incentivando sul proprio territorio gli interventi di **ampliamento di edifici esistenti** e di **demolizione e ricostruzione di edifici esistenti** rivolti al miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica e igienico-funzionale e delle prestazioni energetiche degli edifici ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, nell'intento di ridurre progressivamente il degrado, il sottoutilizzo e l'abbandono degli ambiti urbanizzati e contribuire al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana;
4. DI INDIVIDUARE quali contesti del PUG di Palagianello dove attuare la suddetta normativa regionale quelli di seguito elencati:

    - Zona B – Completamento

- Zona B1 – Riqualificazione e ristrutturazione
- Zone B1 2, B1 3, B1 4, B2, B3 A – Aree di completamento di recente impianto
- Zone B1 A1, B1 A2, B2 A, B3 1 - Aree di completamento di recente impianto “167”
- Zona C – Aree della trasformazione urbana
- Zona E1 – Agricola
- Zona E2 – Agricola vincolata;

5. DI STABILIRE che nelle suindicate Zone omogenee del PUG di Palagianello sono applicabili i seguenti incentivi previsti dall’art. 2, comma 3, Legge Regionale n. 36/2023:

I. ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati,

a) ricadenti negli ambiti di intervento individuati all’interno delle zone omogenee B e C, escludendo le zone destinate a standard urbanistici o a esse assimilabili: il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 300 metri cubi, per immobili aventi qualsiasi destinazione d’uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza, oppure ai medesimi usi preesistenti;

b) ubicati nei contesti rurali identificati come zone omogenee E: il 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi che non comportano la modifica della destinazione d’uso;

II. demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati,

c) ricadenti negli ambiti di intervento individuati all’interno delle zone omogenee B e C, escludendo le zone destinate a standard urbanistici o a esse assimilabili: il 35 per cento della volumetria complessiva per immobili aventi qualsiasi destinazione d’uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza oppure ai medesimi usi preesistenti;

d) ubicati nei contesti rurali identificati come zone omogenee E: il 35 per cento della volumetria complessiva, e comunque non oltre 200 metri cubi, per gli interventi che non comportano la modifica della destinazione d’uso;

6. DI PRESCRIVERE che i suddetti incentivi volumetrici sono applicabili nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 3, commi 2 e 3, Legge Regionale n. 36/2023, e con le limitazioni di cui all’art. 5 della medesima legge;

7. DI CONSENTIRE, ai fini dell’applicazione dei suddetti incentivi volumetrici, ai sensi dell’art. 2-bis, comma 1-ter, del D.P.R. n. 380/2001, la deroga alle sole altezze massime previste dal piano nel rispetto dei seguenti limiti massimi:

- Zone B – C: Hmax = 10,50 mt;
- Zone E: Hmax = 7,50 mt

8. DI CONSENTIRE che per interventi volumetrici in ampliamento riguardanti due fabbricati siti in aderenza tra loro appartenenti al medesimo proprietario, l’incentivo volumetrico complessivo può essere autorizzato interamente su uno soltanto dei due fabbricati, a condizione che entrambi appartengano alla medesima Zona omogenea di P.U.G. e che il nuovo corpo edilizio non comprometta le caratteristiche tipologiche, morfologiche e costruttive del fabbricato esistente;

9. DI CONSENTIRE per gli interventi di **ampliamento di edifici esistenti, legittimi o legittimati,** in alternativa alla cessione, la monetizzazione delle aree a standard. Le somme rivenienti dalla monetizzazione saranno vincolate e utilizzate esclusivamente per l’acquisizione di aree a standard e per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione e forestazione, in coerenza con le finalità della legge e con gli obiettivi e le indicazioni

fornite dai progetti strategici e dalle linee guida del PPTR “La rete ecologica regionale” e “Il patto città campagna”;

10. DI CONSENTIRE per gli interventi di **demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati,** che le superfici a standard da cedere siano reperite prioritariamente nel lotto di intervento; dove questo non sia possibile, in tutto o in parte, dette superfici possono essere reperite, se nella disponibilità del richiedente e sempreché ritenute funzionali alla utilizzazione pubblica, nelle zone urbanizzate immediatamente limitrofe anche in lotti interclusi, in aree degradate o in stato di abbandono, in relitti o aree da riqualificare;

11. DI CONSENTIRE per gli interventi di **demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati**, in alternativa alla cessione, la monetizzazione delle aree a standard. Il diretto interessato, previa stipulazione di apposita convenzione, utilizzerà dette risorse per la realizzazione di interventi di attrezzamento o riqualificazione di aree a verde urbano, forestazione e rinaturalizzazione, nelle aree indicate con la presente deliberazione, oppure con altri analoghi strumenti di competenza comunale quali anche il Piano del Verde e il Piano dei Servizi, in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni forniti dai progetti territoriali strategici 4.2.1 “La rete ecologica regionale” e 4.2.2 “Il patto città campagna” e dalle linee guida regionali del PPTR;

12. DI CONSENTIRE in caso di impossibilità a reperire gli spazi a parcheggio previsti dalla legge 24 marzo 1989, n. 122, da dimostrarsi mediante relazione asseverata da parte del tecnico comunale, la monetizzazione di dette aree calcolandone l’importo sulla base del volume incrementato, per gli interventi di ampliamento, e sulla volumetria totale, per gli interventi di demolizione e ricostruzione. Tali risorse sono vincolate alla realizzazione e alla manutenzione di parcheggi pubblici;

13. DI CONSENTIRE in alternativa all’intervento di riduzione delle superfici impermeabili di cui all’art. 3, comma 3, lett. c), della Legge, laddove non realizzabile, la compensazione con piantumazione da effettuarsi in aree pubbliche identificate dal Comune con la presente deliberazione oppure con specifico strumento di competenza comunale quali anche il Piano del Verde e il Piano dei Servizi;

14. DI DARE ATTO che tutti gli interventi autorizzati in forza della presente deliberazione dovranno risultare conformi alle norme statali e regionali in materia edilizia, urbanistica, di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico, di difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici. In particolare, gli interventi dovranno risultare conformi agli indirizzi, alle direttive, alle prescrizioni ed alle misure di salvaguardia del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) e, ove previsto, dovranno acquisire l’autorizzazione paesaggistica prevista nell’articolo 90 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR o l’accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’articolo 91 delle NTA del PPTR;

15. DI EVIDENZIARE che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, lett. e) della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, la presente variante “*non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale, provinciale, metropolitana di cui alla presente legge quando la variazione deriva da:… modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all’articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457*”;

16. DI TRASMETTERE la presente deliberazione, ai sensi ai sensi dell’art. 12, comma 3-ter, della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, alla competente struttura regionale, la quale provvederà a renderla accessibile attraverso il SIT;

17. DI PRECISARE che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS si è concluso positivamente decretandone l’esclusione dalla medesima in forza della registrazione della presente proposta di variante del PUG presso il portale dell’Ambiente della Regione Puglia e della successiva dichiarazione di sussistenza di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale n. 18/2013, contenuta nel provvedimento conclusivo del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia N. 00394 rilasciato il 14/09/2025, Codice CIFRA: 089/DIR/2025/00411;

18. DI DEMANDARE al Responsabile U.T.C. - Settore Urbanistica e Attività Produttive gli adempimenti consequenziali, ivi comprese le forme di pubblicità previste dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

Successivamente il

CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12, voti astenuti n. 2 (Cons. Vetrano e Cons. Galatone Maria Giovanna), nessun voto contrario, resi ai sensi di legge, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza di deposito indennità non accettate Prot. 24 febbraio 2026, n. 14961

Intervento P1601 – Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari).

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- L'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n. 55 del 04-08-2021 e n. 111 del 30/12/2025, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori oggetto;
- Determina Dirigenziale n. 130 del 19/12/2024, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto di Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari), nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- questa società ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Lanfrancotti Francesca;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
f.to Ing. Sergio Blasi

Dati catastali							Dati Proprietari	Indennità		
N. PIANO	Fg	p.lla orginaria	superficie MQ	Qualità	Superficie esproprio MQ	Comune	Cognome e Nome	% proprietà	Esproprio	TOTALE
1	43	627	19.186	SEM. IRRIG.	13.414	BARI	NITTI ANDRIANA	6/288	1.295,16 €	18.240,21 €
							NITTI GIUSEPPE	6/288	1.295,16 €	
							NITTI VINCENZO	20/288	4.317,21 €	
							ZONNO FRANCESCO	30/288	6.475,82 €	
							SCHINO FRANCESCO	15/288	3.237,90 €	
							NITTI ANNALISA	6/1152	323,80 €	
							GAMBACORTA ANNA	1/144	431,72 €	
							NITTI DOMENICO	1/144	431,72 €	
							NITTI FEDERICA	1/144	431,72 €	
2	43	975 (ex 629)	541	ORTO IRR.	541	BARI	CURCI MARGHERITA	1/1	2.055,80 €	5.213,60 €
		972 (EX 629)	831		831				3.157,80 €	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza di deposito indennità accettate Prot. 24 febbraio 2026, n. 14965

Intervento P1601 – Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari).

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- L'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n. 55 del 04-08-2021 e n. 111 del 30/12/2025, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori oggetto;
- Determina Dirigenziale n. 130 del 19/12/2024, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto di Potenziamento impianto di sollevamento fognario di Torre del Diavolo (Bari), nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- questa società ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Lanfrancotti Francesca;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di acconto sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

Dati catastali							Dati Proprietari	Indennità		
N. PIANO	Fg	p.lla orginaria	superficie MQ	Qualità	Superficie esproprio MQ	Comune	Cognome e Nome	% proprietà	Esproprio	TOTALE
1	43	627	19.186	SEM. IRRIG.	13.414	BARI	NITTI ANGELA	5/288	1.079,30 €	82.828,24 €
							PETRUZZELLI PIETRO	10/288	2.158,61 €	
							PETRUZZELLI VINCENZA	10/288	2.158,61 €	
							NITTI FRANCESCO	5/288	1.079,30 €	
							NITTI GENNARO	5/288	1.079,30 €	
							NITTI LUCA	6/288	1.295,16 €	
							NITTI LUCA	5/288	1.079,30 €	
							NITTI MADDALENA	20/288	4.317,21 €	
							NITTI LUCA	15/288	3.237,91 €	
							NITTI FRANCESCO	15/288	3.237,91 €	
							LORUSSO ANTONIA	3/432	431,72 €	
							NITTI ANNA	2/432	287,82 €	
							NITTI DOMENICO	2/432	287,82 €	
							NITTI GIUSEPPE	2/432	287,82 €	
							ZONNO ANGELA	20/864	1.439,07 €	
							ZONNO ANNA	20/864	1.439,07 €	
							ZONNO VITO	20/864	1.439,07 €	
							SCHINO VINCENZO	15/288	3.237,90 €	
							CAFARO STELLA	2/288	431,72 €	
							NITTI ANNA	2/288	431,72 €	
							NITTI DOMENICO	2/288	431,72 €	
							NITTI DOMENICO	6/1152	323,80 €	
							NITTI MICHELE	6/1152	323,80 €	
							NITTI VITO	6/1152	323,80 €	
							CORALLI CATERINA	30/576	3.237,91 €	
							CORALLI NICOLA	30/576	3.237,91 €	
							NITTI DIEGO	20/288	4.317,21 €	
							MISCEO NICOLA	6/288	1.295,16 €	
							CORALLO MATTEO	COND.DIRETTO	38.900,60 €	

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA S.P.A.

Decreto di Espropriazione 20 febbraio 2026, n. 1.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese. "Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato- Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione dell'interramento della linea e della stazione ferroviaria nel centro urbano di Andria e alla costruzione della nuova fermata "Andria nord".

Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n° 596 del 10/09/2020.

Il Presidente ed Amministratore Delegato della Ferrotramviaria s.p.a.,

PREMESSO

- Omissis

Tanto premesso,

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È disposto, in favore della Regione Puglia - Demanio Ferroviario (Codice Fiscale 80017210727), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Andria, individuati nell'allegato elenco n. 1 (concordatari).
3. È disposto, in favore del Comune di Andria (Codice Fiscale 81001210723), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Andria, individuati nell'allegato elenco n. 2 (concordatari).
4. È disposto, in favore della Regione Puglia - Demanio Ferroviario (Codice Fiscale 80017210727), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Andria, individuati nell'allegato elenco n. 3 (non concordatari).
5. È disposto, in favore del Comune di Andria (Codice Fiscale 81001210723), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Andria, individuati nell'allegato elenco n. 4 (non concordatari).
6. Le aree oggetto di occupazione, non espropriate con il presente atto, devono intendersi restituite.
7. Ai sensi del comma 2 dell'art. 23 del DPR 327/01, "il decreto di esproprio è trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari".
8. Ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/01, "le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio".
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-bis della Legge 241/90 smi, il presente provvedimento "limitativo della sfera giuridica dei privati" è immediatamente efficace, per le motivazioni di cui al considerato n. 1.
10. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.
11. Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
12. Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 10.

Allegati al decreto di esproprio:

1. Ditte concordatarie: esproprio del diritto di proprietà in favore della Regione Puglia;
2. Ditte concordatarie: esproprio del diritto di proprietà in favore del Comune di Andria;

3. Ditte non concordatarie: esproprio del diritto di proprietà in favore della Regione Puglia;
4. Ditte non concordatarie: esproprio del diritto di proprietà in favore del Comune di Andria.

Roma, 20/02/2026

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Giuseppe Pavoncelli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Pio Fabietti

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore della REGIONE PUGLIA - Demanio Ferroviario - allegato 1

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq		€	€		TOTALE €
* * * *		**COMUNE DI ANDRIA**							*	*	*	*	
1	63	CECI GINISTRELLI Eduardo CECI GINISTRELLI Guglielmo CECI GINISTRELLI Nicola		30	2061	3297	12130	120	10/06/2021		906,66 906,66 906,66	1/3 1/3 1/3	906,66 906,66 906,66
2	156	SOC ANONIMA FERROTRANVIARA ITALIANA		29	788	51	21884	21	16/06/2021		0,00	1/1	0,00
3	191	COLASUONNO Ciro		29	2521	200	2521	200	18/06/2021		849,00	1/1	849,00
4	193 195	LOPORCARO ANGELA LOPORCARO GIUSEPPE LOPORCARO MARIA CANNONE ANTONETTA		29 29	2524 2527	192 44	2524 2527	192 44	18/06/2021 18/06/2021		75,42 75,42 75,42 678,75	1/12 1/12 1/12 3/4	75,42 75,42 75,42 678,75
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO PAGATE €. 4.473,99													

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del Comune di ANDRIA - allegato 2

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Pagamenti		Diritto di propr. per	Indennità accettata
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata			acconto	saldo		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq		€	€		TOTALE €
* * * *		**COMUNE DI ANDRIA**							*	*	*	*	
1	63	CECI GINISTRELLI Eduardo CECI GINISTRELLI Guglielmo CECI GINISTRELLI Nicola		30	2061	3297	12129	1170	10/06/2021		**8.839,97** **8.839,97** **8.839,97**	1/3 1/3 1/3	**8.839,97** **8.839,97** **8.839,97**
2	156	SOC ANONIMA FERROTRANVIARA ITALIANA		29	788	51	21885 21886	29 1	16/06/2021 16/06/2021		**0,00** **0,00**	1/1	**0,00** **0,00**
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO PAGATE €. 26.519,91													

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore della REGIONE PUGLIA - Demanio Ferroviario - allegato 3

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Destinazione Urbanistica	Indennità determinata e depositata in Cassa DD.PP.	Minist. Economia e Finanze Ragioneria Territoriale - Bari
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata						N° Deposito Nazionale
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq				TOTALE €	N° Deposito Provinciale
* * * *				COMUNE DI ANDRIA	*		*			*	*		
1	112	ZAGARIA Vincenza ZINFOLLINO Francesco		29	1832	29	21899	1	15/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	2,76	N° Naz. 1439299 N° Prov. 175337
2	137	AMORESE Giuseppe MARI Giuditta		29	1618	400	21908	2	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	5,53	N° Naz. 1438767 N° Prov. 175263
3	138	APRUZZESE Salvatore DI SCHIENA Emanuella		29	1619	367	21906	6	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	16,58	N° Naz. 1438777 N° Prov. 175265
4	139	D'AMBROSIO Riccardina		29	1821	426	21901	4	16/06/2021	1/1	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	11,06	N° Naz. 1438778 N° Prov. 175266
5	143	CORATELLA Nunzio IEVA Riccardina		29	1371	356	21909	10	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	27,64	N° Naz. 1438782 N° Prov. 175267
6	145	COLIA Antonia PAPARELLA Filomena		29	1370	356	21920	12	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	33,17	N° Naz. 1439326 N° Prov. 175348
7	146	LISO Maria PORRO Riccardo		29	2459	46	21897	11	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	30,40	N° Naz. 1438783 N° Prov. 175268
8	149	LAROSA Giovanni ZINGARO Nunziatina		29	789	356	21882 21883	6 1	16/06/2021 16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	16,58 2,76	N° Naz. 1438793 N° Prov. 175270 N° Naz. 1438807 N° Prov. 175271
9	150	CICIRIELLO RICCARDO SCARINGELLA TERESA		29	1350	308	21911	6	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	16,58	N° Naz. 1438408 N° Prov. 175242

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore della REGIONE PUGLIA - Demanio Ferroviario - allegato 3

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Destinazione Urbanistica	Indennità determinata e depositata in Cassa DD.PP.	Minist. Economia e Finanze Ragioneria Territoriale - Bari
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata						N° Deposito Nazionale
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq				TOTALE €	N° Deposito Provinciale
* * * *				**COMUNE DI ANDRIA**			*		*	*	*		
10	151	NESTA Francesca PAPARUSSO Michele		29	1349	344	21913	2	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	5,53	N° Naz. 1438810 N° Prov. 175273
11	163	ADDARIO Francesco ZAGARIA Teresa		29	787	147	21889	14	17/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	38,69	N° Naz. 1439056 N° Prov. 175297
12	181	FUCCI Carmela FUCCI Teresa		29	2509	78	21876	10	18/06/2021	1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	27,64	N° Naz. 1439071 N° Prov. 175304
	183			29	2512	96	21874	8	18/06/2021	1/2		22,11	N° Naz. 1439077 N° Prov. 175305
	186			29	2515	96	21872	4	18/06/2021			11,06	N° Naz. 1439079 N° Prov. 175306
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE €. 268,09													

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del COMUNE DI ANDRIA - allegato 4

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Destinazione Urbanistica	Indennità determinata e depositata in Cassa DD.PP.	Minist. Economia e Finanze Ragioneria Territoriale - Bari
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata					N° Deposito Nazionale	
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq				TOTALE €	N° Deposito Provinciale
		* * * *		COMUNE DI ANDRIA				*		*	*	*	
1	30/A	ALICINO Annalisa ALICINO Riccardina ALICINO Riccardo MATERA Maria		31	3298	157	3298	157	10/06/2021	2/9 2/9 2/9 3/9	STRADA	433,93	N° Naz. 1438527 N° Prov. 175245
2	30/B	SINISI Antonio TESSE Savina		31	2981	63	2981	63	10/06/2021	1/2 1/2	STRADA	174,13	N° Naz. 1438684 N° Prov. 175254
3	30/C	AGRESTI Paolo		31	2759	56	2759	56	10/06/2021	1/1	STRADA	154,78	N° Naz. 1438688 N° Prov. 175255
	30/D			31	2758	63	2758	63	10/06/2021			174,13	N° Naz. 1438689 N° Prov. 175256
4	35	SINISI GIUSEPPE & C. S.A.S. con sede in ANDRIA		31	3300	23	3300	23	07/06/2021	1/1	ZONA B3.4 IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO e STRADALE	63,57	N° Naz. 1438690 N° Prov. 175257
5	38	LATILLA Maria Pia		31	2760	336	2760	336	10/06/2021	1/1	STRADA	928,67	N° Naz. 1438750 N° Prov. 175258
6	40	MORANO Francesco ZOTTI Nunzia		31	2911	160	2911	160	10/06/2021	compr. compr.	STRADA	442,22	N° Naz. 1438755 N° Prov. 175259
7	43 43	FORTUNATO Anna Maria FORTUNATO Leonardo		31	2006	184	2006	184	10/06/2021	1/2 1/2	STRADA	508,56	N° Naz. 1438759 N° Prov. 175260
8	45	CANNONE Anna		31	2645	158	2645	158	10/06/2021	1/1	STRADA	436,69	N° Naz. 1438762 N° Prov. 175261
9	62	Progetto LAB s.r.l. con sede in Andria		31	508	610	5414	35	09/06/2021	1/1	ZONA B1.2 IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO e STRADALE	4.343,33	N° Naz. 1439080 N° Prov. 175307

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del COMUNE DI ANDRIA - allegato 4

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Destinazione Urbanistica	Indennità determinata e depositata in Cassa DD.PP.	Minist. Economia e Finanze Ragioneria Territoriale - Bari
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata						N° Deposito Nazionale
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq				TOTALE €	N° Deposito Provinciale
* * * *				COMUNE DI ANDRIA				*		*	*	*	
10	112	ZAGARIA Vincenza ZINFOLLINO Francesco		29	1832	29	21900	6	15/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**16,58**	N° Naz. 1438764 N° Prov. 175262
11	149	LAROSA Giovanni ZINGARO Nunziatina		29	789	356	21881	32	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**88,44**	N° Naz. 1438786 N° Prov. 175269
12	150	CICIRIELLO RICCARDO SCARINGELLA TERESA		29	1350	308	21910	19	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**52,51**	N° Naz. 1438295 N° Prov. 175208
13	151	NESTA Francesca PAPARUSSO Michele		29	1349	344	21912	26	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**71,86**	N° Naz. 1438809 N° Prov. 175272
14	155	MOSCHETTA Filomena NOVELLI Savino		29	1348	335	21914	18	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**49,75**	N° Naz. 1438814 N° Prov. 175275
15	157	MOSCHETTA Filomena NOVELLI Savino		29	1347	372	21916	5	16/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**13,82**	N° Naz. 1438812 N° Prov. 175274
16	163 166	ADDARIO Francesco ZAGARIA Teresa		29 29	787 786	147 300	21887 21891	73 95	17/06/2021 17/06/2021	1/2 1/2	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**201,76** **262,57**	N° Naz. 1438816 N° Prov. 175276 N° Naz. 1439057 N° Prov. 175298
17	169	D'AVANZO Luigia		29	785	200	21893	41	17/06/2021	1/1	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**113,82**	N° Naz. 1439058 N° Prov. 175299
18	172 173	URSI Giuseppina		29 29	34 1694	989 21	21895 21903	30 1	17/06/2021 17/06/2021	1/1	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	**82,92** **2,76**	N° Naz. 1439062 N° Prov. 175300 N° Naz. 1439065 N° Prov. 175301

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
"Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del COMUNE DI ANDRIA - allegato 4

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 e .5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Destinazione Urbanistica	Indennità determinata e depositata in Cassa DD.PP.	Minist. Economia e Finanze Ragioneria Territoriale - Bari
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata						N° Deposito Nazionale
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq				TOTALE €	N° Deposito Provinciale
* * * *				COMUNE DI ANDRIA				*		*	*	*	
19	176	DELL'ENDICE Nicola		29	33	551	21919	10	17/06/2021	1/1	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	27,64	N° Naz. 1439066 N° Prov. 175302
20	177	FUCCI Filomena PICCOLO Nicola ROMANELLI Angela ROMANELLI Nicola ROMANELLI Nicola		29	1686	403	21905	1	17/06/2021	com.200/1000 com.400/1000 com.400/1000 prop.200/1000 com.400/1000	ZONA C3 di P.d.f. IN FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	2,76	N° Naz. 1439068 N° Prov. 175303
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE €. 8.647,20													

RIEPILOGO INDENNITA'
INDENNITA' DI ESPROPRIO PAGATE (allegati 1 e 2) = €. 30.993,90
INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE (allegati 3 e 4) = €. 8.915,29
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO €. 39.909,19

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 20 febbraio 2026 n. 3738

Disposizione di restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione e di pagamento diretto o deposito delle relative indennità.

Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello a Sud di Foggia, 5B". Agri di Foggia e Lucera. Decreto MIMS n.517 del 16/12/2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Importo € 15.000.000,00. CUP: J77H20005280001 - CIG: 98360873C5. Dichiarazione di pubblica utilità, Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 31/10/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20 commi 8 e 14, e 26 Tues,

DISPONE

La restituzione, delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione occorse per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, di proprietà delle ditte comprese negli allegati elenchi A) e B), il giorno **31/03/2026,** che costituisce sia il termine finale di occupazione sia quello di formale riconsegna delle medesime aree. E' facoltà dei proprietari o di chi vi abbia interesse richiedere per iscritto a questa Autorità, entro il 10/03/2026, di procedere in contraddittorio alla formale redazione del verbale di restituzione con descrizione dello stato di consistenza dei luoghi.

AUTORIZZA

- il pagamento delle indennità di occupagato elenco A), che forma parte integrante della presente disposizione.

- Il deposito a titolo provvisorio, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari, delle indennità di occupazione temporanea non condivise in favore delle ditte comprese nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione.

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, trattandosi di indennità di occupazione temporanea.

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8 Tues, e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui innanzi, entro il termine di 60 giorni da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale o A/B in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "Indennizzi per occupazioni temporanee", del quadro economico di spesa rimodulato, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 07/04/2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
f.to dott. Domenico Maiorana

ELENCO A - DITTE CONCORDATARIE

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	coltura effettivamente praticata	Superficie occupata Tempor. m²	Valore Agricolo €/m²	Indennità di occupaz. Tempor. (20 mesi) €	Importo da corrispondere €
		INTERVENTO TRIOLO-FOGGIA – Agro di Lucera									
1	1	**ALBANO BRUNO**	Prop. 1/1	40	87	7 76 69	Semin Irriguo	7.054	3,20	3.135,11	**3.135,11**
2	**2**	**RUSSO ALDO DOMENICO**	Prop. 1/1 c.l.	49	298	2 32 38	Semin Irriguo	2.564	3,20	1.139,55	**1.139,55**
		INTERVENTO ANELLO A SUD – Agro di Foggia									
3	**3**	**BALZARINI LINO**	Prop. 1/1	149	334	0 41 68	Semin Irriguo	4.020	3,20	1.786,66	
				149	338	7 69 05	Semin Irriguo	5.100	3,20	2.266,66	
				149	339	0 10 60	Semin Irriguo	1.060	3,20	471,11	**4.524,43**
4	**5**	**DE STASIO FRANCESCO SAVERIO**	Prop. 1/1	120	31	1 84 51	Semin Irriguo	606	3,20	269,33	**269,33**
5	**8**	**PAVARINI SILVIO**	Prop. 1/1	119	511	2 34 41	Sem Irri -Orto	981	3,20	436,00	
				119	358	0 10 00	Semin Irriguo	1.000	3,20	444,44	
				119	31	0 41 60	Uliveto	940	2,30	300,27	**1.180,71**
		INTERVENTO 5/B – Agro di Foggia									
6	**10**	**SOLDANO MICHELE**	Prop. 1/1	145	386	0 79 71	Semin Irriguo	2.079	3,20	924,00	
				145	787	0 76 17	Semin Irriguo	815	3,20	362,22	
				145	893	9 51 89	Semin Irriguo	2.265	3,20	1.006,66	
				184	456	1 05 59	Semin Irriguo	1.750	3,20	777,77	**3.070,65**
7	**12**	**SCIARRA MATTEO**	Prop. 1/1	145	786	0 72 39	Semin Irriguo	840	3,20	373,33	**373,33**
8	**13**	**SURIANO ANTONIO EMILIO**	Prop. 1/1	184	475	4 42 22	Semin Irriguo	1.307	3,20	580,88	
				184	476	0 29 11	Semin Irriguo	80	3,20	35,55	
				184	477	4 28 97	Semin Irriguo	1.233	3,20	548,00	
				184	463	8 56 59	Semin Irriguo	2.052	3,20	912,00	**2.076,43**
9	**14**	**SURIANO BENVENUTO**	Prop. 1/1	183	604	11 05 47	Semin Irriguo	3.872	3,20	1.720,88	**1.720,88**
10	**17**	**AVAGLIANO LOREDANA**	Proprieta' 1/1	184	501	0 90 30	Incolto	927	0,50	64,37	**64,37**
11	**20**	**GIULIANO CLAUDIA**	Prop. 1/1	182	531	0 43 85	Vigneto	167	3,40	78,86	
		GIULIANO GIANGRAZIO	Usufr. 1/1	182	644	0 29 39	Vigneto	270	3,40	127,50	**206,36**
12	**21**	**CASO CONCETTA**	Prop. 1/1	182	732	2 00 01	Semin Irriguo	620	3,20	275,55	**275,55**
13	**22**	**CASO MICHELINA**	Prop. 1/1	182	731	2 65 53	Semin Irriguo	3.200	3,20	1.422,22	**1.422,22**
14	**23**	**CASO ANTONIETTA**	Prop. 1/1	182	730	2 65 53	Semin Irriguo	3.522	3,20	1.565,33	**1.565,33**
15	**24**	**. PALUMBO FRANCESCO PAOLO**	Propr. 2/3	183	736	0 00 20	Giardino	20	2,80	7,77	
		. PALUMBO VINCENZO	Propr. 1/6	183	765	0 02 02	Semin Irriguo	202	3,20	89,77	
		. PALUMBO SARA	Propr. 1/6	183	1372	0 06 93	Giardino	118	2,80	45,88	
				183	1374	0 30 77	Giardino	810	2,80	315,00	**458,42**

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	coltura effettivamente praticata	Superficie occupata Tempor. m²	Valore Agricolo €/m²	Indennità di occupaz. Tempor. (20 mesi) €	Importo da corrispondere €
16	**25**	**. DE STEFANO DONATELLA**	Prop. ½	183	484	0 73 19	Vigneto Tend	1.605	3,40	757,91	
		. LA GATTA GIANFRANCO	Prop. ½	183	1380	0 23 79	Vign.- Giard	1.142	3,40	539,27	
				183	1382	0 18 89	Giardino	16	2,80	6,22	**1.303,40**
17	**26**	**CIAVARELLA PASQUALE**	Prop. 1/1	183	898	2 21 15	Semin Irriguo	237	3,20	105,33	
				183	1151	0 00 76	Semin Irriguo	44	3,20	19,55	**124,88**
18	**27**	**GALANO ANTONIO**	Prop. 1/1	183	935	0 18 87	Uliveto	180	3,00	75,00	
				183	942	0 23 50	Uliveto	55	3,00	22,91	**97,91**
19	**28**	**SOCIETA' AGRICOLA MAIOVA** snc	Prop. 1/1	183	1014	10 57 63	Semin Irriguo	4.601	3,20	2.044,88	
				183	1393	43 95 88	Semin Irriguo	2.950	3,20	1.311,11	**3.355,99**
20	**31**	**DEL PRETE MASSIMO**	Prop. 1/1	183	844	2 52 35	Semin Irriguo	642	3,20	285,33	**285,33**
21	**33**	**DEL PRETE MASSIMO**	Pr. 2/3 e 1/3 sb	183	887	0 34 30	Orto	594	3,00	247,50	**247,50**
22	**34**	**IOZZI MARIA PIA**	Prop. 1/1	183	124	0 81 15	Semin Irriguo	1.677	3,20	745,40	**745,40**
23	**35**	**CIAVARELLA FRANCESCO**	Prop. 1/1	183	122	1 33 54	Semin Irriguo	1.250	3,20	555,55	**555,55**
24	**36**	**SOLDANO LUIGI ANTONIO**	Prop. 1/1	145	783	1 34 87	Semin Irriguo	1.064	3,20	472,88	
				145	785	0 81 62	Semin Irriguo	850	3,20	377,77	**850,65**

ELENCO B - DITTE NON CONCORDATARIE

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	coltura effettivamente praticata	Superficie da occ. Tempor. m²	Valore Agricolo €/m²	Indennità di occup. Temp. (20 mesi) €	Importo da depositare €
		INTERVENTO ANELLO A SUD – Agro di Foggia									
1	**4**	**MONTESENO SILVIO**	Prop. 1/1	120	276	0 22 19	Incolto	164	0,50	11,38	11,38
2	**6**	**FAVUZZI FRANCA**	Prop. 1/3	119	451	0 00 09	**Frutteto misto**	9	3,00	3,75	3,75
		FAVUZZI MARIA	Prop. 1/3								
		FAVUZZI OLIMPIA	Prop. 1/3								
3	**7**	**LA COPPOLA GAETANO**	Prop. 1/1	119	352	0 07 56	Uliv-Frutteto	756	3,00	315,00	315,00
4	**9**	**LABELLA CONCETTA**	Prop. 1/5	119	346	0 16 20	Uliveto	273	2,30	87,20	
		LABELLA FRANCESCO	Prop. 1/5	119	484	0 22 27	Uliveto	248	2,30	79,22	166,42
		LABELLA GENNARO FABRIZIO ANTONIO	Prop. 1/5								
		LABELLA MARCELLA	Prop. 1/5								
		LABELLA MARIA LUCIA	Prop. 1/5								

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	coltura effettivamente praticata	Superficie da occ. Tempor. m²	Valore Agricolo €/m²	Indennità di occup. Temp. (20 mesi) €	Importo da depositare €
		INTERVENTO 5/B – Agro di Foggia									
5	**11**	**FERRAZZANO Salvatore**	Prop. 1/3	145	374	6 80 40	Incolto	3268	0,50	226,92	
		FERRAZZANO Angela Stefanina	Prop. 1/3	145	397	1 61 10	Incolto	2005	0,50	139,23	366,15
		FERRAZZANO Pasquale	Prop. 1/3								
6	**15**	**DILORENZO PIETRO**	Prop. ½	184	27	0 29 34	Semin Irriguo	245	3,20	108,88	108,88
		DILORENZO VITO	Prop. ½								
7	**16**	**RENDINE PELLEGRINO**	Prop. 1/1	184	257	0 19 05	Semin Irriguo	145	3,20	64,44	64,44
8	**18**	**AGRICOLA DI CARLO SOCIETA'**	Prop. 1/1	182	42	0 17 19	Semin Irriguo	557	3,20	247,55	
		AGRICOLA A R.L.		182	1061	1 24 05	Semin Irriguo	1070	3,20	475,55	
				182	427	9 53 65	Semin Irriguo	3668	3,20	1.630,22	
				182	1033	4 92 47	Semin Irriguo	1098	3,20	488,00	
				183	67	0 15 17	Semin Irriguo	845	3,20	375,55	3.216,87
9	**19**	**GIULIANO VINCENZO**	Prop. 1/1	182	235	3 91 00	Vigneto	170	3,40	80,27	80,27
10	**29**	**VALENZANO PIETRO**	Prop. 4/6	183	209	8 31 82	Semin Irriguo	2500	3,20	1.111,11	1.111,11
		VALENZANO GIAMMARTINO	Prop. 1/6								
		VALENZANO VITO	Prop. 1/6								
11	**30**	**SOLAZZO ROSA MARIA**	Prop. 1/1	183	1180	0 00 68	Semin Irriguo	68	3,20	30,22	30,22
12	**32**	**RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA**	Prop. 1/1	183	902	0 00 35	Incolto	35	0,50	2,43	
				183	1152	0 00 86	Incolto	53	0,50	3,68	6,11

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 20 febbraio 2026 n. 3740

Disposizione di restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione e di pagamento diretto delle relative indennità.

Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello a Sud di Foggia, 5B". Agri di Foggia e Lucera. Decreto MIMS n.517 del 16/12/2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Importo € 15.000.000,00. CUP: J77H20005280001 - CIG: 98360873C5. Dichiarazione di pubblica utilità, Determinazione Presidenziale n. 76 del 27/03/2025.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20 commi 8 e 14, e 26 Tues,

DISPONE

La restituzione, delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione occorse per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, di proprietà delle ditte comprese nell'allegato elenco, il giorno **28/03/2026,** che costituisce sia il termine finale di occupazione sia quello di formale riconsegna delle medesime aree. E' facoltà dei proprietari o di chi vi abbia interesse richiedere per iscritto a questa Autorità, entro il 10/03/2026, di procedere in contraddittorio alla formale redazione del verbale di restituzione con descrizione dello stato di consistenza dei luoghi.

AUTORIZZA

Il pagamento delle indennità di occupazione temporanea condivise e i danni accertati ai frutti pendenti, in favore delle ditte secondo gli importi per ognuna indicati nell'allegato elenco, che forma parte integrante della presente disposizione.

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, trattandosi di indennità di occupazione temporanea.

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8 Tues, e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui innanzi, entro il termine di 60 giorni da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "Indennizzi per occupazioni temporanee", del quadro economico di spesa rimodulato, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 07/04/2024.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
f.to dott. Domenico Maiorana

ELENCO DITTE

n° ord.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occ. Tempor. m²	Ulteriore superf. da occup. Temp. M²	Valore Agricolo O.V.A. 2020 €/m²	Indennità di occup. Temp. (10 mesi) €	Danni ai frutti pendenti stimati €	Totale Indennità e danni €
		INTERVENTO ANELLO A SUD – Agro di Foggia											
1	-	**CIAVARELLA Nazario Armando**	Prop. 1000/1000	183	532	01.04.42	Semin Irriguo	650	-	3,20	144,44	4.107,00	4.251,44
2	26	**.CIAVARELLA PASQUALE**	Prop. 1/1	183	898	2 21 15	Semin Irriguo		1180	3,20	262,22		262,22
	fitt.	**.CIAVARELLA Nazario Armando**	fittuario									8.319,00	8.319,00

BRINDISI OVEST SOLAR PARK S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato FV17-22, con potenza ai fini della connessione di 11,6 MWp, ubicato nel Comune di Brindisi al foglio 39 particelle 675-668-666, e relative opere di connessione che interessano i Comuni di Carovigno e San Vito dei Normanni.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Carovigno (BR). Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 20.12.2024
- **Data integrazione del progetto:** 28.12.2024
- **Data integrazione del progetto:** 19.05.2025
- **Data integrazione del progetto:** 19.06.2025
- **Data integrazione del progetto:** 22.07.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 26.02.2026
- **Tipologia di intervento**: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per Intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico, **con potenza ai fini della connessione di 11,6 MWp, ubicato nel Comune di Brindisi al foglio 39 particelle 675-668-666**
- **Proponente**: BRINDISI OVEST SOLAR PARK SRL, C.F. e P.IVA 02742430743, con sede legale in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Antonio Francavilla n.6 , cap 72019
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Carovigno al foglio 39 particelle 675-668-666, e relative opere di connessione che interessano i Comuni di Carovigno e San Vito dei Normanni.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
BRINDISI OVEST SOLAR PARK S.R.L.

DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Ordona (FG), Loc. Coppa Bianca.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del silenzio assenso del Comune di Ordona (FG).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 29/07/2025

- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 20/12/2025

- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Ordona (FG), Loc. Coppa Bianca, al foglio 7 particelle 918 - 916 - 913 - 915 - 912 - 910 e 225.
Protocollo PAS n° 5297/2025 del 29/07/2025.

- **Proponente:** DL Costruzioni e Servizi srl, sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04381520719 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.

- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Ordona (FG), Loc. Coppa Bianca, al foglio 7 particelle 918 - 916 - 913 - 915 - 912 - 910 e 225.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
DL Costruzioni e Servizi srl

DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Cavallino (LE), Loc. Tabacchi.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Cavallino (LE).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 18/09/2025

- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 20/02/2026

- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Cavallino (LE), Loc. Tabacchi, al foglio 11 particella 578.
Pratica SUAP: 04381520719-18092025-1235.

- **Proponente:** DL Costruzioni e Servizi srl, sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04381520719 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.

- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Cavallino (LE), Loc. Tabacchi, al foglio 11 particella 578

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
DL Costruzioni e Servizi srl

HELIADES FOTOVOLTAICA 3 S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2330,16 KWp, denominato "SETTEPIEDI" a strutture fisse e delle opere connesse sito nel comune di Parabita (LE) in strada vicinale Santa Chiara Capani snc.

La **HELIADES FOTOVOLTAICA 3 SRL** con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi, 105, CAP 00197, P. Iva 17376501007, in persona di FERNANDO RUEDA JIMENEZ (C.F. RDJFNN76A03Z131Z) nella qualità di legale rappresentante,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che in data 21/11/2025 ha presentato istanza PAS (procedura abilitativa semplificata) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 25 novembre del 2024, n. 190, perfezionata in data 21/12/2025, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2330,16 KWp, denominato "SETTEPIEDI" a strutture fisse e delle opere connesse sito nel comune di Parabita (LE) in strada vicinale Santa Chiara Capani snc, da installarsi sui terreni distinti al CT di detto Comune al Fg. 13 particelle 467-468-137, Protocollo S.U.A.P.: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/ 0230730 /21-11-2025.

L'istanza, unitamente agli atti di progetto, è consultabile presso il Comune di Parabita.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, il quale prescrive che: *"Decorso il termine ai sensi dei commi 6, 7 e 8, lettera c), senza che sia comunicato un provvedimento espresso di diniego, il soggetto proponente richiede la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della regione interessata, dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, indicando la data di presentazione del progetto, la data di perfezionamento del titolo, la tipologia di intervento e la sua esatta localizzazione. Dalla data di pubblicazione, che avviene nel primo Bollettino Ufficiale successivo alla ricezione della richiesta, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione."*

Roma, 09/02/2026

Il Proponente
HELIADES FOTOVOLTAICA 3 SRL

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DUE ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DUE ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI, ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

Vitandrea Marzano
09.03.2026 10:21:37
GMT+01:00

Premesso che

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2021/2023 (attualmente in proroga) così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, che prevede specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PR Puglia 2021-2027.

Premesso altresì che

La Regione Puglia, è partner del Programma Su.Pr.Eme.2, un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporalato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania).

Il Programma è finanziato a valere sull'OS 2 Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà. Il partenariato è guidato dalla Regione Siciliana, affiancata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e da Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione sociale.

Su.Pr.Eme.2 si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende mettere a sistema, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi, i risultati e gli impatti conseguiti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme.

L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i

migranti e realizzare interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

Rilevato che

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa dei migranti nel territorio della Capitanata, garantendo accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione;

A tale scopo, in forma sussidiaria, la Regione Puglia si avvale delle organizzazioni del Terzo settore, territorialmente impegnate nel definire risposte efficaci e soluzioni alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse e competenze.

Le suddette gestioni, sono rispettivamente in scadenza, e specificatamente Borgo Mezzanone è attiva dal 08.03.24 e scade il 07.03.2026 (in regime di proroga) e Torretta Antonacci è attiva dal 01.05.2024 e scade il 30.04.2026.

Richiamati in materia di co-progettazione:

l'art. 55 del Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore - CTS) del 3/7/2017, il quale dispone

- al comma 1 che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";

- al comma 3 che: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000;

VISTE le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" adottate con ultimo Decreto n. 72 del 31.03.2021;

RILEVATO che l'art. 3 delle citate linee guida:

chiarisce che il CTS ha generalizzato l'utilizzo della co-progettazione oltre il settore del welfare e, più precisamente, nell'ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell'art. 5 CTS;
precisa che la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS in funzione "sussidiaria", tanto per la co-costruzione di specifici progetti di intervento, ma anche di servizi;

RILEVATO, infine, che le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Puglia sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii.;

CONSIDERATO quanto previsto dal WP 3 - Ecosistema per l'integrazione - 3.4 Misure per l'abitare inclusivo.

VISTA la Determina n., ----33---- del 03.03.2026 di approvazione dell'avviso.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, si indice un avviso di co-progettazione per la selezione di due Enti del Terzo settore per la gestione delle foresterie di "Borgo Mezzanone" e di "Torretta Antonacci";

Si invitano, pertanto, gli Enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità definite di seguito:

Art. 1 – Soggetto promotore dell'iniziativa

L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale" – Lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari

Art. 2 – Finalità dell'Avviso

Oggetto del presente avviso è l'individuazione in co-progettazione di due Enti del terzo settore cui affidare le attività di inclusione socio-abitativa, custodia, vigilanza e gestione delle foresterie regionali, piattaforme di inclusione socio-abitativa e di contrasto al caporalato, allestite presso le aree di:

- EX CARA DI BORGO MEZZANONE (https://maps.app.goo.gl/MxDmnCYb7i9GhvgX8) – posti disponibili per 452 ospiti
- TORRETTA ANTONACCI (https://maps.app.goo.gl/NNRY8ebE3HVhBGHT8) – posti disponibili per 460 ospiti

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle **seguenti finalità:**

- custodia e vigilanza dell'area adibita a foresteria;
- corretta gestione del sistema di prevenzione incendi della foresteria;
- garantire il rispetto del regolamento di accesso e di fruizione della foresteria da parte degli utenti;
- sostegno e accompagnamento sociale degli ospiti alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- accompagnamento e trasporto degli ospiti ai presidi socio-sanitari del territorio;
- informazione e sostegno ai richiedenti asilo e rifugiati e a tutela delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento in ambito lavorativo;
- informazione e accompagnamento in materia sociale e di occupazione;
- inclusione attiva e controllo sui contratti di lavoro, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;

L'Ente del terzo settore dovrà garantire altresì il raccordo tra gli ospiti della foresteria e le **equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro** messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso.

Art. 3 – Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii e ammontano a complessivi:

- € 100.000,00 a valere sul Progetto Su.Pr.Eme. 2, finanziato su risorse del (FSE+) del PN Inclusione

e Lotta alla Povertà, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, WP 3 - Ecosistema per l'integrazione - 3.4 Misure per l'abitare inclusivo.
CUP G29G24000150007

- € 70.000,000 a valere su fondi di Bilancio Autonomo di Regione Puglia

L'Amministrazione si riserva di richiedere un onere di compartecipazione alle spese di gestione da parte degli ospiti che potrà incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per ampliare e/o estendere il servizio di gestione oltre che operare migliorie strutturali alle aree di ospitalità e di socialità comuni.

Art. 4 Le esigenze delle foresterie

A. Borgo Mezzanone

La foresteria di Borgo Mezzanone sorge nel compendio dell'ex CARA di Borgo Mezzanone nel territorio di Manfredonia (Fg), a circa 15 km da Foggia, a ridosso del più grande insediamento informale della Puglia (ex Pista), da cui è separata da recinzione. Il compendio ospita al suo interno: il centro richiedenti asilo gestito dalla Prefettura di Foggia, la foresteria regionale e un'area di transito attualmente non allestita e non presidiata.

Il compendio è interessato da una serie di cambiamenti tra cui, il più rilevante, la realizzazione al suo interno di un "Villaggio dell'Accoglienza" che ospiterà circa 350 migranti, realizzato attraverso il recupero degli ex alloggi del Cara e del centro servizi che attualmente ospita i richiedenti asilo.

La capienza della foresteria è di 452 ospiti, in moduli 113 moduli abitativi per ospiti e 1 (uno) per l'ente gestore. Vi sono, inoltre 10 moduli abitativi non dotati di agibilità dei quali uno assegnato in comodato al presidio dell'esercito italiano presso il CARA. Vi sono, infine altri 3 (tre) moduli ex utilizzo Covid mai utilizzati.

B. Torretta Antonacci

La foresteria di Torretta Antonacci in località San Severo (Fg) nasce in prossimità dell'ex Ghetto di Rignano, ed in prossimità del nuovo omonimo insediamento informale ed è anch'essa attualmente investita da opere di manutenzione straordinaria.

Si compone di 115 moduli abitativi da 4 posti letto per una capienza di 460 posti. Vi sono 2 moduli bagni, 4 moduli docce in comune e 1 modulo docce e bagni per donne. Vi è anche un modulo vuoto e una tensostruttura ad uso socializzazione e spazio comune. I moduli di servizio sono n. 3 (uno per personale ASL medico, uno della vigilanza, uno dell'ente gestore).

La foresteria è dotata di sbarra in ingresso e sarà recintata per impedirne la comunicazione con l'insediamento.

Il soggetto gestore dovrà con particolare attenzione monitorare e impedire l'ingresso delle autovetture a ridosso delle aree della foresteria e deve favorire il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli ospiti.

Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare l'istanza gli Enti del Terzo Settore - E.T.S. iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi – ex D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dell'inclusione socio-abitativa, i soggetti di cui sopra dovranno risultare in possesso di un'adeguata struttura organizzativa.

La struttura organizzativa dell'ETS, in particolare, dovrà essere dotata obbligatoriamente di un **responsabile esperto della rendicontazione**, che opererà come revisore nella rendicontazione spese e ne certificherà l'effettivo sostenimento, la pertinenza e la regolarità documentale dei costi sostenuti, oltre che la coerenza con la fonte di finanziamento individuata.

L'organizzazione dovrà altresì prevedere la presenza di educatori e/o operatori sociali e mediatori interculturali.

Ogni ETS potrà candidarsi esclusivamente per la gestione di UNA SOLA foresteria, pena esclusione di entrambe le domande.

Art. 6 – Durata

Il servizio è affidato mediante sottoscrizione di una Convenzione, ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i., della durata di **12 mesi rinnovabili a ulteriori 12 mesi**, salvo eventuali proroghe da concordare e definite dalla Sezione sulla base di esigenze specifiche a verificarsi.

Le attività devono essere garantite per **24 ore giornaliere e organizzate in turni**, per mezzo di operatori retribuiti nel rispetto delle leggi vigenti e/o all'occorrenza con l'utilizzo di volontari. Il rimborso spese per i volontari non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/giornata omnicomprensive e complessivamente non dovrà assorbire il 25% del contributo per la gestione (non oltre i € 20.000,00 nell'arco dell'anno).

E' fatto obbligo per l'ente gestore, di compilare apposito registro giornaliero con firma dell'operatore dell'ETS in servizio e di **comunicare mensilmente i dati degli ospiti** a Questura e Prefettura di Foggia, oltre che a Regione Puglia.

Articolo 7 – Contributo e spese ammissibili

Per la gestione di ciascuna foresteria sarà riconosciuto un rimborso annuo fino a € 85.000,00 di cui 80.000,00 per le attività di inclusione attiva, custodia, vigilanza e gestione socio-abitativa e sino a € 5.000,00 per attività extra di piccola manutenzione, da realizzare previa autorizzazione da parte della Sezione e sulla base di spese documentate.

Nel prospetto di rendicontazione dovranno essere indicate le singole voci di spesa delle attività che il candidato intenda eseguire, nella misura massima del contributo indicato, **rispettando le seguenti tipologie di spese e massimali:**

- Personale (dipendente o collaborazioni esterne)
- Risorse umane volontarie (max 25%)
- Servizi Esterni (max 10%)
- Materiale di consumo (max 5%)
- Spese generali (max 5%)

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a prendere atto degli obblighi a loro carico, delle procedure e degli adempimenti che gli stessi devono seguire nelle varie fasi delle operazioni, dall'attuazione alla rendicontazione, all'ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità in base alle specificità degli accordi, alle modalità di rendicontazione previste per il PN Inclusione, dall'ultima versione messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, aggiornata a gennaio 2026.
Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali.
https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari

Al soggetto aggiudicatario saranno forniti idonei moduli di rendicontazione da compilare e sarà erogata una formazione specifica per il rispetto delle regole. **Nessun contributo sarà riconosciuto** se le spese non saranno considerate coerenti con le regole di rendicontazione e prive di adeguati giustificativi.

Art. 8 – Importo stimato per l'erogazione del servizio e stipula polizza fidejussoria

Il rimborso sarà riconosciuto sulla base delle **spese sostenute e regolarmente documentate**, inserite nel prospetto di rendicontazione che andrà sottoscritto dal responsabile della rendicontazione, e della ulteriore documentazione comprovante l'adempimento di tutto quanto previsto nella convenzione (Registro delle presenze degli ospiti e comunicazioni agli enti previsti, registro dei turni di vigilanza, attività svolta eventualmente da mediatori, ecc.).

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. si impegna a stipulare preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione, apposita polizza fidejussoria dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) a garanzia delle anticipazioni, per la sola attività di vigilanza e gestione.

Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 10 e a conclusione della fase di co-progettazione e della sottoscrizione della convenzione, al soggetto che avrà totalizzato il maggiore punteggio in graduatoria.

Gli importi su indicati rappresentano il tetto massimo di contribuzione da erogare al partner per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione trimestrale, inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, dichiarati ammissibili dal revisore, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

La candidatura deve pervenire alla Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto alla stessa ora del primo giorno seguente non festivo.

L'istanza, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., completa di tutti gli allegati, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** con oggetto: **GESTIONE DELLA FORESTERIA_**NOME DELLA FORESTERIA
L'istanza deve essere sottoscritta **digitalmente** dal legale rappresentante dell'ente proponente e contenere la dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati;

Alla suddetta istanza devono essere allegati, **a pena di esclusione:**

1. Allegato A debitamente compilato e sottoscritto;
2. Allegati B e C sottoscritti per accettazione.
3. Curriculum dell'E.T.S.;

4. Descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;
5. Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.
6. Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare (es. mediatori, operatori accoglienza)
7. Curriculum del responsabile esperto di rendicontazione
8. Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sopralluogo alle strutture **è obbligatorio** e andrà concordato con il RUP a mezzo PEC. Successivamente al sopralluogo sarà rilasciata idonea attestazione indispensabile per la candidatura.

Sarà effettuato soccorso istruttorio per l'assenza di un elemento da integrare o per regolarizzare dichiarazioni o documenti carenti, incompleti o errati, purché non incida sui contenuti della proposta.

Art. 10 – Ammissione e Valutazione delle domande e assegnazione dei punteggi

Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, procederà d'ufficio alla verifica della loro **regolarità formale**, con riferimento alla regolarità della trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art. 9, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando determinandone l'ammissione o l'esclusione e riservandosi di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

Successivamente alle verifiche di cui al precedente paragrafo, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla trasmissione delle proposte di progetto ammissibili, al Presidente della **Commissione di valutazione**, nominata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione, che assegna **i punteggi** secondo i criteri di cui alla seguente tabella:

	CRITERI	PUNTI	Note
A	Background del team ed esperienza nella gestione dell'accoglienza dei migranti	max 40	Valutare attività analoghe svolte negli ultimi 5 anni anche in relazione del numero assistiti
B	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso	max 20	Valutare la solidità della proposta dal punto di vista organizzativo e metodologico
C	Numero di addetti da impiegare	max 15	(1 addetto per turno= 5 punti; 2 addetti per turno = 10 punti; più di 2 addetti per turno = 15 punti)
D	Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare con specifica esperienza nelle attività di cui al presente avviso	max 15	Valutare la competenza degli addetti in relazione alle attività richieste
E	Curriculum del responsabile della rendicontazione	max 10	Valutare la competenza dell'addetto in relazione all'avviso
	TOTALE	**max 100**	

Al termine della valutazione delle candidature, verrà invitato alla successiva fase di coprogettazione l'ETS che avrà conseguito il **punteggio più alto**.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di **un unico soggetto** ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Articolo 11 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

La fase di co-progettazione sarà attivata dall'Amministrazione regionale con il proponente collocato al primo posto nella graduatoria finale, riservandosi di ampliare il tavolo di co-progettazione ad altri soggetti ammessi alla graduatoria e che abbiano conseguito una valutazione minima di 70 punti, laddove si riscontrino elementi di complementarietà significativi tra le proposte.

L'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso coerentemente con le linee indicate nel presente avviso. Si provvederà, dunque, a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare, definendo in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione e collaborazione; la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito, e che si concluderà nel più breve tempo possibile dal termine di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.

A conclusione delle sessioni di co-progettazione e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali in caso di esito positivo, l'Amministrazione procedente e gli ETS (singoli o associati), sottoscriveranno la convenzione (previa presentazione della polizza fideiussoria), con la quale regolano i rapporti reciproci in merito all'utilizzo del contributo.

La Regione Puglia si riserva comunque la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di coprogettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di co-progettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

Art. 12 – Motivi di esclusione

Sono dichiarate inammissibili le domande:

a) presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente Avviso;
b) presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso (a titolo esemplificativo, domanda presentata in cartaceo ovvero a mezzo mail ordinaria);
c) non corredate dai prescritti allegati;
d) sottoscritte da 'E.T.S. non iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Articolo 13 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 14 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 15 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 16 – Informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento, dott. Luigi Bellino, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia

sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari – PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 17 – Allegati

- ✓ ***Schema della domanda di partecipazione (Allegato A)***
- ✓ ***Schema di Convenzione (Allegato B)***
- ✓ ***Regolamento di accesso e fruizione della foresteria (Allegato C)***

Art. 18 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 19 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURP e sul sito di Regione Puglia nella sezione Politiche per le migrazioni.

Il Dirigente della Sezione

Dr. Vitandrea Marzano

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DI ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a il ……./……./…… codice fiscale ……, residente in …… (…….) via ……n. ……, in qualità di legale rappresentante dell'E.T.S. (*indicare denominazione e forma giuridica*) …… Codice fiscale dell'Ente …… con sede legale in …… (…….) via ……n. ……, indirizzo PEC (posta elettronica certificata) ……@……

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento alla foresteria regionale (selezionare una sola foresteria con una X):

[ ] BORGO MEZZANONE

[ ] TORRETTA ANTONACCI

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso. Specificamente, dichiara:

1) che l'E.T.S. è iscritta nel Registro RUNTS dal …… n. repertorio ……;
2) di avere esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso, come da **relazione** allegata alla

presente istanza;

3) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso, compreso il Regolamento di accesso alla foresteria (Allegato D);
4) di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
5) l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
6) l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo
   [ ] ovvero i carichi pendenti e le condanne penali di cui è a conoscenza e che di seguito si riportano ..... (si considera come riferimento quanto previsto dall'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023)
7) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
9) di allegare:

- **Allegati B e C sottoscritti per accettazione.**
- **Curriculum dell'E.T.S.;**
- **Descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;**
- **Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.**
- **Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare (es. mediatori, operatori accoglienza)**
- **Curriculum del responsabile esperto di rendicontazione**
- **Attestazione di avvenuto sopralluogo**

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

Allegato B

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55, D.LGS. 117/2017 PER LA SELEZIONE IN DI ENTI DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA REGIONALE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITE PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE (MANFREDONIA) E TORRETTA ANTONACCI (SAN SEVERO)

Premesse

La Legge Regionale n. 32/2009 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha già disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione;

Con D.D. n. ____del ____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 55 c.1, 2 e 3 D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), per l'individuazione di un ETS – Ente del Terzo Settore cui affidare la gestione di servizi ed attività di accoglienza ai soggetti ospitati presso le foresterie di Borgo Mezzanone e di Torretta Antonacci, allestite con moduli abitativi, nonché deputato all'attività di custodia vigilanza;

Preso atto che, in esito alla procedura comparativa, è stata individuata l'E.T.S. denominata _____, con sede in_____, iscritta al RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal _____n. di repertorio _____

Tutto ciò premesso

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente pro-tempore della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale"

e

l'E.T.S. denominato/a _____rappresentata dal Sig. _____ _____, in qualità di Rappresentante Legale, per brevità di seguito indicata come E.T.S.

si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia affida per n. 12 (dodici) mesi all'ETS firmataria del presente atto, la custodia, vigilanza e gestione della foresteria allestita nella Masseria regionale Fortore (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali, nonché per le attività dettagliate al successivo art. 2.

L'E.T.S. prende atto e si impegna ad assicurare, con la propria organizzazione, la corretta applicazione delle disposizioni di cui al **"REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI DELLA FORESTERIA _____"**, in calce alla presente Convenzione per farne parte integrante.

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia ed è composta da moduli abitativi da quattro o sei posti letto ciascuno, dotati di arredi, moduli ufficio, modulo infermeria e servizi igienici/idrici/elettrici comuni, e verrà utilizzata dall'ETS solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'ETS effettuerà attività di vigilanza sociale per garantire la tutela degli ospiti e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna.

Per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione, l'E.T.S. assume ogni responsabilità connessa e consequenziale.

Art. 2 – Servizi di accoglienza

L'Associazione dovrà assicurare:

A. L'**ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CUSTODIA E GESTIONE** che comprende:
   - ✓ accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
   - ✓ registrazione e controllo degli ospiti, (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza, contratti di lavoro), compilazione di report giornalieri e periodici contenenti i dati da inviare con cadenza mensile alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale (nonché a Prefettura, Questura di competenza, Commissariati e Comuni di competenza), monitoraggio della sicurezza della struttura;
   - ✓ assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
   - ✓ sostegno all'inclusione socio-abitativa e socio-lavorativa;
   - ✓ mediazione linguistica e interculturale;
   - ✓ orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
   - ✓ orientamento ai servizi territoriali e sostegno a bassa soglia su problematiche in materia di salute.

Art. 3 - Rilevamento delle presenze ed adempimenti regolamentari

Le presenze nella foresteria dovranno essere rilevate con sistema di rilevazione delle entrate e delle uscite.

L'E.T.S. si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, al Commissariato di PS, alla Questura di Foggia e alla Prefettura, nonché ai comuni di competenza, con cadenza mensile, **l'elenco dei nominativi degli ospiti** presenti all'interno della struttura di accoglienza.

L'ETS si impegna a far rispettare agli utenti l'obbligo di compartecipazione alle spese di cui al Regolamento su richiamato e a incassare e custodire le somme, sulla cui ridestinazione Regione Puglia si riserva di condividerne le finalità con il soggetto gestore e sulla base delle esigenze degli ospiti e delle priorità programmatiche della Sezione.

Art. 4 - Effetti e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S. all'indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, con possibilità di rinnovo di ulteriori 12 mesi su esplicita autorizzazione di Regione Puglia e previa verifica dell'idoneo svolgimento del servizio.

Art. 5 - Modalità di rimborso delle spese

La Regione Puglia si impegna a rimborsare trimestralmente:

a) per le attività previste dal servizio di cui all'art. 2 dell'Avviso: l'importo massimo di € 80.000,00 (ottantamila/00) per 12 mesi, oltre € 5.000,00 (cinquemila/00) extra per lavori di manutenzione se riconosciuti e concordati con la Sezione; Il rimborso delle spese sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

   erogazione di un primo acconto pari a € 20.000,00 (ventimila/00) al fine di consentire l'avvio delle attività, previa:

   - presentazione della polizza fidejussoria dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) a garanzia degli acconti (ex art. 5 dell'Avviso);
   - sottoscrizione della Convezione;
   - comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S.;

b) ulteriori acconti successivi dell'importo di € 20.000,00 (ventimila/00), con cadenza trimestrale, effettuati a seguito della presentazione della domanda di rimborso corredata da relazione illustrativa del servizio svolto nonché rendicontazione delle spese a copertura degli acconti precedenti, secondo un **manuale che sarà fornito dall'Amministrazione**;

c) il saldo del rimborso delle spese sarà erogato entro 60 giorni dalla fine della presente Convenzione, previa rendicontazione complessiva delle spese e relazione finale sull'attività svolta.

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili all'E.T.S. i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente Convenzione, strettamente collegati al loro espletamento.

In particolare sono considerate spese ammissibili e quindi oggetto di rendicontazione le seguenti macro-tipologie di spesa:

- Personale (dipendente o collaborazioni esterne)
- Risorse umane volontarie (max 25%)

- Servizi Esterni (max 10%)*
- Materiale di consumo (max 5%)
- Spese generali (max 5%)

*Ogni servizio o spesa esterna superiore a € 500,00 deve essere esplicitamente autorizzata preventivamente dal RUP

Art. 6 - Destinatari dell'attività accoglienza

Possono usufruire dei servizi di accoglienza oggetto della presente Convenzione esclusivamente i braccianti agricoli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e di regolare contratto di lavoro.
L'E.T.S. non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia.
In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'E.T.S. avverte tempestivamente la Regione Puglia e il commissariato competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.
Per l'accesso alla foresteria sarà richiesto agli ospiti un onere di compartecipazione alle spese di gestione, in via di definizione, che sarà successivamente comunicato al soggetto gestore per favorirne l'incasso su base mensile.

Art. 7 - Vigilanza e visite alla struttura

La Regione Puglia vigila in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento dei servizi affidati a cui deve seguire apposita relazione dei funzionari incaricati.

Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali, sono preventivamente autorizzate dal responsabile dell'E.T.S. secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del regolamento della foresteria.

Art. 8 – Responsabilità

L'E.T.S. è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto. A tal fine, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. dichiara di aver stipulato la polizza n. _____rilasciata da _____in data con scadenza _____per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.
L'E.T.S. risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali non idonei.

Art. 9 – Controversie, imposte e tasse

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Foggia.

Per quanto concerne il versamento delle imposte e delle tasse applicabili al presente atto, si stabilisce che sono a carico dell'ETS.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella

normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 11 - Trattamento dati personali

L'E.T.S. acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'E.T.S. prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Letto approvato e sottoscritto

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Vitandrea Marzano)

Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)

Sottoscrivere il presente regolamento per accettazione da esibire in fase di candidatura

Per accettazione

Allegato C

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI

ACCESSO ALLA FORESTERIA

Il soggiorno presso la Foresteria è **consentito esclusivamente** ai lavoratori agricoli stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- regolare documento di riconoscimento in corso di validità da esibire al momento della registrazione (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto, ecc);
- regolare contratto di lavoro da esibire al momento della registrazione o, in alternativa, iscrizione alle liste di prenotazione in agricoltura (o altro documento probatorio di essere in costanza di lavoro o di ricerca attiva);

Il Gestore della Foresteria provvederà alla **registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro**, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, ai commissariati di competenza, ai Comuni di Manfredonia o San Severo.

L'ingresso in Foresteria garantisce all'utente la possibilità di alloggio e di **accesso a tutti i servizi sociosanitari, di orientamento socio-lavorativo, legale, di trasporto da e verso le imprese**, messi a disposizione da Regione Puglia ed erogati in forma diretta e/o attraverso i propri fornitori o partner.

In caso di accesso alla Foresteria per ricerca lavoro, l'utente sarà accompagnato dai servizi di orientamento **messi a disposizione da ARPAL** presso la Foresteria, perché possano favorirne un suo rapido inserimento lavorativo, fino al limite massimo delle due settimane. Superato il predetto limite, l'utente sarà preso in carico dai servizi di sostegno e integrazione a carattere socio-assistenziale, disponibili presso il Polo Sociale del Programma Su.Pr.Eme 2, al fine di prevenirne il rischio di esposizione al fenomeno del caporalato.

Per l'accesso alla foresteria sarà richiesto agli ospiti un onere di compartecipazione alle spese di gestione, in via di definizione, che sarà successivamente comunicato al soggetto gestore per favorirne l'incasso su base mensile.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

A ogni utente della Foresteria è assicurata la **parità di trattamento** durante il soggiorno nel campo, senza alcuna discriminazione di genere, religiosa, di orientamento sessuale ed etnica.

Ogni utente è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal soggetto gestore per ragioni di sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.

Ogni utente dovrà provvedere regolarmente alla propria **igiene personale e curare la pulizia dei locali** dove soggiorna, degli spazi adiacenti, degli spazi comuni che frequenta e delle attrezzature in utilizzo, limitando allo stretto necessario il consumo di acqua corrente, corrente elettrica, mezzi per la pulizia ed articoli sanitari e igienici.

Gli utenti della Foresteria, a salvaguardia della propria tutela sono obbligati a **farsi riconoscere** e registrare ogni qualvolta entrano o escono dal campo e riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini

e materiali assegnati al momento dell'ingresso.

Gli utenti della Foresteria sono invitati al **pieno rispetto degli arredi e dei materiali dati in consegna**. Eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore.

Agli utenti **non è consentito** nella Foresteria:

- introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
- gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali;

Gli utenti della Foresteria **sono tenuti a:**

- svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne;
- osservare, con estrema attenzione, la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori;
- rispettare la quiete del campo (evitando grida, litigi e simili);
- non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferirli da un locale all'altro;
- non portare all'esterno della foresteria nessun arredo o altro accessorio di proprietà pubblica
- non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;
- non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato

REGOLE DI SALVAGUARDIA E TUTELA DEGLI UTENTI

Gli utenti della Foresteria sono **invitati a:**

- comunicare tempestivamente ai gestori eventuali problemi di salute o vulnerabilità psicofisiche;
- comunicare tempestivamente ai gestori situazioni di sfruttamento e/o illegalità (es. caporalato);
- domandare assistenza in caso di necessità;
- evitare di lasciare incustoditi effetti personali o oggetti di valore;
- consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;

Durante il suo soggiorno nella Foresteria l'utente ha il diritto di **vedere riconosciuta la domiciliazione** nel periodo di permanenza attestato dalla gestione.

Durante il suo soggiorno nella foresteria ogni ospite **ha il diritto di:**

- Ricevere assistenza in caso di necessità;
- Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
- Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
- Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;
- Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.
- Il Gestore della Foresteria, nel rispetto delle leggi, ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.

ONERI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore Il Gestore è tenuto a:

- una corretta identificazione degli utenti al momento dell'accesso, al rilascio del badge e della fornitura prevista;
- comunicare al locale Commissariato di Polizia ogni grave infrazione del Regolamento o condotte anche potenzialmente in contrasto con le norme vigenti;

- redigere una relazione mensile dell'andamento della gestione con l'elenco degli utenti soggiornanti.
- comunicare mensilmente l'elenco dei datori di lavoro e l'elenco dei lavoratori collegati.
- Il gestore potrà, a sue spese e cura, integrare i propri servizi con un supporto da parte di agenzie di vigilanza autorizzate.
- formare e a accompagnare gli utenti nel corretto smaltimento dei rifiuti presenti nella foresteria e nelle aree contermini.

VIGILANZA E SICUREZZA DELL'AREA

Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza, è sempre **vietato parcheggiare qualsiasi automezzo**. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, da parcare in apposita area, può accedere all'interno della Foresteria.

Le assenze dal campo superiori a 72h dovranno essere comunicate al Gestore del Campo. In caso di assenza prolungata e ingiustificata presso la Foresteria superiore ai 7 giorni l'utente **perderà il diritto alla permanenza**, salva comprovata impossibilità di darne comunicazione. Eventuali oggetti ed effetti personali verranno custoditi per un massimo di 8 giorni.

Sarà consentito l'accesso alla Foresteria a esponenti di associazioni, sindacati, imprese o gruppi politici purché pre-autorizzati dal gestore, attraverso esibizione in ingresso di documento di riconoscimento in corso di validità.

In ogni caso non potranno essere organizzate manifestazioni, meeting, incontri politici, comizi, sti-in, assemblee all'interno del perimetro della foresteria, nel parcheggio o in aree adiacenti senza preventiva autorizzazione da parte di Regione Puglia con atto formale e contestuale comunicazione a Prefettura e Forze dell'Ordine, da consegnare almeno 3 giorni prima. In ogni caso le manifestazioni ludiche sono soggette alle normative vigenti. Il pagamento della SIAE e di eventuali altri oneri è a carico del proponente.

A tutela della privacy e della sicurezza degli utenti, ai visitatori è vietato effettuare foto o riprese all'interno della Foresteria fatte salve specifiche autorizzazioni.

Gli ETS, enti pubblici o agenzie strumentali, autorizzati da Regione Puglia nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori, compreso il diritto a riunirsi in assemblea, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.

Chiunque non rispetti il presente regolamento o crei disordini interni, sarà immediatamente allontanato dalla foresteria con l'ausilio delle forze dell'ordine.

Il presente regolamento, per la parte relativa agli utenti della Foresteria, sarà tradotto a cura del gestore nelle lingue veicolari - inglese, francese e arabo - e sottoscritto per conoscenza, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria, nonché in ciascuna unità abitativa e sarà consegnata e controfirmata da ogni ospite.

Sottoscrivere il presente regolamento per accettazione da esibire in fase di candidatura

Per accettazione

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili".

Il Dirigente "*ad Interim*" del Servizio

VISTO l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad* Interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria; incarico prorogato al 31 maggio 2026 con A.D. n. 35 del 31/10/2025.

VISTO:

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 70700 del 10/02/2025 e successivi chiarimenti ed integrazioni, è pervenuta allo scrivente Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria una richiesta da parte della Soc. COMUNITA' ENERGETICHE S.p.A intesa ad ottenere il rilascio di una concessione di servitù di cavidotto interrato, per complessivi mq 3.348,42, su aree di proprietà della Regione Puglia site nel Comune di Avetrana (TA) individuate in Catasto al Foglio 30, p.lle 123, 272, 271, 31 e Foglio 46 p.lla 382, per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica alla rete elettrica nazionale;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante Soc. COMUNITA' ENERGETICHE S.p.A;
- Il canone di concessione annuale, determinato ai sensi degli ex art. 8 e 9 del R.R. n. 23/2011, è pari ad € 9.409,05 oltre aggiornamenti ISTAT;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'Ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- l'atto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Taranto del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sita Taranto alla via Dante n. 63.
- il responsabile del procedimento è la E.Q "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle

province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al tel. 0997307216 – 080540555 e - mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it;

- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Avetrana
  - sul BURP
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare per la durata di almeno **20 (venti) giorni** consecutivi con scadenza il giorno 03/04/2026 (incluso);
- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03/04/2026 con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

La Responsabile di E.Q.
f.to Avv. Maria Carmela Mazzarano

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio
f.to Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

www.regione.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria Via Dante n. 63 – 74121 TARANTO – 099 7307216 – PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019

www.regione.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria Via Dante n. 63 – 74121 TARANTO – 099 7307216 – PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

(Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Tracker '56

Nr. 312 TRACKER 1V composti da 56 pannelli da 550 W
Nr. PANNELLI: 17.472
POTENZA: 9.609,60 kWp

Tracker '28

Nr. 24 TRACKER 1V composti da 28 pannelli da 550 W
Nr. PANNELLI: 672
POTENZA: 369,60 kWp

TOT

Nr. PANNELLI: **18.144 unità**
POTENZA TOTALE: **9.979,20 kWp**

LEGENDA

- CONFINE CATASTALE
- LINEA MT DI CONNESSIONE INTERRATA
- RECINZIONE IMPIANTO
- LINEA AEREA MT E PALI
- LINEA AEREA BT E PALI
- LIMITI DI RISPETTO

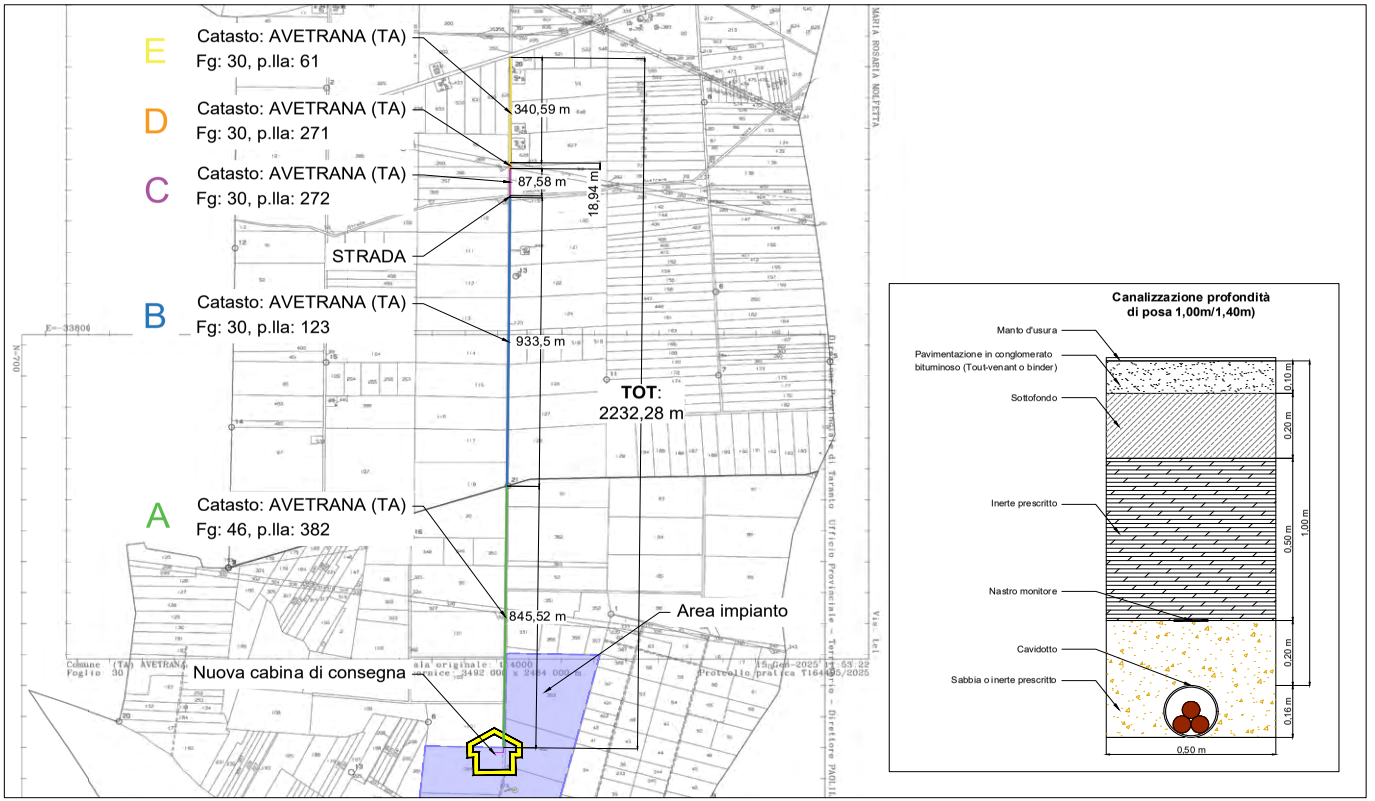
ELENCO DITTE - ENTE IRRIGAZIONE

	Metri Lineari	DATI CATASTALI					ELENCO INTESTATI					NOTE
		Comune	Foglio	Particella	Catasto	Qualità	ha.	are.	ca.	INTESTATI	C.F.	Note
A	845,52	AVETRANA	46	382	*terreni*	PASC CESPUG	1	78	84	ENTE IRRIGAZIONE SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA		Linea Connessione
B	933,5	AVETRANA	30	123	*terreni*	PASC CESPUG	0	55	92	ENTE IRRIGAZIONE SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA		Linea Connessione
-	-	AVETRANA	-	-		STRADA				***Strada comunale Avetrana Lecce***		Linea Connessione
C	87,58	AVETRANA	30	272	*terreni*	PASC CESPUG	0	5	10	ENTE IRRIGAZIONE SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA		Linea Connessione
D	18,94	AVETRANA	30	271	*terreni*	PASC CESPUG	0	1	0	ENTE IRRIGAZIONE SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA		Linea Connessione
E	340,59	AVETRANA	30	61	*terreni*	PASC CESPUG	0	20	50	ENTE IRRIGAZIONE SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA		Linea Connessione

TOT: 2.232,28 m

TOT AREA SCAVO
[Metri Lineari Cavidotto x Larghezza scavo (0,5 m)]
2.232,28 m * 0,5 m = **1.116,14 m²**

TOT AREA FASCIA DI RISPETTO
Regolamento Regionale Puglia n. 176/2011 - Art. 9, Comma c.2
[Metri Lineari Cavidotto x 1 m (**0,5 m per lato**)]
2.232,28 m * 1 m = **2.232,28 m²**



REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI TARANTO
COMUNE DI AVETRANA

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO 9.979,20 kWp (immisione in rete 8.500,00 kWac) E OPERE DI CONNESSIONE

[redacted]

IDENTIFICATIVI CATASTALI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO:
CATASTO TERRENI COMUNE DI AVETRANA
Foglio 46, p.lle 393, 402, 401 (comproprietà per 1/3), 400, 394, 396, 399.

IDENTIFICATIVI CATASTALI
OPERE DI CONNESSIONE:
CATASTO TERRENI COMUNE DI AVETRANA
Foglio 46, p.lle 398, 380; Foglio 30, p.lle 123, strada (Comunale), 272, 271, 61, 200, strada (Strada Provinciale 14/115); CATASTO TERRENI COMUNE DI MANDURIA (TA)
Foglio 46, p.lle strada (StradaProvinciale 14/115); Foglio 6, p.lle 27.

ARCHIVIO	COMMESSA	FILE
C:\Lavoro\avetrana\DWG\Rev - Consulta Energetiche\Rev Esp\Documenti\TAV.E19_Piano particellare.dwg	24ECO10_Avetrana Big	24ECO10_PTO_E19_Piano particellare planimetrico ed Elenco ditte_rev1.dwg

REV. 5					
REV. 4					
REV. 3					
REV. 2					
REV. 1	02/12/2025	Progetto Definitivo (4 consegna - Dopo commenti E-Distribuzione)	L.M.	F.C.	F.D.
EMIS.	14/05/2024	Emesso per Iter Autorizzativo	L.M.	F.C.	F.D.
REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLL.	APPROVATO

COMMESSA: 24ECO10_Avetrana Big | FILE: 24ECO10_PTO_E19_Piano particellare planimetrico ed Elenco ditte_rev1.dwg

1:6.000	A1
TAV E19	Foglio 3 di 4

DESCRIZIONE

Piano particellare planimetrico ed elenco ditte

QUESTO DISEGNO E' DI ESCLUSIVA PROPRIETA' DI COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A. ED E' VINCOLATO SECONDO LE VIGENTI NORME DI LEGGE

ARESS PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015.

PROGETTO "POTENZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA CANNABIS"

(CUP J33C22002440002)

AREA DI INTERVENTO N. 3

Ref. Piano delle Attività v. Novembre 2025 - DGR Puglia n.1902/2025

Articolo 1.
Premesse

1. Con l'art. 14 della L.R. n. 51/2021 è stato riconosciuto l'impegno di Regione Puglia a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, che della canapa industriale in considerazione dell'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere;

2. in particolare, in attuazione di tale impegno, la Regione promuove un'azione pilota per sostenere la ricerca scientifica sugli usi medici della cannabis e dei cannabinoidi, per la caratterizzazione chimico-farmaceutica delle varietà di canapa industriale e per il sostegno alle relative attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico promuovendo la sottoscrizione di accordi con attori pubblici e privati;

3. la richiamata Legge Regionale ha assegnato una dotazione finanziaria inziale di complessivi € 800.000,00 (ripartiti sugli esercizi finanziari 2022-2023-2024) alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico;

4. individuando come interesse comune quello della promozione delle attività di ricerca ed innovazione nel settore della cannabis così come declinate nell'art. 14 della L.R. n. 51/2021, e tenuto conto che la realizzazione dell'azione pilota richiede specifiche competenze per attività di exploration riconducibili all'A.Re.S.S. Puglia, con DGR n. 888 del 20/6/2022, la Giunta Regionale ha individuato nell'Agenzia il soggetto attuatore della suddetta azione pilota, attraverso la promozione di avvisi pubblici e/o accordi con soggetti pubblici e privati, fermo restando il coordinamento e l'indirizzo della stessa Giunta regionale, da esprimere sulla base di una preliminare analisi di scenario e di prefattibilità dell'intervento a cura dell'Agenzia;

5. la L. 241/90 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

6. l'art. 5 c. 6 D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due

o più Amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comune;

7. risulta legittima la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune meglio dettagliate nello stesso, in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;

8. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 20/06/2022, è stato approvato lo schema di Accordo relativo all'avvio e alla gestione dell'azione pilota per sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis;

9. con nota prot. n. AOO_144/0002331 del 25/7/2022, a firma del Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (prot. A.Re.S.S. n. 3120 del 25/7/2022), è stato inviato l'Accordo de quo "Accordo per la Sociale (A.Re.S.S. PUGLIA) per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia, art. 14 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021", firmato digitalmente in data 22/7/2022;

10. con Deliberazione del DG dell'A.Re.S.S. n.212 del 25/07/2022 veniva approvato e recepito integralmente l'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, sottoscritta digitalmente in data 22/7/2022 dal Dirigente ad interim del Servizio Ricerca e Relazione Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico e Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia, della durata triennale, coincidente con la realizzazione dell'azione pilota come previsto dalla DGR n. 888 del 20/6/22, ovvero 30/6/2025;

11. in data 27/7/2022, è stato acquisito il CUP n. J33C22002440002, relativo al potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo della Regione Puglia;

12. con Deliberazione del DG dell'A.Re.S.S. n.27 del 24/02/2025 è stato istituito il Tavolo Tecnico Regionale multidisciplinare sulla Cannabis medica ad uso terapeutico, di seguito TT;

13. in data 27/6/2025 i referenti del Tavolo Tecnico Regionale hanno provveduto a trasmettere all'attenzione del Dipartimento Sviluppo Economico, formale richiesta, documentata e motivata, di proroga per le attività progettuali al 31/12/2028 nonché di reperimento di ulteriori fondi da destinarsi all'Area di Intervento n. 3 (Nota prot. A.Re.S.S. Puglia n. 0002269/2025).

14. con DGR n. 1902 del 21/11/2025 è stato approvato lo "Schema di atto aggiuntivo all'accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S. Puglia) per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia, art. 14 della L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021" con cui la durata dell'Accordo viene prorogata al 31/12/2028 e la dotazione finanziaria del progetto Cannabis viene incrementata di ulteriori 300.000€ da destinarsi alle attività previste per l'Area di intervento n. 3, passando complessivamente da €800.000 ad €1.100.000,00.

15. Le proposte di cui al presente Avviso rientrano specificamente nell'obiettivo di "*promozione di studi clinici indipendenti sperimentali e/o osservazionali multicentrici per la produzione di robuste evidenze sull'impiego di preparati a base di Cannabis medica in patologie riconducibili e non agli impieghi/ formulazioni ammessi/e alla rimborsabilità ex DM 9/11/2015*" come definito nella Proposta Piano di Attività, approvata con DGR Puglia n.1218 del 08/08/2023 poi aggiornata alla versione Novembre 2025

e adottata con la già menzionata DGR n.1902/2025, relativamente all'Area di Intervento 3, recante: "*Cannabis Medica: istituzione di un tavolo tecnico regionale permanente multidisciplinare sul tema della cannabis medica per: i) l'implementazione di linee guida e bandi a sostegno di attività di ricerca scientifica indipendente mirata all'avanzamento della conoscenza delle applicazioni della cannabis medica in ambito terapeutico; ii) la strutturazione di azioni di informazione, formazione e disseminazione; iii) il monitoraggio e l'aggiornamento continuo dei dati clinici e di spesa in materia di cannabis medica; iv) la riqualificazione dell'attuale modello organizzativo di presa in carico del paziente candidabile alla terapia con cannabis medica a carico del SSR*".

16. con Deliberazione del DG dell'A.Re.S.S. n.9 del 20/01/2026 veniva approvato e recepito integralmente l'Atto aggiuntivo all'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, sottoscritta digitalmente dal Dirigente ad interim del Servizio Ricerca e Relazione Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico e Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia, prorogato al 31/12/2028;

17. Il presente Avviso è stato, inoltre, redatto in coerenza con il documento "LINEA GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA CLINICA INDIPENDENTE SULL'USO TERAPEUTICO DELLA CANNABIS MEDICA NELLA REGIONE PUGLIA - IDENTIFICAZIONE DI CRITERI E PRIORITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI PROGETTO "POTENZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA CANNABIS" (CUP J33C22002440002) - AREA DI INTERVENTO N. 3", scaturita dalle indicazioni formulate dal TT, adottata con DDG A.Re.S.S. Puglia n. 17 del 28/01/2026, ed il cui schema era già stato approvato con DGR n.1902/2025, e che qui si intende integralmente richiamata.

Articolo 2.
Oggetto

1. Ai sensi di quanto stabilito nell'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'A. Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico - organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 L.R. n. 51/2021, A.Re.S.S. si impegna ad indire avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti di ricerca scientifica specifici sui bisogni sanitari emergenti in materia di cannabis medica.
2. In base a quanto approvato con il documento "LINEA GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA CLINICA INDIPENDENTE SULL'USO TERAPEUTICO DELLA CANNABIS MEDICA NELLA REGIONE PUGLIA - IDENTIFICAZIONE DI CRITERI E PRIORITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI PROGETTO "POTENZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA CANNABIS" (CUP J33C22002440002) - AREA DI INTERVENTO N. 3", già citato al comma 17 del precedente Articolo 1, le proposte da presentarsi nell'ambito del presente Avviso **dovranno essere riferite in maniera esclusiva alla esecuzione di *trial* clinici indipendenti di elevata qualità ricadenti, pena l'esclusione,in una delle seguenti tipologie**:
    - **A. Trial Clinici controllati e randomizzati multicentrici per valutare efficacia e sicurezza del Cannabidiolo in associazione alle multi-terapie nelle Epilessie multi-resistenti;**
    - **B. Trial Clinici controllati e randomizzati multicentrici per valutare efficacia e sicurezza del Cannabidiolo su iperattività e ansia nei disturbi dello Spettro autistico.**
3. Tali trial clinici dovranno prevedere, in ogni caso, pena l'esclusione, l'utilizzo in somministrazione orale di OLIO di cannabis ad alto contenuto di CBD (o da infiorescenze varietà Bedrolite e/o da estratto concentrato) e dovranno indagare l'efficacia dei trattamenti in sperimentazione tenendo in considerazione, pena l'esclusione:
    - le differenze per fasce di età e di genere;
    - gli effetti indesiderati ed eventi avversi;

- l'aderenza al trattamento;
- la qualità di vita e l'efficacia percepita dei pazienti (PROs).

4. Costituirà aspetto premiale l'aver previsto un approccio multidisciplinare.

Articolo 3.
Requisiti generali delle progettualità

1. La **durata complessiva delle attività non deve superare i 24 mesi**, incluse le tempistiche per l'ottenimento del parere favorevole del Comitato Etico Territoriale (CET) e autorizzazione della Autorità Competente (CA), per l'analisi dei dati e la stesura del Final Study Report.
2. Gli studi proposti nell'ambito della progettualità candidata al finanziamento devono soddisfare i requisiti per le "sperimentazioni non a fini commerciali" disciplinati dal Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021.
3. Al momento della candidatura, gli studi proposti non devono essere stati già sottomessi alla valutazione etica.
4. Le proposte progettuali devono, pena l'esclusione, descrivere studi con le seguenti caratteristiche:
   i. **Tematiche di ricerca:** l'ambito di ricerca deve necessariamente ricadere su una delle due tematiche individuate al comma 2 dell'Art. 2 del presente Avviso (A o B).
   ii. **Disegno sperimentale**: è richiesta la presentazione di *trial clinici* farmacologici, controllati, randomizzati.
   iii. **Multicentricità**: è necessariamente richiesta la multicentricità dei trial proposti; il Centro Coordinatore deve essere necessariamente ubicato in Regione Puglia; gli altri Centri partecipanti devono essere necessariamente italiani. Tutti i centri clinici coinvolti devono ottemperare alla normativa vigente in materia di ricerca *non profit*.
   iv. **Popolazione**: è possibile prevedere l'inclusione sia della popolazione pediatrica che adulta.
   v. **Durata dell'osservazione clinica**: i protocolli devono prevedere una durata di osservazione per ciascun paziente arruolato di almeno 12 mesi. Le tempistiche dello studio devono essere chiaramente indicate, devono essere congrue con il quesito scientifico, assicurare un adeguato follow-up dei partecipanti e la misurazione di tutti gli outcome previsti, sia primari che secondari.
   vi. **Trattamento sperimentale**: olio di cannabis ad alto contenuto di CBD o da infiorescenze Bedrolite e/o da estratto concentrato.
   vii. **Endpoint:** tutti gli *endpoint* e le tempistiche di valutazione devono essere chiaramente indicati e rientrare all'interno della durata dello studio consentita. Nel caso di *endpoint* compositi, indicare la modalità in cui i differenti parametri concorrono alla loro definizione e al calcolo del *sample size*.
   viii. **Valutazione dell'aderenza:** è richiesto di inserire, tra gli *endpoint* secondari, anche la valutazione dell'aderenza al trattamento così da poter interpretare in modo adeguato i dati di efficacia/sicurezza e i confronti tra i gruppi.
   ix. **Patient Reported Outcomes (PROs**): gli studi presentati devono prevedere l'inclusione di una valutazione sistematica dei Patient Reported Outcomes (PROs) tra gli endpoint secondari come la qualità di vita e l'efficacia percepita dei pazienti. Tali misure, raccolte mediante strumenti validati e standardizzati, devono consentire di valutare l'impatto soggettivamente percepito del trattamento a base di cannabis medica sulla qualità della vita (QoL), sui sintomi refrattari e sul benessere complessivo dei pazienti.
   x. **Piano di analisi statistica e calcolo del sample size**: si chiede di fornire una dettagliata descrizione del piano di analisi statistica e del calcolo del sample size.
5. Il protocollo di studio, da allegare in fase di candidatura, dovrà essere redatto rispettando lo standard SPIRIT (Standard Protocol Items: Recommendations for Interventional Trials) 2025[1], che garantisce

[1] SPIRIT 2025 checklist of items to address in a randomized trial protocol **https://www.consort spirit.org/**

completezza, trasparenza e qualità metodologica nella pianificazione degli studi clinici.

6. Per quanto riguarda la reportistica finale, è obbligatorio che il Final Study Report sia redatto secondo le linee guida CONSORT (Consolidated Standards of Reporting Trials) 2025[2], al fine di assicurare una presentazione accurata, completa e trasparente dei risultati dello studio. Il rispetto degli standard CONSORT sarà verificato in sede di rendicontazione finale.

Articolo 4.
Soggetti Beneficiari

1. Le proposte progettuali che si intende candidare al finanziamento, di cui all'Art. 2 del presente Avviso - *Oggetto*, sono presentate da un unico soggetto proponente o, in caso di più partner, dal soggetto Capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione del progetto in caso di aggiudicazione del finanziamento.
2. Le Istituzioni che potranno concorrere per l'aggiudicazione del suddetto finanziamento, sia con ruolo di Proponente/Capofila che di Partner, **dovranno necessariamente essere strutture, enti, istituzioni pubbliche o ad esse equiparate, fondazioni o enti morali, di ricerca e/o sanitari, associazioni, società scientifiche senza fini di lucro, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e non dovranno essere titolari di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) del medicinale in sperimentazione, né avere cointeressenze di tipo economico, anche per mezzo di diritti di proprietà intellettuale con la persona fisica o giuridica titolare dell'AIC**.
3. Per **rivestire il ruolo di Istituzione Proponente, o il Capofila** nel caso di proposte presentate in forma aggregata da più enti, requisito ulteriore è che la stessa dovrà **essere insistente sul territorio pugliese**.
4. **L'Istituzione proponente, o il Capofila nel caso di proposte presentate in forma aggregata da più Enti, rivestirà anche il ruolo di Promotore della Sperimentazione Clinica Indipendente nel caso in cui si dovesse aggiudicare il finanziamento**.
5. Ogni Istituzione può presentare soltanto un progetto come Capofila sia in forma singola che aggregata.

Articolo 5.
Disposizioni per la costituzione dell'ATS

1. Nel caso di proposte presentate in forma aggregata da più enti, i partecipanti devono essere definiti prima della presentazione della domanda di finanziamento mediante la sottoscrizione, da parte di tutti partner, di una apposita **dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS** (**All. A)** nella quale i soggetti si impegnano formalmente, in caso di aggiudicazione del finanziamento, a costituirsi in ATS. La dichiarazione deve essere allegata alla domanda e predisposta secondo il modello allegato al presente Avviso.
2. Ad avvenuta approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito con assegnazione del finanziamento alla proposta progettuale collocata al primo posto della stessa, il Soggetto Capofila aggiudicatario dovrà comunicare l'**accettazione del finanziamento entro 5 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP, e tutti i componenti dovranno costituirsi in ATS entro n.20 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP**, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Tutte le comunicazioni dovranno essere trasmesse a cura del capofila ad A.Re.S.S. Puglia con le modalità e i tempi descritti all'Art.11 del presente Avviso - *Concessione dell'agevolazione e cronologia avvio attività*.
3. Trascorso il termine dei 20 giorni senza che sia stata costituita l'ATS, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), di cui all'Art. 20, si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.
4. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché

[2] CONSORT 2025 checklist of information to include when reporting a randomized clinical trial **https://www.consort-spirit.org/**

tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.

5. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso del Progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte di A.Re.S.S. Puglia.

Articolo 6.
Risorse finanziarie disponibili e cumulabilità del contributo regionale

1. La **dotazione finanziaria** destinata al presente Avviso, relativo all'Area di Intervento n.3 punto A della Proposta di Piano di Attività aggiornato a Novembre 2025, approvata con DGR n. 1902/25, è **pari ad euro 265.000,00 (duecentosessantacinquemila/00),** così come riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 134 del 26/11/2025, in coerenza con lo schema di Atto aggiuntivo all'"*Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S. Puglia) per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, art. 14 della L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021*.", approvato con la medesima DGR n.1902/2025, e successivamente firmato dalle parti e recepito con DDG A.Re.S.S. Puglia n.9 del 20/01/2026. Le suddette risorse saranno impiegate per **il finanziamento di <u>un solo trial con durata massima di 24 mesi.</u>**
2. Tale contributo è concesso a fondo perduto e può coprire fino al 100% delle spese di ricerca entro il limite massimo della dotazione finanziaria prevista, pari a **€265.000,00,** fermo restando, oltre tale tetto, la possibilità di co-finanziamento, come dettagliato al comma successivo.
3. Il co-finanziamento può derivare da risorse proprie (utilizzo di fondi, attrezzature, medicinali, materiali e/o servizi) messe a disposizione dall'Ente Proponente/Capofila e/o da tutti gli Enti partner e/o da Enti Profit, purché questi ultimi rinuncino espressamente a tutti i diritti commerciali e alla proprietà dei dati derivanti dallo studio clinico indipendente e stipulino con il Promotore uno specifico contratto ai sensi dell'Art. 2 comma 6 del D.M. 30 novembre 2021, da includersi nel dossier per la domanda di valutazione etica ed approvazione a CET e CA.
4. Qualora fosse prevista una qualunque forma di co-finanziamento da parte dell'Ente Proponente/Capofila e/o da tutti gli Enti partner e/o da Enti Profit, dovrà essere prodotta dall'ente co-finanziatore, entro la scadenza prevista per la presentazione della candidature, la **dichiarazione di disponibilità al co-finanziamento**, unitamente, in caso di ente finanziatore Profit, a formale esplicita dichiarazione di rinuncia ai diritti commerciali e alla proprietà dei dati.
5. L'impegno di spesa relativo al Progetto ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.
6. Il contributo è destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività previste dalla ricerca funzionali al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con le finalità dell'Avviso.
7. **Gli assegnatari non potranno cumulare sullo stesso progetto altri aiuti pubblici** (nazionali, regionali, comunitari).
8. In osservanza delle finalità statutarie di A.Re.S.S. Puglia (L.R. n. 29/2017), il contributo può essere utilizzato anche per la copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche della ricerca. In tale ambito, **l'IVA può essere considerata spesa ammissibile, solo se realmente e definitivamente sostenuta e non recuperabile, in base al regime fiscale di ciascun soggetto Beneficiario** che dovrà essere espressamente dichiarato all'atto di presentazione della Candidatura da parte di ciascun partner – incluso il capofila.
9. E' necessario fornire **dichiarazione di svolgimento di attività non economica** ai sensi delle norme in materia di Aiuti di Stato (ai sensi dei paragrafi n. 18 del punto 2.1 e nn. 19, 20 e 21 del punto 2.1.1. della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01). Tale Dichiarazione dovrà essere fornita da parte di ciascun partner – incluso il capofila – **All. B.**

Articolo 7.
Soggetti gestori

1. La procedura per l'esame dei progetti è svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure, e la fase di valutazione di merito per peer-review. La procedura di valutazione, pertanto, sarà svolta da:
    a. A.Re.S.S. Puglia per le fasi amministrativa e di verifica delle procedure (**ammissibilità formale**);
    b. Commissione tecnica formalmente nominata con Delibera del Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia costituita da professionisti esperti nel settore della Cannabis Medica afferenti ad Enti diversi da A.Re.S.S. Puglia, che effettua la valutazione dei progetti per peer review (**valutazione di merito**).

Articolo 8.
Presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., l'A.Re.S.S. Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente Avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata a mezzo PEC apposita **Domanda di candidatura**, utilizzando, a pena di esclusione, unicamente il modello di domanda allegato **(All. C),** da inviare all'A.Re.S.S. Puglia all'indirizzo: **direzione.aress@pec.rupar.puglia.it**, avente ad oggetto: **"Cannabis - Area di Intervento 3 – Candidatura AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI RICERCA CLINICA INDIPENDENTE"**.
3. La domanda deve essere presentata con le modalità di cui al comma precedente, **entro le ore 23.59 del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo. È motivo di esclusione la ricezione della domanda oltre il termine suddetto.
4. La domanda deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente e inviata dal medesimo soggetto, a pena di esclusione. In caso di ATS, la domanda deve essere firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza e che, in virtù di ciò, assume qualità e funzione di rappresentante legale dello stesso.
5. **Nel caso della presenza di un soggetto privato nel partenariato è richiesto il pagamento di un'imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 642/1972 o valore stabilito da successive normative**.
6. La domanda dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione che indichi **il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante,** da applicare per le spese inerenti al progetto.
7. Alla domanda di candidatura devono essere allegati**, a pena di esclusione**:
    a. **la Proposta di Ricerca** strutturata secondo quanto dettagliato all'Art. 10 c.3 del presente Avviso - *Valutazione di merito: limiti, criteri di valutazione e condizioni,* corredata dell'Elenco completo dei documenti presentati, numerati secondo l'ordine di presentazione, ed inviata come unico file .zip.
    b. nel caso di partenariato, la **dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**, (**All. A**). sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentante legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'Art. 5, del presente Avviso entro n.20 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP.

c. **dichiarazione di svolgimento di attività non economica** ai sensi delle norme in materia di Aiuti di Stato (ai sensi dei paragrafi n. 18 del punto 2.1 e nn. 19, 20 e 21 del punto 2.1.1. della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01). Tale Dichiarazione dovrà essere fornita da parte di ciascun partner – incluso il capofila (**All. B**).

8. **Eventuali richieste di chiarimento inerenti** al contenuto del presente Avviso, agli adempimenti connessi e alla documentazione richiesta **dovranno essere trasmesse tassativamente in un unico invio da parte di ciascun Ente interessato** ed esclusivamente al seguente indirizzo pec: **direzione.aress@pec.rupar.puglia.it** riportando nell'oggetto la dicitura: "Cannabis – Area di Intervento 3 – Quesiti/Chiarimenti Avviso pubblico per progetti di ricerca clinica indipendente".
   Tali richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Quesiti pervenuti oltre il predetto termine non saranno presi in considerazione. I riscontri ai quesiti, pervenuti secondo le predette modalità, saranno inoltrati da A.Re.S.S. Puglia via PEC entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul BURP e saranno pubblicate con la medesima tempistica nella apposita sezione FAQ sulla pagina dedicata al Progetto Cannabis del sito web di A.Re.S.S.

Articolo 9.
Ammissibilità formale delle domande

1. La selezione delle proposte progettuali si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC di candidatura. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande pervenute saranno preliminarmente sottoposte, così come descritto all'Art. 7 del presente Avviso – "*Soggetti Gestori*", alla verifica di ammissibilità formale, che comprende la verifica della correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda, e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione prevista.
4. Verranno considerate formalmente ammissibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte. Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio". In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
5. Solo in caso di superamento dell'ammissibilità formale, la domanda sarà sottoposta alla valutazione di merito da parte della Commissione Tecnica così come descritto al già citato Art. 7.

Articolo 10.
Valutazione di merito: limiti, criteri di valutazione e condizioni

1. L'A.Re.S.S. Puglia applica i criteri, le condizioni e i limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in riferimento agli aiuti di Stato, nonché quanto previsto dall'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. Le attività di ricerca devono generare ricadute scientifiche, organizzative ed economiche a favore del Servizio Sanitario Regionale (SSR), con evidenza di impatti misurabili e trasferibili.
3. **La Proposta di Ricerca deve essere costituita dai seguenti documenti tutti redatti in lingua inglese e firmati digitalmente dal legale rappresentante del proponente o capofila in caso di partenariato, pena l'esclusione:**
   a. **Protocollo scientifico redatto seguendo le Linee Guida SPIRIT 2025** che preveda la realizzazione di un trial clinico controllato, randomizzato, multicentrico, indipendente

caratterizzato da un disegno di studio chiaro **coerente, pena l'esclusione, con quanto previsto dagli Artt. n. 2, 3 e 4 del presente Avviso**.

b. **GANTT con descrizione breve delle azioni previste per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna per l'intera durata delle attività** (indicatori; deliverables; milestones) che dimostri la **congruenza delle tempistiche** previste con gli obiettivi dello studio, la fattibilità del suo completamento e il rispetto dei requisiti dell'avviso.
c. **Elenco dei centri clinici arruolanti e di tutti gli enti coinvolti** (es. centro coordinatore, centri partecipanti) con descrizione delle rispettive attività, **e quelle eventualmente da appaltarsi a fornitori esterni** (per es. *contract research organizations (CRO), società di servizi, etc..*) evidenziando in che misura il partenariato complessivo integri le competenze scientifiche, cliniche, gestionali e operative necessarie per garantire una realizzazione efficace e completa della ricerca e assicuri la sostenibilità delle procedure di arruolamento.
d. **Piano finanziario con elicitazione degli elementi salienti che garantiscono coerenza del budget.** Tale documento deve essere trasmesso sia in pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante del proponente, o capofila in caso di partenariato, sia in formato excel.
e. **Descrizione e quantificazione dei possibili impatti positivi sul sistema sanitario con focus regionale**.
f. **Descrizione in dettaglio della composizione del team di progetto (persone fisiche) che dimostri l'**expertise dei componenti del gruppo di ricerca di ciascun Ente partecipante sulla tematica oggetto di studio ed esperienza adeguate alla conduzione di sperimentazioni cliniche allegando relazioni sintetiche.
g. **Elenco dei 5 articoli scientifici pubblicati con Impact factor (IF)** più alto, redatti da uno o più componenti l'insieme dei gruppi di ricerca del partenariato con indicazione del doi e IF.
h. **Data Management Plan.**
i. **Piano di disseminazione scientifica** corredato da specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che, in ogni sede di divulgazione e disseminazione dei risultati, attraverso convegni, poster, materiali informativi o altri strumenti di comunicazione, i beneficiari si impegnano a riportare il logo della Regione Puglia e di A.Re.S.S. Puglia, il CUP del progetto e la dicitura che attesti il finanziamento regionale, pena la revoca del contributo.

Il frontespizio della proposta di Ricerca dovrà recare l'Elenco completo dei documenti presentati, numerati secondo l'ordine di presentazione.
L'intera proposta di ricerca incluso il frontespizio dovrà essere inviata come unico file .zip

4. La valutazione di merito si baserà su una **preliminare verifica della rispondenza obbligatoria a ciascuno degli elementi caratterizzanti il progetto (requisiti da "a" ad "i" di cui al comma 3 del presente articolo) a cui seguirà la valutazione della qualità della proposta in termini di metodologia, argomentazione degli elementi caratterizzanti il progetto, ivi inclusa applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget** mediante il punteggio maturato sui seguenti criteri (A, B, C e D) e sui relativi sotto-criteri di valutazione di seguito dettagliati. Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione tecnica secondo i parametri definiti nella "*Griglia di Valutazione Criteri e Sottocriteri*" contenuta nel documento "**Scheda di Valutazione di Merito dei Progetti**", (**All. D**).

A. Qualità scientifica e metodologica

- Coerenza, chiarezza e completezza descrittiva del disegno dello studio.
- Validità scientifica e coerenza della metodologia con l'obiettivo principale che si intende perseguire (definizione della popolazione di studio con esplicitati criteri di inclusione ed esclusione dei partecipanti, degli outcome, etc.).
- Accuratezza nella descrizione delle analisi e dell'ipotesi statistica, del calcolo della numerosità campionaria e della potenza dello studio.

- Definizione accurata delle tempistiche dello studio nelle varie fasi (reclutamento, trattamento, follow-up).
- Definizione delle strategie di gestione dei fallimenti o dei drop out.
- Coerenza del Data Management Plan e del Piano di disseminazione scientifica con i principi "FAIR" (Findable, Accessible, Interoperable e Reusable).

B. Infrastrutture e fattibilità

- Disponibilità di infrastrutture e attrezzature adeguate alla conduzione dello studio.
- Definizione dei centri clinici e di tutti gli Enti partecipanti e dei relativi ruoli e attività, inclusi eventuali fornitori (centro coordinatore, centri partecipanti, CRO/servizi di supporto, etc…).
- Congruenza delle tempistiche e delle risorse indicate in relazione agli obiettivi dello studio, alla possibilità di completamento dello stesso e ai requisiti previsti dal bando (fattibilità delle procedure di arruolamento sulla base di evidenze epidemiologiche rappresentate dai centri coinvolti).

C. Valore della proposta, trasferibilità e impatto sul Servizio Sanitario Regionale

- Potenziale impatto sul Servizio Sanitario Regionale dei risultati generati, in termini di vantaggio clinico per il paziente.
- Ottimizzazione dell'impiego delle risorse terapeutiche disponibili.
- Trasferibilità sulla popolazione generale dei risultati generati dal campione dello studio clinico.

D. Expertise del PI e del gruppo di ricercatori

- Relazioni sintetiche a firma del Legale Rappresentante di ciascun Ente inerenti ad expertise dei componenti del proprio gruppo di ricerca sulla tematica oggetto di studio ed esperienza adeguate alla conduzione di sperimentazioni cliniche.
- Valore della produzione scientifica sulla base di: IF complessivo dei 5 migliori articoli redatti da uno o più componenti l'insieme dei gruppi di ricerca del partenariato.

5. Il **punteggio massimo** complessivamente attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a **180** punti.
6. Saranno considerate ammissibili al finanziamento unicamente le proposte che soddisferanno contemporaneamente i seguenti criteri:
   - siano state valutate **rispondenti a ciascuno degli elementi caratterizzanti il progetto (requisiti da "a" ad "i" di cui al comma 3 del presente articolo).** Si procederà alla attribuzione dei punteggi solo se la proposta avrà collezionato TUTTI "SI" alla verifica preliminare della rispondenza obbligatoria a tutti gli elementi caratterizzanti il progetto secondo la prima Tabella presente nello "**Scheda di Valutazione di Merito dei Progetti**", (**All. D**);
   - abbiano totalizzato, coerentemente con i punteggi di qualità attribuiti dalla Commissione valutatrice applicando i parametri di giudizio previsti nella "*Griglia di Valutazione Criteri e Sottocriteri*" contenuta nel documento "**Scheda di Valutazione di Merito dei Progetti**", (**All. D**), **un punteggio uguale o superiore a 108,** purchè come di seguito articolato:
     - **CRITERIO A (max 60 pt): almeno 36 punti e nessun sottocriterio con punteggio inferiore a 6;**
     - **CRITERIO B (max 30 pt): almeno 18 punti e nessun sottocriterio con punteggio inferiore a 6;**
     - **CRITERIO C (max 60 pt): almeno 36 punti e nessun sottocriterio con punteggio inferiore a 12;**
     - **CRITERIO D (max 30 pt): almeno 18 punti e nessun sottocriterio con punteggio inferiore a 9.**
7. Nell'ambito della procedura valutativa, **un punteggio aggiuntivo pari a 2 punti sarà assegnato alle progettualità che hanno previsto un approccio multidisciplinare**. Il punteggio aggiuntivo sulla multidisciplinarietà concorrerà al raggiungimento del limite massimo dei 180 punti, oltre al quale non sarà applicabile.
8. A parità di punteggio costituiranno criteri preferenziali, nell'ordine:

- Maggior numero di Centri clinici coinvolti;
- Maggior numero di Centri clinici pugliesi coinvolti, oltre al centro coordinatore;
- Quota di co-finanziamento maggiore.

Articolo 11.
Concessione dell'agevolazione ed erogazione del contributo

1. A.Re.S.S. Puglia, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria deliberazione approva la graduatoria dei progetti ammessi e che hanno superato la valutazione di merito e pubblica la deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa. Lo stesso provvedimento finale sarà anche pubblicato sul portale web di A.Re.S.S. Puglia, sezione Amministrazione Trasparente, sub sezioni Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità.
2. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'Art. 6 del presente Avviso - *Risorse finanziarie disponibili*, **sarà aggiudicataria del contributo la proposta ammissibile che si sarà collocata al primo posto nella graduatoria di merito**.
3. Come già specificato al comma 1 dell'Art. 8 del presente Avviso - *Presentazione delle domande di contributo*, l'A.Re.S.S. Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente Avviso, pertanto tutte le comunicazioni che il soggetto aggiudicatario dovrà inviare ad A.Re.S.S. Puglia dovranno essere trasmesse al responsabile unico del procedimento, di cui all'Art. 20 del presente avviso, con comunicazioni formali a mezzo pec all'indirizzo **direzione.aress@pec.rupar.puglia.it.**
4. Il soggetto aggiudicatario deve comunicare formalmente, al sopracitato indirizzo, l'accettazione del finanziamento **entro 5 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP** e provvedere agli adempimenti conseguenti.
5. In coerenza con quanto riportato all'Art.5 del presente Avviso - *Disposizioni per la costituzione dell'ATS*, in caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, **entro n.20 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP**, questi devono costituirsi in ATS con atto formale che il Rappresentante Legale del soggetto capofila deve trasmettere a mezzo pec al responsabile unico del procedimento.
6. **Con successivo provvedimento il Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo** a favore del Beneficiario/Capofila, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
7. **Tra A.Re.S.S. e l'Ente ammesso al finanziamento (Beneficiario/Capofila in caso di ATS) sarà quindi stipulata una Convenzione per disciplinare il finanziamento**. All'atto della stipula saranno consegnate le **Linee Guida Operative di Rendicontazione**. Tutte le spese inerenti alla convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, saranno a carico esclusivo del Beneficiario/Capofila, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipula della Convenzione, il Beneficiario/Capofila del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
8. Premesso che il parere favorevole del CET e l'autorizzazione della Autorità Competente costituisce requisito imprescindibile per la legittimità dell'impiego dei fondi stanziati, il contributo viene erogato all'Ente/Capofila aggiudicatario del finanziamento a seguito di richiesta formale di anticipazione dello stesso e previe verifiche obbligatorie di legge con le seguenti modalità e cadenze temporali:
    - **Anticipo pari al 50% del contributo**
      La trasmissione di formale richiesta di anticipazione dell'Acconto del 50% sul contributo da parte del Beneficiario potrà essere formulata non prima di 60 giorni dalla stipula della Convenzione, avendo opportunamente dichiarato l'avvio delle attività nei termini previsti dal presente Avviso, trasmettendo l'acquisito parere del competente Comitato Etico, con la versione definitiva del protocollo clinico approvato, nonchè l'autorizzazione dell'Autorità Competente e, laddove

richiesto, le garanzie fideiussorie per tutti i beneficiari privati. Nel caso in cui il beneficiario sia costituito da ATS composta da almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, quanto sopra, deve essere corredato da una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante a ciascun soggetto avente natura giuridica di diritto privato. La polizza dovrà avere durata pari a quella della Convenzione, maggiorata di 12 mesi.

- **Secondo Anticipo pari al 30% del contributo**

  La trasmissione di formale richiesta di erogazione del secondo acconto potrà essere formulata alla presentazione della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari all'80% della somma anticipata di cui al precedente punto, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a firma del legale rappresentante, e dalla relazione tecnico-scientifica intermedia delle attività svolte firmata dal responsabile scientifico, da presentarsi entro 30 giorni dalla scadenza dei primi 12 mesi di attività, includendo gli esiti di eventuali emendamenti al protocollo, laddove fossero stati presentati. La rendicontazione intermedia dei costi sostenuti, unitamente alla relazione scientifica intermedia (corredata dagli esiti di eventuali emendamenti al protocollo laddove fossero stati presentati) sarà necessaria per la richiesta di erogazione del secondo acconto. L'erogazione del secondo acconto sarà concessa previa verifica istruttoria che la documentazione rendicontativa nonché l'attività scientifica condotta siano risultate coerenti. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto.

- **Saldo pari 20% del contributo**

  La trasmissione di formale richiesta di erogazione del saldo è ammessa solo dopo formale comunicazione da parte dell'Agenzia di positiva istruttoria della documentazione rendicontativa prodotta con i necessari documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, nonchè dopo la positiva valutazione della relazione tecnico-scientifica finale corredata del Final Study Report, redatto secondo i criteri CONSORT 2025.

  Il Final Study Report dovrà contenere allegati anche i *full text* di eventuali pubblicazioni effettuate o comunque dare prova delle procedure di sottomissione in itinere.

  Tutta la documentazione necessaria alla valutazione, da prodursi entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali, dovrà essere trasmessa a firma del Legale Rappresentante dell'Ente Beneficiario/Capofila.

9. L'approvazione dell'erogazione, in misura totale o parziale, dell'ultima tranche del finanziamento da parte di A.Re.S.S. sarà subordinata al raggiungimento degli obiettivi proposti nel progetto, valutati anche prevedendo l'eventuale coinvolgimento degli esperti della Commissione Tecnica già coinvolta nella iniziale valutazione di merito.
10. La domanda di erogazione di ciascuna *tranche* dovrà essere presentata secondo le modalità indicate nelle "**Linee Guida Operative di Rendicontazione**" fornite unitamente alla Convenzione direttamente all'Ente Capofila del progetto aggiudicatario.
11. **L'erogazione delle suddette quote di finanziamento è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità per A.Re.S.S. delle risorse finanziarie**.

Articolo 12.

Decorrenza e durata delle attività progettuali

1. **L'avvio delle attività** deve essere formalmente dichiarato dal Capofila/Beneficiario **entro 10 giorni dalla stipula della Convenzione**. Dalla data di avvio attività decorreranno i **24 mesi di massima durata**

progettuale. Tutte le tempistiche sopra descritte si trovano riassunte in **Tabella 1 "Riepilogo fasi"** alla fine del presente documento.

Articolo 13.
Obblighi dei beneficiari

1. Il Beneficiario del contributo, o il soggetto Capofila nel caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), è obbligato nei confronti dell'A.Re.S.S. Puglia a espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione delle attività, nonché ad assumere il ruolo di Promotore della sperimentazione clinica prevista. Tale soggetto è, inoltre, referente unico per la gestione amministrativa complessiva e per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute nei confronti di A.Re.S.S. Puglia.
2. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto Beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 (DURC); inoltre deve adempiere agli obblighi di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari comunicando gli estremi dei soggetti abilitati ad operare sui conti correnti dedicati (dichiarazione di flussi finanziari).

3. Il Capofila provvede a:
   a. comunicare ad A.Re.S.S. Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro dieci giorni dalla stipula della convenzione in parola.
   b. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta e curarne la trasmissione ad A.Re.S.S. Puglia;
   c. laddove previsto e richiesto, presentare garanzia fideiussoria per tutti i beneficiari privati che intendano richiedere l'anticipo, avvalendosi dello schema adottato dalla Regione Puglia con DGR n. 1000 del 07/07/2016, opportunamente adattato al soggetto titolare della procedura (A.Re.S.S. Puglia);
   d. coordinare le attività di rendicontazione dei partner e curarne la trasmissione ad A.Re.S.S. Puglia nel rispetto delle scadenze previste e secondo le modalità previste all'Art. 14 c.5;
   e. monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner, segnalando tempestivamente eventuali ritardi, inadempimenti o eventi che possano incidere sulla realizzazione del progetto, indicando le misure adottate per il loro superamento.
4. Durante il periodo di realizzazione del progetto, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicate ad A.Re.S.S. Puglia.
5. Il Capofila si impegna a notificare tempestivamente ad A.Re.S.S. Puglia ogni modifica rispetto alle condizioni previste al secondo comma dell'Art. 15 del presente Avviso - *Riduzione del contributo*. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione delle somme già erogate, nonché degli interessi legali maturati.
6. Il Capofila è tenuto a comunicare ad A.Re.S.S. Puglia tutte le iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati, nonché a verificare che tutte le pubblicazioni e i materiali prodotti in relazione allo studio finanziato con il presente avviso riportino tutti i riferimenti indicati nell'Art. 19 del presente Avviso - *Risultati della ricerca*, pena la decadenza del contributo concesso. Ciascun partner, ivi compreso il capofila, è responsabile della realizzazione delle attività di propria competenza così come saranno dettagliate nella Proposta di Ricerca, da strutturarsi secondo quanto richiesto al comma 3 Art. 10 del presente Avviso - *Valutazione di merito: limiti, criteri di valutazione e condizioni*.
7. Nello specifico, ciascun partner provvede a:
   a. predisporre tutta la documentazione richiesta dagli atti conseguenti al bando e a metterla a disposizione del capofila;

b. laddove previsto e richiesto, presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità previste dal presente Avviso;
c. garantire la massima integrazione con gli altri partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
d. impiegare, in modo coerente ed efficiente, le risorse finanziarie ottenute ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto;
e. ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Soggetti beneficiari del contributo stabiliti nel presente Bando.

Articolo 14.
Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di comunicazione di inizio delle attività, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:
    a. essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto di ricerca;
    b. essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo;
    c. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso;
    d. essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
    e. non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
    f. rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto;
    g. essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, con data di emissione compresa tra la data di avvio e la data di conclusione del progetto;
    h. essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
    i. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
    j. essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Nel caso di ATS, deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del Capofila, nonché dal responsabile amministrativo.
5. **Il soggetto capofila** provvede alla raccolta e alla verifica della correttezza dei rendiconti presentati da ciascun partner. La rendicontazione complessiva deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto capofila e, per le rispettive spese di competenza, da ciascun partner. La documentazione deve comprendere un **prospetto di riepilogo generale** delle spese sostenute complessivamente dal partenariato.
6. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa**:**
    a. **Spese di personale:** Sotto tale voce di spesa rientrano**:** borse di studio/ contratti a tempo determinato/contratti libero professionali e co.co.co laddove possibili, dedicati in via esclusiva alla realizzazione del progetto, ad esclusione del personale amministrativo.
    b. **Costi di sperimentazione:** Tale voce di spesa ricomprende l'acquisto di materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente impiegati nell'attività di ricerca il cui acquisto risulti temporalmente

coerente con la stessa (i.e. consumabili, farmaco sperimentale). Non potrà ricomprendere cancelleria di ufficio e fotocopie.

c. **Servizi esterni (terzi)**: CRO, analisi di laboratorio, data-monitoring, servizi informatici, etc. I subcontratti non possono riguardare attività di ricerca scientifica, ma esclusivamente servizi di supporto che l'unità operativa non è in grado di svolgere internamente. Tali attività dovranno essere esplicitamente descritte nella sezione dedicata del progetto, al fine di valutarne l'eleggibilità.
d. **Costi di viaggio e trasferta:** Tale voce di spesa concerne le spese, con adeguata documentazione giustificativa, relative a viaggi e/o trasferte effettuate, solo in Italia, dal Responsabile scientifico o da collaboratori facenti parte del team di ricerca per le necessità strettamente legate all'esecuzione del progetto di ricerca finanziata ed alle attività di divulgazione della stessa. Tale voce non dovrà superare il 5% del contributo totale richiesto da ciascun partner.
e. **Altri costi diretti:** Tale voce di spesa si riferisce solo ai seguenti costi: costi per attività di divulgazione (realizzazione di materiale divulgativo del progetto, di pubblicazioni), acquisto di materiale informatico (i costi esclusivamente per l'acquisto di software specifici per la realizzazione del progetto ammissibili solo se ne viene dettagliata e giustificata l'esigenza e rilevata la coerenza temporale). Tale voce non dovrà superare il 3% del contributo totale richiesto da ciascun Partner. La manutenzione, l'assistenza e costi accessori dei software saranno a carico del Soggetto Proponente.
f. **Spese generali (overhead)**: Sono ammissibili nella misura massima del 5% dell'importo complessivo del finanziamento. Rientrano tra le spese generali i costi indiretti, i costi di struttura e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica, che sono per loro natura trasversali per la gestione delle diverse attività del beneficiario e che non possono essere attribuite interamente al progetto. Tale percentuale va calcolata al netto di eventuali servizi esterni.

7. Come già richiamato all'art. 6 comma 8 del presente Avviso, in coerenza con le finalità statutarie di A.Re.S.S. Puglia (L.R. n. 29/2017), il contributo può essere utilizzato anche per la copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche. In tale ambito, l'IVA può essere considerata spesa ammissibile, solo se realmente e definitivamente sostenuta e non recuperabile, in base al regime fiscale del soggetto beneficiario.
8. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle **Linee Guida Operative di Rendicontazione che saranno fornite unitamente alla Convenzione direttamente all'Ente Capofila del progetto aggiudicatario del finanziamento**.

Articolo 15.
Riduzione del contributo

1. L'A.Re.S.S. Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere dell'A.Re.S.S.. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. La ricerca non dovrà generare proventi e profitti nel corso della sua realizzazione e non dovrà disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva all'A.Re.S.S. Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto o intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata, a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del

progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

Articolo 16.
Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

1. La rinuncia prima dell'avvio del progetto da parte di un partner comporta l'assorbimento da parte del partenariato delle attività e relative risorse con conseguente rimodulazione che dovrà essere oggetto di valutazione, con l'eventuale coinvolgimento degli esperti scientifici intervenuti in fase di valutazione del progetto, e autorizzazione di A.Re.S.S.. La comunicazione da parte del capofila deve avvenire prima della dichiarazione di accettazione del contributo.
2. La rinuncia da parte di un partner nel corso del progetto comporta la revoca dell'assegnazione del contributo e l'eventuale restituzione delle risorse già ricevute. La quota di competenza del rinunciatario verrà riassegnata da parte del capofila agli altri componenti del partenariato con garanzia di raggiungimento degli obiettivi e richiesta di rimodulazione delle risorse. Tale comunicazione deve avvenire entro 15 giorni dalla rinuncia, pena la decadenza del partenariato.
3. L'A.Re.S.S. Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
    - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
    - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
    - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
4. In caso di decadenza e revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

Articolo 17.
Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso, entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con l'A.Re.S.S. Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
    - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
    - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto o intervento;
    - qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
    - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
    - purché non superiori a 180 giorni;
    - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

    In ogni caso qualora la richiesta della proroga determini il superamento della scadenza dell'Accordo in essere tra Regione Puglia ed A.Re.S.S., la stessa dovrà essere espressamente autorizzata dalla Sezione Regionale Competente ed approvata con DGR *ad hoc*.
2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dall'A.Re.S.S. Puglia, un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiore al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per la voce di spesa "spese generali", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi previsti. In tal caso

il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

3. Non è in alcun modo ammessa la sostituzione degli enti beneficiari. La rinuncia da parte dell'ente capofila determina la decadenza dell'intero partenariato.
4. Qualunque comunicazione, incluse quelle relative a richieste di proroghe e modifiche devono essere trasmesse ad A.Re.S.S. Puglia, indirizzate al responsabile del procedimento, di cui all'Art. 20 del presente Avviso, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **direzione.aress@pec.rupar.puglia.it.**

Articolo 18.
Controlli e Monitoraggio

1. L'A.Re.S.S. Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel GANTT di progetto presentato.
2. L'A.Re.S.S. Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
    - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
    - agli stati di avanzamento delle attività del progetto o intervento;
    - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
    - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
    - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto di ricerca clinica indipendente.

Art. 19.
Risultati della ricerca

1. I risultati delle ricerche finanziate dal presente avviso dovranno essere oggetto di pubblicazione su riviste internazionali con impact factor; dunque il Final Study Report, da redigere a cura del Beneficiario/ Capofila secondo le linee guida CONSORT 2025, dovrà contenere in allegato anche i *full text* di eventuali pubblicazioni effettuate o comunque dare prova delle procedure di sottomissione in itinere.
2. In ogni pubblicazione scaturente dalle ricerche finanziate dal presente avviso dovrà essere fatta espressa menzione del finanziamento concesso da Regione Puglia e A.Re.S.S., pena la revoca del contributo.
3. I dati, i risultati scientifici e gli output generati nell'ambito dello studio finanziato, sono considerati di interesse pubblico regionale, pertanto, **la Regione Puglia e A.Re.S.S. detengono un diritto d'uso gratuito, non esclusivo e illimitato nel tempo, ai fini della programmazione sanitaria e dell'aggiornamento delle linee di indirizzo clinico-assistenziali.**
4. Il Promotore dunque si impegna:
    - nel rispetto della normativa sulla privacy, a rendere disponibili su repository pubbliche i dati raccolti al fine di agevolare future attività di ricerca;
    - anche dopo la presentazione del Final Study Report, a trasmettere copia in full text di tutte le pubblicazioni dovessero scaturire dalle attività di ricerca finanziate con i fondi di cui al presente avviso.
5. Inoltre, in sede di divulgazione e disseminazione dei risultati, attraverso convegni, poster, materiali informativi o altri strumenti di comunicazione, i beneficiari sono tenuti a riportare il logo della Regione Puglia e di A.Re.S.S. Puglia, il CUP del progetto e la dicitura che attesti il finanziamento regionale, pena la revoca del contributo.

6. Per qualunque eventuale futura utilizzazione dei dati a fini registrativi/commerciali si richiama tutto quanto disposto dal DM Salute del 30 novembre 2021 all'Art. 3 recante "*Cessione di dati e risultati di sperimentazioni senza scopo di lucro a fini registrativi*".

Articolo 20.
Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990)

1. Il Responsabile del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Elisabetta Anna Graps, Direttore dell'Area Valutazione e Ricerca presso A.Re.S.S. Puglia, via Lungomare Nazario Sauro n.33 - 70121 Bari. PEC: **direzione.aress@pec.rupar.puglia.it.**

Articolo 21.
Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

1. Finalità: i dati forniti all'A.Re.S.S. Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.
2. Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).
3. Titolare del trattamento: A.Re.S.S. Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.
4. Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: **dpo@pec.rupar.puglia.it**
5. Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
6. Categorie di dati personali: Dati personali dei componenti della Commissione Tecnica Peer Review (nome, cognome, dati di contatto: telefono – pec; ente di appartenenza) e dati personali dei singoli professionisti componenti i gruppi di ricerca (nome; cognome; codice fiscale; curriculum vitae, dati di contatto: telefono – pec; ente di appartenenza). Tali dati sono trattati al fine della valutazione della candidatura finalizzata alla partecipazione al bando competitivo ed ai fini della nomina della Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti.
7. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
8. Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
9. Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'A.Re.S.S. Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
10. Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato.

11. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'A.Re.S.S. Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza all'A.Re.S.S. è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
12. Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.
13. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Tabella 1. Riepilogo fasi

Nr.	FASI
1.	**Comunicazione di accettazione del finanziamento** da parte degli Enti assegnatari che dovrà avvenire **entro e non oltre 5 giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP.
2.	**Trasmissione dell'atto di costituzione ATS entro 20 giorni lavorativi** dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP.
3.	**Stipula della Convenzione tra Beneficiario/Capofila ATS ed A.Re.S.S. Puglia**.
4.	**Dichiarazione di avvio delle attività entro 10 giorni dalla stipula della Convenzione**.
5.	Acquisizione del **parere favorevole da parte del Comitato Etico Territoriale (CET) competente e dell'autorizzazione dell'Autorità Competente Nazionale (CA).**
6.	**Trasmissione di formale richiesta di erogazione dell'anticipazione pari al 50% del contributo *de quo*, previo intervenuto decorso del termine di 60 giorni dal perfezionamento della convenzione, ed avvenuta positiva verifica del soddisfacimento delle condizioni di cui appresso**: -comunicazione avvio delle attività nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso; -trasmissione dell'acquisito parere del CET nonché della perfezionata autorizzazione della CA e del protocollo approvato; -positiva verifica della completezza amministrativa della richiesta amministrativa; -verifica espletamento effettivo incasso dei fondi Regionali nel bilancio di A.Re.S.S. Puglia.
7.	**Rendicontazione intermedia delle attività tecnico-scientifiche svolte** (corredata dagli esiti di eventuali emendamenti al protocollo laddove fossero stati presentanti) **e rendicontazione economica-finanziaria di tutte le spese sostenute da trasmettere entro 30 giorni dalla scadenza dei primi 12 mesi di attività**. La rendicontazione intermedia economico finanziaria delle spese sostenute, unitamente alla relazione scientifica intermedia, è **necessaria per la richiesta di erogazione del secondo acconto**. L'erogazione sarà comunque subordinata all'incasso dei fondi Regionali nel bilancio di A.Re.S.S. Puglia, previa verifica della completezza della richiesta di erogazione e previa verifica della **spesa di almeno l'80%** del primo acconto.
8.	**Rendicontazione finale delle attività tecnico-scientifiche svolte con Final Study Report, e rendicontazione economico finanziaria,** il tutto a firma del Legale Rappresentante dell'Ente Beneficiario/Capofila**, da produrre entro 30 giorni dal termine delle attività progettual**i.
9	**Trasmissione di formale richiesta di erogazione del saldo**, ammissibile solo dopo formale comunicazione di positiva istruttoria della documentazione rendicontativa e dopo positiva valutazione/validazione della relazione tecnico-scientifica finale (con Final Study Report). L'erogazione della quota a titolo di saldo del contributo in parola, previa verifica della completezza della richiesta di erogazione, sarà comunque subordinata all'incasso dei fondi Regionali nel bilancio di A.Re.S.S. Puglia.

Tabella 2. Riepilogo allegati

Allegato	Contenuto
A	Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS
B	Dichiarazione di svolgimento di attività non economica
C	Domanda di candidatura
D	Scheda di valutazione di merito dei progetti

Allegato A – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

ALLEGATO A

(da compilarsi su carta intestata del soggetto proponente)

Ad A.Re.S.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Pec: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale dell'Ente_____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, con partita IVA/CODICE FISCALE _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale dell'Ente_____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, con partita IVA/CODICE FISCALE _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale dell'Ente_____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, con partita IVA/CODICE FISCALE _____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS _____

Visto il Progetto di Ricerca (titolo) _____ acronimo _____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi del "**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015".**

CONSAPEVOLI

- che la costituzione in ATS deve avvenire entro 20 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP, secondo le modalità e i tempi stabiliti nel Bando, senza che il partenariato proposto nel Progetto di Ricerca subisca variazioni;

- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al suddetto Bando. Con la dichiarazione congiunta, si impegnano a costituirsi entro n.20 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto di ricerca proposto;

- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il Progetto di Ricerca, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;

- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'Art. 5 Disposizioni per la costituzione dell'ATS del Bando.

TUTTO CIO' PREMESSO I SOTTOSCRITTI

- conferiscono **mandato collettivo speciale con rappresentanza**, ai sensi dell'art. 5 Disposizioni per la costituzione dell'ATS del Bando, al (Cognome e nome) _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante del _____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, indirizzo pec _____,

designandolo quale soggetto capofila delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Bando che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo, previsto in attuazione degli interventi progettuali, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti;

- si impegnano a comunicare l'**accettazione del finanziamento entro 5 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP, e a costituirsi in ATS entro n.20 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP**.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità del Bando per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Da firmare digitalmente

Per_____

Il legale rappresentante _____

Allegato A – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____
Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Allegato B – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

ALLEGATO B

(da compilarsi su carta intestata del soggetto proponente)

Ad A.Re.S.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Pec: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NON ECONOMICA AI SENSI DELLE NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sottoscritto _____ , nato a_____ il _____,
residente a _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario
_____, con sede in _____ , via_____,
C.F. n. _____ , P. IVA _____

preso atto dei contenuti di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 avente ad oggetto "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*"

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

che l'ente _____ svolge, con riferimento al progetto dal titolo _____ Acronimo _____ di cui è Capofila/Partner *[barrare l'opzione che non interessa]* esclusivamente attività non-economiche ai sensi dei paragrafi n. 18 di cui al punto 2.1. e nn. 19, 20 e 21 di cui al punto 2.1.1. della Comunicazione sopra citata.

Luogo e data,

FIRMA DIGITALE DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

ALLEGATO C - MODELLO DOMANDA DI CONTRIBUTO

(da rendersi su carta intestata dell'Ente proponente)

Ad A.Re.S.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Pec: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Cannabis - Area di Intervento 3 – Candidatura AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI RICERCA CLINICA INDIPENDENTE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale della persona giuridica_____P.IVA. _____ ovvero in qualità di soggetto mandatario della costituenda ATS (da formalizzare nei termini di cui all'art. 5 dell'avviso, come da Allegato A)

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta elettronica _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per l'attribuzione del contributo previsto dall' "**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015"** per l'ammontare di € **265.000,00 (duecentosessantacinquemila/00)**, da concedersi con le modalità di attuazione dell'avviso pubblico adottato con Deliberazione del Direttore Generale di AReSS Puglia n._____, pubblicato sul BURP in data_____, ed il cui schema era stato precedentemente approvato con DGR Puglia n.1902 del 21 Novembre 2025.

Si intende sottomettere a valutazione per l'assegnazione del contributo la proposta progettuale dal titolo _____

Acronimo: _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato C – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'"AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015, e degli allegati allo stesso, così come adottati da ARESS Puglia;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che A.Re.S.S. Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;

- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta del progetto di ricerca clinica indipendente;
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire ad A.Re.S.S. Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.
- di impegnarsi a che, in ogni sede di disseminazione, sia riportata l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia e di AReSS Puglia.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE DOMANDA:

- Dati Generali forniti di seguito alla presente domanda;
- Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, nel caso di proposte presentate in forma aggregata da più enti (redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A dell'Avviso);
- Dichiarazione di svolgimento di attività non economica (redatta conformemente al modello di cui all'Allegato B dell'Avviso) fornita da parte di ciascun partner – incluso il capofila;
- Autodichiarazione fornita da parte di ciascun partner – incluso il capofila che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- Proposta di Ricerca, di cui all'Art. 8 comma 7 p.to A, costituita, pena l'esclusione, dai documenti espressamente richiesti all'Art. 10 comma 3 dell'Avviso, corredata dell'Elenco completo dei documenti presentati, numerati secondo l'ordine di presentazione, ed inviata come unico file .zip;

Luogo e data _____

Firma digitale del Rappresentante Legale

_____

Allegato C – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)

Titolo del progetto

Acronimo

Soggetto proponente

Durata (max 24 mesi)

DATI SOGGETTO PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)

Anagrafica

Denominazione

Tipologia

Indirizzo

Città

CAP

Comune

Provincia

Telefono

Posta elettronica

PEC

Codice Fiscale

Partita IVA

Legale rappresentante

Cognome

Nome

Telefono

Posta elettronica

PEC

Codice Fiscale

Allegato C – Bando Ricerca Clinica Indipendente Cannabis medica – Area di Intervento 3

Responsabile Scientifico

Cognome

Nome

Telefono

Posta elettronica

PEC

Codice Fiscale

DATI PARTNER (eventuali)

Anagrafica

Denominazione

Tipologia

Indirizzo

Città

CAP

Comune

Provincia

Telefono

Posta elettronica

PEC

Codice Fiscale

Partita IVA

Legale rappresentante

Cognome

Nome

Telefono

Posta elettronica

PEC

Codice Fiscale

(INSERIRE I DATI DI TUTTI I PARTNER)

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

Allegato D – Bando Ricerca Clinica Indipendente
Cannabis Medica – Area di Intervento 3

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI

I. Verifica preliminare della rispondenza obbligatoria a ciascuno degli elementi caratterizzanti il progetto (requisiti da "a" ad "i" di cui al comma 3 dell'Art. 10 "*Valutazione di merito: limiti, criteri di valutazione e condizioni*" di cui al presente Avviso)

a	**Protocollo scientifico redatto seguendo le Linee Guida SPIRIT 2025** che preveda la realizzazione di un trial clinico controllato, randomizzato, multicentrico, indipendente caratterizzato da un disegno di studio chiaro **coerente con TUTTO quanto previsto dagli Artt. n. 2, 3 e 4 del presente Avviso**.	SI - NO
b	**GANTT con descrizione breve delle azioni previste per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna per l'intera durata delle attività** (indicatori; deliverables; milestones) che dimostri la **congruenza delle tempistiche** previste con gli obiettivi dello studio, la fattibilità del suo completamento e il rispetto dei requisiti dell'avviso.	SI - NO
c	**Elenco dei centri clinici arruolanti e di tutti gli enti coinvolti** (es. centro coordinatore, centri partecipanti) con descrizione delle rispettive attività, **e quelle eventualmente da appaltarsi a fornitori esterni** (per es. *contract research organizations (CRO), società di servizi, etc..*) evidenziando in che misura il partenariato complessivo integri le competenze scientifiche, cliniche, gestionali e operative necessarie per garantire una realizzazione efficace e completa della ricerca e assicuri la sostenibilità delle procedure di arruolamento.	SI - NO
d	**Piano finanziario con elicitazione degli elementi salienti che garantiscono coerenza del budget.**	SI - NO
e	**Descrizione e quantificazione dei possibili impatti positivi sul sistema sanitario con focus regionale**.	SI - NO
f	**Descrizione in dettaglio della composizione del team di progetto (persone fisiche) che dimostri** l'expertise dei componenti del gruppo di ricerca di ciascun Ente partecipante sulla tematica oggetto di studio ed esperienza adeguate alla conduzione di sperimentazioni cliniche allegando relazioni sintetiche.	SI - NO
g	**Elenco dei 5 articoli scientifici pubblicati con Impact factor (IF)** più alto, redatti da uno o più componenti l'insieme dei gruppi di ricerca del partenariato con indicazione del doi e IF.	SI - NO
h	**Data Management Plan.**	SI - NO
i	**Piano di disseminazione scientifica** corredato da specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che, in ogni sede di divulgazione e disseminazione dei risultati, attraverso convegni, poster, materiali informativi o altri strumenti di comunicazione, i beneficiari si impegnano a riportare il logo della Regione Puglia e di AReSS Puglia, il CUP del progetto e la dicitura che attesti il finanziamento regionale, pena la revoca del contributo.	SI - NO

Si procede alla valutazione secondo la successiva griglia di valutazione solo se la proposta ha collezionato TUTTI "SI" alla verifica preliminare della rispondenza obbligatoria agli elementi caratterizzanti il progetto.

II. Griglia di valutazione criteri e sottocriteri

CRITERIO A. Qualità scientifica e metodologia **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 60 punti** **PUNTEGGIO MINIMO PER L'IDONEITA' AL FINANZIAMENTO: 36 punti e nessun sottocriterio < 6**		
Sotto-Criteri	**Scala di Giudizio per attribuzione punteggio**	**Punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento**
Coerenza, chiarezza e completezza descrittiva del disegno dello studio.	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6
Validità scientifica e coerenza della metodologia con l'obiettivo principale che si intende perseguire (definizione della popolazione di studio, con esplicitati criteri di inclusione ed esclusione dei partecipanti, degli outcome, etc.).	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6
Accuratezza nella descrizione delle analisi e dell'ipotesi statistica, del calcolo della numerosità campionaria e della potenza dello studio.	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6
Definizione accurata delle tempistiche dello studio nelle varie fasi	Eccellente: 10 Ottimo: 9	6

(reclutamento, trattamento, follow-up).	Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	
Definizione delle strategie di gestione dei fallimenti o dei drop out.	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6
Coerenza del Data Management Plan e del Piano di disseminazione scientifica con i principi "FAIR" (Findable, Accessible, Interoperable e Reusable).	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6

CRITERIO B. Infrastrutture e fattibilità **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 30 punti** **PUNTEGGIO MINIMO PER L'IDONEITA' AL FINANZIAMENTO: 18 punti e nessun sottocriterio < 6**		
Sotto-Criteri	**Scala di Giudizio per attribuzione punteggio**	**Punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento**
Disponibilità di infrastrutture e attrezzature adeguate per la conduzione dello studio.	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6
Definizione dei centri clinici e di tutti gli Enti partecipanti e dei relativi ruoli e	Eccellente: 10 Ottimo: 9	6

attività (centro coordinatore, centri partecipanti, CRO/servizi di supporto, etc…).	Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	
Congruenza delle tempistiche e delle risorse indicate in relazione agli obiettivi dello studio, alla possibilità di completamento dello stesso e ai requisiti previsti dal bando (fattibilità delle procedure di arruolamento sulla base di evidenze epidemiologiche dei centri coinvolti).	Eccellente: 10 Ottimo: 9 Distinto: 8 Buono: 7 Sufficiente: 6 Insufficiente: 1-5	6

CRITERIO C. Valore della proposta, trasferibilità e impatto sul Servizio Sanitario **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 60 punti** **PUNTEGGIO MINIMO PER L'IDONEITA' AL FINANZIAMENTO:** **36 punti e nessun sottocriterio < 12**		
Sotto-Criteri	**Scala di Giudizio per attribuzione punteggio**	**Punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento**
Potenziale impatto sul Servizio Sanitario Regionale dei risultati generati, in termini di vantaggio clinico per il paziente.	Eccellente: 20 Ottimo: 18 Distinto: 16 Buono: 14 Sufficiente: 12 Insufficiente: 1-11	12
ottimizzazione dell'impiego delle risorse terapeutiche disponibili.	Eccellente: 20 Ottimo: 18 Distinto: 16 Buono: 14 Sufficiente: 12 Insufficiente: 1-11	12
trasferibilità sulla popolazione generale dei risultati generati dallo studio clinico.	Eccellente: 20 Ottimo: 18 Distinto: 16	12

	Buono: 14 Sufficiente: 12 Insufficiente: 1-11	

CRITERIO D. Expertise del PI e del gruppo di ricercatori **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 30 punti** **PUNTEGGIO MINIMO PER L'IDONEITA' AL FINANZIAMENTO:** **18 punti e nessun sottocriterio < 9**		
Sotto-Criteri	**Scala di Giudizio per attribuzione punteggio**	**Punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento**
Relazioni sintetiche a firma del Legale Rappresentante di ciascun Ente inerenti all'expertise dei componenti del proprio gruppo di ricerca sulla tematica oggetto di studio ed esperienza adeguate alla conduzione di sperimentazioni cliniche.	Eccellente: 15 Ottimo: 13,5 Distinto: 12 Buono: 10,5 Sufficiente: 9 Insufficiente: 1-8	9
Valore della produzione scientifica sulla base di: IF complessivo dei 5 migliori articoli redatti da uno o più componenti l'insieme dei gruppi di ricerca del partenariato.	Eccellente: 15 Ottimo: 13,5 Distinto: 12 Buono: 10,5 Sufficiente: 9 Insufficiente: 1-8	9

Punteggio Massimo: 180

Punteggio Minimo per l'ammissibilità in graduatoria: 108 (purchè nessun sottocriterio con punteggio inferiore alla sufficienza).

PREMIALITA'		
Approccio multidisciplinare	SI o NO	Se Sì vengono assegnati +2 punti (fino al massimo punteggio complessivo di 180)

A parità di punteggio costituiscono criteri preferenziali, nell'ordine:

- Maggior numero di Centri clinici coinvolti;
- Maggior numero di Centri clinici pugliesi coinvolti, oltre al centro coordinatore;
- Quota di co-finanziamento maggiore.

AREA VALUTAZIONE E RICERCA
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Telefono: +39.80.540.3171
mail: e.graps@aress.regione.puglia.it
https://www.aress.puglia.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CAFORA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/01/2026
il **richiedente** ANTONIO DIBENEDETTO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 1069 del 12/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: CAFORA - foglio: 366 - particella: 129
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 570642.0,4562201.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 8479

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CANNETO NUOVO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 16/01/2026
il **richiedente** RIPALTA PUGLIESE
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 2215 del 16/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterrane e, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: CANNETO NUOVO - foglio: 156 - particella: 58
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 576890.0,4573118.0

previsione de ifabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 6896

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott.Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: Via Foggia e del prolungamento di via Garibaldi.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/10/2025
il **richiedente** Nicola Gallo in qualità di RUP del Comune di Ordona della ditta Comune di Ordona con sede legale nel comune di Ordona in Piazza Aldo Moro, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 59539 del 30/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ORDONA - località: Via Foggia e del prolungamento di via Garibaldi - foglio: 5 - particella: 1052
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 552639.9,4574247.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: Candelaro.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/01/2026
il **richiedente** Nicoletta De Filippo
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 1459 del 13/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO - località: Candelaro - foglio: 131 - particella: 77
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 562557.0,4602671.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 20000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: STORNARA - località: LA CONTESSA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 22/01/2026
il **richiedente** ANNA UNICO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 3674 del 23/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: STORNARA - località: LA CONTESSA - foglio: 12 - particella: 68
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 567295.0,4571544.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 13634

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LEVERANO - località: Mercato Urbano di Via Emilia.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 05/12/2025
il **richiedente** Marcello Rolli in qualità di Sindaco ProTempore Leverano della ditta Comune di Leverano con sede legale nel comune di Leverano in Via C. Menotti, n. 14
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 54599 del 30/12/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: LEVERANO - località: Mercato Urbano di Via Emilia - foglio: 20 - particella: 841
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 754385.5,4464291.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Relata di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul BURP da restituire all'indirizzo: ambiente@cert.provincia.le.it

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to dott. Alessandro Guerrieri

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ALTAMURA - località: C.DA MARINELLA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 24/11/2025
il **richiedente** TERESA COLONNA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 0094647 del 25/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ALTAMURA - località: C.DA MARINELLA - foglio: 260 - particella: 691
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 631333.3,4514078.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7
volume annuo [mc/anno]: 19500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 febbraio 2026, n. 36

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per Dirigente Medico – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020,*

convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022";

- Vista la DGR n. 1576 del 22/10/2025, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
Per il profilo professionale di Dirigente Fisico, a norma dell'art. 49, comma 1 del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0001980 del 26/01/2026, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi di seguito indicati:

- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Pediatrica;
- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Igiene;
- per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi su indicati già sorteggiati dall'Azienda.
Dato atto della coerenza della procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1576 del 22/10/2025, recante *"Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia"*, con nota prot. n. 0065334 del 06/02/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 23 febbraio 2026.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 14 del 19/02/2026 e sul Portale della Salute in data 07 febbraio 2026.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 23 febbraio 2026 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina di Chirurgia Pediatrica, Igiene e Ginecologia e Ostetricia, non sono presenti Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia, pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo

anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.
Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Dirigenti Fisici operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Dell'operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Pediatrica** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. VELLA CLAUDIO - AZ. OSP. ARCISPEDALE S. ANNA;
    - 1° Componente supplente – dott. CHELI MAURIZIO - ASST PAPA GIOVANNI XXIII;
    - 2° Componente supplente – dott. CECCARELLI PIER LUCA - AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA;
    - 3° Componente supplente – dott. GENTILINO VALERIO - ASST DEI SETTE LAGHI
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico – disciplina di Igiene** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. NARDULLI FRANCESCO - ASL BA;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa SQUICCIARINI ROSELLA - ASL BA;
    - 2° Componente supplente – dott. TERMITE STEFANO - ASL BR;
    - 3° Componente supplente – dott. PEDOTE PASQUALE DOMENICO - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 2 posti** di **Dirigente Medico – disciplina di Ginecologia e Ostetricia** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. BALZANI ORESTE - ASL LE;
    - 1° Componente supplente – dott. LACERENZA ANTONIO - ASL FG;
    - 2°Componente supplente – dott. LONERO BALDASSARRA PIERFRANCESCO - ASL BA;
    - 3° Componente supplente – dott. CAROLI FRANCESCO PAOLO ANTONIO - ASL BR.
- di demandare all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure

oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

☒ neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Pediatrica** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. VELLA CLAUDIO - AZ. OSP. ARCISPEDALE S. ANNA;
    - 1° Componente supplente – dott. CHELI MAURIZIO - ASST PAPA GIOVANNI XXIII;
    - 2° Componente supplente – dott. CECCARELLI PIER LUCA - AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA;
    - 3° Componente supplente – dott. GENTILINO VALERIO - ASST DEI SETTE LAGHI

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico – disciplina di Igiene** come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – dott. NARDULLI FRANCESCO - ASL BA;
    - 1° Componente supplente – dott.ssa SQUICCIARINI ROSELLA - ASL BA;
    - 2° Componente supplente – dott. TERMITE STEFANO - ASL BR;
    - 3° Componente supplente – dott. PEDOTE PASQUALE DOMENICO - ASL BA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 2 posti** di **Dirigente Medico – disciplina di Ginecologia e Ostetricia** come di seguito riportati:

    - Componente effettivo – dott. BALZANI ORESTE - ASL LE;
    - 1° Componente supplente – dott. LACERENZA ANTONIO - ASL FG;
    - 2°Componente supplente – dott. LONERO BALDASSARRA PIERFRANCESCO - ASL BA;
    - 3° Componente supplente – dott. CAROLI FRANCESCO PAOLO ANTONIO - ASL BR.

- di demandare all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00043
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 febbraio 2026, n. 37

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per n. 1 Dirigente Medico – disciplina di Geriatria e per n. 2 Dirigenti Biologi – disciplina di Patologia Clinica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";

- Vista la DGR n. 1579 del 22/10/2025, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione, riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
Per il profilo professionale di Medico, a norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individua-zione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, *con* Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 0013669 del 30/01/2026 il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina "**Geriatria",** in quanto i componenti designati con determinazioni dirigenziali n. 46 dell'11/12/2025, n. 351 dell'08/07/2025 e n. 533 del 23/10/2025 sono risultati tutti rinunciatari**.**

Con successiva nota prot. n. n. 15907 del 04/02/2026 il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso per **n. 2 posti** di **Dirigente Biologo** – disciplina di **"Patologia Clinica",** in quanto i componenti designati con determinazione dirigenziale n. 46 dell'11/12/2025 sono risultati tutti rinunciatari.

Con le succitate note, il Direttore Generale dell'ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati sorteggiati dall'Azienda.
Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall'ASL BA nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1579 del 22/10/2025, recante *"Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA"*, con nota prot. n. 0065334 del 06/02/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 23 febbraio 2026.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 14 del 19/02/2026 e sul Portale della Salute in data 07/02/2026.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 23 febbraio 2026 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina di Geriatria e Patologia Clinica, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura

complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna e Marche.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Geriatria"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott.ssa ASCARI STEFANIA - AZIENDA USL MODENA;
  - 1° Componente supplente – dott.ssa LINARELLO SIMONA - AZIENDA USL BOLOGNA;
  - 2° Componente supplente – dott. MASCOLO SAVERIO - SAN CARLO;
  - 3° Componente supplente – dott.ssa PELLICCIOTTI FRANCESCA - AZIENDA USL REGGIO EMILIA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Biologo** – disciplina in "**Patologia Clinica"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott.ssa BASILE MARIAROSARIA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 1° Componente supplente – dott. GRECO MARILENA - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – dott. TRAFICANTE ANTONIO - C.R.O.B. - I.R.C.C.S.;
  - 3° Componente supplente – dott. LEONE ORNELLA - SANTOBONO-PAUSILLIPON.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

☒ neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Geriatria"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott.ssa ASCARI STEFANIA - AZIENDA USL MODENA;
  - 1° Componente supplente – dott.ssa LINARELLO SIMONA - AZIENDA USL BOLOGNA;
  - 2° Componente supplente – dott. MASCOLO SAVERIO - SAN CARLO;
  - 3° Componente supplente – dott.ssa PELLICCIOTTI FRANCESCA - AZIENDA USL REGGIO EMILIA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti** di **Dirigente Biologo** – disciplina in "**Patologia Clinica"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott.ssa BASILE MARIAROSARIA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
  - 1° Componente supplente – dott. GRECO MARILENA - ASL LE;
  - 2° Componente supplente – dott. TRAFICANTE ANTONIO - C.R.O.B. - I.R.C.C.S.;
  - 3° Componente supplente – dott. LEONE ORNELLA - SANTOBONO-PAUSILLIPON.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché

l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00044
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
  Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 febbraio 2026, n. 38

Determinazione Dirigenziale n. 4 dell'08/01/2025 – Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "*D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "*Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, riceve la seguente.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4 dell'08.01.2025 è stata da ultimo modificata la composizione della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale, costituita in origine con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17.06.2004.
La prefata Commissione risulta allo stato così costituita:

- Presidente effettivo – Dott.ssa Antonella Caroli;
- Presidente supplente – Dott. Vittorio Aldo Cioffi;
- Componente effettivo – Dott.ssa Milena Dell'Accantera;
- Componente supplente – Dott.ssa Isabella Cavallo;
- Segretario effettivo – Dott. Lanfranco Netti;
- Segretario supplente – Dott. Giuseppe Capaldo.

Ritenuto opportuno ampliare la composizione della Commissione mediante la designazione di un ulteriore componente, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e il regolare espletamento delle operazioni di sorteggio previste.
Atteso che la partecipazione ai lavori della Commissione è da intendersi a titolo gratuito cui non spetta alcun compenso, trattandosi di attività da svolgere nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di procedere all'integrazione della composizione della Commissione mediante la designazione di un ulteriore componente, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e il regolare espletamento delle operazioni di sorteggio previste.
- di procedere alla nomina della Dott.ssa Daniela Pizzuto, quale componente effettivo della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale;
- di dare atto che, per l'effetto di quanto sopra disposto, la Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale risulta così composta:

    - Presidente effettivo – Dott.ssa Antonella Caroli – Dirigente di Sezione;
    - Presidente supplente – Dott. Vittorio Aldo Cioffi – Dirigente di Servizio;
    - Componente effettivo – Dott.ssa Daniela Pizzuto;
    - 1° Componente supplente – Dott.ssa Milena Dell'Accantera;
    - 2° Componente supplente – Dott.ssa Isabella Cavallo;
    - Segretario effettivo – Dott. Lanfranco Netti;
    - Segretario supplente – Dott. Giuseppe Capaldo.

- di dare atto che ai Componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso, rientrando le attività in questione nell'ordinaria attività istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere all'integrazione della composizione della Commissione mediante la designazione di un ulteriore componente, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e il regolare espletamento delle operazioni di sorteggio previste.
- di procedere alla nomina della Dott.ssa Daniela Pizzuto, quale componente effettivo della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale;
- di dare atto che, per l'effetto di quanto sopra disposto, la Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale risulta così composta

    - Presidente effettivo – Dott.ssa Antonella Caroli – Dirigente di Sezione;
    - Presidente supplente – Dott. Vittorio Aldo Cioffi – Dirigente di Servizio;
    - Componente effettivo – Dott.ssa Daniela Pizzuto;
    - 1° Componente supplente – Dott.ssa Milena Dell'Accantera;
    - 2° Componente supplente – Dott.ssa Isabella Cavallo;
    - Segretario effettivo – Dott. Lanfranco Netti;
    - Segretario supplente – Dott. Giuseppe Capaldo.

- di dare atto che ai Componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso, rientrando le attività in questione nell'ordinaria attività istituzionale della Sezione.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) è composto da n. 12 (dodici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00045
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

ASL BA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO - Graduatoria del vincitore.

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 331 DEL 19/02/2026.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	KACERJA	ESMERALDA	28/03/1984	83,800

Il Direttore Generale
f.to Luigi Fruscio

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza (ex cat. BS) - Area degli Operatori.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 471 del 20/06/2026 indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza (ex cat. BS) - Area degli Operatori.**

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001, e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del D.Lgs. n.198 dell'11.04.2006.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area degli Operatori, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

A. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
  ovvero
  Cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
  ovvero
  Essere cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio.

C. Non aver superato il 65° anno di età.

D. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

F. **Non essere stato destituito o dispensato** dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

G. **Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

REQUISITI SPECIFICI:

A. **Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;**

B. Il possesso della **patente di guida categoria B** in corso di validità;

C. **Cinque anni di esperienza professionale** acquisita nel corrispondente profilo oggetto di selezione in pubbliche amministrazioni o imprese private;

Si precisa che per "*esperienza professionale*" deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta in qualità di dipendente, CoCoCo, CoCoPro, lavoratore autonomo e che non è ricompresa l'esperienza maturata in qualità di volontario/tirocinante.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il **termine perentorio del 10° giorno (ore 23:59)** successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it inserendo **nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso per Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza (ex cat. BS) – NOME COGNOME".**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

3. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- residenza, indirizzo mail ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;
- **indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.) A PENA DI ESCLUSIONE;**
- di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure

essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'ASL di Brindisi consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi - albo pretorio - sezione avvisi e concorsi;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso. A tal fine fa fede la data di consegna della domanda a mezzo pec.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno verificati dall'Area Gestione del Personale secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società "Consulenza e Servizi per le Selezioni Srl" aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente

all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:
- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI
E-mail: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

5. TITOLI VALUTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220 del 27/03/200.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

A)	TITOLI DI CARRIERA	max punti 15
B)	TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	max punti 3
C)	PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	max punti 2
D)	CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	max punti 10

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6. FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm.ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale/Commissario Straordinario e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 220/2001 e al D.Lgs. 165/2001.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AMBULANZA (EX CAT. BS) – AREA DEGLI OPERATORI**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare all'**Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza (ex cat. BS) - Area degli Operatori, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara (barrare le voci che interessano)

☐ a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

☐ b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

☐ c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:

☐ d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

☐ e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____ nell'a.a._____;

☐ f) di avere **esperienza lavorativa** come Autista di Ambulanza (ex cat. BS) di almeno 5 (cinque) anni come da documentazione allegata;

☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

☐ g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

☐ i) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) ***documentazione attestante l'*esperienza lavorativa** come Autista di Ambulanza (ex cat. BS) di almeno 5 (cinque) anni

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 227 del 30/01/2026

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.
In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. ed ii.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio

militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 302, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento

della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo
La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali

e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione

di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di

Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
f.to *(Dr. Maurizio De Nuccio)*

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a: **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____

Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 ASSISTENTE SANITARIO (RECLUTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 50 D.l. 25 maggio 2021, n. 72) PRESSO SPESAL.

In esecuzione della deliberazione n. 151 del 12-02-2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 1 ASSISTENTE SANITARIO.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Colletivo Nazionale di Lavoro – Comparto – Area Sanità.

L'attività lavorativa verrà svolta presso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SpeSAL) dell'ASL di Lecce, in quanto tale assunzione ha il precipuo fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico ativo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1) **Laurea triennale in Assistenza sanitaria**, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione (L/SNT4 del DM 270/04 e SNT/04 del DM 509/99),

ovvero

Diploma Universitario di Assistente sanitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.,

ovvero

Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti **equipollenti/equiparati** al Diploma Universitario di Assistente sanitario, ai sensi del D.M. 27/07/2000 e delle vigenti disposizioni in materia.

2) **Iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti sanitari**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto colletivo.
A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **“Anagrafica”, “Requisiti Generici”, “Requisiti Specifici”, “Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)”, “Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)”, “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”, “Altre esperienze lavorative presso PA”, “Esperienze lavorative presso privati”, “Altre esperienze lavorative”, “Articoli e pubblicazioni”, “Attività di docenza presso PA”, “Corsi, convegni, congressi”, “Altro”, “Bilancio Competenze”, “Informazioni aggiuntive”, “Allegati”.**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell’art. 20 della legge n. 104/1992, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell’art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l’obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all’indirizzo PEC **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) la data, il luogo di nascita;

c) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscriti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

j) di essere in possesso di tutti i “REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE”;

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tuti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.
Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disativata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare retifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di**

partecipazione al concorso di € 10,00 (dieci/00 euro), da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta

- causale: *"Concorso pubblico n. 1 Assistente sanitario SPeSAL"*.

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere **obbligatoriamente** inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità;

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese ed eventuale casistica operatoria.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

DISPOSIZIONI VARIE

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16/6/1998 n. 191.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on – line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni o integrazioni in materia.

A parità di punteggio e dei titoli di preferenza di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3. dalla minore età.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservate alle categorie di cui alla L.68/99 se e in quanto applicabili.

I candidati appartenenti ad una delle categorie di Volontari delle FF.AA, come espressamente individuate all'art. 678 comma 9 e art. 1014 del D.lgs 66/2010, sono invitati ad allegare idonea documentazione (es. estratto della documentazione di servizio ovvero foglio matricolare ovvero stato di servizio), attestante il possesso del requisito, nella sezione della domanda stessa dedicata alle Riserve.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.lgs. 165/2001.

È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, per la persona affetta da disabilità, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dal D.P.R. 27/3/2001, n. 220 e successive modificazioni e integrazioni e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.
In attuazione a quanto previsto all'art. 6 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1.000, possono essere nominate con le stesse modalità di cui al comma 1 dell'articolo sopra richiamato, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, escluse la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli, la determinazione delle prove di esame, dei criteri di valutazione della stesse e la formulazione della graduatoria finale.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: ..... 10 punti
- titoli accademici e di studio..... 6 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: ..... 2 punti
- curriculum formativo e professionale: ..... 12 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati dal D.P.R. 27/3/2001, n. 220 e s.m.i .

PROVE DI ESAME

Le prove d'esame si articoleranno come segue:
- PROVA SCRITTA: consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla su materie atinenti alla specifica professione di Assistente Sanitario (D.M. n. 69 del 17/01/1997), nonché sulla Legislazione e Deontologia professionale;
- PROVA PRATICA: consistente nella predisposizione e conoscenza di tecniche specifiche o predisposizione di ati connessi alla pratica dell'Assistente Sanitario. La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà, in relazione al numero dei candidati, di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla;
- PROVA ORALE: su argomenti atinenti lo specifico profilo professionale, con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro, alla legislazione sanitaria e alla specificità del ruolo relativo alla prevenzione, alla promozione e all'educazione per la salute, nonché su elementi di informatica al fine di accertarne le conoscenze di base e verifica della conoscenza a livello iniziale di lingua inglese.
In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la possibilità di effettuare una prova preseletiva (art. 3, comma 4, del DPR 220//2001).
L'Azienda si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati sul portale INPA e nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati, approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda, è

formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescriti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di

tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 -0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Amministrativo
dott. Yanko Tedeschi

Il Direttore Sanitario
dott.ssa Maria Nacci

Il Direttore Generale
Avv.Stefano Rossi

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA VASCOLARE COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE - ASL TARANTO.

In esecuzione della deliberazione del C.S. n. 447 del 16/02/2026 ed ai sensi del D.P.R. n. 484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30/12/92 e s.m.i, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa di Chirurgia vascolare collocata all'interno del P.O. Centrale – Asl Taranto

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area Chirurgica
Disciplina: Chirurgia Vascolare

L'incarico sarà conferito dal Commissario Straordinario con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.
A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA

Regime Ordinario			2020	2021	2022	2023	2024
OFFERTA		Posti Letto	18	18	16	15	15
		PL 75%	14,41	16,00	14,61	15,83	15,57
PRODUZIONE		CASI	339	367	343	356	387
		Trasferimenti	27	30	32	33	34
		% Casi Urgenti	82,01%	89,92%	53,64%	60,96%	55,04%
		Fatturato	2.319.423	2.155.122	2.114.060	2.291.911	2.391.659
		Giornate di Degenza Ordinaria	3786	4205	3345	4297	4438
		Degenza Media	11,2	11,5	9,8	12,1	11,5
		DM Trimmata			9,0	11,2	10,5
INDICI D I ATTIVITA'	Complessità della casistica	Peso Medio	1,81	1,63	1,68	1,71	1,65
		Indice di Case Mix	0,93	0,87	0,91	0,95	0,87
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	15,0%	22,9%	19,5%	21,4%	23,3%
		Casi con peso 1<x<=2,5	62,0%	55,9%	57,4%	53,7%	56,1%
		Casi con peso >2,5	23,3%	21,3%	23,0%	25,0%	20,7%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	57,6	64,0	58,4	79,4	78,1
		Turnover	8,2	6,4	5,1	2,2	2,3
		Rotazione	18,8	20,4	21,4	23,7	25,8
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	21	32	24	40	32
		% Casi1gg sul totale della casistica	3,2%	4,6%	5,0%	3,1%	1,8%
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	94,4%	95,6%	92,49%	94,73%	93,00%
		% Residenti in Regione	5,0%	3,5%	6,51%	4,07%	6,22%
		% Residenti fuori regione	0,6%	0,9%	1,00%	1,20%	0,78%

DISTRIBUZIONE AATTIVITA' CHIRURGICA						
	% Casi Chirugici	76,11%	66,49%	72,01%	71,63%	68,22%
	Peso Medio Casi Chirurgici	1,59	1,35	1,46	2,08	2,05
	Deg Media Pre Ope DRG Chir	3,72	4,01	4,52	5,63	4,12
	Deg Media Post Ope DRG Chir	7,59	7,99	6,23	7,59	8,33
	Peso % GG PreOp su Tot GG Deg	31,27%	28,82%	30,97%	32,63%	23,21%

Codice	DENOMINAZIONE	TIPO	2020	2021	2022	2023	2024
479	Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza CC	C	36	46	43	56	67
554	Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore	C	63	38	33	37	46
131	Malattie vascolari periferiche senza CC	M	17	43	37	44	49
534	Interventi vascolari extracranici senza CC	C	26	33	41	38	28
130	Malattie vascolari periferiche con CC	M	27	34	26	25	27
110	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC	C	37	13	29	30	28
111	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare senza CC	C	16	20	24	30	28
533	Interventi vascolari extracranici con CC	C	31	17	28	18	14
15	Malattie cerebrovascolari acute aspecifiche e occlusione precerebrale senza infarto	M	23	22	17	19	24
113	Amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita piede	C	16	27	20	17	14
114	Amputazione arto superiore e dita piede per malattie apparato circolatorio	C	4	9	7	9	11
553	Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore	C	7	12		4	4
120	Altri interventi sull'apparato circolatorio	C	7	8	4	2	4
125	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	M	2	4	5	6	2
119	Legatura e stripping di vene	C	4	6		2	2
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	M	4	4			3
442	Altri interventi chirurgici per traumatismo con CC	C	2	4		2	3
468	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	C	1	1	3	3	3
443	Altri interventi chirurgici per traumatismo senza CC	C	2		3	2	3
577	Inserzione di stent carotideo	C	1	2	3		4
	Altri DRG		13	24	20	12	23
Totale complessivo			339	367	343	356	387

Fonte SDO

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL Taranto. ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre plessi (SS. Annunziata e san Giuseppe Moscati, San Marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Il SS.Annunziata, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva. La struttura complessa di Chirurgia Vascolare del P.O. Centrale di Taranto afferisce all' Area Cardiovascolare, che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Cardiologia Presidio Centrale S.C. Cardiologia Occidentale; S.C. Cardiologia Valle d'Itria; S.C. Cardiologia P.O. Orientale; S.S.D. Aortic Center; S.S. Cardiologia Pediatrica; S.S.D. Emodinamica; S.C. Chirurgia Toracica L'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital), ambulatoriale e Day Service. L'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare collabora con molti altri specialisti (ad esempio: ortopedia, endocrinologia, etc.) nel trattamento di svariate patologie. La Chirurgia Vascolare del SS. Annunziata ponendosi quale riferimento all'interno della complessiva organizzazione ospedaliera dovrà garantire, nel rispetto dei criteri di appropriatezza, la trattazione di una casistica che assicuri almeno un ICM superiore a 1.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione sviluppando e spostando il ricovero in attività di day service per i DRG lea potenzialmente inappropriati.
	Esperienze specifiche	• Documentate esperienze che evidenzino l'aderenza al profilo in ambito di chirurgo come primo operatore, sia negli interventi in elezione che in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo per gli interventi chirurgici endovascolari e convenzionali per: − malattie dilatative dell'aorta e aneurismatiche periferiche, patologie cerebrovascolari extracraniche e dei vasi sovra aortici con tecniche innovative per angioplastica e stenting, − vascolopatia diabetica periferica in cooperazione interspecialistica per il trattamento e la prevenzione del piede diabetico. • Comprovata esperienza nella diagnosi ecografica delle patologie venose e arteriose • Comprovata esperienza nella gestione del paziente politraumatizzato in ambito vascolare
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni con riferimento all'apprendimento di tecniche chirurgiche presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei

paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica (chirurgia vascolare o disciplina equipollente ai sensi del decreto del Ministro della Sanità del 30/1/98) e specializzazione nella disciplina specifica di chirurgia vascolare o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica (chirurgia vascolare), ai sensi dell'art. 5 punto 1 lettera b) del D.P.R. n. 484/97.

   Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole

discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo

di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti, preposta all'espletamento della selezione.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione di esperti.

La verifica del possesso dei requisiti di cui l'art.1 (requisiti generali) e l'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della domanda di partecipazione tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione, tra cui quelle per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Commissario Straordinario visionale sul sito aziendale e la stessa avrà valore notifica di legge per tutti i partecipanti (ammessi ed esclusi).

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Commissario Straordinario di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macroaree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

Si precisa che la firma (validazione) della casistica seguirà la procedura prevista dal Regolamento Regionale n. 24/2013 e s.m.i.

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente

pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio. La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine, il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii

4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero di indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità psicofisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali;
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei requisiti rientra anche quella relativa:
   - all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - all'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - alla specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. Il curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, dovrà contenere altresì tutte le indicazioni riportate nell'art.2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Commissario Straordinario con atto deliberativo di nomina, fermo restando che l'affidamento dell'incarico relativo al posto messo a selezione per l'avviso pubblico in oggetto avrà luogo solo se al termine del periodo di aspettativa concesso il dr. la Barbera Gaetano non sarà rientrato in servizio presso questa Asl Taranto.

Il Commissario Straordinario nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore Medico a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore Medico della S.C. di Chirurgia Vascolare collocata all'interno del P.O. Centrale – Asl Taranto è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D. Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente alla procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92

e s.m.i., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare collocata all'interno del P.O. Centrale – Asl Taranto indetto con provvedimento del C.S. n. 447 del 16/02/2026.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e s.m.i._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165/2001 e s.m.i.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Documento firmato da: Paola Fischetti
24.02.2026 15:06:44 CET

AZIENDA OSPEDALIERA “CARD. G. PANICO” TRICASE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti medici della disciplina di Neurologia.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 43 del 18/02/2026 ed in ottemperanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti medici della disciplina di Neurologia.

1 - Requisiti Generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell’Amministrazione Ospedaliera prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da una struttura pubblica ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. n.761 del 20.12.1979 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall’impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato.

2 - Requisiti Specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e chirurgia ;
b) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio. L’iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del presente bando;
c) Specializzazione nella disciplina a concorso o specializzazione in disciplina equipollente. Il personale medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97) presso Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione (art. 56 comma 2 del DPR n.483/97). Per il personale medico di ruolo la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. In applicazione del comma 7 dell’art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall’art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale.
d) Ai sensi dell’art. 1 comma 547 della legge 145 del 30.12.2018 (così come modificata dall’art. 12,omma 2, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, dall’ art. 5-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, successivamente, dall’ art. 3-bis, comma 1, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, nonchè dall’art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 51/2023), “*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici …(omissis) regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*”.
e) Comma 548: “*L’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di*

specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - Domanda di Ammissione

La domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda **– Via San Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (Le)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).
La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale** (raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" Ufficio del Personale - Via San Pio X n. 4, 73039 – TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il timbro postale). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO". La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del bando.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **uff.personale@cert.piafondazionepanico.it.** Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Personale** dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o altra cittadinanza utile alla partecipazione tra quelli indicati all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di avere/non avere riportato condanne penali ;
e) di avere/non avere carichi penali pendenti ;
f) i titoli di studio posseduti : Laurea, Specializzazione ovvero iscrizione a partire dal terzo anno della Scuola di Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici - chirurghi
h) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati prima del 1985;
j) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
l) di aver preso visione del bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
m) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportati nel presente bando;
n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.O. "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il candidato dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, a pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico .

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione del concorso.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio Personale dell'A.O. "Card. G. Panico" comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

4 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare :

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R.
n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **Pubblicazioni.** Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

I Candidati dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **Elenco** contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
3. Copia **documento identità** in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ente dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5 – Autocertificazione

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi

all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – Ammissione dei Candidati

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera. L'esclusione è notificata agli interessati.

7- Motivi di Esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo presentazione a mezzo PEC personale);
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8 - Commissione Esaminatrice, Punteggi e Prove di esame

La **Commissione Esaminatrice** sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità n.DPS-IVE.E.21.2/671 del 18/04/2001, con successivo atto separato.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI :

Titoli di Carriera :

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) *Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;*

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove :

PROVA SCRITTA : relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA PRATICA : su tecniche e manualità della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a insindacabile giudizio della Commissione. La prova pratica deve essere anche illustrata con relazione scritta sul procedimento seguito.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA ORALE : sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conseguire.
l superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi. Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per

l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi. In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.
La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/1998.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio provvedimento.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web aziendale www.piafondazionepanico.it

L'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", qualora necessiti di personale in possesso dei requisiti oggetto delle specifiche procedure concorsuali di cui al presente bando, potrà accedere alle proprie graduatorie secondo il proprio fabbisogno.

10 - Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire entro 30 giorni dalla comunicazione PEC, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti, o la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere

viziate da invalidità, o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.
Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezioni dei Dati - di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa A.O. "Card. G. Panico".
I dati personali forniti all'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali.
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:
- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;

• ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
• opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
• proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "Card. G. Panico" – AZIENDA OSPEDALIERA, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via San Pio X n. 4 - 73039 TRICASE (LE) ;
Email: direzionegenerale@piafondazionepanico.it;
Pec: uff.personale@cert.piafondazionepanico.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via San Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE);
Email: rpd@piafondazionepanico.it

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul B.U.R.P., senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 18 del DPR n.483/97, nonché di esercitare la facoltà di ricoprire i posti messi a concorso in tutto o in parte, o progressivamente, in relazione al fabbisogno al momento dell'assunzione, sulla base delle effettive esigenze .

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Sr. Margherita Bramato

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neurologia

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via San Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di numero 3 Dirigenti Medici della disciplina di Neurologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. ____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a: _____ prov._____c.a.p. ____ Via_____n._____
- di essere domiciliato a: _____ prov._____c.a.p. ____ Via_____ n._____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____(1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali, **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali : _____ (2);
- di non aver procedimenti penali in corso, **ovvero** di aver i seguenti procedimenti penali in corso :_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ della durata anni_____;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____, della durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di essere iscritto all'all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi :_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione : _____;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando medesimo ;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata al punto 11 del bando.

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____
5) _____
6) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA.

In esecuzione della deliberazione n. 12 del 10/2/2026 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto Bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina: Medicina d'Emergenza-Urgenza, presso lo scrivente Ente.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dal vigente Regolamento Organico dell'Ente.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i;
- le disposizioni di cui all'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023 e s.m.i..
- delibera n.68 del 10/5/99;
- delibera n.179 del 01/09/2022;

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dal CCNL di riferimento e dal Regolamento Organico dell'Ente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o disciplina riconosciuta equipollente o affine, ai sensi del D.M. 30.1.98 e D.M. 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
b) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti al secondo, terzo, quarto o all'ultimo anno del relativo corso di formazione specialistica; gli stessi, nel caso di superamento del

concorso, saranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".

d) Ai sensi dell'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023 e s.m.i è ammesso a partecipare alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina Emergenza e Urgenza, ancorchè non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 01.01.2013 ed il 30.06.2024, abbia maturato, presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, co.co.co., di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.Il servizio prestato ai sensi del presente comma deve essere certificato, su istanza dell'interessato, dalla Struttura presso la quale è stato svolto, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con l'Ente;
5) Non essere stati destituiti o dispensati da un pubblico impiego e/o da impiego privato per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o privata, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione e/o privata a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato A, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e prodotta esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.
Sulla busta deve essere specificato: "Domanda di partecipazione Concorso Pubblico a n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina: Medicina d'Emergenza-Urgenza".

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.

Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante o il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda (qualora non sia leggibile il timbro postale). L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza e recapito telefonico;
d) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla procedura concorsuale;**
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui ai requisiti specifici di ammissione;
i) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
j) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare il terzo/quarto o l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;
k) iscrizione all'albo professionale di cui ai requisiti specifici di ammissione;
l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una amministrazione pubblica/privata e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di autorizzare l'Azienda al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/16;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Si precisa che le domande di partecipazione al presente concorso dovranno essere datate e sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n..445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, **determina l'esclusione dal concorso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.; in particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito-part time etc), le date di inizio e fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché l'eventuale interruzione o quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;

3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. (Allegato B)

4) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;

5) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido**, pena la non valutazione**.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli stessi. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.**

Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

L'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione ovvero la non ammissione dei candidati alla presente procedura è deliberata, con provvedimento motivato, dall'Amministrazione.
L'esclusione è notificata agli interessati.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale**;**
- la presentazione di autocertificazione relativa al possesso di requisiti generali e specifici di ammissione resi in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- l'inoltro della domanda oltre i termini della scadenza del bando;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la copia del documento di identità in corso di validità;
- l'essere stato dispensato/destituito o licenziato da un impiego pubblico e/o privato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente Concorso, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, sarà così costituita, salvo eventuali e successive modifiche dello stesso Regolamento:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- Due Dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;
- Il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario:

- Un funzionario amministrativo;

PROVE DI ESAME

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: **relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;**

b) Prova pratica: **vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;**

c) Prova orale: **colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.**

Potrà essere previsto, a discrezione dell'Amministrazione, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese.

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, a mezzo P.E.C o raccomandata A/R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, mentre quello della prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, a mezzo P.E.C. o raccomandata A/R, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esami, oltre alla copia del documento di riconoscimento, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le prove concorsuali nel corso della stessa data.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 sarà valutata nei titoli di servizio così come stabilito dall'art. 45 dello stesso Decreto.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti alle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti e di candidati in possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 Legge 56/23,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, iscritti al secondo/terzo/quarto o all'ultimo anno del relativo corso di formazione specialistica.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria generale dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e dei candidati idonei, ai sensi dell'art.12 co.1 della legge 56/23;

Conclusi i lavori della procedura concorsuale, l'Amministrazione riceve gli atti relativi alla stessa.

Le graduatorie di merito formulate dalla Commissione esaminatrice vengono inviate all'Amministrazione che ne prende atto e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie finali di merito rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Ente prima dell'immissione in servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione**.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti e comunque secondo le necessità assistenziali presenti nell'Azienda.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alle vigenti norme di legge in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente bando ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054114.

L'Ufficio del Personale è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR 679/16, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda presso la Direzione Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03 e s.m.i..

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03 e s.m.i.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Vincenzo Capogna)

(Allegato A)

All'Amministrazione
OSPEDALE "F.MIULLI"
VIA PER SANTERAMO, KM 4.100
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

OGGETTO: richiesta di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: "Medicina d'Emergenza-Urgenza".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare al Concorso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____CAP_____Via_____ _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica/privata amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica/privata amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica/privata amministrazione per il seguente motivo_____;
11. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. **Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo PEC: _____.**

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

ELENCO DEI TITOLI

Il sottoscritto/a_____

preso atto del Bando di Concorso Pubblico in oggetto, elenca i documenti e titoli:

1) _____

2) _____

3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Medicina d'Emergenza e Urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

Pec:

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** risiede a_____ _____provincia (_____)
indirizzo _____
è così composta:

1) _____***intestatario***

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

2)

_____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

3)

_____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

4)

_____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

FORMAZIONE

Diploma di Laurea

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____

con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione (Per gli specializzandi indicare anno di specializzazione)

_____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in

_____

conseguito presso

l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente

_____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSI- MEETING

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

COMUNICAZIONI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

ABSTRACTS

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

POSTER

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente medico_____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____
  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

_____
_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 1 posto di Ricercatore Sanitario della Piramide di Ricerca, con profilo Informatico.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 20.02.2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 1 posto di Ricercatore Sanitario della Piramide di Ricerca, con profilo Informatico, per le esigenze scientifiche ed informatiche dell'Istituto.

Il concorso pubblico è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 165/2001, al DPR 487/94 per quanto applicabile, al DPR n. 445/2000 ed al DPCM 21.04.2021 "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)*".

In applicazione dell'art.7, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente concorso pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n.125/91, si specifica che il termine "*candidati*" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "*dell'uno e dell'altro sesso*".

Art. 1

NUMERO DEI POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n.1 posto di Ricercatore Sanitario della Piramide di Ricerca, con profilo Informatico.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso è stabilito dal D.P.C.M. 21.04.2021, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 76/2021.

Per il profilo professionale di Ricercatore Sanitari è previsto il mansionario di cui all'allegato 1 del C.C.N.L. triennio 2019-2021 del Personale del Comparto Sanità – Sezione del Personale del Ruolo della Ricerca Sanitaria e delle Attività di Supporto alla Ricerca Sanitaria, sottoscritto il 21 febbraio 2024.

DECLARATORIA DEL PROFILO PROFESSIONALE DI RICERCATORE SANITARIO

All'interno degli IRCCS e degli IZS, secondo le rispettive competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere dai predetti istituti e in collaborazione con altro personale, progetta e conduce ricerche cliniche, biomediche e traslazionali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica in tali ambiti e la sua applicazione.

Nell'ambito della propria attività, si adopera per accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività di ricerca, curando ad esempio la predisposizione e la presentazione dei progetti, l'organizzazione e la realizzazione di attività di laboratorio, la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, l'affiancamento di colleghi più giovani, l'analisi o l'elaborazione di dati e informazioni, il coordinamento di attività didattica.

Oltre che delle attività scientifiche, si occupa anche degli aspetti organizzativi e gestionali relativi alle attività che svolge e del raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali o relative alla salute ed al benessere animale ed alla sicurezza alimentare, degli istituti, anche avvalendosi di altro personale e svolgendo eventualmente funzioni di coordinamento, gestione e controllo di collaboratori.

Svolge le proprie attività con ampia discrezionalità operativa assumendo la responsabilità diretta delle attività cui è preposto e dei risultati conseguiti, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

Accesso: mediante le procedure di reclutamento di cui all'art. 1, commi 424 e segg. della legge n. 205/2017 e da successive disposizioni legislative e attuative in materia.

Requisiti per l'accesso: per i requisiti formativi e professionali si fa rinvio ai decreti previsti dall'art. 1, commi 425 e 427 della legge n. 205/2017.

Art. 2
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione al concorso.

Saranno ammessi al concorso i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:
- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisito specifico:

Laurea Magistrale (LM) in Informatica, nell'ambito della classe LM-18 ed altro titolo equipollente/equiparato ai sensi della normativa vigente.

ART. 3
MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" ed autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: *concorsi@pec.oncologico.bari.it*.

Laddove il candidato non sia in possesso di un proprio indirizzo PEC, questa Amministrazione si intende sollevata da ogni responsabilità in relazione a mancate comunicazioni relative al concorso.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria

responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, **il proprio indirizzo PEC** o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea previsto dal bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.
k) In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
l) i titoli di preferenza;
m) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
n) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
o) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
p) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta 6 di 12 in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
q) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
r) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
s) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;

t) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione “Altro” tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
u) le competenze linguistiche possedute;
v) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione “Bilancio Competenze”;
w) il possesso di tutti i requisiti previsti per l’ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l’autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
x) nella fattispecie di cui all’art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l’espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L’Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA. Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l’invio della stessa, selezionando, entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il concorso selezionato, il pulsante “Conferma e invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio. Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l’avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l’ora dell’invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo online che richiede l’autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare

esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "**Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett. r-bis D.lgs. 286/98 e s.m.i.**";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "**Titoli di studio estero di ammissione**".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "**Altri titoli di studio esteri**";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "**Titoli di servizio svolti all'estero**";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "**Attività presso privati**";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "**Pubblicazioni**";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "**Certificazione Invalidità**".

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 5
AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:

- il mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- l'accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 6
MODALITÀ DI SELEZIONE

Al fine di garantire un tempestivo svolgimento della procedura concorsuale, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso. Le verifiche dell'ammissibilità al concorso saranno effettuate dopo l'espletamento della prova orale e limitatamente ai soli candidati risultati idonei.

La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge 19 giugno 2019 n. 56, sarà effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame. Il superamento della prova orale, per tanto, non sana irregolarità della domanda, né l'eventuale mancanza di uno o più requisiti di ammissione. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale *https://www.sanita.puglia.it/web/irccs-Albo Pretorio-Concorsi.*

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Commissario Straordinario, secondo le modalità previste dall'art. 26 del D.P.C.M. 21.04.2021, nonché di quanto disposto dall'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici, dopo la scadenza del bando di concorso.

La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua inglese.

L'Istituto si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del

D.P.C.M. 21/04/2021 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, comma 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.

ART. 8
CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove del concorso verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto Tumori di Bari all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale e personale ai candidati.

Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dal presente bando di concorso nonché dalle normative nazionali e regionali vigenti.

ART. 9
VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 21.04.2021 e del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021.

In particolare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 21.04.2021 e nel rispetto dell'art. 10, comma 1, del D.L. n. 44 del 1 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021, il quale prevede alla *lettera c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali* e alla lettera *c)-bis, prevede che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.*

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La Commissione disporrà complessivamente di n. 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 18 e 19 del D.P.C.M. 21.04.2021, dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto D.P.C.M. 21.04.2021. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte o allegati ad altre procedure concorsuali anche se del presente Bando di Concorso.

I punti per la valutazione dei titoli, per un totale di n.30 (trenta), sono così ripartiti:

Titoli di Carriera	Max punti **03**
Titoli Accademici e di Studio	Max punti **05**

Pubblicazioni e Titoli Scientifici	Max punti **14**
Curriculum Formativo e Professionale	Max punti **08**

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 6, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.C.M. 21.04.2021, ed il relativo punteggio massimo - espresso in trentesimi - sarà suddiviso tra le varie categorie, come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 3 così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di Ricercatore Sanitario DS o servizio equipollente	**punti**
Servizio prestato nel profilo professionale a concorso o categoria superiore alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 19 e 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001.	1,00*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo a concorso o profilo superiore	1,00*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo a concorso	0,50*[1]
Servizio prestato in qualità di profilo a concorso o profilo superiore alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 19, comma 2, D.P.C.M. 21/04/2021)	0,25*[1]
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altro profilo professionale	0,25*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1. La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max 5 così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**punti**
Ulteriore Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale (attinente il profilo a Concorso) aggiuntiva rispetto al titolo di ammissione. Il titolo di studio superiore assorbe il Diploma di Laurea Triennale.	2,50
Altro Diploma di Laurea Triennale (attinente il profilo a Concorso) aggiuntiva rispetto al titolo di ammissione	1,50
Diploma di specializzazione universitario post laurea (attinente il profilo a Concorso)	1,00
Dottorato di ricerca (attinente il profilo a Concorso)	1,00
Corso di perfezionamento universitario annuale (attinente il profilo a Concorso)	0,30
Master universitario di secondo livello (attinente il profilo a Concorso)	0,50
Master universitario di primo livello (attinente il profilo a Concorso)	0,30

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max 14 così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo da ricoprire	**punti**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	1,00

Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	1,00
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – **Coautore**	0,80
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,80
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,80
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato **– Coautore**	0,60
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,40
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,40
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,20
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,10
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,10
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,02
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max 8 così suddivisi:

D.1 Altre esperienze lavorative	**punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,25 per anno[1]
Incarico Libero professionale presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,30 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,15 per anno
Altre esperienze lavorative presso Enti e aziende private con incarico di lavoro subordinato, di collaborazione, libero professionale, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,30 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 19 e 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti presso soggetti pubblici e privati	0,01 per mese[1]

Soggiorno di studio attinente alla mansione del profilo a concorso o servizi equipollenti oggetto del Concorso	0,01 per mese[1]

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

D.3 Corsi di formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze (in materie attinenti il profilo da ricoprire)	**punti**
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Enti pubblici (per anno accademico), attinente al profilo oggetto del Concorso	0,05 per ora di docenza

PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi del D.P.C.M. 21.04.2021 e dell'art. 10 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021, per la valutazione delle prove di esame dispone di punti 70, così ripartiti:

Prova Teorico-Pratica	Max punti **35**
Prova Orale	Max punti **35**

Le materie d'esame saranno attinenti al profilo a bando ed alle competenze specifiche della struttura di assegnazione della risorsa ricercata.

Allo scopo di agevolare la preparazione dei candidati si elencano i principali argomenti che costituiranno l'oggetto delle prove d'esame:

- ***Prova Teorico-Pratica***: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, sui seguenti argomenti:
  - Algoritmi e strutture dei dati;
  - Tecniche di programmazione;
  - Intelligenza artificiale;
  - Big data management;
  - Sicurezza informatica;
  - Conoscenza sistemi cloud e datalake;
  - Conoscenza sistema operativa Linux.

- ***Prova orale***: verterà sugli argomenti della prova teorico-pratica, conoscenza della lingua inglese e dell'uso, a livello avanzato, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Ai sensi degli artt. 23 e 27 del D.P.C.M. 21/04/2021, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza

dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale, tramite lettura e traduzione di un testo.

Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il diario della prova teorico-pratica verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica e il punteggio della valutazione dei titoli.

Il diario della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

La Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Il superamento della prova teorico-pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **24,5/35**.

La valutazione sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 21.04.2021.

La procedura si dovrà concludere con atto formale del Commissario Straordinario entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

ART. 10
GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con deliberazione del Commissario Straordinario.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al Concorso Pubblico siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.

La graduatoria del concorso pubblico relativo al presente Bando sarà pubblicata all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - Albo Pretorio – Concorsi.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

ART. 11
STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato vincitore sarà invitato dall'Area Gestione Risorse Umane dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, ai fini

della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione e altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso pubblico, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico iniziale previsto per il Ricercatore sanitario dal vigente C.C.N.L. del 21 febbraio 2024, Tabella D, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità al vigente C.C.N.L. del 21 febbraio 2024 relativo al Personale del Comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, triennio 2019-2021.

Il contratto a tempo determinato avrà la durata di cinque anni ed è soggetto a valutazione annuale e a valutazione di idoneità per l'eventuale rinnovo a conclusione dei primi cinque anni di servizio, ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. 21.02.2024, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 2 e 7 del D.M. 20.11.2019 n. 164 e dall'art. 1, comma 427, della legge 205/2017.

ART. 12
RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:

- di modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso pubblico qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse dell'Istituto;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi

espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali" debitamente sottoscritto.

ART. 14
CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 15
NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso pubblico è implicita, da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura per l'espletamento del presente Concorso Pubblico è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 05.02.1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "*Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina selettiva del personale della Ricerca Sanitaria emanato con D.P.C.M. del 21/04/2021;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*";
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità - sezione del personale di ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla Ricerca Sanitaria - sottoscritto il 11.07.2019;
- la Legge 19.06.2019 n. 56 recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- Il D.L. n. 44/2021, recante " *Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici* ", convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76,

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge previste dal DPCM del 21 Aprile 2021.

Per informazioni inerenti il presente bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555148-427 o alla seguente casella PEC selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS” CASTELLANA GROTTE

Indizione Concorso Pubblico riservato, per titoli ed esami, per n. 15 posti, profilo professionale APSF Infermiere, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all’art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i. - Ulteriori stabilizzazioni di cui alla Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, sino a copertura dei n. 15 posti previsti e disponibili di cui alla DCS n. 645/2025.

In esecuzione della **DCS n. 132/2026 del 27/02/2026** è indetto Concorso Pubblico riservato, per titoli ed esami, in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all’art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i., ulteriori stabilizzazioni di cui alla Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, **sino a copertura dei n. 15 posti previsti e disponibili di cui alla DCS n. 645/2025**, per gli aventi diritto che hanno maturato il diritto all’applicazione della citata disciplina alla data del **31/01/2026**, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

Profilo Professionale	N. Posti
APSF Infermiere	**15**

Ai sensi dell’art.7 comma 1del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

DESTINATARI DEL BANDO

Per effetto della Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, il presente bando è riservato al personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato in possesso dei seguenti requisiti di cui all’art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i., e più precisamente per il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio presso questo IRCCS, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all’articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 31 dicembre 2026 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2026, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive.

ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. Cittadinanza Italiana

Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i., salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; *ovvero* cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, co.1, lett. a) della Legge n. 97/13; *ovvero* cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, co.1, lett. b) della Legge n. 97/13;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07/02/94 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, co.1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica.

C. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari

D. Godimento dei diritti politici

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Laurea triennale in "Infermiere" o Diploma universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. n. 739/94), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000).

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in **carta libera** devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo consegna a mani** presso l'Ufficio Protocollo dell'Irccs "S de Bellis", in Via Turi n. 27, CASTELLANA GROTTE (BA); sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "Domanda Concorso Pubblico riservato, per titoli ed esami, per n. 15 posti, profilo professionale APSF Infermiere, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i. - Ulteriori stabilizzazioni di cui alla Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, sino a copertura dei **n. 15** posti previsti e disponibili di cui alla DCS n. 645/2025.";

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale** del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it.

Le domande devono essere inviate esclusivamente in **formato pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda Concorso Pubblico riservato, per titoli ed esami, per n. 15 posti, profilo professionale APSF Infermiere, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i. - Ulteriori stabilizzazioni di cui alla Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, sino a copertura dei **n. 15** posti previsti e disponibili di cui alla DCS n. 645/2025.".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico de quo sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC fa fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione/consegna della stessa mail. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico de quo, datata e firmata, (**all. 2**: domanda di partecipazione) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- requisiti di cui all'art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i., (come riportati a pag. 1 del presente bando "DESTINATARI DEL BANDO");
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratto di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

In casi di invio di domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno l'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda

l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico riservato de quo i candidati devono allegare:

- **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;**
- **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

- **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre completare la domanda di partecipazione con un riepilogo contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico de quo.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in **carta semplice** e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**all. 2/A**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**all. 2/B**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale. La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6: COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso Pubblico riservato è stata nominata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 58 del 30/01/2026, nel rispetto della composizione e delle procedure previste dal D.P.R. 220/2001 nonché di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs. n.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, con riferimento alla procedura indetta con DCS n. 645 del 1909/2025.
Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è stato riservato alle donne.

ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Profili Professionali di Cat. "D":
Art. 8 e 39 D.P.R. n. 220/2001
APSF Infermiere

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera:	massimo	16 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo	8 punti.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**
svolgimento di un elaborato su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica;
b) **prova pratica:**
esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) **prova orale:**
la valutazione della prova orale è finalizzata alla verifica delle conoscenze ed esperienze professionali riguardanti le materie inerenti il posto a concorso e i compiti connessi alla funzione da conferire; la prova orale comprenderà anche l'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

ART. 8: VALUTAZIONE DEI TITOLI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La valutazione dei titoli delle domande, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
La data della prova scritta sarà comunicata ai candidati, con pubblicazione dell'avviso sull'Albo Pretorio dell'Ente, non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e alla prova orale dev'essere data ai singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
In caso di numero di candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. superiore ai posti disponibili nell'ambito della medesima programmazione del fabbisogno, si procederà alla stabilizzazione secondo l'ordine cronologico di maturazione dei requisiti di servizio previsti dalla norma, fino a concorrenza dei posti disponibili, ivi compresi quelli già previsti nella precedente indizione di detta procedura concorsuale, giusta DCS n. 645/2025, a tutt'oggi non conclusasi con graduatoria.
In caso di ulteriore parità nella data di maturazione dei requisiti, si applicherà quale criterio residuale di precedenza la minore età anagrafica.

ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Le assunzioni di che trattasi sono previste in coerenza con il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025, adottato con provvedimento DDG n. 115 del 14/02/2025, rettificato con DDG n. 208 del 13/03/2025 e successiva DCS n. 424 del 18.06.2025, ed approvato in via definita dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale giusta DGR Puglia n. 1574 del 22/10/2025, nonché in coerenza con il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026, adottato in via provvisoria con provvedimento DCS n. 799 del 02/12/2025, di prossima approvazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

I vincitori del Concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, al D.P.R. 10/12/1997 n. 483, al D.P.R. n. 220/2001 ed al vigente C.C.N.L. dell'Area del Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'I.r.c.c.s. "S.DeBellis" - tel. 080.4994179. Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it - Portale Salute (sezione Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "S. de Bellis" / Albo Pretorio / Concorso).

ART: 10: INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire

la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Fruscio

eo_ginrc - A16792D - REG.UFF - USCITA - Prot. N. 0002359 del 27-02-2026 - All. 3/5
COPIA CORTESIA NON OPPONIBILE A TERZI COME DA LINEE GUIDA AGID DOC. INFORMATICO
PER FIRME E PROCEDIMENTI RIFERIRSI AL DOC. INFORMATICO SENZA STAMPIGLIATURA
PER DATI DI PROTOCOLLO RIFERIRSI ALLA SEGNATURA.XML

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **ALL. 2**
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Concorso Pubblico riservato, per titoli ed esami, per n. 15 posti, profilo professionale APSF Infermiere, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i. - Ulteriori stabilizzazioni di cui alla Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, sino a copertura dei **n. 15** posti previsti e disponibili di cui alla DCS n. 645/2025.

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
nato a_____prov._____il_____
residente a_____prov._____via_____n._____
CAP _____ codice fiscale_____

chiede

di partecipare al Concorso Pubblico riservato di cui all'oggetto, essendo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 268, Legge n. 234 del 30/12/2021 e s.m.i., dichiarando ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di [1] _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione: [2] _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

[1] In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
[2] Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

- di essere stato reclutato a tempo determinato con procedure diverse da quelle concorsuali, incluse le selezioni di cui all'art. 2-ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, presso l'Amministrazione procedente, nel profilo per il quale si concorre;

- di avere maturato alla data del 31 dicembre 2026, alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2026;

- di aver prestato servizio a tempo determinato presso le seguenti Amministrazioni del SSN (indicare sia l'Amministrazione procedente che eventuali altre Amministrazioni):

Denominazione Amministrazione:	**Tipologia procedura di assunzione:** (es. - Concorso, Avviso Pubblico art. 2-ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, **ovvero** Procedure diverse dalle predette)	**Estremi atto approvazione graduatoria e/o atto da cui deriva assunzione:** (es. deliberazione n.___del____)	**Profilo Professionale:**	**Durata rapporto data:** (es. dal _____ al _____ indicare giorno/mese/anno)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____

  conseguito il_____ presso _____;

- di non essere in servizio alla data di presentazione della domanda con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
  Via_____n._____
  Telefono_____cell._____
  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile

alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

. _____
(*firma leggibile*)

Allegati:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum vitae in formato europeo reso nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, ALL. 2/A;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi prestati e delle attività svolte, ALL. 2/B.

eo_ginrc - A16792D - REG.UFF - USCITA - Prot. N. 0002359 del 27-02-2026 - All. 2/5
COPIA CORTESIA NON OPPONIBILE A TERZI COME DA LINEE GUIDA AGID DOC. INFORMATICO
PER FIRME E PROCEDIMENTI RIFERIRSI AL DOC. INFORMATICO SENZA STAMPIGLIATURA
PER DATI DI PROTOCOLLO RIFERIRSI ALLA SEGNATURA.XML

ALL. 2/A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____

(nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____,

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____ , il _____

(luogo) *(data)*

_____

(*firma leggibile*)

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

eo_ginrc - A16792D - REG.UFF - USCITA - Prot. N. 0002359 del 27-02-2026 - All. 1/5
COPIA CORTESIA NON OPPONIBILE A TERZI COME DA LINEE GUIDA AGID DOC. INFORMATICO
PER FIRME E PROCEDIMENTI RIFERIRSI AL DOC. INFORMATICO SENZA STAMPIGLIATURA
PER DATI DI PROTOCOLLO RIFERIRSI ALLA SEGNATURA.XML

ALL 2/B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____

(nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____,

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

_____ , il _____
(luogo) *(data)*

. _____
(*firma leggibile*)

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta e allegare copia di un documento di riconoscimento.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
12.03.2026
13:27:32
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)